

ATTI PARLAMENTARI

XIX LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 350

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA
DEI VETERINARI (ENPAV)**

(Esercizio 2022)

Trasmessa alla Presidenza il 3 marzo 2025

PAGINA BIANCA

ATTI PARLAMENTARI

XIX LEGISLATURA

Doc. XV
n. 350

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA
DEI VETERINARI (ENPAV)**

(Esercizio 2022)

PAGINA BIANCA



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI VETERINARI (ENPAV)

2022

Relatore: Referendario Francesco Testi

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati il
dott. Fulvio Donati

Determinazione n. 7/2025



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 30 gennaio 2025;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il d.p.r. in data 20 giugno 1961, con il quale l'Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei veterinari (Enpav) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il d.lgs. 30 giugno 1994, n. 509, con il quale l'Ente è stato trasformato in fondazione e, in particolare, l'art. 3, c. 5, che ha confermato il controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio di esercizio dell'Ente suddetto per l'esercizio 2022, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata l. n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Referendario Francesco Testi e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti e agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2022;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge si possano comunicare, a norma dell'art. 7 della citata l. n. 259 del 1958, alle dette Presidenze il bilancio di esercizio – corredato delle relazioni degli organi amministrativo e di controllo – e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, a norma dell'art. 7 della l. n. 259 del 1958, insieme al conto consuntivo per l'esercizio 2022 – corredato delle relazioni degli organi amministrativo e di controllo – l'unita relazione, con la quale la Corte dei conti riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei veterinari.

RELATORE

Francesco Testi
(f.to digitalmente)

PRESIDENTE

Manuela Arrigucci
(f.to digitalmente)

depositato in segreteria

DIRIGENTE

Fabio Marani
(f.to digitalmente)

INDICE

PREMESSA	1
1. IL QUADRO ORDINAMENTALE E NORMATIVO	2
1.1 Ordinamento e funzioni.....	2
1.2 La normativa di riferimento.....	3
2. ORGANI.....	4
2.1 Organismi consultivi.....	6
3. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E IL PERSONALE DELL'ENTE	7
3.1 Le prestazioni esterne.....	8
3.2 I controlli interni	9
3.3 L'attività contrattuale	9
4. LA GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE	11
4.1 Gli iscritti e i pensionati	11
4.2 La contribuzione	12
4.3 Le prestazioni istituzionali	15
4.4 Le prestazioni IVS.....	15
4.5 Le prestazioni assistenziali	16
4.6 Il saldo della gestione previdenziale e assistenziale.....	18
4.7 I prestiti agli iscritti.....	19
5. LE SOCIETÀ PARTECIPATE	20
6. LE RISULTANZE CONTABILI	23
6.1 Lo stato patrimoniale	24
6.1.1 L'attivo.....	27
6.1.2 I crediti.....	32
6.1.3 Il passivo	35
6.2 Il conto economico.....	38
6.2.1 I risultati della gestione previdenziale nel conto economico	40
6.2.2 La gestione degli impieghi patrimoniali	40
6.2.3 I costi di amministrazione	40
6.2.4 Proventi ed oneri finanziari, rivalutazioni e svalutazioni	41
6.3 Il rendiconto finanziario	41
7. IL BILANCIO CONSOLIDATO	43
7.1 Lo stato patrimoniale consolidato	43
7.2 Conto economico consolidato	45
8. IL BILANCIO TECNICO	48
9. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	49

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Indennità spettanti ai componenti degli organi	5
Tabella 2 - Numero indennità di presenza	5
Tabella 3 - Spesa complessiva per gli organi.....	5
Tabella 4 - Costi organi e organismi per rimborsi spese (per numero di riunioni)	6
Tabella 5 - Contingente personale	7
Tabella 6 - Costo del personale	8
Tabella 7 - Spese per prestazioni esterne.....	8
Tabella 8 - Attività contrattuale	10
Tabella 9 - Numero degli iscritti e dei pensionati	11
Tabella 10 - Le entrate contributive.....	14
Tabella 11 - Prestazioni istituzionali	15
Tabella 12 - Pensioni accese dal 2018 al 2022	16
Tabella 13 - Andamento numerico del totale delle pensioni erogate.....	16
Tabella 14 - Le prestazioni assistenziali.....	17
Tabella 15 - Altre prestazioni assistenziali	18
Tabella 16 - Saldo gestione istituzionale.....	19
Tabella 17 - Prestiti agli iscritti.....	19
Tabella 18 - Società partecipate	21
Tabella 19 - Stato patrimoniale	25
Tabella 20 - Valore degli immobili iscritti in bilancio	27
Tabella 21 - Immobilizzazioni finanziarie	28
Tabella 22 - Altri titoli.....	29
Tabella 23 - Fondi immobiliari.....	31
Tabella 24 - Attività finanziarie.....	31
Tabella 25 - Crediti	33
Tabella 26 - Fondi iscritti nel passivo dello stato patrimoniale.....	36
Tabella 27 - I debiti.....	37
Tabella 28 - Conto economico	39
Tabella 29 - Redditi e proventi su valori mobiliari e crediti diversi.....	40
Tabella 30 - Il rendiconto finanziario	42
Tabella 31 - Stato patrimoniale consolidato	44
Tabella 32 - Immobilizzazioni materiali	45
Tabella 33 - Conto economico consolidato	46

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della l. 21 marzo 1958, n. 259, il risultato del controllo eseguito, in base all'art. 2 della medesima legge, sulla gestione finanziaria relativa all'esercizio 2022, dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei veterinari.

Il precedente referto, avente ad oggetto la gestione dell'Ente dell'esercizio 2021, deliberato da questa Sezione con determinazione n. 67 del 30 maggio 2023, è pubblicato in Atti parlamentari, XIX Legislatura, Doc. XV, n. 97.

1. IL QUADRO ORDINAMENTALE E NORMATIVO

1.1 Ordinamento e funzioni

L'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei veterinari (Enpav) è stato istituito con l. 15 febbraio 1958 n. 91, quale Ente di diritto pubblico, al fine di garantire l'assistenza sanitaria e l'erogazione di indennità e sussidi straordinari in favore dei veterinari e, con la successiva l. 18 agosto 1962, n. 1357, i trattamenti di natura pensionistica.

A decorrere dal 1° gennaio 1995, l'Enpav riveste natura giuridica di associazione di diritto privato senza scopo di lucro, in forza dell'art. 1 del d.lgs. 30 giugno 1994, n. 509, continuando ad esercitare l'attività previdenziale originaria e subentrando nella titolarità dei rapporti attivi e passivi del precedente soggetto di diritto pubblico.

Sono iscritti obbligatoriamente all'Enpav tutti i veterinari appartenenti all'albo professionale che esercitano la libera professione, anche in modo non esclusivo, inclusi i professionisti che operano come lavoratori autonomi, convenzionati con associazioni, Enti o soggetti pubblici o privati, ovvero operano in regime di collaborazione, anche occasionale, inclusa la funzione di consulente tecnico in sede giudiziaria o di ausiliario di polizia penitenziaria.

L'iscrizione è, invece, facoltativa per chi, iscritto per la prima volta all'ordine professionale dopo il 27 aprile 1991 (cioè successivamente all'entrata in vigore della l. 12 aprile 1991, n. 136, con la quale è stato introdotto il sistema di calcolo delle pensioni rapportato al reddito professionale, così come il calcolo dei contributi previdenziali in percentuale sul reddito e sul volume di affari dichiarati), esercita esclusivamente attività di lavoro, dipendente o anche autonomo, per la quale sia coperto da altre forme di previdenza obbligatoria, nonché per coloro che, al compimento del sessantottesimo anno di età, non possono far valere 35 anni di contribuzione e vogliono continuare i versamenti per avere diritto alla pensione di vecchiaia. Quanto alle prestazioni erogate dall'Ente, esse consistono – come con maggior dettaglio esposto nelle precedenti relazioni ed in seguito – nella pensione di vecchiaia ordinaria, nella pensione di vecchiaia anticipata, nella pensione modulare, nella pensione di inabilità, nella pensione di invalidità, nella pensione ai superstiti, nella totalizzazione, nella previdenza comunitaria o nella totalizzazione internazionale ed infine nella rendita pensionistica.

Le attività di assistenza concernono provvidenze straordinarie ed altri interventi assistenziali, oltre a prestiti con garanzia ipotecaria o fideiussoria e sussidi agli iscritti. L'Ente riconosce, infine, agli stessi iscritti, forme di tutela sanitaria integrativa, con onere a proprio carico.

1.2 La normativa di riferimento

A decorrere dal 1° gennaio 2017, l'istituto del cumulo gratuito dei contributi è stato esteso ai professionisti ed alle loro casse di previdenza private. I contributi versati presso diverse gestioni previdenziali possono essere utilizzati per acquisire il diritto ad un'unica pensione, c.d. in cumulo, con requisiti di accesso stabiliti dalla l. 24 dicembre 2012, n. 228, modificata dalla l. 11 dicembre 2016, n. 232.

In ordine alle novità regolamentari approvate dall'Enpav nel 2017 allo scopo di armonizzare le disposizioni sui trattamenti pensionistici succedutesi nel tempo, nonché di introdurre nuovi istituti in favore degli associati, si rinvia alle precedenti determinazioni della Sezione¹.

Si ricorda, peraltro, l'adozione di due nuovi istituti di *welfare*: da un lato la "Borsa lavoro giovani", tesa a favorire l'inserimento dei giovani laureati nella professione attraverso un percorso formativo remunerato dall'Enpav in qualificate strutture veterinarie; dall'altro la "Borsa lavoro invalidi", che rappresenta un'opportunità di reinserimento, pur temporaneo, nel mondo del lavoro per i titolari di pensione di invalidità.

In merito al rispetto delle norme vigenti in materia di contenimento della spesa, la l. 27 dicembre 2017, n. 205 ha stabilito che, a decorrere dall'anno 2020, nei confronti degli Enti previdenziali privatizzati non trovino più applicazione le norme di contenimento delle spese per consumi intermedi previste per gli altri soggetti inclusi nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, redatto dall'Istituto nazionale di statistica. Quanto alle spese del personale, il Collegio dei revisori ha asseverato quanto dichiarato dall'Ente in merito al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 5, commi 7 e 8, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95 (convertito, con modificazioni, dalla l. 7 luglio 2012, n. 135).

Si dà atto che l'Ente ha pubblicato i referti di questa Corte, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nella sezione "Trasparenza" del sito *web* istituzionale.

Da ultimo, con riferimento alle attività correlate al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), si segnala che Enpav non ha presentato alcun piano di intervento, ferma restando la disponibilità a partecipare ad eventuali progetti già esistenti che impattino sullo sviluppo della professione veterinaria.

¹ Cfr. da ultimo Corte dei conti, Sezione Controllo sugli Enti, del. n. SCE/67/2023/RGES del 6 giugno 2023 ("*Relazione ENPAV - es. 2021*").

2. ORGANI

Gli organi dell'Enpav, ai sensi dell'art. 7 dello statuto, sono: l'Assemblea nazionale dei delegati, il Consiglio di amministrazione (formato da 8 membri elettivi ed uno di diritto in qualità di Presidente della Federazione nazionale degli Ordini Veterinari italiani - Fnovi), il Comitato esecutivo (composto dal Presidente dell'Ente, dal Vicepresidente e da un membro del c.d.a.), il Presidente ed il Collegio dei sindaci (che consta di 5 membri). Tali organi restano in carica cinque anni.

Il Presidente, il Vicepresidente, i componenti elettivi del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, sono stati eletti il 29 aprile 2022 dall'Assemblea nazionale dei delegati Enpav e rimarranno in carica per il quinquennio 2022-2027.

Il trattamento economico spettante agli organi dell'Ente è quello definito, da ultimo, dall'Assemblea nazionale dei delegati del 25 novembre 2017 (deliberazione n. 2). Nel 2022 non ha, pertanto, registrato modifiche rispetto al precedente esercizio.

Le indennità fisse mensili, comprensive degli oneri di legge, corrisposte al Presidente, Vicepresidente e ai componenti degli organi amministrativi e di controllo dell'Ente, vengono deliberate ogni quinquennio in occasione del rinnovo delle cariche elettive. Dette indennità, rimaste ferme per il decennio 2007-2017, sono poi state adeguate dall'Assemblea nazionale dei delegati Enpav in data 25 novembre 2017 con decorrenza dal 1° maggio 2017 per la durata del mandato consiliare 2017-2022. Da ultimo, per quanto qui rileva, l'Assemblea nazionale, con deliberazione n. 3 del 26 novembre 2022, su proposta del Consiglio di amministrazione, le ha mantenute invariate per il quinquennio 2022-2027.

In ultima analisi, dunque, le indennità di carica spettanti ai componenti degli organi monocratici e collegiali dell'Ente permangono negli importi già in vigore per il quinquennio precedente 2017-2022. I relativi importi sono esposti nella seguente tabella.

Tabella 1 - Indennità spettanti ai componenti degli organi

	2022
Presidente	81.000
Vicepresidente	51.000
Consigliere componente comitato esecutivo (n. 1)	31.200
Consigliere di amministrazione	19.200
Presidente del Collegio sindacale rappresentante Ministero del lavoro	21.000
Componente Collegio sindacale fra cui il rappresentante del Ministero economia e finanze	19.200

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpav.

In merito ai gettoni di presenza spettanti ai componenti degli organi amministrativi e di controllo dell'Ente (Consiglio di amministrazione, Comitato Esecutivo e Collegio sindacale), l'importo di 285 euro imponibili, determinato dall'Assemblea nazionale dei delegati Enpav nel 2007, è stato successivamente confermato dall'Assemblea dei delegati nel 2012, nel 2017 e, da ultimo, con la citata deliberazione n. 3 del 26 novembre 2022. Tale indennità potrà essere corrisposta, nell'anno solare, fino al numero massimo indicato nella tabella sottostante con riferimento ai componenti degli Organi indicati, nei casi previsti dall'art. 31, comma 1, dello statuto e dalla disposizione consiliare n. 41 del 27 ottobre 2022:

Tabella 2 - Numero indennità di presenza

Organi	Limite massimo annuo numero indennità di presenza
Presidente Enpav	75
Componenti Consiglio di amministrazione	20
Componenti Comitato Esecutivo	30
Componenti Collegio sindacale	16

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpav

Come si rileva dalla seguente tabella, si registra un aumento pari ad euro 151.832 della spesa complessiva per gli organi, sulle cui ragioni si tornerà a breve.

Tabella 3 - Spesa complessiva per gli organi

	2021	2022	Var. assoluta
Compensi ai componenti degli organi	423.744	412.256	-11.488
Rimborso spese e gettoni di presenza organi Ente	182.348	231.147	48.800
Rimborso spese e gettoni Assemblea nazionale dei delegati	136.121	250.641	114.520
Totale	742.212	894.044	151.832

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpav

In merito all'indennità di presenza prevista per i delegati, l'Assemblea nazionale del 26 novembre 2022, con deliberazione n. 3, ne ha confermato l'importo nella misura di 350 euro imponibili a coloro che non rivestano cariche negli altri Organi dell'Ente, per la partecipazione

alle assemblee nazionali, alle giornate di formazione organizzate dall'Enpav e alle riunioni degli organismi consultivi costituiti ai sensi dell'art. 16 dello statuto dell'Ente. L'importo era stato originariamente determinato dall'assemblea nel novembre 2017.

Nel 2022 si sono tenute due assemblee, di cui una su due giorni (29 e 30 aprile) il secondo dei quali dedicato alle operazioni elettorali di rinnovo delle cariche. Inoltre, sono state organizzate dall'Enpav due giornate di formazione (30 e 31 marzo 2022) per i nuovi delegati provinciali. L'onere incrementale rispetto al 2021 è correlato appunto a questi eventi.

2.1 Organismi consultivi

Nell'esercizio dei propri compiti, la *governance* dell'Ente si rapporta anche a due organi consultivi di particolare rilevanza, data la delicatezza delle rispettive funzioni, ossia l'organismo consultivo investimenti mobiliari e l'organismo consultivo investimenti immobiliari. Si tratta di due organismi permanenti, composti esclusivamente da consiglieri chiamati a svolgere le funzioni stabilite nel modello di gestione del patrimonio con responsabilità determinate.

Operano, poi, organismi con competenze in tema di morosità e di recupero crediti, di opportunità derivanti dalle politiche e dai bandi europei, per le politiche giovanili e per le attività ispettive.

La tabella di seguito riporta, infine, la suddivisione dei costi sostenuti dall'Ente, negli ultimi quattro anni, per rimborsi spese, in base al numero di riunioni.

Tabella 4 - Costi organi e organismi per rimborsi spese (per numero di riunioni)

Anno	C.d.a., Comitato esecutivo, Collegio sindacale	Importo in euro	Organismi Consultivi	Importo in euro
2019	11 c.d.a., 14 c.e., 7 c.s.	212.282,56	22	33.020,78
2020	15 c.d.a., 16 c.e., 9 c.s.	155.610,06	23	31.033,80
2021	15 c.d.a., 17 c.e., 10 c.s.	158.092,27	21	24.255,30
2022	13 c.d.a., 15 c.e., 11 c.s.	162.577,44	32	68.569,64

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpav

Si osserva un significativo aumento di costi per rimborso spese degli organi consultivi nell'esercizio in esame. Al riguardo, si raccomanda un'oculata gestione di tali costi e un'attenta verifica dei giustificativi per i relativi rimborsi.

3. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E IL PERSONALE DELL'ENTE

La struttura amministrativa è retta dal Direttore generale, cui è affidata *ad interim* la responsabilità della direzione previdenza, e da quattro dirigenti, posti a capo delle seguenti aree: servizi di supporto; sistemi informativi; contributi; gestione patrimonio e amministrazione (che comprende anche le attività di monitoraggio e *risk management*).

L'incarico di Direttore generale è stato rinnovato dal c.d.a. con contratto a tempo determinato di durata quinquennale, a partire dal 1° ottobre 2022.

Il Comitato esecutivo, alla fine di ogni anno, procede ad una valutazione della *performance* organizzativa ed individuale del Direttore generale, ai fini del riconoscimento della retribuzione accessoria.

L'Ente si avvale, ad esclusione di pochissime assunzioni interinali o temporanee per esigenze particolari, di personale con contratto a tempo indeterminato disciplinato dal contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dirigente e non dirigente del comparto degli Enti previdenziali privati.

La consistenza e l'inquadramento delle risorse umane sono illustrati nella tabella n. 5, che espone modifiche di modesto rilievo rispetto i dati del precedente esercizio.

Tabella 5 – Contingente personale

Qualifica	Contratto a tempo indeterminato 2022	Contratto a tempo indeterminato 2021	Contratto a tempo determinato 2022	Contratto a tempo determinato 2021	Contratto di somministrazione 2022	Contratto di somministrazione 2021
Dir. Gen.			1	1		
Dirigenti	4	4				
Quadri	4	3				
A1	6	7				
A2	7	3				
A3	1	5				
B1	9	9				
B2	11	7				
B3	7	9				1
C1	2	2	1			
C2	0	0				
C3	0	0				
TOTALE	51	49	2	1		1

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpav 2022

Nel 2022 l'Ente ha provveduto all'assunzione di 2 unità di personale: una ad ottobre 2022 per potenziare l'Area finanza, viste anche le esigenze determinate dagli ulteriori adempimenti

richiesti dalla Commissione di vigilanza sui Fondi Pensione (Covip); l'altra a novembre 2022 per colmare carenze di organico nell'Area dei sistemi informativi. A ciò si aggiungono alcuni passaggi di fascia, effettuati a seguito di anzianità di servizio, all'interno delle singole aree.

È stata effettuata una sola promozione dall'area A all'area Quadri con delibera di Cda.

Nell'anno in esame il totale del personale risulta essere, pertanto, di 51 unità.

La tabella sottostante mostra le componenti analitiche e il totale dei costi del personale, che passa da euro 3.690.996 ad euro 3.877.733 nell'esercizio in riferimento.

Tabella 6 - Costo del personale

	2021	2022	Var. assoluta
Stipendi e salari	2.816.108	2.932.714	116.606
Oneri sociali	709.252	735.985	26.733
Altri oneri	165.636	209.034	43.398
Totale	3.690.996	3.877.733	186.737

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpav

L'incremento degli oneri per stipendi e salari è stato determinato sia dall'andamento delle nuove assunzioni, sia dal rinnovo dei c.c.n.l. dei dipendenti e dei dirigenti degli Enti previdenziali privati, riconosciuto al personale dipendente delle Casse, a valere per il triennio 2022-2024.

3.1 Le prestazioni esterne

La tabella seguente espone il dettaglio dei costi sopportati dall'Ente per prestazioni esterne.

Tabella 7 - Spese per prestazioni esterne

	2021	2022	Var. ass.
Consulenze legali e notarili	113.853	30.450	-83.403
Consulenze amministrative	184.623	131.861	-52.762
Consulenze tecniche	137.597	105.905	-31.692
Compensi a Società di revisione	44.735	44.735	0
Spese per il recupero crediti contributivi	82.715	53.752	-28.963
Totale	563.523	366.703	-196.820

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpav

Come si vede, le prestazioni esterne nel 2022 fanno registrare un decremento, passando da euro 563.523 ad euro 366.703. In particolare, risultano diminuiti i costi per le prestazioni legali

pari ad euro 30.450 (euro 113.853 nel 2021) e per le prestazioni amministrative pari ad euro 131.861 (euro 184.623 nel 2021). Il costo per la società di revisione, affidato nel 2021 con procedura ad evidenza pubblica, rimane invariato ed è pari ad euro 44.735.

3.2 I controlli interni

Si rammenta come, in base alla l. 6 novembre 2012, n. 190 e al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché alle linee guida emesse dall'Anac nel 2015, le casse di previdenza siano soggette ad un'applicazione parziale della disciplina anticorruzione e sulla trasparenza, che non prevede l'adozione di un apposito Piano di prevenzione (Ppct).

Va comunque rimarcato che l'Enpav ha adottato nel 2016 un proprio codice per la trasparenza, volto a garantire attraverso il sito istituzionale l'accesso ai documenti, alle informazioni ed ai dati concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Ente.

Lo stesso Ente, a fine 2020, ha inoltre comunicato di aver integrato il sistema gestionale contabile con un applicativo per attuare un controllo e un monitoraggio sui processi di spesa e sul corretto funzionamento delle procedure.

Da ultimo, si rileva che l'Enpav ha impiegato un sistema di gestione per la qualità che è sottoposto a verifica da parte di un ente certificatore esterno.

Si osserva che l'Ente non ha istituito, nella propria organizzazione, un ufficio di *internal audit*.

3.3 L'attività contrattuale

I rapporti contrattuali delle casse di previdenza risultano disciplinati, per l'anno 2022 oggetto di disamina, dal d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici *pro tempore* vigente), dalle linee guida Anac per la fase di gara, nonché dal Codice civile con riferimento alla fase esecutiva.

Il regolamento di contabilità dell'Ente rinvia al Codice dei contratti pubblici.

La seguente tabella sintetizza l'attività contrattuale svolta dall'Ente nell'esercizio in esame.

Tabella 8 - Attività contrattuale

		Gare	Valore	Gare aggiudicate	Valore	Affidamenti diretti	Valore
2021	Servizi	2	567.000	2	292.839	97	823.973
	Lavori	0	0	0		8	23.985
	Forniture	0	0	0		34	31.115
	Totale	2	567.000	2	292.839	139	879.073
2022	Servizi					138	1.089.846,37
	Lavori					14	43.132,62
	Forniture					45	163.781,22
	Totale	0	0	0	0	197	1.296.760,21

Fonte: elaborazione su dati Enpav

Per gli acquisti al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria, l'Ente adotta la piattaforma telematica predisposta dall'associazione di categoria Adepp, con l'utilizzo di un unico albo fornitori che, oltre a favorire la dematerializzazione e la trasparenza, adempie automaticamente agli obblighi di comunicazione, ai sensi dell'art. 1, c. 132, della l. n. 190 del 2012.

Ai sensi dell'art. 8, c. 15, del d.l. 31 maggio 2010, n. 78 (convertito, con modificazioni, dalla l. 30 luglio 2010, n. 122), in data 26 novembre 2021, il Consiglio di amministrazione ha approvato il piano triennale degli investimenti 2022-2024, per un importo di complessivi 68 milioni sul fronte degli immobili; lo stesso C.d.a. in data 25 novembre 2022 ha approvato analogo Piano per il periodo 2023-2025, concernente investimenti immobiliari pari a 50 milioni.

Questa Corte, infine, raccomanda comunque il rispetto del principio della concorrenza e della rotazione negli affidamenti.

4. LA GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE

Il trattamento pensionistico dei veterinari convenzionati è costituito da una quota retributiva e da una quota modulare, frutto di versamenti consistenti nella loro entità e continuativi nel tempo.

Per l'esercizio 2022, è stata registrata una spesa relativa a pensioni IVS (pensioni di vecchiaia, anzianità, invalidità, inabilità, reversibilità) di euro 63.659.500, con un incremento di circa 6 milioni rispetto al 2021 (euro 57.428.935), a fronte di un ammontare di pensioni in liquidazione pari a 8.728.

Sempre per il 2022 in esame, alle pensioni è stata riconosciuta la perequazione annuale pari allo 0,075 per cento (il 75 per cento dell'andamento dell'indice medio Istat). Alle pensioni minime, invece, è stata garantita la rivalutazione piena dello 0,10 per cento, nella misura del 100 per cento dell'andamento dell'indice medio Istat.

4.1 Gli iscritti e i pensionati

Nell'anno 2022 gli iscritti attivi sono 28.018 (28.753 nel 2021). Al 31 dicembre 2022 i neoiscritti sono 745 (780 nel 2021), con una preponderanza della componente femminile (560 donne e 185 uomini).

Le cause della flessione degli iscritti attivi vanno ricondotte ad una diminuzione del numero dei nuovi ingressi e ad un sensibile aumento del numero dei cancellati dall' Enpav e dei pensionati.

La tabella successiva ne espone l'andamento negli ultimi cinque anni.

Tabella 9 - Numero degli iscritti e dei pensionati

Anno	Iscritti		Pensionati	
	Numero	Variazione su anno precedente	Numero	Variazione su anno precedente
2018	29.252	29	6.763	153
2019	29.044	-208	7.168	405
2020	29.117	73	7.626	458
2021	28.753	-364	8.122	496
2022	28.018	-735	8.728	606

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpav

Si osserva nell'anno 2022 la più consistente riduzione che dovrebbe indurre, fra l'altro, a scelte prudenti in materia di spesa per assicurare i futuri equilibri previdenziali e di bilancio.

Per quanto riguarda la distribuzione di genere, per l'anno 2022 anche nel novero degli iscritti totali si registra una prevalenza delle donne, pari a 15.232, rispetto a 12.786 uomini.

4.2 La contribuzione

L'onere a carico degli iscritti è costituito dalle seguenti voci:

- a) un contributo soggettivo minimo in aumento dello 0,5 per cento annuo che passa dal 16 al 16,5 per cento (tale contributo potrà raggiungere in futuro la soglia massima del 22 per cento del reddito professionale), con un reddito convenzionale minimo di euro 16.250 e un massimale del reddito professionale di euro 95.350, oltre il quale l'aliquota scende al 3 per cento. Per coloro che non hanno compiuto i 32 anni di età, il primo anno di iscrizione è gratuito, per il secondo è previsto il versamento del 33 per cento e per il terzo e quarto anno del 50 per cento del contributo soggettivo minimo; un contributo soggettivo eccedente in base ad una aliquota da applicare sul reddito professionale (Modello 1/2022 – anno di imposta 2021) che passa dal 15,5 per cento al 16 per cento su uno scaglione di reddito pensionabile che è passato da 95.150 a 95.250;
- b) un contributo integrativo, pari al 2 per cento del volume degli affari realizzato nello svolgimento dell'attività professionale. Per coloro che non hanno compiuto i 32 anni di età sono previste le stesse riduzioni del contributo soggettivo;
- c) un contributo fisso di maternità/paternità, pari ad euro 62;
- d) un contributo di solidarietà, pari al 3 per cento del reddito professionale netto prodotto nel corso dell'anno precedente;
- e) un contributo dovuto dai pensionati di vecchiaia, vecchiaia anticipata e invalidità che proseguono l'esercizio della libera professione, nella stessa percentuale stabilita per gli iscritti attivi, calcolato sul reddito professionale e sul compenso da collaborazione dichiarato nel 2022, nonché un contributo integrativo del 2 per cento del volume d'affari e del compenso da collaborazione professionale dichiarato nel 2022. Non è dovuta invece la contribuzione minima;
- f) un contributo a carattere facoltativo per la “*pensione modulare*” (forma di pensione che si aggiunge alla pensione base obbligatoria); tutti gli iscritti attivi ed i pensionati d'invalidità che volontariamente versano il contributo soggettivo hanno la facoltà di aderirvi destinando un'aliquota percentuale (tra il 2 ed il 14 per cento) del reddito

professionale dichiarato (qualora tale reddito sia pari a zero, si considera un reddito convenzionale);

- g) un contributo da specialistica ambulatoriale, determinato applicando al reddito convenzionale un'aliquota stabilita dagli accordi collettivi nazionali. Il versamento all'Enpav è effettuato da Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale per conto dei veterinari. Tale risorsa è utilizzata per coprire i contributi minimi (soggettivo e integrativo minimo), il contributo soggettivo eccedente e quello di maternità/paternità nella misura dovuta da tutti gli iscritti. La parte residua è destinata ad alimentare la quota di pensione modulare.

I contributi minimi sono dovuti da tutti gli iscritti all'albo professionale per il periodo di effettiva iscrizione, anche in mancanza di reddito professionale, e consentono di maturare l'anzianità, sia ai fini dell'iscrizione sia contributiva, necessaria per l'acquisizione del diritto alla pensione.

I contributi minimi aumentano annualmente in base al tasso di variazione Istat (per il 2022 pari allo 0,1 per cento). La quota minima dovuta per 12 mesi di iscrizione nel 2022 è pari ad euro 3.230,75 ed è così costituita: contributo soggettivo, euro 2.681,25; contributo integrativo, euro 487,50; contributo di maternità/paternità, euro 62. I contributi minimi sono in lieve crescita nell'ultimo quinquennio, con un differenziale positivo di circa 1 per cento nel 2022 sul precedente esercizio.

Il pensionato di invalidità, ancora iscritto all'albo, versa la metà del contributo soggettivo minimo.

Il reddito imponibile è quello indicato nella dichiarazione fiscale che il contribuente deve comunicare all'Enpav. Le comunicazioni infedeli comportano l'applicazione di una sanzione del 30 per cento del contributo evaso, elevata al 100 per cento in caso di reiterata dichiarazione infedele.

È anche previsto il riscatto a titolo oneroso del corso legale di laurea e del servizio militare di leva.

Appare utile ricordare che i contributi versati nelle casse professionali possono essere ricongiunti con quelli versati dal lavoratore iscritto presso l'assicurazione generale obbligatoria e le forme ad essa sostitutive od esclusive, ai sensi della l. 5 marzo 1990, n. 45, oppure possono formare oggetto di totalizzazione nazionale, ai sensi del d.lgs. 2 febbraio 2006, n. 42. Dal 1° gennaio 2017, per effetto delle modifiche approvate dalla l. 11 dicembre 2016, n.

232, i contributi possono formare anche oggetto del cumulo dei periodi assicurativi, ai sensi dell'art. 1, c. 239 e ss., l. 24 dicembre 2012, n. 228².

La tabella in calce riporta l'importo complessivo dei contributi riscossi, divisi per tipologia, nonché il saldo tra le entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi e le rettifiche per rimborsi, oneri accessori e trasferimenti di contributi e relativi interessi.

Tabella 10 - Le entrate contributive

Gestione contributi	2021	2022	Var. ass.
Contributi soggettivi	103.151.039	112.804.631	9.653.592
Contributi integrativi	23.518.078	25.473.347	1.955.269
Contributi di solidarietà	545.752	624.154	78.402
Quota integrazione contributiva	49.983	60.493	10.510
Contributi maternità/paternità (d.lgs. n. 151 del 2001)	1.801.968	1.768.308	-33.660
Contributi da Enti previdenziali l. n. 45 del 1990*	1.246.880	647.125	-599.755
Ricongiunzioni, riscatti e iscrizioni	2.790.677	1.932.422	-858.255
Contributi modulari	13.138.500	13.752.019	613.519
TOTALE	146.242.876	157.062.499	10.819.623
Entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi	676.573	831.371	154.798
Rettifiche rimborsi trasferimenti di contributi e relativi interessi	-15.236.306	-15.978.495	-742.189
Totale gestione contributi	131.683.143**	141.915.375	10.232.232

* Norme per la ricongiunzione dei periodi assicurativi ai fini previdenziali per i liberi professionisti.

** Totale oggetto di arrotondamento.

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpav

Il contributo soggettivo, pari a 112,8 milioni, è in aumento rispetto al 2021 (103,15 milioni) per circa 9,7 milioni, dovuto all'attuazione della riforma del sistema pensionistico Enpav che, per l'anno 2022, ha previsto un incremento sia del soggettivo minimo (come già detto in apertura del presente paragrafo, l'aliquota è passata dal 16 per cento al 16,5 per cento del reddito convenzionale), sia della contribuzione eccedente (ove l'aliquota è passata dal 15,5 per cento del Modello 1/2021 al 16 per cento del Modello 1/2022 su uno scaglione di reddito pensionabile che è passato da euro 95.150 ad euro 95.250). Si segnalano inoltre l'aumento del contributo soggettivo eccedente (+25,15 per cento) e l'adeguamento perequativo dei contributi in base all'indice dei prezzi al consumo ISTAT pari allo 0,1 per cento.

Rilevante è la voce riferita ai contributi modulari pari a 13,75 milioni, anche essa in crescita.

² L'art. 1, c. 195, l. n. 232 del 2016 cit. ha previsto, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'esercizio della facoltà di cumulo dei periodi assicurativi non coincidenti di cui alla l. n. 228 del 2012, ai fini del conseguimento di un'unica pensione di vecchiaia, anticipata, di inabilità e ai superstiti, anche nei confronti degli iscritti agli Enti di previdenza di cui al d.lgs. 30 giugno 1994, n. 509 e al d.lgs. 10 febbraio 1996, n. 103, non già titolari di pensione diretta a carico di una delle gestioni di cui all'art. 1, c. 239, della l. n. 228/2012, ancorché abbiano maturato i requisiti per il diritto autonomo al trattamento pensionistico presso una delle predette gestioni.

Nel 2022 il reddito medio risulta essere pari a euro 25.912 mentre il volume d'affari medio è di euro 46.428.

4.3 Le prestazioni istituzionali

Le prestazioni istituzionali risultano in crescita per circa 7 milioni ed hanno la seguente rappresentazione contabile nel conto economico.

Tabella 11 - Prestazioni istituzionali

PRESTAZIONI	2021	2022	Var. ass.
Pensioni IVS	57.428.936	63.659.499	6.230.563
Pensioni agli iscritti l. n. 140 del 1985	12.393	10.617	-1.776
Importo aggiuntivo ex art. 70, co. 7, l. n. 388 del 2000	14.719	12.537	-2.182
Indennità di maternità/paternità	2.461.865	2.910.187	448.322
Altre prestazioni previdenziali ed assistenziali Covid-19	100.000	0	-100.000
Acc.to per indennità di maternità/paternità	396.598	415.446	18.848
Assistenza sanitaria	1.662.940	2.158.103	495.163
Altre prestazioni previdenziali ed assistenziali	1.722.705	1.552.027	-170.678
Totale prestazioni	63.800.156	70.718.416	6.918.260
Insussist. pass (rettifica costo mancato perf.to borse lavoro giovani)	-8.000	-2.495	5.505
Sopravvenienze passive (conguaglio 2020 polizza sanitaria associati)	45.560	36.968	-8.592
Totale spese per prestazioni istituzionali	63.837.716	70.752.889	6.915.173

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpav

Nel 2022 si evidenzia l'andamento crescente della spesa per pensioni IVS, che passa da euro 57.428.935 ad euro 63.659.499.

La crescita della spesa rispetto al 2021 è da attribuirsi principalmente all'incremento del numero finale delle pensioni in liquidazione, ma anche all'importo più elevato delle pensioni attivate (n. 995) rispetto alle cessate (n. 389).

4.4 Le prestazioni IVS

Le prestazioni IVS sono costituite da pensioni di vecchiaia, anzianità, invalidità, inabilità, reversibilità; possono essere assoggettate alla c.d. totalizzazione, strumento che permette – ai sensi del d.lgs. n. 42 del 2006 e della l. 24 dicembre 2007, n. 247 – di cumulare i versamenti contributivi effettuati in diverse gestioni al fine di ottenere un'unica copertura (c.d. pensione totalizzata) ed il calcolo della pensione avviene con il metodo contributivo, con correttivi in funzione dell'anzianità contributiva maturata presso l'Ente.

La seguente tabella indica le nuove pensioni negli esercizi dal 2018 al 2022.

Tabella 12 - Pensioni accese dal 2018 al 2022

Anno	Vecchiaia	Ai superstiti (reversibilità e indirette)	Inabilità/invalidità	Rendita	Totalizzazioni	Cumulo	Tot.
2018	303	135	53	9	4	51	555
2019	415	120	59	9	6	130	739
2020	513	137	56	13	0	122	841
2021	572	136	44	7	3	115	877
2022	664	131	37	10	1	152	995

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpav

Si osserva una costante crescita delle pensioni di vecchiaia ed una sostanziale invarianza di quelle di invalidità/inabilità con il risultato di una crescita costante del numero complessivo che dal 2018 al 2022 quasi raddoppia.

Nel 2022 sono state liquidate 995 pensioni.

La tabella successiva mostra invece l'andamento complessivo dei vari tipi di pensioni erogate in ciascuno degli ultimi esercizi.

Tabella 13 - Andamento numerico del totale delle pensioni erogate

Anno	Vecchiaia (e anzianità)	Inabilità/invalidità	Revers. e indirette	Totalizz.	Rendita art. 17 del R.A.	Cumulo	Totale
2018	3.418	416	2.810	39	29	51	6.763
2019	3.699	446	2.759	45	38	181	7.168
2020	4.063	469	2.697	45	50	302	7.626
2021	4.498	478	2.630	46	57	413	8.122
2022	5.023	481	2.549	46	67	562	8.728

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpav

Anche da quest'ultima tabella emerge una costante crescita, negli ultimi cinque anni, delle pensioni di vecchiaia erogate che passano da 3.418 nel 2018 a 5.023 nel 2022 e delle pensioni di inabilità ed invalidità, sia pure in misura più lieve (passando da 416 a 481). Le pensioni di reversibilità e indirette risultano in diminuzione mentre le pensioni in regime di totalizzazione e le rendite pensionistiche risultano stabili.

4.5 Le prestazioni assistenziali

L'Ente, come detto in precedenza, svolge anche attività di natura assistenziale, attraverso l'erogazione di provvidenze straordinarie, di sussidi per studio, prestiti, indennità di maternità/paternità, sussidi alla genitorialità, nonché attraverso la gestione di una polizza sanitaria a favore di tutti gli iscritti, nei limiti della contabilità di bilancio.

La spesa complessiva a carattere assistenziale è esposta nella successiva tabella; essa mostra un aumento nel 2022, per un totale di euro 7.035.762 (euro 5.690.108 nel 2021).

Si rappresentano di seguito le spese per prestazioni assistenziali.

Tabella 14 - Le prestazioni assistenziali

PRESTAZIONI	2021	2022	Var. ass.
Indennità di maternità/paternità	2.461.865	2.910.187	448.322
Acc.to per indennità di maternità/paternità	396.598	415.446	18.848
Assistenza sanitaria	1.662.940	2.158.103	495.163
Altre prestazioni assistenziali	1.168.705	1.552.026	383.321
Totale prestazioni assistenziali	5.690.108	7.035.762	1.345.654

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpav

Con riferimento alla gestione delle indennità di maternità/paternità, si rammenta che il finanziamento avviene tramite i contributi versati dagli iscritti, mentre un'ulteriore quota è versata all'Ente dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, a titolo di riduzione degli oneri sociali a carico degli iscritti contribuenti. Il costo grava sull'esercizio di competenza, mentre qualora l'erogazione della prestazione avvenga nell'esercizio successivo rispetto a quello in cui è stata presentata la domanda, ad esito della definizione delle pratiche, vi è la movimentazione in diminuzione dell'apposito fondo collocato nel passivo dello stato patrimoniale.

Relativamente all'assistenza sanitaria l'Ente ha attivato in convenzione una polizza per la copertura sanitaria dei propri iscritti. Il premio base per iscritto è pari ad euro 75,84.

La spesa relativa alla voce "Altre prestazioni assistenziali" si riferisce alle prestazioni previste dalla citata l. n. 136 del 1991 e dagli artt. 39 e 40 del regolamento di attuazione dello statuto, a favore di chi si trova in stato di bisogno (qualora sussistano determinati requisiti), nonché ai sussidi per motivi di studio, a quelli a sostegno della genitorialità e, dal 2015, alle indennità di non autosufficienza³.

La seguente tabella riporta la spesa per "altre prestazioni assistenziali" (già indicata in totale nella tabella che precede), declinandone le tipologie di prestazione.

³ Il regolamento prevede l'erogazione dell'indennità in 12 mensilità con continuità, fino a quando ne sussistano i requisiti per il riconoscimento.

Tabella 15 - Altre prestazioni assistenziali

	2021	2022	Var. ass.
Erogazioni assistenziali	250.100	379.049	128.949
Borse di studio di specializzazione post-laurea	338.596	500.000	161.404
Sussidi alla genitorialità	202.109	247.710	45.601
Indennità di non autosufficienza	93.000	150.000	57.000
Borse lavoro giovani	254.900	203.467	-51.433
Borse lavoro sociale	30.000	46.800	16.800
Indennità per morte prematura	0	25.000	25.000
Totale	1.168.705	1.552.026	383.321
Indennità Assistenziali Covid-19	654.000	0	-654.000
Totale	1.822.705	1.552.026	-270.679

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpav.

In merito alle altre prestazioni previdenziali ed assistenziali, il prospetto degli utilizzi evidenzia l'impegno dell'Ente nell'ambito delle erogazioni assistenziali.

Il 2022 segna il secondo anno di gestione delle borse di studio per la specializzazione postlaurea (cosiddette B.O.S.S.), erogazione rivolta agli iscritti a sostegno dell'avvio della carriera professionale.

A partire dal 2022 si è aggiunta una nuova tipologia di erogazione, ossia l'indennità per morte prematura. Si tratta di un istituto entrato in vigore nel 2021 (approvato dai Ministeri vigilanti nello stesso anno), teso a riconoscere un'indennità assistenziale a favore dei superstiti sia degli iscritti di cui all'art. 38 del regolamento di attuazione Enpav, sia degli iscritti di solidarietà di cui all'art. 6 del regolamento stesso, in caso di decesso prematuro del medico veterinario. La definitiva operatività della prestazione si è concretizzata nel corso del 2022, con le prime 6 indennità erogate.

4.6 Il saldo della gestione previdenziale e assistenziale

La tabella di seguito indica il risultato della gestione istituzionale che nel 2022 è pari ad euro 72.235.828 (euro 68.918.210 nel 2021): tale valore esprime la differenza fra quanto accertato per le entrate contributive e l'impegno per le prestazioni previdenziali dell'esercizio e mostra un andamento in crescita.

Tabella 16 - Saldo gestione istituzionale

	2021	2022	Var. ass.
Totale entrate contributive (A)	131.683.144	141.915.375	10.232.231
Totale spese per prestazioni (B)	62.764.934	69.679.547	6.914.613
Saldo (A-B)	68.918.210	72.235.828	3.317.618
Indice di copertura (A/B)	2,10	2,04	0,6

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpav

Passando poi nello specifico all'indice di copertura della spesa previdenziale, esso è costituito dal rapporto fra entrate contributive (contributo soggettivo, pari ad euro 112.804.631) e pensioni erogate (*i.e.* pensioni IVS, pari ad euro 63.659.499), e risulta pari a 1,77 per il 2022.

4.7 I prestiti agli iscritti

Sempre nell'ambito dell'assistenza, giova aggiungere che tutti gli iscritti in regola con la contribuzione possono ottenere un prestito – purché non ne abbiano un altro in atto – per una delle seguenti causali: avvio e sviluppo dell'attività professionale; ristrutturazione della struttura sanitaria veterinaria o della casa di abitazione; malattia grave o intervento chirurgico di un iscritto o di un appartenente al nucleo familiare. La contabilizzazione dei prestiti concessi, delle rate rimborsate e degli interessi è tenuta nel conto economico.

La tabella seguente mostra l'andamento finanziario dei prestiti concessi agli iscritti nel periodo 2018-2022. Nel 2022 sono stati deliberati 96 prestiti, in calo rispetto al precedente esercizio, ed erogati euro 2.919.280.

Tabella 17 - Prestiti agli iscritti

Anno	Numero	Prestiti deliberati
2018	112	3.505.976
2019	93	2.755.556
2020	119	2.332.073
2021	99	2.833.620
2022	96	2.919.280

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpav.

5. LE SOCIETÀ PARTECIPATE

L'Enpav è socio unico di due società immobiliari: Immobiliare EnpavRe S.r.l. ed Edilparking S.r.l.: controlla, inoltre, al 50 per cento, congiuntamente alla Fnovi, la Veterinari Editori S.r.l. e detiene il 98 per cento del capitale della società di diritto lussemburghese, *E.O. German JV S. a r.l.*

Le società immobiliari, come detto, sono *asset* inseriti nella pianificazione strategica dell'Ente, che ne assicura l'indirizzo, il controllo ed il coordinamento onde garantire una gestione sana e coerente con il necessario reperimento di risorse destinate a contribuire alla copertura delle prestazioni previdenziali. Le partecipate dall'Enpav rappresentano circa il 14,7 per cento del patrimonio dell'Ente in esame e gli organi di gestione sono composti esclusivamente da membri nominati dallo stesso Consiglio di amministrazione dell'Enpav.

Il Collegio sindacale ha monitorato l'andamento delle società partecipate e, nel dettaglio, ha preso visione delle relazioni al bilancio d'esercizio effettuate dalla società di revisione con dichiarazioni del 15 marzo e del 17, 18 e 19 aprile 2023, che ne attestano la regolarità.

Per le ragioni esaminate nei precedenti referti di questa Corte⁴, ad agosto 2020 l'Ente ha costituito una società di diritto lussemburghese, *E.O. German JV S. a r.l.*, partecipata da Enpav come socio maggioritario al 98 per cento, e da un socio minoritario al 2 per cento avente struttura operativa a Berlino. Tale società si occupa dell'acquisto, gestione e vendita di immobili localizzati nella capitale tedesca.

La *joint venture* mira ad investimenti nella stessa città, nel settore immobiliare, ad uso misto (uffici e residenziale) per un importo di 20 milioni; tuttavia, nel lasso di tempo sinora trascorso dalla sua costituzione essa non ha generato utili, in ragione del fatto che gli acquisti degli immobili sono avvenuti solo alla fine dell'esercizio 2022.

Come indicato anche nelle precedenti relazioni, l'obiettivo di razionalizzazione della gestione degli immobili ha portato a identificare nella succitata Immobiliare EnpavRe S.r.l. il soggetto cui conferire tutti gli immobili di proprietà dell'Ente; anche nell'esercizio in riferimento si è registrata una crescita del numero degli affitti attivi confermando la positiva tendenza dell'ultimo triennio.

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa delle società partecipate con l'indicazione del

⁴ Cfr. spec. Corte dei conti, Sezione Controllo sugli Enti, determinazione del 15 ottobre 2020, n. 101, pag. 50 ss.

patrimonio netto e del risultato di esercizio.

Tabella 18 - Società partecipate

	Quota di possesso	Valore a Patrimonio netto delle società (A)	Valore partecipazione Enpav (B)	Differenza di consolidamento (A-B)	Utile o perdita di esercizio
Edilparking S.r.l.	100	6.403.153	8.594.438	-2.191.285	-2.134.714
EnpavRe S.r.l.	100	109.009.043	105.833.597	3.175.446	1.275.278
E.O. German JV S. a r.l.	98	24.524.196	29.404.451	-4.880.255	-4.269.097
Veterinari Editori S.r.l.	50	91.390	5.000	86.390	-13.850
TOTALI		140.027.782	143.837.486	-3.809.704	-5.142.383

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpav

EnpavRe riporta un utile pari ad euro 1.275.278 destinato alle riserve patrimoniali, mentre Edilparking riporta a bilancio una perdita pari ad euro 2.134.714 ascrivibile alla riduzione del valore di mercato del compendio immobiliare per problematiche strutturali connesse al verificarsi, nel 2017, di un incendio nel locale commerciale di proprietà di terzi a seguito del quale da perizia tecnico estimativa del valore di mercato del compendio immobiliare è emerso un minor valore rispetto al valore contabile. Di conseguenza, la società ha provveduto a rideterminare il valore residuo dei fabbricati mediante la svalutazione del valore degli stessi accantonando l'importo della perdita durevole al fondo svalutazione immobilizzazioni materiali. Tale perdita viene coperta attraverso l'utilizzo della riserva di patrimonio *netto* per il corrispondente importo.

E.O. German JV S.a.r.l. registra una perdita pari ad euro 4.269.097, ascrivibile principalmente alle spese legate all'acquisizione degli ultimi due immobili, avvenute nel mese di dicembre 2022; pertanto la perdita non è realizzata e non viene considerata durevole.

Veterinari Editori riporta una perdita di euro 13.850, diretta conseguenza dell'aumento rilevante del costo della carta (quale riflesso del più generale rincaro delle materie prime), il che ha determinato a cascata un impatto inflattivo sul costo di stampa della rivista. Gli introiti pubblicitari si sono ridotti stante la difficoltà di reperire inserzionisti, i quali si rivolgono ad altri canali di comunicazione.

La perdita viene coperta mediante l'utilizzo della riserva straordinaria.

Il servizio di revisione legale dei conti delle società Immobiliare EnpavRe e Edilparking per il triennio 2020, 2021, 2022 ai sensi dell'art 14, lett. b), del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 è stato affidato, mediante procedura negoziata, alla stessa società che rilascia la certificazione per

Enpav.

6. LE RISULTANZE CONTABILI

Il bilancio dell'Ente è redatto a norma degli artt. 2423 ss. c.c., secondo le linee guida e lo schema-tipo predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato, ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

Il bilancio d'esercizio per l'anno 2022 è stato deliberato il 4 aprile 2023 dal c.d.a. ed approvato dall'Assemblea nazionale dei delegati il 29 aprile 2023.

In attuazione della normativa in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche (d.lgs. 31 maggio 2011, n. 91 "Disposizioni recanti attuazione dell'art. 2 della l. 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili") e del decreto 27 marzo 2013 del Ministero dell'economia e finanze, l'Ente ha riclassificato il bilancio 2022 allegandovi il rendiconto finanziario, secondo il principio contabile OIC n. 10, il conto consuntivo in termini di cassa, la classificazione delle spese Cofog (*Classification of the Functions of Government*) con rendiconto articolato per missioni e programmi.

L'Ente ha accluso anche il rapporto sui risultati 2022 ed il conto economico che riclassifica i dati in confronto con il precedente esercizio individuando i saldi intermedi secondo lo schema contenuto nell'All. 1 al d. m. 27 marzo 2013 cit. Questo modello evidenzia il valore della produzione (in aumento) pari ad euro 158.187.560 (euro 147.331.200 nel 2021), i costi della produzione (in minor aumento rispetto ai ricavi) pari ad euro 97.834.581 (euro 98.368.810 nel 2021): ne deriva una differenza tra le due voci pari ad euro 60.352.979 (euro 48.962.391 nel 2021).

Il bilancio è corredato, oltreché della relazione del Collegio sindacale, di quella della società di revisione. Si rammenta, infatti, che, in base all'art. 2, c. 3, del d.lgs. n. 509 del 1994, i rendiconti annuali dell'Enpav sono sottoposti a revisione contabile indipendente e certificazione da parte di soggetti abilitati.

L'Enpav chiude l'esercizio economico con un utile di euro 39.370.814 (euro 85.166.443 nel 2021), con un decremento di circa 45,8 milioni rispetto al precedente esercizio.

Fermo quanto verrà sviluppato nell'apposito paragrafo *infra*, mette conto evidenziare sin d'ora che, come dichiarato dall'Ente, tale decremento è il riflesso della situazione di forte turbolenza che ha colpito i mercati internazionali, a seguito sia del rincaro post-pandemico delle materie prime, sia della crisi susseguente alla guerra in Ucraina. A fronte di ciò, la Relazione del

Collegio sindacale annessa al Bilancio 2022 dell'Ente evidenzia che sul risultato negativo hanno influito i minusvalori da valutazione rilevati sulle attività finanziarie classificate nell'attivo circolante, pari a euro 40.320.934.

Proprio in relazione a tali minusvalori, va rimarcato che il Consiglio di amministrazione di Enpav ha deciso di non avvalersi della deroga all'ordinario criterio di valutazione *ex* all'articolo 2426, comma 1, n. 9) c.c., prevista dall'art. 45, comma 3-novies, d.l. n. 73/2022 (convertito con l. 4 agosto 2022 n. 122)⁵.

A supporto di tale scelta, l'Ente richiama da un lato l'art. 2423-*bis* c.c., che impone comunque allo stesso *board* di effettuare la valutazione delle voci di Bilancio secondo prudenza, formulando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza; sia la portata comunque positiva del risultato economico (oltre 39 milioni), anche all'esito dell'operazione *de qua*.

6.1 Lo stato patrimoniale

Di seguito si riportano i dati dello stato patrimoniale del 2021 e del 2022.

⁵ La norma dispone che, in considerazione dell'eccezionale situazione di turbolenza nei mercati finanziari, i soggetti che non adottano i principi contabili internazionali, nell'esercizio in corso alla data di entrata in vigore del decreto stesso, possono valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nel loro patrimonio in base al loro valore di iscrizione, come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato, anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole.

Tabella 19 - Stato patrimoniale

ATTIVO		31.12.2021	31.12.2022	Var. ass.
B) IMMOBILIZZAZIONI CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLE CONCESSE IN LOCAZIONE FINANZIARIA:				
I	Immobilizzazioni immateriali:			
3)	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	44.382	50.879	6.497
TOTALE		44.382	50.879	6.497
II	Immobilizzazioni materiali:			
1)	Terreni e fabbricati	12.383.190	10.244.312	-2.138.878
2)	Impianti e macchinario	163.753	123.057	-40.696
3)	Attrezzature industriali e commerciali			
4)	Altri beni	186.544	242.181	55.637
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti			
TOTALE		12.733.487	10.609.550	-2.123.937
III Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:				
1)	Partecipazioni in:			
a)	imprese controllate	117.751.787	143.837.486	26.085.698
d)	verso altri	3.946	3.946	0
3)	Altri titoli	99.018.159	108.912.302	9.894.143
4)	Crediti finanziari diversi	272.420	272.420	0
5)	Titoli di Stato	66.455.305	107.543.719	41.088.414
6)	Fondi comuni	24.093.561	3.599.337	-20.494.224
7)	Fondi immobiliari	104.499.573	128.392.535	23.892.962
TOTALE		412.094.751	492.561.745	80.466.994
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B)		424.872.620	503.222.173	78.349.553
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
II	Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:			
1)	Crediti verso personale	2.057.397	1.841.929	-215.468
2)	Crediti verso iscritti per contributi	98.540.038	113.865.175	15.325.137
3)	Crediti verso iscritti per prestiti	11.307.759	10.926.842	-380.917
4)	Crediti verso locatari	0	8.330	8.330
5)	Crediti verso concessionari	8.339.441	7.390.292	-949.149
6)	Crediti verso Enti previdenziali	1.192.346	1.035.124	-157.222
7)	Crediti diversi	1.820.350	4.691.120	2.870.770
TOTALE		123.257.331	139.758.814	16.501.483
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:			
6)	Altri titoli	295.132.427	379.896.668	84.764.241
TOTALE		295.132.427	379.896.668	84.764.241
IV	Disponibilità liquide:			
1)	Depositi bancari e postali	109.954.323	69.982.325	-39.971.998
2)	Altri conti correnti	103.363.991	21.617.639	-81.746.352
3)	Danaro e valori in cassa	1.536	2.303	767
TOTALE		213.319.849	91.602.267	-121.717.582
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C)		631.709.608	611.257.749	-20.451.859
D) RATEI E RISCONTI		868.520	943.385	74.865
TOTALE ATTIVO		1.057.450.748	1.115.423.307	57.972.559

PASSIVO		31.12.2021	31.12.2022	Var. ass.
A) PATRIMONIO NETTO				
1)	Riserva legale ex art. 1 d.lgs. n. 509 del 1994	56.330.180	56.330.180	0
2)	Altre riserve	713.911.401	799.077.844	85.166.443
3)	Risultato economico di esercizio	85.166.443	39.370.814	-45.795.629
TOTALE		855.408.024	894.778.838	39.370.814
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1)	Fondo imposte e tasse	1.266.456	1.457.018	190.562
2)	Fondo svalutazione crediti	31.571.993	34.351.401	2.779.408
3)	Fondo oscillazione titoli	15.021.810	16.639.757	1.617.947
4)	Fondo spese e rischi futuri	2.026.738	1.827.556	-199.182
5)	Fondo garanzia prestiti	1.913.149	1.999.995	86.846
6)	Fondo pensione modulare	135.605.828	148.488.533	12.882.705
7)	Fondo di solidarietà (art. 1, c. 486, l. n. 147/2013)	68.054	68.054	0
8)	Fondo indennità di non autosufficienza	218.746	218.027	-719
9)	Fondo indennità di maternità/paternità	506.656	515.651	8.995
10)	Fondo borse lavoro giovani	0	0	0
11)	Fondo borse lavoro sociale	44.400	47.600	3.200
TOTALE		188.243.829	205.613.592	17.369.763
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO E LAVORO SUBORDINATO		1.443.668	1.660.936	217.268
D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO:				
1)	Debiti per pensioni	5.157.297	7.308.181	2.150.884
2)	Debiti verso fornitori	416.187	283.366	-132.821
3)	Debiti verso professionisti	130.314	70.061	-60.253
4)	Debiti verso Istituti previdenziali	185.338	220.565	35.227
5)	Debiti verso Organi Ente	52.832	49.521	-3.311
6)	Debiti verso iscritti	502.924	939.173	436.249
7)	Debiti verso locatari	18.905	32.318	13.413
8)	Debiti tributari	2.221.772	2.330.980	109.208
9)	Altri debiti	3.301.042	1.771.253	-1.529.789
TOTALE		11.986.611	13.005.417	1.018.806
E) RATEI E RISCONTI		368.616	364.523	-4.093
TOTALE PASSIVO		1.057.450.748	1.115.423.307	57.972.559

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpav

Il patrimonio netto è in crescita ed è pari ad euro 894.778.838 (855.408.024 euro nel 2021), registrando un incremento di 39,4 milioni.

Il valore del patrimonio netto è composto:

- dalla riserva legale, pari a euro 56.330.180 (nel rispetto della copertura di cinque annualità delle pensioni in essere alla data del 31 dicembre 1994, come previsto all'art. 1, c. 4, lett. c, del d.lgs. n. 509 del 1994 e dall'art. 59, c. 20, della l. 27 dicembre 1997, n. 449);
- dal fondo "altre riserve", pari ad euro 799.077.844 (euro 713.911.401 nel 2021), istituito per l'accumulo degli utili d'esercizio prodotti a decorrere dal 1997;

- dall'avanzo di gestione dell'anno, pari ad euro 39.370.814 (euro 85.166.443 nel 2021).

Il rapporto tra patrimonio netto e spesa per prestazioni previdenziali al 31 dicembre 2022 (63.659.500 euro) è pari a 14,06 annualità. Prese a riferimento le prestazioni previdenziali in essere al 31 dicembre 1994 (11.266.036 euro), tale rapporto raggiunge le 79,42 annualità (art. 1, c. 4, del d.lgs. n. 509 del 1994, così come specificato dall'art. 59, c. 20, della l. n. 449 del 1997).

6.1.1 L'attivo

L'attivo patrimoniale è pari a euro 1.115.423.307 (1.057.450.748 euro del 2021), con un incremento di 57.972.559 euro.

Per quanto riguarda le voci dell'attivo, si evidenzia che le immobilizzazioni passano da euro 424.872.620 del 2021 ad euro 503.222.173, con un incremento di 78,35 milioni composto per lo più dalle immobilizzazioni finanziarie (di cui si dirà *infra*).

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate in bilancio al netto del fondo ammortamento e restano pressoché invariate, passando da 44.382 euro del 2021 ad euro 50.879, la cui consistenza si riferisce al valore dei *software* di proprietà al netto del fondo ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali, rappresentate in bilancio al netto del fondo ammortamento, sono pari, nel complesso, ad euro 10.609.550 (nel 2021 euro 12.733.487) evidenziando un decremento di circa 2 milioni⁶.

La seguente tabella mostra il valore iscritto in bilancio degli immobili.

Tabella 20 - Valore degli immobili iscritti in bilancio

Immobili di proprietà	Costo originario	Importo iscritto in bilancio 2021	Importo iscritto in bilancio 2022
Immobili a reddito	5.794.646	6.412.624	4.314.000
Immobile strumentale	263.535	5.970.567	5.930.313
Totale valore immobili iscritti in bilancio	6.058.181	12.383.191	10.244.313

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpav.

La consistenza finale, pari ad euro 10.244.313 (euro 12.383.191 nel 2021), rappresenta il valore degli immobili di proprietà dell'Ente, comprensivo del costo storico rivalutato e delle spese di

⁶ In ottemperanza alla delibera di c.d.a. n. 37 del 9-10 ottobre 2002, non si sottopongono ad ammortamento i fabbricati a reddito. Si ammortizza con aliquota dell'1 per cento soltanto la sede di Roma in via Castelfidardo n. 41, in quanto immobile strumentale per l'Ente, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

manutenzione e ristrutturazione straordinarie capitalizzate negli anni, al netto del fondo ammortamento.

Le immobilizzazioni finanziarie rilevano un incremento di 80.466.994 euro, passando da euro 412.094.751 euro ad euro 492.561.745.

L'incremento delle partecipazioni si riferisce al finanziamento a titolo di sovrapprezzo azioni a favore della controllata E.O. German JV S. a. r.l., effettuato per euro 4.763.884 in data 29 luglio 2022 e per euro 21.321.814 in data 6 dicembre 2022, finalizzato all'acquisto di due immobili siti in Berlino.

Le disponibilità liquide passano da euro 213.319.849 ad euro 91.602.267, con un decremento di 121.717.582 euro effetto delle politiche d'investimento; i ratei e risconti attivi passano da euro 868.520 ad euro 943.385, con un incremento di euro 74.865.

La tabella seguente illustra il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie e la relativa incidenza percentuale nell'esercizio in osservazione in confronto con il 2021.

Tabella 21 - Immobilizzazioni finanziarie

Denominazione	2021		2022	
	Valore di bilancio	Inc. % *	Valore di bilancio	Inc. % *
Depositi cauzionali	3.946	0	3.946	0
Crediti finanziari diversi	272.420	0	272.420	0
Titoli di Stato	66.455.305	16	107.543.719	22
Altri titoli	99.018.159	24	108.912.302	22
Partecipazioni in imprese controllate	117.751.787	29	143.837.486	29
Fondi comuni	24.093.561	6	3.599.337	1
Fondi immobiliari	104.499.573	25	128.392.535	26
Totale immobilizzazioni finanziarie	412.094.751	100	492.561.745	100

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpav.

*Le percentuali sono oggetto di arrotondamento.

I depositi cauzionali rappresentano gli importi versati per l'attivazione delle utenze sugli immobili di proprietà.

I crediti finanziari diversi rappresentano la quota di partecipazione dell'Ente ai due consorzi di garanzia fidi per liberi professionisti (Fidiprof nord e Fidiprof centro sud), costituiti su iniziativa di Confprofessioni in forma di società cooperativa basata sui principi della mutualità senza fini di lucro⁷.

⁷ I Confidi operano fornendo garanzie collettive, per facilitare l'accesso al credito del professionista e ridurne il costo grazie a convenzioni con gli istituti di credito.

In tale voce è registrata anche la posta di euro 172.420 per il credito nei confronti dello Stato, riferito alla richiesta di ripetizione dei versamenti effettuati a titolo di *spending review* per gli esercizi 2012 e 2013, a seguito della declaratoria di incostituzionalità operata dalla Consulta (cfr. Corte cost., sentenza dell'11 gennaio 2017, n. 7) nei riguardi dell'art. 8, c. 3, d.l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dall'art. 1, c. 1, della l. 7 agosto 2012, n. 135⁸.

L'Ente ha provveduto ad inserire nel bilancio una corrispondente voce sia tra i crediti finanziari diversi, sia nel fondo svalutazione crediti, per coprire il rischio di inesigibilità del credito.

Si registra un aumento della consistenza dei titoli obbligazionari di Stato, che passano da 66,5 milioni a 107,5 milioni, acquistati al fine di incrementare la componente meno rischiosa del portafoglio obbligazionario dell'Ente e privilegiare quei prodotti finanziari che contemperino criteri di redditività e sicurezza.

Quanto alla composizione del portafoglio, giova procedere anche all'analisi della voce "Altri titoli", in aumento rispetto al precedente esercizio pari ad euro 99.018.159, la quale si attesta ad euro 108.912.302 come rappresenta la tabella posta di seguito.

Tabella 22 - Altri titoli

Altri titoli	2021	2022	Var. ass.
Obbligazioni <i>corporate</i>	4.889.408	2.654.730	-2.234.678
Fondi di <i>minibond - private debt</i>	40.765.826	45.963.290	5.197.464
Fondi di <i>private equity</i>	33.751.628	37.368.932	3.617.304
Fondi infrastrutture	6.914.710	10.103.075	3.188.365
Azioni	8.296.958	8.296.860	-98
Polizze di capitalizzazione	4.399.629	4.525.415	125.786
Totale altri titoli	99.018.159	108.912.302	9.894.143

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpav.

Le obbligazioni *corporate* registrano, per l'anno in esame, un controvalore a bilancio del comparto pari ad euro 2.654.730, con una diminuzione di euro 2.234.678 a causa di rimborsi di titoli.

Rientrano fra gli investimenti alternativi i fondi di *Private Debt*, i fondi di *Private Equity* e i fondi

⁸ La Corte costituzionale, con sent. n. 7 del 2017 cit., ha infatti dichiarato illegittima la norma impositiva dell'obbligo di versamento al bilancio dello Stato, nella parte in cui prevedeva che gli importi derivanti dalle riduzioni di spesa previste dall'art. 8, comma 3, d.l. n. 95 del 2012 dovessero essere versati annualmente dalle Casse di previdenza e assistenza privatizzate ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato: in tal senso è stato affermato che "l'ingerenza del prelievo statale rischia di minare gli equilibri che costituiscono elemento indeffettibile dell'esperienza previdenziale autonoma", posto che "ogni spesa eccedente al necessario finisce per incidere negativamente sul sinallagma macroeconomico tra contributi e prestazioni".

infrastrutturali per un valore complessivo di 86 milioni: si tratta, com'è noto, di tipologie riservate ad investitori istituzionali che vogliano diversificare il loro paniere con prodotti sottoposti a minori vincoli normativi, tra i quali rientrano strumenti eterogenei di investimento, risultando invece esclusi quelli più tradizionali (come le azioni, le obbligazioni o la liquidità).

Orbene, si evidenzia che in siffatte modalità di investimento, a fronte di un alto rendimento potenziale, si pongono un elevato rischio ed una significativa volatilità: per tale ragione sono richieste non solo maggiori competenze, ma anche maggiore vigilanza sui rendimenti reali.

Di conseguenza, questa Sezione intende ribadire la raccomandazione rivolta agli organi dell'Ente, affinché nelle operazioni finanziarie l'Enpav impieghi la massima prudenza ed il costante monitoraggio, prediligendo il criterio di sicurezza e riducendo i rischi, in considerazione del patrimonio previdenziale garantito agli iscritti.

I fondi di *private equity* si incrementano per un consistente numero di titoli presenti in portafoglio e per nuove sottoscrizioni su vari fondi attestandosi ad euro 37.368.932. Tali impieghi, come comunicato da Enpav, hanno generato proventi per euro 714.774.

I fondi per infrastrutture si accrescono notevolmente per il consistente importo di uno di essi; l'Ente comunica che hanno prodotto proventi pari ad euro 139.676.

Le azioni sono pari ad euro 8.293.860 (euro 8.296.958 nel 2021) ed hanno generato dividendi per euro 431.895, unitamente ad un plusvalore di mercato di euro 742.108.

Le polizze di capitalizzazione, con una consistenza pari a 4,5 milioni, hanno generato proventi nel corso dell'anno pari ad euro 125.786.

Le partecipazioni, delle quali si tratterà in modo più dettagliato nel prosieguo, aumentano di 26 milioni, passando da 117,7 milioni del 2021 a 143,8 milioni. Tali partecipazioni sono considerate investimenti durevoli funzionali al perseguimento dei fini istituzionali.

I fondi comuni diminuiscono di euro 20.494.224 a causa di un rimborso parziale di un fondo.

I fondi immobiliari, tra incrementi e diminuzioni delle singole voci, aumentano di circa 24 milioni: risultante dall'incremento di 9 milioni per la sottoscrizione del fondo Patrizia Living Cities s Residential Fund SCS SICAV-SIF, di 5 milioni per la sottoscrizione del fondo BNP REIM - Healthcare Property Fund Europe S.C.A., di poco meno di 12 milioni per i richiami parziali dei fondi Credo, Nexus 1 - Amundi, Optimum GREF IV, e per contro dai rimborsi parziali dei fondi Milan Trophy e Optimum Evolution Fund Property III per circa 2 milioni.

La tabella successiva indica i fondi immobiliari ed il loro valore iscritto in bilancio nel biennio.

Tabella 23 - Fondi immobiliari

	2021	2022	Var. ass.
<i>Optimum evolution -property III</i>	12.405.329	10.545.718	-1.859.611
<i>Optimum evolution -property USA I</i>	6.860.000	6.860.000	0
Parchi agroalimentari ITA - COMP A	3.000.000	3.000.000	0
Parchi agroalimentari ITA - COMP B	2.500.000	2.500.000	0
<i>Real Estate - European Cities Fund</i>	10.000.000	10.000.000	0
La Salle Aaviva - Encore +	20.000.000	20.000.000	0
<i>Optimum property found USA II</i>	9.950.000	9.950.000	0
Fondo spazio sanità	8.804.314	8.804.314	0
<i>Tishman speyer EC</i>	12.000.000	12.000.000	0
<i>Aberdeen property balanced fund</i>	7.000.000	7.000.000	0
Fondo Milan Trophy	4.779.930	4.654.467	-125.463
Fondo Casa delle professioni	200.000	2.000.000	1.800.000
REAL ESTATE EUROPEAN CORE DIVERSIFIED PROP	7.000.000	7.000.000	0
CREDO	0	624.013	624.013
NEXUS 1 - AMUNDI	0	3.024.528	3.024.528
PATRIZIA - LIVING CITIES RESIDENTIAL FUND	0	9.000.000	9.000.000
BNP REIM - Healthcare Property Fund Europe	0	5.000.000	5.000.000
OPTIMUM GREF IV	0	6.429.495	6.429.495
Totale	104.499.573	128.392.535	23.892.962

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpav

Per quanto attiene invece alle attività finanziarie, la seguente tabella espone la consistenza nel biennio 2021 e 2022.

Esse sono iscritte nell'attivo circolante per un ammontare, nel 2022, pari ad euro 379.896.668 e risultano in aumento per 85 milioni circa.

Tabella 24 - Attività finanziarie

Altri titoli	2021	2022	Var. ass.
Fondi comuni	206.059.590	278.968.767	72.909.177
Fondi ETF	79.489.848	91.455.893	11.966.045
Titoli di Stato	3.975.993	3.974.987	-1.006
Azioni	5.606.996	5.497.021	-109.975
Totale	295.132.427	379.896.668	84.764.241

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpav.

I fondi comuni, pari a quasi 279 milioni, aumentano di circa 73 milioni: tale variazione è dovuta principalmente all'acquisto di nuovi fondi per 22 milioni circa e all'incremento di quote di fondi già in portafoglio (15 milioni). Sono stati finalizzati poi i riacquisti delle quote dei fondi venduti a fine 2021 (65,2 milioni circa) e di quelli venduti a fine 2022 (28 milioni circa). Si

registra infine un contributo positivo da cambi per circa 3,5 milioni. Le svalutazioni dei fondi il cui valore di fine anno risultava inferiore a quello contabile, ammontano a euro 33.020.674.

I fondi Etf – strumenti di risparmio collettivo gestito in forma passiva, che replicano un determinato ambito di mercato con un paniere predefinito – sono pari a 91,4 milioni in aumento rispetto al 2021 per circa 12 milioni.

I titoli di Stato si assestano a circa 4 milioni, sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente.

Le azioni si riferiscono ad un paniere di vari titoli italiani ed esteri, in leggera diminuzione.

Come si rileva nel prospetto dello stato patrimoniale le disponibilità liquide, che comprendono la cassa e le giacenze sui conti correnti bancari e postali, passano da euro 213.319.849 ad 91.602.267, con un decremento di circa 121,7 milioni conseguente alle politiche di investimento finanziarie.

Il servizio di cassa e tesoreria per la gestione di conti correnti, incassi, riscossione di contributi previdenziali, pagamenti e servizi telematici, per il quinquennio 2018-2022, è stato affidato tramite procedura di gara aperta.

6.1.2 I crediti

Il totale dei crediti passa da euro 123.257.331 ad euro 139.758.814, con un incremento di 16,5 milioni. La tabella seguente ne mostra composizione ed incidenza percentuale.

Tabella 25 – Crediti

Composizione crediti	2021		2022	
	Euro	Inc. %	Euro	Inc. %
Crediti verso il personale	2.057.397	1,7	1.841.929	1,32
Di cui:				
Prestiti al personale	39.430	0,03	29.376	0,02
Mutui al personale	2.017.967	1,6	1.812.553	1,3
Crediti verso iscritti per contributi	98.540.038	79,9	113.865.175	81,5
Di cui:				
Crediti verso iscritti	54.080	0,04	58.313	0,04
Crediti Mav	44.725.268	36,3	32.588.160	23,3
Crediti PAGOPA - Minimi -			13.528.594	9,7
Crediti per riscatto	4.132.956	3,4	4.070.960	2,9
Crediti Mav eccedenze	42.910.982	34,8	12.149.427	8,7
Crediti PAGOPA - Eccedenze -			44.016.991	31,4
Crediti per contributi modulari	1.499.481	1,2	1.442.416	1,03
Crediti verso veterinari convenzionati	644.391	0,5	642.225	0,5
Crediti Mav conguagli	314.032	0,3	449.707	0,3
Crediti Mav - dilazioni straordinarie	1.685.930	1,4	1.595.619	1,1
Crediti PAGOPA - Dilazioni -			652.873	0,5
Crediti per contributi (mod. Unico)	575.357	0,5	654.149	0,5
Crediti per contributi nuovi iscritti	228.600	0,2	70.457	0,05
Crediti v/iscritti attivi - L. 69 del 2021			173.432	0,1
Crediti vs/Mef per esonero parziale contributivo (art. 1, co. 20-22, L. 30.12.2020, n. 178)	1.768.961		1.771.854	1,3
Crediti verso iscritti per prestiti	11.307.759	9,2	10.926.843	7,7
Crediti verso locatari	0	0	8.330	0,01
Crediti verso concessionari	8.339.441	6,8	7.390.293	5,3
Crediti verso Enti previdenziali - ricong.	1.192.346	1,0	1.035.124	0,6
Crediti diversi	1.820.350	1,5	4.691.120	3,4
Totale Crediti	123.257.331	100	139.758.814	100

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpav.

I crediti verso il personale, che passano da euro 2.057.397 del 2021 ad euro 1.841.929, con un decremento di 215.468 euro, rappresentano i crediti per prestiti e mutui ai dipendenti.

I crediti verso iscritti per contributi, che sono la maggioranza, passano da euro 98.540.038 ad euro 113.865.175, registrando un incremento di circa 15,3 milioni.

Si ricorda che i crediti sono composti anche da crediti non scaduti, evidenziati nella voce “Crediti pagoPa eccedenze”, determinati dalla elaborazione dei dati reddituali presentata dagli iscritti entro il 30 novembre 2022. Confrontando i dati reddituali del 2022 con il 2021, emerge che per il 2021 la contribuzione eccedente dovuta era pari ad euro 42.910.982, mentre per il 2022 è stata pari ad euro 56.166.290.

Tale differenza rappresenta la causa principale dell’aumento dei crediti complessivi del 2022.

I crediti verso iscritti per prestiti sono stati introdotti con delibera di c.d.a. n. 13 del 26 marzo 2020 in conseguenza dell’impatto negativo dell’emergenza pandemica sulla professione

veterinaria, laddove sono state introdotte forme di finanziamento agevolato a favore dei medici veterinari liberi professionisti che avessero dimostrato di aver subito una contrazione del reddito. Segnatamente, è stato previsto un tasso di interesse fisso agevolato (0,75 per cento) per la durata massima di 7 anni, con il pagamento della prima rata trimestrale posticipato di 24 mesi dalla stipula del contratto in forma di scrittura privata. A questa categoria di prestiti sono stati destinati 2 milioni, attraverso l'impiego le risorse finanziarie derivanti dall'avanzo del preventivo di cassa 2020, eccedente la quota destinata agli impieghi. Sono stati erogati 47 prestiti su 48 deliberati (per via di una rinuncia), per un importo di 337.171 euro che rappresenta la consistenza al 31 dicembre 2021.

La voce crediti verso concessionari, la cui consistenza è pari a euro 7.390.292 (8.339.441 euro nel 2021), riporta un decremento di 949.148 euro riconducibile alla nuova procedura di riscossione dei crediti deliberata a fine 2018, in forza della quale i contributi scaduti e non pagati dopo due solleciti vengono affidati ad Agenzia delle Entrate Riscossione (Aer) tramite l'emissione di avvisi bonari e di cartelle esattoriali. Le prime cartelle esattoriali emesse risalgono al 2019 e nel corso del 2022 non si rilevano ulteriori emissioni. Nei primi mesi del 2023 sono stati affidati all'Agenzia delle Entrate Riscossione ulteriori carichi per 1,5 milioni, relativi agli avvisi bonari emessi nel 2019 e risultati ancora impagati nel 2022.

Le diminuzioni, precisa l'Ente, fanno riferimento ai riversamenti all'Enpav da parte dell'Aer per i pagamenti degli avvisi bonari e delle cartelle esattoriali; tali riversamenti sono già al netto dei compensi spettanti ad Aer per l'attività svolta e non subiscono compensazioni per i compensi spettanti ad Aer che sono fatturati e liquidati distintamente.

I crediti verso Enti previdenziali-ricongiunzioni si riducono ad euro 1.035.124 (euro 1.192.346 nel 2021); tale diminuzione deriva dalle richieste di trasferimento dei contributi che l'Ente ha avanzato nei confronti delle gestioni previdenziali debitrice per le ricongiunzioni attive andate a buon fine, ai sensi della l. n. 45 del 1990.

I crediti diversi registrano un aumento, passando da euro 1.820.350 ad euro 4.691.120; essi riguardano essenzialmente le somme dovute dallo Stato per la quota delle indennità di maternità/paternità e della maggiorazione ex combattenti.

Tra le immobilizzazioni finanziarie, i crediti verso altri rappresentano i depositi cauzionali versati per l'attivazione delle utenze sugli immobili di proprietà, per un totale di euro 3.946 come nell'esercizio precedente, mentre la voce "Crediti finanziari diversi" rimane invariata e risulta costituita per euro 100.000 dalla quota di partecipazione nel consorzio di garanzia

“Fidiprof”, e per euro 172.420 dal credito nei confronti dello Stato.

Il totale dell’attivo circolante passa da euro 631.709.608 del 2021 ad euro 611.257.749, con un decremento di euro 20.451.859. Il decremento è la risultante della variazione dei crediti, delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e delle disponibilità liquide.

I ratei e risconti attivi passano da euro 868.520 del 2021 ad euro 943.385 del 2022, con un incremento di euro 74.865. Sono iscritti in base al principio della competenza economica e temporale. I ratei attivi si riferiscono a quote di interessi maturate nel 2022, ma non incassate; i risconti attivi, invece, rappresentano quote di costi sostenuti nel 2022 ma di competenza 2023. In conclusione, al 31 dicembre 2022 il totale dell’attivo si attesta a 1.115.423.307 euro contro i 1.057.450.748 euro del 2021, con un incremento di euro 57.972.559.

6.1.3 Il passivo

Le passività nel loro totale – incluso il patrimonio netto – crescono da euro 1.057.450.748 del 2021 ad euro 1.115.423.307.

Come si evince dalla tabella sullo stato patrimoniale, i fondi di accantonamento per rischi e per Tfr dei dipendenti, le voci riferite ai debiti ed al saldo dei ratei e risconti, nel 2022 risultano complessivamente in aumento rispetto al 2021, passando da euro 202.042.724 ad euro 220.644.469, con un incremento di euro 18.601.745.

Il patrimonio netto è costituito dalla riserva legale *ex art.* 1, c. 4, d.lgs. n. 509 del 1994 (euro 56.330.180), dalle altre riserve (euro 799.077.844) e dal risultato economico di esercizio (euro 39.370.814).

I fondi per rischi ed oneri passano da euro 188.243.829 nel 2021 ad euro 205.613.592, con un incremento di euro 17.369.764, giusto quanto dedotto nella tabella posta più avanti.

Segnatamente, la consistenza del fondo svalutazione crediti (euro 34.351.401), destinato in via prudenziale a fronteggiare il rischio di inesigibilità connaturato ai crediti contributivi, è tale da coprire per intero i seguenti rischi: verso i concessionari (euro 395.102), per avvisi bonari e ruoli coattivi (euro 5.479.029), il rischio fisiologico di perdite che potrebbero verificarsi sui crediti Mav relativi agli anni dal 2002 al 2022 (euro 32.588.160) ed il credito di euro 172.420, rilevato nei confronti dello Stato, a seguito della richiesta di ripetizione somme trasmessa al Mef il 2 agosto 2017 (su quest’ultimo punto, si rinvia all’analisi della sent. Corte cost. n. 7 del 2017 svolta *supra*).

Il consistente aumento del fondo oscillazione titoli (da euro 15.021.810 ad euro 16.639.757),

destinato a coprire eventuali perdite di valore sui titoli immobilizzati del comparto mobiliare e immobiliare, rappresenta l'accantonamento prudenziale dell'esercizio.

Figura, inoltre, un generico fondo per rischi futuri pari ad euro 1.827.556 che include anche le potenziali passività da contenzioso. Il fondo garanzia prestiti, pari ad euro 1.999.995, copre gli importi anticipati agli iscritti; è alimentato dai beneficiari del prestito che non forniscono garanzia ipotecaria, ma versano uno *spread* di 2,5 punti percentuali sul tasso di interesse. Coloro, invece, che alla data della domanda di prestito sono iscritti all'Ente da meno di quattro anni ed hanno denunciato un volume di affari inferiore o uguale al minimo oltre il quale è dovuto un contributo integrativo, alimentano il fondo con un contributo *una tantum* pari all'1 per cento dell'importo finanziato.

Il fondo pensione modulare, in cui confluiscono le risorse destinate all'erogazione della futura quota di pensione modulare, rappresenta la maggior parte dei fondi per rischi e oneri ed è alimentato dall'accantonamento dei contributi riscossi a tale titolo: nel 2022 registra un consistente aumento, passando da euro 135.605.827 ad euro 148.488.533, quale conseguenza degli accantonamenti al fondo per la rettifica contabile dei contributi modulari rilevati nel 2022 e contabilizzati tra i ricavi (13,7 milioni), e della rivalutazione dei montanti versati entro il 31 dicembre 2021 (1,98 milioni).

Il fondo indennità di maternità/paternità passa da euro 506.656 ad euro 515.651 con un leggero incremento dovuto all'accantonamento effettuato in chiusura d'esercizio per la quota parte delle indennità maturata nel 2022.

La consistenza di tutti i fondi iscritti in bilancio, come detto, è esposta nella tabella in calce.

Tabella 26 - Fondi iscritti nel passivo dello stato patrimoniale

Fondi per rischi ed oneri	2021	2022	Var. ass.
Fondo imposte e tasse	1.266.456	1.457.018	190.562
Fondo svalutazione crediti	31.571.993	34.351.401	2.779.408
Fondo oscillazione titoli	15.021.810	16.639.757	1.617.947
Fondo spese e rischi futuri	2.026.738	1.827.556	-199.182
Fondo garanzia prestiti	1.913.149	1.999.995	86.846
Fondo pensione modulare	135.605.827	148.488.533	12.882.706
Fondo indennità di non autosufficienza	218.746	218.027	-719
Fondo indennità di maternità/paternità	506.656	515.651	8.995
Fondo di solidarietà art. 1, c. 486, l. n. 147 del 2013	68.054	68.054	0
Fondo borse lavoro giovani	0	0	0
Fondo borse lavoro sociale	44.400	47.600	3.200
Fondo rischi su crediti	0	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri	188.243.829	205.613.592	17.369.763
Fondo Tfr dipendenti	1.443.668	1.660.936	217.268
Totale Fondi iscritti in bilancio	189.687.497	207.274.529	17.587.032

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpav.

Il fondo indennità di non autosufficienza è pari ad euro 218.027 ed è in leggera diminuzione rispetto all'esercizio precedente; si tratta di un istituto di *welfare* rivolto ai titolari di pensione di inabilità o invalidità, consistente nell'erogazione fino ad un massimo di 12 mensilità finché ricorre lo stato di necessità. Tale prestazione assistenziale è finanziata dalla quota parte annualmente stabilita attraverso la ripartizione dello stanziamento delle attività assistenziali.

Il fondo di solidarietà, di valore superiore al precedente esercizio e pari ad euro 68.054, si riferisce al contributo di solidarietà introdotto dall'art. 1, c. 486, della l. 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014). Tale contributo si applica ai trattamenti lordi superiori complessivamente a quattordici volte il trattamento minimo Inps.

Il fondo borsa lavoro assistenziale, pari ad euro 47.600, copre le erogazioni destinate ai pensionati di invalidità, per lo svolgimento di un'attività lavorativa temporanea.

Il fondo Tfr dipendenti passa da euro 1.443.668 ad euro 1.660.936, espressione contabile dell'accantonamento nell'anno e dei decrementi per utilizzi.

La tabella di seguito indica i debiti iscritti nelle passività patrimoniali in confronto con il precedente esercizio.

Tabella 27 - I debiti

Debiti	2021	2022	Var. ass.
Per pensioni <i>di cui:</i>	5.157.297	7.308.181	2.150.884
<i>per pensioni maturate</i>	903.594	839.854	-63.740
<i>per pensioni modulari</i>	4.253.704	6.468.327	2.214.623
Verso fornitori	416.187	283.366	-132.821
Verso professionisti	130.314	70.061	-60.253
Verso istituti previdenziali	185.338	220.565	35.227
Verso organi dell'Ente	52.832	49.521	-3.311
Verso iscritti	502.924	939.173	436.249
Verso locatari	18.905	32.318	13.413
Tributari	2.221.772	2.330.980	109.208
Altri debiti	3.301.042	1.771.252	-1.529.790
Totale	11.986.611	13.005.417	1.018.806

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpav.

I debiti nel 2022 fanno registrare un aumento di circa 2 milioni, passando da euro 11.986.611 ad euro 13.005.417.

I debiti per pensioni, pari ad euro 7.308.181, in aumento di 2,1 milioni rispetto al 2021, si riferiscono per euro 839.854 alle somme dovute agli iscritti che hanno maturato il requisito per pensioni di vecchiaia, anzianità, inabilità, invalidità e superstiti, ma che sono in attesa del perfezionamento formale del trattamento pensionistico, e per euro 6.468.327, invece, ai debiti

relativi alle pensioni modulari i cui aumenti rappresentano lo smobilizzo dei montanti dal *“fondo pensione modulare”*.

I debiti verso fornitori – in consistente riduzione, come registrati presso la piattaforma dei crediti commerciali presso il Mef – sono pari ad euro 283.366, di cui euro 49.721 relative a fatture ricevute a fine anno, saldate ad inizio 2023, e per euro 233.646 a debiti per forniture di beni e servizi la cui fatturazione è pervenuta nei primi mesi del 2023.

I debiti verso professionisti, che calano da euro 130.314 ad euro 70.061, riguardano debiti per prestazioni professionali rese nel 2022, la cui fatturazione non è ancora pervenuta.

I debiti nei confronti degli istituti previdenziali pari ad euro 220.565, in incremento rispetto al precedente esercizio, si riferiscono alle ritenute previdenziali di legge operate a dicembre 2022 e versate a gennaio 2023.

I debiti verso gli organi di Enpav, pari a euro 49.521, riguardano emolumenti, gettoni di presenza e rimborsi spese di fine anno 2022 saldati nel 2023.

I debiti verso iscritti sono pari a euro 939.173; di essi, euro 563.000 sono riferiti a benefici assistenziali (sussidi per studio, assistenze e provvidenze straordinarie, sussidi alla genitorialità), erogati nel 2023 mentre la restante parte a restituzioni di versamenti eccedenti.

I debiti verso i locatari, pari ad euro 32.318, si riferiscono ai depositi cauzionali versati a garanzia da alcuni locatari.

I debiti tributari pari ad euro 2.330.980 (a fronte di euro 2.221.772 nel 2021) rappresentano quanto dovuto all'erario dall'Ente, in qualità di sostituto d'imposta, per le ritenute operate sulle pensioni e sugli emolumenti del mese di dicembre versate a gennaio dell'anno successivo. Gli *“altri debiti”*, sono pari ad euro 1.771.253 e riguardano in larga misura importi per imposte sostitutive su proventi finanziari e commissioni per la gestione del patrimonio e debiti vari a breve termine saldati nei primi mesi del 2022.

I ratei e risconti passivi passano da euro 368.616 ad euro 364.523 per l'anno in commento, con un decremento di euro 4.093. I ratei passivi si riferiscono a costi di competenza 2022 che si realizzeranno nel 2023. I risconti passivi rappresentano ricavi (canoni di locazione) di competenza 2023, ma già incassati nel 2022.

6.2 Il conto economico

Il conto economico, che l'Ente riclassifica nella gestione previdenziale, nella gestione degli

impieghi patrimoniali, nei costi di amministrazione e nei proventi ed oneri finanziari e nelle rettifiche, chiude con un utile che cala da euro 85.166.443 ad euro 39.370.814: sulle ragioni, si rinvia a quanto dedotto in precedenza.

Tabella 28 - Conto economico

	2021	2022	Var. ass.
A GESTIONE PREVIDENZIALE			
1) Gestione contributi (a+b-c)	131.683.143	141.915.375	10.232.232
a) Entrate contributive	146.242.876	157.062.499	10.819.623
b) Entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi sui	676.573	831.371	154.798
c) Rettifiche, rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi	15.236.306	15.978.495	742.189
2) Gestione prestazioni (a+b-c)	62.764.934	69.679.547	6.914.613
a) Spese per prestazioni istituzionali	63.837.716	70.752.889	6.915.173
b) Interessi passivi sulle prestazioni	0	0	
c) Recupero di prestazioni e relativi interessi	1.072.782	1.073.342	560
Risultato lordo gestione previdenziale (1-2)	68.918.210	72.235.828	3.317.618
B) GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI			
3) Gestione immobiliare (a-b-c)	160.244	-1.944.227	-2.104.471
a) Redditi e proventi degli immobili	235.152	236.828	1.676
b) Costi diretti di gestione	74.908	2.181.055	2.106.147
c) Ammortamenti e accantonamenti di gestione	0	0	0
4) Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (a-b-c)	30.568.573	14.791.752	-15.776.821
a) Redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari	47.345.188	22.742.101	-24.603.087
b) Costi diretti, perdite di gestione e accantonamenti	10.137.350	6.332.402	-3.804.948
c) Accantonamento al fondo oscillazione titoli in gestione	6.639.266	1.617.947	-5.021.319
Risultato lordo gestione degli impieghi patrimoniali (3+4)	30.728.817	12.847.524	-17.881.293
C COSTI DI AMMINISTRAZIONE			
5) Spese per gli Organi dell'Ente	742.212	894.044	151.832
6) Costi del personale	3.946.573	4.207.836	261.263
a) Oneri per il personale in servizio	3.690.996	3.877.733	186.737
b) Trattamento di fine rapporto e altri accantonamenti	255.577	330.103	74.526
7) Acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi	1.320.141	1.171.348	-148.793
8) Ammortamento beni strumentali e accantonamenti diversi	6.908.089	3.382.242	-3.525.847
Totale costi di amministrazione (5+6+7+8)	12.917.016	9.655.470	-3.261.546
D) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
9) Interessi attivi su conti correnti e altri proventi finanziari	12.808	718.018	705.210
10) Oneri finanziari diversi	-1.135	-833	302
Totale gestione finanziaria	11.674	717.185	705.511
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ			
11) Rivalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	3.398.602	3.912.637	514.035
12) Svalutazioni titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2.998.912	40.320.934	37.322.022
Totale delle rettifiche	399.690	-36.408.297	-36.807.987
RISULTATO PRIMADELLE IMPOSTE (A+B-C+D+E)	87.141.374	39.736.771	-47.404.603
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	1.974.931	365.957	-1.608.974
UTILE DELL'ESERCIZIO	85.166.443	39.370.814	-45.795.629

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpav

6.2.1 I risultati della gestione previdenziale nel conto economico

I risultati della gestione previdenziale nel 2022 espongono un saldo lordo pari ad euro 72.235.828, in miglioramento rispetto al precedente esercizio.

Le entrate contributive, in crescita di 11 milioni (da 146,2 milioni a 157,06 milioni) sono in maggioranza riferite a contributi soggettivi (112,8 milioni), integrativi (25,5 milioni) e modulari (13,7 milioni).

Fra le prestazioni istituzionali, pari complessivamente a 70,7 milioni, si registrano uscite per 63,6 milioni per le diverse tipologie di pensioni, comprendendo la restante parte sia le indennità di maternità/paternità (2,9 milioni), sia altre prestazioni straordinarie.

6.2.2 La gestione degli impieghi patrimoniali

Il saldo della gestione degli impieghi patrimoniali presente nel conto economico nel 2022 è pari ad euro 12.970.198, con un forte decremento rispetto a euro 30.728.817 del 2021.

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio dei redditi e i proventi su valori e crediti finanziari relativi agli esercizi 2021 e 2022.

Tabella 29 - Redditi e proventi su valori mobiliari e crediti diversi

DESCRIZIONE	2021	2022	Var. ass.
Interessi su titoli	2.184.658	1.882.184	-302.474
Interessi da prestiti agli iscritti	67.483	67.147	-336
Interessi da prestiti e mutui ai dipendenti	42.192	29.308	-12.884
Proventi finanziari	6.076.522	7.647.570	1.571.048
Interessi attivi su scarti di emissione	1.329.450	1.313.991	-15.459
Dividendi su azioni	466.856	539.049	72.193
Plusvalenze su titoli	34.894.437	11.262.847	-23.631.590
Utili su cambi (da realizzo)	2.283.553	4	-2.283.549
TOTALE	47.345.188	22.742.101*	-24.603.087

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpav.

*Totale oggetto di arrotondamento.

6.2.3 I costi di amministrazione

I costi di amministrazione sono in diminuzione di 3,3 milioni, passando da 12,9 milioni a 9,6 milioni.

Tra i costi predetti rilevano:

- le spese per gli organi (euro 894.044);
- i costi del personale (euro 4.207.836);
- l'acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi (euro 1.171.348);

- gli ammortamenti e gli accantonamenti d'esercizio (euro 3.382.242).

6.2.4 Proventi ed oneri finanziari, rivalutazioni e svalutazioni

I proventi ed oneri finanziari risultano significativamente aumentati, passando da euro 11.674 ad euro 717.185 con un aumento di euro 705.511 per interessi attivi sui conti correnti bancari e postali.

6.3 Il rendiconto finanziario

Lo schema di rendiconto finanziario, predisposto secondo il principio contabile OIC n. 10, ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2015, n. 139, rientra tra quelli previsti come obbligatori nel bilancio civilistico. I risultati esposti nella tabella seguente mostrano un flusso finanziario della gestione reddituale positivo.

Tabella 30 - Il rendiconto finanziario

Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo diretto	2021	2022
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo diretto)		
Incassi per contributi sociali	140.511.954	144.649.686
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	397.907	355.697
Altri incassi	1.285.806	1.344.123
(Pagamenti per pensioni)	-57.326.268	-63.982.469
(Pagamenti per servizi assistenziali istituzionali)	-6.641.412	-6.865.027
(Pagamenti a fornitori per servizi e acquisti)	-2.271.045	-1.732.144
(Pagamenti per il funzionamento degli Organi dell'Ente)	-692.448	-913.886
Erogazione rui ai pensionati di invalidità - art. 37, d.l. n. 73 del 2021	-67.600	0
Erogazione indennità una tantum lavoratori autonomi - art. 33 d.l. n. 50 del 2022 e art. 20 d.l. n. 144 del 2022	0	-3.606.200
Erogazione indennità una tantum pensionati - art. 19 d.l. n. 144 del 2022 e art. 32 d.l. n. 50 del 2022	0	-719.550
Rimborsi dallo Stato - Indennità anticipate dall'Ente	715.622	3.242.600
(Pagamenti al personale)	-3.924.405	-3.758.899
(Altri pagamenti)	-1.450.432	-2.281.318
(Imposte pagate sul reddito)	-7.836.215	-7.114.160
(Interessi pagati)	-1.219	-833
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	62.600.245	58.617.620
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-41.672	-140.209
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-50.038	-47.716
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
Dividendi incassati	234.578	388.968
Interessi incassati	1.803.406	1.650.909
Rendimenti/proventi	3.845.728	3.436.073
(Investimenti)	-45.343.650	-112.861.389
Prezzo di realizzo disinvestimenti	22.052.812	34.323.798
Attività finanziarie non immobilizzate		
Dividendi incassati	1.785.534	2.685.710
Interessi incassati	628.277	154.650
Rendimenti/proventi	582	0
(Investimenti)	-150.760.101	-200.932.844
Prezzo di realizzo disinvestimenti	215.598.899	90.072.015
(Trasferimenti/reintegri/giroconti)	-244.964.482	-112.437.931
Trasferimenti/reintegri/giroconti	244.868.767	112.791.987
Riscossione prestiti istituzionali	2.997.181	2.927.182
(Erogazione prestiti istituzionali)	-2.658.335	-2.346.405
Flusso finanziari dell'attività di investimento (B)	49.997.486	-180.335.202
Incremento (decremento delle disponibilità liquide)	112.597.731	121.717.582
Disponibilità liquide al 1° gennaio	100.722.118	213.319.849
Disponibilità liquide al 31 dicembre	213.319.849	91.602.267

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpav.

7. IL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato, costituito dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è stato predisposto sulla base dei bilanci della capogruppo Enpav e di quelli delle società controllate, quali Edilparking ed EnpavRe controllate al 100 per cento del capitale, della società E.O. German JV, controllata al 98 per cento del capitale, della società Veterinari Editori, controllata al 50 per cento del capitale.

Detti rendiconti sono stati elaborati in conformità alle norme civilistiche e fiscali e ai principi contabili adottati dalla capogruppo ed il consolidamento è effettuato con il metodo del patrimonio netto.

7.1 Lo stato patrimoniale consolidato

La situazione patrimoniale consolidata è riportata nella tabella che segue ed evidenzia il patrimonio netto in crescita da euro 855.388.174 ad euro 890.348.647.

Tabella 31 - Stato patrimoniale consolidato

Attivo consolidato	2021	2022	Var. ass.
A) Immobilizzazioni			
I) Immobilizzazioni immateriali	97.641	1.165.211	1.067.570
II) Immobilizzazioni materiali	101.864.328	138.065.904	36.201.576
- Immobili	101.103.381	137.688.371	36.584.990
- Mobili, impianti, macchinari e beni strumentali	760.947	377.533	-383.414
III) Immobilizzazioni finanziarie	313.249.994	348.731.502	35.481.508
- Titoli diversi in portafoglio	294.066.597	348.447.893	54.381.296
- Crediti finanziari diversi	19.183.397	283.610	-18.899.787
Totale immobilizzazioni	415.260.963	487.962.618	72.701.655
B) Attivo circolante			0
I) Rimanenze	9.218.849	10.671.050	1.452.201
II) Crediti	125.604.587	140.905.252	15.300.665
- Crediti verso iscritti e terzi contribuenti	98.540.038	113.865.175	15.325.137
- Altri crediti	27.064.548	27.040.076	-24.472
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	295.132.427	379.896.668	84.764.241
IV) Disponibilità liquide	216.128.146	101.801.881	-114.326.265
Totale attivo circolante	646.084.009	633.274.851	-12.809.158
C) Ratei e risconti attivi	906.121	1.024.817	118.696
Totale Attivo (A+B+C)	1.062.202.094	1.122.262.285	60.060.191
Passivo e patrimonio netto consolidato			0
A) Patrimonio netto:	855.388.174	890.348.647	34.960.473
- Riserva legale ex d.lgs. 30 giugno 1994, n. 509	56.330.180	56.330.180	0
- Altre riserve consolidate	713.911.401	799.077.844	85.166.443
- Risultato economico di esercizio	85.146.594	34.940.623	-50.205.971
B) Fondi per rischi e oneri	188.620.916	205.988.784	17.367.868
C) Fondo trattamento fine rapporto	1.446.896	1.668.578	221.682
D) Debiti	16.376.880	23.891.170	7.514.290
- Debiti per prestazioni istituzionali	5.157.297	7.308.181	2.150.884
- Altri debiti	11.219.583	16.582.989	5.363.406
E) Ratei e risconti passivi	369.228	365.106	-4.122
Totale passivo e Patrimonio netto (A+B+C+D+E)	1.062.202.094	1.122.262.285	60.060.191

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpav

Le immobilizzazioni immateriali afferiscono ad un applicativo gestionale acquistato dalla capogruppo, da costi capitalizzati da Edilparking e dalle spese di costituzione della società E.O. German accantonate quali oneri pluriennali.

Le immobilizzazioni materiali, al netto dei rispettivi fondi di ammortamento, come mostra la seguente tabella, hanno un valore in aumento con l'esercizio precedente.

Tabella 32 - Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali	2021	2022	Var. ass.
Enpav	12.383.191	10.244.313	-2.138.878
Edilparking box	5.964.782	4.451.056	-1.513.726
Immobiliare EnpavRe	77.414.408	90.359.002	12.944.594
E.O. German JV (immobile acquistato nel 2021)	5.341.000	32.634.000	27.293.000
Totale fabbricati	101.103.381	137.688.371	36.584.990
Enpav	350.296	365.237	14.941
Edilparking box	0	0	0
Immobiliare EnpavRe	410.651	12.296	-398.355
Totale mob. imp. e beni strument.	760.947	377.533	-383.414
Totale immobilizzazioni materiali	101.864.328	138.065.904	36.201.576

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpav

Le immobilizzazioni finanziarie, sia per quanto riguarda i “Titoli diversi in portafoglio” sia per i “Crediti finanziari diversi”, si riferiscono pressoché totalmente alla capogruppo.

Analoga considerazione è da fare per i crediti verso iscritti e terzi contribuenti, per la voce “altri crediti” e per le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le disponibilità liquide rappresentano il valore aggregato dei saldi risultanti a fine esercizio dei c/c bancari e postali, dei depositi vincolati, nonché di assegni, denaro e valori in cassa delle diverse società e diminuiscono nell’esercizio in esame, passando da euro 216.128.146 ad euro 101.801.881 per l’anno 2022.

Dal lato delle passività il patrimonio netto, come detto, cresce da euro 855.388.174 ad euro 890.348.647, quale aumento della Riserva legale *ex art.* 1 d.lgs. n. 509 del 1994 e delle altre riserve consolidate, entrambe riferite alla capogruppo Enpav.

I fondi per rischi e oneri passano da euro 188.620.916 ad euro 205.988.784, di cui euro 205.613.592 riferiti ad Enpav, euro 1.915 a Edilparking ed euro 373.673 a EnpavRe; questi ultimi due fondi sono stati costituiti, in via prudenziale, negli esercizi precedenti al 2022 per tutelarsi dai rischi dettati dall’emergenza pandemica sul mercato delle locazioni.

Il fondo Tfr, pari a euro 1.668.578, è riferito ad Enpav per euro 1.660.936 e ad EnpavRe per euro 7.642. I debiti ammontano ad euro 23.891.170; tra questi i debiti dovuti per prestazioni istituzionali interamente riferiti alla capogruppo Enpav ammontano ad euro 7.308.181 e per voci varie ad euro 16.582.989.

7.2 Conto economico consolidato

Il conto economico consolidato dell’esercizio evidenzia un utile pari ad euro 34.940.623, con un risultato operativo che passa da euro 87.265.975 ad euro 72.213.155.

Tabella 33 - Conto economico consolidato

	2021	2022	Var. ass.
A- GESTIONE PREVIDENZIALE:			
1) Gestione contributi (a+b-c)	131.683.143	141.915.375	10.232.232
a) Entrate contributive	146.242.876	157.062.499	10.819.623
b) Entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi	676.573	831.371	154.798
c) Rettifiche, rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi	15.236.306	15.978.495	742.189
2) Gestione prestazioni (a+b-c)	62.764.934	69.679.547	6.914.613
a) Spese per prestazioni istituzionali	63.837.716	70.752.889	6.915.173
c) Recupero di prestazioni e relativi interessi	1.072.782	1.073.342	560
Risultato lordo di gestione previdenziale (1-2)	68.918.210	72.235.828	3.317.618
B- GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI:			
3) Gestione immobiliare (a-b-c)	3.879.685	-1.821.553	-5.701.238
a) Redditi e proventi degli immobili	6.672.884	8.967.576	2.294.692
b) Costi diretti di gestione	2.754.154	10.251.163	7.497.009
c) Ammortamento e accantonamenti di gestione	39.044	537.967	498.923
4) Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (a-b-c)	30.568.573	14.791.752	-15.776.821
a) Redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari	47.345.188	22.742.101	-24.603.087
b) Costi diretti e perdite di gestione	10.137.350	6.332.402	-3.804.948
c) Accantonamento al fondo oscillazione titoli in gestione	6.639.266	1.617.947	-5.021.319
Risultato lordo di gestione degli impieghi patrimoniali (3+4)	34.448.258	12.970.198	-21.478.060
C- COSTI GENERALI:			
5) Spese per gli Organi dell'Ente	742.212	894.044	151.832
6) Costi del personale (a+b)	4.019.704	4.300.535	280.831
a) Oneri per il personale in servizio	3.760.899	3.965.965	205.066
b) Trattamento di fine rapporto	258.805	334.570	75.765
7) Acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi	1.320.141	1.171.348	-148.793
8) Ammor.to beni strumentali, svalutazioni e accant.menti diversi	10.018.435	6.626.944	-3.391.491
Totale costi generali (5+6+7+8)	16.100.492	12.992.871	-3.107.621
RISULTATO OPERATIVO (A+B-C)	87.265.975	72.213.155	-15.052.820
D- PROVENTI E ONERI FINANZIARI (9-10)	8.634	713.969	705.335
9) Interessi attivi sui conti correnti e altri proventi finanziari	13.262	761.931	748.669
10) Oneri finanziari diversi	21.896	47.962	26.066
E- RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (11-12)	399.690	-36.408.297	-36.807.987
11) Rivalutazioni	3.398.602	3.912.637	514.035
12) Svalutazioni	2.998.912	40.320.934	37.322.022
F- GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA (13-14)	5.064	-17.651	-22.715
13) Ricavi extra-caratteristici	94.462	90.276	-4.186
14) Costi extra-caratteristici	89.398	107.926	18.528
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B-C+D+E+F)	87.662.096	36.501.177	-51.160.919
15) Imposte sui redditi imponibili	2.515.502	1.560.554	-954.948
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	85.146.594	34.940.623	-50.205.971

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpav

Il risultato netto della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari evidenzia un risultato positivo in diminuzione (euro 14.791.752) rispetto al precedente esercizio (euro 30.568.573).

A tal proposito, mette conto segnalare che nel 2021 i mercati finanziari avevano generato rilevanti plusvalenze nella gestione mobiliare.

Il saldo lordo di gestione degli impieghi patrimoniali si attesta da euro 34.448.258 ad euro 12.970.198.

I costi generali risultano in diminuzione passando da euro 16.100.492 ad euro 12.992.871, risultato dovuto principalmente ad una diminuzione della voce ammortamenti e accantonamenti diversi pari ad euro 3.391.491.

Si osservano consistenti svalutazioni per euro 40.320.934 rispetto al dato dello scorso anno riconducibili alle motivazioni già espresse in precedenza.

I proventi finanziari espongono un importo pari a euro 761.931 e si riferiscono agli interessi bancari della capogruppo Enpav per 718.018 euro e di EnpavRe per euro 43.913.

Si registrano rettifiche di valori di attività finanziarie con un saldo negativo pari ad euro 36.408.297 riferite alle valutazioni di fine anno dei titoli iscritti nell'attivo circolante della capogruppo Enpav.

Il risultato contabilizzato prima delle imposte è pari a euro 36.501.177, mentre il risultato netto dell'esercizio risulta pari a euro 34.940.624.

L'importo contabilizzato per imposte e tasse, pari ad euro 1.560.554, è dato dalla somma delle imposte sul reddito dell'esercizio 2022 (Ires e Irap) della capogruppo Enpav (euro 365.957), delle controllate Edilparking (euro 3.165) ed EnpavRe (euro 1.194.300), E.O. German JV (euro 931) e Veterinari editori (-3.801 euro).

In merito al rendiconto finanziario, si evidenzia che Enpav, come visto, redige il predetto documento contabile utilizzando il metodo diretto, mentre le altre società rientranti nel consolidamento ne sono esonerate ai sensi dell'art. 2435-bis, c. 2, c.c., poiché redigono il bilancio di esercizio in forma abbreviata.

8. IL BILANCIO TECNICO

Il bilancio tecnico dell'Ente, così come previsto dalla normativa vigente⁹, sviluppa le proiezioni ai fini della verifica della stabilità e per una migliore cognizione dell'andamento delle gestioni nel lungo termine: esso è stato approvato dall'Ente a dicembre 2021, con validità triennale, e contiene le previsioni attuariali a 30 anni dal 2021 al 2070 con un periodo di osservazione dei conti che può essere esteso a 50 anni.

Il documento tecnico mostra saldi previdenziali e gestionali sempre positivi fino al 2070, mentre la dotazione patrimoniale, per effetto dell'andamento dei positivi saldi economici, risulta nei 50 anni sempre crescente fino a raggiungere 8.639,2 milioni.

In tal senso si registra un miglioramento dei saldi previdenziali rispetto al precedente accertamento tecnico del 2017, i quali non presentano mai segno negativo, così come si osserva un incremento del patrimonio, di oltre il 15 per cento, rispetto all'ultimo anno (2067) di proiezione del precedente Bilancio tecnico.

⁹ Cfr. art. 2, d.m. 29 novembre 2007 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, recante "Determinazione dei criteri per la redazione dei bilanci tecnici degli enti gestori delle forme di previdenza obbligatoria".

9. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei veterinari (Enpav) a decorrere dal 1° gennaio 1995 riveste natura giuridica di associazione di diritto privato senza scopo di lucro, in forza dell'art. 1 del d.lgs. 30 giugno 1994, n. 509, continuando ad esercitare l'attività previdenziale originaria e subentrando nella titolarità dei rapporti attivi e passivi del precedente soggetto di diritto pubblico.

Nell'anno 2022 gli iscritti attivi sono 28.018 (28.753 nel 2021).

Al 31 dicembre 2022 i neoiscritti sono 745 (780 nel 2021), con una preponderanza della componente femminile (560 donne e 185 uomini).

Il rapporto tra patrimonio netto e spesa per prestazioni previdenziali al 31 dicembre 2022 (euro 63.659.500) è pari a 14,06 annualità; prendendo invece a riferimento le prestazioni previdenziali in essere al 31 dicembre 1994 (euro 11.266.036), lo stesso rapporto raggiunge le 79,42 annualità.

Il risultato della gestione istituzionale è in linea con l'esercizio precedente e il relativo indice si attesta a 2,04. Con specifico riferimento invece al rapporto fra entrate contributive (contributi soggettivi) e pensioni erogate (prestazioni IVS), l'indice risulta pari a 1,77.

Il risultato lordo della gestione contributiva espone un saldo pari ad euro 72.235.828.

Le entrate contributive, in aumento di circa 11 milioni (da 146,2 milioni a 157,06 milioni), sono in maggioranza riferite a contributi soggettivi (112,8 milioni), integrativi (25,5 milioni) e modulari (13,75 milioni).

Fra le prestazioni istituzionali, pari complessivamente a 70,75 milioni, si registrano uscite per 63,65 milioni per le diverse tipologie di pensioni, comprendendo la restante parte sia le indennità di maternità/paternità (2,91 milioni), sia altre prestazioni straordinarie.

Sempre quanto ai dati economico patrimoniali, è da rilevare come la gestione economica dell'Ente nell'ultimo biennio abbia mantenuto un segno positivo: in particolare, il patrimonio netto passa da euro 855.408.024 ad euro 894.778.838, mentre l'utile d'esercizio da euro 85.166.443 ad euro 39.370.814.

Il saldo della gestione degli impieghi patrimoniali esposto nel conto economico del 2022 è pari ad euro 12.847.524, con un decremento rispetto a euro 30.728.817 del 2021, riconducibile essenzialmente alle minori plusvalenze realizzate nell'anno e, in parte residuale, al minusvalore rilevato su un immobile per allineare il valore netto contabile dell'immobile al

probabile valore di mercato desunto dalla relazione peritale di stima redatta da un architetto incaricato dall'Ente.

Lo stato patrimoniale dell'Enpav espone, inoltre, crediti per 139.758.814 euro (+16,5 milioni) e debiti per 13.005.417 (+1 milioni).

I costi di amministrazione sono in diminuzione di 3,3 milioni, passando da 12,9 milioni a 9,6 milioni e, in quest'ambito, i costi per il personale si attestano su 3.877.733 euro (euro 3.690.996 nel 2021).

Il passivo dello stato patrimoniale – detratto il patrimonio netto – ammonta ad euro 220.644.469 (euro 202.042.724 nel 2021): i fondi di accantonamento per rischi e quello per Tfr dei dipendenti ammontano complessivamente ad euro 207.274.529 (euro 189.687.497 nel 2021), mentre i debiti si assestano ad euro 13.005.417 (11.986.611 euro nel 2021).

Il valore delle immobilizzazioni finanziarie passa dai 412 milioni del 2021 ai 492 milioni del 2022, con un'incidenza del 22,11 per cento degli investimenti in "Altri titoli".

A tal riguardo, questa Corte ribadisce la necessità che, nelle operazioni finanziarie, si applichi la massima prudenza ed il costante monitoraggio dei relativi andamenti, prediligendo il criterio di sicurezza e riducendo i rischi, in ragione del patrimonio previdenziale garantito agli iscritti.

Passando ad esaminare le società partecipate dall'Ente, si evidenzia che EnpavRe riporta un utile pari ad euro 1.987.470 destinato alle riserve patrimoniali, mentre Edilparking riporta a bilancio una perdita pari ad euro 2.134.714 ascrivibile alla riduzione del valore di mercato del compendio immobiliare per problematiche strutturali connesse al verificarsi, nel 2017, di un incendio nel locale commerciale di proprietà di terzi a seguito del quale da perizia tecnico estimativa del valore di mercato del compendio immobiliare è emerso un minor valore rispetto al valore contabile. Di conseguenza, la società ha provveduto a rideterminare il valore residuo dei fabbricati mediante la svalutazione del valore degli stessi accantonando l'importo della perdita durevole al fondo svalutazione immobilizzazioni materiali. Tale perdita viene coperta attraverso l'utilizzo della riserva di patrimonio netto per il corrispondente importo.

E.O. German JV S.a.r.l. registra una perdita pari ad euro 4.269.097, ascrivibile a spese inerenti all'acquisto degli immobili, riportata a nuovo non essendo essa realizzata. Veterinari Editori riporta una perdita di euro 13.850, diretta conseguenza dell'aumento rilevante del costo della carta che ha determinato a cascata un impatto inflattivo sul costo di stampa della rivista. Gli introiti pubblicitari si sono ridotti stante la difficoltà di reperire inserzionisti, i quali si

rivolgono ad altri canali di comunicazione. La perdita viene coperta mediante l'utilizzo della riserva straordinaria.

La situazione patrimoniale consolidata evidenzia un patrimonio netto in crescita da euro 855.388.174 ad euro 890.348.647; il conto economico consolidato dell'esercizio evidenzia un utile pari ad euro 34.940.623, con un risultato operativo che passa da euro 87.265.975 ad euro 72.213.155.

Il documento tecnico mostra saldi previdenziali e gestionali sempre positivi fino al 2070, mentre la dotazione patrimoniale, per effetto dell'andamento dei positivi saldi economici, risulta nei 50 anni sempre crescente fino a raggiungere 8.639,2 milioni.

PAGINA BIANCA



**Ente Nazionale
di Previdenza e Assistenza Veterinari
“Associazione” di diritto privato D.M. 02/01/1996**

N° Tribunale: 18/96 - CODICE FISCALE: 80082330582

**Bilancio di esercizio
2022**

Deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 4 aprile 2023

64° Esercizio



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

INDICE

Componenti Organi dell'Ente	pag. 3
Relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione	pag. 8
Relazione del Collegio sindacale	pag. 49
Relazione di certificazione della Società di revisione	pag. 59
Bilancio di esercizio:	
Stato Patrimoniale	pag. 64
Conto Economico	pag. 67
Rendiconto finanziario	pag. 68
Nota integrativa:	
Parte A - Criteri di valutazione	pag. 70
Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	pag. 75
Parte C - Informazioni sul Conto Economico	pag. 138
Delibera del Consiglio di amministrazione n. 18 del 4 aprile 2023	pag. 174
Delibera dell'Assemblea nazionale dei delegati n. 1 del 29 aprile 2023	pag. 178
ADEMPIMENTI AI SENSI DEL DECRETO MINISTERIALE 27 MARZO 2013:	pag. 182
- CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (ALLEGATO 1, DM 27 MARZO 2013)	pag. 184
- Quadro di raccordo con le voci riportate nel conto economico civilistico	pag. 186
- CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA	pag. 189
- RENDICONTO FINANZIARIO PREDISPOSTO SECONDO IL PRINCIPIO CONTABILE OIC 10	pag. 198
- RAPPORTO SUI RISULTATI	pag. 200
Relazioni degli Uffici:	
Area Finanza	pag. 205
Direzione Contributi	pag. 221
Direzione Previdenza	pag. 237
Direzione Sistemi Informativi	pag. 249
Direzione Servizi di Supporto	pag. 252
Tabelle supplementari e rappresentazioni grafiche	pag. 256
Bilancio consolidato Enpav	pag. 262
Bilanci società controllate:	
Edilparking srl	
Immobiliare EnpavRe srl	
E.O. German JV S.à r.l.	
Veterinari Editori srl	





ORGANI DELL'ENTE E DIREZIONE GENERALE



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

- Tullio SCOTTI

Vice Presidente

- Oscar GANDOLA

Consiglieri

- Giuseppe CASCIO
- Carlo Maria CROTTI
- Marco DELLA TORRE
- Marina Carla GRIDELLI
- Gianni MANCUSO
- Candido PAGLIONE
- ✓ Gaetano PENOCCHIO

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

- * Laura DEL SANTO

Componenti effettivi

- ◇ Domenico SCOTTI
- Jacopo MAGNANINI
- Francesco SARDU
- Fabio SPINA

Supplenti

- * Manuela MINICHELLO
- ◇ Marina GERONALDI
- Federico MOLINO
- Laura PILLA
- Giovanni TEL

Direttore Generale

Giovanna LAMARCA

Il Presidente, il Vice Presidente e i componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, sono stati eletti il 29 aprile 2022 dall'Assemblea nazionale dei delegati Enpav e rimarranno in carica per il quinquennio 2022-2027.

■ Membro del Comitato Esecutivo

✓ Presidente della FNOVI (Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani) e perciò componente di diritto del Cda Enpav

* In rappresentanza del Ministero del Lavoro e PS

◇ In rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze





L'ASSEMBLEA NAZIONALE DEI DELEGATI PROVINCIALI



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

01	PARLAPIANO ANTONINO	(Agrigento)
02	DISTEFANO ANTONINO	(Alessandria)
03	MAZZANTI CARLA	(Ancona)
04	MOLINO FEDERICO	(Aosta)
05	BERTOLLO FAUSTINA MARCELLA	(Arezzo)
06	PICCIONI MARIA ANTONIETTA	(Ascoli Piceno)
07	FASSOLA FRANCO	(Asti)
08	DEGLI UBERTI BARBARA	(Avellino)
09	DE MICCOLIS ANGELINI FRANCESCO PAOLO MARIA	(Bari)
10	OBALDI GIAN LUCA	(Belluno)
11	PACIFICO ANTONIO	(Benevento)
12	VENEZIANI ANNALISA	(Bergamo)
13	CASCIO GIUSEPPE	(Bologna)
14	WIEDENHOFER GERLINDE	(Bolzano)
15	ABRAMI EZIO	(Brescia)
16	MOSCATO MICHELE	(Brindisi)
17	ROSANIO ANGELO	(Cagliari)
18	TOMASELLO MAURIZIO ANTONIO	(Caltanissetta)
19	PILLA LAURA	(Campobasso)
20	DI FRANCO MARCELLINO	(Caserta)
21	SCOGGIO ANNA	(Catania)
22	ALTILIA GREGORIO DOMENICO	(Catanzaro)
23	TORZI GIUSEPPE	(Chieti)
24	GANDOLA OSCAR	(Como e Lecco)
25	CHIARELLI DOMENICO	(Cosenza)
26	DONATI ADRIANO	(Cremona)
27	SALVIATI CARMELO	(Crotone)
28	DEPETRIS DARIO	(Cuneo)
29	SCIUTO MAURIZIO ANTONIO	(Enna)
30	GUIDA PAOLO	(Ferrara)
31	GUARDABASSI MARCO	(Firenze e Prato)
32	TAVANO VINCENTO	(Foggia)
33	ROSETTI DAVIDE	(Forlì)
34	FIORAMONTI FERNANDO	(Frosinone)
35	MAGNANINI JACOPO	(Genova)
36	TEL GIOVANNI	(Gorizia)
37	RIZZI PAOLO	(Grosseto)
38	VECCHIO CLAUDIO	(Imperia)
39	PAGLIONE CANDIDO	(Isernia)
40	GHERDEVICH CLAUDIA	(La Spezia)
41	PASQUALI EMANUELA	(L'Aquila)
42	CAMPAGNA MASSIMO	(Latina)
43	PUCE ANDREA	(Lecce)
44	GONZAGA EDOARDO	(Livorno)
45	BONVICINI FLAVIO (Lodi)	
46	GRIDELLI MARINA CARLA	(Lucca)
47	DESPOT ALICE	(Macerata)
48	VERONESI GIANMARIA	(Mantova)
49	RICCI PIER LUCA	(Massa Carrara)
50	LISANTI FELICE	(Matera)





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

51	VENZA MASSIMO	(Messina)
52	TORRIANI LAURA	(Milano)
53	SPINOSO FEDERICO	(Modena)
54	MONTESANO MAURA	(Napoli)
55	NERI GIORGIO	(Novara)
56	GODDI LUCIA	(Nuoro)
57	SARDU FRANCESCO	(Oristano)
58	MINGARDI GIORGIA	(Padova)
59	RICHIUSA MARIO	(Palermo)
60	AMBROSOLI CARLOTTA	(Parma)
61	RINALDI ANGELO	(Pavia)
62	CROTTI CARLO MARIA	(Perugia)
63	BECELLI VALENTINA	(Pesaro e Urbino)
64	DELLA TORRE MARCO	(Pescara)
65	RIBONI MASSIMO	(Piacenza)
66	GIANI GIOVANNI	(Pisa)
67	VIOLI SILVIA	(Pistoia)
68	LAURETTI CRISTIANA	(Pordenone)
69	LALLO BIAGIO	(Potenza)
70	SCRIBANO PAOLO	(Ragusa)
71	ZAMA ENRICO	(Ravenna)
72	D'AMBROSI DAVIDE	(Reggio Calabria)
73	VILLA MAURO	(Reggio Emilia)
74	LAFIANDRA DINO CESARE	(Rieti)
75	MORETTI PIER PAOLO	(Rimini)
76	SPINA FABIO	(Roma)
77	FELICIATI ANDREA	(Rovigo)
78	SMALDONE GIORGIO	(Salerno)
79	DE RIU NICOLA	(Sassari)
80	PARETO NICOLO'	(Savona)
81	REDI MICHELA	(Siena)
82	BRUNNO VINCENZO	(Siracusa)
83	ZECCA ORESTE	(Sondrio)
84	DE VITA COSIMO	(Taranto)
85	DI COSTANZO ROMINA	(Teramo)
86	VALENTINI MARANO PIETRO	(Terni)
87	ZAFFINO ERMANNO	(Torino)
88	BRUNO MARIO	(Trapani)
89	PALLANTE GIUSEPPE ANTONIO	(Trento)
90	ZANON DAVIDE	(Treviso)
91	CASALE EMANUELA	(Trieste)
92	INTERSIMONE CARMELO	(Udine)
93	MANFREDI ROBERTO	(Varese)
94	NEGRETTO FABIO	(Venezia)
95	BEER DONATELLA	(Verbano Cusio Ossola)
96	PULCANI STEFANO	(Vercelli e Biella)
97	SOFFI FRANCESCO	(Verona)
98	MAZZITELLI DOMENICO	(Vibo Valentia)
99	FABRIS DIEGO	(Vicenza)
100	POLLIO GIUSEPPE	(Viterbo)





Relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione 2022



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

La presente relazione introduce il bilancio di esercizio 2022, il 65esimo dall'istituzione dell'Enpav. Questo Bilancio rappresenta idealmente il passaggio di testimone tra due consiliature che si sono avvicinate a seguito delle elezioni degli Organi di amministrazione del 30 aprile 2022.

Prima di soffermarsi sul dato dell'utile 2022, è necessario fare una premessa in merito ad una scelta di natura politica che il Consiglio di Amministrazione ha voluto assumere preliminarmente alla chiusura del bilancio di esercizio 2022.

Considerata l'eccezionale situazione di turbolenza dei mercati finanziari, in fase di conversione del DL Semplificazioni 73/2022 (legge 122/2022) sono state introdotte alcune disposizioni, in linea con quelle già adottate dal Governo in passato, negli anni 2018-2020, che consentono di valutare i titoli in base al loro valore di iscrizione risultante dall'ultimo bilancio annuale approvato, anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, sicuramente peggiorativo. Si tratta di una deroga facoltativa al regime ordinario di valutazione dei titoli, ex art. 2426 comma 1 n. 9 c.c., secondo il quale le perdite, anche solo temute, vanno riflesse in bilancio, al contrario degli utili che vanno contabilizzati solo se realizzati.

In sintesi, la misura derogatoria contenuta nell'articolo 45, commi 3-octies, 3-novies e 3-decies del DL 73/2022, consente di non svalutare i titoli in base al valore di mercato, sebbene vi siano state perdite determinate appunto dall'andamento fortemente negativo ed altalenante dei mercati finanziari.

D'altro canto, l'articolo 2423 bis del Codice civile stabilisce che il Consiglio di Amministrazione debba effettuare la valutazione delle voci di Bilancio secondo prudenza, ciò comporta la ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza.

Tutto quanto premesso, il Consiglio di amministrazione fatte le opportune considerazioni di natura politica e tecnica, assumendosi la responsabilità della scelta, ha deciso di non avvalersi della deroga, e ha quindi proceduto alla svalutazione dei titoli non immobilizzati al valore dei mercati. È utile sottolineare che qualora perdurasse il trend negativo o la ripresa dei mercati non fosse tempestiva, le nuove potenziali perdite si andrebbero a sommare a quelle non contabilizzate in virtù della deroga. A seguito di questa scelta estremamente prudente, l'utile di quest'anno è pari ad € 39,4 mln, risultato comunque positivo sebbene sia in controtendenza rispetto alla crescita registrata negli ultimi anni.

La grande incertezza dei mercati finanziari anche per l'anno 2023 ha rafforzato la decisione del Consiglio di Amministrazione. Corre l'obbligo evidenziare che al mese di marzo 2023, nonostante la recente tempesta bancaria sono stati recuperati € 6,00 mln.

ANDAMENTO DELL'UTILE DI ESERCIZIO
Periodo 2012-2022 (valori in milioni di euro)

2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
36,1	40,1	44,5	48,6	54,4	55,5	45,2	60,6	56,3	85,2	39,4





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Contrariamente alle previsioni fatte alla fine del 2021, l'anno appena conclusosi ha completamente invertito le aspettative dei mercati.

L'invasione russa dell'Ucraina e le conseguenti sanzioni internazionali hanno tuttavia comportato una modifica radicale dello scenario. Il più preoccupante fattore di trasmissione della crisi Russia – Ucraina è stato quello delle materie prime. Con il protrarsi della guerra, l'aumento del costo di tali materie prime ha impattato sulla crescita economica, sull'inflazione e sulle politiche monetarie dei paesi occidentali. Il quadro macroeconomico complesso della prima parte del 2022 ha accresciuto la preoccupazione di un futuro incremento dei tassi di interesse a livello globale ed ha chiarito che il fenomeno inflattivo non fosse di natura congiunturale.

La seconda metà del 2022 è stata caratterizzata da un clima di crescente incertezza economica e geopolitica, con la guerra in Ucraina che non sembra trovare soluzione, lo spettro di una recessione economica e con un'inflazione a livello globale, con picchi record negli ultimi 40 anni. Si pensi che il tasso d'inflazione in Italia nel mese dicembre 2022 è stato dell'11,6%, il più alto dal 1985.

Per contrastare l'inflazione, la BCE ha dunque posto fine alla politica monetaria espansiva in essere dal 2008, ed attuato 5 rialzi consecutivi dei tassi base, passati dal -0.5% di luglio 2022 al 2,5% di febbraio 2023 e prevede ulteriori incrementi.

E' opportuno sottolineare che il sistema previdenziale Enpav rimane stabile come confermato dal Bilancio tecnico che, messo a confronto con i dati del conto consuntivo, non evidenzia scostamenti rilevanti nelle riserve patrimoniali

Riserve patrimoniali			
Bilancio Tecnico (A)	Valori di bilancio consuntivo 2022 (B)	Differenza assoluta (C) = (B - A)	Differenza percentuale (C) / (A)
1.036.384	1.043.267	+ 6.883	+ 0,66%

Importi in migliaia di euro

ATTIVITA' PROGRAMMATICHE

Il nuovo Consiglio di Amministrazione ha inteso dare al suo mandato, sin da subito, un'impronta volta alla condivisione con i delegati delle attività programmatiche e strategiche. Per questa ragione si è deciso di aumentare a 5 il numero dei componenti di tali organismi così da coinvolgere maggiormente i delegati e per svolgere una attività di formazione sul campo su specifiche tematiche.

Sono stati pertanto costituiti 12 Organismi Consultivi, che hanno visto il coinvolgimento di 58 delegati provinciali, ai quali sono state delegate specifiche tematiche da approfondire per poi formulare proposte da sviluppare in Assemblea Nazionale.

Di questi, l'Organismo consultivo per gli investimenti immobiliari con l'Organismo consultivo per gli investimenti mobiliari e l'Organismo consultivo di nuova costituzione Piano d'Impiego investimenti mobiliari





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

ed immobiliari svolgono la funzione di Organismi permanenti, in considerazione dell'importanza strategica dei settori di cui si occupano. La loro attività è stata intensa, sviluppata complessivamente su 21 riunioni, a partire dal mese di luglio, e ha portato all'attuazione del piano di impiego del 2022. Si evidenzia che questi Organismi sono presenti nel modello di Gestione del Patrimonio e svolgono una funzione propositiva per tutto ciò che attiene alla realizzazione degli investimenti mobiliari e immobiliari: Di nuova costituzione e con funzione strategica per la realizzazione del Piano degli Impieghi è l'omonimo Organismo che svolge una funzione di indirizzo e di monitoraggio rispetto all'attuazione degli investimenti delle risorse disponibili dei due comparti.

Gli altri Organismi consultivi costituiti sono: Welfare e Pari Opportunità, Specialisti Ambulatoriali Medici Veterinari Convenzionati ACN, Equità Previdenziale e Sostenibilità, Politiche Giovanili, Valorizzazione Medici Veterinari Iscritti di Solidarietà, Comunicazione Qualità e Trasparenza, Statuto, Regolamento e Politiche UE, Fondi UE e PNRR. Complessivamente si sono svolte le riunioni di insediamento di tutti gli organismi, tranne quello Statuo e quello Regolamento in quanto interverranno successivamente, nella fase di elaborazione dei testi normativi. Nel corso dell'ultimo quadrimestre del 2022 si sono svolte 13 riunioni.

L'attenzione nel quinquennio sarà incentrata sulla previdenza, dopo che nel recente passato è stata arricchita di servizi la "A" di assistenza. Non mancheranno iniziative di modifiche regolamentari volte ad integrare e migliorare il welfare, in considerazione della femminilizzazione della categoria e della necessità di fidelizzare i giovani professionisti.

La sostenibilità del sistema previdenziale e soprattutto l'adeguatezza delle prestazioni pensionistiche sono state la prima tematica affrontata dal nuovo Consiglio, al fine di poter definire una riforma pensionistica che sia il più condivisa possibile con i Delegati e che sia duratura nel tempo. Negli ultimi dieci anni l'Ente ha approvato una prima riforma che aveva rivisto i criteri di calcolo retributivo, cui ne è seguita un'altra, frutto di uno stress test imposto dal Governo, che ha alterato il meccanismo di calcolo retributivo e che ora necessita di essere rivista, prima che arrivino a pieno regime le regole sul calcolo pensionistico e sulla percentuale di contribuzione da versare.

Da questa revisione dei criteri del calcolo pensionistico, potranno derivare conseguenze sostanziali anche sulla previdenza dei medici veterinari convenzionati, i cui dati numerici sono oramai stabilizzati, dopo circa 15 dal primo contratto di lavoro. Infine sarà attenzionata un'altra categoria di iscritti all'Enpav, ossia coloro che avendo un'altra forma di previdenza obbligatoria possono chiedere di essere cancellati dall'Enpav. Costoro dovranno essere fidelizzati ad Enpav attraverso l'offerta di una previdenza che vada a colmare il gap che negli anni si è creato nel tasso di sostituzione delle pensioni del sistema pubblico rispetto all'ultima retribuzione percepita.

Continua ad essere elevata l'attenzione sul tema della cyber security. In tale ambito l'Enpav procede con una politica volta ad implementare in maniera costante e continua i sistemi e le procedure di sicurezza informatica. L'analisi della maturità dei controlli previsti dalla ISO 27001, la realizzazione di procedure che minimizzano le esposizioni alle vulnerabilità che si nascondono nell'ambito dello sviluppo software, dell'aggiornamento dei sistemi e nella formazione degli utenti sono gli ambiti nei quali l'Enpav continua ad investire per ridurre le fragilità dei sistemi. Nel 2022 sono stati attuati diversi interventi per il miglioramento nella continuità operativa (migrazione in cloud di diversi sistemi, nuovi UPS etc.) e della sicurezza nella





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

connettività (Aggiornamento protocolli VPN, ottimizzazione delle policy di sicurezza etc.). Uno degli obiettivi del 2023 sarà la trasformazione della gestione della sicurezza informatica da una gestione con strumenti analitici passivi ad un modello proattivo che genera avvisi in grado di identificare e gestire tempestivamente gli eventi di sicurezza rilevati sui sistemi gestiti nel perimetro.

INTERVENTI NORMATIVI

TUTELE MATERNITA'

Nel corso dell'anno 2022 ci sono state due importanti provvedimenti normativi che hanno aumentato la tutela della maternità. Questi provvedimenti rappresentano un importante fattore di civiltà ed un riconoscimento sociale, in un delicato periodo di transizione demografica caratterizzato da una preoccupante denatalità. Il maggiore onere di spesa che deriva da queste tutele rafforzate dovrebbe essere almeno in parte a carico della collettività e quindi dello Stato, in quanto l'Ente svolge in tale settore un ruolo di sussidiarietà. Tuttavia, il Ministero del lavoro, interpellato in merito, ha ribattuto dicendo che non rimborserà alcuna somma e quindi l'onere deve essere ripartito tra gli iscritti aumentando il contributo di maternità. Entrando nel merito, con il primo provvedimento legislativo (L. 234/2021, art.1, c.239) è stato allungato di 3 mesi il periodo ordinario di indennità maternità spettante dopo la nascita, adozione o affidamento del bambino. Tale estensione da 5 a 8 mesi della indennità di maternità può essere fruita da coloro che nell'anno anteriore l'inizio del periodo di maternità abbiano dichiarato reddito complessivo inferiore a 8.145 Euro, oggetto di rivalutazione annua.

Esaminando i dati reddituali delle professioniste beneficiarie della maternità nell'ultimo triennio è risultato che circa il 40% hanno chiesto l'indennità minima e hanno presentato redditi entro i parametri per ottenere l'estensione dei tre mesi. A consuntivo è risultato che 119 libere professioniste, su 443 che hanno presentato domanda di indennità di maternità, avevano i requisiti reddituali per l'estensione del diritto.

La seconda significativa novità normativa è stata introdotta dal D.Lgs 105/2022, che tende alla maggiore conciliazione tra attività professionale e vita familiare dei genitori. Tale decreto ha riconosciuto, a far data dal 13 agosto 2022, per le libere professioniste il diritto alla tutela della gravidanza a rischio. Si tratta di un importante segnale di attenzione sociale nei confronti delle professioniste che fino ad oggi non avevano alcuna tutela prevista dalla legge nei casi di una gravidanza con complicazioni. Ricordiamo che Enpav sin dall'annualità 2016 aveva fatto rientrare nella copertura della polizza sanitaria collettiva una forma di tutela economico per i casi di gravidanza a rischio della quale, considerati i dati forniti dalla compagnia assicurativa, avevano beneficiato mediamente il 30% delle professioniste in maternità. Gli effetti di questa tutela saranno maggiormente evidente nel prossimo anno, quando si andrà consolidato l'operatività dell'istituto.

BONUS LLPP e PENSIONATI

Il Governo è intervenuto nel 2022 con provvedimenti di legge volti a riconoscere dei Bonus una tantum sia ai liberi professionisti sia ai pensionati per contrastare il "caro energia". Nuovamente, così come accaduto durante l'emergenza pandemica del covid, le Casse di previdenza sono state chiamate a svolgere un ruolo di intermediario nell'acquisizione delle domande ed è stato ad esse delegato di anticipare per conto dello Stato gli importi. Soprattutto, le Casse dovranno poi svolgere un'attività di verifica dei requisiti reddituali dichiarati dai richiedenti il Bonus e dovranno eventualmente recuperare gli importi indebitamente percepiti. Si





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

evidenzia l'aggravio dell'attività amministrativa delegata al personale delle Casse sia in fase di acquisizione delle istanze sia in fase di verifica dei dati, nonché l'anomalia di dover procedere ad eventuali recuperi di somme rispetto alle quali il creditore effettivo è lo Stato. Intensa anche l'attività di gestione delle richieste di informazioni e correzioni dati, che sono arrivate via e-mail o telefonicamente a cui è stato necessario dare seguito in tempi brevi.

In particolare, per i pensionati il bonus non è stato erogato su domanda, ma è stato l'INPS, attraverso i dati reddituali da pensione di cui dispone, ad identificare i beneficiari e darne comunicazione alle varie Casse.

La fonte normativa è costituita dal Decreto-legge n. 50 del 17 maggio 2022 che ha introdotto un bonus di €200 quale indennità una tantum, esentasse, destinata ai professionisti, con un reddito complessivo nel 2021 non superiore ad € 35.000, iscritti alle Casse di previdenza privata (art. 33) ed ai pensionati (art. 32). Successivamente il Decreto-legge "Aiuti-ter" n. 144 del 24 settembre 2022, all'art. 19 per i pensionati e all'art.20 per i liberi professionisti, ha previsto l'integrazione dell'importo del bonus con un'ulteriore indennità una tantum di 150 euro, per coloro che nel 2021 hanno prodotto un reddito complessivo non superiore a 20.000 euro.

Si evidenzia che il Decreto Ministeriale del 19 agosto 2022, con il quale sono stati definiti i criteri e le modalità per la concessione dei Bonus previsti dal Decreto Aiuti, aveva previsto tra i requisiti necessari la titolarità della partita IVA, mentre invece nulla prevedeva in merito la legge. L'Enpav dal mese di novembre ha raccolto con riserva anche le domande degli iscritti non titolari di partita IVA, in attesa che il Ministero del Lavoro chiarisse se anche i Medici Veterinari non titolari di partita IVA avessero diritto a richiedere i Bonus governativi. Il Ministero infine, con altro decreto del dicembre 2022, ha esteso la misura anche a favore di costoro.

Dal 26 settembre 2022 sono state acquisite le domande dei professionisti fino al mese di dicembre scorso, mentre invece per i pensionati ancora ad oggi l'Ente sta ricevendo i flussi di beneficiari dall'INPS.

A fronte dei pagamenti effettuati ai liberi professionisti il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 27 dicembre 2022 ha effettuato un primo rimborso pari a 3.242.600,00 MLN di euro. Siamo in attesa di ricevere un'ultima tranche di rimborso.

Quanto ai bonus per i pensionati stiamo concordando le modalità attraverso le quali l'INPS procederà al rimborso delle somme anticipate dall'Ente

Si riporta di seguito un riepilogo di tutti i dati riguardanti il pagamento del bonus, dal quale si potrà rilevare che sono stati gestiti numeri significativi di beneficiari e che la conseguente attività di verifica sarà senz'altro impegnativa.

RIEPILOGO DATI BONUS LLPP

	n. domande	Importo erogato
bonus LP	11919	3.608.150,00
di cui BONUS 200	11887	2.377.400,00
BONUS 150	8205	1.230.750,00





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

bonus LP senza P.IVA	247	77.900,00
di cui BONUS 200	247	49.400,00
BONUS 150	190	28.500,00
TOTALE COMPLESSIVO	12166	3.686.050,00

BONUS PENSIONATI RIEPILOGO AL 31.12.2022

DESCRIZIONE	NUMERO	IMPORTO PAGATO	NUMERO RESTITUZIONI dirette da parte del pensionato	IMPORTO RESTITUZIONI dirette da parte del pensionato	TOTALI EFFETTIVI	
					NUMERO	IMPORTO
BONUS 200	2241	448.000,00	160	32.000,00	2081	416.000,00
BONUS 150	1809	271.350,00	75	11.250,00	1734	260.100,00

ANDAMENTO PRESTAZIONI PENSIONISTICHE E ISCRIZIONI

Si continua a registrare l'incremento del numero dei pensionati, e di conseguenza anche della spesa pensionistica. L'origine di tale andamento risiede sia in motivazioni demografiche sia normative. Infatti, l'introduzione dell'istituto del cumulo pensionistico anche a favore dei professionisti ha generato un aumento delle domande di pensione da parte degli iscritti che avevano versamenti contributivi anche in altre gestioni previdenziali. Quest'ultimo istituto ha adeguato i sistemi pensionistici alla maggiore mobilità che caratterizza il mondo del lavoro, in quanto consente di utilizzare ai fini pensionistici tutti i periodi di contribuzione previdenziale anche se versati in modo frammentario presso diverse gestioni, senza alcun onere aggiuntivo a carico dell'iscritto contribuente.

Tipologia	2018	2019	2020	2021	2022
Vecchiaia	3170	3459	3836	4284	4818
Anzianità	248	240	227	214	205
Inabilità	159	171	172	175	176
Invalidità	257	275	297	303	305
Reversibilità	2041	2007	1962	1905	1842
Indirette	769	752	735	725	707
Totalizzazioni	39	45	45	46	46





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Rendita	29	38	50	57	67
Cumulo	51	181	302	413	562
Totale	6763	7168	7626	8122	8728
Spesa	43.242.414,03	47.083.375,95	52.159.706,61	57.428.934,91	63.659.499,56

Continua l'osservazione del trend crescente delle pensioni in cumulo che dal 2018, primo anno di erogazione, al 2022 sono passate da n.51 a n.562 e rappresentano il 7,27% della spesa pensionistica complessiva. Di questo si è comunque tenuto conto anche nell'ultimo bilancio tecnico al 31.12.2020

Premesso questo scenario, dovremo attendere ancora qualche anno per osservare i reali trend del cumulo pensionistico, nonché il fenomeno del babyboomer, che nel breve periodo potrebbe attenuarsi.

Con riferimento agli **iscritti attivi** esaminando le prime tre tabelle sotto riportate è evidente che, a partire dall'anno 2019, la crescita del numero degli iscritti attivi ha avuto una battuta d'arresto, registrando una prima flessione a partire dall'anno 2019. Le cause sono attribuibili soprattutto all'aumento del numero dei pensionati, ma anche ad una diminuzione del numero dei nuovi ingressi e all'aumento delle cancellazioni dall'Ente. In merito ai medici veterinari che, avendo un'altra forma di previdenza obbligatoria, chiedono la cancellazione da Enpav, si sta svolgendo un'azione di informazione mirata per evidenziare i vantaggi in termini di servizi che derivano dal rimanere in Enpav. Inoltre, è in corso uno studio di fattibilità per verificare la possibilità di offrire loro anche una forma di tutela previdenziale.

Evoluzione degli iscritti

Anno	Femmine	Maschi	Totale	% crescita
2017	14.085	15.138	29.223	3,73
2018	14.394	14.858	29.252	0,29
2019	14.733	14.311	29.044	- 0,71
2020	15.062	14.055	29.117	0,25
2021	15.271	13.482	28.753	- 1,25
2022	15.232	12.786	28.018	-2,56

Neoiscritti

Anno	Femmine	Maschi	Totale
2017	642	287	929
2018	590	262	852
2019	617	241	858
2020	589	245	834
2021	551	229	780
2022	460	185	645





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Cancellati dall'Ente

Anno	Numero
2017	162
2018	228
2019	279
2020	308
2021	402
2022	503

La riduzione del numero degli iscritti attivi non ha ancora ripercussioni sulle entrate contributive complessive. I primi effetti si riscontrano sul contributo integrativo minimo (- 1,76%), mentre il contributo soggettivo minimo compensa con l'aumento annuale dello 0,5% dell'aliquota del contributo.

Andamento dei contributi minimi

CONTRIBUTI MINIMI	2017	2018	2019	2020	2021	2022
SOGGETTIVO	€ 59.223.646	€ 62.549.923	€ 65.399.949	€ 68.339.443	€ 70.233.087	€ 71.163.262
INTEGRATIVO	€ 12.636.483	€ 12.878.079	€ 13.013.680	€ 13.155.093	€ 13.089.072	€ 12.858.650
CRESCITA% contributo soggettivo		5,62	4,56	4,49	2,77	1,32
CRESCITA% contributo integrativo		1,91	1,05	1,09	-0,5	-1,76

Un fenomeno a parte è rappresentato dalla contribuzione eccedente. In questo caso, infatti, la diminuzione del numero degli iscritti attivi è ampiamente compensata da un incremento della media reddituale e del volume d'affari.

Dinamica dei redditi (maggiori di zero)

MODELLO 1	REDDITO MEDIO	VOLUME D'AFFARI MEDIO
2017	€ 17.505	€ 32.187
2018	€ 17.888	€ 32.336
2019	€ 18.809	€ 33.995
2020	€ 20.848	€ 37.123
2021	€ 22.595	€ 40.742
2022	€ 25.912	€ 46.428





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

N.B. Si precisa che il volume d'affari considerato è al netto delle fatture pagate ai collaboratori. Il fatturato effettivo dei liberi professionisti, pertanto, è superiore. A titolo di esempio, il volume medio effettivo del 2022 è pari ad € 50.561.

Analizzando le classi di reddito, si riscontra che pressoché costante è il numero dei Veterinari che dichiarano dati reddituali fino a zero (circa 10.000 iscritti), mentre si sta registrando un aumento degli iscritti con un reddito professionale superiore al reddito convenzionale e al reddito pensionabile (cfr. tabella sotto riportata)

anno	n. Veterinari con redditi fino a zero	Redditi fino al reddito convenzionale (circa 16.000)	Redditi fino a € 40.000	Redditi fino a € 60.000	Redditi fino al tetto pensionabile (circa 92.000)	Redditi superiori al tetto pensionabile
2020	9.815	9.944	6.890	1.453	627	297
2021	10.311	10.241	7.419	1.703	756	391
2022	9.949	8.885	8.055	2.075	981	549

In particolare, la dichiarazione dei redditi 2022 (anno di imposta 2021) consolida l'aumento della media reddituale e del volume d'affari, determinando una crescita della contribuzione eccedente: soggettivo + 26,51%, integrativo + 20,71%.

Andamento contributi eccedenti

CONTRIBUTI ECCEDENTI	2017	2018	2019	2020	2021	2022
SOGGETTIVO	€ 17.249.191	€ 18.803.217	€ 21.692.981	€ 26.994.326	€ 32.915.531	€ 41.640.092
INTEGRATIVO	€ 6.142.308	€ 6.533.059	€ 7.538.885	€ 8.115.955	€ 10.022.040	€ 12.097.399
CRESCITA % SOGGETTIVO		9,01	15,37	24,44	21,93	26,51
CRESCITA % INTEGRATIVO		6,36	15,4	7,65	23,49	20,71

INDICATORI DI STABILITA'

Il sistema previdenziale Enpav è a ripartizione misto in quanto il finanziamento avviene sia tramite il rendimento del patrimonio investito, sia tramite i contributi incassati di anno in anno. Il saldo previdenziale, dato dal rapporto tra entrate per contributi ed uscite per pensioni, costituisce un importante indice di stabilità e pertanto deve essere monitorato sia puntualmente ogni anno, sia soprattutto nella tendenza di lungo periodo. Come accennato in precedenza le proiezioni dei saldi previdenziali dell'ultimo bilancio tecnico non risultano mai avere segno negativo.





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Dai dati del 2022 si ricava che l'indice di copertura della spesa previdenziale è pressoché invariato. Ciò è dovuto al fatto che nell'ultimo anno, nonostante l'aumento della spesa per pensioni, si è registrata una crescita dei redditi dichiarati e quindi un flusso di contributi più consistente.

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Entrate contributive	76,3	82,9	89,9	93,2	99,6	103,1	110,1	116,7	123,8	134,5	146,2	157,06
Pensioni agli iscritti	30,8	32,7	34,8	36,2	37,3	38,6	40,8	43,2	47,1	52,2	57,4	63,6
Saldo contributi / pensioni	45,5	50,2	55,1	57,0	62,3	64,5	69,3	73,5	76,7	82,3	88,8	93,5
Indice di copertura (*)	2,48	2,54	2,59	2,57	2,67	2,67	2,70	2,70	2,63	2,58	2,55	2,47

Valori in milioni di euro

(*) L'indice di copertura è calcolato come rapporto tra entrate contributive e pensioni agli iscritti

Altrettanto importante è il rapporto tra il numero dei soggetti ancora in attività e quello dei pensionati, poiché l'equilibrio previdenziale si ottiene quando la collettività degli attivi, che apporta contributi, è superiore a quella dei pensionati e quindi copre le passività. Si continua ad assistere al fisiologico aumento delle prestazioni e ad un calo degli iscritti.

Quanto agli iscritti attivi, il dato complessivo al netto dei pensionati e dei cancellati, è in calo soprattutto a causa dei tanti pensionamenti. Il rapporto iscritti pensionati si attesta a 3,2.

VARIAZIONE PERCENTUALE DI ISCRITTI E PENSIONATI Periodo 2011-2022

Anno	Maschi	Femmine	Totale iscritti	Variazione %	N. pensionati	Variazione %	Rapporto iscritti/pensionati
2011	15.534	11.193	26.727	+ 1,20%	6.074	+ 0,88%	4,4002
2012	15.465	11.696	27.161	+ 1,62%	6.179	+ 1,73%	4,3957
2013	15.410	12.186	27.596	+ 1,60%	6.301	+ 1,97%	4,3796
2014	15.410	12.670	28.080	+ 1,75%	6.307	+ 0,10%	4,4522
2015	15.414	13.149	28.563	+ 1,72%	6.320	+ 0,21%	4,5195
2016	15.265	13.585	28.850	+ 1,00%	6.456	+ 2,15%	4,4687
2017	15.138	14.085	29.223	+ 1,29%	6.610	+ 2,39%	4,4210
2018	14.858	14.394	29.252	+ 0,10%	6.763	+ 2,31%	4,3253
2019	14.311	14.733	29.044	- 0,71%	7.168	+ 5,98 %	4,0519
2020	14.055	15.062	29.117	+ 0,25%	7.626	+ 6,39 %	3,8181
2021	13.482	15.271	28.753	- 1,25%	8.122	+ 6,50 %	3,5401
2022	12.786	15.232	28.018	-2,56%	8.728	+7,46%	3,2101
Incremento degli iscritti sul 2011				+ 4,83%	Incremento dei pensionati sul 2011	+ 43,69%	





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

SITUAZIONE RECUPERO CREDITI

Occorre ricordare che già una prima attività di recupero avviene in fase di erogazione di prestazioni previdenziali ed assistenziali e di emissione del DURC (Documento Unico Regolarità Contributiva). Solo a titolo di esempio, nel corso dell'anno 2022 l'Ente ha ricevuto n. 950 domande di Durc che hanno determinato la regolarizzazione di n. 206 posizioni, e in fase di rimborso del contributo integrativo 2%, è stata chiesta la regolarizzazione di 345 Veterinari dipendenti.

Una seconda attività che riduce i crediti contributivi è rappresentata dall'invio di e-mail massive inviate in prossimità della data di scadenza di ogni bollettino.

Nel corso dell'anno 2022, gli uffici hanno potuto riprendere l'attività di recupero mediante l'Agenzia Entrate Riscossione e sono state emesse n. 425 cartelle esattoriali per un importo complessivo di € 1.516.162,15.

A luglio 2022 sono state sollecitate n. 8.678 posizioni per un credito complessivo di € 9.855.067 che ha determinato la riscossione di € 5.312.385 da parte di 4.774 posizioni.

Circa il 90% dei crediti in bilancio è costituito dai "crediti M.Av." (contributi minimi fino al 2021), "crediti PAGOPA – minimi" (contributi minimi dal 2022), "crediti M.AV. eccedenze" (contributi eccedenti fino al Modello 1/2021) e "crediti PAGOPA eccedenze" (contributi eccedenti dal Modello 1/2022).

Si procede all'esame dei suddetti crediti divisi in minimi e in eccedenze (sia M.Av. sia pagoPA) relativi agli ultimi 5 anni.

Tab. 1 Crediti minimi – eccedenze

	CREDITI MINIMI al 31.12.2022	CREDITI ECCEDENZE al 31.12.2022	TOTALE CREDITI al 31.12.2022	% MOROSITA'
2018	4.227.553,57	406.042,86	4.635.614,43	4,48
2019	7.017.446,30	548.012,05	7.567.477,35	6,89
2020	5.237.634,78	1.076.698,74	6.316.353,52	5,31
2021	9.124.569,79	2.860.580,62	11.987.171,41	9,29
2022	15.368.358,76	50.037.502,45	65.407.703,21	Cfr. nota

Nota: percentuale non indicativa in quanto i crediti eccedenze dell'anno 2022 hanno data scadenza 2023.

Dalla tabella emerge che il credito maggiore è rappresentato dal credito più recente. Si tratta di un dato fisiologico che, tuttavia, se confrontato con analoga tabella dei crediti al 31.12.2021 (tabella 2) evidenzia due dati positivi:

- I crediti minimi al 31/12/2021 dell'anno 2021 sono pari ad € 19.710.520 (percentuale non riscossa 22,9%), mentre i crediti minimi 2022 sono pari ad € 15.368.358 (percentuale non riscossa 17,8%).
- I crediti eccedenze rappresentano il contributo soggettivo ed il contributo integrativo eccedenti determinati in base ai dati reddituali dichiarati sul Modello 1/2022. Confrontati con gli analoghi crediti del 2021 risulta





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

evidente un aumento della contribuzione determinato da un aumento dei dati reddituali dichiarati sul Modello 1: il reddito professionale medio del Modello 1/2022 è pari a € 25.912 (contro € 22.595 del 2021) e il volume d'affari medio è pari ad € 46.428 (contro € 40.742 del 2021).

Tab. 2 Crediti 2021

	CREDITI MINIMI al 31.12.2021	CREDITI ECCEDENZE al 31.12.2021	TOTALE CREDITI al 31.12.2021
2018	5.068.522,47	494.298,94	5.562.821,41
2019	7.974.306,49	751.162,20	8.725.468,69
2020	6.677.156,03	1.939.155,93	8.616.311,96
2021	19.710.520,02	38.019.086,76	57.729.606,78

	TOTALE CREDITI al 31.12.2021	TOTALE CREDITI al 31.12.2022	CONTRIBUTI RISCOSSI NEL 2022
2018	5.562.821,41	4.635.614,43	927.206,98
2019	8.725.468,69	7.567.477,35	1.157.991,34
2020	8.616.311,96	6.316.353,52	2.299.958,44
2021	57.729.606,78	11.987.171,41	45.742.435,37
Totale riscossione anni precedenti			50.127.592,13

POLIZZA SANITARIA

A partire dal 2022 la gestione della Polizza Sanitaria destinata ai Medici Veterinari e ai loro familiari è stata affidata a Generali Italia S.p.A., che si è aggiudicata la gara di appalto europea indetta per l'affidamento del servizio.

Il contratto stipulato ha una durata biennale con possibilità di rinnovo per altri due anni sino al 31.12.2025. La Polizza si articola in un Piano Unico, attivo automaticamente per gli Iscritti Enpav e i Pensionati di Invalidità, e ad adesione per i titolari di altre tipologie di Pensione e per i Cancellati, e in una Garanzia Plus, facoltativa e a pagamento per tutti.

Nel 2022 le adesioni sono state 2271 al Piano Unico e 808 alla Garanzia Plus.

Rispetto alla copertura assicurativa in essere sino al 31.12.2021, il Piano Unico è stato arricchito con nuove garanzie e con altre che prima erano appannaggio della Garanzia Integrativa.

Tra queste, il Pacchetto Prevenzione fruibile da tutti i familiari e prima riservato solo al titolare della polizza, il Pacchetto Maternità, le Visite Specialistiche anche presso strutture non convenzionate, il Follow up Oncologico e la Garanzia Neonati.





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

La Garanzia Plus, invece, è stata studiata come una copertura più rivolta ai Medici Veterinari, prevedendo infatti, oltre alla copertura per gli interventi diversi dai Grandi Interventi Chirurgici e per il Parto, anche un Indennizzo per l'Inattività Professionale a seguito di malattia o infortunio.

Dai dati forniti dalla Compagnia sui "sinistri" gestiti nel 2022, emerge un ampio utilizzo della Polizza da parte dei Professionisti, a dimostrazione della popolarità di questa tutela che negli anni è sempre più conosciuta e apprezzata.

Nel 2022 i sinistri chiusi per la copertura del Ricovero per un Grandi Interventi sono stati 67, con una spesa complessiva di 748.025,00 euro. È la voce di spesa più elevata tra tutti i sinistri gestiti, perché relativa a condizioni patologiche gravi per le quali la copertura prevista è molto estesa. Per quanto riguarda la Garanzia oncologica, nella quale rientra dal 2022 anche il Follow up, sono stati 186 i sinistri chiusi, con una spesa complessiva pari a 56.219,00 euro.

Le più utilizzate, in termini di numeri di sinistri e importi liquidati dalla Compagnia, sono le prestazioni a carattere diagnostico e preventivo: il numero di sinistri chiusi nel 2022 è stato di 8.127 per un totale di spesa pari a euro 819.852,00. Le richieste sono così suddivise: per gli Accertamenti diagnostici e le Visite specialistiche 4.783 sinistri con una spesa di 323.408,00 euro; per le prestazioni di Alta specializzazione 2.026 con una spesa di 225.960,00 euro e per i "Pacchetti Prevenzione oncologica e cardiovascolare" 1.318 con una spesa per la Compagnia pari a euro 270.484,00.

Un'altra tutela importante che inizia ad essere conosciuta e utilizzata dai Professionisti è la garanzia "Supporto Psicologico".

Nel 2022, in base ai dati forniti da Generali Italia sul numero dei sinistri chiusi al 31 dicembre, sono stati 1031 coloro che si sono avvalsi di questa opportunità, con un importo rimborsato pari a euro 99.880,00.

Un'altra risorsa importante, a tutela delle Donne Medico Veterinario, riguarda la maternità. Per le situazioni più gravi, è prevista la copertura per i mesi in cui viene riconosciuta una gravidanza a rischio. Nel 2022 sono state 35 le Professioniste che hanno avuto accesso a questa copertura, con un importo totale liquidato da Generali pari a euro 73.687,00.

I sinistri riferiti al Pacchetto maternità, che garantisce la copertura delle spese relative ad accertamenti e visite, come ad esempio i test prenatali, sono stati 523, con un importo totale liquidato dalla Compagnia pari a euro 136.839,00.

Complessivamente, sono 14.828 i sinistri attivati nel 2022, con un importo complessivo già liquidato da Generali pari a euro 2.721.297 e riservato, ossia accantonato in attesa della chiusura dei relativi sinistri, pari a euro 1.161.772.

La sinistrosità del Piano Unico per categoria evidenzia che il 69% del totale dei sinistri riguarda gli iscritti, l'11% i pensionati e i cancellati, ed il restante 19% i familiari.

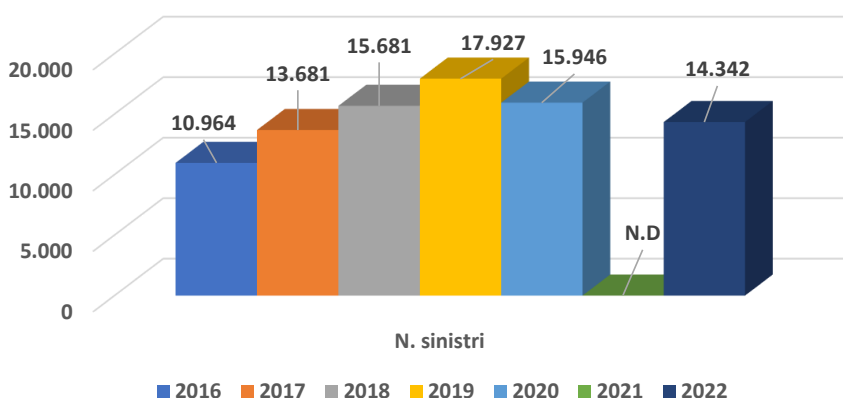
La modalità di accesso diretto, ossia nelle strutture convenzionate con Generali Italia S.p.A., risulta quella preferita per accedere alle prestazioni in copertura: è infatti la modalità scelta nel 71% circa dei casi, contro il 22% della forma rimborsuale e il 7% della richiesta di rimborso dei ticket del Servizio Sanitario Nazionale.



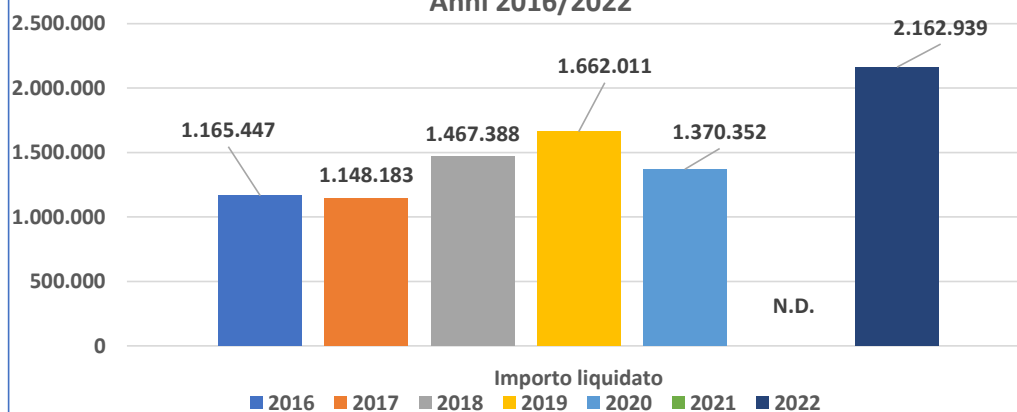


ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

**Numero sinistri polizza sanitaria collettiva
Anni 2016/2022**



**Importo liquidato polizza sanitaria collettiva
Anni 2016/2022**



LA TRASPARENZA

Il nuovo Consiglio di Amministrazione ha continuato a mantenere alta l'attenzione nella trasparenza della gestione degli investimenti. Così come in passato aveva deliberato l'asset allocation strategica per gli investimenti mobiliari, ha definito anche quella degli investimenti immobiliari. Si tratta di strumenti che indirizzano le scelte strategiche di investimento entro perimetri ben precisi e condivisi a monte delle scelte. Il comparto immobiliare assume all'interno del portafoglio investito dell'Ente un peso sempre più rilevante, a ciò si aggiunge la crescente complessità di un settore in continua evoluzione; pertanto, il Consiglio di





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Amministrazione ha deciso di dotarsi di uno strumento che permetta di veicolare le future strategie di investimento immobiliare dell'Ente.

A questo scopo è stato richiesto al consulente Nomisma S.P.A di sviluppare un Asset Allocation che definisse in modo puntuale la composizione obiettivo del comparto immobiliare in termini di:

- Profilo di rischio e rendimento
- Diversificazione geografica degli investimenti
- Tipologia degli immobili
- Tipologia dei veicoli di investimento

L' Asset Allocation Immobiliare (AAI) è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione sulla base delle indicazioni fornite dal Modello di Gestione del Patrimonio e dall'Asset Allocation Strategica ed ha tenuto conto dell'attuale natura e tipologia del patrimonio investito nell'asset class immobiliare da Enpav.

Da un punto di vista del profilo rischio e rendimento si è valutato che gli investitori Istituzionali con ottica di lungo termine come l'Ente devono tendere a privilegiare gli investimenti di tipo «core» o «core plus» e devono considerare in proporzione minore quelli «value added» e in via residuale quelli di tipo «opportunistic». Per questo motivo l'AAI ha come obiettivo target di aumentare nel tempo gli investimenti «core» o «core plus» fino ad arrivare a circa il 75%-80% dell'intero comparto (attualmente il peso è pari al 64%):

AAI Target

- ☐ Core – Core plus: 64% AUMENTO A CIRCA 75%-80%
- ☐ Value Added: 32% MANTENIMENTO O RIDUZIONE
- ☐ Opportunistic: 4% MANTENIMENTO O RIDUZIONE

La diversificazione geografica dell'AAI mira a privilegiare i mercati europei di maggior dimensione e con rischi più contenuti, rappresentati in primis da Germania e Francia, seguiti da Spagna, Olanda, UK e Paesi del Nord. Rimane un peso importante della componente Italia, che comprende la parte degli investimenti diretti:

AAI Target

- ☐ Italia: 57% MANTENIMENTO TRA IL 50% ED IL 60%
- ☐ Germania: 23% AUMENTO AL 25%-30%
- ☐ Francia: 5% AUMENTO AL 10%-15%
- ☐ USA: 4% MANTENIMENTO O RIDUZIONE
- ☐ Altri Primari* UE 9% AUMENTO AL 10%-15%
- ☐ Altri residuali 2% MANTENIMENTO O RIDUZIONE

* Spagna, Olanda, UK, Nordic countries

Per quanto attiene alla tipologia degli immobili l'AAI tende ad aumentare il peso di quei settori che oggi sono interessati da importanti cambiamenti strutturali, come quelli residenziale e logistico, spinti dalla progressiva urbanizzazione e sviluppo del commercio «online», l' «Healthcare», la cui domanda è generata





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

dall'invecchiamento della popolazione mondiale, e il settore Direzionale-Uffici, con una sempre maggiore attenzione e selettività nella scelta di location e caratteristiche «ESG compliant» dell'immobile:

AAI Target

- ☐ Uffici: 34% AUMENTO TRA IL 35%-45%
- ☐ Residenziale*: 27% AUMENTO A CIRCA IL 30%-35%
- ☐ Commerciale: 17% MANTENIMENTO O RIDUZIONE
- ☐ Logistica: 6 % AUMENTO A CIRCA IL 15%-20%
- ☐ Healthcare** 5 % AUMENTO A CIRCA IL 15%-20%
- ☐ Altro 10% MANTENIMENTO O RIDUZIONE

*Residenziale generico + Student housing + Senior living; **RSA, Cliniche, Laboratori ricerca;

In ultimo la **tipologia dei veicoli di investimento** all'interno dell'AAI ha privilegiato l'incremento degli investimenti in fondi immobiliari, sia di tipo «chiuso» che soprattutto in forma «aperta», che da un lato assicurano diversificazione e redditività, dall'altro non implicano particolari complessità organizzative gestionali, a differenza di quelli diretti. L'AAI inserisce in portafoglio, in misura residuale, investimenti del settore real estate quotato, che garantisce nel medio/lungo termine i medesimi vantaggi di diversificazione garantiti dagli altri impieghi immobiliari ma assicura una maggiore liquidità e massima trasparenza.

AAI Target

- ☐ Investimenti diretti: 48% MANTENIMENTO O RIDUZIONE
- ☐ Fondi Immobiliari: 52% AUMENTO A CIRCA IL 55%-60%
- ☐ Real estate quotato: 0% AUMENTO A CIRCA IL 5%-10%

SCENARI MACROECONOMICI: ANDAMENTO MERCATI MOBILIARI E STRATEGIE DI INVESTIMENTO

SINTESI DI SCENARI MACROECONOMICI – STRATEGIE DI INVESTIMENTI

Scenario macroeconomico

Le aspettative relative al 2022 non erano rosee, intravedendosi all'orizzonte pericoli quali l'inflazione ed il rischio di rialzo dei tassi di interesse. Il contesto economico era complesso e non faceva prevedere rendimenti in linea con quelli conseguiti nell'anno 2021. Sul fronte azionario le aspettative erano moderatamente positive, grazie alle buone prospettive di crescita del PIL mondiale.

L'invasione russa dell'Ucraina ha però causato una rivoluzione dello scenario macroeconomico, prevalentemente a causa degli effetti che la guerra ha prodotto sull'offerta e sul prezzo delle materie prime. Con il prolungarsi del conflitto, l'aumento del costo delle commodities ha prodotto un significativo impatto sulla crescita economica, sull'inflazione e sulle politiche monetarie dei paesi occidentali chiamati a fronteggiare l'inatteso sensibile incremento dei prezzi di beni e servizi. Il quadro politico e macroeconomico delineatosi nel 2022 ha spento i facili entusiasmi: non si era di fronte ad una guerra "lampo", il fenomeno inflattivo non era di natura congiunturale e per fronteggiarlo le banche centrali avrebbero aumentato i tassi ufficiali, determinando un sensibile incremento dei tassi di interesse.





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

L'impatto del conflitto bellico sui mercati è stato nel primo trimestre del 2022 piuttosto moderato, con i mercati azionari che dallo scoppio della guerra sino a fine marzo hanno performato positivamente. Ma la situazione si è, poi, velocemente invertita ed il 2022 è diventato, per i mercati finanziari, uno degli anni peggiori degli ultimi trenta anni.

La novità rispetto ad anni "orso" del passato (2002 e 2008) è che alla discesa dei corsi azionari si è accompagnata anche un sensibile discesa dei prezzi delle obbligazioni (tanto quelle ad alto quanto quelle a basso rating). Si è quindi verificata la classica "eccezione" alla regola che vuole le obbligazioni emesse in valuta forte e ad alto rating performare positivamente nelle fasi in cui gli investimenti rischiosi (azioni e obbligazioni di tipo speculativo) perdono valore. Inoltre, l'anno 2022 ha riportato a galla un rischio che era rimasto "dormiente" per oltre 20 anni: la discesa dei prezzi delle obbligazioni a lunga scadenza ed alto merito creditizio causata da un incremento dei tassi di interesse.

Nell'anno 2022 i mercati finanziari hanno quindi riportato performance negative, con la sola eccezione di alcuni segmenti del mercato valutario (il dollaro statunitense nell'anno 2022 si è apprezzato del +6,3% rispetto all'euro) e di quello delle merci (+35%). Tutti gli investimenti più rischiosi, dall'azionario all'obbligazionario a basso rating, hanno conseguito rendimenti con il segno "meno", che in taluni casi hanno raggiunto la doppia cifra. I rendimenti (in €) dei mercati azionari Nord America, Europa, Pacifico e Paesi Emergenti nel periodo 31/12/2021 – 31/12/2022 sono stati rispettivamente pari a: -13,8%, -8,9%, -7,1% e -14,5%. Nello stesso periodo l'obbligazionario emergente e quello corporate globale high yield hanno fatto registrare rendimenti pari al -12,2% e al -7,2%.

Cattive notizie - addirittura pessime per gli investitori caratterizzati da un approccio di investimento prudente - sono arrivate dai mercati obbligazionari ad alto rating, che hanno proseguito nel trend negativo iniziato già nella seconda metà del 2021. Il mercato obbligazionario governativo dell'area euro ha fatto segnare nel 2022 un -18,2%; l'obbligazionario € corporate ha fatto poco meglio (-13,6%). L'obbligazionario governativo globale esclusa l'area UME, nonostante il contributo positivo dell'apprezzamento del dollaro ha fatto registrare una performance (in euro) del -8,9%.

Secondo le previsioni OCSE il PIL mondiale del 2022 è cresciuto del +2,2%, in discesa rispetto al dato del 2021 (+3,1%). Questo dato trova ampia giustificazione in un quadro macroeconomico che è decisamente peggiorato rispetto alla fine del 2021. Lo sviluppo economico globale ha subito un rallentamento a causa della guerra in Ucraina e dell'elevata inflazione. In Cina, una delle principali locomotive dell'economia mondiale (il PIL cinese è quasi il 20% di quello globale), la crescita ha risentito negativamente delle chiusure imposte per fronteggiare la pandemia. A tali fattori se ne aggiungono altri: le politiche monetarie restrittive attivate per combattere la crescita dei prezzi di beni e servizi, i prezzi dell'energia ancora alti e la debolezza del reddito disponibile delle famiglie che, a causa dell'inflazione, hanno perso potere reale di acquisto.

In ragione del sensibile effetto prodotto sul mercato obbligazionario, merita un approfondimento il tema delle politiche monetarie. La lotta all'inflazione ha spinto le banche centrali ad aumentare i tassi di interesse di riferimento. Con riferimento all'area UME, la BCE a fine 2022 ha ulteriormente aumentato i tassi ufficiali (dello 0,75% ad ottobre e dello 0,5% a dicembre), portando al 2,5% l'incremento complessivo nel secondo semestre. Nel corso del 2023 è lecito attendersi un ulteriore incremento dei tassi ufficiali, ma è difficile fare previsioni circa la dimensione complessiva dell'incremento, essendo questa condizionata dall'evoluzione dell'inflazione nonché dalla crescita economica.





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Fare proiezioni sull'economia europea e globale per l'anno 2023 è assai complesso, soprattutto a causa dell'incertezza circa l'evoluzione del conflitto in Ucraina e la capacità delle politiche monetarie di fronteggiare l'inflazione. Secondo le proiezioni di Banca d'Italia, il PIL italiano nel 2023 dovrebbe attestarsi al +0,6%. L'inflazione, salita quasi al 9% nel 2022, scenderebbe al 6,5% nel 2023 e in modo più marcato negli anni successivi, tornando però solo nel 2025 ai livelli in linea con i target di politica monetaria. Lo stesso dicasi per l'area UME: gli esperti dell'Eurosistema ipotizzano un PIL al +0,5%, dal +3,4% del 2022; lo sviluppo economico dovrebbe poi accelerare nel biennio 2024-25.

Di certo, il 2023 sarà un anno complesso e di difficile lettura. Il pericolo più grande è che le tensioni economiche associate alla guerra e l'incremento dell'inflazione possano impattare sui consumi di beni e servizi, riducendo la crescita economica e generando così un possibile scenario di stagflazione (prezzi alti e crescita economica nulla o negativa). Ad aggravare il quadro economico ha contribuito la più grossa crisi dal 2008 del sistema bancario mondiale. A marzo 2023, nello spazio di due settimane, ci si è trovati ad affrontare il fallimento di due banche americane e le difficoltà di Credit Suisse, poi acquisita da UBS. La speranza e l'auspicio è che questa crisi venga presto arginata, soffocando il rischio di una sua propagazione ad altre istituzioni bancarie.

Il portafoglio dell'ENPAV

I dati rappresentati nella tabella seguente mostrano nel complesso un buon livello di coerenza tra la composizione per asset class del patrimonio al 31 dicembre (valori di mercato) e quanto previsto dall'Asset Allocation Strategica¹:

	Valore di mercato	%	AAS	Δ
Monetario	€ 109.596.310,41	11,1%	4,0%	7,1%
Obb.rio Globale	€ 70.952.228,91	7,2%	10,0%	-2,8%
Obb.rio Paesi Emergenti	€ 26.733.696,23	2,7%	3,0%	-0,3%
Obb.rio UME < 3 anni	€ 42.185.833,81	4,3%	5,0%	-0,7%
Obb.rio UME 3-5 anni	€ 40.100.475,08	4,1%	6,0%	-1,9%
Obb.rio UME 5-10 anni	€ 42.162.088,64	4,3%	11,0%	-6,7%
Obb.rio UME > 10 anni	€ 73.007.453,00	7,4%	9,0%	-1,6%
Azionario Europa	€ 68.013.488,09	6,9%	7,0%	-0,1%
Azionario Nord America	€ 80.489.298,20	8,2%	9,0%	-0,8%
Azionario Pacifico	€ 10.780.872,96	1,1%	2,0%	-0,9%
Azionario Paesi Emergenti	€ 19.741.118,34	2,0%	2,0%	0,0%
Alternativo (diverso da Real Estate)	€ 112.456.000,99	11,4%	5,0%	6,4%
Real Estate	€ 291.106.850,92	29,5%	27,0%	2,5%
	€ 987.325.715,56	100,0%	100,0%	

¹ A partire da quest'anno, la rappresentazione del portafoglio Enpav mostrata in tabella, viene realizzata con il software Rationis. Questo strumento informatico, facendo ricorso al look through dei prodotti gestiti (fondi, ETF, Multi-asset, ...), consente una loro migliore attribuzione alle diverse asset class in portafoglio





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Le differenze più significative si riferiscono al comparto monetario, in sovrappeso del 7,1%, e ai comparti obbligazionario globale e obbligazionario UME, che presentano sottopesi rispetto al benchmark rispettivamente pari a -2,8% e -10,9%. Questa situazione, determinata dalla ormai pluriennale presenza di tassi di interesse estremamente bassi nel comparto obbligazionario, ha subito nel corso del 2022 un'inversione di tendenza. Le politiche monetarie restrittive adottate dalle banche centrali mondiali per contrastare le forti spinte inflattive generate dalla crescita dei prezzi delle materie prime, hanno portato ad un generalizzato rialzo dei tassi di interesse e ad un ritorno di rendimento nei mercati obbligazionari, sia investment grade che high yield. Già nel 2022, come si vedrà più avanti, l'Ente ha cominciato a ridurre il sottopeso della componente tramite un acquisto massivo di titoli di Stato italiani (€40 milioni) e titoli obbligazionari corporate denominati in Euro (€10 milioni).

La tabella sottostante evidenzia che al 31.12.2022 il comparto obbligazionario, a livello aggregato, ha comunque raggiunto un discreto livello di convergenza con quanto previsto dall'Asset Allocation Strategica:

	Valore di mercato	%	AAS	Δ
Monetario	€ 109.596.310,41	11,1%	4,0%	7,1%
Obb.rio Globale	€ 70.952.228,91	7,2%	10,0%	-2,8%
Obb.rio Paesi Emergenti	€ 26.733.696,23	2,7%	3,0%	-0,3%
Obb.rio UME < 3 anni	€ 42.185.833,81	4,3%	5,0%	-0,7%
Obb.rio UME 3-5 anni	€ 40.100.475,08	4,1%	6,0%	-1,9%
Obb.rio UME 5-10 anni	€ 42.108.262,05	4,3%	11,0%	-6,7%
Obb.rio UME > 10 anni	€ 73.007.453,00	7,4%	9,0%	-1,6%
	€ 404.684.259,48	41,0%	48,0%	

Bisogna evidenziare, altresì, un sovrappeso del comparto Alternativo (+6,4%) e del Real Estate (+2,5%), dovuto principalmente al verificarsi del cosiddetto "effetto denominatore". La perdita di valore che si è registrata in tutti i mercati finanziari, infatti, ha determinato una diminuzione importante della componente liquida del portafoglio. Per contro, la componente illiquida, che normalmente non viene valutata al mark to market, è rimasta pressoché invariata nel corso dell'anno, determinato un aumento involontario del suo peso relativo in portafoglio.

Il comparto Mobiliare

Nel corso del 2022 sono stati deliberati investimenti mobiliari per un totale di €85 milioni, focalizzati in quei comparti del portafoglio sottopesati rispetto alle previsioni stabilite dall'Asset Allocation Strategica (AAS) e su strategie capaci di ottemperare alla necessità di avere flussi distributivi costanti nel tempo. Nello specifico, le caratteristiche degli investimenti effettuati nel corso dell'anno sono le seguenti:

- €5 milioni sono stati destinati al comparto obbligazionario Inflation Linked, con l'obiettivo di garantire al patrimonio dell'Ente una migliore copertura nei confronti del rialzo dell'inflazione a livello globale. Lo stile di gestione adottato dai prodotti selezionati è passivo e prevede la distribuzione dei proventi. I prodotti selezionati sono l'ETF UBS BBG Barclays € Infl Link 1-10 EUR (LU1645380368), per un importo di €2,5 milioni, e il Lyxor Core US TIPS ETF Dis EUR (LU1452600270), anch'esso per un importo di €2,5 milioni.





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

- €5 milioni sono stati utilizzati per l'acquisto di quote dell'ETC Invesco Physical Gold (IE00B579F325). L'oro è da sempre considerato il bene rifugio per eccellenza: difficilmente risente di crisi economiche e politiche. Negli ultimi 200 anni l'oro ha mantenuto inalterato il proprio valore anche rispetto al tasso di inflazione, rimanendo stabile nel tempo. All'interno dei portafogli di investimento rappresenta, inoltre, un ottimo elemento di diversificazione, vista la sua limitata relazione con azioni e obbligazioni.
- €40 milioni sono stati destinati all'acquisto diretto di titoli di Stato italiani a tasso fisso (BTP). A partire dalla fine del 2021 e soprattutto durante il corso del 2022 il mercato obbligazionario, influenzato da fenomeni di particolare rilievo quali la guerra Russo-Ucraina, il Covid e la crescita dell'inflazione, ha assistito ad una significativa "inversione di tendenza" che ha posto fine alla prolungata fase di mercato dei tassi di interesse negativi, ed ha portato ad un sensibile rialzo dei tassi di rendimento. Ciò ha reso possibile per l'Ente di colmare in parte il sottopeso della parte obbligazionaria UME rispetto all'AAS, mediante l'acquisto diretto di titoli di Stato italiani, oggi in grado di garantire rendimenti adeguati e in linea con gli obiettivi dell'Ente.

Nella seconda parte del 2022, a seguito di un'analisi puntuale effettuata dagli uffici dell'ENPAV relativa ai flussi di cassa in entrata e in uscita fino al termine dell'anno, è emersa una situazione prospettica che ha evidenziato un residuo di liquidità maggiore delle aspettative, giustificata dai seguenti motivi:

- la decisione di sottostimare per il 2022 gli incassi derivanti dai contributi, in quanto non era ancora chiara quale sarebbe stata la ricaduta economica sulla categoria dei veterinari della pandemia da COVID-19;
- proprio per contrastare tali effetti, nel corso del 2020 e del 2021 l'Ente aveva erogato per conto dello Stato cospicui bonus ai propri iscritti. Nell'incertezza di eventuali erogazioni anche per l'anno 2022 era stato scelto un approccio prudenziale sulle somme da destinare agli investimenti di medio e lungo termine;
- il mancato richiamo da parte dei gestori dei fondi illiquidi in cui ENPAV è investito di una parte degli impegni residui sottoscritti;

il disinvestimento non programmato di un prodotto in portafoglio che ha generato un incasso di oltre €20 milioni.

Alla luce di questa disponibilità aggiuntiva, è stato deciso di destinare €45 milioni per ulteriori investimenti da effettuare entro la fine dell'anno in corso nel modo seguente:

- € 35.000.000 per gli investimenti mobiliari;
- € 10.000.000 per gli investimenti immobiliari.

I €35 milioni destinati agli investimenti mobiliari sono stati così impiegati:

- €5 milioni sono andati ad incrementare l'investimento nel fondo denominato Piano Bilanciato Italia 30 (IT0005277865), nel quale l'Ente ha già investito €19 milioni. Il fondo in questione rientra nella categoria dei cosiddetti PIR compliant, ovvero quei fondi che offrono un importante incentivo fiscale a coloro che decidono di investire, con una logica di lungo termine, sulle imprese italiane. In





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

- particolare, gli investimenti effettuati nei PIR, se detenuti per almeno 5 anni, consentono l'esenzione totale dalle imposte sugli eventuali redditi da capitale e redditi diversi, pari al 26%.
- €10 milioni sono serviti per incrementare l'investimento nel fondo Azimut Global Income (LU0677515313), selezionato nel 2021 a seguito della decisione dell'Ente di sostituire la gestione patrimoniale multi-asset affidata ad Azimut Capital Management con un fondo che avesse la stessa strategia di investimento ma un profilo commissionale migliore.
 - €8 milioni sono stati destinati al comparto azionario Biotech. Il settore in questione ha offerto negli ultimi anni e potrà offrire in futuro straordinarie potenzialità di successo. È ormai opinione dominante, infatti, che tutte le malattie dipendono da processi biologici difficilmente curabili con i classici farmaci di derivazione chimica. Comprendendo invece l'origine genetica di una patologia, come per esempio un tumore o il diabete, i medici possono invertirne il processo. I prodotti selezionati per questo investimento sono il fondo Candriam Equities L Biotech V USD C (LU0317020203), nel quale sono stati investiti €5 milioni, il fondo Selectra Investments J LBiotech A EUR (LU0574993464), per un controvalore di €2 milioni, ed il fondo Janus Henderson Horizon Biotech Fund, cui è stato destinato €1 milione.
 - €2 milioni sono stati investiti nel fondo di private equity Alto Capital V. Il fondo in questione ha l'obiettivo di investire in PMI Italiane localizzate nel nord d'Italia e focalizzate in settori quali l'alimentare, il design (lusso e abbigliamento), chimica e farmaceutica, meccanica e elettromeccanica di precisione e servizi e distribuzione specializzata. La dimensione target del fondo è di €300 milioni e la durata è stata fissata in 10 anni. Le commissioni di gestione sono pari al 2%, calcolate sulla dimensione del fondo nel periodo di investimento e sul capitale investito netto successivamente. Il fondo ha inoltre la caratteristica di essere PIR compliant ed usufruire delle agevolazioni fiscali già indicate in precedenza.
 - €10 milioni sono stati impiegati per l'acquisto diretto di titoli obbligazionari corporate investment grade denominati in Euro. Vale in questo caso il discorso già fatto per i titoli di Stato italiani: il ritorno di tassi di interesse positivi nel settore obbligazionario ha reso particolarmente profittevole ed in linea con gli obiettivi di rendimento dell'Ente l'investimento in questa tipologia di prodotti.

Il comparto Immobiliare

Dopo exploit post pandemico, il mercato immobiliare deve ora fare i conti con uno scenario nuovamente avverso. Il protrarsi degli eventi bellici, da una parte, la severità delle misure di politica monetaria decise dalla BCE, dall'altra, concorrono a delineare un quadro tutt'altro che favorevole per le ambizioni di salvaguardia dei livelli fin qui raggiunti. La stretta monetaria fin qui operata fatica ad avere la meglio su un variegato fronte di resistenza, composto dal risparmio forzosamente accumulato nella fase emergenziale, dalle misure di salvaguardia adottate per favorire la tenuta prima e la ripresa poi, per finire con l'esigenza di decompressione di margini aziendali inizialmente sacrificati per fare fronte alla veemenza dei rincari dei beni energetici. La mancata recessione, data per certa dai più, per buona parte dello scorso anno, testimonia l'entità del potenziale anticiclico accumulato e, al contempo, induce ad un'accentuazione del rigorismo monetarista. Il percorso di normalizzazione sarà più lungo e accidentato di quanto inizialmente previsto. In questo scenario, il ricorso al credito diventa sempre più spesso un fattore imprescindibile per mantenere inalterati gli stili di





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

vita e non sacrificare le ambizioni di investimento, in una logica di surroga temporanea funzionale al superamento della fase critica. Il crescente fabbisogno si scontra, tuttavia, con un orientamento bancario fattosi progressivamente più prudente e selettivo. A rendere più impervio l'accesso al credito non è tanto l'accresciuta onerosità del finanziamento (con tassi passati in media dall'1,93% di maggio 2022 al 3,79% di febbraio 2023), ma la mutata percezione sulla solvibilità futura di molti dei potenziali mutuatari. Tale mutato atteggiamento non può non avere pesanti ripercussioni sulla domanda abitativa, la cui dipendenza da mutuo rappresenta un fattore ormai conclamato già da qualche anno. Diversa risulta la situazione sul versante locativo, dove alla domanda stabile di lungo periodo si sta aggiungendo quella temporaneamente impossibilitata ad accedere alla proprietà, senza trascurare la ritrovata vigoria di quella turistica e studentesca. Il settore residenziale continua a restituire segnali di vitalità, seppure in un quadro oggi meno favorevole rispetto al recente passato.

L'Ente, nel corso del 2022, ha effettuato investimenti nel settore immobiliare per complessivi €27 milioni.

Di questi, €17 milioni sono stati utilizzati per investimenti indiretti in fondi immobiliari:

- €7 milioni destinati alla sottoscrizione di quote del fondo immobiliare chiuso Optimum GREF IV che focalizza la propria strategia di investimento nel mercato immobiliare tedesco. Il fondo si pone un rendimento obiettivo del 10-12% netto da conseguire mediante la creazione di valore attraverso l'acquisto, la gestione e la vendita di immobili commerciali e residenziali con almeno il 50% di portafoglio investita in Berlino e la parte restante in alcune selezionate città caratterizzate da un alto livello di crescita e da un'offerta limitata, quali Dresda, Amburgo, Lipsia, Colonia e Dusseldorf. I settori di interesse saranno il residenziale (50%), il commerciale (40%) e quello della conversione in residenziale (10%). La durata è impostata su un orizzonte temporale di 7 anni (con l'opzione di un'ulteriore estensione di due) e le commissioni di gestione sono pari all'1,65% (0,8% sul capitale non investito) più una commissione di performance del 15% (hurdle rate 6%).
- €10 milioni utilizzati per incrementare le posizioni in due fondi immobiliari già in portafoglio. Nello specifico, €5 milioni sono stati investiti nel fondo aperto Aberdeen European Balanced Property, caratterizzato da una strategia di investimento Core ben bilanciata in tutti i settori e che ha realizzato dal momento dell'investimento un rendimento medio annuo dell'8,9%; gli ulteriori €5 milioni sono stati investiti nel fondo PGIM - European Core Property Fund, principalmente focalizzato su logistica e residenziale e con un rendimento da inizio investimento del 10% medio annuo.

I restanti €10 milioni sono stati utilizzati, invece, per gli investimenti effettuati nella città di Berlino (Germania) per il tramite della società controllata E.O. German JV S.à r.l.. La liquidità stanziata è stata utilizzata per l'acquisto dei seguenti immobili:

- Bismarckstraße, 63 - L'immobile si trova a Berlino, nello storico distretto semi centrale di Steglitz e consta di un edificio di 4 piani fuori terra con superficie lorda totale di 4.661 mq esposto su tre strade. Il corpo centrale dell'edificio ospita la zona uffici, mentre le ali che affacciano su Bergstraße e Friedrichruher Straße sono prevalentemente destinate all'uso residenziale. Nel suo complesso la proprietà è interamente affittata ed ospita 28 appartamenti per un totale di mq. 2.528, mq. 1.639 di uffici e mq. 494 di negozi. È inoltre presente un ampio parcheggio sotterraneo con 41 posti auto (di cui 2 sfitti). Il closing dell'operazione di acquisto è stato effettuato il 28 dicembre 2022 ad un prezzo di acquisto netto di € 15.800.000,00.





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

- Schulendorfer Straße, 24/25 - L'immobile si trova a Berlino, nel centralissimo distretto di Wedding, alle porte di Mitte. La proprietà consta di due edifici di 6 piani fuori terra di cui uno interamente residenziale e l'altro ad uso misto, residenziale e commerciale, a cui si aggiunge un piccolo edificio ad uso uffici sito sul retro. L'edificio residenziale al numero civico 25 che comprende 31 unità mq. 1.982 è frazionato, sarà possibile la vendita separata e dilazionata nel tempo degli appartamenti. L'edificio adiacente, al numero civico 24, ospita 22 appartamenti e 2 unità commerciali (di cui una posta sul retro del complesso) per un totale di mq. 1.274. Anche in questo caso è presente un ampio parcheggio sotterraneo con 38 posti auto. Il prezzo di acquisto netto è di € 13.100.000,00. Il closing dell'operazione si è concluso a fine dicembre 2022.

Nella tabella seguente si offre uno spaccato della composizione del comparto immobiliare:

Prodotto	Valore di mercato al 31.12.2022
Immobili detenuti direttamente	€ 14.195.000,00
Fabbricati a reddito (Via De Stefani, Roma)	€ 5.680.000,00
Fabbricato Sede ENPAV (Via Castelfidardo, Roma)	€ 8.515.000,00

Prodotto	Valore di mercato al 31.12.2022
Immobili in società immobiliari	€ 143.008.000,00
<u>Enpav RE</u>	
Via del Podere Fiume (Roma)	€ 39.341.000,00
Via G. da Palestrina (Roma)	€ 1.014.000,00
Via Alessandro Torlonia (Roma)	€ 881.000,00
Via Bellini (Roma)	€ 17.154.000,00
Piazza Trento (Roma)	€ 12.013.000,00
Via Bosio (Roma)	€ 1.065.000,00
Via Arco (Milano)	€ 11.785.000,00
Via dell'Indipendenza (Bologna)	€ 18.929.000,00
<u>E.O. GERMAN JV</u>	
Gardeschutzenweg 70 A - 72 (Berlino)	€ 5.300.000,00
Bismarckstrasse 63 (Berlino)	€ 15.400.000,00
Schulendorferstrasse 24-25 (Berlino)	€ 12.600.000,00
<u>Edilparking Srl</u>	
Largo Ruspoli (Roma)	€ 7.526.000,00

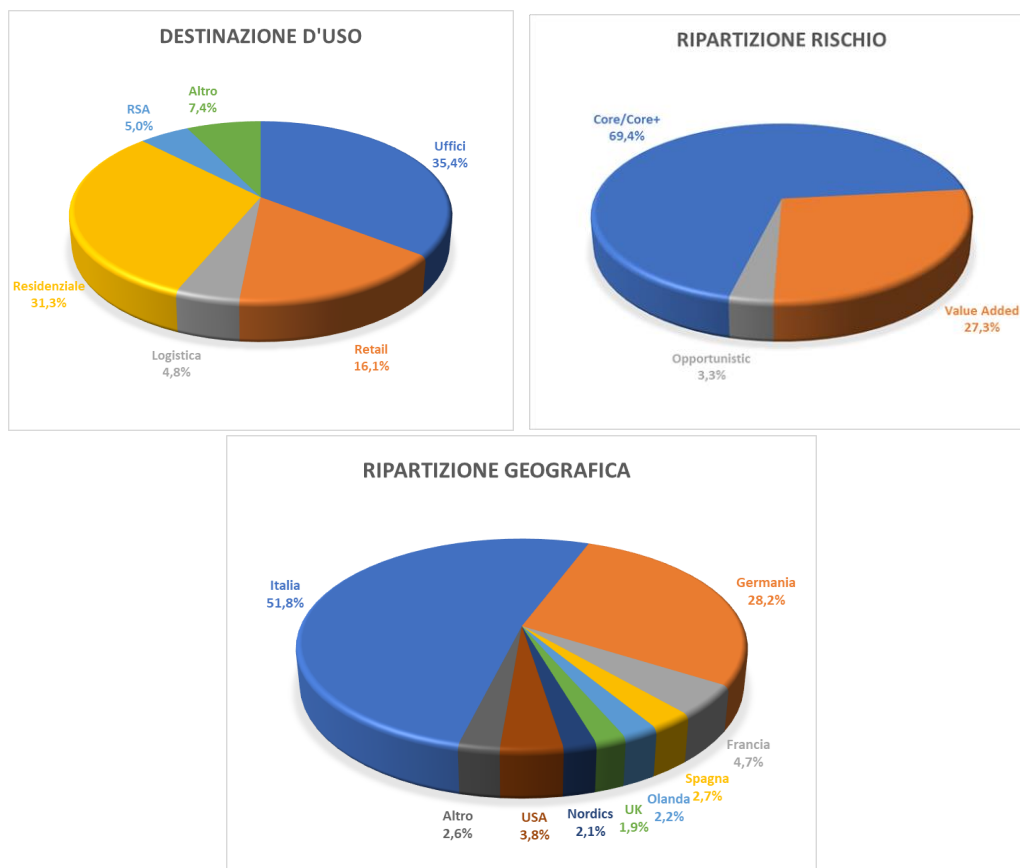
Prodotto	Valore di mercato al 31.12.2022
Fondi immobiliari	€ 133.903.850,92
Optimum Evolution Fund - Property III	€ 19.427.329,58
Optimum Evolution Fund - USA Property I	€ 2.011.386,72
Optimum Evolution Fund - USA Property II	€ 9.188.993,54
OPTIMUM - GREIF IV	€ 6.392.755,97
Aberdeen European Balanced Property Fund	€ 6.873.645,82
Tishman Speyer European Core Fund	€ 13.157.022,00
Investire - Fondo Spazio Sanità	€ 9.592.908,71
Fondo PAI - FICO - Comparto A	€ 2.041.780,00
Fondo PAI - FICO - Comparto B	€ 3.168.103,00
TH real Estate - European Cities Fund	€ 9.987.559,02
La Salle - Encore+	€ 20.551.162,13
Fondo casa delle professioni	€ 2.012.316,09
Fondo Milan Trophy RE Fund 3	€ 4.970.198,60
PGIM - REAL ESTATE EUROPEAN CORE DIVERSIFIED P	€ 6.676.729,81
GWM - CREDO	€ 628.290,52
LIVING CITIES PATRIZIA	€ 9.295.827,56
HEALTH CARE PROPERTY FUND (BNP REIM)	€ 4.986.379,45
NEXUS 1 - (AMUNDI)	€ 2.941.462,40

Di seguito, invece, è riportata la composizione del patrimonio immobiliare per localizzazione geografica, composizione di rischio e rendimento e per prodotto:





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**



Redditività del portafoglio a valori di mercato

Come già evidenziato nel paragrafo dello scenario macroeconomico, il 2022 è stato un anno negativo per quel che riguarda l'andamento dei mercati finanziari, sia azionari che obbligazionari. A condizionare il loro andamento è stato il contesto macroeconomico e geopolitico che ha caratterizzato gran parte dell'anno. L'aumento del costo delle commodities, conseguente allo scoppio del conflitto bellico tra Russia e Ucraina, ha determinato un significativo impatto sulla crescita economica, sull'inflazione e sulle politiche monetarie dei paesi occidentali chiamati a fronteggiare l'inatteso e sensibile incremento dei prezzi di beni e servizi. Ad appesantire ulteriormente la situazione c'è stato il fatto nuovo che alla discesa dei corsi azionari si è accompagnata anche una sensibile discesa dei prezzi delle obbligazioni (tanto quelle ad alto quanto quelle a basso rating). Si è quindi verificata la classica "eccezione" alla regola che vuole le obbligazioni emesse in valuta forte e ad alto rating performare positivamente nelle fasi in cui gli investimenti rischiosi (azioni e obbligazioni di tipo speculativo) perdono valore. Tutto ciò si è riverberato sugli investimenti presenti nel

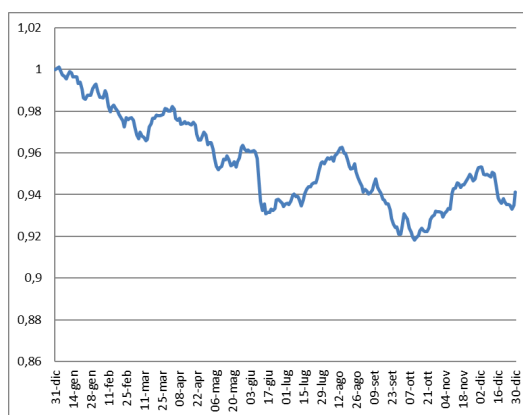




ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

portafoglio dell'Ente che, comunque, nel complesso è riuscito a calmierare le pesanti dinamiche negative registrate nei mercati.

A fronte di perdite a doppia cifra registrate nei mercati finanziari mondiali azionari (MSCI World -14,45% in euro) e obbligazionari (Bloomberg Global Aggregate Bond Index -11,22% in euro), il rendimento annuale di mercato del portafoglio ENPAV è stato pari al -5,86%.



Come era prevedibile, visto il contesto macroeconomico, a pesare sull'andamento del portafoglio è stato in primis il comparto obbligazionario, che ha contribuito alla performance generale per oltre il 60% (-3,71% in termini di performance contribution), seguito dal comparto dei prodotti Multiasset (-1,68% di performance contribution) e dal comparto azionario (-1,39% di performance contribution). Le uniche asset class a fornire un contributo positivo al rendimento complessivo di portafoglio sono state le cosiddette classi illiquide, ovvero l'Alternativo (+0,62% in termini di performance contribution), che comprende prodotti come Private Equity, Private Debt, fondi Infrastrutturali e Commodities e il Real Estate (+0,29%), sia diretto che indiretto. In termini relativi, il portafoglio ENPAV si è comportato meglio del suo benchmark di riferimento, rappresentato dall'Asset Allocation Strategica. L'extra performance realizzata nel corso del 2022 è stata pari a +4,24%. L'ottimo risultato, trainato dalla componente obbligazionaria (+4,13%), testimonia che la politica di riduzione della duration effettuata dal Consiglio di Amministrazione negli anni passati, caratterizzati da rendimenti prossimi allo zero se non addirittura negativi, ha permesso di contenere la forte correzione che si è avuta nel corso del 2022.





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

	YTD			
	Perform. abs.	Weight*	Perf. contrib.	Extra-performance
Liquidità	2,86%	9,82%	0,01%	0,01%
Obbligazionario	-14,72%	22,89%	-3,71%	4,13%
Azionario	-12,63%	13,25%	-1,39%	0,82%
Multiasset	-13,48%	13,35%	-1,68%	-1,61%
Alternativo (diverso da Real Estate)	5,91%	11,82%	0,62%	0,61%
Real Estate	1,06%	28,87%	0,29%	0,29%
Totale		100,00%	-5,86%	4,24%

* i pesi riportati in questa tabella di performance non tengono conto del *look through* dei prodotti gestiti (fondi, ETF, multi-asset) in portafoglio.

L'analisi del contributo fornito alla performance complessiva da ciascuna delle asset class in portafoglio conferma ulteriormente quanto già visto in precedenza, ovvero l'effetto generato dal rialzo di inflazione e tassi sul comparto obbligazionario.

Il maggiore contributo negativo, infatti, viene fornito dall'obbligazionario UME > 10 anni (-2,04%) e dell'Obbligazionario Globale (-1,11%). Per quanto riguarda il comparto azionario, invece, si registra un -0,88% dell'asset class nord America ed un più contenuto -0,22% degli investimenti azionari europei.

	YTD			
	Perform. abs.	Weight*	Perf. contrib.	Extra-performance
Liquidità	2,86%	9,82%	0,01%	0,01%
Obb.rio Globale	-10,01%	8,46%	-1,11%	0,16%
Obb.rio Paesi Emergenti	-10,83%	2,56%	-0,31%	0,06%
Obb.rio UME < 3 anni	-4,35%	3,25%	-0,13%	0,11%
Obb.rio UME 3-5 anni	0,75%	1,00%	-0,02%	0,59%
Obb.rio UME 5-10 anni	-17,89%	1,60%	-0,12%	2,09%
Obb.rio UME > 10 anni	-30,32%	6,02%	-2,04%	1,11%
Azionario Europa	-10,22%	4,87%	-0,22%	0,35%
Azionario Nord America	-15,57%	5,64%	-0,88%	0,27%
Azionario Pacifico	-2,59%	0,89%	-0,01%	0,20%
Azionario Paesi Emergenti	-14,89%	1,85%	-0,28%	0,00%
Multiasset Class	-13,48%	13,35%	-1,68%	-1,61%
Alternativo (diverso da Real Estate)	5,91%	11,82%	0,62%	0,61%
Real Estate	1,06%	28,87%	0,29%	0,29%
Totale		100,00%	-5,86%	4,24%

* i pesi riportati in questa tabella di performance non tengono conto del *look through* dei prodotti gestiti (fondi, ETF, multi-asset) in portafoglio.

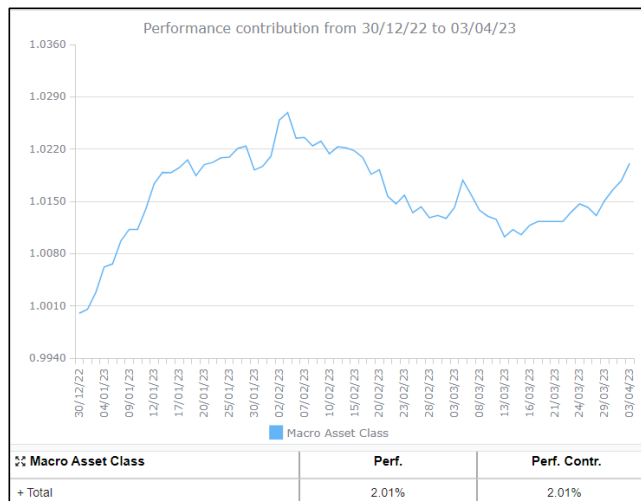
Nei primi mesi del 2023 la situazione dei mercati finanziari, per quanto caratterizzata ancora da elevata volatilità e incertezza, ha permesso di recuperare parte della perdita registrata nello scorso anno.

Il rendimento raggiunto dal portafoglio dell'Ente ad inizio aprile, pari a +2,01%, è stato spinto soprattutto dal comparto azionario (+0,89%) e da quello obbligazionario (+0,70%).





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI



RENDIMENTO DEL PATRIMONIO A VALORI CONTABILI – PENSIONE MODULARE

Il tasso di rendimento a valori contabili del patrimonio complessivo dell'Ente è il parametro di riferimento del tasso di rivalutazione della pensione modulare.

Pertanto, il tasso di rendimento 2022 del patrimonio Enpav, a valori contabili, è stato complessivamente del -2,30% lordo (-3,05% netto), calcolato in funzione del peso della componente mobiliare e di quella immobiliare. Nello specifico il comparto mobiliare ha registrato un tasso lordo del -2,25% (-3,15% netto), mentre quello del comparto immobiliare si è attestato al -2,47% (-2,75% netto).

In merito al tasso di capitalizzazione della contribuzione della pensione modulare, si rammenta che a norma del Regolamento Enpav (art. 21, comma 9), per il primo quinquennio di operatività della normativa, il tasso annuo di capitalizzazione dei montanti è stato pari alla media quinquennale del Prodotto Interno Lordo (PIL) nominale. Dal 2014 in poi, detto tasso è invece pari alla media quinquennale dei rendimenti degli investimenti dell'Ente, con un minimo garantito fissato all'1,5%.

Sino ad oggi il tasso di capitalizzazione ENPAV applicato ai montanti è stato quello minimo garantito dell'1,5%. Nel 2022 la media quinquennale dei rendimenti ENPAV è stata pari a 1,3454%, inferiore in questo caso al tasso minimo garantito di 0,1546%. Per completezza di informazione, si evidenzia che il tasso di crescita del PIL (media del quinquennio 2018-2014) è stato del 0,9973%. Dall'anno d'introduzione della "pensione modulare" i contributi versati sono stati rivalutati utilizzando coefficienti più vantaggiosi, rispetto ai rendimenti medi quinquennali del PIL nazionale (anche negativi), nonché rispetto alla media quinquennale dei rendimenti dell'ENPAV. Pertanto, quando la media quinquennale dei rendimenti ENPAV è stata superiore al minimo garantito (anni 2016, 2017 e 2018) si è ritenuto più opportuno un consolidamento dei positivi andamenti delle redditività del patrimonio Enpav e non una loro distribuzione agli iscritti, come previsto nel Regolamento. Ciò è supportato dal fatto che ad oggi, come mostrato in tabella, i saldi negativi non sono stati ancora compensati da quelli positivi.





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Anno	Media quinquennale del PIL	Media quinquennale dei rendimenti ENPAV	Tasso annuo di capitalizzazione modulare	Δ %	Δ €uro
2010	1,7935%	3,6950%	1,7935%	-	-
2011	1,6165%	2,0005%	1,6165%	-	-
2012	1,1344%	0,9238%	1,1344%	-	-
2013	0,1643%	0,3170%	0,1643%	-	-
2014	-0,1927%	1,0425%	1,5000%	-0,46%	-€ 193.840,50
2015	0,5058%	1,4065%	1,5000%	-0,41%	-€ 213.059,89
2016	0,4684%	1,6077%	1,5000%	0,11%	€ 68.564,49
2017	0,5205%	1,6217%	1,5000%	0,12%	€ 88.128,25
2018	1,3478%	1,5756%	1,5000%	0,08%	€ 62.619,14
2019	1,8300%	1,0965%	1,5000%	-0,40%	-€ 387.382,34
2020	1,9199%	1,2947%	1,5000%	-0,21%	-€ 220.898,20
2021	-0,0215%	1,0639%	1,5000%	-0,44%	-€ 524.714,53
2022	0,9973%	1,3454%	1,5000%	-0,15%	-€ 204.814,81
					-€ 1.525.398,39

SOCIETÀ PARTECIPATE

Immobiliare EnpavRE srl

Il settore residenziale ha mostrato un andamento positivo, dimostrando che le intenzioni di acquisto e di affitto da parte delle famiglie italiane sono state mosse dal desiderio di migliorare la propria condizione abitativa. Un'esigenza, questa, nata soprattutto nel periodo di lockdown a causa di pandemia da Covid-19, durante il quale molti italiani hanno maturato e rafforzato determinate esigenze rispetto alle proprie abitazioni, quali dimensioni più grandi, spazi esterni più ampi e riduzione di rumorosità esterna.

Il complesso residenziale situato a Roma in via del Podere Fiume è composto da 12 palazzine con appartamenti di varie tipologie, tutti dotati di terrazzi abitabili che vanno da un minimo di 20 mq ad un massimo di 130 mq, spaziosi giardini, soffitta e possibilità di avere un box. Fanno parte del complesso anche un centro commerciale ed un centro sportivo con piscina, palestra, campi da tennis e calcetto. Già dal mese di giugno 2020 il complesso immobiliare ha riscontrato un aumento della domanda determinando una buona richiesta di abitazioni:

- nel 2020 EnpavRE ha concluso 17 contratti di locazione ad uso abitativo;
- nel 2021 EnpavRE ha concluso 29 contratti di locazione ad uso abitativo ed ha venduto 3 appartamenti e 4 box;
- nel 2022 EnpavRE ha concluso 23 contratti di locazione ad uso abitativo ed ha venduto 14 appartamenti e 11 box;
- Nei primi tre mesi del 2023 la società ha già finalizzato 3 contratti di locazione ad uso abitativo ed ha venduto 2 appartamenti con box.

L'esercizio 2022 della società Immobiliare EnpavRE srl ha prodotto ottimi risultati nonostante il perdurare di una situazione economica instabile dovuta all'invasione russa dell'Ucraina. Tali risultati sono maturati nonostante il lungo conflitto abbia avuto importanti effetti sull'offerta e sul prezzo delle materie prime e





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

nonostante l'aumento dell'inflazione e dei tassi di interesse, che sono lievitati scoraggiando le richieste di mutui per le famiglie. Il bilancio si è chiuso con un utile che, detratte le imposte sul reddito d'esercizio, ammonta ad € 1.987.470. Gli affitti attivi pari ad € 4.523.105 sono aumentati rispetto agli anni precedenti (€ 3.457.151 nel 2021 ed € 3.014.710 nel 2020), mentre i ricavi per le vendite ammontano ad € 4.148.000 (rispetto ad € 983.961 del 2021). I costi più rilevanti che hanno influito sull'esercizio sono stati:

- a) le imposte sul reddito, pari ad € 1.194.300;
- b) tra gli oneri diversi di gestione spiccano le imposte e l'IMU per € 727.290.

Le Aliquote IMU per il comune di Roma sono:

- 1,14% fabbricati civile e commerciali;
- 1,06% fabbricati appartenenti alla categoria "D".

Il Comune di Milano per i fabbricati commerciali applica l'aliquota del 1,14%.

Il Comune di Bologna per i fabbricati commerciali applica l'aliquota del 1,06%.

Corre l'obbligo di evidenziare che anche nel 2022 sono stati implementati gli ammortamenti e le svalutazioni ai fondi rischi e svalutazione per garantire una maggiore prudenza di Bilancio (€ 1.170.294).

Si rinvia ai dati rappresentati nel bilancio della società per un maggior dettaglio.

Edilparking srl

Per quanto attiene alla società Edilparking, nell'ultimo decennio il mercato immobiliare del settore commerciale e dei box ha avuto andamenti fortemente negativi, con una riduzione dei prezzi di mercato superiori al 30%. Nel 2022 si è potuta riscontrare una ripresa della domanda che ha determinato un aumento della sottoscrizione di contratti di locazione e di vendita dei box. Di seguito si riporta l'andamento delle locazioni e delle vendite nell'ultimo triennio:

- N° 18 locazioni e 0 vendite nel 2020;
- N° 24 locazioni e 0 vendite nel 2021;
- N° 29 locazioni e 2 vendite nel 2022;

nei primi 3 mesi del 2023 la società ha già finalizzato n° 20 contratti di locazione e 0 vendite.

Gli affitti attivi, pari ad € 207.613 sono aumentati rispetto agli anni precedenti (€ 178.875 nel 2021 e € 179.749 nel 2020). È doveroso segnalare che, sul risultato d'esercizio, ha pesato negativamente: a) il costo relativo al compenso alla società di revisione pari ad € 9.000; b) l'IMU per € 81.570. Il bilancio si chiude con una perdita che, detratte le imposte sul reddito, ammonta ad € 2.134.714.

La perdita della società Edilparking è ascrivibile alla riduzione del valore di mercato del compendio immobiliare, dovuta ad una sequenza di problematiche strutturali connesse al verificarsi, nel 2017, di un incendio nel locale commerciale di proprietà di terzi. La società pertanto ha conferito un incarico ad un tecnico che ha elaborato una perizia tecnico estimativa del valore di mercato del compendio immobiliare, dal quale è emerso un minor valore rispetto al valore contabile. Di conseguenza, la società ha provveduto a rideterminare il valore residuo dei fabbricati mediante la svalutazione del valore degli stessi accantonando l'importo della perdita durevole al fondo svalutazione immobilizzazioni materiali. La perdita viene coperta mediante l'utilizzo della riserva di patrimonio netto Versamento soci in c/futuro aumento capitale sociale per il corrispondente importo.

Si rinvia ai dati rappresentati nel bilancio della società per un maggior dettaglio.





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

E.O. German JV S.à.r.l.

Alla fine del mese di dicembre 2022 è stato completato l'asset dei immobili che compongono il patrimonio della Jv E.O German, in particolare sono stati definiti gli ultimi due acquisti di complessi immobiliari siti in Berlino, Bismarkstrasse e Schulzendorfer Strasse.

Anche in merito a questo investimento è necessario fare alcune valutazioni di carattere generale. Lo scenario macroeconomico già prospettato ha sortito effetti negativi in generale sui mercati immobiliari. L'inflazione ha colpito il settore delle costruzioni, con significativi aumenti dei costi di approvvigionamento delle materie prime e della manodopera. L'innalzamento dei tassi di interesse ha inoltre comportato l'incremento significativo dei costi del debito con conseguente crollo del numero di transazioni ed il generale deprezzamento dei valori immobiliari, provocato anche dall'aumento dei tassi di capitalizzazione.

L'esperto indipendente CBRE ha evidenziato che edifici commerciali in aree sub-urbane di Berlino hanno subito svalutazioni medie attorno al 9%, con picchi del -15% per asset con alti tassi di sfritto.

In questo contesto, il portafoglio della JV ha dimostrato la sua resilienza, con un deprezzamento complessivo del 3.1% sugli immobili detenuti (- € 1.050.000,00), ben inferiore a quello del settore che, come detto, ha raggiunto picchi del -15%. Questo risultato si deve in particolare alla qualità delle location, al mix di destinazione d'uso ed alla stabilità dei contratti di affitto in essere che generano flussi di cassa certi. Va notato che nel caso di Schulzendorferstraße 24-25, parte della svalutazione è anche attribuibile al maggior numero di unità sfitte (9 unità immobiliari) rispetto alla perizia effettuata nell'estate del 2022. D'altra parte, proprio questa fuoriuscita degli inquilini potrà rappresentare una opportunità strategica di ricollocazione sul mercato degli appartamenti e di una valorizzazione del canone o anche del prezzo di vendita, per le ragioni che nel prosieguo sono esposte.

Il bilancio d'esercizio 2022 chiude con un risultato di esercizio di - € 4.356.221,01, ascrivibile principalmente alle spese legate all'acquisizione degli ultimi due immobili, avvenute nel mese di dicembre 2022; pertanto la perdita non è realizzata e non viene considerata durevole. Le motivazioni che spingono a non considerare durevole il risultato di esercizio sono da ricollegare al mercato immobiliare berlinese che, secondo la previsione 2023, risulta in forte ripresa. La richiesta di appartamenti in affitto, nel 2022 è stata pari al 2021, ma già nei primi tre mesi del 2023 risulta aver uguagliato quella dell'anno precedente con tassi di crescita esponenziali. La domanda di appartamenti di medie e piccole dimensioni è in forte ripresa e gli appartamenti disponibili non riescono a soddisfare detta domanda. In questo contesto si colloca la E.O. German che ha la possibilità di immettere sul mercato 9 unità immobiliari con canoni di locazioni adeguati al mercato (+ 20% rispetto ai canoni di locazione attuali pari ad € 1.237.743,00) e potranno accrescere la redditività di bilancio. Va ricordato che il mercato immobiliare berlinese è in continua espansione e le proiezioni garantiscono margini di sviluppo elevati; si pensi che solo il 47% della popolazione in Germania possiede la prima casa (circa il 78% in Italia) ed a Berlino questa percentuale scende sotto il 17%. Tale dato in dieci anni è cresciuto di circa tre volte (nel 2013 i proprietari di prima casa si attestavano sotto il 5%).

Si rinvia ai dati rappresentati nel bilancio della società per un maggior dettaglio.

Veterinari Editori srl

L'esercizio 2022 si chiude con una perdita di 27.700 euro determinata essenzialmente dall'impatto inflattivo del costo della carta che si è riversato integralmente sul costo di stampa del bimestrale 30giorni.



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Dal lato dei ricavi, si segnala la perdurante criticità nel reperire inserzionisti che purtroppo prediligono altri canali di diffusione.

La perdita sarà coperta per il corrispondente importo dalla riserva patrimoniale straordinaria, che risulta ampiamente capiente.

CONSIDERAZIONI SULLE VOCI DI BILANCIO

L'impostazione generale del bilancio è finalizzata al rispetto della chiarezza e della trasparenza. Il bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché il risultato economico dell'esercizio.

L'utile registrato nell'esercizio 2022 è di € 39.370.814.

LO STATO PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale indica la consistenza delle attività e passività all'inizio e al termine dell'esercizio, ponendo in evidenza le variazioni intervenute nelle singole poste, nonché l'incremento del patrimonio netto per effetto della gestione.

Il patrimonio, oltre ad esercitare un ruolo fondamentale nell'assicurare il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario, costituisce la fonte principale di solvibilità e rappresenta una garanzia per l'erogazione futura dei trattamenti previdenziali.

Al 31.12.2022 il patrimonio netto dell'Ente risulta essere pari ad € 894.778.837, registrando un incremento del 4,60% rispetto a quello del 31.12.2021.

ANALISI DELL'INCREMENTO DEL PATRIMONIO NETTO - Periodo 2011-2022 (valori in milioni di euro)

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Incremento % dal 2011 al 2022 (b)
Patrimonio Netto	329,0	365,1	405,2	449,7	498,3	552,7	608,1	653,3	713,9	770,2	855,4	894,8	+ 171,98 %
Utile d'esercizio	31,6	36,1	40,1	44,5	48,6	54,4	55,5	45,2	60,6	56,3	85,2	39,4	
Variazione % (a)	anno base	+11,0	+11,0	+11,0	+11,0	+11,0%	+10,0%	7,43%	9,28%	7,89%	11,06%	4,60%	
Fondo pensione modulare	26,0	34,2	43,8	53,6	64,1	74,4	85,2	96,9	109,0	121,9	135,6	148,5	(d)
Riserve patrimoniali (c)	355,1	399,3	449,0	503,3	562,4	627,0	693,3	750,2	822,9	892,1	991,0	1.043,3	+ 193,81 %

Note:

- (a) variazione % = [(utile di esercizio) t / (patrimonio netto) t-1] x 100;
- (b) incremento % = [(patrimonio netto2020 / patrimonio netto2011) - 1] x 100;
- (c) comprendono oltre al patrimonio netto anche il *fondo pensione modulare*;
- (d) incremento % = [(riserve patrimoniali 2021 / riserve patrimoniali 2011) - 1] x 100





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Per completezza di analisi, è opportuno evidenziare che il Fondo pensione modulare pari ad € 148.488.533, alimentato dai contributi destinati a costituire i montanti per l'erogazione della quota di pensione modulare, viene esposto tra i Fondi per rischi ed oneri del passivo di Stato Patrimoniale. In realtà, trattandosi di un fondo patrimoniale, va considerato a tutti gli effetti una componente delle riserve patrimoniali complessive dell'Ente, le quali al 31.12.2022 risultano perciò pari ad € 1.043.267.371.

Per quanto attiene alla gestione dei crediti, come raccomandato dal Collegio sindacale, l'Ente adotta ogni utile iniziativa volta a ridurre la formazione e a verificarne puntualmente l'esigibilità. In particolare, per quelli di natura contributiva, gli uffici, al fine di scongiurare il rischio della prescrizione, mettono costantemente in atto un'attività di recupero nei modi e nei termini previsti da apposito Regolamento.

IL CONTO ECONOMICO

Il conto economico del bilancio, che riassume i risultati dell'attività gestionale svolta nell'anno, mostra un utile d'esercizio di € 39.370.814.

UTILE DI ESERCIZIO - Periodo 2011 - 2022 (valori in milioni di euro)

2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
31,6	36,1	40,1	44,5	48,6	54,4	55,5	45,2	60,6	56,3	85,2	39,4

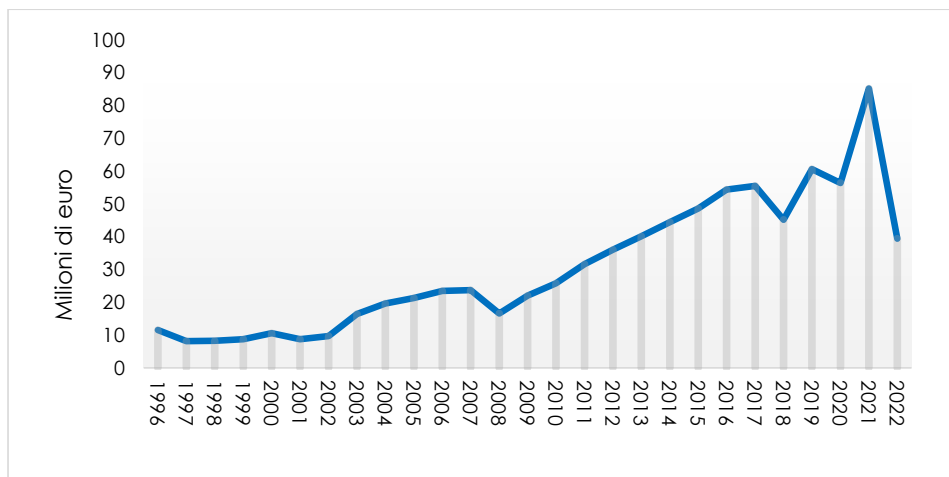
Nel grafico che segue si rappresenta l'andamento dell'utile dal 1996, primo anno di gestione dopo la privatizzazione (dato di partenza 11,5 milioni di euro), fino all'utile dell'esercizio 2022 (39,4 milioni di euro).





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

ANDAMENTO DELL'UTILE DI ESERCIZIO (1996-2022)



In generale si rileva che il risultato della gestione previdenziale, sia dal lato delle attività prevido-assistenziali che dal lato della contribuzione obbligatoria, è in linea con quanto previsto. La gestione degli impieghi patrimoniali è stata attuata con prudenza. Il patrimonio dell'Ente viene investito in aderenza al *Modello di Gestione* che, stanti le finalità istituzionali, privilegia prodotti finanziari che contemperano sicurezza e redditività in un'ottica prudentiale e di minimizzazione del rischio, soprattutto sotto il profilo della garanzia del capitale investito.

LA SINTESI DEI RISULTATI

Il conto economico dell'esercizio 2022, a confronto con il 2021, mostra i risultati di seguito riportati.

La gestione contributi al netto di rettifiche, rimborsi e trasferimenti evidenzia una crescita pari all'7,40% (+ € 10.819.623).

L'aumento dei contributi soggettivi (+ 9,36%) è determinato:

- dall'attuazione della riforma del sistema pensionistico Enpav che, per l'anno 2022, prevede un aumento del soggettivo minimo (l'aliquota è passata dal 16% al 16,5% del reddito convenzionale) e della contribuzione eccedente (l'aliquota è passata dal 15,5% del Modello 1/2021 al 16% del Modello 1/2022 su uno scaglione di reddito pensionabile che è passato da € 95.150 a € 95.250;
- da un aumento significativo del contributo soggettivo eccedente (+ 26,51%);
- dall'adeguamento perequativo dei contributi in base all'indice dei prezzi al consumo ISTAT pari all'0,1%.

Il numero degli iscritti decresce di 735 unità (28.018 rispetto ai 28.753 del 2021). La diminuzione è dovuta all'aumento del numero dei pensionati e all'incremento delle cancellazioni dall'Enpav.





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

I contributi integrativi crescono del 8,31%. L'aumento è determinato sia dall'adeguamento perequativo dello 0,1% sia dall'aumento del contributo integrativo eccedente.

L'importo dei contributi destinati alla pensione modulare è complessivamente pari ad € 13.752.019 ed è così suddiviso:

- € 1.529.270,76	contributi volontari da Mod. 2;
- € 578.106,45	contributi derivanti dal 2% delle eccedenze contributive da Mod. 1;
€ 11.664.641,66	contributi da convenzione (veterinari specialisti ambulatoriali ACN) per la parte eccedente la contribuzione minima che viene destinata a pensione modulare.

La gestione delle prestazioni al netto dei recuperi evidenzia una crescita pari al 10,83% (+ € 6.915.173). L'incremento della spesa rispetto al 2021 (+ 10,83%) è da attribuirsi principalmente all'incremento numerico delle pensioni (+7,46%); si passa infatti dalle 8.122 posizioni (di cui 46 in totalizzazione e 413 in regime di cumulo) del 2021, alle 8.728 posizioni (di cui 46 in totalizzazione e 562 in regime di cumulo) del 2022. Si deve poi tener conto del crescere dell'importo medio delle nuove prestazioni rispetto anche alle pensioni cessate. In merito alle altre prestazioni previdenziali ed assistenziali, il prospetto degli utilizzi evidenzia l'impegno dell'Ente nell'ambito delle erogazioni assistenziali, a testimonianza dell'attenzione che l'Ente rivolge costantemente ai bisogni ordinari e straordinari della categoria.

	2022	2021	2020	2019	2018
Erogazioni assistenziali	€ 379.049	€ 250.100	€ 393.250	€ 329.400	€ 318.000
Borse di studio		-	-	€ 90.000	€ 95.500
Borse di studio di specializzazione post-laurea	€ 500.000	€ 338.596			
Sussidi alla genitorialità	€ 247.710	€ 202.109	€ 155.012	€ 284.780	€ 205.584
Indennità di non autosufficienza	€ 150.000	€ 93.000	€ 140.000	€ 140.000	€ 140.000
Borse lavoro giovani	€ 203.467	€ 254.900	€ 204.000	€ 275.220	€ 150.000
Borse lavoro assistenziali	€ 46.800	€ 30.000	€ 30.000	€ 30.000	€ 30.000
Indennità per morte prematura	€ 25.000	-	-	-	-
totale	€ 1.552.026	€ 1.168.705	€ 922.262	€ 1.149.400	€ 939.084
Indennità Assistenziali Covid-19		€ 654.000	€ 831.000		
totale	€ 1.552.026	€ 1.822.705	€ 1.753.262		

Il 2022 segna il secondo anno di gestione delle borse di studio per la specializzazione postlaurea (cosiddette BO.S.S.), erogazione rivolta agli iscritti a sostegno dell'avvio della carriera professionale.

Considerato il notevole numero di istanze pervenute anche per il 2022, al fine di riconoscere il sussidio relativo alla specializzazione post-laurea a un numero maggiore di beneficiari, si è destinato a tale sussidio l'avanzo del conto delle provvidenze straordinarie, per un importo pari ad € 140.000,00, garantendo così la copertura della relativa spesa superiore allo stanziamento specifico. Tra le erogazioni assistenziali del 2022 si annoverano per la prima volta le Indennità per morte prematura. Si tratta di un nuovo istituto entrato in





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

vigore nel 2021 (regolamento approvato dai Ministeri vigilanti nel 2021) finalizzato a riconoscere un'indennità assistenziale a favore dei superstiti degli iscritti di cui all'art. 38 del Regolamento di attuazione Enpav, nonché degli iscritti di solidarietà di cui all'art. 6 del citato Regolamento, in caso di decesso prematuro del medico veterinario nel rispetto di particolari condizioni stabilite dal regolamento specifico. La definitiva operatività della prestazione si è concretizzata nel corso del 2022, con le prime 6 indennità erogate. In merito alle indennità di maternità, l'onere complessivo sul bilancio 2021 è stato pari ad € 2.858.463 determinato sommando alla voce "indennità di maternità" (€ 2.461.865) la voce di accantonamento per indennità di maternità (€ 396.598). Nel corso del 2021 sono state erogate 445 indennità di maternità, in linea con quelle del 2020. Il dato presenta un decremento rispetto al 2020 (- € 60.001; - 2,38%); ciò è strettamente correlato al minor numero delle indennità erogate, 445 rispetto alle 466 del 2020, oltre che all'importo delle singole maternità riconosciute. Considerando che la maternità minima del 2021 è stata uguale al parametro del 2020, l'importo medio riferito a tutte le maternità erogate è stato di € 6.146,00 e l'importo medio delle maternità riconosciute superiori al minimo è stato di circa € 7.750 (€ 8.470,00 nel 2020). Si rammenta che le beneficiarie possono presentare la domanda all'Ente dal 6° mese di gravidanza e che l'indennità viene erogata per i due mesi che precedono la nascita fino ai tre mesi successivi.

Con riferimento alla gestione delle prestazioni di maternità il finanziamento avviene tramite i contributi versati dagli iscritti, nonché tramite un'ulteriore quota versata all'Ente dal Ministero del Lavoro, a titolo di riduzione degli oneri sociali a carico degli iscritti contribuenti. Annualmente viene determinato l'importo di contribuzione a carico dello Stato e quindi l'entità del conseguente rimborso a favore dell'Ente a fronte delle prestazioni erogate. L'Ente produce formale istanza dopo l'approvazione del bilancio consuntivo. ,

A decorrere dal 01.01.2022 è stata introdotta una misura (art. 1, comma 239, della legge 30 dicembre 2021, n. 234), a sostegno della maternità/paternità che in particolari condizioni reddituali permette alle lavoratrici libere professioniste di avere riconosciuti ulteriori tre mesi di maternità rispetto ai 5 mesi già previsti. Tale misura ha coinvolto 119 posizioni delle 443 maternità erogate (il 26,86%), con una maggiore spesa di 370.611,00 euro.

GESTIONE DEGLI IMPIEGHI

Nel 2022 i redditi e proventi su valori mobiliari hanno dato un risultato pari ad € 22.742.101 facendo registrare un decremento (- € 24.603.087) rispetto al 2021. Si rinvia alla nota integrativa alla relazione sull'andamento della gestione per poter esaminare le motivazioni che hanno determinato le performance generate dalla gestione degli impieghi mobiliari ed immobiliari. Si ricorda che in sede di approvazione del Bilancio 2022, in considerazione dell'eccezionale situazione di turbolenza nei mercati finanziari, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di non avvalersi della facoltà concessa (DI n. 73/2022) di non svalutare i titoli iscritti nell'attivo circolante.

Si segnala un disallineamento di:

€ 1.325.811,02 del dato di consuntivo della voce altre imposte e tasse (€ 1.855.811) rispetto a quanto stanziato (€ 560.000);

€ 83.121,28 del dato di consuntivo della voce Oneri finanziari (€ 758.121) rispetto a quanto stanziato (€ 675.000);





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

€ 280,08 del dato di consuntivo della voce Interessi passivi su depositi cauzionali (€ 380) rispetto a quanto stanziato (€ 100).

Ribadendo come in sede di budget gli stanziamenti inerenti alle tasse siano da ritenersi per definizione meramente indicativi essendo legati ai redditi presunti, il Consiglio di Amministrazione ne prende atto ed approva il maggior onere sostenuto. Ritiene altresì di proporlo fin d'ora l'approvazione al Collegio sindacale e successivamente all'Assemblea Nazionale dei Delegati.

In merito ai redditi e proventi degli immobili, come ampiamente descritto in nota integrativa, questi derivano dai canoni sull'immobile di Via De Stefani gestito direttamente dall'Ente.

COSTI DI AMMINISTRAZIONE

Per quanto attiene al rispetto delle norme vigenti in materia di contenimento delle spese del personale, si attesta che risultano rispettate le disposizioni di cui all'art. 5, commi 7 e 8, D.L. 95/2012 convertito nella L. 135/2012.

Si fa cenno agli incrementi e decrementi principali.

L'incremento degli oneri per stipendi e salari è riconducibile principalmente all'adeguamento del trattamento economico previsto dai CCNL, riconosciuto al personale dipendente delle Casse, a valere per il triennio 2022-2024. I tabellari sono stati aggiornati sulla base della comunicazione ISTAT del 7 giugno 2022 sull'IPCA - indice dei Prezzi al Consumo Armonizzato per i Paesi dell'Unione Europea - (al netto dei prezzi dei beni energetici importati), con aliquote pari al 4,7% per il 2022, al 2,6% per il 2023 e all'1,7% per il 2024. È opportuno poi segnalare che nel corso del 2022 sono state assunte due unità di personale, una ad ottobre 2022, per potenziare l'Area Finanza viste anche le esigenze determinate dagli ulteriori adempimenti che Covip richiede nell'ambito delle attività di vigilanza e controllo, l'altra a novembre 2022, per colmare carenze di organico nell'Area dei Sistemi Informativi.

Si segnala un disallineamento di:

€ 85.103,36 del dato di consuntivo della voce Trattamento di fine rapporto (€ 330.103) rispetto a quanto stanziato (€ 245.000).

il Consiglio di Amministrazione ne prende atto ed approva il maggior onere sostenuto. Ritiene altresì di proporlo fin d'ora l'approvazione al Collegio sindacale e successivamente all'Assemblea Nazionale dei Delegati.

I costi per l'acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi evidenzia nel complesso un decremento del 11,27%. Rilevante è stato l'incremento del costo dell'energia elettrica e delle altre utenze determinato dai forti rincari sul mercato dell'energia, dovuto alle contingenze internazionali.

Si segnala un disallineamento di:

€ 7.346,78 del dato di consuntivo della voce energia elettrica (€ 47.347) rispetto a quanto stanziato (€ 40.000).

il Consiglio di Amministrazione ne prende atto ed approva il maggior onere sostenuto. Ritiene altresì di proporlo fin d'ora l'approvazione al Collegio sindacale e successivamente all'Assemblea Nazionale dei Delegati.

E' opportuno segnalare il costo relativo alla reportistica COVIP € 45.000, tale costo presente sul bilancio per la prima volta è correlato a quanto richiesto dalla COVIP (Commissione di vigilanza sui Fondi Pensione), che ha trasmesso all'Ente il Manuale delle segnalazioni e di vigilanza degli Enti previdenziali di cui al Decreto lgs.





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

509/1994 e al Decreto lgs. 103/1996. Il Manuale, simile a quello utilizzato per la rilevazione dei dati dei Fondi Pensione Aperti, riporta gli schemi di segnalazione e le istruzioni di compilazione dei flussi informativi che dovranno essere inviati alla COVIP. Rilevata la complessità e la disaggregazione dei flussi dei dati richiesti, tutte le Casse hanno affidando all'esterno il servizio in questione, chi alla propria banca depositaria, chi ad altro istituto di credito, con oneri aggiuntivi.

Infine, è opportuno evidenziare il costo legato alle Spese per organizzazione e partecipazione a commissioni, convegni e altre manifestazioni. Nel 2022 dopo il fermo generale imposto dalla pandemia, l'Ente è "tornato sul territorio" attraverso questo tipo di attività verso gli associati e verso l'esterno.

In merito ai disallineamenti registrati a consuntivo rispetto alle previsioni 2021, delle voci di spesa *Liquidazione in capitale L. 45/90* (per euro 21.540,80), *Interessi passivi v/s Enti previdenziali* (per euro 12.866,61), *Indennità di maternità* (per euro 10.187,03); *Assistenza sanitaria* (per euro 43.103,04) *Interessi passivi su deposito cauzionale* (per euro 280,08); *Altre imposte e tasse* (per euro 1.325.811,02), *Oneri finanziari* (per euro 83.121,28), *Trattamento di fine rapporto* (per euro 85.103,36), *Energia Elettrica* (per euro 7.346,78), il Consiglio di amministrazione, considerate le ragioni specifiche evidenziate dettagliatamente in nota integrativa, nonché rilevato che i suddetti disallineamenti si riferiscono a spese di natura istituzionale strettamente correlate alle attività previdenziali ed assistenziali dell'Ente, all'indice Istat FOI necessario per procedere all'accantonamento TFR ed ad oneri inerenti a imposte e tasse ed all'energia elettrica che in fase di predisposizione del budget sono da ritenersi per loro natura meramente indicativi, o infine ad oneri che hanno tempistiche di rilevazione e rendicontazione che non ne consentono la prevedibilità in corso d'anno bensì solo a fine esercizio, ne ha preso atto ed ha approvato i maggiori oneri sostenuti. Il Cda ha ritenuto contestualmente di proporre l'approvazione al Collegio sindacale e successivamente all'Assemblea Nazionale dei Delegati.

LA RISERVA LEGALE

Al 31.12.2022 il patrimonio netto contabile dell'Ente (che include la Riserva Legale di cui all'art. 1, comma 4, del D.Lgs. 509/94, così come specificato dall'art. 59, comma 20, della L. 449/97) risulta pari ad € 894.778.838 e copre 14,06 annualità delle pensioni correnti. Risultano rispettate le disposizioni di legge, in quanto rispetto all'onere delle 5 annualità delle pensioni in essere al 31.12.1994, le riserve patrimoniali risultano sensibilmente più alte (79,42 volte).

LA CERTIFICAZIONE

In base all'art. 2, comma 3, del D. Lgs. 509/94, i rendiconti annuali dell'Enpav sono sottoposti a revisione contabile indipendente e certificazione da parte di soggetti abilitati ai sensi del D. Lgs. 88/92. Il bilancio di esercizio 2022 è stato oggetto di revisione e certificazione da parte della EY Spa.



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI**CONFRONTO BILANCIO D'ESERCIZIO CON IL BILANCIO TECNICO ATTUARIALE****VERIFICA EX ART. 6, COMMA 4, DEL D.M. 29 NOVEMBRE 2007**

L'art. 6, comma 4, del decreto ministeriale del 29 novembre 2007, stabilisce che "gli Enti sono tenuti a verificare annualmente che le risultanze del bilancio consuntivo siano in linea con quelle tecnico-finanziarie, fornendo chiarimenti sui motivi degli eventuali scostamenti registrati.

Le tabelle che seguono evidenziano il confronto dei valori di bilancio di esercizio 2022 con il Bilancio Tecnico Attuariale redatto al 31.12.2020. Si rammenta che è di prossima elaborazione il Bilancio Tecnico sulla base dei dati del Consuntivo 2023.

dati in migliaia di euro

Oneri pensionistici (*)			
Bilancio Tecnico (A)	Valori di bilancio consuntivo 2022 (B)	Differenza assoluta (C) = (B - A)	Differenza percentuale (C) / (A)
66.572	67.407	+ 835	+ 1,25%

(*) Non comprendono le voci pensioni L. 140/85, indennità di maternità e importo aggiuntivo L. 388/2000.

dati in migliaia di euro

Entrate contributive (**)			
Bilancio Tecnico (A)	Valori di bilancio consuntivo 2022 (B)	Differenza assoluta (C) = (B - A)	Differenza percentuale (C) / (A)
132.745	152.653	+ 19.908	+ 15,00%

(**) Non comprendono: contributi per maternità, quota integrazione contributiva, contributi da Enti previdenziali L. 45/90, ricongiunzioni e riscatti, sanzioni ed interessi.

dati in migliaia di euro

Riserve patrimoniali			
Bilancio Tecnico (A)	Valori di bilancio consuntivo 2022 (B)	Differenza assoluta (C) = (B - A)	Differenza percentuale (C) / (A)
1.036.384	1.043.267	+ 6.883	+ 0,66%



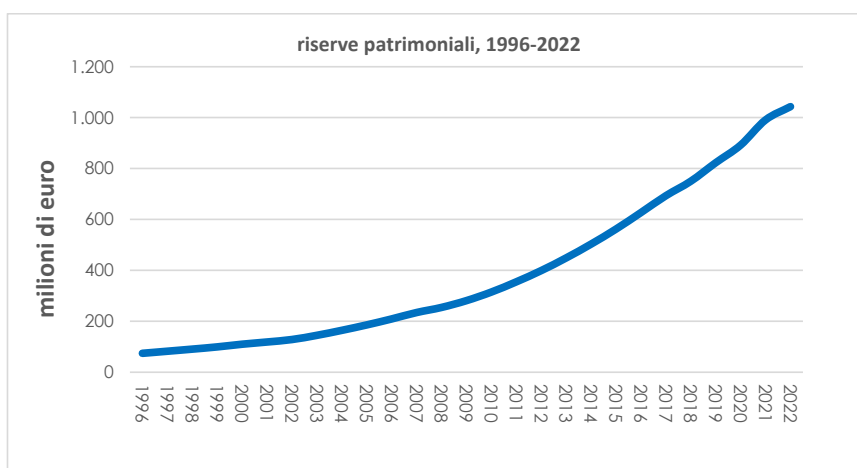


ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

È necessario precisare che i dati del bilancio tecnico hanno una configurazione prettamente finanziaria e, quindi, trascurano tutte le poste di natura contabile quali gli ammortamenti, le svalutazioni e gli

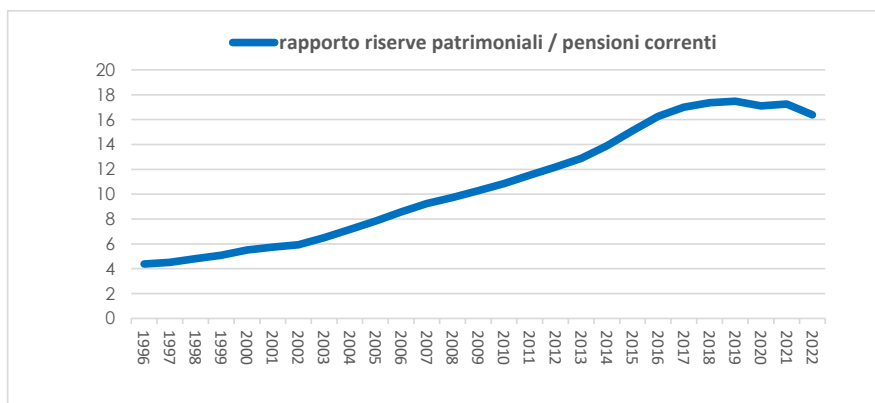
accantonamenti prudenziali, i proventi e gli oneri straordinari, oltre che le rettifiche di valore delle attività finanziarie che rientrano nell'attivo circolante.

INCREMENTO RISERVE PATRIMONIALI (1996-2022)



Il dato di partenza (74,3 milioni di euro) è relativo al primo anno di gestione dopo la privatizzazione; il dato al 31.12.2022 è pari ad 1.043 milioni di euro.

ANDAMENTO DEL RAPPORTO RISERVE PATRIMONIALI / ONERE PER PENSIONI CORRENTI (1996-2022)





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

Il dato di partenza (4,4) è relativo al primo anno di gestione dopo la privatizzazione; il dato al 31.12.2022 è pari a 16,4.



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582



Relazione del Collegio Sindacale



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Signori Delegati,

con la presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2429 c.c., Vi esponiamo la sintesi e i risultati dell'attività di vigilanza da noi svolta, riportando i dati essenziali del bilancio di esercizio 2022 che il Consiglio di amministrazione sottopone al Vostro esame ed approvazione.

Il bilancio di esercizio dell'Ente, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509 è sottoposto a revisione contabile indipendente e a certificazione da parte dei soggetti in possesso dei requisiti per l'iscrizione al registro di cui all'art. 1 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88 e s.m.i..

La società EY Spa ha svolto la predetta attività di revisione dei conti scambiando tempestivamente con il Collegio sindacale i dati e le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, redatto in base alle norme del codice civile, è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa (art. 2423, comma 1, c.c.).

Il Collegio prende atto che l'Ente, ai sensi degli artt. 5 e 6, del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013, ha predisposto altresì i documenti in materia di rendicontazione finanziaria che costituiscono allegati al bilancio stesso, quali:

- Conto economico riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1, del DM 27 marzo 2013;
- Conto consuntivo in termini di cassa;
- Rendiconto finanziario in termini di liquidità predisposto secondo il Principio Contabile OIC n. 10;
- Rapporto sui risultati di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite dal DPCM 18 settembre 2012.

Il Collegio esamina in data odierna tutti i documenti, essendo la sua attività volta anche a vigilare sull'attuazione del processo di armonizzazione contabile e di raccordabilità dei bilanci degli Enti previdenziali privati, come previsto dalla Circolare Mef n. 13 del 24 marzo 2015. Con riferimento alle modalità operative richiamate dalla Circolare citata, risulta rispettato il termine del 30 aprile quale termine ultimo di approvazione del bilancio, così come previsto dall'art. 24 del d.lgs. n. 91/2011.

Il Collegio procede all'esame dello stato patrimoniale e del conto economico, rinviando alla nota integrativa e alla relazione del Cda per il commento alle singole poste, soffermandosi sulle voci ritenute più significative.

STATO PATRIMONIALE

Il totale dell'**attivo** al 31.12.2022 è pari a 1.115.423.307 euro, mentre il totale del **passivo** è pari a 220.644.469 euro. Il **patrimonio netto** al 31.12.2022 risulta pertanto pari 894.778.838 euro e registra un incremento di 39.370.814 euro, corrispondente all'utile dell'esercizio 2022. Tale utile evidenzia un decremento di 16.749.935 euro (- 29,85%) rispetto al dato di preventivo (56.120.749 euro) e di 45.795.629 euro (- 53,77%) rispetto al dato di consuntivo 2021 (85.166.443 euro).

Si rileva che il rapporto tra patrimonio netto (euro 894.778.838) e prestazioni previdenziali in essere al 31.12.2022 (63.659.500 euro) è pari a 14,06 annualità e che lo stesso rapporto, riferito alle prestazioni previdenziali in essere al 31.12.1994 (11.266.036 euro) raggiunge le 79,42 annualità (art. 1, comma 4, del D.Lgs. 509/94, così come specificato dall'art. 59, comma 20, della L. 449/97).





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

ATTIVO

Per quanto riguarda le voci dell'**attivo** si evidenzia che le **immobilizzazioni** passano da 424.872.620 euro del 2021 a 503.222.173 euro del 2022, con un incremento di **78.349.553** euro, come evidenziato nello schema di bilancio e dalla nota integrativa.

Relativamente alle movimentazioni delle voci inerenti alle attività finanziarie immobilizzate (vale a dire **Partecipazioni in imprese controllate, Altri titoli, Titoli di Stato, Fondi comuni e Fondi immobiliari**) si rinvia al dettaglio della nota integrativa. Circa il valore della partecipazione nella società controllata E.O. German JV S.à.r.l., si constata l'iscrizione al costo di acquisizione, pari a euro 29.404.451, a fronte del valore del patrimonio netto della società al 31 dicembre 2022, come da bilancio della stessa, pari a euro 24.524.196, e si rinvia al dettaglio della relazione sulla gestione dell'Ente.

Il Collegio ribadisce la raccomandazione di privilegiare prodotti finanziari che contemperino criteri di redditività e sicurezza, stanti le finalità dell'Ente.

I **crediti verso altri** rappresentano i depositi cauzionali versati per l'attivazione delle utenze sugli immobili di proprietà, per un totale di 3.946 euro.

La voce **crediti finanziari diversi** rimane invariata ed è costituita da:

- 100.000 euro: quota di partecipazione nel consorzio di garanzia "Fidiprof";
- 172.420 euro: credito nei confronti dello Stato, rilevato in bilancio a fronte dell'istanza che l'Enpav ha inviato al Mef il 2 agosto 2017, avente ad oggetto "art. 8, comma 3, del D.L. n. 95/2012 - Richiesta di ripetizione somme", alla luce dell'intervenuta declaratoria di illegittimità costituzionale della disposizione. In ossequio al disposto normativo di cui all'art. 8, comma 3, del D.L. n. 95/2012 convertito, con modificazioni, nella L. n. 135/2012, l'Enpav aveva provveduto a versare sul capitolo 3412, Capo X, del bilancio dello Stato, l'importo complessivo di 172.420 euro a titolo di spending review per gli esercizi 2012 e 2013 (versamento al bilancio dello Stato delle somme derivanti dalla riduzione della spesa per consumi intermedi). Il Collegio rileva che, a fronte del credito appostato in bilancio, l'Ente ha vincolato l'importo di 172.420 euro all'interno del proprio fondo svalutazione crediti a copertura del rischio di inesigibilità.

Il totale dell'**attivo circolante** passa da 631.709.608 euro del 2021 a 611.257.749 euro del 2022, con un decremento di **20.451.859** euro. Tale decremento è la risultante della variazione dei **crediti**, delle **attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni** e delle **disponibilità liquide**.

I **crediti** sono esposti al valore di presumibile realizzo.

Il totale dei **crediti** passa da 123.257.331 euro del 2021 a 139.758.814 euro del 2022, con un incremento di 16.501.483 euro. Tra questi, vengono evidenziati:





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

- **i Crediti verso iscritti per contributi**, che passano da 98.540.038 euro del 2021 a 113.865.175 euro del 2022, con un incremento di 15.325.137 euro riconducibile per una parte preponderante alle eccedenze contributive da Modello 1/2022 grazie all'incremento dei dati reddituali dichiarati. Si evidenzia che trattasi di crediti non scaduti. In merito all'attività di recupero crediti, il Cda nella sua relazione ha evidenziato che nel corso del 2022, gli uffici hanno ripreso l'attività di recupero mediante l'Agenzia Entrate Riscossione. Sono state emesse n. 425 cartelle esattoriali per un importo complessivo di euro 1.516.162 euro. A luglio 2022 sono state sollecitate n. 8.678 posizioni per un credito complessivo di € 9.855.067 che ha determinato la riscossione di € 5.312.385 da parte di 4.774 posizioni. Il 90% circa dei crediti in bilancio è costituito dai Crediti M.Av. (contributi minimi fino al primo trimestre 2022) per euro 32.588.160, Crediti PAGOPA – minimi (contributi minimi dal 2022) per euro 13.526.978, Crediti M.AV. eccedenze (contributi eccedenti fino al Modello 1/2021) per euro 12.149.427 e Crediti PAGOPA eccedenze (contributi eccedenti dal Modello 1/2022) per euro 44.016.863.

La nota integrativa evidenzia in dettaglio l'andamento di tutti i crediti di natura contributiva. Il Collegio, a tal proposito, rinnova la raccomandazione di porre particolare attenzione alle procedure di recupero dei crediti contributivi, al fine di evitare le conseguenze negative della prescrizione.

- **i Crediti verso iscritti per prestiti**, che passano da 11.307.759 euro del 2021 a 10.926.842 euro del 2022, con un decremento di 380.917 euro. Trattasi dei crediti nei confronti degli iscritti per i prestiti che l'Ente concede loro ai sensi dell'art. 42, del Regolamento di Attuazione allo Statuto. In merito ai prestiti per emergenza Covid-19, introdotti dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 13 del 26.03.2020, allo scopo di riconoscere finanziamenti agevolati ai medici veterinari liberi professionisti che avessero subito una contrazione del reddito, si evidenzia che in totale sono stati erogati 47 prestiti per un importo complessivo di 337.171,48 euro.
- **i Crediti verso Enti previdenziali**, che passano da 1.192.346 euro del 2021 a 1.035.124 euro del 2022, con un decremento di 157.221 euro e la cui consistenza finale rappresenta il credito che l'Enpav vanta nei confronti di altri Enti previdenziali per le ricongiunzioni attive andate a buon fine (L. 45/1990).
- **i Crediti diversi**, che passano da 1.820.350 euro del 2021 a 4.691.120 euro del 2022, con un incremento di 2.870.770 euro (per il dettaglio si rinvia alla nota integrativa).

Le **attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni** passano da 295.132.427 euro del 2021 a 379.896.668 euro del 2022, con un incremento di 84.764.240 euro. Gli importi sono dettagliati in nota integrativa.

Le **disponibilità liquide** passano da 213.319.849 euro del 2021 a 91.602.267 euro del 2022, con un decremento di 121.717.582 euro. In nota integrativa viene riportato il dettaglio del c/c di tesoreria e degli altri c/c costituiti per le gestioni patrimoniali e per le operazioni di investimento.





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

I **ratei e risconti attivi** passano da 868.520 euro del 2021 a 943.385 euro del 2022, con un incremento di 74.865 euro. Sono iscritti in base al principio della competenza economica e temporale.

In conclusione, al 31.12.2022 il totale dell'**attivo** si attesta a 1.115.423.307 euro contro 1.057.450.748 euro del 2021, con un incremento di 57.972.559 euro.

PASSIVO

Nel **passivo** di stato patrimoniale vengono esposti nell'ordine: il **patrimonio netto**, i **fondi per rischi ed oneri**, il **trattamento di fine rapporto**, i **debiti** e i **ratei e risconti passivi**.

Come già detto, il **patrimonio netto** al 31.12.2022 ammonta a 894.778.838 euro, con un incremento di 39.370.814 euro pari all'utile di esercizio 2022. Il patrimonio netto è costituito dalla *Riserva legale ex art. 1 D.Lvo 509/1994* (56.330.180 euro), dalle *Altre riserve* (799.077.844 euro) e dal risultato economico di esercizio (39.370.814 euro).

I **fondi per rischi ed oneri** passano da 188.243.829 euro del 2021 a 205.613.592 euro del 2022, con un incremento di 17.369.764 euro. La nota integrativa analizza dettagliatamente gli andamenti dei fondi in questione.

Tra questi, è opportuno evidenziare che il **fondo svalutazione crediti**, pari a euro 34.351.401, alla data del 31.12.2022, è destinato in via prudenziale a fronteggiare il rischio di inesigibilità connaturato ai crediti contributivi. La consistenza del fondo al 31.12.2022 è tale da coprire per intero il rischio di inesigibilità dei crediti verso i *concessionari* (395.101,81 euro), dei *crediti affidati in riscossione all'AER* (6.995.190,65 euro), dei *crediti v/iscritti attivi - L. 69/2021* (173.432,43 euro) relativi allo stralcio delle cartelle esattoriali anni 2000 e 2001 ex Legge 69/2021 (vedasi nota integrativa), nonché il rischio fisiologico di perdite che potrebbero verificarsi sui *crediti M.Av. relativi agli anni dal 2002 al 2020* (26.615.255,72 euro) ed il credito di 172.420 euro, rilevato nei confronti dello Stato a seguito dell'istanza trasmessa al Mef il 2 agosto 2017, avente ad oggetto "art. 8, comma 3, del D.L. n. 95/2012 - Richiesta di ripetizione somme", alla luce della declaratoria di illegittimità costituzionale della disposizione. Nei criteri di valutazione dell'inesigibilità dei crediti sono evidenziate soltanto le criticità derivanti da una morosità superiore ai 2 anni.

Il **trattamento di fine rapporto** passa da 1.443.668 euro del 2021 a 1.660.936 euro del 2022, con un incremento di 217.268 euro, quale risultante del saldo netto tra il tfr maturato nell'esercizio dal personale dipendente e le riduzioni determinate dagli smobilizzi volontari ai fondi pensione, dagli anticipi ai sensi dell'art. 2120 cc, dalla liquidazione del tfr per due uscite e dal pagamento dell'imposta sostitutiva erariale sulla rivalutazione.

I **debiti** sono stati rilevati al valore nominale rispettando il principio della competenza economica. Passano da 11.986.611 euro del 2021 a 13.005.417 euro del 2022 con un incremento di 1.018.806 euro, così come evidenziato nel dettaglio della Nota Integrativa.





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

I **ratei e risconti passivi** passano da 368.616 euro del 2021 a 364.523 euro del 2022, con un decremento di 4.093 euro.

In conclusione, al 31.12.2022 il totale delle passività si attesta a 220.644.469 euro contro i 202.042.724 euro del 2021, con un incremento di 18.601.745 euro. L'importo di 220.644.469 euro sommato al **patrimonio netto** (894.778.838 euro) corrisponde ad un totale del **passivo** pari a 1.115.423.307 euro.

CONTO ECONOMICO

Per quanto riguarda il **conto economico**, l'**utile di esercizio** è di 39.370.814 euro, pari all'incremento del patrimonio netto, di cui si è detto nell'analisi dello stato patrimoniale.

Per il commento di dettaglio alle singole voci si rinvia alla nota integrativa del bilancio.

La **GESTIONE PREVIDENZIALE** espone un saldo lordo pari a 72.235.828 euro, con un incremento di 3.317.618 euro rispetto ai 68.918.210 euro del 2021. È dato dalla differenza tra il risultato della gestione contributi (141.915.375 euro) e quello della gestione prestazioni (69.679.547 euro).

Le **entrate contributive** ammontano a 157.062.499 euro contro i 146.242.876 euro del 2021.

Per quanto riguarda in particolare i contributi soggettivi, l'incremento (+ 9,36 %), è riconducibile:

- all'adeguamento perequativo dello 0,1%;
- all'aumento dell'aliquota percentuale da applicare sul reddito convenzionale per la determinazione della contribuzione minima (16,5% rispetto al 16% del 2021) e della contribuzione eccedente (passata dal 15,5% del Modello 1/2021 al 16% del Modello 1/2022 su uno scaglione di reddito pensionabile che è passato da 95.250 a 95.350 euro);
- all'aumento significativo del contributo soggettivo eccedente (+ 26,51% circa).

Al 31.12.2022 si rileva un decremento netto del numero degli iscritti di 735 unità, passando da 28.753 del 2021 a 28.018 del 2022. Il Consiglio di amministrazione, nella sua relazione, segnala come tale calo sia dovuto ai pensionamenti e alle cancellazioni.

Le **spese per prestazioni istituzionali** ammontano a 70.752.889 euro contro i 63.837.716 euro del 2021, con un incremento di 6.915.173 euro.

La **GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI** espone un risultato lordo pari a 12.847.524 euro, rispetto ai 30.728.817 euro del 2021, con un decremento di 17.881.292 euro rispetto al 2021.

Sul risultato netto della gestione immobiliare (- 1.944.227 euro) ha influito il minusvalore di 2.098.623,70 euro rilevato sull'immobile di Via De Stefani, 60 per allineare il valore netto contabile dell'immobile (6.412.623,70 euro) al probabile valore di mercato (4.314.000,00 euro) desunto dalla relazione peritale di stima redatta da un architetto incaricato dall'Ente, depositata e giurata il 23 gennaio 2023 presso il Tribunale Ordinario di Roma – Ufficio Asseveramento Perizie.





Il risultato netto della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari è stato pari a 14.791.752 euro.

I COSTI DI AMMINISTRAZIONE afferiscono alle **spese per gli organi dell'Ente**, ai **costi del personale**, all'**acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi** e all'**ammortamento beni strumentali e accantonamenti diversi**.

Si rinvia alla nota integrativa per i commenti di dettaglio alle singole voci.

In merito alle somme derivanti dalle riduzioni di spesa per consumi intermedi (art.8, co.3, D.L. n.95/2012), si dà evidenza che l'art. 1, comma 183, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di Bilancio 2018) ha disposto che agli enti di diritto privato di cui al decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, e al decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103, a decorrere dall'anno 2020 non si applicano le norme di contenimento delle spese previste a carico degli altri soggetti inclusi nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate dall'Istituto nazionale di statistica ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ferme restando, in ogni caso, le disposizioni vigenti che recano vincoli in materia di personale.

Per quanto attiene pertanto al rispetto delle norme vigenti in materia di contenimento delle spese del personale, il Collegio attesta che risultano rispettate le disposizioni di cui all'art. 5, commi 7 e 8, D.L. 95/2012 convertito nella L. 135/2012 (buoni pasto al personale e divieto di monetizzazione ferie, permessi ecc).

L'incremento della voce *stipendi e salari* (+ 4,14%) è riconducibile all'adeguamento del trattamento economico previsto dai CCNL, riconosciuto al personale dipendente delle Casse, a valere per il triennio 2022-2024. I tabellari sono stati aggiornati sulla base della comunicazione Istat del 7 giugno 2022 sull'IPCA - indice dei Prezzi al Consumo Armonizzato per i Paesi dell'Unione Europea - (al netto dei prezzi dei beni energetici importati), con aliquote pari al 4,7% per il 2022, al 2,6% per il 2023 e all'1,7% per il 2024. L'Ente, inoltre, nel corso del 2022, ha assunto due unità di personale, una nell'Area Finanza, l'altra nell'Area dei Sistemi Informativi. Al 31 dicembre 2022 sono 53 le unità di personale.

I PROVENTI ED ONERI FINANZIARI espongono un saldo positivo di 717.185 euro contro i 11.674 euro del 2021, con un incremento di 705.511 euro.

Le **RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE** evidenziano un risultato complessivo negativo di 36.408.297 euro.

Sul risultato negativo hanno influito i minusvalori da valutazione rilevati sulle attività finanziarie classificate nell'attivo circolante, pari a euro 40.320.934. A tal proposito si segnala che il Consiglio di amministrazione ha deciso di non avvalersi della deroga al criterio di valutazione di cui all'articolo 2426 cc, prevista dall'articolo 45, comma 3-novies, del Decreto Legge n. 73/2022 convertito con Legge 4 agosto 2022 n. 122. La norma dispone che *considerata l'eccezionale situazione di turbolenza nei mercati finanziari, i soggetti che non adottano i principi contabili internazionali, nell'esercizio in corso alla data di entrata in vigore*





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

del presente decreto, possono valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nel loro patrimonio in base al loro valore di iscrizione, come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato, anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole. L'applicazione delle disposizioni del primo periodo, in relazione all'evoluzione della situazione di turbolenza dei mercati finanziari, può essere prorogata con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze."

Il **RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE** espone un dato pari a 39.736.771 euro.

Le **IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO** sono pari a 365.957 euro.

L'analisi del conto economico si conclude rilevando un utile di esercizio 2022 pari a 39.370.814 euro, inferiore di 45.795.629 euro rispetto all'utile di esercizio 2021.

In merito ai disallineamenti registrati a consuntivo rispetto agli stanziamenti 2022, delle voci *liquidazione in capitale L. 45/90* (per euro 21.540,80), *interessi passivi v/s Enti previdenziali* (per euro 12.866,61), *indennità di maternità* (per euro 10.187,03), *assistenza sanitaria* (per euro 43.103,04), *interessi passivi su depositi cauzionali* (per euro 280,08), *altre imposte e tasse* (per euro 1.325.811,02), *oneri finanziari* (per euro 83.121,28), *trattamento di fine rapporto* (per euro 85.103,36), *energia elettrica* (per euro 7.346,78), il Consiglio di amministrazione, sia in nota integrativa, sia nella sua relazione, sia in sede di deliberazione del bilancio, ne ha esposto dettagliatamente le ragioni, trattandosi di spese di natura istituzionale strettamente correlate alle attività previdenziali ed assistenziali dell'Ente, di oneri inerenti ad imposte e tasse e ad oneri finanziari che in fase di predisposizione del budget sono da ritenersi per loro natura meramente indicativi, e, infine, di costi, quali l'energia elettrica, che hanno tempistiche di rilevazione e rendicontazione che non ne consentono la prevedibilità in corso d'anno bensì solo a fine esercizio. Il Consiglio ha, pertanto, approvato i maggiori oneri ed ha ritenuto di darne informativa e sottoporli all'approvazione del Collegio sindacale e successivamente all'Assemblea nazionale dei delegati.

Il Collegio prende atto delle motivazioni espresse dal Consiglio di amministrazione e non ha rilievi da formulare.

Il Collegio esamina, altresì, la documentazione di rendicontazione finanziaria, comprensiva degli allegati di cui agli artt. 5 e 6 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 e del Conto economico riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del DM. Ne riscontra l'adempimento alla normativa in argomento; attesta altresì la coerenza, nelle risultanze, del rendiconto finanziario con il conto consuntivo in termini di cassa ed assevera l'avvenuta riclassificazione del Conto economico, secondo lo schema di cui all'allegato 1, del DM 27 marzo 2013.

Il Collegio, infine, attesta la predisposizione del documento Rapporto sui risultati, in coerenza con il documento Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2022, predisposto dall'Ente in sede di budget in conformità alle linee guida generali definite con DPCM 18 settembre 2012 per le attività di previdenza e di





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

assistenza, ossia della macro-missione Previdenza, facendo riferimento agli obiettivi di sostenibilità finanziaria e di Welfare attivo, e per la macro-missione Servizi istituzionali e generali, facendo riferimento all'obiettivo del Recupero crediti contributivi.

Nel corso dell'esercizio 2022 il Collegio si è riunito undici volte, ha effettuato le verifiche di competenza alle scadenze previste ed ha assistito alle riunioni del Consiglio di amministrazione (14), del Comitato Esecutivo (13) e dell'Assemblea nazionale dei delegati (2).

Sulla base delle informazioni disponibili, si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberative sono conformi alla legge e allo Statuto dell'Ente e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Dagli atti e dalla documentazione esaminati, non risultano irregolarità tali da necessitare segnalazioni da parte del Collegio. Non sono state fatte operazioni avventate, non sono pervenute segnalazioni di anomalie da parte della Società di revisione, né denunce da parte degli iscritti.

Si dà atto che le riunioni di Consiglio di amministrazione, Comitato Esecutivo ed Assemblea nazionale dei delegati si sono tenute nel rispetto delle normative del codice civile e dello Statuto dell'Ente.

In considerazione di quanto evidenziato, il Collegio esprime parere favorevole in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Ente e sul suo attuale assetto e concreto funzionamento.

Il Collegio dà, inoltre, evidenza che l'Enpav, come raccomandato dai Ministeri vigilanti e nell'ottica di tutelare i propri iscritti, provvede a monitorare costantemente la gestione dei flussi di cassa per il mantenimento dell'equilibrio e della sostenibilità di bilancio anche nel breve periodo.

Il Collegio, dopo aver esaminato il bilancio chiuso al 31.12.2022, attesta che il medesimo rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa.

Per quanto riguarda le società partecipate Immobiliare EnpavRe S.r.l. a socio unico e Edilparking S.r.l. a socio unico, controllate da Enpav al 100%, ed E.O. Germany JV S.à.r.l. controllata da Enpav al 98%, il Collegio ha preso visione delle relazioni al bilancio d'esercizio redatte dalla società di revisione EY Spa, con dichiarazioni rese in data 17/18 aprile 2023 e 15 marzo 2023, contenenti tutte un giudizio senza modifica.

Il Collegio sindacale ha, infine, ricevuto la relazione di revisione del bilancio dell'Enpav, predisposta dalla società EY Spa in data 19 aprile 2023, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del Decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, contenente un giudizio senza modifica. Da quanto riportato al paragrafo Giudizio della predetta relazione del soggetto incaricato della revisione legale *"il bilancio dell'esercizio dell'Ente Nazionale di*





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

Previdenza e Assistenza Veterinari è redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa”.

Tutto ciò premesso, il collegio propone all’Assemblea di procedere alla votazione per l’approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2022, così come redatto dagli Amministratori in quanto non si hanno rilievi da formulare, né sussistono motivi ostativi.

Non si hanno, inoltre, osservazioni in merito alla proposta di deliberazione per la destinazione dell’utile di esercizio, pari a 39.370.814 euro, alle “*Altre riserve*”.

Roma, 19 aprile 2023

F.to Il Collegio Sindacale



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582



Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Veterinari

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs n. 509/94, come richiamato
dall'art. 6 comma 7 del D. Lgs. n. 103 del 10 febbraio 1996



EY S.p.A.
Via Lombardia, 31
00187 Roma

Tel: +39 06 324751
Fax: +39 06 324755504
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D. Lgs. n. 509 del 30 giugno 1994, come richiamato dall'art. 6 comma 7 del D. Lgs. n. 103 del 10 febbraio 1996

All'Assemblea dei delegati
dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza Veterinari

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza Veterinari (l'Ente), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza Veterinari è redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

L'Ente ha inserito, quali allegati al proprio bilancio d'esercizio, diversi schemi tra i quali gli schemi richiesti dal D.M. 27 marzo 2013. Il nostro giudizio sul bilancio d'esercizio dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza Veterinari non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio d'esercizio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Ente o non abbiano alternative realistiche a tale scelta. Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili e dei criteri utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 19 aprile 2023

EY S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, which appears to read 'Beatrice Amatore', is written over a light blue rectangular background.

Beatrice Amatore
(Revisore Legale)



Bilancio di esercizio 2022



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Stato Patrimoniale

ATTIVO		31.12.2022	31.12.2021	Variazione
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
B)	IMMOBILIZZAZIONI CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLE CONCESSE IN LOCAZIONE			
I	Immobilizzazioni immateriali:			
	1) Costi di impianto e di ampliamento;			
	2) Costi di sviluppo;			
	3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;	50.879	44.382	6.497
	4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili;			
	5) Avviamento;			
	6) Immobilizzazioni in corso e acconti;			
	7) Altre.			
	TOTALE	50.879	44.382	6.497
II	Immobilizzazioni materiali:			
	1) Terreni e fabbricati	10.244.313	12.383.191	(2.138.878)
	2) Impianti e macchinario	123.057	163.753	(40.696)
	3) Attrezzature industriali e commerciali			
	4) Altri beni	242.181	186.544	55.637
	5) Immobilizzazioni in corso e acconti			
	TOTALE	10.609.550	12.733.487	(2.123.937)
III	Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:			
	1) Partecipazioni in:			
	a) imprese controllate	143.837.486	117.751.788	26.085.698
	b) imprese collegate			
	c) imprese controllanti			
	d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
	d bis) altre imprese			
	2) Crediti:			
	a) verso imprese controllate			
	b) verso imprese collegate			
	c) verso controllanti			
	d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
	d bis) verso altri	3.946	3.946	0
	3) Altri titoli	108.912.302	99.018.159	9.894.143
	4) Crediti finanziari diversi	272.420	272.420	0
	5) Titoli di Stato	107.543.719	66.455.305	41.088.414
	6) Fondi comuni	3.599.337	24.093.561	(20.494.224)
	7) Fondi immobiliari	128.392.535	104.499.573	23.892.962
	TOTALE	492.561.745	412.094.751	80.466.994
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B)	503.222.173	424.872.620	78.349.553





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	Rimanenze			
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo;			
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;			
3)	Lavori in corso su ordinazione;			
4)	Prodotti finiti e merci;			
5)	Acconti.			
	TOTALE	0	0	0
II	Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:			
1)	Crediti verso personale	1.841.929	2.057.397	(215.468)
2)	Crediti verso iscritti per contributi	113.865.175	98.540.038	15.325.137
3)	Crediti verso iscritti per prestiti	10.926.842	11.307.759	(380.917)
4)	Crediti verso locatari	8.330	0	8.330
5)	Crediti verso concessionari	7.390.292	8.339.441	(949.148)
6)	Crediti verso Enti previdenziali	1.035.124	1.192.346	(157.221)
7)	Crediti diversi	4.691.120	1.820.350	2.870.770
	TOTALE	139.758.814	123.257.331	16.501.483
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:			
1)	Partecipazioni in imprese controllate;			
2)	Partecipazioni in imprese collegate;			
3)	Partecipazioni in imprese controllanti;			
3 bis)	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti;			
4)	Altre partecipazioni;			
5)	Strumenti finanziari derivati attivi;			
6)	Altri titoli.	379.896.668	295.132.427	84.764.240
	TOTALE	379.896.668	295.132.427	84.764.240
IV	Disponibilità liquide:			
1)	Depositi bancari e postali	69.982.325	109.954.323	(39.971.998)
2)	Altri conti correnti	21.617.639	103.363.991	(81.746.351)
3)	Danaro e valori in cassa	2.303	1.536	767
	TOTALE	91.602.267	213.319.849	(121.717.582)
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C)	611.257.749	631.709.608	(20.451.859)
D) RATEI E RISCONTI		943.385	868.520	74.865
	TOTALE ATTIVO	1.115.423.307	1.057.450.748	57.972.559



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

PASSIVO			31.12.2022	31.12.2021	Variazione
A)	PATRIMONIO NETTO				
	I	Riserva legale ex art. 1 D.Lvo 509/1994	56.330.180	56.330.180	0
	II	Altre riserve	799.077.844	713.911.401	85.166.443
	III	Risultato economico di esercizio	39.370.814	85.166.443	(45.795.629)
TOTALE			894.778.838	855.408.024	39.370.814
B)	FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	1)	Fondo imposte e tasse	1.457.018	1.266.456	190.562
	2)	Fondo svalutazione crediti	34.351.401	31.571.993	2.779.408
	3)	Fondo oscillazione titoli	16.639.757	15.021.810	1.617.947
	4)	Fondo spese e rischi futuri	1.827.556	2.026.738	(199.181)
	5)	Fondo garanzia prestiti	1.999.995	1.913.149	86.846
	6)	Fondo pensione modulare	148.488.533	135.605.828	12.882.705
	7)	Fondo di solidarietà (art. 1, co. 486, L. 147/2013)	68.054	68.054	0
	8)	Fondo indennità di non autosufficienza	218.027	218.746	(718)
	9)	Fondo indennità di maternità	515.651	506.656	8.996
	10)	Fondo borse lavoro giovani	0	0	0
	11)	Fondo borse lavoro sociale	47.600	44.400	3.200
	TOTALE		205.613.592	188.243.829	17.369.764
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO E LAVORO SUBORDINATO		1.660.936	1.443.668	217.268
D)	DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO:				
	1)	Debiti per pensioni	7.308.181	5.157.297	2.150.884
	2)	Debiti verso fornitori	283.366	416.187	(132.820)
	3)	Debiti verso professionisti	70.061	130.314	(60.254)
	4)	Debiti verso Istituti previdenziali	220.565	185.338	35.227
	5)	Debiti verso Organi Ente	49.521	52.832	(3.311)
	6)	Debiti verso iscritti	939.173	502.924	436.248
	7)	Debiti verso locatari	32.318	18.905	13.413
	8)	Debiti tributari	2.330.980	2.221.772	109.209
	9)	Altri debiti	1.771.253	3.301.042	(1.529.789)
	TOTALE		13.005.417	11.986.611	1.018.806
E)	RATEI E RISCONTI		364.523	368.616	(4.093)
TOTALE PASSIVO			1.115.423.307	1.057.450.748	57.972.559



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Conto Economico

CONTO ECONOMICO		31.12.2022	31.12.2021	variazione
A) GESTIONE PREVIDENZIALE				
1)	Gestione contributi (a+b-c)	141.915.375	131.683.143	10.232.232
	a) Entrate contributive	157.062.499	146.242.876	10.819.623
	b) Entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi	831.371	676.573	154.798
	c) Rettifiche, rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi	15.978.495	15.236.306	742.189
2)	Gestione prestazioni (a+b-c)	69.679.547	62.764.934	6.914.614
	a) Spese per prestazioni istituzionali	70.752.889	63.837.716	6.915.173
	b) Interessi passivi sulle prestazioni	0	0	0
	c) Recupero di prestazioni e relativi interessi	1.073.342	1.072.782	559
	Risultato lordo gestione previdenziale (1-2)	72.235.828	68.918.210	3.317.618
B) GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI				
3)	Gestione immobiliare (a-b-c)	(1.944.227)	160.244	(2.104.471)
	a) Redditi e proventi degli immobili	236.828	235.152	1.676
	b) Costi diretti di gestione	2.181.055	74.908	2.106.147
	c) Ammortamenti e accantonamenti di gestione	0	0	0
4)	Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (a-b-c)	14.791.752	30.568.573	(15.776.821)
	a) Redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari	22.742.101	47.345.188	(24.603.087)
	b) Costi diretti, perdite di gestione e accantonamenti	6.332.402	10.137.350	(3.804.948)
	c) Accantonamento al fondo oscillazione titoli in gestione	1.617.947	6.639.266	(5.021.318)
	Risultato lordo gestione degli impieghi patrimoniali (3+4)	12.847.524	30.728.817	(17.881.292)
C) COSTI DI AMMINISTRAZIONE				
5)	Spese per gli Organi dell'Ente	894.044	742.212	151.832
6)	Costi del personale	4.207.836	3.946.573	261.264
	a) Oneri per il personale in servizio	3.877.733	3.690.996	186.737
	b) Trattamento di fine rapporto e altri accantonamenti	330.103	255.577	74.527
7)	Acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi	1.171.348	1.320.141	(148.793)
8)	Ammortamento beni strumentali e accantonamenti diversi	3.382.242	6.908.089	(3.525.848)
	Totale costi di amministrazione (5+6+7+8)	9.655.470	12.917.016	(3.261.546)
D) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
9)	Interessi attivi sui conti correnti e altri proventi finanziari	718.018	12.808	705.210
10)	Oneri finanziari diversi	833	1.135	(302)
	TOTALE Gestione finanziaria	717.185	11.674	705.511
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE				
11)	Rivalutazioni	3.912.637	3.398.602	514.035
	a) Di partecipazioni;			
	b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni;			
	c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;	3.912.637	3.398.602	514.035
	d) Strumenti finanziari derivati.			
12)	Svalutazioni	40.320.934	2.998.912	37.322.022
	a) Di partecipazioni;			
	b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni;			
	c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;	40.320.934	2.998.912	37.322.022
	d) Strumenti finanziari derivati.			
	TOTALE DELLE RETTIFICHE (11-12)	(36.408.297)	399.690	(36.807.987)
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A + B - C + D + E)	39.736.771	87.141.374	(47.404.603)
20)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	365.957	1.974.931	(1.608.974)
21)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	39.370.814	85.166.443	(45.795.629)





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Rendiconto Finanziario

Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo diretto	2022
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo diretto)	
Incessi da clienti	
Incessi per contributi sociali	144.649.686
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	355.697
Altri incassi (recupero pensioni e/o somme non dovute, rimborsi vari, ecc.)	184.951
Altri incassi (rimborso maternità, maggiorazioni ex combattenti, importo aggiuntivo)	1.159.172
(Pagamenti per pensioni)	(63.982.469)
(Pagamenti per servizi assistenziali istituzionali)	(6.865.027)
(Erogazione indennità una tantum pensionati art.19 DL 144/2022 e art.32 DL 50/2022)	(719.550)
(Erogazione indennità una tantum lavoratori autonomi art.33 DL 50/2022 e art. 20 DL 144/2022)	(3.606.200)
Rimborsi dallo Stato - indennità una tantum lavoratori autonomi art. 33 DL 50/2022 e art. 20 DL 144/2022, anticipate dall'Ente	3.242.600
(Pagamenti a fornitori per servizi e acquisti)	(1.732.144)
(Pagamenti per il funzionamento degli Organi dell'Ente)	(913.886)
(Pagamenti al personale)	(3.758.899)
(Altri pagamenti)	(2.281.318)
(Imposte pagate sul reddito)	(7.114.160)
Interessi incassati	
(Interessi pagati)	(833)
Dividendi incassati	
Flusso finanziario dalla gestione reddituale (A)	58.617.620
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento	
Immobilizzazioni materiali	
(Investimenti)	(140.209)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
Immobilizzazioni immateriali	
(Investimenti)	(47.716)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
Immobilizzazioni finanziarie	
Dividendi incassati	388.968
Interessi incassati	1.650.909
Rendimenti/proventi	3.436.073
(Investimenti)	(112.861.389)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	34.323.798
Attività finanziarie non immobilizzate	
Dividendi incassati	2.685.710
Interessi incassati	154.650
Rendimenti/proventi	-
(Investimenti)	(200.932.844)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	90.072.015
(Trasferimenti/reintegri/giroconti)	(112.437.931)
Trasferimenti/reintegri/giroconti	112.791.987
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	
(Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie)	
Riscossione prestiti istituzionali	2.927.182
(Erogazione prestiti istituzionali)	(2.346.405)
Flusso finanziario dall'attività di investimento (B)	(180.335.202)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
Mezzi di terzi	
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	
Accensione finanziamenti	
Rimborso finanziamenti	
Mezzi propri	
Aumento di capitale a pagamento	
Cessione (acquisto) di azioni proprie	
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	
Flusso finanziario dall'attività di finanziamento (C)	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(121.717.582)
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2022	213.319.849
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2022	91.602.267





Nota Integrativa



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582



PARTE A

Criteri di valutazione



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Il bilancio dell'esercizio 2022 si chiude con un utile di 39.370.814 euro al netto di imposte ed accantonamenti. Il documento contabile ha lo scopo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio.

I valori delle poste iscritte in bilancio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

La valutazione delle poste è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza, competenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente.

Nel rispetto della natura solidaristica, secondo cui l'Ente gestisce la previdenza degli associati, è adottato il sistema contabile della ripartizione.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite afferenti all'esercizio, seppur conosciuti successivamente al 31 dicembre 2022.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono conformi a quelli previsti dalla vigente normativa civilistica e specialistica di settore, nonché ai principi contabili enunciati dall'Organismo Italiano di Contabilità, per quanto applicabili alla fattispecie.

L'Ente pertanto ha redatto il bilancio rispettando i dettami del Codice Civile, come novellati dal DECRETO LEGISLATIVO 18 agosto 2015, n. 139.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa (art. 2423, comma 1, c.c.).

Dei conti d'ordine si è provveduto a darne adeguata informativa esclusivamente in nota integrativa.

I proventi e gli oneri straordinari sono stati classificati per natura nelle voci omologhe di conto economico, dandone adeguata informativa in nota integrativa.

Gli importi sono all'unità di euro.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le *immobilizzazioni immateriali* sono iscritte al costo di acquisto al netto del relativo fondo ammortamento. Si riferiscono ai software di proprietà dell'Ente.

L'ammortamento viene effettuato mediante l'iscrizione in uno specifico fondo, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Il coefficiente di ammortamento è computato su un periodo di tre anni (33%), periodo ritenuto rappresentativo della vita utile dei beni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I *fabbricati* sono esposti in bilancio al costo di acquisto comprensivo delle spese di ristrutturazione e manutenzione straordinaria, nonché degli oneri di diretta imputazione capitalizzati perché incrementativi del





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

valore dei beni, al netto del fondo ammortamento. In ottemperanza alla delibera di Cda n.37 del 9-10 ottobre 2002, non si sottopongono ad ammortamento i fabbricati a reddito, mentre si ammortizza con aliquota dell'1% l'immobile strumentale sede dell'Ente, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

I *mobili e macchine d'ufficio* sono riportati nello stato patrimoniale al valore di costo al netto del fondo ammortamento e sono ammortizzati con aliquota del 10%, ritenuta adeguata rispetto al residuo periodo di utilizzo.

Le *macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche* sono riportate nello stato patrimoniale al valore di costo al netto del fondo ammortamento e sono ammortizzate con aliquota del 20%, ritenuta adeguata rispetto al residuo periodo di utilizzo.

Gli *impianti e macchinari*, riportati nello stato patrimoniale al valore di costo al netto del fondo ammortamento, sono ammortizzati con aliquota del 15%, ritenuta adeguata rispetto al residuo periodo di utilizzo.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

I depositi cauzionali esigibili oltre i cinque esercizi sono iscritti al costo.

I titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale sono iscritti tra le immobilizzazioni al valore di costo.

I titoli che alla data di chiusura del bilancio presentano un valore durevolmente inferiore a quello del costo, esprimono tale minor valore in un apposito fondo del passivo. Si precisa che il decreto legislativo 139/2015 ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato". Tuttavia, l'Ente si è avvalso della deroga prevista dall'art. 12 del Decreto, tale per cui le modificazioni previste all'articolo 2426, comma 1, numero 1) possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Pertanto, i titoli già presenti in portafoglio anteriormente al 01.01.2016 sono valutati in base al precedente criterio.

CREDITI

I crediti sono esposti al valore di presumibile realizzo. È istituito nel passivo dello stato patrimoniale un fondo svalutazione crediti. L'accantonamento a tale fondo è stato effettuato in considerazione di perdite presunte sul carico contributi e sugli altri crediti.

Crediti per prestiti

In materia di valutazione dei prestiti, il principio contabile OIC 15 prevede che la valutazione dei crediti tenga conto anche del "fattore temporale" se al momento della rilevazione iniziale, il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali risulti significativamente diverso da quello di mercato. Tuttavia, l'articolo 2423, comma 4, del codice civile dispone che non occorra rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. L'Ente ha valutato i prestiti concessi nel 2022 con il criterio del costo ammortizzato e la differenza emersa non è risultata significativa.

Crediti verso iscritti

Sono esposti al valore di presumibile realizzo, poiché il principio contabile OIC 15 specifica che il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti se gli effetti sono irrilevanti. Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). I crediti verso iscritti sono da considerarsi di pronto realizzo.





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Nel rispetto del principio di prudenza, per i crediti non incassati e per i quali vi sia in dubbio la riscossione è costituito nel passivo di stato patrimoniale un apposito Fondo svalutazione.

ATTIVITA' FINANZIARIE

I titoli dell'attivo circolante sono stati valutati al minore tra il costo medio ponderato e il valore desumibile dall'andamento del mercato. Il parametro di valutazione utilizzato per determinare il valore di mercato è quello delle quotazioni del giorno di chiusura di borsa di fine anno.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide rappresentano l'effettiva consistenza numeraria alla fine dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti attivi e passivi rappresentano quote di costi e ricavi relative a due o più esercizi; sono iscritti in base al principio della competenza economica e temporale.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto comprende la *Riserva Legale*, le *Altre Riserve* e l'*Utile di esercizio*.

La Riserva Legale, costituita in base a quanto previsto dall'art. 1, comma 4, lettera c), del d.lgs. 30 giugno 1994, n. 509 e dall'art. 59, comma 20, della L. 449/97, è pari a cinque annualità delle pensioni in essere al 31.12.1994.

Le Altre Riserve rappresentano la sommatoria degli utili conseguiti nei singoli esercizi dall'inizio dell'attività dell'Ente a tutto il 31.12.2021.

Il risultato economico di esercizio rappresenta l'avanzo economico dell'esercizio 2022.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Tale voce si riferisce agli accantonamenti per rischi ed oneri destinati a coprire perdite o costi di natura determinata, di esistenza probabile o certa, i quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

Per l'iscrizione dei fondi si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio conosciuti fino alla data di chiusura di questo.

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Il fondo TFR rappresenta il debito per le indennità di fine rapporto maturate nei confronti di tutti i dipendenti in forza al 31.12.2022, in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro vigenti.

DEBITI

I debiti sono stati rilevati al valore nominale rispettando il principio della competenza economica.

Debiti verso iscritti

I debiti verso iscritti sono valutati al valore nominale, poiché sono da considerarsi a breve termine (scadenza entro i 12 mesi). Pertanto, può non essere applicato il criterio del "costo ammortizzato" previsto dal principio contabile OIC 19.





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

RICAVI E COSTI

I ricavi e i costi, sia istituzionali che relativi alla gestione, sono stati rilevati e riconosciuti applicando il principio della competenza economica.

La parte B “*Informazioni sullo Stato Patrimoniale*” della presente nota integrativa riporta, per ogni conto patrimoniale, la consistenza iniziale e finale evidenziandone le variazioni in aumento e in diminuzione.

La parte C “*Informazioni sul Conto Economico*” riporta alcune dettagliate annotazioni sui contenuti dei costi e dei ricavi.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito di esercizio sono state calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti in base all'imponibile fiscale determinato applicando le disposizioni del D.P.R. n. 917/1986 e successive integrazioni e modificazioni.





PARTE B

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Consistenza al 31/12/2021	€	44.382
Consistenza al 31/12/2022	€	<u>50.879</u>
Variazione	+ €	6.497

Si riferisce ai:

3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Consistenza al 31/12/2021	44.382
Aumenti	51.834
Ammortamento di esercizio	- 45.337
Consistenza al 31/12/2022	50.879

La consistenza si riferisce al valore dei software di proprietà **al netto del fondo ammortamento**.

Gli aumenti si riferiscono all'implementazione di un modulo aggiuntivo sul software di monitoraggio del *Portafoglio* e allo sviluppo ed implementazione di moduli aggiuntivi al Software Gestionale di contabilità nell'ambito delle Aree Previdenza e Finanza. L'ammortamento di esercizio è calcolato con un coefficiente del 33%, ritenuto congruo rispetto all'effettiva utilizzazione dei beni.

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Consistenza al 31/12/2021	€	12.733.487
Consistenza al 31/12/2022	€	<u>10.609.550</u>
Variazione	- €	2.123.937

Così specificata:

1) Fabbricati

Consistenza al 31/12/2021	12.383.191
Aumenti	50.935
Ammortamento di esercizio	- 91.190
Minusvalore	- 2.098.624
Consistenza al 31/12/2022	10.244.313





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

La consistenza finale rappresenta il valore degli immobili di proprietà dell'Ente, comprensivo del costo storico rivalutato e delle spese di manutenzione e ristrutturazione straordinarie capitalizzate negli anni, **al netto del fondo ammortamento**.

Gli aumenti si riferiscono proprio alla capitalizzazione di lavori straordinari eseguiti sull'edificio sede di Via Castelfidardo 41.

In ottemperanza alla delibera di CdA n. 37 del 9-10 ottobre 2002, non si sottopongono ad ammortamento i fabbricati a reddito. Si ammortizza con aliquota dell'1% soltanto la sede di Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma, in quanto immobile strumentale per l'Ente, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Il minusvalore di 2.098.624 euro è riferito all'immobile di Via De Stefani, 60 e rappresenta la differenza tra 6.412.623,70 euro, quale valore contabile al costo di acquisto (nettizzato del fondo ammortamento), e 4.314.000,00 euro quale probabile valore di mercato così come individuato tramite la relazione peritale di stima, depositata e giurata il 23 gennaio 2023 presso il Tribunale Ordinario di Roma – Ufficio Asseveramento Perizie.

La tabella seguente espone in dettaglio gli immobili di proprietà alla data del 31/12/2022:

Ubicazione	Data di Acquisto	Destinazione	Costo originario	Importo iscritto in bilancio al 31/12/2021 (al netto del fondo ammortamento)	Importo iscritto in bilancio al 31/12/2022 (al netto del fondo ammortamento)
Via A. De Stefani, 60 – Roma	26/04/2001	a reddito	€ 5.794.646,41	€ 6.412.623,70	€ 4.314.000,00
Via Castelfidardo, 41 – Roma	15/06/1967 06/09/1968	strumentale	€ 263.535,56	€ 5.970.567,59	€ 5.930.313,00
TOTALE immobili			€ 6.058.181,97	€ 12.383.191,29	€ 10.244.313,00

Ubicazione	Valore lordo dei fabbricati al 31/12/2021	Spese di manutenzione e ristrutturazione straordinarie capitalizzate	Valore lordo dei fabbricati al 31/12/2022	Quota di Ammortamento 2022	Fondo ammortamento al 31/12/2022	Valore netto dei fabbricati al 31/12/2022
			(A)		(B)	(A – B)
Via A. De Stefani, 60 – Roma	€ 6.528.516,63		€ 4.314.000,00		-	€ 4.314.000,00
Via Castelfidardo, 41 – Roma	€ 9.068.024,01	€ 50.935,00	€ 9.118.959,01	€ 91.189,59	€ 3.097.456,42	€ 5.930.313,00
TOTALE	€ 15.596.540,64	€ 50.935,00	€ 13.432.959,01	€ 91.189,59	€ 3.097.456,42	€ 10.244.313,00



**2) Impianti e macchinario**

Consistenza al 31/12/2021	163.753
Aumenti	19.520
Ammortamento di esercizio	- 60.216
Consistenza al 31/12/2022	123.057

La consistenza si riferisce al valore di impianti e macchinari esistenti negli immobili di proprietà, **al netto del fondo ammortamento**.

Gli aumenti si riferiscono a lavori di manutenzione straordinaria sugli impianti elettrici, termici, di video-citofono, antincendio e condizionamento.

L'ammortamento di esercizio è calcolato con il coefficiente del 15%, ritenuto congruo rispetto all'effettiva utilizzazione dei beni.

4) Altri beni

Consistenza al 31/12/2021	186.544
Aumenti	132.087
Ammortamento di esercizio	- 75.393
Dismissioni	- 1.056
Consistenza al 31/12/2022	242.181

La voce **Altri beni** è così specificata:

L'Ente risulta proprietario di uno Scooter YAMAHA X-MAX 300 ABS (acquistato il 31/10/2017) ed ammortizzato nei quattro esercizi successivi con un coefficiente del 25%. Pertanto il valore a bilancio è nullo.

Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche

Consistenza al 31/12/2021	93.201
Aumenti	94.804
Ammortamento di esercizio	- 57.005
Dismissioni	- 1.056
Consistenza al 31/12/2022	129.944

Il valore al 31/12/2022 è relativo agli hardware dell'Ente **al netto del fondo ammortamento**.





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Gli aumenti si riferiscono all'acquisto di pc, monitor e tablet effettuati nel rispetto di un programma cronologico e funzionale di sostituzione dei beni obsoleti, alcuni dei quali sono stati dismessi.

L'ammortamento di esercizio è calcolato con un coefficiente del 20%, ritenuto congruo rispetto all'effettiva utilizzazione dei beni.

Mobili e macchine d'ufficio

Consistenza al 31/12/2021	93.342
Aumenti	37.283
Ammortamento di esercizio	- 18.388
Consistenza al 31/12/2022	112.237

La consistenza si riferisce al valore di mobili, arredi e macchine d'ufficio dell'Ente, **al netto del fondo ammortamento**.

Gli aumenti si riferiscono all'acquisto di mobili e arredi destinati agli uffici oggetto di riqualificazione e ricollocazione interna.

L'ammortamento di esercizio è calcolato con un coefficiente del 10%, ritenuto congruo rispetto all'effettiva utilizzazione dei beni.

III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Consistenza al 31/12/2021	€	412.094.751
Consistenza al 31/12/2022	€	492.561.745
Variazione	+ €	80.466.994

Così specificata:

1)a) Partecipazioni in imprese controllate

Consistenza al 31/12/2021	117.751.788
Aumenti	26.085.698
Diminuzioni	0
Consistenza al 31/12/2022	143.837.486

L'incremento delle partecipazioni si riferisce al finanziamento a titolo di sovrapprezzo azioni a favore della controllata E.O. German JV S.à r.l., effettuato per € 4.763.884,00 in data 29.07.2022 e per € 21.321.814,00 in data 06.12.2022, finalizzato all'acquisto degli immobili in Schulzendorfer Strasse 24-25 e in Bismarckstrasse 63 nella città di Berlino.



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Di seguito l'elenco delle partecipazioni al 31.12.2022:

Società partecipate	Quota di possesso	Valore a Patrimonio netto delle società (A)	Valore partecipazione Enpav (B)	Differenza di consolidamento (A – B)	Utile (perdita) di esercizio
Edilparking srl	100%	€ 6.403.153	€ 8.594.438	(€ 2.191.285)	(€ 2.134.714)
Immobiliare EnpavRe srl	100%	€ 109.009.043	€ 105.833.597	€ 3.175.446	€ 1.275.278
E.O. German JV S.à r.l.	98%	€ 24.524.196	€ 29.404.451	(€ 4.880.255)	(€ 4.269.097)
Veterinari Editori srl	50%	€ 91.390	€ 5.000	€ 86.390	(€ 13.850)
Totale partecipazioni in imprese controllate			€ 143.837.486		

L'Enpav controlla in via totalitaria, in quanto socio unico, le società Immobiliare EnpavRe srl ed Edilparking srl; controlla con una quota del 98% la società immobiliare E.O. German JV S.à r.l., in compartecipazione con Optimum Partner S.à r.l. che detiene il residuo 2% del capitale sociale. Controlla infine al 50%, congiuntamente alla Fnovi, la società Veterinari Editori srl.

Le partecipazioni nelle società immobiliari sono valutate secondo il criterio del costo e rientrano tra gli investimenti di carattere strategico, detenuti a scopo di investimento durevole nel tempo. Le serie storiche di settore dimostrano che nel lungo termine le iniziative nel settore immobiliare permettono un ritorno economico dell'investimento.

In merito all'esercizio 2022 si rinvia ai dati di bilancio delle società per avere un quadro di dettaglio. La relazione sulla gestione redatta dal Consiglio di amministrazione dell'Ente fornisce un focus approfondito sull'andamento del settore immobiliare nel corso del 2022.

È opportuno sottolineare che le società immobiliari sono funzionali agli obiettivi strategici dell'Ente, tant'è che la governance è diretta espressione del Consiglio di amministrazione dell'Ente, che ne traccia le linee di indirizzo, controllo e coordinamento, avendo come obiettivo sia la valorizzazione e il consolidamento nel lungo periodo del patrimonio immobiliare, sia il conseguimento di una soddisfacente redditività nel breve e medio periodo, allo scopo di generare risorse da destinare alle finalità istituzionali dell'Ente nel breve e lungo termine.

I risultati dell'esercizio 2022 sono riportati nell'ultima colonna della tabella. L'utile della società Immobiliare EnpavRe è destinato alle riserve patrimoniali. La perdita della società Edilparking è ascrivibile alla riduzione del valore di mercato del compendio immobiliare, dovuta ad una sequenza di problematiche strutturali connesse al verificarsi, nel 2017, di un incendio nel locale commerciale di proprietà di terzi. La società pertanto ha conferito un incarico ad un tecnico che ha elaborato una perizia tecnico estimativa del valore di mercato del compendio immobiliare, dal quale è emerso un minor valore rispetto al valore contabile. Di conseguenza, la società ha provveduto a rideterminare il valore residuo dei fabbricati mediante la svalutazione del valore degli stessi accantonando l'importo della perdita durevole al fondo svalutazione immobilizzazioni materiali. La perdita viene coperta mediante l'utilizzo della riserva di patrimonio netto *Versamento soci in c/futuro aumento capitale sociale* per il corrispondente importo. La perdita della società E.O. German JV S.à r.l. è ascrivibile a spese inerenti all'acquisto degli immobili e pertanto viene riportata a nuovo, essendo essa non realizzata.

La perdita della Veterinari Editori è diretta conseguenza dell'aumento rilevante del costo della carta che ha determinato a cascata un impatto inflattivo sul costo di stampa della rivista. Gli introiti pubblicitari si





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

sono ridotti stante la difficoltà di reperire inserzionisti, i quali si rivolgono ad altri canali di comunicazione. La perdita viene coperta mediante l'utilizzo della riserva straordinaria.

2) d bis) Crediti verso altri

Consistenza al 31/12/2021	3.946
Aumenti	0
Diminuzioni	0
Consistenza al 31/12/2022	3.946

Trattasi dei depositi cauzionali costituiti per le utenze degli immobili dell'Ente.

3) Altri titoli

Consistenza al 31/12/2021	99.018.159
Aumenti	22.352.539
Diminuzioni	12.458.396
Consistenza al 31/12/2022	108.912.302

In dettaglio, la consistenza finale è così ripartita:

- Obbligazioni Corporate per € 2.654.730:

ISIN	NOME	NOMINALE	PREZZO BILANCIO	VALORE BILANCIO	PREZZO MERCATO	VALORE MERCATO	PLUS/MINUS MATURATA
XS0950055359	TKAAV 3.50 04/07/23	400.000	€ 99,98	€ 399.907	€ 100,41	€ 401.620	€ 1.713
XS0951565091	ENIIM 3.25 10/07/23	960.000	€ 100,10	€ 961.006	€ 100,23	€ 962.160	€ 1.154
ES0211845260	ABESM 3.75 20/06/23	300.000	€ 100,12	€ 300.364	€ 100,17	€ 300.510	€ 146
XS0875343757	NATURGY FN (GASSM 3.875 17/01/23)	400.000	€ 100,03	€ 400.114	€ 100,06	€ 400.220	€ 106
IT0004213242	BCA POPSO AP23	69.844	€ 100,00	€ 69.844	€ 100,00	€ 69.844	€ -
IT0004095631	BCA POPSO 30AP25	523.494	€ 100,00	€ 523.494	€ 100,00	€ 523.494	€ -
TOTALE				€ 2.654.729		€ 2.657.848	€ 3.119

NB: le plus/minus maturate sono riportate a scopo puramente indicativo, in quanto a scadenza sarà restituito il capitale nominale.





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

- Fondi di Minibond per € 45.963.290:

NOME	COMMITMENT	VALORE BILANCIO	IMPEGNO RESIDUO
ANTHILIA SGR – BOND IMPRESA TERRITORIO	€ 8.000.000	€ 1.406.504	€ 121.469
ZENIT SGR – PROGETTO MINIBOND ITALIA	€ 10.000.000	€ 10.000.000	€ -
QUAESTIO SGR - EUROPEAN PRIVATE DEBT	€ 4.500.000	€ 3.378.247	€ 946.884
LGT - CROWN EUROPEAN PRIVATE DEBT	€ 3.500.000	€ 2.975.000	€ 525.000
SPRINGGROWTH SGR – FONDO DI CREDITO DIVERSIFICATO PER LE IMPRESE	€ 15.000.000	€ 14.090.378	€ -
MUZINICH SGR – ITALIAN PRIVATE DEBT	€ 8.000.000	€ 2.209.395	€ 4.885.122
AMUNDI CBUS	€ 5.000.000	€ 4.427.540	€ -
ACP - SUSTAINABLE SECURITIES FUND	€ 2.000.000	€ 114.611	€ 1.838.581
MUZINICH - DIVERSIFIED ENTERPRISES CREDIT II	€ 10.000.000	€ 7.361.616	€ 2.614.329
TOTALE	€ 66.000.000	€ 45.963.290	€ 10.931.386

- Fondi di private equity per € 37.368.932:

NOME	VALORE DI BILANCIO	IMPEGNO RESIDUO
ARCADIA SGR - ARCADIA SMALL CAP II	€ 426.434	€ 132.619
ASSIETTA SGR - ASSIETTA PRIVATE EQUITY IV	€ 715.663	€ 457.676
SWAN CAP - PRIVATE EQUITY OPPORTUNITIES III	€ 1.825.989	€ 723.502
SWAN CAP - PRIVATE EQUITY OPPORTUNITIES IV	€ 2.331.528	€ 535.771
YARPA SGR - FONDO EPSILON	€ 431.355	€ 133.124
YARPA SGR - FONDO ZETA	€ 1.091.871	€ 318.577
LGT - MULTI ALTERNATIVES	€ 4.082.728	€ -
NEMO IV	€ 592.178	€ 266.610
NEUBERGER BERMAN - EURO CROSSROADS 2018	€ 1.525.000	€ 825.000
ALTO PARTNERS SGR - ALTO CAPITAL IV	€ -	€ 268.879
TRILANTIC CAPITAL PARTNERS IV	€ 1.246.861	€ 119.196
GLOBALINVEST - AZIMUT/HAMILTON LANE	€ 7.630.000	€ 2.300.000
RIELLO - FONDO ITALIAN STRATEGY	€ 712.386	€ 801.263
RUSSELL - PRIVATE MARKET FUND II	€ 4.759.907	€ -
TIKEAU - FAI MERCATI PRIVATI EUROPEI	€ 5.000.000	€ -
ZENIT - Fondo P.I. 4.0	€ 1.969.231	€ -
EOS ENERGY FUND II	€ 1.075.802	€ 2.740.746
LUMEN VENTURES	€ 1.952.000	€ -
TOTALE	€ 37.368.932	€ 9.622.961





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

- Fondo Infrastrutture per € 10.103.075:

NOME	VALORE BILANCIO	IMPEGNO RESIDUO
50 ABN NV-CW20 INFRASTRUTTURE	€ 300.000	€ -
MACQUAIRE - SUPER CORE INFRASTRUCTURE	€ 9.803.075	€ -
TOTALE	€ 10.103.075	€ -

- Azioni per € 8.296.860:

ISIN	NOME	NUMERO AZIONI	PREZZO BILANCIO	VALORE BILANCIO	PREZZO MERCATO	VALORE MERCATO	PLUS/MINUS MATURATA
US88579Y1010	3M CO	€ 2.798	€ 146,42	€ 409.674	€ 112,43	€ 314.585	-€ 95.089
US00287Y1091	ABBVIE INC	€ 5.636	€ 78,43	€ 442.047	€ 151,52	€ 853.960	€ 411.913
US00206R1023	AT&T INC	€ 13.372	€ 22,21	€ 296.987	€ 17,26	€ 230.807	-€ 66.180
US0708301041	BATH & BODY WORKS INC	€ 6.037	€ 15,31	€ 92.428	€ 39,51	€ 238.514	€ 146.087
PA1436583006	CARNIVAL CORP	€ 5.996	€ 18,30	€ 109.699	€ 7,56	€ 45.310	-€ 64.389
US26441C2044	DUKE ENERGY CORP	€ 4.082	€ 81,35	€ 332.059	€ 96,56	€ 394.154	€ 62.095
IE00B8KQN827	EATON CORP PLC	€ 1.916	€ 86,66	€ 166.032	€ 147,15	€ 281.939	€ 115.907
US3546131018	FRANKLIN RESOURCES INC	€ 2.816	€ 19,66	€ 55.370	€ 24,73	€ 69.648	€ 14.277
US3647601083	GAP INC/THE	€ 7.923	€ 14,54	€ 115.198	€ 10,58	€ 83.791	-€ 31.407
US3755581036	GILEAD SCIENCES INC	€ 8.695	€ 57,07	€ 496.243	€ 80,49	€ 699.855	€ 203.612
US0936711052	H&R BLOCK INC	€ 3.211	€ 17,22	€ 55.289	€ 34,23	€ 109.913	€ 54.624
US4461501045	HUNTINGTON BANCSHARES INC	€ 5.856	€ 10,87	€ 63.626	€ 13,22	€ 77.414	€ 13.788
US4601461035	INTERNATIONAL PAPER CO	€ 1.710	€ 36,98	€ 63.230	€ 32,47	€ 55.520	-€ 7.710
US4606901001	INTERPUBLIC GROUP OF COS INC	€ 3.088	€ 17,85	€ 55.130	€ 31,23	€ 96.438	€ 41.309
US4592001014	INTL BUSINESS MACHINES CORP	€ 4.005	€ 105,50	€ 422.514	€ 132,09	€ 529.031	€ 106.517
BMG491BT1088	INVESCO LTD	€ 25.846	€ 12,90	€ 333.472	€ 16,87	€ 435.936	€ 102.465
US5002551043	KOHL'S CORP	€ 13.102	€ 25,31	€ 331.550	€ 23,67	€ 310.168	-€ 21.382
US50155Q1004	KYNDRYL HOLDINGS INC	€ 801	€ 24,76	€ 19.833	€ 10,43	€ 8.351	-€ 11.482
NL0009434992	LYONDELLBASELL INDU-CLA	€ 6.308	€ 70,28	€ 443.308	€ 77,85	€ 491.049	€ 47.741
US55261F1049	M&T BANK CORP	€ 1.085	€ 102,08	€ 110.760	€ 136,00	€ 147.562	€ 36.803
US55616P1049	MACY'S INC	€ 42.061	€ 7,90	€ 332.095	€ 19,36	€ 814.326	€ 482.230
US69351T1060	PPL CORP	€ 3.994	€ 27,47	€ 109.718	€ 27,40	€ 109.417	-€ 301
US74251V1026	PRINCIPAL FINANCIAL GROUP	€ 1.709	€ 40,23	€ 68.759	€ 78,68	€ 134.464	€ 65.705
IE00BKVD2N49	SEAGATE TECHNOLOGY	€ 1.221	€ 47,96	€ 58.555	€ 49,32	€ 60.226	€ 1.671
US8713321029	SYLVAMO CORP	€ 155	€ 22,81	€ 3.536	€ 45,56	€ 7.061	€ 3.525
US92343V1044	VERIZON COMMUNICATIONS INC	€ 8.245	€ 52,27	€ 430.941	€ 36,94	€ 304.569	-€ 126.372
US9264001028	VICTORIA'S SECRET & CO	€ 2.012	€ 10,90	€ 21.933	€ 33,55	€ 67.494	€ 45.561
US9344231041	WARNER BROS DISCOVERY INC	€ 3.235	€ 29,83	€ 96.490	€ 8,89	€ 28.753	-€ 67.737
US96145D1054	WESTROCK CO	€ 1.606	€ 34,74	€ 55.794	€ 32,96	€ 52.941	-€ 2.853
IT0000784196	AZIONI BCA POPSO	€ 525.336	€ 5,15	€ 2.704.590	€ 3,78	€ 1.985.770	-€ 718.820
TOTALE				€ 8.296.860		€ 9.038.968	€ 742.108

NB: le plus/minus maturate sono riportate a scopo puramente indicativo.





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

- Polizze di capitalizzazione per € 4.525.415:

NOME	VALORE BILANCIO	RIVALUTAZIONE 2022
Polizza Risparmio Certo più n°1042580	€ 4.525.415	€ 125.786
TOTALE	€ 4.525.415	€ 125.786

L'incremento del conto Altri titoli è dovuto:

- per € 155.372 al versamento parziale di quote del fondo di Private Equity ARCADIA SGR – FONDO ARCADIA SMALL CAP II;
- per € 792.817 ai versamenti parziali di quote del fondo di Private Equity SWAN CAP SGR – OPPORTUNITY III;
- per € 490.548 ai versamenti parziali di quote del fondo di Private Equity SWAN CAP SGR – OPPORTUNITY IV;
- per € 3.188.365 al versamento parziale di quote del fondo MACQUARIE – SUPER CORE INFRASTRUCTURE FUND;
- per € 232.143 al versamento parziale di quote del fondo di Private Equity ALTO PARTNERS – ALTO CAPITAL IV;
- per € 147.050 ai versamenti parziali di quote del fondo di Private Equity ASSIETTA SGR – APE IV;
- € 1.000.000 al versamento parziale di quote del fondo di fondi Private Equity Azimut – Hamilton Lane - GlobALInvest;
- per € 223.881 ai versamenti parziali di quote del fondo di Private Equity YARPA SGR – FONDO ZETA;
- per € 30.888 ai versamenti parziali di quote del fondo di Private Equity YARPA SGR – FONDO EPSILON;
- € 150.000 al versamento parziale di quote del fondo di Private Equity NEUBERGER BERMAN - NB EURO CROSSROADS 2018 S.C.Sp. SICAV-RAIF;
- € 738.530 al versamento parziale di quote del fondo di Private Debt QUAESTIO PRIVATE MARKETS FD – EUROPEAN PRIVATE DEBT;
- € 119.762 al versamento parziale di quote del fondo di Private Equity SECTORAL ASSET MANAGEMENT – NEW EMERGING MEDICAL OPPORTUNITIES FUND IV SCSp;
- € 612.107 ai versamenti parziali di quote del fondo di fondi Private Equity RIELLO SGR – INVESTMENT STRATEGY - PRIVATE EQUITY FUND II;
- € 511.628 al versamento parziale di quote del fondo GWM – COMMERCIAL REAL ESTATE DEBT OPPORTUNITY FUND – Evergreen CREDO;
- € 803.710 al versamento parziale di quote del fondo di Private Equity EOS ENERGY FUND II;
- € 952.000 al versamento parziale di quote del fondo di Private Equity LUMEN VENTURES;
- per € 125.786 alla rivalutazione della polizza di assicurazione a premio unico RISPARMIO CERTO PIÙ di UNIQA Previdenza - Gruppo Reale Mutua Assicurazioni;
- per € 114.611 al versamento parziale di quote del fondo di Private Debt ACP – Sustainable Securities Fund;
- per € 9.993.842 al versamento parziale di quote del fondo di Private Debt MUZINICH - Diversified Enterprises Credit Fund II;
- per € 1.967.399 al versamento parziale di quote del fondo di Private Equity ZENIT – Progetto Italia 4.0;
- per € 2.100 agli scarti di negoziazione ed emissione delle obbligazioni in portafoglio, di competenza 2022.





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

La diminuzione si riferisce:

- per € 600.332 al rimborso del titolo REESM 3 7/8 01/25/22;
- per € 656.459 al rimborso del titolo ENELIM 5 09/14/22;
- per € 638.670 al rimborso del titolo SRGIM 5 1/4 09/19/22;
- per € 1.463.918 al rimborso parziale di quote del fondo ANTHILIA SGR – BOND IMPRESA TERRITORIO;
- per € 360.534 al rimborso parziale di quote del fondo AMUNDI SGR- AMUNDI Cbus;
- per € 5.587 al rimborso parziale di quote del fondo MUZINICH SGR – ITALIAN PRIVATE DEBT;
- per € 334.249 al rimborso parziale di capitale delle obbligazioni della BANCA POPOLARE DI SONDRIO;
- per € 138.996 al rimborso parziale di quote del fondo di Private Equity YARPA SGR – FONDO EPSILON;
- per € 59.702 al rimborso parziale di quote del fondo di Private Equity YARPA SGR – FONDO ZETA;
- per € 788.060 al rimborso parziale di quote del fondo di Private Equity ALTO PARTNERS – ALTO CAPITAL IV;
- per € 12.752 al rimborso parziale di quote del fondo di Private Equity ARCADIA SGR – FONDO ARCADIA SMALL CAP II;
- per € 221.620 al rimborso parziale di quote del fondo di Private Equity LGT – MULTI ALTERNATIVES;
- per € 536.630 al rimborso parziale di quote del fondo di fondi Private Equity RIELLO SGR – INVESTMENT STRATEGY - PRIVATE EQUITY FUND II;
- per € 54.646 al rimborso parziale di quote del fondo di Private Equity SECTORAL ASSET MANAGEMENT – NEW EMERGING MEDICAL OPPORTUNITIES FUND IV SCSP;
- € 1.007.483 al rimborso parziale di quote del fondo di Private Equity EOS ENERGY FUND II;
- € 150.000 al rimborso parziale di quote del fondo di Private Equity NEUBERGER BERMAN - NB EURO CROSSROADS 2018 S.C.Sp. SICAV-RAIF;
- € 198.329 al rimborso parziale di quote del fondo di Private Equity RUSSELL – MEDIOBANCA – PRIVATE MARKET FUND II;
- € 533.656 al rimborso parziale di quote del fondo di Private Equity SWAN CAP SGR – OPPORTUNITY III;
- € 74.616 al rimborso parziale di quote del fondo di Private Equity SWAN CAP SGR – OPPORTUNITY IV;
- € 283.883 al rimborso parziale di quote del fondo di Private Equity ZENIT – Progetto Italia 4.0;
- € 624.013 al rimborso parziale di quote del fondo GWM – COMMERCIAL REAL ESTATE DEBT OPPORTUNITY FUND – Evergreen CREDO;
- per € 2.632.226 al rimborso parziale di quote del fondo di Private Debt MUZINICH - Diversified Enterprises Credit Fund II;
- € 174.869 al rimborso parziale di quote del fondo di Private Debt QUAESTIO PRIVATE MARKETS FD – EUROPEAN PRIVATE DEBT;
- € 900.000 al rimborso parziale di quote del fondo di Private Debt MUZINICH - Diversified Enterprises Credit Fund;
- per € 97 alla vendita delle azioni M&T BANK CORP per arrotondamenti delle rispettive posizioni;
- per € 7.069 agli scarti di negoziazione e di emissione delle obbligazioni in portafoglio, di competenza 2022.



**4) Crediti finanziari diversi**

Consistenza al 31/12/2021	272.420
Aumenti	0
Diminuzioni	0
Consistenza al 31/12/2022	272.420

La consistenza finale rappresenta i seguenti crediti immobilizzati:

- 100.000 euro costituiscono la quota Enpav in FIDIPROF NORD e FIDIPROF CENTRO SUD. L'adesione ai due Confidi (FIDIPROF NORD e FIDIPROF CENTRO SUD), costituiti su iniziativa di Confprofessioni, la principale organizzazione di rappresentanza dei liberi professionisti in Italia, è avvenuta nel 2014. L'Enpav è stato il primo soggetto collettivo a partecipare ai FIDIPROF, consorzi di garanzia fidi tra liberi professionisti, costituiti in forma di società cooperativa basata sui principi della mutualità senza fini di lucro. Successivamente si sono aggiunte altre casse professionali. Dal 2017, a seguito di un processo di fusione per incorporazione, opera un'unica società "Fidiprof", che continua a perseguire gli stessi scopi sociali ottimizzandone la gestione, rendendola più efficiente, ed acquisendo una maggiore autorevolezza e rappresentatività verso i terzi. I Confidi servono a fornire garanzie collettive, anche in sostituzione delle garanzie personali, per facilitare l'accesso al credito del professionista, a ridurre il costo del credito, in virtù di convenzioni con gli Istituti di Credito e all'intervento della garanzia, e ad affiancare il professionista con la consulenza relativa al fabbisogno di credito e alle migliori modalità per soddisfarlo.

I veterinari iscritti all'ENPAV possono avvalersi, in aggiunta ai fondi di garanzia del Confidi, anche del fondo costituito dall'Ente presso il consorzio fidi e destinato in via esclusiva a supportare le loro richieste di finanziamento. Si ricorda tuttavia che il rilascio della garanzia e il relativo finanziamento sono comunque rimessi all'autonoma valutazione del Confidi e delle Banche convenzionate (c.d. merito di credito).

- 172.420 euro rappresentano il credito nei confronti dello Stato rilevato in bilancio nel 2017 a fronte dell'istanza Enpav inviata al Mef il 2 agosto 2017, avente ad oggetto "art. 8, comma 3, del D.L. n. 95/2012 - Richiesta di ripetizione somme", alla luce dell'intervenuta declaratoria di illegittimità costituzionale della predetta disposizione. In ossequio al disposto normativo di cui all'art. 8, comma 3, del D.L. n. 95/2012 ("Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure urgenti di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario") convertito, con modificazioni, nella L. n. 135/2012, che prevedeva il versamento al bilancio dello Stato delle somme derivanti dalla riduzione della spesa per consumi intermedi, l'Enpav aveva provveduto a versare sul capitolo 3412, Capo X, del bilancio dello Stato, l'importo complessivo di 172.420,00 euro a titolo di spending review per gli esercizi 2012 e 2013. La Corte Costituzionale, con sentenza n. 7 pubblicata in data 11 gennaio 2017, ha dichiarato illegittima la norma sopra citata, impositiva dell'obbligo di versamento al bilancio dello Stato che ha generato i versamenti sopra riportati, nella parte in cui prevede che gli importi derivanti dalle riduzioni di spesa previste dal succitato art. 8, comma 3, D.L. n. 95/2012 devono essere versati annualmente dalle Casse di previdenza a assistenza privatizzate ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato, affermando il principio che "l'ingerenza del prelievo statale rischia di minare gli equilibri che costituiscono elemento indefettibile dell'esperienza previdenziale autonoma [...], cosicché ogni spesa eccedente al necessario finisce per incidere negativamente sul





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

sinallagma macroeconomico tra contributi e prestazioni". Stante tale declaratoria di illegittimità costituzionale della disposizione, i versamenti effettuati dall'Enpav sono stati considerati privi ab origine di giustificazione causale ed in quanto tali sine titulo. L'istanza del 2 agosto 2017 ha perciò richiesto la ripetizione dell'importo di 172.420,00 euro oltre interessi e rivalutazione dai singoli pagamenti al saldo.

5) Titoli di Stato

Consistenza al 31/12/2021	66.455.305
Aumenti	41.970.748
Diminuzioni	882.334
Consistenza al 31/12/2022	107.543.719

La consistenza si riferisce ai titoli di Stato italiani in portafoglio immobilizzati, acquistati al fine di incrementare la componente meno rischiosa del portafoglio obbligazionario dell'Ente e privilegiare quei prodotti finanziari che contemperino criteri di redditività e sicurezza. Le caratteristiche dei titoli al 31/12/2022 sono riportate nella tabella seguente:

ISIN	NOME	NOMINALE	PREZZO BILANCIO	VALORE BILANCIO	PREZZO MERCATO	VALORE MERCATO	PLUS/MINUS MATURATA
IT0004356843	BTPS 4.75 01/08/23	3.000.000	€ 100,46	€ 3.013.902	€ 101,17	€ 3.035.070	€ 21.168
IT0004848690	BTPSH 0 01/08/39	52.100.000	€ 58,75	€ 30.609.780	€ 45,94	€ 23.932.776	-€ 6.677.004
IT0005001547	BTPS 3.75 01/09/24	9.555.000	€ 102,76	€ 9.818.292	€ 102,12	€ 9.757.132	-€ 61.161
IT0005024234	BTPS 3.50 01/03/30	8.025.000	€ 100,23	€ 8.043.126	€ 97,02	€ 7.785.846	-€ 257.280
XS0110373569	EIB 5.50 15/04/25	1.000.000	€ 103,85	€ 1.255.095	€ 102,43	€ 1.024.260	-€ 230.835
IT0004923998	BTPS 4.75 01/09/44	16.400.000	€ 114,77	€ 18.822.570	€ 99,58	€ 16.331.284	-€ 2.491.286
IT0001174611	BTPS 6.50 01/11/27	3.435.000	€ 116,65	€ 4.007.069	€ 113,07	€ 3.883.863	-€ 123.205
IT0003535157	BTPS 5.00 01/08/34	1.900.000	€ 106,99	€ 2.032.813	€ 103,89	€ 1.973.952	-€ 58.861
IT0003934657	BTPS 4.00 01/02/37	3.110.000	€ 96,39	€ 2.997.765	€ 94,96	€ 2.953.324	-€ 44.442
IT0004644735	BTPS 4.50 01/03/26	1.885.000	€ 106,27	€ 2.003.102	€ 104,12	€ 1.962.665	-€ 40.437
IT0004889033	BTPS 4.75 01/09/28	3.800.000	€ 106,06	€ 4.030.435	€ 105,33	€ 4.002.643	-€ 27.792
IT0004953417	BTPS 4.50 01/03/24	1.940.000	€ 103,43	€ 2.006.628	€ 103,08	€ 1.999.832	-€ 6.796
IT0005240830	BTPS 2.20 01/06/27	2.065.000	€ 96,99	€ 2.002.867	€ 94,11	€ 1.943.399	-€ 59.468
IT0005327306	BTPS 1.45 15/05/25	1.040.000	€ 96,19	€ 1.000.349	€ 95,89	€ 997.269	-€ 3.079
IT0005495731	BTPS 2.80 15/06/29	4.160.000	€ 94,92	€ 3.948.759	€ 92,26	€ 3.837.853	-€ 110.906
IT0005496770	BTPS 3.25 01/03/38	3.480.000	€ 86,12	€ 2.997.023	€ 84,47	€ 2.939.428	-€ 57.595
IT0005500068	BTPS 2.65 01/12/27	4.200.000	€ 94,90	€ 3.985.977	€ 94,61	€ 3.973.553	-€ 12.424
IT0005508590	BTPS 4.00 30/04/35	5.240.000	€ 94,81	€ 4.968.169	€ 93,56	€ 4.902.467	-€ 65.702
TOTALE				€ 107.543.719		€ 97.236.616	-€ 10.307.104

NB: le plus/minus maturate sono riportate a scopo puramente indicativo, in quanto a scadenza sarà restituito il capitale nominale.

Gli aumenti si riferiscono:

- agli acquisti dei titoli:
- BTPS 3.75 01/09/24 per € 1.022.607;
- BTPS 3.50 01/03/30 per € 3.027.018;





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

- BTPS 2.20 01/06/27 per € 1.999.144;
- BTPS 5.00 01/08/34 per € 2.011.604;
- BTPS 1.45 15/05/25 per € 1.000.291;
- BTPS 2.65 01/12/27 per € 3.995.314;
- BTPS 2.80 15/06/29 per € 3.997.819;
- BTPS 4.00 30/04/35 per € 5.026.314;
- BTPS 3.25 01/03/38 per € 2.977.912;
- BTPS 4.00 01/02/37 per € 2.979.163;
- BTPS 4.50 01/03/26 per € 1.999.456;
- BTPS 6.50 01/11/27 per € 3.999.533;
- BTPS 4.75 01/09/28 per € 3.993.907;
- BTPS 4.50 01/03/24 per € 1.998.850;
- Alle valutazioni al costo ammortizzato dei titoli acquistati dal 2018 per € 630.461;
- agli scarti attivi di emissione e di negoziazione, di competenza 2022, per € 1.311.355.

Le diminuzioni si riferiscono:

- alla valutazione al costo ammortizzato dei titoli acquistati dal 2018 per € 710.132;
- agli scarti passivi di emissione e di negoziazione, di competenza 2022, per € 172.202.

6) Fondi comuni

Consistenza al 31/12/2021	24.093.561
Aumenti	0
Diminuzioni	20.494.224
Consistenza al 31/12/2022	3.599.337

La consistenza si riferisce al valore dei seguenti prodotti:

ISIN	NOME	NUMERO QUOTE	PREZZO BILANCIO	VALORE BILANCIO	PREZZO MERCATO	VALORE MERCATO	PLUS/MINUS MATURATA
LU0122455990	GAM EMERGING MARKET EQUITY	€ 1.676	€ 299,21	€ 501.389	€ 149,83	€ 251.075	-€ 250.314
LU0209988657	LODH INVEST CV BOND	€ 222.868	€ 13,54	€ 3.017.849	€ 21,37	€ 4.761.810	€ 1.743.961
LU1274619888	LYXOR EUROPEAN SENIOR DEBT	€ 2.969	€ 26,98	€ 80.099	€ 18,27	€ 54.242	-€ 25.857
TOTALE				€ 3.599.337		€ 5.067.127	€ 1.467.790

Le diminuzioni si riferiscono:

- ai rimborsi parziali del fondo LYXOR EUROPEAN SENIOR DEBT, per un controvalore pari ad € 494.224;
- alla liquidazione del fondo ANIMA BOND 2022 OPPORTUNITIES per € 20.000.000.





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

7) Fondi immobiliari

Consistenza al 31/12/2021	104.499.573
Aumenti	25.878.036
Diminuzioni	1.985.074
Consistenza al 31/12/2022	128.392.535

La consistenza si riferisce al valore dei seguenti prodotti:

NOME	VALORE BILANCIO	Impegno residuo
NUVEEN REAL ESTATE - EUROPEAN CITIES FUND	€ 10.000.000	€ -
LA SALLE - ENCORE +	€ 20.000.000	€ -
OPTIMUM EVOLUTION FUND PROPERTY III	€ 10.545.717	€ -
OPTIMUM EVOLUTION FUND USA	€ 6.860.000	€ -
FONDO PAI - COMPARTO A	€ 3.000.000	€ -
FONDO PAI - COMPARTO B	€ 2.500.000	€ -
OPTIMUM EVOLUTION FUND USA II	€ 9.950.000	€ -
INVESTIRE - FONDO SPAZIO SANITA'	€ 8.804.314	€ -
TISHMAN SPEYER - EUROPEAN CORE FUND	€ 12.000.000	€ -
ABERDEEN - PROPERTY BALANCED FUND	€ 7.000.000	€ -
FONDO MILAN TROPHY	€ 4.654.467	€ -
FONDO CASA DELLE PROFESSIONI	€ 2.000.000	€ -
REAL ESTATE EUROPEAN CORE DIVERSIFIED PROPI	€ 7.000.000	€ 5.000.000
LIVING CITIES - PATRIZIA	€ 9.000.000	€ -
HEALTH CARE PROPERTY FUND - BNP REIM	€ 5.000.000	€ -
COMMERCIAL REAL ESTATE DEBT OPPORTUNITY F	€ 624.013	€ 375.987
NEXUS 1 - AMUNDI	€ 3.024.528	€ -
OPTIMUM GREIF IV	€ 6.429.495	€ 570.505
TOTALE	€ 128.392.535	€ 5.946.491

L'incremento è dovuto:

- per € 9.000.000 alla richiesta di versamento di Patrizia Living Cities Residential Fund SCS SICAV-SIF sottoscritto nel 2021;
- per € 5.000.000 alla richiesta di versamento di BNP REIM - Healthcare Property Fund Europe S.C.A. SICAV-SIF sottoscritto nel 2021;
- per € 6.429.496 ai richiami di Optimum German Real Estate Fund IV SCA SICAV RAIF sottoscritto nel 2022;
- per € 1.800.000 ai richiami di Antirion - Fondo Casa delle professioni sottoscritto nel 2020;
- per € 3.024.528 al richiamo di Amundi – NEXUS1 sottoscritto nel 2021;
- per € 624.013 relativi al Commercial Real Estate Debt Opportunity Fund SCS, SICAV RAIF – Evergreen che per una migliore attribuzione rispetto all'anno precedente è stato inserito nel comparto immobiliare.



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

Le diminuzioni si riferiscono:

- al rimborso parziale del fondo Milan Trophy per un controvalore pari ad € 125.463;
- al rimborso parziale del fondo Optimum Evolution Fund Property III per un controvalore pari ad € 1.859.611.

B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI

Consistenza al 31/12/2021	€	424.872.620
Consistenza al 31/12/2022	€	<u>503.222.173</u>
Variazione	+ €	78.349.553

C) ATTIVO CIRCOLANTE**II - CREDITI**

Consistenza al 31/12/2021	€	123.257.331
Consistenza al 31/12/2022	€	<u>139.758.814</u>
Variazione	+ €	16.501.483

Così specificata:

1) Crediti verso personale

Consistenza al 31/12/2021	2.057.397
Aumenti	0
Diminuzioni	215.468
Consistenza al 31/12/2022	1.841.929

In dettaglio:

Prestiti al personale

Consistenza al 31/12/2021	39.430
Aumenti	0
Diminuzioni	10.054
Consistenza al 31/12/2022	29.376

Trattasi del credito residuo per i prestiti concessi ai dipendenti. Le diminuzioni si riferiscono alle rate incassate.



**Mutui al personale**

Consistenza al 31/12/2021	2.017.967
Aumenti	0
Diminuzioni	205.414
Consistenza al 31/12/2022	1.812.553

Trattasi del credito residuo per i mutui concessi ai dipendenti. Le diminuzioni si riferiscono alle rate incassate.

2) Crediti verso iscritti per contributi

Consistenza al 31/12/2021	98.540.038
Aumenti	162.446.167
Diminuzioni	147.121.031
Consistenza al 31/12/2022	113.865.175

Di cui:

Crediti verso iscritti

Consistenza al 31/12/2021	54.080
Aumenti	38.432
Diminuzioni	34.199
Consistenza al 31/12/2022	58.313

La consistenza finale è così ripartita:

- € 7.498,94: crediti residui nei confronti di medici veterinari determinatisi a seguito di domande di definizione automatica presentate all'Ente dai concessionari (art. 61, del D.Lgs. 112/99);
- € 3.744,06: crediti verso medici veterinari residenti nelle zone interessate da eventi calamitosi, che in virtù di ordinanze ministeriali beneficiano del pagamento differito dei contributi;
- € 47.069,85: crediti verso iscritti per ricongiunzioni attive. Rappresenta la riserva matematica, al netto dei contributi trasferiti dagli altri enti previdenziali, che i richiedenti la ricongiunzione dovranno versare in forma rateale.



**Crediti M.Av.**

Consistenza al 31/12/2021	44.725.268
Aumenti	18.540.775
Diminuzioni	30.677.883
Consistenza al 31/12/2022	32.588.160

La consistenza finale si riferisce ai contributi minimi richiesti tramite Mav per gli anni che vanno dal 2002 al 2022, e al residuo dei contributi dilazionati (pari ad € 9.128.066,74).

Gli aumenti sono relativi all'emissione dei mav minimi 2022 e alle dilazioni concesse. Le diminuzioni fanno riferimento agli incassi dei mav, in gran parte relativi all'anno 2021/2022, e agli sgravi per quote non dovute.

Al 1° marzo 2022 si riscontra una riduzione legata agli incassi per € 1.284.047,64.

Si precisa che, a partire dall'anno 2022, gli aumenti sono riferiti esclusivamente ai contributi richiesti con SDD (addebiti diretti in conto); in tutti gli altri casi la contribuzione dovuta viene richiesta tramite emissione di PAGOPA.

Crediti per riscatto

Consistenza al 31/12/2021	4.132.956
Aumenti	1.943.756
Diminuzioni	2.005.752
Consistenza al 31/12/2022	4.070.960

Il conto rileva i crediti verso i veterinari che hanno accettato il pagamento in forma rateale dell'onere del riscatto per gli anni del corso legale di laurea/servizio militare/specializzazione.

Gli aumenti sono relativi ai crediti sorti nel 2022. Le diminuzioni sono relative agli incassi dell'anno.

Crediti M.Av. - eccedenze

Consistenza al 31/12/2021	42.910.982
Aumenti	9.411.720
Diminuzioni	40.173.275
Consistenza al 31/12/2022	12.149.427

La consistenza finale si riferisce ai Mav da versare relativi alle eccedenze dei modelli 1 (modelli 1/2004 - 1/2022) e agli accertamenti contributivi (€ 578.697,65).





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

Gli aumenti sono relativi alle eccedenze contributive relative alla presentazione dei modelli 1 che vengono inviati esclusivamente per via telematica. Fanno riferimento per la maggior parte ai modelli 1/2022 che devono essere presentati entro la scadenza del 30 novembre 2022 e, in parte residuale, ai modelli 1 precedenti inviati tardivamente. Si evidenzia che la consistenza finale è rappresentata per circa il 50% da crediti non scaduti (la data di scadenza delle eccedenze del modello 1/2022 è il 28.02.2023).

Le diminuzioni fanno riferimento agli incassi relativi a eccedenze precedenti il modello 1/2022 e alle rettifiche negative dei modelli 1.

L'evidente diminuzione del credito rispetto allo scorso anno è anche conseguenza della diversa modalità di riscossione adottata dall'Ente a partire dal 2022 (emissione PAGOPA); gli aumenti sono riferiti esclusivamente ai contributi richiesti con SDD (addebiti diretti in conto).

Al 1° marzo 2022 si riscontra una riduzione legata agli incassi per € 5.035.168,63.

Crediti per contributi modulari

Consistenza al 31/12/2021	1.499.481
Aumenti	1.442.416
Diminuzioni	1.499.481
Consistenza al 31/12/2022	1.442.416

Trattasi dei crediti per contributi modulari determinati dall'applicazione di un'aliquota aggiuntiva sul reddito professionale o convenzionale. Gli iscritti che aderiscono alla pensione modulare comunicano l'aliquota aggiuntiva mediante l'invio del Modello 2 entro il 30 novembre di ogni anno.

La consistenza finale fa riferimento alle adesioni comunicate con la presentazione del modello 2/2022.

Crediti verso veterinari convenzionati

Consistenza al 31/12/2021	644.391
Aumenti	5.444.031
Diminuzioni	5.446.198
Consistenza al 31/12/2022	642.225

A seguito dell'approvazione dell'art. 5 bis, del Regolamento di Attuazione allo Statuto Enpav, i contributi versati dalle ASL per conto dei medici veterinari convenzionati ai sensi dell'ACN del 23 marzo 2005 e successive modifiche ed integrazioni, sono destinati a coprire il contributo soggettivo minimo, il contributo integrativo minimo, il contributo di maternità e l'eventuale contributo soggettivo eccedente. I crediti rappresentano i contributi che rimangono effettivamente a carico degli iscritti, determinati in fase di conguaglio definitivo (fino al 31.12.2022), nonché quelli che andranno a conguaglio nel 2023 per contributi eccedenti determinati dai redditi dichiarati nel modello 1/2022.



**Crediti M.Av. - conguagli ACN**

Consistenza al 31/12/2021	314.032
Aumenti	433.654
Diminuzioni	297.979
Consistenza al 31/12/2022	449.707

Tali crediti rappresentano la quota di contribuzione rimasta a carico dei medici veterinari convenzionati ai sensi dell'ACN del 23 marzo 2005 e successive modifiche ed integrazioni, richiesta tramite emissione di mav. Gli aumenti si riferiscono all'emissione dei mav relativa ai conguagli fino al 31.12.2021. Le diminuzioni sono relative agli incassi.

Crediti M.Av. - dilazioni straordinarie

Consistenza al 31/12/2021	1.685.930
Aumenti	0
Diminuzioni	90.311
Consistenza al 31/12/2022	1.595.619

Il conto si riferisce all'ammontare dei mav emessi in banca a seguito dell'accoglimento delle dilazioni straordinarie disposte d'ufficio per l'attività di recupero crediti. Gli aumenti rappresentano l'ammontare dei mav emessi (nel 2022 non sono state concesse dilazioni straordinarie), le diminuzioni, invece, l'ammontare dei mav incassati o annullati per decadenza/estinzione anticipata (nel caso di mancato pagamento di 2 rate, si perde il beneficio della dilazione e viene emesso un unico bollettino per il pagamento dell'intera cifra dovuta).

La consistenza rappresenta l'ammontare dei mav emessi che devono essere incassati.

Crediti per contributi (Mod.Unico)

Consistenza al 31/12/2021	575.357
Aumenti	746.690
Diminuzioni	667.898
Consistenza al 31/12/2022	654.149

La variazione in aumento rappresenta il credito per i contributi eccedenti derivanti dai Modelli 1/2022 e precedenti, trasmessi all'Ente dopo il 31.12.2022, e per i quali sono stati emessi i mav/pagopa all'inizio 2023.





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

La variazione in diminuzione rappresenta lo storno del credito a seguito di rettifiche dei modelli 1/2022 che hanno comportato il discarico dei mav ad inizio dell'anno 2023 e l'emissione dei mav/pagopa avvenuta nel 2022.

Crediti per contributi nuovi iscritti

Consistenza al 31/12/2021	228.600
Aumenti	70.457
Diminuzioni	228.600
Consistenza al 31/12/2022	70.457

La consistenza, determinata dalla variazione in aumento, rappresenta il credito per i contributi dovuti dai medici veterinari per i quali la comunicazione di iscrizione è stata acquisita dal portale della FNOVI in data successiva a quella di emissione dei mav/pagopa 2022.

Tale credito verrà recuperato con l'emissione dei mav/pagopa 2023.

La variazione in diminuzione è dovuta al recupero relativo all'esercizio precedente, avvenuta con l'emissione dei mav/pagopa minimi 2022.

Crediti PagoPA

Consistenza al 31/12/2021	0
Aumenti	124.184.516
Diminuzioni	65.986.060
Consistenza al 31/12/2022	58.198.456

È opportuno evidenziare che, a partire dall'anno 2022, la modalità di riscossione per i contributi è attuata mediante l'emissione di PAGOPA; solo per gli iscritti che hanno attivato la delega SDD (addebito diretto in conto), la modalità di riscossione è rilevata attraverso la movimentazione dei vari CREDITI MAV.

In dettaglio:

Crediti PagoPA - Minimi

Consistenza al 31/12/2021	0
Aumenti	77.920.114
Diminuzioni	64.393.136
Consistenza al 31/12/2022	13.526.978,29





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Gli aumenti sono relativi all'emissione dei contributi 2022 e alle rideterminazioni per sgravi.
Le diminuzioni sono relative agli incassi e agli annullamenti (rideterminazioni per sgravi e provvedimenti di dilazione)
La consistenza finale si riferisce ai contributi minimi richiesti tramite PagoPA per l'anno 2022.
Al 1° marzo 2022 si riscontra una riduzione legata agli incassi per € 2.232.015,24.

Crediti PagoPA - Eccedenze

Consistenza al 31/12/2021	0
Aumenti	45.130.921
Diminuzioni	1.114.058
Consistenza al 31/12/2022	44.016.863,00

Gli aumenti sono relativi alle eccedenze contributive relative alla presentazione dei modelli 1 che vengono inviati esclusivamente per via telematica. Fanno riferimento per la maggior parte ai modelli 1/2022 che devono essere presentati entro la scadenza del 30 novembre 2022 e, in parte residuale, ai modelli 1 precedenti inviati tardivamente. Si evidenzia che la consistenza finale è rappresentata quasi totalmente da crediti non scaduti (la data di scadenza delle eccedenze del modello 1/2022 è il 28.02.2023).
Le diminuzioni fanno riferimento agli incassi e agli annullamenti (rettifiche modelli 1 e provvedimenti di dilazione)
Al 15 marzo 2023 si riscontra una riduzione legata agli incassi e agli annullamenti per € 35.858.598,81.

Crediti PagoPA - Amministrazioni

Consistenza al 31/12/2021	0
Aumenti	423.933
Diminuzioni	422.318
Consistenza al 31/12/2022	1.615,38

Sono relativi ai PagoPA emessi nei confronti delle Asl che hanno attivato con Enpav la "Convenzione per la riscossione dei contributi".
Tale convenzione consente ai medici veterinari dipendenti a tempo indeterminato di pagare i contributi dovuti all'Enpav tramite trattenute sullo stipendio da parte della Asl che poi riverserà all'Enpav attraverso il versamento dei PagoPA: le trattenute (contributi dovuti) corrispondono ai versamenti effettuati (PagoPA).

Gli aumenti sono relativi all'emissione dei contributi minimi 2022.
Le diminuzioni sono relative agli incassi e agli annullamenti (rideterminazioni per sgravi).





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

La consistenza finale si riferisce ai contributi minimi rimasti a carico di un iscritto a seguito di cessazione dal servizio.

Crediti PagoPA - Accertamenti

Consistenza al 31/12/2021	0
Aumenti	699
Diminuzioni	571
Consistenza al 31/12/2022	127,74

Gli aumenti sono relativi all'emissione degli accertamenti.

Le diminuzioni sono relative agli incassi ed eventuali annullamenti dovuti a rettifiche di modelli 1 accertati. La consistenza finale si riferisce ai contributi relativi agli accertamenti richiesti tramite PagoPA per l'anno 2022.

Si precisa che l'emissione degli accertamenti 2022 è avvenuta quasi totalmente attraverso l'emissione di Mav.

Crediti PagoPA - Dilazioni

Consistenza al 31/12/2021	0
Aumenti	708.849
Diminuzioni	55.977
Consistenza al 31/12/2022	652.872,56

Gli aumenti sono relativi all'emissione dei PagoPA relativi ai provvedimenti di dilazione.

Le diminuzioni sono relative agli incassi.

Crediti v/iscritti attivi - L.69/2021

Consistenza al 31/12/2021	0
Aumenti	186.827
Diminuzioni	13.395
Consistenza al 31/12/2022	173.432

Il conto rileva l'ammontare dei crediti relativi allo stralcio delle cartelle esattoriali anni 2000 e 2001 ex Legge 69/2021: il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 4 del 27 gennaio 2022, ha dato la possibilità ai medici veterinari (contribuenti attivi) di recuperare il periodo contributivo decurtato,





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

conseguentemente all'annullamento del credito ex lege 69/2021, mediante il pagamento della contribuzione dovuta con la maggiorazione di interessi.

Gli aumenti rappresentano l'ammontare delle cartelle oggetto di stralcio di veterinari attivi come da elenco trasmesso da AdER.

Le diminuzioni rappresentano l'entità dei versamenti ricevuti.

Il credito residuo di € 173.432 sarà annullato contestualmente alla riduzione del periodo contributivo per i medici veterinari che non hanno effettuato i versamenti richiesti.

Crediti vs/Mef per esonero parziale contributivo (art. 1, co. 20-22, L. 30.12.2020, n. 178)

Consistenza al 31/12/2021	1.768.961
Aumenti	2.893
Diminuzioni	0
Consistenza al 31/12/2022	1.771.854

Rappresenta il credito verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 1, commi 20-22, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, per l'esonero parziale dal pagamento dei contributi previdenziali degli iscritti ammessi al beneficio. L'incremento afferisce ad una posizione ulteriore ammessa al beneficio; l'istanza, inizialmente esclusa per mancanza del requisito del calo del fatturato, poteva essere ammessa in quanto, per mero errore materiale, era stato dichiarato dal medico veterinario un volume d'affari errato.

3) Crediti verso iscritti per prestiti

Consistenza al 31/12/2021	11.307.759
Aumenti	2.347.803
Diminuzioni	2.728.719
Consistenza al 31/12/2022	10.926.842

Di cui:

Prestiti ad iscritti

Consistenza al 31/12/2021	10.100.552
Aumenti	2.347.803
Diminuzioni	2.498.080
Consistenza al 31/12/2022	9.950.274

La consistenza rappresenta il credito residuo per i prestiti concessi agli iscritti.



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

La variazione in aumento rappresenta i prestiti erogati nel 2022, la variazione in diminuzione le rate dei prestiti in essere incassate nell'esercizio. Si evidenzia che con delibera di Cda n. 13 del 26 marzo 2020 era stata prevista su richiesta, per i beneficiari dei prestiti, la possibilità di sospendere i pagamenti delle rate aventi scadenza nel periodo marzo – agosto 2020, con ripresa dei versamenti per le rate in scadenza dal mese di settembre 2020. Le rate sospese sono state collocate in coda al piano di ammortamento, senza aggiunta di interessi. Il provvedimento di sospensione ha riguardato esclusivamente i medici veterinari liberi professionisti, in quanto l'attività produttiva è stata limitata e ridotta a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Crediti per quote scadute

Consistenza al 31/12/2021	863.284
Aumenti	0
Diminuzioni	230.639
Consistenza al 31/12/2022	632.645

Le diminuzioni si riferiscono agli incassi delle quote scadute. La consistenza finale rappresenta il credito relativo alle rate dei prestiti agli iscritti scadute e non ancora rimosse alla data del 31/12/2022.

Di seguito la stratificazione dei crediti:

Crediti per interessi moratori su prestiti

Consistenza al 31/12/2021	6.752
Aumenti	0
Diminuzioni	0
Consistenza al 31/12/2022	6.752

La consistenza finale rappresenta quanto dovuto dagli iscritti a titolo di interessi moratori sulle rate di ammortamento prestiti.

Prestiti ad iscritti – emergenza Covid 19

Consistenza al 31/12/2021	309.671
Aumenti	0
Diminuzioni	0
Consistenza al 31/12/2021	337.171

I prestiti per emergenza Covid 19 sono stati introdotti con delibera di Cda n. 13 del 26 marzo 2020. Avendo la situazione di emergenza epidemiologica generato un impatto negativo sulla professione veterinaria, il





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Cda decide di riconoscere, sulla base dell'art. 42 del Regolamento di Attuazione allo Statuto, dei finanziamenti agevolati a favore dei medici veterinari liberi professionisti che subiscono una contrazione del reddito. Con successiva delibera n. 18 del 28 aprile 2020 viene disposto che la riduzione del reddito professionale, individuato secondo il principio di cassa, nel primo quadrimestre del 2020, debba essere pari o superiore al 30% rispetto al primo quadrimestre del 2019 e che l'importo richiedibile non possa essere superiore al 50% del reddito professionale dichiarato nel Modello1/2019, fino ad un massimo di € 10.000,00 e con un importo minimo garantito richiedibile di € 3.000,00. Ai richiedenti, stante la straordinarietà della situazione contingente, vengono applicate le agevolazioni previste dall'art. 42 R.A. per i giovani iscritti all'Ente da meno di quattro anni, mantenendo nel contempo le medesime modalità di erogazione del prestito e di garanzia applicabili.

In sintesi le caratteristiche del prestito sono: tasso di interesse fisso agevolato (0,75%); durata massima (7 anni); pagamento della prima rata trimestrale posticipato di 24 mesi dalla stipula del contratto in forma di scrittura privata.

Sono stati destinati a questa categoria di prestiti 2 milioni di euro, utilizzando le risorse finanziarie derivanti dall'avanzo del preventivo di cassa 2020, eccedente la quota destinata agli impieghi. Sono stati deliberati in totale 48 prestiti ed erogati 47 per via di una rinuncia, per un importo di 337.171,48 euro che rappresenta la consistenza al 31.12.2022.

4) Crediti verso locatari

Consistenza al 31/12/2021	0
Aumenti	524.180
Diminuzioni	515.850
Consistenza al 31/12/2022	8.330

Le variazioni in aumento rappresentano i crediti che di mese in mese vengono rilevati per il *carico fitti attivi* nei confronti degli inquilini dell'immobile di Via De Stefani 60 – Roma per canoni ed oneri accessori. Le variazioni in diminuzione rappresentano i corrispondenti incassi. La consistenza si riferisce a crediti già incassati nei primi mesi del 2023.

5) Crediti verso concessionari

Consistenza al 31/12/2021	8.339.441
Aumenti	1.516.161
Diminuzioni	2.465.310
Consistenza al 31/12/2022	7.390.292

Così suddivisi:



**Concessionari**

Consistenza al 31/12/2021	800.411
Aumenti	0
Diminuzioni	405.309
Consistenza al 31/12/2022	395.102

La consistenza si riferisce ai contributi ancora da riscuotere, relativi alle cartelle esattoriali emesse precedentemente all'anno 2002.

Le diminuzioni sono relative all'annullamento dei crediti a seguito dello stralcio delle cartelle esattoriali 2000 e 2001 (Legge 69/2021) per € 389.568,04 e agli incassi per € 15.741,22.

Crediti AER - Ruoli coattivi

Consistenza al 31/12/2021	6.006.858
Aumenti	0
Diminuzioni	527.829
Consistenza al 31/12/2022	5.479.029

La nuova procedura di recupero crediti deliberata a fine 2018 prevede che i contributi scaduti e non pagati dopo due solleciti, siano affidati ad Agenzia delle Entrate Riscossioni.

Le prime cartelle esattoriali emesse risalgono al 2019 e nel corso del 2022 non si rilevano ulteriori emissioni.

Nei primi mesi del 2023 sono stati affidati all'Agenzia delle Entrate Riscossioni ulteriori carichi per € 1.516.162,00, relativi agli avvisi bonari emessi nel 2019 e risultati ancora impagati nel 2022.

Le diminuzioni fanno riferimento ai riversamenti all'Enpav da parte dell'AER per i pagamenti delle cartelle esattoriali; tali riversamenti sono già al netto dei compensi spettanti ad AER per l'attività svolta.

In minima parte le diminuzioni riguardano provvedimenti di sgravio emessi dall'Ente.

La consistenza finale si riferisce al credito ancora da riscuotere per le cartelle esattoriali emesse.

Crediti AER – Avvisi bonari

Consistenza al 31/12/2021	1.532.172
Aumenti	0
Diminuzioni	1.532.172
Consistenza al 31/12/2022	0

La nuova procedura di recupero crediti deliberata a fine 2018 prevede che i contributi scaduti e non pagati dopo due solleciti, siano affidati ad Agenzia delle Entrate Riscossioni. Nel 2019 sono stati consegnati tutti





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

i crediti maturati fino al 31.12.2017. In particolare, per i crediti superiori a due annualità (circa 5.000 euro) sono state emesse delle cartelle esattoriali, per i crediti di importo inferiore sono stati emesse delle pre-cartelle (cosiddetti avvisi bonari).

Alla fine del 2022, l'Ente ha avviato la procedura di trasformazione degli avvisi bonari che risultavano non pagati in cartelle esattoriali; la procedura si è conclusa positivamente all'inizio del 2023.

Le diminuzioni sono relative agli incassi (€ 39.604,45) e agli annullamenti per trasformazione in cartelle esattoriali (€ 1.492.567,45).

Flussi Provvisori AER

Consistenza al 31/12/2021	0
Aumenti	1.516.162
Diminuzioni	0
Consistenza al 31/12/2022	1.516.162

Gli aumenti rappresentano il totale delle minute di ruolo inviate all'Agenzia delle Entrate Riscossioni alla fine del 2022 per l'iscrizione a ruolo (emissione cartelle esattoriali) degli avvisi bonari emessi in precedenza e non pagati.

La procedura si è conclusa positivamente nel corso dei primi mesi del 2023.

6) Crediti verso Enti previdenziali - ricongiunzioni

Consistenza al 31/12/2021	1.192.346
Aumenti	656.384
Diminuzioni	813.606
Consistenza al 31/12/2022	1.035.124

La consistenza finale rappresenta il credito che l'Enpav vanta nei confronti di altri Enti previdenziali per le ricongiunzioni attive andate a buon fine (L. 45/90).

Gli aumenti rappresentano sostanzialmente le richieste di trasferimento dei contributi che l'Ente ha avanzato nei confronti delle gestioni previdenziali debtrici. Le diminuzioni, invece, gli incassi.

7) Crediti diversi

Consistenza al 31/12/2021	1.820.350
Aumenti	8.035.300
Diminuzioni	5.164.530
Consistenza al 31/12/2022	4.691.120



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Così suddivisi:

Stato per crediti di regolamento

Consistenza al 31/12/2021	1.173.736
Aumenti	985.015
Diminuzioni	1.159.172
Consistenza al 31/12/2022	999.579

La consistenza finale rappresenta l'insieme dei crediti che l'Ente vanta:

- nei confronti del Ministero dell'Economia per le somme anticipate in applicazione della L. 140/1985, art. 6 (benefici ex combattenti) e del D.Lgs. 151/2001, art. 78 (rimborso indennità di maternità);
- nei confronti dell'Inps per le somme anticipate in applicazione della L. 388/2000, art. 70, comma 7 (importo aggiuntivo).

Il credito verso il Ministero dell'Economia (€ 973.561,72) è così ripartito:

- € 962.986,80 rimborso indennità di maternità erogate nel 2022;
- € 10.574,92 rimborso maggiorazione ex combattenti (L. 140/85) erogate nel 2022.

Il credito verso l'Inps (€ 26.017,01) è così ripartito:

- € 14.564,36 importo aggiuntivo provvisorio erogato sulle pensioni 2021;
- € 11.452,65 importo aggiuntivo provvisorio erogato sulle pensioni 2022.

Il rimborso dei crediti relativi all'esercizio 2022 viene richiesto entro i due mesi successivi all'approvazione del bilancio.

La variazione in aumento (€ 985.014,37) attiene alle richieste di rimborso relative al 2022 così specificate:

- € 962.986,80 rimborso indennità di maternità erogate nel 2022;
- € 10.574,92 rimborso maggiorazione ex combattenti (L. 140/85) erogate nel 2022;
- € 11.452,65 importo aggiuntivo provvisorio erogato sulle pensioni 2022.

La variazione in diminuzione (€ 1.159.171,92) evidenzia i rimborsi avvenuti nel 2022, ma relativi ai crediti degli esercizi precedenti. In dettaglio:

- € 1.121.502,05 rimborso residui delle indennità di maternità erogate negli anni antecedenti al 2022;
- € 25.610,38 rimborso maggiorazione ex combattenti (L. 140/85) erogate negli anni 2020-2021;
- € 12.059,49 rimborso importo aggiuntivo sulle pensioni minime erogate nel 2020.

Crediti diversi

Consistenza al 31/12/2021	624.584
Aumenti	2.724.885
Diminuzioni	762.757
Consistenza al 31/12/2022	2.586.712,00





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Il 67% della consistenza finale al 31.12.2022 (€ 1.738.210,40) rappresenta il credito Ires a saldo 2022, rilevato in chiusura di bilancio, in sede di determinazione dell'imposta sui redditi dell'esercizio; tale saldo risulta generato dal versamento di acconti 2022 eccedenti rispetto all'Ires di competenza, essendo stati parametrati, ai sensi di legge, all'Ires 2021. Il 17% (€ 444.891,12) si riferisce agli interessi di competenza sulle giacenze di liquidità del c/c di tesoreria, accreditati a gennaio 2023; il 12% (€ 300.537,18) rappresenta il credito rilevato al 31.12.2022 e inerente ai proventi finanziari già incassati nei primi mesi del 2023. Il restante 4% (€ 103.073,30) si riferisce a crediti di varia natura che saranno incassati nel 2023. La variazione in aumento afferisce ai crediti sorti nel 2022, la variazione in diminuzione indica l'incasso o l'utilizzo in compensazione di crediti rilevati negli esercizi precedenti.

Crediti partite scartate ruoli 2001

Consistenza al 31/12/2021	22.030
Aumenti	0
Diminuzioni	0
Consistenza al 31/12/2022	22.030

Trattasi di crediti per contributi iscritti nei ruoli esattoriali, la cui riscossione tramite il sistema dei concessionari non è andata a buon fine per motivi tecnici non imputabili all'Ente. Il recupero di tali crediti è stato gestito con modalità di riscossione diretta mediante c/c postale. Contestualmente all'applicazione della norma citata in precedenza a proposito dei crediti verso i Concessionari, si provvederà ad annullare il credito con relativa riduzione dell'anzianità contributiva dei veterinari interessati.

Crediti una tantum pensionati art.32 D.L. 17 maggio 2022 n.50

Consistenza al 31/12/2021	0
Aumenti	448.200
Diminuzioni	0
Consistenza al 31/12/2022	448.200

A seguito di disposizioni normative recanti misure urgenti in materia di politiche energetiche, l'Ente nel corso del 2022 ha erogato a favore dei propri pensionati specifiche indennità una tantum per le quali è previsto il rimborso da parte dello Stato. In particolare, il D.L. 17 maggio 2022 n.50, convertito dalla Legge 15 luglio 2022 n.91, c.d. Decreto Aiuti, all'art.32, comma 1, ha previsto che ai residenti in Italia, titolari di pensione con decorrenza fino al 1° luglio 2022 (DL 115/2022 art.22), e con reddito personale non superiore a 35.000 euro nell'anno 2021, l'INPS corrispondesse una indennità una tantum di 200 euro. Per i titolari esclusivamente di pensioni non gestite da INPS, il casellario centrale dei pensionati ha individuato l'ente pensionistico che avrebbe erogato l'indennità una tantum, anticipando le somme per poi esserne rimborsato successivamente dall'INPS a seguito di apposita rendicontazione. L'Ente, perciò, a tale titolo, ha erogato in anticipazione per conto dell'Inps la somma di 448.200,00 euro.



**Crediti Bonus art. 33 DL 50/2022 e art. 20 DL 144/2022**

Consistenza al 31/12/2021	0
Aumenti	3.605.850
Diminuzioni	3.242.600
Consistenza al 31/12/2022	363.250

L'art. 33, del D.L. 17 maggio 2022 n. 50 (Decreto Aiuti), convertito in Legge del 15 luglio 2022 n. 91, ha previsto l'erogazione di una indennità una tantum di 200,00 euro anche ai lavoratori autonomi e professionisti titolari di partita IVA, iscritti all'INPS e/o agli Enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza di cui al decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509 e al decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103 che non abbiano usufruito delle indennità di cui agli artt. 31 e 32 e abbiano percepito, nel periodo d'imposta 2021, un reddito complessivo non superiore a 35.000,00 euro. Parimenti, l'art. 20, del D.L. 23 settembre 2022, n. 144 (Decreto Aiuti ter) ha poi previsto il riconoscimento di un'ulteriore indennità di 150 euro a condizione che nel periodo di imposta 2021 gli interessati abbiano percepito un reddito complessivo inferiore a 20.000,00 euro.

Gli aumenti quindi afferiscono all'importo complessivo delle indennità anticipate dall'Ente per conto dello Stato, nel rispetto dei plafond stabiliti dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali con nota del 15-11-2022.

Le riduzioni rappresentano la somma già rimborsata dallo Stato, relativamente alle indennità anticipate dall'Ente nel periodo 14.10.2022 – 17.11.2022.

La consistenza finale al 31.12.2022 si riferisce al rimborso ancora da ricevere.

Crediti una tantum pensionati art.19 D.L. 23 settembre 2022 n.144

Consistenza al 31/12/2021	0
Aumenti	271.350
Diminuzioni	0
Consistenza al 31/12/2022	271.350

Successivamente al decreto aiuti (D.L. 17 maggio 2022 n.50,), recante misure urgenti in materia di politiche energetiche, il legislatore è intervenuto ulteriormente, prevedendo con il D.L. 23 settembre 2022 n.144, convertito dalla Legge 17 novembre 2022 n.175, ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale. In particolare con l'art.19, commi 1-7 del suddetto decreto, il legislatore ha previsto che ai residenti in Italia, titolari di pensione con decorrenza entro il 1° ottobre 2022, e con reddito personale non superiore a 20.000 euro nell'anno 2021, l'INPS corrispondesse una indennità una tantum di 150,00 euro.

La norma anche in questo caso ha previsto che per i soggetti titolari esclusivamente di pensioni non gestite da INPS, il casellario centrale dei pensionati individuasse l'ente pensionistico erogatore dell'indennità una tantum, anticipandone le somme e per poi esserne successivamente rimborsato. L'Ente, pertanto, a tale titolo, ha erogato in anticipazione per conto dell'Inps la somma di 271.350,00 euro.



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI**III - ATTIVITA' FINANZIARIE**

Consistenza al 31/12/2021	€	295.132.427
Consistenza al 31/12/2022	€	379.896.668
Variazione	+ €	84.764.240

6) Altri titoli

Consistenza al 31/12/2021	295.132.427
Aumenti	204.816.056
Diminuzioni	120.051.815
Consistenza al 31/12/2022	379.896.668

Di cui:**Titoli di Stato**

Consistenza al 31/12/2021	3.975.993
Aumenti	0
Diminuzioni	1.006
Consistenza al 31/12/2022	3.974.987

Si tratta dei Titoli di Stato che al momento dell'acquisto avevano una durata residua inferiore ai cinque anni. La consistenza si riferisce al valore dei seguenti prodotti:

ISIN	NOME	NOMINALE	PREZZO BILANCIO	VALORE BILANCIO	PREZZO MERCATO	VALORE MERCATO	PLUS/MINUS MATURATA	PLUS/MINUS CAMBI	VALORE FINALE
IT0005344335	BTPS 2.45 01/10/23	4.000.000	€ 99,37	€ 3.974.987	€ 99,73	€ 3.989.200	€ 14,213	€ -	€ 3.974.987
TOTALE				€ 3.974.987		€ 3.989.200	€ 14,213		€ 3.974.987

La diminuzione si riferisce:

- allo scarto passivo di emissione e di negoziazione, di competenza 2022, per € 1.006.

Azioni

Consistenza al 31/12/2021	5.606.997
Aumenti	349.480
Diminuzioni	459.456
Consistenza al 31/12/2022	5.497.021





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

La consistenza si riferisce al valore dei titoli azionari, italiani ed esteri, detenuti direttamente dall'ENPAV.

ISIN	NOME	NUMERO AZIONI	PREZZO BILANCIO	VALORE BILANCIO	PREZZO MERCATO	VALORE MERCATO	PLUS/MINUS MATURATA	PLUS/MINUS CAMBI	VALORE FINALE
US01609W1027	ALIBABA GROUP HOLDING-SP ADR	€ 1.877	€ 104,88	€ 196.865	€ 82,59	€ 155.021	-€ 54.026	€ 12.182	€ 155.021
US02079K3059	ALPHABET INC-CL A	€ 4.200	€ 67,12	€ 281.918	€ 82,72	€ 347.427	€ 48.065	€ 17.445	€ 299.362
US02079K1079	ALPHABET INC-CL C	€ 4.340	€ 56,86	€ 246.763	€ 83,19	€ 361.043	€ 99.011	€ 15.269	€ 262.032
US0231351067	AMAZON.COM INC	€ 5.640	€ 103,86	€ 585.787	€ 78,75	€ 444.178	-€ 177.857	€ 36.248	€ 444.178
US0378331005	APPLE INC	€ 7.615	€ 80,09	€ 609.905	€ 121,82	€ 927.636	€ 279.991	€ 37.740	€ 647.645
US00206R1023	AT&T INC	€ 4.850	€ 16,39	€ 79.509	€ 17,26	€ 83.713	-€ 716	€ 4.920	€ 83.713
US0605051046	BANK OF AMERICA CORP	€ 6.040	€ 26,71	€ 161.320	€ 31,05	€ 187.554	€ 16.251	€ 9.982	€ 171.303
US0846707026	BERKSHIRE HATHAWAY INC-CL B	€ 870	€ 190,11	€ 165.392	€ 289,61	€ 251.962	€ 76.336	€ 10.234	€ 175.626
US17275R1023	CISCO SYSTEMS INC	€ 3.411	€ 37,53	€ 128.027	€ 44,67	€ 152.353	€ 16.404	€ 7.922	€ 135.949
US1912161007	COCA-COLA CO/THE	€ 3.104	€ 45,28	€ 140.554	€ 59,64	€ 185.117	€ 35.865	€ 8.697	€ 149.251
US20030N1019	COMCAST CORP-CLASS A	€ 3.342	€ 38,12	€ 127.382	€ 32,79	€ 109.572	-€ 25.692	€ 7.882	€ 109.572
US4370761029	HOME DEPOT INC	€ 731	€ 213,09	€ 155.768	€ 296,14	€ 216.476	€ 51.069	€ 9.639	€ 165.407
US4385161066	HONEYWELL INTERNATIONAL INC	€ 484	€ 151,06	€ 73.115	€ 200,92	€ 97.245	€ 19.605	€ 4.524	€ 77.640
US4581401001	INTEL CORP	€ 2.760	€ 45,47	€ 125.499	€ 24,78	€ 68.392	-€ 64.873	€ 7.766	€ 68.392
US4781601046	JOHNSON & JOHNSON	€ 1.705	€ 127,77	€ 217.852	€ 165,62	€ 282.382	€ 39.674	€ 16.131	€ 231.333
US46625H1005	JPMORGAN CHASE & CO	€ 2.165	€ 100,21	€ 216.950	€ 125,73	€ 272.198	€ 41.824	€ 13.425	€ 230.374
IE00BZ12WP82	LINDE PLC	€ 332	€ 190,90	€ 63.379	€ 305,81	€ 101.530	€ 34.229	€ 3.922	€ 67.301
US57636Q1040	MASTERCARD INC - A	€ 851	€ 261,95	€ 222.917	€ 326,02	€ 277.441	€ 40.730	€ 13.794	€ 236.711
US58933Y1055	MERCK & CO. INC.	€ 1.896	€ 67,67	€ 128.297	€ 104,02	€ 197.226	€ 60.990	€ 7.939	€ 138.763
US5949181045	MICROSOFT CORP	€ 3.582	€ 149,98	€ 537.236	€ 224,85	€ 805.396	€ 234.917	€ 33.244	€ 570.479
US65339F1012	NEXTERA ENERGY INC	€ 1.142	€ 61,00	€ 69.663	€ 78,38	€ 89.510	€ 15.536	€ 4.311	€ 73.974
US68622V1061	ORGANON & CO	€ 190	€ 26,89	€ 5.108	€ 26,19	€ 5.108	-€ 449	€ 316	€ 4.975
US7170811035	PFIZER INC	€ 3.699	€ 34,47	€ 127.520	€ 48,04	€ 177.702	€ 42.291	€ 7.891	€ 135.411
US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	€ 1.948	€ 114,26	€ 222.585	€ 142,10	€ 276.804	€ 40.446	€ 13.773	€ 236.358
US91324P1021	UNITEDHEALTH GROUP INC	€ 512	€ 272,83	€ 139.687	€ 497,07	€ 254.502	€ 106.172	€ 8.644	€ 148.331
US92343V1044	VERIZON COMMUNICATIONS INC	€ 2.815	€ 45,88	€ 129.143	€ 36,94	€ 103.986	-€ 33.149	€ 7.991	€ 103.986
US92556V1061	VIATRIS INC	€ 459	€ 11,95	€ 5.483	€ 10,44	€ 4.790	-€ 1.033	€ 339	€ 4.790
US92826C8394	VISA INC-CLASS A SHARES	€ 1.186	€ 160,07	€ 189.845	€ 194,79	€ 231.018	€ 29.425	€ 11.747	€ 201.593
US2546871060	WALT DISNEY CO/THE	€ 1.929	€ 118,04	€ 227.694	€ 81,46	€ 157.127	-€ 84.657	€ 14.089	€ 157.127
US9344231041	WARNER BROS DISCOVERY INC	€ 1.173	€ 22,02	€ 25.827	€ 8,89	€ 10.426	-€ 17.000	€ 1.598	€ 10.426
				€ 5.606.991		€ 6.834.833	€ 869.379	€ 349.605	€ 5.497.021

Gli aumenti si riferiscono:

- all'adeguamento positivo dei cambi sul valore delle azioni in valuta per € 346.954;
- alle riprese di valore delle azioni svalutate negli anni precedenti per € 2.526.

Le diminuzioni si riferiscono alle svalutazioni rispetto al prezzo di mercato al 31/12/2022.

Fondi comuni

Consistenza al 31/12/2021	206.059.590
Aumenti	134.049.686
Diminuzioni	61.140.510
Consistenza al 31/12/2022	278.968.766

La consistenza è rappresentata dal valore finale dei seguenti prodotti:





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

ISIN	NOME FONDO	NUMERO QUOTE	PREZZO BILANCIO	VALORE BILANCIO	PREZZO MERCATO	VALORE MERCATO	PLUS/MINUS MATURATA	PLUS/MINUS CAMBI	VALORE FINALE
LU0616240585	AMUNDI FDS-BD EURO AGGREG-IE	3.016	€ 1.497,06	€ 4.515.133	€ 1.259,69	€ 3.799.225	-€ 715.908	€ -	€ 3.799.225
LU0996179858	AMUNDI FDS-IDX EQ JAPAN-IEC	58	€ 106.341,79	€ 6.191.751	€ 104.718,35	€ 6.097.226	-€ 94.525	€ -	€ 6.097.226
LU0390718863	AMUNDI-INDEX EQ PACIFIC-IEC	1.013	€ 2.629,74	€ 2.662.927	€ 2.621,24	€ 2.654.320	-€ 8.607	€ -	€ 2.654.320
IT0005238107	ANIMA CRESCITA ITALIA	1.815.871	€ 5,51	€ 10.000.000	€ 5,75	€ 10.448.520	€ 448.520	€ -	€ 10.000.000
FR0010611293	ARTY	13.493	€ 1.637,24	€ 22.091.140	€ 1.584,85	€ 21.384.194	-€ 706.946	€ -	€ 21.384.194
LU1129205529	AS SICAV I-CHINA A SH-IACCEUR	198.678	€ 21,76	€ 4.323.299	€ 18,28	€ 3.632.197	-€ 691.102	€ -	€ 3.632.197
LU1257004546	AXA WF FRAMLING GL CON-IDEUR	44.180	€ 131,14	€ 5.793.752	€ 108,02	€ 4.772.313	-€ 1.021.439	€ -	€ 4.772.313
LU0677515313	AZ 1-AZ ALL-GBL INC-AAZD	7.070.024	€ 4,14	€ 29.284.126	€ 3,74	€ 26.448.960	-€ 2.835.167	€ -	€ 26.448.960
LU0438336694	BSF-FIXED INCOME STRAT-E2EUR	45.854	€ 115,89	€ 5.314.017	€ 114,23	€ 5.237.899	-€ 76.118	€ -	€ 5.237.899
LU1291158316	CPR INVEST-GS AGE I EUR-ACC	6	€ 168.443,75	€ 1.000.000	€ 154.513,43	€ 917.300	-€ 82.700	€ -	€ 917.300
LU1428103021	DECALIA SILVER GENER-IEURP	6.715	€ 148,91	€ 1.000.000	€ 128,33	€ 861.796	-€ 138.204	€ -	€ 861.796
LU2403890531	EURIZON FD ACTIVE ALLOCATION	100.000	€ 100,00	€ 10.000.000	€ 89,43	€ 8.943.000	-€ 1.057.000	€ -	€ 8.943.000
LU1811052247	FONDITALIA-MILLENNIALS EQ-T	138.535	€ 18,05	€ 2.499.999	€ 13,07	€ 1.810.096	-€ 689.903	€ -	€ 1.810.096
LU2035481501	GENERALI INVESTMENT IN GL SOL	39.992	€ 99,91	€ 3.995.481	€ 97,62	€ 3.904.099	-€ 91.382	€ -	€ 3.904.099
FR0010213348	GROUPAMA CONVERTIBLES	1.009	€ 3.405,43	€ 3.437.175	€ 2.955,27	€ 2.982.819	-€ 454.356	€ -	€ 2.982.819
LU0248009978	JPM INV-GLB BAL FD-I EUR	211.952	€ 169,85	€ 36.000.000	€ 140,97	€ 29.878.834	-€ 6.121.166	€ -	€ 29.878.834
FR0013458239	LA FRANCAISE CRB IMP (FIM) EUR	6.000	€ 1.000,00	€ 6.000.000	€ 913,60	€ 5.481.600	-€ 518.400	€ -	€ 5.481.600
LU0326732954	LYXOR INDEX FND-EURO 300-IE	10.685	€ 1.789,53	€ 19.121.162	€ 1.754,66	€ 18.748.551	-€ 372.611	€ -	€ 18.748.551
IT0005277865	PIANO BILANCIATO ITALIA	2.205.476	€ 10,88	€ 23.999.991	€ 11,08	€ 24.443.288	€ 443.297	€ -	€ 23.999.991
LU0280437160	PICET-EMERG LOCAL CCY-IE	38.113	€ 161,45	€ 6.153.344	€ 157,91	€ 6.018.424	-€ 134.920	€ -	€ 6.018.424
IE0004931386	PIMCO-EURO BD-EINS ACC	177.198	€ 25,89	€ 4.587.656	€ 21,58	€ 3.823.933	-€ 763.723	€ -	€ 3.823.933
AT0000A0S023	RAIFF GLB ALL STRAT PLUS-IVA	82.320	€ 186,73	€ 15.371.648	€ 169,26	€ 13.933.515	-€ 1.438.134	€ -	€ 13.933.515
LU1159237491	SSGA-US INDEX EQTY-I EURHCAP	1.152.345	€ 23,20	€ 26.732.445	€ 18,28	€ 21.069.476	-€ 5.662.969	€ -	€ 21.069.476
LU1515368592	UBP PG ACTIVE INC-IP EUR	15.184	€ 89,55	€ 1.359.702	€ 88,42	€ 1.342.545	-€ 17.158	€ -	€ 1.342.545
LU0823387054	BNP LOCAL EMERGING BOND	82.954	€ 68,77	€ 5.704.796	€ 64,04	€ 5.311.952	-€ 745.851	€ 353.006	€ 5.311.952
LU0231480137	ABERDEEN GL-SL EMMK BD-I2	465.180	€ 17,99	€ 8.370.324	€ 15,87	€ 7.382.519	-€ 1.505.751	€ 517.946	€ 7.382.519
LU0195953152	FRANK TE IN GLOBL TOT RT-IAC	373.117	€ 23,08	€ 8.611.410	€ 21,73	€ 8.108.809	-€ 1.035.465	€ 532.864	€ 8.108.809
LU1951940763	MIRABAUD EM 2024	88.810	€ 82,88	€ 7.360.582	€ 71,68	€ 6.365.577	-€ 1.450.469	€ 455.464	€ 6.365.577
LU1308627642	NN LGL CNV OPP-I DIS Q USD	584	€ 6.067,52	€ 3.545.754	€ 5.520,74	€ 3.226.226	-€ 538.935	€ 219.407	€ 3.226.226
IE0080V9S54	PIMCO GLBL BOND-INSTUSDUNHIN	751.558	€ 19,75	€ 14.844.034	€ 17,25	€ 12.965.186	-€ 2.797.380	€ 918.532	€ 12.965.186
LU2159007975	UBS CONVERT GLB USD	28.073	€ 108,19	€ 3.037.259	€ 111,37	€ 3.126.533	-€ 98.668	€ 187.942	€ 3.126.533
LU1830284219	AXA WF-FRM LONGEV ECO USD	26.244	€ 114,58	€ 3.006.953	€ 108,73	€ 2.853.505	-€ 369.821	€ 216.373	€ 2.853.505
LU1336752644	GOLDMAN SACHS GLOBAL MILLENNI	115.619	€ 21,72	€ 2.511.626	€ 16,31	€ 1.886.147	-€ 785.895	€ 160.416	€ 1.886.147

Gli aumenti si riferiscono:

- all'acquisto di quote del fondo DECALIA SILVER GENER-IEURP per € 1.000.000;
- all'acquisto di quote del fondo GOLDMAN SACHS GLOBAL MILLENNIALS USD per € 2.511.626;
- all'acquisto di quote del fondo EURIZON FD ACTIVE ALLOCATION in sostituzione della Gestione Patrimoniale di Eurizon Asset Management per € 10.000.000;
- all'acquisto di quote del fondo AXA WF FRAMLING GLOBAL per € 5.793.752;
- all'acquisto di quote del fondo AXA WF-FRM LONGEV ECONOMY per € 3.006.953;
- all'incremento di quote del fondo PIANO BILANCIATO ITALIA 30-I per € 4.999.999;
- all'incremento di quote del fondo AZ 1-AZ ALL-GBL INC-AAZD per € 9.999.995;
- alla finalizzazione dei riacquisti delle quote dei fondi venduti a fine 2021, per la realizzazione delle plusvalenze maturate:
 - SSGA-US INDEX EQTY-I EURHCAP per € 26.732.445,
 - AS SICAV I-CHINA A SH-IACCEUR per € 4.323.299,
 - RAIFF GLB ALL STRAT PLUS per € 15.371.648,
 - LYXOR INDEX FND-EURO 300-IE per € 18.772.176.
- al riacquisto delle quote dei fondi venduti a fine 2022:
 - AMUNDI-INDEX EQ PACIFIC-IEC per € 2.662.927,
 - AMUNDI FDS-IDX EQ JAPAN-IEC per € 6.191.751,
 - LYXOR INDEX FND-EURO 300-IE per € 19.121.162





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

detenuti dall'Enpav nel deposito Amministrato e venduti prima della fine dell'anno, al fine di contabilizzarne le plusvalenze maturate e allineare il rendimento contabile del patrimonio mobiliare dell'ENPAV a quello di mercato;

- all'adeguamento positivo dei cambi sui fondi in valuta per € 3.561.952.

Le diminuzioni si riferiscono:

- al rimborso parziale di quote del fondo AZ 1-AZ ALL-GBL INC-AAZD per complessivi € 715.864;
- alla vendita delle quote dei fondi detenuti dall'Enpav nel deposito Amministrato e venduti prima della fine dell'anno, che rilevavano una plusvalenza, al fine di allineare il rendimento contabile del patrimonio mobiliare dell'ENPAV a quello di mercato per complessivi € 27.403.972.
- alle svalutazioni dei fondi il cui valore di fine anno risultava inferiore a quello contabile per € 33.020.674.

Fondi ETF

Consistenza al 31/12/2021	79.489.848
Aumenti	70.416.889
Diminuzioni	58.450.844
Consistenza al 31/12/2022	91.455.893

La consistenza è rappresentata dal valore finale dei seguenti prodotti:

ISIN	NOME ETF	NUMERO QUOTE	PREZZO BILANCIO	VALORE BILANCIO	PREZZO MERCATO	VALORE MERCATO	PLUS/MINUS MATURATA	VALORE FINALE
IE00B579F325	ETC SOURCE PHYSICAL GOLD	28.350	€ 175,38	€ 4.971.955	€ 164,17	€ 4.654.220	-€ 317.735	€ 4.654.220
IE00B0M62572	ISHARES EURO DIVIDEND	147.400	€ 21,24	€ 3.130.039	€ 17,34	€ 2.555.326	-€ 574.713	€ 2.555.326
IE00BCRY6003	ISHARES USD SHORT DUR HY CRP	104.700,00	€ 82,06	€ 8.591.923	€ 78,41	€ 8.209.527	-€ 382.396	€ 8.209.527
LU1617164998	LYXOR BOFAML EUR SHORT HY BD	88.400,00	€ 96,07	€ 8.492.632	€ 89,51	€ 7.912.684	-€ 579.948	€ 7.912.684
LU1452600270	LYXOR CORE US TIPS DR ETF	83.050,00	€ 107,49	€ 8.926.981	€ 99,17	€ 8.236.069	-€ 690.913	€ 8.236.069
LU1829218749	LYXOR ETF COMMODITIES THOMSO	106.900	€ 24,71	€ 2.641.478	€ 24,83	€ 2.654.327	€ 12.849	€ 2.641.478
FR0010010827	LYXOR ETF FTSE MIB	364.100	€ 23,77	€ 8.653.055	€ 22,95	€ 8.354.275	-€ 298.780	€ 8.354.275
FR0010429068	LYXOR ETF MSCI EMER MKTS-A	1.329.170	€ 10,88	€ 14.462.965	€ 10,62	€ 14.118.444	-€ 344.521	€ 14.118.444
LU0496786574	LYXOR ETF S&P 500-A	600.800	€ 38,31	€ 23.015.807	€ 36,30	€ 21.806.036	-€ 1.209.771	€ 21.806.036
IE00B5M1WJ87	SPDR S&P EURO DVD ARISTOCRAT	141.500	€ 23,33	€ 3.301.195	€ 19,83	€ 2.805.662	-€ 495.533	€ 2.805.662
IE00B53H0131	UBS ETF CMCI COMPOS. USD	32.800	€ 94,05	€ 3.084.771	€ 94,53	€ 3.100.584	€ 15.813	€ 3.084.771
LU1645380368	UBS ETF EUR INFL LINK 1-10	155.500	€ 16,08	€ 2.500.611	€ 14,59	€ 2.268.123	-€ 232.488	€ 2.268.123
LU1645381689	UBS ETF EURO INFL LINK 10+	280.000	€ 23,24	€ 6.507.676	€ 17,18	€ 4.809.280	-€ 1.698.396	€ 4.809.280
TOTALE				€ 98.281.088		€ 91.484.556	-€ 6.796.532	€ 91.455.893

Gli aumenti si riferiscono:

- incremento di quote dell'ETF LYXOR CORE US TIPS DR ETF per € 2.494.325;
- all'acquisto diretto di quote dell'ETF UBS ETF EUR INFL LINK 1-10 per € 2.500.611;
- all'acquisto diretto di quote dell'ETF ETC SOURCE PHYSICAL GOLD per € 4.971.955;
- al riacquisto delle quote dei fondi venduti a fine 2022:
 - LYXOR ETF FTSE MIB per € 8.653.055;
 - LYXOR ETF COMMODITIES THOMSON per € 2.641.477;





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

- LYXOR ETF MSCI EMER MKTS-A per € 14.462.966;
- UBS ETF CMCI COMPOS. USD per € 3.084.771;
- LYXOR ETF S&P 500-A per € 23.015.807;
- ISHARES USD SHORT DUR HY CRP per € 8.591.923

detenuti dall'Enpav nel deposito Amministrato e venduti prima della fine dell'anno, al fine di contabilizzarne le plusvalenze maturate e allineare il rendimento contabile del patrimonio mobiliare dell'ENPAV a quello di mercato;

Le diminuzioni di riferiscono:

- alla vendita delle quote dei fondi detenuti dall'Enpav nel deposito Amministrato e venduti prima della fine dell'anno, che rilevavano una plusvalenza, al fine di allineare il rendimento contabile del patrimonio mobiliare dell'ENPAV a quello di mercato per complessivi € 51.625.650.
- alle svalutazioni degli ETF il cui valore di bilancio di fine anno risultava superiore al relativo valore di mercato per per € 6.825.194.

IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Consistenza al 31/12/2021	€	213.319.849
Consistenza al 31/12/2022	€	91.602.267
Variazione	- €	121.717.582

Così specificata:

1) Depositi bancari e postali

Consistenza al 31/12/2021	109.954.323
Aumenti	155.015.207
Diminuzioni	194.987.205
Consistenza al 31/12/2022	69.982.325

La consistenza rappresenta le giacenze di liquidità esistenti al 31.12.2022 sul c/c di tesoriera e sui c/c postali.

Le variazioni in aumento e diminuzione indicano i flussi finanziari in entrata e uscita.

In dettaglio:



**Banca c/c**

Consistenza al 31/12/2021	109.936.703
Aumenti	155.013.707
Diminuzioni	194.985.784
Consistenza al 31/12/2022	69.964.626

La consistenza rappresenta la giacenza di liquidità esistente al 31.12.2022 presso la banca tesoriera. Gli aumenti e le diminuzioni indicano i flussi finanziari in entrata e uscita sul c/c di tesoreria.

c/c postali

Consistenza al 31/12/2021	17.619
Aumenti	1.500
Diminuzioni	1.420
Consistenza al 31/12/2022	17.699

La consistenza rappresenta le disponibilità giacenti al 31.12.2022 sui due c/c postali intestati all'Ente per motivi legati alla riscossione dei contributi e sul c/c dell'affrancatrice che viene reintegrato ed utilizzato per le spedizioni tramite Poste Italiane.

2) Altri conti correnti

Consistenza al 31/12/2021	103.363.991
Aumenti	212.189.040
Diminuzioni	293.935.392
Consistenza al 31/12/2022	21.617.639

La consistenza rappresenta la giacenza al 31.12.2022 sui conti correnti c/o Banca Fideuram, Mediobanca, BPS Investimenti, su un conto BPS dedicato ad una carta di credito aziendale pre-pagata e sul conto corrente Azimut/BNP Paribas.

Le variazioni in aumento e in diminuzione indicano i flussi finanziari in entrata e uscita sui c/c menzionati.



**3) Denaro e valori in cassa**

Consistenza al 31/12/2021	1.536
Aumenti	11.747
Diminuzioni	10.980
Consistenza al 31/12/2022	2.303

In dettaglio:

Cassa contanti

Consistenza al 31/12/2021	1.536
Aumenti	11.747
Diminuzioni	10.980
Consistenza al 31/12/2022	2.303

La consistenza rappresenta il contante esistente nella cassa interna al 31.12.2022. Gli aumenti e le diminuzioni rappresentano i pagamenti per contanti tramite fondo economale e i reintegri di cassa.

Valori bollati

Consistenza al 31/12/2021	0
Aumenti	218
Diminuzioni	218
Consistenza al 31/12/2022	0

Al 31.12.2022 non sono presenti in cassa valori bollati. L'incremento è determinato dagli acquisti, il decremento è relativo all'utilizzo dei valori per l'emissione delle ricevute di affitto, nonché per la bollatura del libro giornale e dell'inventario.

C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE

Consistenza al 31/12/2021	€	631.709.608
Consistenza al 31/12/2022	€	<u>611.257.749</u>
Variazione	- €	20.451.859





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Consistenza al 31/12/2021	€	868.520
Consistenza al 31/12/2022	€	943.385
Variazione	+ €	74.865

Di cui:

Ratei attivi

Consistenza al 31/12/2021	481.637
Aumenti	431.486
Diminuzioni	481.637
Consistenza al 31/12/2022	431.486

La consistenza rappresenta la quota di interessi maturati nel 2022 ma non ancora incassati, sui titoli e sugli altri strumenti finanziari detenuti in portafoglio, nonché sui prestiti agli iscritti. L'incasso avverrà nel corso dell'esercizio 2023.

La variazione in aumento rappresenta la quota di competenza 2022, la variazione in diminuzione rappresenta la quota di competenza dell'anno precedente.

Per la parte relativa agli strumenti finanziari (€ 430.914) si riporta il dettaglio in tabella:

ISIN	TITOLO	CEDOLA %	IMPORTO CEDOLA	RATEO LORDO
IT0005344335	BTPS 2.45 01/10/23	2,45%	€ 49.000	€ 24.500
XS0110373569	EIB 5.50 15/04/25	5,50%	€ 55.000	€ 44.173
IT0004356843	BTPS 4.75 01/08/23	4,75%	€ 71.250	€ 58.859
IT0004923998	BTPS 4.75 01/09/44	4,75%	€ 389.500	€ 260.384
XS0950055359	TKAAV 3.50 04/07/23	3,50%	€ 14.000	€ 6.904
XS0951565091	ENIIM 3.25 10/07/23	3,25%	€ 31.200	€ 14.873
ES0211845260	ABESM 3.75 20/06/23	3,75%	€ 11.250	€ 5.979
XS0875343757	NATURGY FN (GASSM 3.875 17/01/23)	3,88%	€ 15.500	€ 14.778
IT0004213242	BCA POPSO AP23	3,98%	€ 1.389	€ 463
TOTALE				€ 430.914

La parte afferente agli interessi sui mutui ai dipendenti è pari ad € 572.



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI****Risconti attivi**

Consistenza al 31/12/2021	386.883
Aumenti	511.899
Diminuzioni	386.883
Consistenza al 31/12/2022	511.899

La consistenza finale rappresenta la quota di costi sostenuti nel 2022, che hanno competenza 2023.

Gli aumenti pertanto afferiscono a costi sostenuti nel 2022 da attribuire per competenza all'esercizio 2023; le diminuzioni, invece, a costi sostenuti nel 2021, attribuiti per competenza all'esercizio 2022.

TOTALE ATTIVO

Consistenza al 31/12/2021	€ 1.057.450.748
Consistenza al 31/12/2022	€ <u>1.115.423.307</u>
Variazione	+ € 57.972.559



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI**CONTI D'ORDINE**

Il nuovo Principio Contabile OIC 12 non prevede più l'esposizione dei conti d'ordine in calce allo Stato Patrimoniale, ma ne mantiene l'informativa in Nota Integrativa.

Consistenza al 31/12/2021	€	58.744.974
Consistenza al 31/12/2022	€	<u>27.486.240</u>
Variazione	- €	31.258.734

Così specificata:

Impegni: altri impegni

Consistenza al 31/12/2021	39.702.638
Aumenti	15.340.171
Diminuzioni	37.263.207
Consistenza al 31/12/2022	17.779.602

La consistenza finale si riferisce all'impegno per i prestiti agli iscritti deliberati nel 2022, ma la cui erogazione avverrà nel 2023, nonché agli impegni non ancora richiamati, assunti nei confronti dei seguenti fondi:

- Anthilia SGR - Bond Impresa Territorio per € 121.469;
- Muzinich SGR - Italian Private Debt per € 4.885.122;
- LGT Capital Partners - Crown European Private Debt II per € 525.000;
- Quaestio SGR - European Private Debt per € 946.884;
- ACP SGR - Sustainable Securities Fund per € 1.838.581;
- MUZINICH - Diversified Enterprises Credit Fund II per € 2.614.329;
- PGIM – European Core Fund per € 5.000.000;
- GWM – Commercial Real Estate Debt Opportunity Fund per € 375.987;
- OPTIMUM - Gref IV per € 570.505.

La variazione in aumento si riferisce:

- per € 7.000.000 alla sottoscrizione, deliberata dal Comitato Esecutivo del 07 aprile 2022, del Fondo OPTIMUM – Gref IV;
- per € 5.000.000 alla sottoscrizione, deliberata dal Comitato Esecutivo del 27 ottobre 2022, del Fondo PGIM – European Core Fund;
- per € 2.608.171 alla distribuzione di capitale richiamabile in futuro dal fondo MUZINICH - Diversified Enterprises Credit Fund II;
- per € 732.000 ai prestiti deliberati dal Comitato Esecutivo che saranno erogati nel 2023.

La variazione in diminuzione si riferisce:

- per € 22.691 ai richiami effettuati nell'anno da fondo Italian Private Debt di Muzinich SGR;





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

- per € 2.093 ai richiami effettuati nell'anno dal fondo Bond Impresa Territorio di Anthilia SGR;
- per € 738.530 ai richiami effettuati nell'anno da European Private Debt di Quaestio SGR;
- per € 137.863 ai richiami effettuati nell'anno da ACP SGR - Sustainable Securities Fund;
- per € 9.993.842 ai richiami effettuati nell'anno da MUZINICH - Diversified Enterprises Credit Fund II;
- per € 1.800.000 ai richiami effettuati nell'anno da Antirion SGR - Fondo Casa delle Professioni
- per € 511.628 ai richiami effettuati nell'anno da GWM - Commercial Real Estate Debt Opportunity Fund;
- per € 3.000.000 al richiamo da Amundi – Nexus 1;
- per € 5.000.000 al richiamo da BNP REIM – Health Care Property Fund;
- per € 9.000.000 al richiamo da PATRIZIA - Living Cities;
- per € 6.429.495 ai richiami da OPTIMUM - Gref IV;
- per € 627.065 ai prestiti deliberati nel 2021 ed erogati nel 2022.

Fidejussioni

Consistenza al 31/12/2021	145.858
Aumenti	44.150
Diminuzioni	106.332
Consistenza al 31/12/2022	83.676

Trattasi delle fidejussioni rilasciate a favore dell'Enpav sia dai locatari dell'immobile di Via De Stefani 60, sia dagli aggiudicatari delle procedure di gara ai sensi del Codice dei contratti pubblici (Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50).

Impegni: fondi di private equity

Consistenza al 31/12/2021	18.896.478
Aumenti	1.576.800
Diminuzioni	10.850.316
Consistenza al 31/12/2022	9.622.962

Il funzionamento dei fondi di private equity prevede che l'investitore effettui i versamenti, entro i limiti della propria sottoscrizione, su richiesta delle Società di gestione, correlata al fabbisogno finanziario dei fondi (variazioni in diminuzione).

La consistenza al 31.12.2022 si riferisce:

- per € 119.196 all'impegno residuo del fondo Trilantic Capital Partners IV;
- per € 132.619 all'impegno residuo del fondo Arcadia Small Cap II;





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

- per € 457.676 all'impegno residuo nel fondo Assietta Private Equity IV;
- per € 723.502 all'impegno residuo nel fondo Swan Cap Opportunities III;
- per € 535.771 all'impegno residuo nel fondo Swan Cap Opportunities IV;
- per € 133.124 all'impegno residuo nel fondo Yarpa Fondo Epsilon;
- per € 318.577 all'impegno residuo nel fondo Yarpa Fondo Zeta;
- per € 266.610 all'impegno residuo nel fondo Sectoral NEMO IV;
- per € 825.000 all'impegno residuo nel fondo Neuberger Berman - NB Euro Crossroad 2018 S.C.Sp. SICAV-RAIF;
- per € 268.879 all'impegno residuo nel fondo Alto Capital IV;
- per € 2.300.000 all'impegno residuo nel fondo di fondi Private Equity Azimut – Hamilton Lane - GlobALInvest;
- per € 801.263 all'impegno residuo nel fondo di fondi Private Equity RIELLO SGR – Fondo Italian Strategy;
- per € 2.740.746 all'impegno residuo nel fondo EOS;

La diminuzione è relativa ai richiami di capitale da parte di:

- Yarpa Fondo Epsilon, per € 46.332;
- Yarpa Fondo Zeta, per € 223.881;
- Neuberger Berman - NB Euro Crossroads 2018 S.C.Sp. SICAV-RAIF, per € 150.000;
- Sectoral NEMO IV, per € 92.913;
- Alto Capital IV, per € 271.200;
- Swan Cap Opportunities III, per € 533.805;
- Swan Cap Opportunities IV, per € 432.740;
- Arcadia Small Cap II, per € 177.674;
- Assietta Private Equity IV, per € 198.208;
- Macquarie Super Core Infrastructure Serie 2, per € 3.270.347;
- Riello SGR, per € 652.107;
- Azimut - Hamilton Lane, per € 1.000.000;
- EOS, per € 833.710;
- LUMEN VENTURES, per € 1.000.000;
- ZENIT P.I. 4.0 per € 1.967.399.

L'aumento è relativo alle restituzioni quote effettuate dai fondi ma richiamabili in futuro:

- Riello SGR – INVESTMENT STRATEGY, fondo di fondi Private Equity – PRIVATE EQUITY FUND II, per € 206.417;
- Arcadia Small Cap II per € 12.752;
- Swan Cap Opportunities III per € 53.362;
- EOS € 1.013.059;
- ZENTI P.I. 4.0 per € 291.209.





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Consistenza al 31/12/2021	€	855.408.024
Consistenza al 31/12/2022	€	894.778.838
Variazione	+ €	39.370.814

Nella tabella seguente si riassume la movimentazione delle voci di patrimonio netto intervenuta nell'ultimo triennio:

Anni	I Riserva legale ex art. 1 D.Lvo 509/1994	II Altre riserve	Risultato economico dell'esercizio precedente (*)	III Risultato economico dell'esercizio corrente	Totale
al 01.01.2020	€ 56.330.180	€ 596.971.839	€ 60.613.853		€ 713.915.871
al 31.12.2020	€ 56.330.180	€ 657.585.691		€ 56.325.709	€ 770.241.580
al 01.01.2021	€ 56.330.180	€ 657.585.691	€ 56.325.709		€ 770.241.580
al 31.12.2021	€ 56.330.180	€ 713.911.401		€ 85.166.443	€ 855.408.024
al 01.01.2022	€ 56.330.180	€ 713.911.401	€ 85.166.443		€ 855.408.024
al 31.12.2022	€ 56.330.180	€ 799.077.844		€ 39.370.814	€ 894.778.838

(*) Dopo l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea nazionale dei delegati Enpav, l'utile viene destinato alle *Altre riserve*.

Le riserve di patrimonio netto sono interamente disponibili.

I - Riserva legale ex art. 1 D.Lvo 509/1994

Consistenza al 31/12/2021	56.330.180
Aumenti	0
Diminuzioni	0
Consistenza al 31/12/2022	56.330.180

La consistenza rappresenta la Riserva Legale, così come prevista dall'art. 1, comma 4, lettera c), del D.Lvo n. 509/94 e dall'art. 59, comma 20, della L. 449/97 (cinque annualità delle pensioni in essere alla data del 31/12/1994).



**II - Altre riserve**

Consistenza al 31/12/2021	713.911.401
Aumenti	85.166.443
Diminuzioni	0
Consistenza al 31/12/2022	799.077.844

La consistenza finale rappresenta la somma degli utili conseguiti nei singoli esercizi, dall'inizio dell'attività dell'Ente fino al 31.12.2021, al netto della Riserva Legale.

La variazione in aumento è rappresentata dall'utile dell'esercizio 2021 che ha incrementato le riserve.

Risultato economico di esercizio portato a nuovo

Consistenza al 31/12/2021	85.166.443
Aumenti	0
Diminuzioni	85.166.443
Consistenza al 31/12/2022	0

La consistenza iniziale rappresenta l'utile realizzato nell'esercizio 2021, portato nel 2022 ad incremento delle *Altre Riserve*.

III - Risultato economico di esercizio

Consistenza al 31/12/2021	0
Aumenti	39.370.814
Diminuzioni	0
Consistenza al 31/12/2022	39.370.814

La consistenza rappresenta l'utile realizzato nell'esercizio 2022.





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Consistenza al 31/12/2021	€	188.243.829
Consistenza al 31/12/2022	€	205.613.592
Variazione	+ €	17.369.764

Così specificata:

1) Fondo imposte e tasse

Consistenza al 31/12/2021	1.266.456
Aumenti	193.040
Diminuzioni	2.478
Consistenza al 31/12/2022	1.457.018

L'ammontare che risulta complessivamente accantonato alla data del 31.12.2022 rappresenta le imposte maturate sulla rivalutazione della polizza emessa da UNIQA Assicurazioni, nonché quelle maturate sugli scarti di emissione dei titoli obbligazionari, che saranno versate all'erario negli esercizi in cui andranno a scadenza, a titolo di tassazione sostitutiva.

Gli aumenti si riferiscono all'accantonamento di imposte maturate nel 2022 sugli scarti di emissione dei titoli obbligazionari e sulla polizza emessa da UNIQA Assicurazioni.

Le diminuzioni sono relative alle imposte pagate sugli scarti di emissione di titoli obbligazionari rimborsati nel 2022.

2) Fondo svalutazione crediti

Consistenza al 31/12/2021	31.571.993
Aumenti	2.982.149
Diminuzioni	202.741
Consistenza al 31/12/2022	34.351.401

L'accantonamento prudenziale effettuato nel 2022 incrementa la capienza e la congruità del fondo.

La consistenza al 31.12.2022 **copre interamente** il rischio di inesigibilità delle seguenti annualità di crediti:

- tutti i crediti verso i **Concessionari** (€ 395.101,81) per le partite relative a cartelle esattoriali emesse fino all'anno 2001;
- tutti i **Crediti v/iscritti attivi - L.69/2021** (€ 173.432,43) relativi allo stralcio delle cartelle esattoriali anni 2000 e 2001 ex Legge 69/2021 (il Cda, con delibera n. 4 del 27 gennaio 2022, ha dato la possibilità ai medici veterinari contribuenti attivi di recuperare il periodo contributivo decurtato, conseguentemente all'annullamento del credito ex lege 69/2021, mediante il pagamento della contribuzione dovuta con la maggiorazione di interessi;





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

- tutti i **Crediti M.Av.** relativi agli anni dal 2002 al 2020 (€ 26.615.255,72);
- tutti i **crediti affidati in riscossione all'AER** (€ 6.995.190,65).

I restanti 172.420,00 euro sono destinati prudenzialmente a coprire il rischio di inesigibilità del credito nei confronti dello Stato, iscritto in bilancio a fronte dell'istanza inviata dall'Enpav al Mef in data 2 agosto 2017, avente ad oggetto "art. 8, comma 3, del D.L. n. 95/2012 - Richiesta di ripetizione somme", alla luce dell'intervenuta declaratoria di illegittimità costituzionale della predetta disposizione.

La Corte Costituzionale, con sentenza n. 7 pubblicata in data 11 gennaio 2017, aveva dichiarato illegittima la norma impositiva dell'obbligo di versamento al bilancio dello Stato, nella parte in cui prevedeva che gli importi derivanti dalle riduzioni di spesa previste dall'art. 8, comma 3, D.L. n. 95/2012 dovessero essere versati annualmente dalle Casse di previdenza e assistenza privatizzate ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato, affermando il principio che *"l'ingerenza del prelievo statale rischia di minare gli equilibri che costituiscono elemento indefettibile dell'esperienza previdenziale autonoma [...], cosicché ogni spesa eccedente al necessario finisce per incidere negativamente sul sinallagma macroeconomico tra contributi e prestazioni"*.

La riduzione del fondo è correlata allo stralcio delle cartelle esattoriali 2000 e 2001 ex Legge 69/2021.

Il Decreto Sostegni (DL n. 41/2021 art. 4, commi da 4 a 9), convertito dalla Legge n. 69/2021, ha previsto lo stralcio dei debiti di importo residuo fino a 5 mila euro, per i carichi affidati all'Agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010. Le modalità dell'annullamento dei debiti sono state disposte dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 luglio 2021.

Con nota del 30 novembre 2021 l'Agenzia Entrate Riscossione ha comunicato all'Ente di poter accedere all'elenco telematico delle quote annullate. I crediti annullati si riferiscono esclusivamente agli anni 2000 e 2001.

Il Consiglio di amministrazione, con delibera n. 4 del 27 gennaio 2022, visto l'art. 4 del DL n. 41/2021, convertito nella legge 69/2021, nonché preso atto del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 luglio 2021, ha deliberato:

- di annullare ex lege i crediti relativi ai cancellati dall'Ordine, ai cancellati dall'Enpav e ai deceduti;
- di convertire il debito degli iscritti attivi segnalato dall'Agenzia Entrate Riscossione in un periodo contributivo, rapportandolo in mensilità del periodo 2000 e 2001,
- di comunicare ai 69 veterinari attivi l'irregolarità riscontrata segnalando l'ammontare del debito e il numero di mensilità di contribuzione corrispondenti;
- di consentire ai suddetti Veterinari di recuperare il periodo decurtato mediante il pagamento della contribuzione dovuta maggiorata degli interessi di mora al tasso legale più uno spread del 2%, maturati dal fino alla data in cui l'Ente è venuto a conoscenza del debito (30/11/2021);
- di indicare il termine di 60 giorni per l'adempimento del debito e, in caso di mancato pagamento, di procedere alla riduzione dell'anzianità contributiva corrispondente alla cartella esattoriale annullata ex lege.

Tale decisione, assunta nel pieno rispetto della normativa in esame, ha comportato l'annullamento di un carico contributivo pari a 202.741,29 euro ed una riduzione del conto *Crediti verso Concessionari*. Il Collegio ha rilevato che tale annullamento non ha avuto nessun impatto economico negativo sul bilancio dell'Ente in quanto è stato utilizzato il *fondo svalutazione crediti*, il quale, grazie ai cospicui accantonamenti prudenziali pregressi, già copriva il rischio di inesigibilità dei crediti verso i Concessionari per le partite relative a cartelle esattoriali emesse fino all'anno 2001. Relativamente al carico contributivo



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

che afferisce agli “attivi” (186.826,75 euro), il Collegio ha preso atto della decisione del Cda di consentire loro di recuperare il periodo decurtato nei modi e nei termini menzionati.

3) Fondo oscillazione titoli

Consistenza al 31/12/2021	15.021.810
Aumenti	1.617.947
Diminuzioni	0
Consistenza al 31/12/2022	16.639.757

Il fondo è destinato a coprire eventuali perdite di valore sui titoli immobilizzati del comparto mobiliare e immobiliare. L’aumento rappresenta l’accantonamento prudenziale di esercizio.

Per completezza di informazione, è opportuno evidenziare che se e nella misura in cui gli asset di bilancio recuperano il loro valore, tale posta, costituita a scopo prudenziale, può generare proventi straordinari.

4) Fondo spese e rischi futuri

Consistenza al 31/12/2021	2.026.738
Aumenti	211.753
Diminuzioni	410.935
Consistenza al 31/12/2022	1.827.556

Il fondo è destinato a fronteggiare spese e rischi futuri di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia, alla data di chiusura del bilancio, sono indeterminati o l’ammontare o la data di sopravvenienza. Gli aumenti indicano le movimentazioni contabili e gli accantonamenti di esercizio (€ 127.260,23), le diminuzioni gli utilizzi.

La consistenza finale è così ripartita:

- 3% per far fronte al contenzioso contributivo pregresso insorto con le Asl dell’Emilia-Romagna;
- 4% per far fronte a richieste di liquidazione automatica da parte dei concessionari, a norma degli artt. 60 e 61 del D.Lgs. 112/1999, nonché dell’art. 79 della L. 342/2000;
- 12% per far fronte al rimborso del contributo integrativo a favore dei veterinari dipendenti di ASL, IZS, Università ed altri Enti, una volta che Enpav abbia espletato le verifiche sugli importi da trattenere;
- 81% per far fronte ad eventuali spese e rischi futuri di natura residuale (*fondo contenzioso e spese legali, fondo commissioni mediche* destinato alla liquidazione dei compensi per prestazioni professionali rese in commissioni mediche di accertamento e riferite ad anni precedenti al 2022, per le quali non è ancora pervenuta fattura o notula di prestazione occasionale, ecc.).



**5) Fondo garanzia prestiti**

Consistenza al 31/12/2021	1.913.149
Aumenti	86.846
Diminuzioni	0
Consistenza al 31/12/2022	1.999.995

Il fondo, istituito con l'introduzione della nuova tipologia di prestiti agli iscritti, viene alimentato dai beneficiari dei prestiti che non forniscono garanzia ipotecaria all'Ente, ma versano uno spread di 2,5 punti percentuali sul tasso di interesse. Dal 2018 lo spread è stato ridotto a 2 punti percentuali.

Coloro, invece, che alla data della domanda di prestito sono iscritti all'Ente da meno di quattro anni ed hanno denunciato, nel modello 1 presentato nell'anno precedente alla domanda, un volume di affari IVA inferiore o uguale a quello minimo oltre il quale è dovuto un contributo integrativo eccedente, alimentano il fondo versando un contributo una tantum pari all'1% dell'importo finanziato.

Gli aumenti rappresentano i versamenti menzionati.

6) Fondo pensione modulare

Consistenza al 31/12/2021	135.605.828
Aumenti	15.739.226
Diminuzioni	2.856.521
Consistenza al 31/12/2022	148.488.533

Nel fondo in questione confluiscono le risorse destinate all'erogazione futura della quota di pensione modulare. Gli aumenti rappresentano gli accantonamenti al fondo ed includono sia la rettifica contabile dei contributi modulari rilevati nel 2022 e contabilizzati tra i ricavi (€ 13.752.018,87), sia la rivalutazione dei montanti versati entro il 31.12.2021 (€ 1.987.207,11).

Si riporta il dettaglio degli aumenti:

- € 13.752.018,87 accantonamento 2022 quale rettifica contabile dei ricavi per contributi modulari, di cui € 1.529.270,76 da Mod. 2 (adesioni volontarie), € 578.106,45 da Mod.1 (2% delle eccedenze contributive) ed € 11.644.641,66 da convenzioni ACN per la parte eccedente la contribuzione minima;
- € 1.987.207,11 rivalutazione 2022 dei montanti modulari versati entro il 31.12.2021. Ai sensi dell'art. 21, comma 9, del R.A. allo Statuto Enpav, dal 2009 al 2013 i montanti contributivi sono stati rivalutati ad un tasso annuo pari alla variazione media quinquennale del PIL nominale (media dei cinque anni precedenti l'anno da rivalutare). Dal 2014 i montanti vengono rivalutati al Tasso di Capitalizzazione Modulare (TCM, quale media dei rendimenti Enpav realizzati nel quinquennio precedente l'anno da rivalutare), se





superiore al tasso minimo garantito dell'1,5%. Il TCM 2022 è risultato pari ad 1,3454% e pertanto i montanti sono stati rivalutati al tasso minimo garantito dell'1,5%. Per completezza di informazione, si evidenzia che il tasso di crescita del PIL (media del quinquennio 2021-2017) è stato pari a 0,9973%.

Le diminuzioni afferiscono a rimborsi, storni e rettifiche contabili (€ 390.147,72) ed allo smobilizzo dei montanti che vengono convertiti in quote di pensione modulare (€ 2.466.373,20). Si segnala sempre che la delibera di CdA n. 64 del 21 dicembre 2010 ha disposto che le posizioni contributive inferiori ai 5 anni minimi richiesti, ma costituite attraverso il versamento obbligatorio del 2% delle eccedenze, siano parimenti convertite in rendita modulare al raggiungimento dei requisiti di pensione previsti. Per tali posizioni l'eventuale contribuzione facoltativa viene attratta da quella obbligatoria e, unitamente a questa, viene convertita in rendita.

7) Fondo di solidarietà (art. 1, co. 486, L. 147/2013)

Consistenza al 31/12/2021	68.054
Aumenti	0
Diminuzioni	0
Consistenza al 31/12/2022	68.054

Trattasi del contributo di solidarietà introdotto dall'art. 1, comma 486, della L. 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014). Il comma citato ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014 e fino al 31 dicembre 2016, un contributo di solidarietà sui trattamenti pensionistici corrisposti esclusivamente da enti gestori di forme di previdenza obbligatorie e sui vitalizi previsti per coloro che hanno ricoperto funzioni pubbliche elettive erogati dagli Organi Costituzionali, dalle Regioni e dalle province autonome di Trento e Bolzano. Tale contributo è stato applicato ai trattamenti lordi superiori complessivamente a quattordici volte il trattamento minimo INPS (TRATTAMENTO MINIMO 2016: mensile 501,89 euro, annuo 6.524,57 euro). Il contributo opera a favore delle gestioni previdenziali obbligatorie e le somme trattenute sono state acquisite dalle competenti gestioni previdenziali.

Ai fini dell'individuazione della base imponibile sulla quale applicare il contributo, sono stati presi in considerazione tutti i trattamenti obbligatori erogati sia dall'INPS che dagli Enti che gestiscono forme di previdenza obbligatorie.

L'INPS, sulla base dei dati che risultavano dal Casellario centrale dei pensionati, ha fornito agli enti interessati gli elementi necessari per il prelievo in oggetto, secondo modalità proporzionali ai trattamenti erogati.

Il contributo di solidarietà è stato così modulato:

- 6% della parte eccedente il predetto importo lordo fino all'importo lordo annuo di venti volte il trattamento minimo INPS.
- 12% per la parte eccedente l'importo lordo annuo di venti volte il trattamento minimo INPS.
- 18% per la parte eccedente l'importo lordo annuo di trenta volte il trattamento minimo INPS.

Ai fini dell'applicazione della predetta trattenuta è stato preso a riferimento il trattamento pensionistico complessivo lordo per l'anno considerato. L'INPS, sulla base dei dati che risultano dal Casellario centrale dei pensionati, ha fornito a tutti gli enti interessati i necessari elementi per l'effettuazione della trattenuta



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

del contributo di solidarietà, secondo modalità proporzionali ai trattamenti erogati. Le somme trattenute sono state acquisite dalle competenti gestioni previdenziali obbligatorie, anche al fine di concorrere al finanziamento degli interventi di cui al comma 191 del predetto articolo 1.

8) Fondo indennità di non autosufficienza

Consistenza al 31/12/2021	218.746
Aumenti	150.000
Diminuzioni	150.718
Consistenza al 31/12/2022	218.027

Trattasi del fondo creato per l'erogazione delle indennità di non autosufficienza. Questo istituto di welfare, rivolto ai titolari di pensione di inabilità o invalidità, è stato deliberato dall'Assemblea Nazionale dei Delegati Enpav con deliberazione n. 6 del 29 novembre 2014 ed approvato dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali con nota del 22 settembre 2015 (Prot. 36/0014109/MA004.A007.11433).

Il Regolamento prevede l'erogazione dell'indennità in 12 mensilità con continuità fino a quando sussistano i requisiti per il riconoscimento. È il Comitato Esecutivo, come previsto dall'art. 2, comma 3, del regolamento, che, ad esito dell'esame che gli uffici effettuano, delibera il riconoscimento delle indennità sulla base delle domande pervenute.

L'indennità di non autosufficienza rientra nella categoria delle prestazioni assistenziali, pertanto la quota di tale istituto è finanziata dalla quota parte annualmente stabilita attraverso la ripartizione dello stanziamento delle attività assistenziali.

La consistenza iniziale rappresenta gli stanziamenti degli anni precedenti al netto delle erogazioni già avvenute. L'incremento concerne lo stanziamento disposto con Deliberazione di Cda n. 58 del 28.10.2021, a valere per l'esercizio 2022, nell'ambito della ripartizione annuale delle somme da destinare a tutte le provvidenze straordinarie e di carattere assistenziale.

Le diminuzioni afferiscono all'erogazione delle indennità ai beneficiari.

9) Fondo indennità di maternità

Consistenza al 31/12/2021	506.656
Aumenti	415.446
Diminuzioni	406.450
Consistenza al 31/12/2022	515.651

In adempimento alla richiesta del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali (nota del 28.11.2014 - Prot. 36/0016466/MA004.A007), dall'esercizio 2015 è stato costituito il fondo indennità di maternità per meglio rappresentare contabilmente le indennità di maternità maturate, e perciò di competenza dell'esercizio in chiusura, che vengono erogate successivamente alla definizione delle richieste.

L'incremento si riferisce all'accantonamento effettuato in chiusura d'esercizio per la quota parte delle indennità maturata nel 2022. Nel rispetto del principio di prudenza, l'accantonamento per indennità di





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

maternità consente di imputare a conto economico l'onere che grava sull'esercizio 2022 (impatto economico), anche se la manifestazione finanziaria si verificherà in un periodo amministrativo successivo, nel momento dell'erogazione.

Le diminuzioni rappresentano le erogazioni (aspetto finanziario) che avvengono ad esito della definizione delle pratiche e comportano come movimentazione la riduzione del fondo.

È importante infine segnalare che ad esito delle pratiche di maternità inerenti all'accantonamento in esame, spesso accade che non vi sia un'esatta corrispondenza tra il quantum accantonato e il quantum erogato alla beneficiaria per una serie di ragioni, quali:

- la data presunta del parto, che per la quasi totalità dei casi, non corrisponde con la data certa dell'evento;
- posizioni per le quali l'erogazione della maternità viene sospesa a causa di irregolarità contributive in attesa di regolarizzazione da parte della beneficiaria;
- la non corresponsione, nei casi in cui la veterinaria risulti beneficiaria di analogo trattamento erogato da altre gestioni (è il caso di dipendenti o convenzionati).

11) Fondo borse lavoro assistenziali

Consistenza al 31/12/2021	44.400
Aumenti	46.800
Diminuzioni	43.600
Consistenza al 31/12/2022	47.600

Si riferisce all'Istituto della borsa lavoro assistenziale destinata ai pensionati di invalidità per lo svolgimento di un'attività lavorativa temporanea, della durata massima di 6 mesi, presso una struttura veterinaria o un Ordine professionale, a fronte di un sussidio mensile corrisposto da Enpav al medico veterinario pensionato invalido di 400 euro mensili. La borsa lavoro assistenziale è stata approvata dall'assemblea nazionale nell'aprile 2016 e poi dai Ministeri vigilanti nel 2017. L'ultima edizione del Bando ha registrato il numero più alto di domande pervenute rispetto agli anni precedenti. Dato il limitato numero di soggetti ospitanti, permangono le difficoltà nell'associare il borsista alla struttura; tuttavia, ogni edizione fino ad oggi realizzata si è conclusa con il positivo inserimento di tutti i vincitori presso le strutture prescelte. I partecipanti vengono ospitati presso soggetti che operano nell'ambito della medesima Provincia di residenza del vincitore, per lo più Ordini provinciali e strutture veterinarie. Grazie alla collaborazione avviata con l'ANCI nel 2020, al fine di ampliare il numero di soggetti ospitanti, anche i Comuni interessati possono partecipare all'iniziativa ed ospitare i vincitori della Borsa Lavoro. Per il Bando 2022, sono pervenute 22 domande ed il Comitato Esecutivo, con delibera adottata nella riunione del 27 ottobre 2022, ha approvato la graduatoria dei vincitori. Tra questi si segnalano 4 partecipanti che hanno presentato la domanda per la prima volta. I 20 vincitori sono stati inseriti presso le Strutture prescelte e le borse lavoro sono state attivate.

Gli aumenti rappresentano lo stanziamento di 46.800,00 euro disposto a seguito della citata deliberazione n. 80 del 27.10.2022 con la quale il Comitato Esecutivo ha deliberato la graduatoria dei vincitori, nei limiti del plafond fissato dal bilancio preventivo 2022.

Le diminuzioni rappresentano le erogazioni intervenute nell'anno.





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

C) FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Consistenza al 31/12/2021	€	1.443.668
Consistenza al 31/12/2022	€	<u>1.660.936</u>
Variazione	+ €	217.268

Così specificata:

Fondo TFR dipendenti

Consistenza al 31/12/2021	1.443.668
Aumenti	330.103
Diminuzioni	112.835
Consistenza al 31/12/2022	1.660.936

La consistenza rappresenta il trattamento di fine rapporto maturato complessivamente dai dipendenti alla data del 31.12.2022.

L'incremento è riferito per € 330.103,36 all'accantonamento del tfr maturato nell'esercizio 2022.

Le diminuzioni sono determinate da:

- liquidazione tfr a due dipendenti: € 37.283,73;
- smobilizzo ai fondi pensione integrativi per le adesioni volontarie: € 59.625,16;
- versamento di saldi e acconti dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione: € 15.926,50.

D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

Consistenza al 31/12/2021	€	11.986.611
Consistenza al 31/12/2022	€	<u>13.005.417</u>
Variazione	+ €	1.018.806

La variazione è determinata da aumenti e diminuzioni dei conti di seguito indicati e si riferisce alla rilevazione e pagamento dei debiti.

1) Debiti per pensioni

Consistenza al 31/12/2021	5.157.297
Aumenti	2.979.956
Diminuzioni	829.072
Consistenza al 31/12/2022	7.308.181

La voce **Debiti per pensioni** è così ripartita:



**Debiti per pensioni maturate**

Consistenza al 31/12/2021	903.594
Aumenti	422.915
Diminuzioni	486.655
Consistenza al 31/12/2022	839.854

La consistenza si riferisce ai debiti per pensioni di vecchiaia, inabilità, invalidità e superstiti, di competenza degli anni precedenti, in attesa di perfezionamento formale.

Debiti per quote pensioni modulari

Consistenza al 31/12/2021	4.253.704
Aumenti	2.557.041
Diminuzioni	342.418
Consistenza al 31/12/2022	6.468.327

Gli aumenti rappresentano lo smobilizzo dei montanti dal *fondo pensione modulare* perché convertiti in quote di pensione modulare. Le diminuzioni rappresentano l'erogazione delle *quote modulari*.

La consistenza finale rappresenta il montante da erogare per le *quote modulari*.

È opportuno segnalare che la delibera CdA n. 64 del 21.12.2010 disponeva che le posizioni contributive inferiori ai 5 anni minimi richiesti, ma costituite attraverso il versamento obbligatorio del 2% delle eccedenze, fossero convertite in rendita modulare al raggiungimento dei requisiti di pensione previsti. Per tali posizioni la contribuzione facoltativa risultava attratta da quella obbligatoria e, unitamente a questa, convertita in rendita.

2) Debiti verso fornitori

Consistenza al 31/12/2021	416.187
Consistenza al 31/12/2022	283.366

Si rileva un incremento di 132.820 euro. La consistenza al 31.12.2022 si riferisce per 49.721 euro a fatture ricevute a ridosso di fine anno e saldate ad inizio 2023, e per 233.646 euro a debiti per forniture di beni e servizi resi, la cui fatturazione è invece pervenuta nei primi mesi del 2023. I pagamenti vengono effettuati nel rispetto dei termini di scadenza delle fatture. A tal proposito si segnala che, a fini della certificazione, tracciabilità e monitoraggio, l'Ente invia periodicamente, tramite il canale telematico della Piattaforma per la Certificazione dei Crediti Commerciali realizzata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze presso la Ragioneria Generale dello Stato, le comunicazioni in merito alla liquidazione delle somme dovute per appalti, forniture, somministrazioni e prestazioni professionali, nonché la comunicazione dello stock del debito esistente al 31 dicembre.



**3) Debiti verso professionisti**

Consistenza al 31/12/2021	130.314
Consistenza al 31/12/2022	70.061

Si rileva un incremento di 60.254 euro. La consistenza al 31.12.2022 si riferisce per 3.728 euro a fatture per prestazioni professionali pervenute a ridosso di fine anno e saldate ad inizio 2023, e per 66.332 euro a debiti per prestazioni professionali rese nel 2022, la cui fatturazione non è ancora pervenuta (23.119 euro afferiscono a prestazioni sanitarie di medici titolari di P.I. componenti di commissioni sanitarie di accertamento delle invalidità/inabilità pensionistiche). I pagamenti vengono effettuati entro i termini di scadenza delle fatture.

4) Debiti verso Istituti previdenziali

DESCRIZIONE	Consistenza al 31/12/2021	Aumenti	Diminuzioni	Consistenza al 31/12/2022
INPS c/contributi	86.250	960.435	950.673	96.012
INAIL	0	10.978	10.978	0
INPDAP ex ENPDEP	368	3.314	3.292	389
Debiti per oneri previdenziali	90.262	118.052	90.262	118.052
Debiti verso Generali (Previdenza integrativa)	3.491	60.010	61.520	1.981
Debiti verso Cattolica (Previdenza integrativa)	4.408	102.051	102.833	3.626
Ritenute sindacali	561	6.243	6.299	505
Totale	185.340	1.261.083	1.225.857	220.565

La consistenza rappresenta i debiti per gli oneri previdenziali relativi al mese di dicembre 2022, versati a gennaio 2023.

5) Debiti verso Organi Ente

Consistenza al 31/12/2021	52.832
Consistenza al 31/12/2022	49.521

La consistenza rappresenta quanto dovuto ai componenti degli Organi dell'Ente a titolo di emolumenti, gettoni di presenza e rimborsi spese, relativamente ai mesi di fine anno. Il dato include altresì l'accantonamento relativo alle spettanze da corrispondere ai delegati a titolo di gettoni di presenza per la partecipazione ad assemblee ed organismi consultivi tenutisi nel 2022, imputati come costo di competenza dell'esercizio in attesa di ricevere le relative fatture.



**6) Debiti verso iscritti**

Consistenza al 31/12/2021	505.582
Aumenti	17.615.591
Diminuzioni	17.182.000
Consistenza al 31/12/2022	939.173

La voce **Debiti verso iscritti** è così ripartita:

Debiti per benefici assistenziali ad iscritti e pensionati

Consistenza al 31/12/2021	381.096
Aumenti	563.000
Diminuzioni	381.096
Consistenza al 31/12/2022	563.000

La consistenza si riferisce per 10.000,00 euro ad indennità di morte prematura (Comitato Esecutivo del 20.12.2022 - deliberazione n. 102), per 53.000,00 euro ad erogazioni assistenziali e per 500.000,00 euro alle borse di studio per la specializzazione post-laurea dei medici veterinari iscritti all'Ente (Comitato Esecutivo del 20.12.2022 – deliberazione n. 103). Il pagamento avverrà nel 2023.

Debiti verso veterinari convenzionati

Consistenza al 31/12/2021	91.024
Aumenti	16.533.435
Diminuzioni	16.580.012
Consistenza al 31/12/2022	44.447

I versamenti delle ASL relativi ai contributi dei medici veterinari convenzionati vengono contabilizzati in una prima fase come debiti. In una seconda fase gli uffici, dopo gli opportuni riscontri, effettuano le operazioni di congruaggio tra i versamenti delle ASL e le posizioni contributive dei medici veterinari interessati. Nelle operazioni di congruaggio, i versamenti delle ASL vengono attribuiti nelle posizioni contributive dei veterinari: l'ammontare versato viene assegnato alla copertura dei contributi minimi, dei contributi soggettivi eccedenti e, per la parte eccedente, all'accantonamento al fondo pensione modulare, destinato a costituire montante modulare a fini pensionistici. La consistenza finale si riferisce ai versamenti in eccesso effettuati da alcune Asl che non hanno ancora provveduto a chiederne la restituzione.



**Debiti verso veterinari per rimborso contributo integrativo 2%**

Consistenza al 31/12/2021	30.804
Aumenti	87.464
Diminuzioni	95.266
Consistenza al 31/12/2022	23.002

Il conto rileva il debito nei confronti dei veterinari che devono ottenere il rimborso del contributo integrativo minimo del 2% a seguito della definizione delle pratiche di rimborso con Asl/Istituti Zooprofilattici Sperimentali/Università. Il rimborso viene effettuato esclusivamente tramite bonifico bancario. La consistenza finale rappresenta il debito residuale al 31.12 ed è relativo ai veterinari che ancora non hanno inviato l'Iban per la restituzione.

Creditori diversi per sgravi

Consistenza al 31/12/2021	2.658
Aumenti	154.604
Diminuzioni	78.241
Consistenza al 31/12/2022	79.021

Rileva il debito nei confronti dei medici veterinari dopo l'elaborazione degli sgravi contributivi per sospensione, cancellazione, decesso. Nel caso di avvenuto pagamento, si dovrà procedere ad un rimborso, previa comunicazione del codice IBAN da parte dell'associato. Gli aumenti corrispondono alla rilevazione del debito, le diminuzioni ai rimborsi eseguiti, il saldo finale ai rimborsi da effettuare.

Debiti verso veterinari per contributi erroneamente versati

Consistenza al 31/12/2021	0
Aumenti	68.765
Diminuzioni	47.385
Consistenza al 31/12/2022	21.380

Rileva il debito nei confronti dei medici veterinari per versamenti non dovuti e/o effettuati con modalità errata. Gli aumenti corrispondono alla rilevazione del debito, le diminuzioni ai rimborsi eseguiti, il saldo finale ai rimborsi da effettuare.



**Creditori diversi per conguagli ACN**

Consistenza al 31/12/2021	0
Aumenti	208.322
Diminuzioni	0
Consistenza al 31/12/2022	208.322

Rileva il debito verso i medici veterinari risultanti dalle operazioni di chiusura conguaglio ACN 2022. I rimborsi saranno effettuati nel 2023, a mezzo bonifico, dopo la ricezione delle schede di rimborso da parte degli aventi diritto.

7) Debiti verso locatari

Consistenza al 31/12/2021	18.905
Aumenti	13.413
Diminuzioni	0
Consistenza al 31/12/2022	32.318

La consistenza finale rappresenta i depositi cauzionali costituiti dagli inquilini delle unità immobiliari di Via De Stefani 60. Gli aumenti si riferiscono ai depositi costituiti nel 2022.

8) Debiti tributari

DESCRIZIONE	Consistenza al 31/12/2021	Aumenti	Diminuzioni	Consistenza al 31/12/2022
Debiti verso erario Stato c/ritenute alla fonte	2.169.498	15.636.401	15.512.259	2.293.640
Addizionale Irpef	231	817.203	817.223	211
Addizionale comunale	21	317.916	317.873	64
Imposta su rivalutazione TFR	0	18.824	18.824	0
Debiti tributari	2.904	3.097	2.904	3.097
Debiti Iva da Split Payment	49.117	477.750	492.899	33.968
Totale	2.221.771	17.271.191	17.161.982	2.330.980

Le consistenze finali rappresentano i debiti dell'Ente, in qualità di sostituto d'imposta, relativi al mese di dicembre 2022. Il pagamento è avvenuto a gennaio 2023.



**9) Altri debiti**

Consistenza al 31/12/2021	3.301.042
Aumenti	19.883.896
Diminuzioni	21.413.685
Consistenza al 31/12/2022	1.771.253

La consistenza finale è così suddivisa:

- € 914.892,15 imposta sostitutiva sui proventi e plusvalenze realizzate nel 2022 dai fondi comuni esteri;
- € 3.756,00 saldo Irap 2022 a debito;
- € 174.413,08 relativi a ratei di pensione re-incassati in attesa di definizione e ad assegni dormienti che l'Ente ha incassato perché non riscossi;
- € 48.539,27 contributi sospesi in attesa di definizione;
- € 629.652,50 debiti vari a breve termine, il cui pagamento avverrà nel 2023.

E) RATEI E RISCONTI

Consistenza al 31/12/2021	€ 368.616
Consistenza al 31/12/2022	<u>€ 364.523</u>
Variazione	- € 4.093

Così specificata:

Ratei passivi

Consistenza al 31/12/2021	363.165
Aumenti	236.715
Diminuzioni	240.014
Consistenza al 31/12/2022	359.866

La consistenza al 31.12.2022 è così ripartita:

- € 128.697,02 relativi ai ratei di imposta 2022 sulle cedole degli strumenti finanziari in portafoglio, come dettagliato nella tabella seguente:





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

ISIN	TITOLO	CEDOLA %	IMPORTO CEDOLA	RATEO LORDO
IT0005344335	BTPS 2.45 01/10/23	2,45%	€ 49.000	€ 3.063
XS0110373569	EIB 5.50 15/04/25	5,50%	€ 55.000	€ 5.522
IT0004356843	BTPS 4.75 01/08/23	4,75%	€ 71.250	€ 7.357
IT0005001547	BTPS 3.75 01/09/24	3,75%	€ 179.156	€ 14.971
IT0005024234	BTPS 3.50 01/03/30	3,50%	€ 140.438	€ 11.735
IT0004923998	BTPS 4.75 01/09/44	4,75%	€ 389.500	€ 32.548
IT0001174611	BTPS 6.50 01/11/27	6,50%	€ 111.638	€ 4.626
IT0003535157	BTPS 5.00 01/08/34	5,00%	€ 47.500	€ 4.905
IT0003934657	BTPS 4.00 01/02/37	4,00%	€ 62.200	€ 6.423
IT0004644735	BTPS 4.50 01/03/26	4,50%	€ 42.413	€ 3.544
IT0004889033	BTPS 4.75 01/09/28	4,75%	€ 90.250	€ 7.542
IT0004953417	BTPS 4.50 01/03/24	4,50%	€ 43.650	€ 3.648
IT0005327306	BTPS 1.45 15/05/25	1,45%	€ 7.540	€ 240
IT0005495731	BTPS 2.80 15/06/29	2,80%	€ 58.240	€ 640
IT0005496770	BTPS 3.25 01/03/38	3,25%	€ 56.550	€ 4.726
IT0005500068	BTPS 2.65 01/12/27	2,65%	€ 55.650	€ 1.147
IT0005508590	BTPS 4.00 30/04/35	4,00%	€ 104.800	€ 4.415
IT0005240830	BTPS 2.20 01/06/27	2,20%	€ 22.715	€ 468
XS0950055359	TKAAV 3.50 04/07/23	3,50%	€ 14.000	€ 1.795
XS0951565091	ENIIM 3.25 10/07/23	3,25%	€ 31.200	€ 3.867
ES0211845260	ABESM 3.75 20/06/23	3,75%	€ 11.250	€ 1.555
XS0875343757	NATURGY FN (GASSM 3.875 17/01/23)	3,88%	€ 15.500	€ 3.842
IT0004213242	BCA POPSO AP23	3,98%	€ 1.389	€ 120
TOTALE				€ 128.697

- la parte residuale pari ad 231.168,61 afferisce per € 228.927,42 al flusso di interessi attivi correlati alle domande di dilazione, ricongiunzione e riscatti, da incassare negli esercizi successivi, e per i restanti € 2.241,19 a tassi di costi di gestione.

Risconti passivi

Consistenza al 31/12/2021	5.451
Aumenti	4.657
Diminuzioni	5.451
Consistenza al 31/12/2022	4.657

La consistenza finale al 31.12.2022 si riferisce a quota parte di un canone di locazione incassato nel 2022 ma di competenza 2023.

TOTALE PASSIVO

Consistenza al 31/12/2021	€ 1.057.450.748
Consistenza al 31/12/2022	€ <u>1.115.423.307</u>
Variazione	+ € 57.972.559



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI**CONTI D'ORDINE**

Il nuovo Principio Contabile OIC 12 non prevede più l'esposizione dei conti d'ordine in calce allo Stato Patrimoniale, ma ne mantiene l'informativa in Nota Integrativa.

Consistenza al 31/12/2021	€	58.744.974
Consistenza al 31/12/2022	€	<u>27.486.240</u>
Variazione	- €	31.258.734

Così specificata:

Impegni: terzi c/altri impegni

Consistenza al 31/12/2021	39.702.638
Aumenti	15.340.171
Diminuzioni	37.263.207
Consistenza al 31/12/2022	17.779.602

La consistenza finale si riferisce all'impegno per i prestiti agli iscritti deliberati nel 2022, ma la cui erogazione avverrà nel 2023, nonché agli impegni non ancora richiamati, assunti nei confronti dei seguenti fondi:

- Anthilia SGR - Bond Impresa Territorio per € 121.469;
- Muzinich SGR - Italian Private Debt per € 4.885.122;
- LGT Capital Partners - Crown European Private Debt II per € 525.000;
- Quaestio SGR - European Private Debt per € 946.884;
- ACP SGR - Sustainable Securities Fund per € 1.838.581;
- MUZINICH - Diversified Enterprises Credit Fund II per € 2.614.329;
- PGIM – European Core Fund per € 5.000.000;
- GWM – Commercial Real Estate Debt Opportunity Fund per € 375.987;
- OPTIMUM - Gref IV per € 570.505.

La variazione in aumento si riferisce:

- per € 7.000.000 alla sottoscrizione, deliberata dal Comitato Esecutivo del 07 aprile 2022, del Fondo OPTIMUM – Gref IV;
- per € 5.000.000 alla sottoscrizione, deliberata dal Comitato Esecutivo del 27 ottobre 2022, del Fondo PGIM – European Core Fund;
- per € 2.608.171 alla distribuzione di capitale richiamabile in futuro dal fondo MUZINICH - Diversified Enterprises Credit Fund II;
- per € 732.000 ai prestiti deliberati dal Comitato Esecutivo che saranno erogati nel 2023.

La variazione in diminuzione si riferisce:

- per € 22.691 ai richiami effettuati nell'anno da fondo Italian Private Debt di Muzinich SGR;





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

- per € 2.093 ai richiami effettuati nell'anno dal fondo Bond Impresa Territorio di Anthilia SGR;
- per € 738.530 ai richiami effettuati nell'anno da European Private Debt di Quaestio SGR;
- per € 137.863 ai richiami effettuati nell'anno da ACP SGR - Sustainable Securities Fund;
- per € 9.993.842 ai richiami effettuati nell'anno da MUZINICH - Diversified Enterprises Credit Fund II;
- per € 1.800.000 ai richiami effettuati nell'anno da Antirion SGR - Fondo Casa delle Professioni
- per € 511.628 ai richiami effettuati nell'anno da GWM - Commercial Real Estate Debt Opportunity Fund;
- per € 3.000.000 al richiamo da Amundi – Nexus 1;
- per € 5.000.000 al richiamo da BNP REIM – Health Care Property Fund;
- per € 9.000.000 al richiamo da PATRIZIA - Living Cities;
- per € 6.429.495 ai richiami da OPTIMUM - Gref IV;
- per € 627.065 ai prestiti deliberati nel 2021 ed erogati nel 2022.

Fidejussioni

Consistenza al 31/12/2021	145.858
Aumenti	44.150
Diminuzioni	106.332
Consistenza al 31/12/2022	83.676

Trattasi delle fidejussioni rilasciate a favore dell'Enpav sia dai locatari dell'immobile di Via De Stefani 60, sia dagli aggiudicatari delle procedure di gara ai sensi del Codice dei contratti pubblici (Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50).

Impegni: terzi c/fondi di private equity

Consistenza al 31/12/2021	18.896.478
Aumenti	1.576.800
Diminuzioni	10.850.316
Consistenza al 31/12/2022	9.622.962

Il funzionamento dei fondi di private equity prevede che l'investitore effettui i versamenti, entro i limiti della propria sottoscrizione, su richiesta delle Società di gestione, correlata al fabbisogno finanziario dei fondi (variazioni in diminuzione).

La consistenza al 31.12.2022 si riferisce:

- per € 119.196 all'impegno residuo del fondo Trilantic Capital Partners IV;
- per € 132.619 all'impegno residuo del fondo Arcadia Small Cap II;
- per € 457.676 all'impegno residuo nel fondo Assietta Private Equity IV;





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

- per € 723.502 all'impegno residuo nel fondo Swan Cap Opportunities III;
- per € 535.771 all'impegno residuo nel fondo Swan Cap Opportunities IV;
- per € 133.124 all'impegno residuo nel fondo Yarpa Fondo Epsilon;
- per € 318.577 all'impegno residuo nel fondo Yarpa Fondo Zeta;
- per € 266.610 all'impegno residuo nel fondo Sectoral NEMO IV;
- per € 825.000 all'impegno residuo nel fondo Neuberger Berman - NB Euro Crossroad 2018 S.C.Sp. SICAV-RAIF;
- per € 268.879 all'impegno residuo nel fondo Alto Capital IV;
- per € 2.300.000 all'impegno residuo nel fondo di fondi Private Equity Azimut – Hamilton Lane - GlobALInvest;
- per € 801.263 all'impegno residuo nel fondo di fondi Private Equity RIELLO SGR – Fondo Italian Strategy;
- per € 2.740.746 all'impegno residuo nel fondo EOS;

La diminuzione è relativa ai richiami di capitale da parte di:

- Yarpa Fondo Epsilon, per € 46.332;
- Yarpa Fondo Zeta, per € 223.881;
- Neuberger Berman - NB Euro Crossroads 2018 S.C.Sp. SICAV-RAIF, per € 150.000;
- Sectoral NEMO IV, per € 92.913;
- Alto Capital IV, per € 271.200;
- Swan Cap Opportunities III, per € 533.805;
- Swan Cap Opportunities IV, per € 432.740;
- Arcadia Small Cap II, per € 177.674;
- Assietta Private Equity IV, per € 198.208;
- Macquarie Super Core Infrastructure Serie 2, per € 3.270.347;
- Riello SGR, per € 652.107;
- Azimut - Hamilton Lane, per € 1.000.000;
- EOS, per € 833.710;
- LUMEN VENTURES, per € 1.000.000;
- ZENIT P.I. 4.0 per € 1.967.399.

L'aumento è relativo alle restituzioni quote effettuate dai fondi ma richiamabili in futuro:

- Riello SGR – INVESTMENT STRATEGY, fondo di fondi Private Equity – PRIVATE EQUITY FUND II, per € 206.417;
- Arcadia Small Cap II per € 12.752;
- Swan Cap Opportunities III per € 53.362;
- EOS € 1.013.059;
- ZENTI P.I. 4.0 per € 291.209.





PARTE C

Informazioni sul Conto Economico



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

In premessa si segnala che gli importi sono comprensivi di IVA, imposte dirette ed oneri di legge.

L'Enpav, non essendo soggetto passivo IVA ai sensi del DPR 633/1972, subisce l'IVA come un costo alla stregua di un consumatore finale.

Pertanto, le spese relative ai costi di amministrazione quali le spese per gli Organi dell'Ente, le consulenze, gli acquisti di beni di consumo, servizi ed oneri diversi, devono intendersi comprensive di IVA, imposte dirette ed oneri di legge.

È opportuno ricordare che in materia di IVA, l'art. 12 del decreto legge n. 87/2018, entrato in vigore il 14.07.2018, ha abolito il meccanismo della scissione dei pagamenti (c.d. *split payment*) per i professionisti. Tale regime continua invece ad applicarsi ai fornitori per tutte le operazioni, sia prestazioni di servizi sia cessioni di beni, effettuate nei confronti dell'Ente.

Il regime della scissione dei pagamenti o *split payment* prevede che, in deroga al regime IVA ordinario, il versamento dell'imposta addebitata in via di rivalsa venga effettuato dal committente Enpav direttamente all'Erario e non al fornitore. L'Enpav liquida a quest'ultimo il totale della fattura al netto dell'IVA (vale a dire l'imponibile), e provvede periodicamente al versamento dell'IVA da *split payment* direttamente all'Erario.

A legislazione vigente opera pertanto un duplice binario per le fatture emesse all'indirizzo dell'Ente: i fornitori in regime di scissione dei pagamenti, i professionisti in regime di IVA ad esigibilità immediata.

Ai fini delle imposte sul reddito delle persone fisiche e degli altri oneri di legge, l'Ente svolge il ruolo di sostituto d'imposta.

A) GESTIONE PREVIDENZIALE

1) Gestione contributi (a+b-c): € 141.915.375

a) Entrate contributive: € 157.062.499

Si riferisce ai contributi di competenza 2022 dovuti dagli iscritti (28.018), così specificati:

DESCRIZIONE	31.12.2022	31.12.2021	DIFFERENZA ASSOLUTA	DIFFERENZA PERCENTUALE
Contributi soggettivi	€ 112.804.631	€ 103.151.039	+ € 9.653.592	+ 9,36 %
Contributi integrativi	€ 25.473.347	€ 23.518.078	+ € 1.955.270	+ 8,31 %
Contributi di solidarietà	€ 624.154	€ 545.752	+ € 78.403	+ 14,37 %
Quota integrazione contributiva	€ 60.493	€ 49.983	+ € 10.510	+ 21,03 %
Contributi D.Lgs. n. 151/01	€ 1.768.308	€ 1.801.968	- € 33.660	- 1,87 %
Contributi da Enti previdenziali L. 45/90	€ 647.125	€ 1.246.880	- € 599.755	- 48,10 %
Ricongiunzioni, riscatti e reiscrizioni	€ 1.932.422	€ 2.790.677	- € 858.255	- 30,75 %
Contributi modulari	€ 13.752.019	€ 13.138.500	+ € 613.519	+ 4,67 %
TOTALE	€ 157.062.499	€ 146.242.876	+ € 10.819.623	+ 7,40 %

L'incremento complessivo rispetto al 2021 è stato del 7,40%.



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Contributi soggettivi

€ 112.804.631

Il gettito riguarda i contributi soggettivi di cui all'art. 11, L. 136/91 - art. 5 R.A. allo Statuto ed include i recuperi per le annualità arretrate (contributi minimi neo-isritti e contributi eccedenti relativi a modelli 1 pregressi trasmessi nel corso dell'anno 2022).

Rispetto al 2021 si è registrato un incremento del 9,36%.

L'aumento della contribuzione è determinato:

- dall'adeguamento perequativo in base all'indice dei prezzi al consumo ISTAT dei contributi pari a 0,1%;
- dall'attuazione della riforma del sistema pensionistico Enpav che, per l'anno 2022, prevede un aumento del soggettivo minimo (l'aliquota è passata dal 16% al 16,5% del reddito convenzionale) e della contribuzione eccedente (l'aliquota è passata dal 15,5% del Modello 1/2021 al 16% del Modello 1/2022 su uno scaglione di reddito pensionabile che è passato da € 95.250 ad € 95.350);
- da un aumento significativo del contributo soggettivo eccedente (+ 26,51%).

Il numero degli iscritti attivi al 31.12.2022 è pari a 28.018 e registra un decremento di 735 iscritti attivi rispetto al dato relativo al 31.12.2021 (28.753). La diminuzione è dovuta all'aumento del numero dei pensionati e all'incremento delle cancellazioni dall'Enpav.

In dettaglio:

DESCRIZIONE	31-12-2022	31-12-2021	DIFFERENZA ASSOLUTA	DIFFERENZA PERCENTUALE
Contributi Minimi	€ 71.163.262	€ 70.233.087	+ € 930.175	+ 1,32 %
Contributi Eccedenti	€ 41.640.092	€ 32.915.531	+ € 8.724.561	+ 26,51 %
Recuperi, rimborsi e diversi	0	€ 37	- € 37	- 100,00 %
Sopravvenienze attive (di natura contributiva)	€ 1.276	€ 2.384	- € 1.115	- 46,62 %
TOTALE	€ 112.804.631	€ 103.151.039	+ € 9.653.592	+ 9,36 %

Contributi integrativi

€ 25.473.347

Il gettito concerne i contributi integrativi di cui all'art. 12, L. 136/91 - art. 7 R.A. allo Statuto e al versamento del 2% da parte delle Aziende Sanitarie Locali, Università e Istituti Zooprofilattici.

Rispetto al 2021 si è registrato un incremento dell'8,31%.

L'aumento della contribuzione è determinato:

- dall'adeguamento perequativo in base all'indice dei prezzi al consumo ISTAT dei contributi pari a 0,1%;
- dall'aumento del contributo integrativo eccedente.

Il principio contabile OIC 12 dispone la riclassificazione dei proventi straordinari nelle voci di conto economico ritenute appropriate e omologhe per natura. Nella fattispecie, la voce *Utilizzo fondo spese e rischi futuri - rimborso 2%*, quale provento straordinario, viene riclassificata tra i contributi integrativi.



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

In dettaglio:

DESCRIZIONE	31-12-2022	31-12-2021	DIFFERENZA ASSOLUTA	DIFFERENZA PERCENTUALE
Contributi Minimi	€ 12.858.650	€ 13.089.072	- € 230.422	- 1,76 %
Contributi Eccedenti	€ 12.097.399	€ 10.022.040	+ € 2.075.359	+ 20,71 %
Asl/Università/Izs/Altri	€ 476.257	€ 392.539	+ € 83.718	+ 21,33 %
Contributi integrativi da Utilizzo fondo spese e rischi futuri - rimborso 2%	€ 41.041	€ 14.426	+ € 26.615	+ 184,49 %
TOTALE	€ 25.473.347	€ 23.518.078	+ € 1.955.270	+ 8,31 %

Contributi di solidarietà**€ 624.154**

Trattasi dei contributi previsti dall'art. 11, comma 4, L. 136/91 - art. 6 R.A. allo Statuto, relativi ai medici veterinari iscritti all'Albo e non all'Ente.

L'importo del contributo minimo è aumentato a seguito della variazione ISTAT e al numero dei cancellati dall'Ente.

Quota integrazione contributiva**€ 60.493**

Si riferisce agli introiti di competenza dell'esercizio, previsti dall'art. 28, L. 136/91 - art. 49 R.A. allo Statuto. L'integrazione contributiva si è esaurita il 31.12.2015, salvo casi particolari che hanno avuto effetto nell'esercizio 2022.

Contributi D. Lgs. n. 151/01**€ 1.768.308**

Trattasi dei contributi previsti dall'art. 83, del D.Lgs. 26/3/2001, n. 151 "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di tutela della maternità e della paternità", comprensivi dei recuperi per i nuovi iscritti, così come stabilito dal Decreto del Ministero del Tesoro del 9 ottobre 1997.

L'importo del contributo minimo, pari a 62,00 euro, stabilito annualmente con delibera consiliare e successiva approvazione ministeriale, non ha subito variazioni rispetto all'anno precedente.

Contributi da Enti Previdenziali L. 45/90**€ 647.125**

Trattasi dei contributi trasferiti all'Ente da altre Gestioni assicurative a seguito delle richieste di ricongiunzione.

Il dato è difficilmente prevedibile e quindi può presentare variazioni significative da un anno all'altro, in quanto si riferisce a richieste di trasferimento di contributi inviate all'INPS che vengono soddisfatte con tempistiche molto diverse da parte delle varie sedi nazionali. Si evidenzia inoltre che la contribuzione è sempre maggiorata degli interessi attivi maturati fino alla data del trasferimento, inseriti nel Bilancio al punto A;1;b) b) Entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi su contributi.





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Ricongiunzioni, riscatti e reiscrizioni

€ 1.932.422

DESCRIZIONE	31-12-2022	31-12-2021	DIFFERENZA ASSOLUTA	DIFFERENZA PERCENTUALE
Ricongiunzioni, riscatti e reiscrizioni	€ 1.932.422	€ 2.790.677	- € 858.255	+ 30,75 %

Si riferisce alle pratiche di riscatto e ricongiunzione accettate dagli iscritti nel corso dell'anno.

Il ricavo è dato dalla riserva matematica a carico dell'iscritto per ricongiungere e/o riscattare i periodi contributivi. Il dato è in linea con gli anni precedenti anche se si rileva un decremento rispetto all'anno 2021 che aveva registrato un picco straordinario.

Di seguito si riportano alcuni dati.

Anno	RISCATTI		RICONGIUNZIONI		TOTALE
	Numero pratiche definite	RISCATTO	Numero pratiche definite	RICONGIUNZIONE	
2015	10	€ 323.341,48	3	€ 6.526,97	€ 329.868,45
2016	23	€ 584.436,49	2	€ 29.071,76	€ 613.508,25
2017	53	€ 1.481.365,95	3	€ 32.454,78	€ 1.513.820,73
2018	37	€ 1.027.743,92	2	€ 34.057,67	€ 1.061.801,59
2019	57	€ 1.563.501,45	5	€ 40.043,96	€ 1.603.545,41
2020	48	€ 1.558.187,72	5	€ 79.526,63	€ 1.637.714,35
2021	93	€ 2.712.528,90	9	€ 78.147,72	€ 2.790.676,62
2022	58	€ 1.893.990,06	5	€ 38.432,04	€ 1.932.422,10

Contributi modulari

€ 13.752.019

Costituisce la posta di bilancio rappresentativa dei contributi destinati alla formazione della quota di pensione modulare Enpav.

L'importo è così suddiviso:

- € 1.529.270,76 contributi volontari da Mod. 2;
- € 578.106,45 contributi derivanti dal 2% delle eccedenze contributive da Mod. 1;
- € 11.644.641,66 contributi da convenzione (veterinari specialisti ambulatoriali ACN) per la parte eccedente la contribuzione minima che viene destinata a pensione modulare.





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

b) Entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi su contributi:

€ 831.371

In dettaglio:

DESCRIZIONE	31-12-2022	31-12-2021	DIFFERENZA ASSOLUTA	DIFFERENZA PERCENTUALE
Interessi su integrazione contributiva	€ 71	€ 38	+ € 33	+ 88,85 %
Interessi ritardato pagamento	€ 467.481	€ 447.546	+ € 19.935	+ 4,45 %
Introiti sanzioni amministrative	€ 363.819	€ 228.989	+ € 134.830	+ 58,88 %
TOTALE	€ 831.371	€ 676.573	+ € 154.798	+ 22,88 %

Interessi su integrazione contributiva

€ 71

Trattasi degli interessi legali sulla rateizzazione dell'integrazione contributiva di cui all'art. 28, della L. 136/91 - art. 49 R.A. allo Statuto.

Interessi ritardato pagamento

€ 467.481

Si evidenzia che in base alla nuova riclassificazione del Bilancio gli *Interessi di ritardato pagamento* sono stati ripartiti per natura; pertanto, la voce in esame si riferisce esclusivamente agli interessi relativi alla gestione Contributi.

Il dato è così ripartito:

- € 204.566,08 interessi attivi su dilazioni varie (mav € 169.361,92; riscatti € 35.092,46; ricongiunzioni € 111,70)
- € 83.499,45 interessi di mora recuperati con emissione mav ordinaria
- € 16.624,79 interessi di mora recuperati con emissione mav dilazioni ordinarie
- € 15.487,38 interessi di mora recuperati con emissione mav *accertamenti*
- € 38.894,58 interessi di mora AER recuperati con emissione cartelle esattoriali e avvisi bonari
- € 16.699,62 interessi di mora relativi a *rottamazioni*
- € 91.708,79 interessi attivi versati da altri Enti per trasferimento contributi L. 45/90

L'incremento rispetto al 2021 (+ € 19.935) è stato determinato essenzialmente dai maggiori interessi attivi sulle dilazioni. Il nuovo Regolamento, entrato in vigore a gennaio 2021, stabilisce che gli interessi di dilazione siano pari al *tasso legale + uno spread del 2%*. Nel 2021 il tasso di interesse delle dilazioni era pari al 2,01%, nel 2022 è stato del 3,25%.

Introiti sanzioni amministrative

€ 363.819

La voce include gli introiti di competenza dell'esercizio 2022, di cui agli artt. 19 e 20, della L. 136/91 - artt. 12 e 19 R.A. allo Statuto.

Il dato è così composto:

- € 328.961,97 sanzioni e interessi di mora recuperati con emissione mav ordinaria
- € 34.856,97 sanzioni e interessi di mora recuperati con emissione mav accertamenti

Si è registrato nel complesso un incremento rispetto al 2021 (+ € 134.830) determinato sostanzialmente da un maggior recupero di sanzioni e interessi di mora sull'emissione dei mav ordinaria.





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Si rammenta che le sanzioni sul ritardato pagamento delle eccedenze consistono in interessi di mora pari al *tasso legale + uno spread del 2%*. Si è passati, pertanto, da una sanzione 2021 pari al 2,01% della contribuzione eccedente pagata in ritardo, ad una sanzione del 3,25%.

c) Rettifiche, rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi:

€ 15.978.495

In dettaglio:

DESCRIZIONE	31-12-2022	31-12-2021	DIFFERENZA ASSOLUTA	DIFFERENZA PERCENTUALE
Liquidazione in capitale L. 45/90	€ 81.541	€ 100.081	- € 18.540	- 18,53 %
Contributi da rimborsare	€ 28.930	€ 22.147	+ € 6.782	+ 30,62 %
Interessi passivi v/s Enti previdenziali	€ 82.867	€ 85.480	- € 2.614	- 3,06 %
Interessi passivi su contributi da rimborsare	€ 13.495	€ 7.077	+ € 6.418	+ 90,69 %
Acc.to al fondo pensione modulare	€ 15.739.226	€ 14.943.206	+ € 796.020	+ 5,33 %
Restituzione contributi indebitamente riscossi	€ 32.436	€ 78.314	- € 45.878	- 58,58 %
TOTALE	€ 15.978.495	€ 15.236.306	+ € 742.189	+ 4,87 %

Liquidazione in capitale L. 45/90

€ 81.541

Si riferisce al trasferimento dei contributi previdenziali ad altre gestioni assicurative, in seguito a domande di ricongiunzione, presentate ai sensi della L. 45/90, dai professionisti che hanno interrotto il rapporto con l'Ente.

Rispetto a quanto previsto a budget (60.000 euro), l'onere a consuntivo è stato superiore di 21.541 euro allo stanziamento. Tale voce di costo è di difficile previsione in quanto dipende sia dal numero di ricongiunzioni passive accettate dal medico veterinario, sia soprattutto dal periodo di contribuzione da trasferire e dall'entità dei contributi. Questo ultimo elemento in particolare è molto variabile e pesa in maniera determinante sul dato definitivo a bilancio, come si desume dalla tabella seguente che prende in analisi gli anni dal 2015 al 2022:

Anno	Numero pratiche	Liquidazione 45/90
2015	3	€ 41.288,80
2016	5	€ 72.452,54
2017	4	€ 48.652,17
2018	1	€ 3.505,01
2019	4	€ 37.076,98
2020	5	€ 46.362,60
2021	5	€ 100.081,29
2022	9	€ 81.540,80

Contributi da rimborsare

€ 28.930

L'art. 17 del Regolamento Enpav prevede che i cancellati dall'Ordine o dall'Ente, che non abbiano maturato il diritto a pensione e abbiano un periodo di iscrizione inferiore ai cinque anni, possano chiedere il rimborso dei contributi soggetti effettivamente versati.



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Come la precedente, anche questa voce di costo è di difficile previsione in quanto dipende esclusivamente da due dati molto variabili: il numero dei rimborsi e l'ammontare dei singoli rimborsi (cfr. tabella sotto riportata).

Rispetto al dato di consuntivo 2021, l'onere è stato più alto (+ 30,62%) restando nei limiti dello stanziamento. A supporto delle riflessioni esposte, si riporta il trend dal 2016 al 2022:

Anno	n. rimborsi	Totale
2016	3	€ 9.291
2017	6	€ 19.117
2018	11	€ 47.483
2019	13	€ 68.199
2020	6	€ 37.034
2021	9	€ 22.147
2022	6	€ 28.930

Interessi passivi v/s Enti previdenziali**€ 82.867**

Si riferisce agli interessi capitalizzati al tasso del 4,5%, come previsto dalla Legge 45/90, sui trasferimenti dei contributi relativi alla definizione delle pratiche di ricongiunzione passiva dei veterinari non più iscritti all'Ente.

Il costo a consuntivo è risultato più alto di 12.867 euro rispetto a quanto stanziato per il 2022 (70.000 euro) e fa riferimento a n. 9 trasferimenti. Tale voce di costo è di difficile previsione in quanto dipende esclusivamente da due dati molto variabili: il numero dei trasferimenti e l'ammontare dei singoli trasferimenti. In particolare, l'ammontare degli interessi risulta tanto più alto quanto più sono datate le attivazioni delle pratiche di ricongiunzione di cui l'Inps chiede il trasferimento nel corso dell'anno.

Interessi passivi su contributi da rimborsare**€ 13.495**

Il dato si riferisce agli interessi passivi maturati sui contributi da restituire ai sensi dell'art. 17, comma 3, del Regolamento di Attuazione allo Statuto Enpav. Tale norma prevede che sulle somme da rimborsare siano dovuti gli interessi legali maturati dal primo gennaio successivo ai relativi pagamenti.

Accantonamento al f.do pensione modulare**€ 15.739.226**

È così costituito da:

- € 13.752.018,87 rettifica contabile della voce ricavi per *Contributi modulari* di competenza 2022 (di cui € 1.529.270,76 da Mod. 2, € 578.106,45 dal 2% delle eccedenze contributive da Mod.1 ed € 11.644.641,66 da convenzioni ACN per la parte eccedente la contribuzione minima);
- € 1.987.207,11 rivalutazione 2022 al tasso minimo garantito dell'1,5% dei montanti modulari versati entro il 31.12.2021. Ai sensi dell'art. 21, comma 9, del R.A. allo Statuto dell'Enpav, dal 2014 i montanti sono rivalutati al Tasso di Capitalizzazione Modulare (TCM - media dei rendimenti Enpav del quinquennio precedente l'anno di rivalutazione) se superiore al tasso minimo garantito dell'1,5%. Il TCM 2022 è risultato pari ad 1,3454% e pertanto i montanti sono stati rivalutati al tasso minimo garantito. Per completezza di





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

informazione, si evidenzia che il tasso di crescita del PIL (media del quinquennio 2021-2017) è stato pari a + 0,9973%.

Restituzione contributi indebitamente riscossi

€ 32.436

Il costo si riferisce alle somme rimborsate agli iscritti per versamenti non dovuti.

2) Gestione prestazioni (a+b-c):

€ 69.679.547

a) Spese per prestazioni istituzionali:

€ 70.752.889

In dettaglio:

DESCRIZIONE	31-12-2022	31-12-2021	DIFFERENZA ASSOLUTA	DIFFERENZA PERCENTUALE
Pensioni agli iscritti	€ 63.659.500	€ 57.428.935	+ € 6.230.565	+ 10,85 %
Pensioni agli iscritti L. 140/85	€ 10.617	€ 12.393	- € 1.777	- 14,34 %
Indennità di maternità	€ 2.910.187	€ 2.461.865	+ € 448.322	+ 18,21 %
Altre prestazioni previdenziali ed assistenziali	€ 1.552.026	€ 1.822.705	- € 270.679	- 14,85 %
di cui Indennità assistenziali Covid-19	0	€ 100.000		
Assistenza sanitaria	€ 2.158.103	€ 1.662.940	+ € 495.163	+ 29,78 %
Importo aggiuntivo ex art. 70, co. 7, L. 388/2000	€ 12.537	€ 14.719	- € 2.182	- 14,82 %
Acc.to per indennità di maternità	€ 415.446	€ 396.598	+ € 18.848	+ 4,75 %
TOTALE	€ 70.718.416	€ 63.800.155	+ € 6.918.261	+ 10,84 %
Sopravvenienze passive (conguaglio anno precedente polizza sanitaria associati)	+ € 36.968	+ € 45.561	- € 8.591	- 18,86 %
Insussistenze del passivo (rettifica contabile di costo per mancato perfezionamento di BO.S.S.)	- € 2.495	- € 8.000	+ € 5.506	- 68,82 %
TOTALE	€ 70.752.889	€ 63.837.716	+ € 6.915.173	+ 10,83 %

Pensioni agli iscritti

€ 63.659.500

Il costo si riferisce alle diverse tipologie di pensioni di cui alle leggi 1357/62 e 136/91, all'integrazione al minimo dei trattamenti pensionistici di cui all'art. 7, della L. 544/89, nonché alle pensioni liquidate in regime di totalizzazione ai sensi del d.lgs. 42/2006 e a quelle in cumulo introdotte dalla Legge di bilancio 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232, all'art. 1, c.195).

Per il 2022 la perequazione annuale di cui all'art. 48 del R.A. è stata dello 0,075% (il 75% dell'andamento dell'indice medio ISTAT). Alle pensioni minime e a quelle calcolate con il metodo contributivo è stata invece garantita la rivalutazione piena dello 0,10%, vale a dire nella misura del 100% dell'andamento dell'indice medio ISTAT.

L'incremento della spesa rispetto al 2021 (+10,83%) è da attribuirsi principalmente all'incremento numerico delle pensioni (+7,46%); si passa infatti dalle 8.122 posizioni (di cui 46 in totalizzazione e 413 in regime di cumulo) del 2021, alle 8.728 posizioni (di cui 46 in totalizzazione e 562 in regime di cumulo) del 2022. Si deve poi tener conto del crescere dell'importo medio delle nuove prestazioni rispetto anche alle pensioni cessate.





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

La gestione dell'istituto del cumulo contributivo gratuito, che dal 1 gennaio 2017 è stato esteso anche alle Casse di previdenza dei professionisti, è oramai a regime e l'anno 2022 chiude con 562 pensioni in liquidazione, numero in sensibile crescita rispetto al 2021 (+ 36,08%).

Pensioni agli iscritti L. 140/85

€ 10.617

Trattasi di una maggiorazione del trattamento pensionistico a beneficio dei pensionati ex-combattenti e/o loro superstiti, che l'Ente, ai sensi dell'art. 6 della L. 140/85, anticipa per conto dello Stato. Il rimborso da parte dello Stato avviene dopo l'approvazione del bilancio consuntivo.

La rettifica del costo trova riscontro tra i ricavi alla voce "Rimborsi dallo Stato L. 140/85".

Indennità di maternità

€ 2.910.187

Il dato presenta un incremento rispetto al 2021 (+ € 448.322; + 18,21%). L'incremento della spesa è strettamente correlato oltre che all'importo dell'indennità erogata, in funzione del reddito professionale dichiarato, anche agli effetti di nuove disposizioni normative. Infatti, ai sensi dell'art. 1, comma 239, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, a decorrere dal 01.01.2022 è stata introdotta una misura a sostegno della maternità/paternità che in particolari condizioni reddituali permette alle lavoratrici libere professioniste di avere riconosciuti ulteriori tre mesi di maternità rispetto ai 5 mesi già previsti. Tale misura ha coinvolto 119 posizioni delle 443 maternità erogate (il 26,86%), con una maggiore spesa di 370.611,00 euro. La maternità minima del 2022 è stata di euro 5.190,64; l'importo medio delle maternità complessivamente liquidate è stato pari a 6.650,00 euro, mentre l'importo medio delle sole maternità riconosciute con un importo superiore al minimo è stato pari a 8.972,00 euro (euro 7.750 nel 2021).

Ciò spiega anche il maggior onere registrato a consuntivo, superiore di 10.187 euro rispetto allo stanziamento.

Si rammenta che le beneficiarie possono presentare la domanda all'Ente dal 6° mese di gravidanza e che l'indennità viene erogata per i due mesi che precedono la nascita fino ai tre mesi successivi.

Con riferimento alla gestione delle prestazioni di maternità, il finanziamento avviene tramite i contributi versati dagli iscritti e tramite una quota ulteriore versata all'Ente dallo Stato, per il tramite del Ministero del Lavoro, a titolo di riduzione degli oneri sociali a carico degli iscritti contribuenti.

Annualmente viene determinato l'importo a carico dello Stato e quindi l'entità del conseguente rimborso nei confronti dell'Ente a fronte delle prestazioni erogate. L'Ente produce istanza formale subito dopo l'approvazione del bilancio consuntivo.

Il finanziamento delle prestazioni di maternità viene attentamente e costantemente monitorato, anche in considerazione della femminilizzazione della professione.

Per l'anno 2022 è stato confermato il contributo di maternità del 2021, ossia € 62,00.

Altre prestazioni previdenziali ed assistenziali

€ 1.552.026

Trattasi delle prestazioni assistenziali previste dagli artt. 39 e 40 del R.A. allo Statuto. Tali sono le provvidenze straordinarie a favore di chi versa in stato di bisogno (qualora sussistano determinati requisiti), i sussidi per motivi di studio, i sussidi a sostegno della genitorialità, le indennità di non autosufficienza, le Borse lavoro giovani, le Borse lavoro assistenziali, le Borse di studio di specializzazione post-laurea e le Indennità di morte prematura. L'indennità di non autosufficienza, rivolta ai titolari di pensione di inabilità o invalidità (approvata dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali con nota del 22 settembre 2015), prevede l'erogazione dell'indennità in 12 mensilità con continuità, fino a quando ne sussistano i requisiti per il riconoscimento. Le Indennità di non autosufficienza, rientrando nella categoria delle prestazioni assistenziali, sono finanziate dalla quota parte annualmente stabilita attraverso la





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

ripartizione dello stanziamento per le attività assistenziali. Gli istituti della Borsa lavoro assistenziale e della Borsa lavoro giovani sono stati approvati dai Ministeri vigilanti rispettivamente alla fine del 2017 e del 2018, hanno ormai una gestione consolidata nel tempo. In particolare nel 2022, per soddisfare un maggior numero di domande di borse lavoro assistenziali pervenute, si è sostenuta una spesa superiore allo stanziamento la cui copertura è stata garantita attingendo al residuo dello stanziamento delle borse lavoro giovani. Il 2022 segna il secondo anno di gestione delle borse di studio per la specializzazione post-laurea (cosiddette BO.S.S.), erogazione rivolta agli iscritti a sostegno dell'avvio della carriera professionale. Considerato il notevole numero di istanze pervenute anche per il 2022, al fine di riconoscere il sussidio relativo alla specializzazione post-laurea a un numero maggiore di beneficiari, si è destinato a tale sussidio l'avanzo del conto delle provvidenze straordinarie, per un importo pari ad € 140.000,00, garantendo così la copertura della relativa spesa superiore allo stanziamento specifico. Tra le erogazioni assistenziali del 2022 si annoverano per la prima volta le Indennità per morte prematura. Si tratta di un nuovo istituto entrato in vigore nel 2021 (regolamento approvato dai Ministeri vigilanti con nota del 23/04/2021, Prot. N. 4733) finalizzato a riconoscere un'indennità assistenziale a favore dei superstiti degli iscritti di cui all'art. 38 del Regolamento di attuazione Enpav, nonché degli iscritti di solidarietà di cui all'art. 6 del citato Regolamento, in caso di decesso prematuro del medico veterinario nel rispetto di particolari condizioni stabilite dal regolamento specifico. La definitiva operatività della prestazione si è concretizzata nel corso del 2022, con le prime 6 indennità erogate.

In dettaglio si riporta l'utilizzo dello stanziamento 2022, distinto per tipologia di prestazione assistenziale erogata:

	2022	2021	2020
Erogazioni assistenziali	€ 379.049	€ 904.100 (*)	€ 1.224.250 (*)
Borse di studio	-	-	-
Borse di studio di specializzazione post-laurea	€ 500.000	€ 338.596	-
Sussidi alla genitorialità	€ 247.710	€ 202.109	€ 155.012
Indennità di non autosufficienza	€ 150.000	€ 93.000	€ 140.000
Borse lavoro giovani	€ 203.467	€ 254.900	€ 204.000
Borse lavoro assistenziali	€ 46.800	€ 30.000	€ 30.000
Indennità per morte prematura	€ 25.000	0	0
TOTALE	€ 1.552.026	€ 1.822.705	€ 1.753.262
Insussistenze del passivo (rettifica contabile di costo per rinuncia di BO.S.S.)	- € 2.495	-	-

(*) Nelle annualità 2021 e 2020 tra le erogazioni assistenziali sono rientrate le indennità assistenziali COVID-19.

Assistenza sanitaria

€ 2.158.103

Trattasi del costo per la polizza sanitaria stipulata dall'Ente a favore degli associati. Nell'onere in questione, viene altresì riclassificata la *Sopravvenienza passiva* relativa al conguaglio 2021, quale onere straordinario da attribuire, in aderenza al principio contabile OIC 12, alle voci di conto economico ritenute appropriate e omologhe per natura. In dettaglio:

	31-12-2022	31-12-2021	DIFFERENZA ASSOLUTA
Assistenza sanitaria	€ 2.158.103	€ 1.662.940	+ € 495.163
Sopravvenienza passiva (conguaglio annualità precedente)	€ 36.969	€ 45.560	





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

L'incremento dell'onere rispetto al 2021 è direttamente correlato al nuovo premio base di 75,84 euro, ad esito della gara aperta, esperita ai sensi dell'art. 60 del d. lgs. n. 50/2016, per il biennio 2022-2023. La gara è stata aggiudicata alla Società Generali Italia Spa; la nuova Polizza prevede garanzie più estese rispetto alla precedente.

Il dato di consuntivo è risultato più alto di € 43.103 rispetto allo stanziamento (€ 2.115.000). Tale stanziamento, pur essendo stato prudenziale, era stato determinato durante l'iter di approvazione del bilancio preventivo 2022 e quindi prima della stesura definitiva del capitolato di gara.

Importo aggiuntivo ex art. 70 co. 7, L. 388/2000

€ 12.537

Trattasi delle somme che l'Ente anticipa per conto dell'Inps ai pensionati che si trovino in particolari condizioni reddituali, così come previsto dall'art. 70, comma 7, della L. 388/2000. Per l'anno 2022 i beneficiari sono stati 81; il loro reddito annuo complessivo è stato non superiore al trattamento minimo del Fondo lavoratori dipendenti.

La rettifica del costo trova riscontro tra i ricavi alla voce "Rimborsi ex art. 70, co. 7, L. 388/2000".

Accantonamento per indennità di maternità

€ 415.446

A decorrere dall'esercizio 2015 è stato creato il fondo indennità di maternità in cui accantonare le quote di maternità maturate (e quindi di competenza dell'esercizio) ma non ancora erogate. In aderenza al principio di prudenza, il costo (aspetto economico) grava sull'esercizio 2022, mentre l'erogazione (aspetto finanziario) avviene successivamente, ad esito della definizione delle pratiche, e comporta la movimentazione in diminuzione del fondo, classificato tra i fondi per rischi ed oneri del passivo dello stato patrimoniale. L'incremento dell'accantonamento rispetto al 2021 è stato determinato più che al maggior numero di maternità giacenti, all'importo delle *maternità* attribuite, che, essendo correlato al reddito professionale dichiarato, in alcuni casi si è attestato su valori sensibilmente superiori rispetto alla media.

c) Recupero di prestazioni e relativi interessi:

€ 1.073.342

In dettaglio:

DESCRIZIONE	31-12-2022	31-12-2021	DIFFERENZA ASSOLUTA	DIFFERENZA PERCENTUALE
Recupero prestazioni	€ 87.201	€ 97.337	- € 10.136	- 10,41 %
Recupero prestazioni L. 140/85	€ 42	€ 39	+ € 3	+ 7,80 %
Rimborsi dallo Stato L. 140/85	€ 10.575	€ 12.355	- € 1.780	- 14,40 %
Rimborsi ex art. 78, D. Lgs. 151/01	€ 962.987	€ 948.333	+ € 14.654	+ 1,55 %
Rimborsi ex art. 70, co. 7, L. 388/2000	€ 11.453	€ 14.254	- € 2.802	- 19,66 %
Recupero importo aggiuntivo	€ 1.085	€ 465	+ € 620	+ 133,33 %
TOTALE	€ 1.073.342	€ 1.072.782	+ € 559	+ 0,05 %

Recupero prestazioni

€ 87.201

Si riferisce a:

- pensioni rese a seguito del decesso dei beneficiari;
- recupero dell'integrazione al minimo sulle pensioni, o in sede di conguaglio di fine anno, o perché, avendo riscontrato in capo ai beneficiari il mancato possesso dei requisiti, si è dovuto procedere al recupero di somme indebitamente percepite.



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI**Recupero prestazioni L. 140/85****€ 42**

Trattasi delle somme provenienti dal recupero delle maggiorazioni erogate agli ex combattenti, o a loro superstiti, deceduti.

Rimborsi dallo Stato L. 140/85**€ 10.575**

L'art. 6, comma 1, Legge 15/04/1985, n. 140 ha previsto la corresponsione, a favore dei pensionati in possesso dello status di "ex combattente" o ai loro superstiti, di una maggiorazione sulla prestazione previdenziale a carico dello Stato. L'Ente anticipa l'erogazione della maggiorazione e, successivamente all'approvazione del bilancio consuntivo, ne richiede il rimborso allo Stato.

Rimborsi ex art. 78 D. Lgs. 151/01**€ 962.987**

Tra le rettifiche di costi, il dato in questione rappresenta quanto lo Stato rimborserà all'Enpav a parziale copertura del costo per le indennità di maternità erogate nell'anno. Con riferimento alla gestione delle prestazioni di maternità si rammenta che il finanziamento avviene tramite i contributi versati dagli iscritti e tramite un'ulteriore quota versata all'Ente dallo Stato, per il tramite del Ministero del Lavoro, a titolo di riduzione degli oneri sociali a carico degli iscritti contribuenti. Annualmente viene determinato l'importo di contribuzione a carico dello Stato e, quindi, l'entità del conseguente rimborso nei confronti dell'Ente a fronte delle prestazioni erogate.

Rimborsi ex art. 70 co. 7 L. 388/2008**€ 11.453**

Trattasi delle somme erogate a titolo di importo aggiuntivo in applicazione dell'art. 70, comma 7, L. 388/2008. L'Ente anticipa tali somme per conto dell'Inps e, successivamente all'approvazione del bilancio consuntivo, ne richiede il rimborso.

Recupero importo aggiuntivo**€ 1.085**

Trattasi della parte di importo aggiuntivo ex lege 388/2008 recuperata direttamente sui beneficiari in sede di conguaglio di fine anno 2022.

Risultato lordo gestione previdenziale (1 – 2)**€ 72.235.828****B) GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI****3) Gestione immobiliare (a-b-c):****(€ 1.944.227)****a) Redditi e proventi degli immobili:****€ 236.828****Canoni di locazione****€ 236.828**

Il dato afferisce ai canoni di affitto relativi all'immobile ubicato a Roma in Via De Stefani 60. Questo immobile, destinato alla locazione *uso ufficio*, insieme alla Sede di Via Castelfidardo 41, sono di proprietà diretta dell'Enpav.





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

b) Costi diretti di gestione

€ 2.181.055

DESCRIZIONE	31-12-2022	31-12-2021	DIFFERENZA ASSOLUTA	DIFFERENZA PERCENTUALE
IMU	€ 78.764	€ 72.298	+ € 6.466	+ 8,94 %
Imposta di registro e bolli	€ 3.287	€ 2.525	+ € 762	+ 8,94 %
Interessi passivi su depositi cauzionali	€ 380	€ 85	+ € 295	+ 347,89 %
Minusvalore su immobili	€ 2.098.624	-	+ € 2.098.624	+ 100,00 %
TOTALE	€ 2.181.055	€ 74.908	+ € 2.106.147	+ 2.811,65 %

IMU/TASI

€ 78.764

La Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020), con decorrenza dal 1° gennaio 2020, ha abolito la IUC, ad eccezione della TARI, ha eliminato la TASI e disciplinato la nuova IMU (art 1, commi da 738 a 783). I Comuni avrebbero dovuto approvare un nuovo regolamento e le aliquote della nuova IMU entro il 31 luglio 2020 (art. 138 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, pubblicato nella G.U. n. 128 del 19/05/2020).

Il Comune di Roma ha approvato il REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA NUOVA IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) con deliberazione di Assemblea Capitolina n. 109 del 10 settembre 2020. Con successiva deliberazione di Assemblea Capitolina n. 112 dell'11 settembre 2020 è stata determinata l'aliquota dell'1,14 % per tutti gli immobili.

L'art. 15, commi 4 e 5, del predetto Regolamento così disciplinano il versamento dell'imposta:

- co. 4. Gli enti non commerciali di cui all'articolo 1, comma 759, lettera g), della legge 27 dicembre 2019, n. 160, effettuano il versamento dell'imposta dovuta in tre rate di cui le prime due, di importo pari al 50% dell'imposta complessivamente corrisposta per l'anno precedente, devono essere versate nei termini del 16 giugno e del 16 dicembre dell'anno di riferimento, e l'ultima, a congruaggio dell'imposta complessivamente dovuta, deve essere versata entro il 16 giugno dell'anno successivo a quello cui si riferisce il versamento, sulla base delle aliquote risultanti dal prospetto pubblicato nel sito internet del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, alla data del 28 ottobre dell'anno di riferimento. Gli enti non commerciali eseguono i versamenti dell'imposta con eventuale compensazione dei crediti, allo stesso comune nei confronti del quale è scaturito il credito, risultanti dalle dichiarazioni presentate successivamente al 1° gennaio 2020.
- co. 5. In sede di prima applicazione dell'imposta, ovvero per l'anno 2020, per gli enti non commerciali di cui all'articolo 1, comma 759, lettera g), della legge 27 dicembre 2019, n. 160, le prime due rate sono di importo pari ciascuna al 50 % dell'imposta complessivamente corrisposta a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019.

Il risparmio di imposta 2021 (€ 6.466) era correlato al credito di imposta 2020 per l'IMU versata sull'immobile di Bosio conferito a fine 2019 nella controllata Immobiliare Enpavre.

Si rammenta che è oggetto di IMU solo l'immobile a reddito di Via De Stefani, 60; resta esente dall'imposta l'immobile strumentale della Sede di Via Castelfidardo, 41 ai sensi dell'art. 9, del D.Lgs. n. 23/2011.





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Imposta di registro e bolli

€ 3.287

Trattasi della quota a carico dell'Enpav dell'imposta di registro versata sui contratti di locazione in essere. Nel corso del 2022 l'immobile risulta completamente affittato al netto di una piccola porzione del locale interrato.

Interessi passivi su depositi cauzionali

€ 380

Afferiscono alla rivalutazione dei depositi cauzionali dei locatari dell'immobile di Via De Stefani, 60. Il dato di consuntivo è risultato più alto di € 280 rispetto allo stanziamento (€ 100) ed è stato determinato dall'incremento del tasso di interesse legale.

Minusvalore su immobili

€ 2.098.624

La relazione peritale di stima redatta da un architetto incaricato dall'Ente, depositata e giurata il 23 gennaio 2023 presso il Tribunale Ordinario di Roma – Ufficio Asseveramento Perizie, ha individuato quale probabile valore di mercato dell'edificio ubicato a Roma in Via De Stefani, 60 la cifra di € 4.314.000,00. Si è proceduto pertanto ad allineare a tale valore di mercato, il valore contabile dell'immobile (al netto del fondo ammortamento) iscritto a bilancio per € 6.412.623,70. Il minusvalore si riferisce alla differenza tra i due valori.

4) Gestione degli impieghi mobiliari e crediti finanziari (a-b-c):

€ 14.791.752

a) Redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari:

€ 22.742.101

In dettaglio:

DESCRIZIONE	31-12-2022	31-12-2021	DIFFERENZA ASSOLUTA	DIFFERENZA PERCENTUALE
Interessi su titoli	€ 1.882.184	€ 2.184.658	- € 302.474	- 13,85 %
Interessi da prestiti agli iscritti	€ 67.147	€ 67.520	- € 373	- 0,55 %
Interessi da prestiti e mutui ai dipendenti	€ 29.308	€ 42.192	- € 12.883	- 30,54 %
Proventi finanziari	€ 7.647.570	€ 6.076.522	+ € 1.571.048	+ 25,85 %
Interessi attivi su scarti di emissione	€ 1.313.991	€ 1.329.450	- € 15.459	- 1,16 %
Dividendi su azioni	€ 539.049	€ 466.856	+ € 72.194	+ 15,46 %
Plusvalenze su titoli	€ 11.262.847	€ 34.894.437	- € 23.631.590	- 67,72 %
Utili su cambi (da realizzo)	€ 4	€ 2.283.553	- € 2.283.549	- 100,00 %
TOTALE	€ 22.742.101	€ 47.345.188	- € 24.603.087	- 51,97 %

Interessi su titoli

€ 1.882.184

Trattasi degli interessi cedolari lordi generati dai Titoli di Stato (€ 1.758.222) e dalle obbligazioni corporate (€ 123.962). Il leggero calo è attribuibile alla scadenza di alcuni dei titoli obbligazionari in portafoglio. Nel mese di dicembre 2022 sono stati acquistati sul mercato secondario, titoli di Stato italiani per un controvalore di circa € 40.000.000,00. Il loro contributo in termini cedolari si è limitato ai pochi giorni di maturazione nell'anno in esame.





	INTERESSI SU TITOLI
TITOLI DI STATO	€ 1.758.222
OBBLIGAZIONI	€ 123.962
TOTALE	€ 1.882.184

Interessi da prestiti agli iscritti**€ 67.147**

Si riferisce alla quota interessi di competenza dell'esercizio sulle rate di ammortamento prestiti agli iscritti.

Interessi da prestiti e mutui ai dipendenti**€ 29.308**

Si riferisce alla quota interessi di competenza dell'esercizio sulle rate di ammortamento prestiti e mutui concessi al personale dipendente.

Proventi finanziari**€ 7.647.570**

L'importo è determinato dai proventi incassati sui prodotti in portafoglio, elencati in tabella in relazione alla categoria di appartenenza:

PRODOTTI	PROVENTI FINANZIARI
FONDI	€ 3.474.237
PRIVATE EQUITY	€ 779.587
PRIVATE DEBT	€ 1.145.000
POLIZZE	€ 125.786
FONDI IMMOBILIARI	€ 2.122.961
TOTALE	€ 7.647.570

Interessi attivi su scarti emissione**€ 1.313.991**

Rappresenta la differenza positiva tra prezzo di emissione e valore di rimborso delle obbligazioni e dei titoli di Stato acquistati.

Dividendi su azioni**€ 539.049**

Si riferisce ai dividendi distribuiti dalle azioni detenute direttamente. Oltre l'80% di questi dividendi si riferisce ad un pacchetto di 30 azioni statunitensi high dividend. Il resto è stato generato, invece, dalle azioni della Banca Popolare di Sondrio, istituto tesoriere dell'Ente.

PRODOTTI	DIVIDENDI
AZIONI DIRETTE	€ 539.049
TOTALE	€ 539.049

Plusvalenze su titoli**€ 11.262.847**

Così dettagliate:





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Plusvalenze su titoli

€ 10.365.321

Trattasi delle plusvalenze generate dall'attività di compravendita dei prodotti dell'attivo circolante, rappresentati in tabella per categoria di appartenenza:

PRODOTTI	PLUSVALENZA
FONDI E ETF	€ 10.365.321
TOTALE	€ 10.365.321

Nel 2022 l'Ente ha deciso di procedere alla realizzazione dei plusvalori generati da alcuni dei fondi e degli ETF presenti nell'attivo circolante.

Plusvalenze straordinarie su titoli

€ 897.526

Trattasi di plusvalenze straordinarie generate dai prodotti classificati tra le immobilizzazioni. La quasi totalità di questa plusvalenza deriva dalla liquidazione anticipata del fondo ANIMA BOND 2022 OPPORTUNITIES.

PRODOTTI	PLUSVALENZA STRAORDINARIA
AZIONI	€ 43
FONDI	€ 822.800
PRIVATE EQUITY	€ 74.683
TOTALE	€ 897.526

Utili su cambi

€ 4

Trattasi degli utili su cambi derivanti dalle operazioni effettuate sui titoli e c/cc in valuta.

PRODOTTI	UTILE SU CAMBI
AZIONI	€ 4
TOTALE	€ 4

b) Costi diretti, perdite di gestione e accantonamenti:

€ 6.332.402

In dettaglio:

DESCRIZIONE	31-12-2022	31-12-2021	DIFFERENZA ASSOLUTA	DIFFERENZA PERCENTUALE
Altre imposte e tasse	€ 1.885.811	€ 1.388.993	+ € 496.818	+ 35,77 %
Imposta sostitutiva per plusvalenze su titoli	€ 3.492.195	€ 6.663.171	- € 3.170.977	- 47,59 %
Oneri finanziari	€ 758.121	€ 1.218.929	- € 460.808	- 37,80 %
Minusvalenze su titoli	-	€ 631.701	- € 631.701	- 100,00 %
Interessi passivi su scarti d'emissione	€ 196.274	€ 212.311	- € 16.037	- 7,55 %
Perdite su cambi (da realizzo)	-	€ 22.244	- € 22.244	- 100,00 %
TOTALE	€ 6.332.402	€ 10.137.350	- € 3.804.948	- 37,53 %

Resta elevato il carico tributario sui redditi e proventi della gestione finanziaria, derivante dalla tassazione degli interessi sui titoli in portafoglio e dall'imposta sostitutiva sulle plusvalenze realizzate.





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

Altre imposte e tasse

€ 1.885.811

Si riferisce alle ritenute alla fonte a titolo d'imposta calcolate sugli interessi lordi dei titoli e dei c/c bancari e postali.

Fatta eccezione per i titoli di Stato (white list ed equiparati), tassati con aliquota del 12,5%, il resto dei titoli e dei conti correnti sono tassati al 26%. L'ammontare dell'imposta rappresentato in tabella è stato calcolato pro quota:

ALTRE IMPOSTE E TASSE	
TITOLI DI STATO	€ 393.541
OBBLIGAZIONI	€ 32.916
AZIONI	€ 60.821
INTERESSI BANCARI E POSTALI	€ 186.685
OICVM	€ 842.037
FONDI IMMOBILIARI	€ 107.320
PRIVATE DEBT/PRIVATE EQUITY	€ 237.429
ALTRO	€ 3.679
POLIZZE DI CAPITALIZZAZIONE	€ 21.384
TOTALE	€ 1.885.811

L'incremento rispetto al dato 2021 è da attribuirsi ai maggiori proventi distribuiti dagli OICVM in portafoglio, oltre che agli interessi bancari e postali pagati sui conti correnti dell'Ente.

Rispetto a quanto previsto a budget (560.000 euro), l'onere in questione è risultato pari a 1.885.811 euro, superiore di 1.325.811,02 euro allo stanziamento. A tal proposito si evidenzia che gli stanziamenti inerenti alle imposte e tasse, derivanti tra l'altro da obblighi di legge, sono per loro natura meramente indicativi essendo correlati ai risultati che si realizzeranno nell'ambito della gestione finanziaria.

Imposta sostitutiva per plusvalenze su titoli

€ 3.492.195

Si riferisce all'imposta sostitutiva sulle operazioni di fondi ed ETF.

PRODOTTI	IMPOSTA SOSTITUTIVA
FONDI E ETF	€ 3.583.429
TOTALE	€ 3.583.429

Il dato di bilancio pari a 3.492.195 euro è stato determinato rettificando di 91.233,97 euro il dato riportato in tabella, a seguito del ricalcolo d'imposta.

Il decremento dell'onere in questione è strettamente correlato al minor numero di operazioni di vendita degli OICR dell'attivo circolante effettuate nel 2022 rispetto a quelle dell'anno precedente.

Oneri finanziari

€ 758.121

Si riferisce agli oneri relativi alla gestione/negoziazione degli strumenti finanziari in portafoglio.





ONERI FINANZIARI	
CONTO AMMINISTRATO AZIMUT	€ 69.381
FONDI E ETF	€ 58.489
PRIVATE EQUITY	€ 369.574
PRIVATE DEBT	€ 66.933
FONDI IMMOBILIARI	€ 193.743
TOTALE	€ 758.121

L'assenza di oneri di gestione sulle gestioni patrimoniali, dismesse nel corso del 2021, ha determinato il consistente calo del dato in esame.

Rispetto a quanto previsto a budget (675.000 euro), l'onere in questione è risultato pari a 758.121 euro, superiore di 83.121 euro allo stanziamento. A tal proposito si evidenzia che gli stanziamenti inerenti agli oneri finanziari sono per loro natura meramente indicativi, essendo legati ai risultati che si realizzeranno nell'ambito della gestione finanziaria.

Interessi passivi su scarti di emissione

€ 196.274

Rappresenta la differenza negativa tra prezzo di emissione e valore di rimborso dei titoli di Stato e delle obbligazioni corporate acquistate.

c) Accantonamento al f.do oscillazione titoli in gestione

€ 1.617.947

L'importo rappresenta l'accantonamento prudenziale al fondo, finalizzato ad aumentarne la capacità di fronteggiare situazioni imprevedibili sui mercati finanziari che possano impattare negativamente sui titoli immobilizzati.

Risultato lordo gestione degli impieghi patrimoniali (3 + 4)

€ 12.847.524

C) COSTI DI AMMINISTRAZIONE

Come già evidenziato in premessa, gli importi sono comprensivi di IVA, imposte dirette ed oneri di legge. L'Enpav, non essendo soggetto passivo IVA ai sensi del DPR 633/1972, subisce l'IVA come costo alla stregua di un consumatore finale.

Pertanto, le spese relative ai costi di amministrazione quali le spese per gli Organi dell'Ente, le consulenze, gli acquisti di beni di consumo, servizi ed oneri diversi, devono intendersi comprensive di IVA, imposte dirette ed oneri di legge.

È opportuno ricordare che, in materia di IVA, l'art. 12 del decreto legge n. 87/2018, entrato in vigore il 14.07.2018, ha abolito il meccanismo della scissione dei pagamenti (c.d. split payment) per i professionisti. Tale regime continua invece ad applicarsi ai fornitori per tutte le operazioni, sia prestazioni di servizi sia cessioni di beni, effettuate nei confronti dell'Ente.

Il regime della scissione dei pagamenti o split payment prevede che, in deroga al regime IVA ordinario, il versamento dell'imposta addebitata in via di rivalsa venga effettuato dal committente Enpav direttamente all'Eriario e quindi non al fornitore. L'Enpav liquida a quest'ultimo il totale della fattura al netto dell'IVA (vale a dire l'imponibile), e provvede periodicamente al versamento dell'IVA da split payment direttamente all'Eriario.





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

A legislazione vigente opera pertanto un duplice binario per le fatture emesse all'indirizzo dell'Ente: i fornitori in regime di scissione dei pagamenti, i professionisti in regime di IVA ad esigibilità immediata.

Ai fini delle imposte sul reddito delle persone fisiche e degli altri oneri di legge, l'Ente svolge il ruolo di sostituto d'imposta.

5) Spese per gli organi dell'Ente: € 894.044
(contributo integrativo ed IVA: 64.020 euro)

In dettaglio:

DESCRIZIONE	31-12-2022	31-12-2021	DIFFERENZA ASSOLUTA	DIFFERENZA PERCENTUALE
Compensi organi Ente	€ 412.256	€ 423.744	- € 11.488	- 2,71 %
Rimborsi spese e gettoni di presenza Organi Ente	€ 231.147	€ 182.348	+ € 48.800	+ 26,76 %
Rimborsi spese e gettoni di presenza Assemblee Nazionali Delegati	€ 250.641	€ 136.121	+ € 114.520	+ 84,13 %
TOTALE	€ 894.044	€ 742.212	+ € 151.832	+ 20,46 %

Compensi Organi Ente € 412.256
(contributo integrativo ed IVA: 31.154 euro)

Le indennità fisse mensili, comprensive degli oneri di legge, corrisposte al Presidente, Vice Presidente e ai componenti degli Organi amministrativi e di controllo dell'Ente, vengono deliberate ogni quinquennio in occasione del rinnovo delle cariche elettive. Dette indennità sono rimaste invariate per il decennio 2007-2017. L'Assemblea nazionale dei delegati Enpav del 25.11.2017 (Deliberazione n. 2/25NOV2017/IIAN) le ha adeguate con decorrenza 1° maggio 2017 per la durata del mandato consiliare 2017-2022. L'Assemblea nazionale del 26 novembre 2022, su proposta del Consiglio di amministrazione, ha deliberato (Deliberazione n. 3/26NOV2022/IIAN) di mantenerle invariate anche per il quinquennio 2022-2027. Pertanto, le indennità di carica spettanti ai componenti degli Organi monocratici e collegiali dell'Ente, negli importi già in vigore per il quinquennio precedente 2017-2022, risultano essere le seguenti:

Consiglio di amministrazione	Imponibile annuo
Presidente	€ 81.000,00
Vice Presidente	€ 51.000,00
1 Consigliere componente del Comitato Esecutivo	€ 31.200,00
6 Consiglieri di amministrazione	€ 115.200,00
TOTALE	€ 278.400,00
(compenso Consigliere di amministrazione)	€ 19.200,00)

Collegio sindacale	Imponibile annuo
Presidente (Rappresentante Ministero del Lavoro)	€ 21.000,00
Rappresentante Ministero Economia e Finanze	€ 19.200,00
3 Componenti del Collegio sindacale	€ 57.600,00
TOTALE	€ 97.800,00
(compenso Componente Collegio sindacale)	€ 19.200,00)





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Rimborsi spese e gettoni di presenza Organi Ente

€ 231.147

(contributo integrativo ed IVA: 13.556 euro)

Si tratta dei rimborsi spese e gettoni di presenza corrisposti ai componenti degli Organi amministrativi e di controllo dell'Ente. Il Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 30 dello Statuto dell'Ente, determina le modalità e i criteri dei rimborsi dovuti.

I limiti attuali, determinati dal Consiglio di amministrazione con Deliberazione n. 38 del 30 ottobre 2012, sono stati confermati con Deliberazione n. 58 del 25 ottobre 2017 e da ultimo con Deliberazione n. 41 del 27 ottobre 2022.

In merito ai gettoni di presenza spettanti ai componenti degli Organi amministrativi e di controllo dell'Ente (Consiglio di amministrazione, Comitato Esecutivo e Collegio sindacale), l'importo di 285,00 euro imponibili, determinato dall'Assemblea nazionale dei delegati Enpav con Deliberazione n. 4 del 24 novembre 2007, è stato successivamente confermato dall'Assemblea dei delegati con Deliberazione n. 4 del 17 novembre 2012, con Deliberazione n. 2 del 25 novembre 2017 e, da ultimo, con la citata Deliberazione n. 3 del 26 novembre 2022. Tale indennità potrà essere corrisposta, nell'anno solare, fino al numero massimo indicato nella tabella sottostante con riferimento ai componenti degli Organi indicati, nei casi previsti dall'art. 31, comma 1, dello Statuto e dalla disposizione consiliare n. 41 del 27 ottobre 2022:

Organi	Limite massimo annuo numero indennità di presenza
Presidente Enpav	75
Componenti Consiglio di amministrazione	20
Componenti Comitato Esecutivo	30
Componenti Collegio sindacale	16

La Deliberazione assembleare n. 3 del 26 novembre 2022 ha stabilito altresì che, in via transitoria, solo per l'anno in cui avviene il rinnovo delle cariche, il conteggio del numero di gettoni spettanti faccia riferimento al periodo decorrente dall'insediamento nella funzione stessa.

Di seguito, si riporta il report dei gettoni corrisposti nel 2022 agli Organi amministrativi e di controllo:

Organi	Limite massimo annuo numero indennità di presenza	Erogati nel periodo 01.01.2022 - 30.04.2022
Presidente Enpav	75	14
Vice Presidente Enpav	30	6
Componente Comitato Esecutivo	30	7
6 Componenti Consiglio di amministrazione (massimale 20 pro-capite)	120	34
5 Componenti Collegio sindacale (massimale 16 pro-capite)	80	49





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

Organi	Limite massimo annuo numero indennità di presenza	Erogati nel periodo 01.05.2022 - 31.12.2022
Presidente Enpav	75	33
Vice Presidente Enpav	30	15
Componente Comitato Esecutivo	30	15
6 Componenti Consiglio di amministrazione (massimale 20 pro-capite)	120	55
5 Componenti Collegio sindacale (massimale 16 pro-capite)	80	63

In merito all'indennità di presenza prevista per i delegati provinciali Enpav, la più volte citata Delibera n. 3 del 26.11.2022 ne ha confermato l'importo nella misura di 350,00 euro imponibili per i delegati che non rivestano cariche negli altri Organi dell'Ente, per la partecipazione alle assemblee nazionali, alle giornate di formazione organizzate dall'Enpav ed alle riunioni degli Organismi Consultivi costituiti ai sensi dell'art. 16 dello Statuto dell'Ente.

Si riporta di seguito la suddivisione dei costi sostenuti nel periodo 2013-2022.

	CdA, CE, Collegio Sindacale	Organismi Consultivi
2013	€ 197.548,40 (12 CdA, 13 C.E., 8 C.S.)	€ 40.951,35 (21 di cui 9 con una media di 5 componenti)
2014	€ 175.977,31 (10 CdA, 13 C.E., 5 C.S.)	€ 23.339,57 (16 di cui 2 con una media di 5 componenti)
2015	€ 184.464,79 (11 CdA, 13 C.E., 6 C.S.)	€ 24.037,45 (14 di cui 3 con una media di 5 componenti)
2016	€ 192.993,74 (12 CdA, 14 C.E., 6 C.S.)	€ 39.745,78 (20 di cui 2 con una media di 5 componenti)
2017	€ 191.012,00 (11 CdA, 12 C.E., 5 C.S.)	€ 41.486,00 (13 di cui 5 con una media di 5 componenti)
2018	€ 185.280,14 (11 CdA, 11 C.E., 6 C.S.)	€ 33.941,63 (22 di cui 7 con una media di 5 componenti) 3 Organismi in call conference
2019	€ 212.282,56 (11 CdA, 14 C.E., 7 C.S.)	€ 33.020,78 (22 di cui 7 con una media di 5 componenti) 10 Organismi in call conference
2020	€ 155.610,06 (15 CdA, 16 C.E., 9 C.S.)	€ 31.033,80 (23 di cui 14 con una media di 4 componenti) 19 Organismi in web / call conference





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

2021	€ 158.092,27 (15 CdA, 17 C.E., 10 C.S.)	€ 24.255,30 (21 di cui 17 con una media di 4 componenti) Le riunioni si sono tenute sia in presenza sia in web / call conference; 5 Organismi si sono tenuti esclusivamente in modalità web / call conference.
2022	€ 162.577,44 (13 CdA, 15 C.E., 11 C.S.)	€ 68.569,64 (32 di cui 28 con 5 componenti)

Nel rispetto del principio di prudenza si è reso necessario imputare a bilancio un costo di competenza pari a 16.042,45 euro, relativo ai gettoni di presenza per i quali al 31.12.2022 non risultavano ancora pervenute le fatture elettroniche.

Rimborsi spese e gettoni di presenza Assemblea Nazionale dei Delegati **€ 250.641**
(contributo integrativo ed IVA: 19.310 euro)

Si tratta dei rimborsi spese e gettoni di presenza corrisposti ai delegati provinciali Enpav in occasione delle assemblee.

Il Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 30 dello Statuto dell'Ente, determina le modalità e i criteri dei rimborsi. I limiti attuali, determinati dal Consiglio di amministrazione con Deliberazione n. 38 del 30 ottobre 2012, sono stati confermati con Deliberazione n. 58 del 25 ottobre 2017 e da ultimo con Deliberazione n. 41 del 27 ottobre 2022.

In merito all'indennità di presenza prevista per i delegati, l'Assemblea nazionale del 26 novembre 2022, con Deliberazione n. 3, ne ha confermato l'importo nella misura di 350,00 euro imponibili a coloro che non rivestano cariche negli altri Organi dell'Ente, per la partecipazione alle assemblee nazionali, alle giornate di formazione organizzate dall'Enpav e alle riunioni degli Organismi Consultivi costituiti ai sensi dell'art. 16 dello Statuto dell'Ente. Tale importo era stato determinato con Deliberazione assemblea n. 2 del 25 novembre 2017.

Nel 2022 si sono tenute 2 assemblee, di cui una, quella del 29 e 30 aprile su due giorni, il secondo dei quali dedicato alle operazioni elettorali di rinnovo delle cariche. Inoltre, sono state organizzate dall'Enpav due giornate di formazione (30 e 31 marzo 2022) per i nuovi delegati provinciali.

L'onere incrementale rispetto al 2021 è correlato a questi eventi.

Nel rispetto del principio di prudenza si è reso necessario imputare a bilancio un costo di competenza pari a 10.031,58 euro, relativo ai gettoni di presenza per i quali al 31.12.2022 non risultavano ancora pervenute le fatture elettroniche.

6) Costi del personale: **€ 4.207.836**

Per quanto attiene al rispetto delle norme vigenti in materia di contenimento delle spese del personale, si attesta che risultano rispettate le disposizioni di cui all'art. 5, commi 7 e 8, D.L. 95/2012, convertito dalla L. 135/2012.





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

a) Oneri per il personale in servizio:

In dettaglio:

DESCRIZIONE	31-12-2022	31-12-2021	DIFFERENZA ASSOLUTA	DIFFERENZA PERCENTUALE
Stipendi e salari	€ 2.932.713	€ 2.816.108	+ € 116.606	+ 4,14 %
Oneri sociali	€ 735.985	€ 709.252	+ € 26.733	+ 3,77 %
Altri oneri	€ 209.034	€ 165.636	+ € 43.398	+ 26,20 %
TOTALE	€ 3.877.733	€ 3.690.996	+ € 186.737	+ 5,06 %

Si riporta, di seguito, la suddivisione del personale alla data del 31.12.2022:

Qualifica	Contratto a tempo indeterminato 2022	Contratto a tempo indeterminato 2021	Contratto a tempo determinato 2022	Contratto a tempo determinato 2021	Contratto di somministrazione 2022	Contratto di somministrazione 2021
Direttore Generale			1	1		
Dirigenti	4	4				
Quadri	4	3				
A1	6	7				
A2	7	3				
A3	1	5				
B1	9	9				
B2	11	7				
B3	7	9				1
C1	2	2	1			
C2	0	0				
C3	0	0				
TOTALE	51	49	2	1	-	1

Stipendi e salari

€ 2.932.713

Costituisce l'onere per le competenze spettanti al personale dipendente. L'incremento è riconducibile all'adeguamento del trattamento economico previsto dai CCNL, riconosciuto al personale dipendente delle Casse, a valere per il triennio 2022-2024. I tabellari sono stati aggiornati sulla base della comunicazione ISTAT del 7 giugno 2022 sull'IPCA - indice dei Prezzi al Consumo Armonizzato per i Paesi dell'Unione Europea - (al netto dei prezzi dei beni energetici importati), con aliquote pari al 4,7% per il 2022, al 2,6% per il 2023 e all'1,7% per il 2024. È opportuno poi segnalare che nel corso del 2022 sono state assunte due unità di personale, una ad ottobre 2022, per potenziare l'Area Finanza viste anche le esigenze determinate dagli ulteriori adempimenti che Covip richiede nell'ambito delle attività di vigilanza e controllo, l'altra a novembre 2022, per colmare carenze di organico nell'Area dei Sistemi Informativi.

Oneri sociali

€ 735.985

Si riferisce agli oneri previdenziali e assistenziali che sono strettamente correlati agli emolumenti corrisposti al personale dipendente.





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Altri oneri

€ 209.034

Concerne le spese sostenute per i corsi di formazione e aggiornamento professionale, per le missioni aziendali, nonché per la quota di partecipazione dell'Ente alla polizza sanitaria e alla previdenza integrativa dei dipendenti (come previsto dai CCNL). L'incremento è direttamente correlato all'effetto segnalato per la voce *stipendi e salari*, nonché alla gestione del welfare aziendale previsto dai CCNL.

b) Trattamento di fine rapporto e altri accantonamenti:

€ 330.103

DESCRIZIONE	31-12-2022	31-12-2021	DIFFERENZA ASSOLUTA	DIFFERENZA PERCENTUALE
Trattamento fine rapporto	€ 330.103	€ 255.577	+ € 74.527	+ 29,16 %

Rappresenta la quota maturata nel 2022. L'onere in questione è risultato superiore di 85.103 euro rispetto allo stanziamento di budget (245.000 euro). Le ragioni del disallineamento sono riconducibili al coefficiente di rivalutazione che ai sensi di legge viene applicato al montante, calcolato nella misura del 75% della variazione dell'indice Istat FOI rispetto al mese di dicembre dell'anno precedente. Tale coefficiente per il 2022 è risultato essere particolarmente elevato, pari al 9,974576%; nel 2021 era stato del 4,359238%. In fase di definizione e stesura del bilancio preventivo 2022, nonché alla data di approvazione del documento programmatico, era impossibile prevedere un dato così elevato.

7) Acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi:

€ 1.171.348

(contributo integrativo ed IVA: 157.976 euro)

Il dato evidenzia nel complesso un decremento dell'11,27%; risparmi sostanziali sono stati realizzati sulle consulenze. Si riporta il dettaglio delle singole voci:

DESCRIZIONE	31-12-2022	31-12-2021	DIFFERENZA ASSOLUTA	DIFFERENZA PERCENTUALE
Consulenze legali e notarili	€ 30.450	€ 113.853	- € 83.404	- 73,26 %
Consulenze amministrative	€ 131.861	€ 184.623	- € 52.762	- 28,58 %
Consulenze tecniche	€ 105.905	€ 137.597	- € 31.692	- 23,03 %
Compensi a Società di revisione	€ 44.735	€ 44.735	0	0,00%
Accertamenti sanitari	€ 48.887	€ 63.798	- € 14.911	- 23,37 %
Oneri per adempimenti D. Lgs.50/2016	€ 2.751	€ 9.166	- € 6.415	- 69,99 %
Spese Agenzia Entrate Riscossione	€ 7.797	€ 9.826	- € 2.028	- 20,64 %
Forniture per uffici e acquisti diversi	€ 13.497	€ 8.528	+ € 4.969	+ 58,27 %
Energia elettrica	€ 47.347	€ 22.767	+ € 24.579	+ 107,96 %
Spese telefoniche	€ 27.427	€ 33.732	- € 6.304	- 18,69 %
Altre utenze	€ 11.743	€ 8.698	+ € 3.046	+ 35,02 %
Assicurazioni	€ 64.987	€ 63.710	+ € 1.277	+ 2,00 %
Spese bancarie	€ 33.026	€ 36.411	- € 3.385	- 9,30 %
Trasporti e spedizioni	€ 4.919	€ 1.844	+ € 3.075	+ 166,75 %
Spese postali e di postalizzazione	€ 8.252	€ 8.634	- € 382	- 4,42 %
Spese gestione servizio di riscossione contributi previdenziali	€ 53.752	€ 82.715	- € 28.963	- 35,02 %
Servizi di reportistica COVIP	€ 45.000	0	+ € 45.000	+ 100,00 %
Comunicazione	€ 65.939	€ 68.960	- € 3.021	- 4,38 %





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Quota associative	€ 58.000	€ 50.000	+ € 8.000	+ 16,00 %
Tasse comunali	€ 8.510	€ 10.347	- € 1.837	- 17,76 %
Imposta di registro e bolli	€ 258	€ 177	+ € 81	+ 46,16 %
Pulizie uffici	€ 58.693	€ 56.873	+ € 1.820	+ 3,20 %
Spese condominiali	€ 483	€ 701	- € 218	- 31,06 %
Canoni manutenzione	€ 46.319	€ 45.834	+ € 485	+ 1,06 %
Abbonamenti a banche dati, giornali, libri	€ 7.548	€ 7.754	- € 206	- 2,65 %
Manutenzioni e riparazioni	€ 19.120	€ 21.670	- € 2.550	- 11,77 %
Spese di organizzazione e partecipazione a convegni e altre manifestazioni	€ 20.679	€ 1.166	+ € 19.513	+ 1673,56 %
Altri	0	0	0	0,00 %
Canoni di manutenzione strumenti informatici	€ 161.324	€ 168.146	- € 6.822	- 4,06 %
Spese elezioni Delegati	€ 33.214	0	+ € 33.214	+ 100,00 %
Oneri straordinari per il contenimento del contagio da COVID-19	€ 30.280	€ 54.479	- € 24.199	- 44,42 %
TOTALE	€ 1.192.705	€ 1.316.743	- € 124.038	- 9,42 %
Rettifiche di costi riclassificate <i>per natura</i> in aderenza al principio contabile OIC 12 (saldo netto di sopravvenienze attive, insussistenze del passivo, sopravvenienze passive e arrotondamenti passivi)	- € 21.357	€ 3.398	- € 24.755	- 728,43 %
TOTALE	€ 1.171.348	€ 1.320.141	- € 148.793	- 11,27 %

Consulenze legali e notarili

€ 30.450

(contributo integrativo ed IVA: 5.435 euro)

Afferiscono per il 35% a spese di rappresentanza in giudizio per contenziosi in materia contributiva e previdenziale, per il 48% a spese legali per l'attività di recupero crediti in materia di prestiti agli iscritti e per il 17% a spese di *due diligence legale* correlata agli investimenti realizzati nel settore immobiliare. Il dato evidenzia un rilevante decremento rispetto al 2021 (- € 83.404; - 73 % circa).

Consulenze amministrative

€ 131.861

(contributo integrativo ed IVA: 23.517 euro)

Il dato 2022 presenta un decremento di circa il 29% e risulta così ripartito:

- 35% servizi di consulenza finanziaria, avente ad oggetto la definizione dell'AAS mobiliare, la selezione degli investimenti, la redazione della due diligence e l'elaborazione del modello ALM.
- 18% servizi annuali di consulenza fiscale e tributaria specializzata nel settore degli investimenti mobiliari ed immobiliari;
- 16% progetto sviluppato da Nomisma per Fnovi ed Enpav sulle dinamiche della professione veterinaria dal titolo "Le sfide della professione veterinaria alla luce dei nuovi scenari evolutivi";
- 14% servizi annuali di consulenza fiscale, amministrativa e del lavoro per le attività dell'Ente e in adempimento ad obblighi di legge;
- 5% servizi di consulenza attuariale in materia contributiva e previdenziale;
- 3% servizi di recruiting, selezione e somministrazione del personale;





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

- 3% consulenza in materia di audit e certificazione del Sistema di gestione per la Qualità delle procedure dell'Ente;
- 6% servizi vari residuali (di agenzia, convenzione Inps, ecc.).

Consulenze tecniche

€ 105.905

(contributo integrativo ed IVA: 15.990 euro)

Trattasi di consulenze di cui l'Ente si avvale stabilmente nel processo di adeguamento, sviluppo e potenziamento degli strumenti informatici in uso, nonché di consulenze in materia di due diligence tecnica nel settore immobiliare nell'ipotesi di valutazione e selezione degli immobili, in aderenza a quanto previsto dal *Modello di gestione del Patrimonio* dell'Ente.

Nello specifico, l'onere risulta così ripartito:

- 41% consulenze informatiche specialistiche per attività di sviluppo e potenziamento realizzate sui software e hardware di rete;
- 26% consulenze tecniche in materia di due diligence immobiliare, nonché consulenze specialistiche correlate alla gestione degli immobili, in aderenza a quanto previsto dal *Modello di gestione del Patrimonio*;
- 15% compenso al Responsabile della Protezione dei Dati – Data Protection Officer (DPO), designato con decorrenza 15 luglio 2021 ai sensi dell'art. 37 del GDPR, obbligatorio per quegli Organismi che per la loro funzione trattano su larga scala categorie particolari di dati sensibili;
- 15% compenso al professionista *Responsabile esterno del servizio di prevenzione e protezione* (RSPP) che ha l'obbligo di coordinare il servizio di prevenzione e protezione dai rischi sull'ambiente di lavoro, ai sensi del d.lgs. 81/2008 (Testo Unico della Sicurezza sul Lavoro);
- 3% compenso al medico del lavoro di cui si avvale l'Ente per le visite aziendali obbligatorie.

Compensi a Società di revisione

€ 44.735

(IVA: 8.067 euro)

Trattasi dell'onere per il servizio di revisione del bilancio di esercizio dell'Enpav ai sensi dell'art. 2, comma 3, del Decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509. La procedura di gara per l'affidamento del servizio in questione, indetta ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) d.lgs. n. 50/2016 (criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa), è stata aggiudicata per gli esercizi 2020-2021-2022 al costo annuo di 36.666,67 euro oltre IVA.

Accertamenti sanitari

€ 48.887

(contributo integrativo ed IVA: 8.731 euro)

Si riferisce agli accertamenti sanitari che vengono espletati ai sensi del Regolamento di Attuazione allo Statuto, nell'ambito delle procedure di accertamento, liquidazione e revisione delle pensioni di INABILITA' ed INVALIDITA'. Nel 2021 sono state nominate 43 Commissioni rispetto alle 80 del 2020 e alle 106 del 2019. L'Ente ha deciso di avvalersi con sempre maggior frequenza del proprio Medico Fiduciario.

Si segnala che al 31.12.2022 è stato imputato un costo di 21.533 euro per attribuire la competenza 2022 a prestazioni medico-professionali che sono state rese nell'anno ma per le quali non è ancora pervenuta all'Ente fattura o ricevuta di prestazione occasionale.



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI**Oneri per adempimenti d.lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici)****€ 2.751****(Contributo integrativo ed IVA: 341 euro)**

Si riferisce per € 1.891 all'onere per la pubblicazione degli atti ed esiti di gara su GURI, GUUE e GIORNALI relativi alla procedura aperta ai sensi dell'art. 60, del d.lgs. 50/2016 (affidamento dei servizi assicurativi a favore degli associati, espletata a fine 2021) e per € 860 ai contributi obbligatori ad ANAC (Autorità nazionale anticorruzione) per le gare espletate.

Spese Agenzia Entrate Riscossione**€ 7.797****(IVA: 52 euro)**

L'Ente, a seguito della decisione assunta dal Consiglio di Amministrazione nel luglio 2018, ha stipulato una convenzione con l'Agenzia Entrate Riscossione (AER) per il recupero di alcune tipologie di crediti previdenziali relativi ad annualità pregresse (riscossione pre-coattiva e coattiva).

Nel corso dell'anno 2019 l'AER ha quindi avviato l'attività di recupero nei confronti dei veterinari morosi, inviando sia flussi di avvisi bonari sia cartelle esattoriali. L'attività di riscossione dell'Agenzia è stata poi sospesa l'8 marzo 2020 in aderenza alla normativa d'urgenza introdotta per l'emergenza pandemica da Covid-19. A causa della sospensione ex lege delle cartelle, soltanto a dicembre 2022 è stato ripreso l'affidamento dei crediti all'Agenzia. L'onere pertanto si riferisce esclusivamente al pagamento da parte dei *ritardatari*. L'aggio di riscossione resta a carico dell'Ente.

Forniture per uffici ed acquisti diversi**€ 13.497****(IVA: 1.524 euro)**

Il costo si riferisce all'acquisto di materiale di cancelleria ed economato, e a forniture varie, occorrenti per le attività dell'Ente. L'incremento è legato all'acquisto di accessori informatici di modico valore.

Energia elettrica**€ 47.347****(IVA: 8.538 euro)**

Trattasi dei consumi della sede e dell'immobile di proprietà per la quota non ricaricabile sugli inquilini. L'Ente, in aderenza al Codice dei contratti pubblici, si avvale della Convenzione Consip - Bando Energia Elettrica 17/Lotto 10 - provincia di Roma - per l'acquisto di energia elettrica dalla società HERA COMM Spa. L'incremento consistente (+ € 24.579) rispetto al 2021 (€ 22.767), è stato determinato dai forti rincari sul mercato dell'energia, dovuto alle contingenze internazionali. Si segnala inoltre che a consuntivo si è registrato uno sfioramento di 7.347 euro rispetto allo stanziamento di 40.000 euro previsto a budget.

Spese telefoniche**€ 27.427****(IVA: 4.946 euro)**

Riguarda il costo per le utenze della sede, per il canone di abbonamento internet dell'Ente, nonché per il numero verde a disposizione dei Delegati provinciali e degli Ordini professionali. Si rileva un decremento di € 6.304 (- 18,69%). Dal 2012 è operativa la connettività in fibra ottica, indispensabile per supportare il consistente flusso dei dati elettronici in progressivo aumento.

Altre utenze**€ 11.743****(IVA: 705 euro)**

Si riferiscono alle spese di riscaldamento, condizionamento e utenze idriche della sede. Si rileva un incremento di € 3.046 (+ 35,02%) determinato dai rincari sul mercato del gas. L'Ente, in aderenza al Codice





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

dei contratti pubblici, si avvale della Convenzione Consip - Bando Gas Naturale 12/Lotto 6 - Lazio, per la fornitura di gas naturale dalla società HERA COMM Spa.

Assicurazioni

€ 64.987

Trattasi dei premi assicurativi relativi alle polizze globali sui fabbricati e sui beni di proprietà, alla polizza di responsabilità civile e patrimoniale per gli Organi amministrativi (Cda e Collegio sindacale), nonché alle polizze infortuni per gli Organi istituzionali, dirigenti e dipendenti. L'incremento di costo (+ € 1.277) è correlato ai ratei di regolazione premi e all'adeguamento dei premi stessi che sono calcolati in percentuale dei valori di bilancio dell'Ente.

Spese bancarie

€ 33.026

(IVA: 19 euro)

Il dato registra un decremento rispetto al 2021 (- € 3.385; - 9,30%) ed è così suddiviso:

- spese bancarie correlate alle gestioni patrimoniali e ai conti correnti utilizzati per le operazioni di investimento (€ 428);
- spese bancarie correlate alle operazioni di tesoreria e conservazione delle fatture elettroniche (€ 32.598). Per completezza di informazione, il servizio di cassa e tesoreria per la gestione di conti correnti, incassi, riscossione di contributi previdenziali, pagamenti e servizi telematici, per il quinquennio 2018-2022, è stato affidato tramite procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, alla Banca Popolare di Sondrio. Le condizioni contrattuali hanno previsto costi aggiuntivi rispetto alla precedente Convenzione, determinati dal contesto interbancario di riferimento.

Trasporti e spedizioni

€ 4.919

(IVA: 866 euro)

Trattasi degli oneri di spedizione plichi tramite corriere, nonché per servizi di trasloco e facchinaggio all'interno della Sede a seguito di ricollocazione e riqualificazione degli uffici. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è da imputare allo spostamento dell'archivio cartaceo.

Spese postali e di postalizzazione

€ 8.252

(IVA € 1.069)

Si riferisce agli oneri di spedizione della corrispondenza e delle spedizioni massive effettuate tramite società specializzate, ad iscritti e pensionati (ad es. CU, informative, note e circolari Enpav, ecc.). Si registra una lieve riduzione di € 382 (- 4,42%); l'Ente da tempo adotta processi di dematerializzazione documentale e digitalizzazione delle procedure.

Spese per la gestione del servizio di riscossione dei contributi previdenziali

€ 53.752

(IVA € 12.294)

Attiene all'onere per il servizio di riscossione diretta dei contributi tramite la banca tesoriera (M.av.). L'onere in questione assume natura istituzionale in quanto correlato all'incasso obbligatorio dei contributi previdenziali. Rispetto al 2021 si registra un decremento di € 28.963 (- 35,02%) determinato dall'adesione dell'Enpav, a partire da aprile 2022, al nuovo sistema di pagamenti elettronici a favore delle Pubbliche Amministrazioni - cosiddetto sistema *PagoPA*. Il costo per l'emissione, stampa e rendicontazione PagoPA è di 0,49 euro oltre IVA. È opportuno segnalare che al veterinario che opti per la rateazione delle rate relative all'emissione dei minimi annuali (4/8 rate) viene addebitato il costo dell'avviso di pagamento.





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Servizi di reportistica COVIP

€ 45.000

Con nota n. 172 del 15 gennaio 2021, la COVIP (Commissione di vigilanza sui Fondi Pensione) ha trasmesso all'Ente il Manuale delle segnalazioni e di vigilanza degli Enti previdenziali di cui al Decreto lgs. 509/1994 e al Decreto lgs. 103/1996. Rilevata la complessità e la disaggregazione dei flussi informativi richiesti, l'Ente, come altre Casse, ha affidato il servizio di reportistica in questione ad un soggetto esterno, BNP Paribas, che, in collaborazione con l'Area Finanza, si occupa di predisporre i flussi informativi da trasmettere nei formati richiesti dalla piattaforma Infostat/Covip.

Nello specifico, BNP Paribas si occupa di raccogliere tutte le informazioni relative agli OICR presenti nel portafoglio ENPAV. All'Area Finanza, invece, rimane l'onere della raccolta dei dati relativi ai prodotti illiquidi in portafoglio (fondi immobiliari, fondi di Private Equity e Private Debt, immobili e partecipazioni immobiliari), oltreché dei dati contabili dei prodotti liquidi e illiquidi e dei dati strutturali di ENPAV.

Comunicazione

€ 65.939

(IVA € 4.790)

L'onere è così ripartito:

- € 42.120 rappresenta il contributo editoriale che Enpav eroga a Veterinari Editori Srl per la redazione, editing, stampa e pubblicazione della rivista bimestrale *30giorni* (la società, costituita congiuntamente da Enpav e Fnovi, opera dal 17 gennaio 2008).

Essendo il contributo onnicomprensivo, sull'Ente non grava nessun altro tipo di spesa, né editoriale, né di spedizione.

- € 17.579 rappresenta il costo della Chatbot introdotta nella gestione del sito istituzionale.

- € 6.240 relativi ad attività di comunicazione.

Quota associative

€ 58.000

Si riferisce per 50.000 euro alla quota associativa AdEPP (l'Associazione degli Enti Previdenziali Privati), per tutte le attività messe in atto dall'associazione, e per 8.000 euro alla quota associativa EMAPI (Ente di Mutua Assistenza per i Professionisti Italiani), a cui l'Ente ha aderito per consentire ai propri iscritti e pensionati, in funzione e in ragione delle proprie esigenze personali, di stipulare volontariamente una polizza assicurativa a copertura degli infortuni professionali ed extra professionali.

Tasse comunali

€ 8.510

Si riferisce per € 8.150,98 alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e per € 359,00 al canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (Cosap).

Imposta di registro e bolli

€ 258

Trattasi dei valori bollati per la vidimazione obbligatoria dei libri sociali, del libro giornale e del libro inventari.

Pulizia uffici

€ 58.693

(IVA € 10.584)

Riguarda le spese sostenute per le pulizie degli uffici e degli immobili dell'Ente. Il servizio di pulizia, sanificazione e igienizzazione dei locali, degli edifici, della sede e degli immobili dell'Enpav per la durata di 24 mesi è stato affidato con procedura di gara negoziata, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. b) del d.lgs. 50/2016 (data di aggiudicazione: 8 giugno 2021). L'incremento rispetto all'esercizio precedente è legato al nuovo contratto stipulato a seguito dell'affidamento del servizio.



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI**Spese condominiali****€ 483**

Il dato si riferisce agli oneri condominiali che l'Ente ha sostenuto per l'utilizzo in comodato d'uso gratuito dei box Edilparking utilizzati fino al 30 settembre 2022 come deposito.

Canoni manutenzione**€ 46.319****(IVA € 8.353)**

Trattasi dei canoni di manutenzione sull'immobile di Via Castelfidardo e marginalmente, per importi di modesta entità, sull'immobile di Via De Stefani. Il costo resta sostanzialmente invariato all'esercizio 2021. Di seguito la ripartizione dei canoni per tipologia:

- 51% impianti elettrico, antincendio, antintrusione, collegamento bidirezionale per la vigilanza della Sede, estintori e ascensore;
- 27% impianto di riscaldamento e climatizzazione;
- 15% noleggio fotocopiatrici ed affrancatrice;
- 7% impianti di acqua filtrata installati nella Sede, in attuazione di una politica di plastic-free.

Abbonamenti a banche dati, giornali, libri e pubblicazione bandi di gara**€ 7.548****(IVA € 292)**

Il dato si riferisce al costo per:

- l'utilizzo della Piattaforma Mydesk24 del Sole24ore, portale di approfondimento e consultazione simultanea di banche dati di carattere giuridico, amministrativo, fiscale, lavoro, ecc. modulata secondo le esigenze dell'Ente (€ 5.720);
- gli abbonamenti ai quotidiani economici con la formula del *digitale+carta* con consegna all'edicola, nonché per l'acquisto di periodici e pubblicazioni varie di interesse settoriale (per complessivi € 1.828).

Manutenzioni e riparazioni**€ 19.120****(IVA € 3.448)**

Si riferisce per il 94% a spese per interventi di manutenzione e riparazione straordinaria effettuati sulla Sede di Via Castelfidardo 41 e sui beni di proprietà, e per il restante 6% a spese per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sull'immobile a reddito di Via De Stefani. Rispetto al 2021 si registra una flessione di € 2.550 (- 11,77%). È opportuno evidenziare che tali interventi sono da ritenersi necessari ed improcrastinabili, perché finalizzati alla conservazione e al buon funzionamento degli immobili allo scopo di preservarne la funzionalità.

Spese per organizzazione e partecipazione a commissioni, convegni e altre manifestazioni**€ 20.679****(IVA € 4.270)**

Trattasi delle spese sostenute per la partecipazione ai convegni organizzati dalle associazioni veterinarie su tutto il territorio nazionale, cui l'Ente ha partecipato con sponsorizzazioni o con la presenza di stand informativi. Nel 2022 dopo il fermo generale imposto dalla pandemia, l'Ente è "tornato sul territorio" attraverso questo tipo di attività verso gli associati e verso l'esterno.

Canoni di manutenzione strumenti informatici**€ 161.324****(IVA € 29.073)**

Trattasi dei canoni di manutenzione e del costo delle licenze annuali per i software e gli hardware di rete. Negli ultimi anni è stata accresciuta la complessità degli strumenti e degli apparati informatici in uso,





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

arricchendoli di nuove funzionalità, allo scopo di fornire massimo supporto alle attività gestionali e alle nuove procedure che vengono introdotte. Il costo afferisce inoltre ai canoni per il circuito *MARKETMAP* (gestione e monitoraggio degli investimenti finanziari), per i software *Inaz-Paghe*, *Nomisma* / *Osservatorio Mercato Immobiliare*, *Blucrm* (Contabilità Generale e Tesoreria / Fatturazione Elettronica / Ordinatario Informatico Locale), per citare a titolo esemplificativo ma non esaustivo gli altri strumenti informatici utilizzati. Il dato ha registrato un decremento rispetto al 2021 di € 6.822 (- 4,06%).

Spese elezioni delegati

€ 33.214

Trattasi degli oneri derivanti dalle spese sostenute per le elezioni dei nuovi delegati provinciali, che Enpav, in aderenza al Regolamento "PROCEDURA E MODALITÀ PER L'ELEZIONE DEI DELEGATI PROVINCIALI ENPAV", rimborsa agli Ordini. Nel rispetto del principio di prudenza, al 31.12.2022 è stato imputato un costo di 20.200 euro riferito ai rimborsi da liquidare ai 63 Ordini che non avevano ancora fatto pervenire la nota spese. L'importo è stato calcolato tenendo conto dei limiti previsti dal citato Regolamento, che sono parametrati al numero di iscritti di ciascun Ordine.

Oneri straordinari per il contenimento del contagio da COVID-19

€ 30.280

(IVA: 5.072 euro)

L'Ente, in ottemperanza alle misure disposte dal Governo per prevenire il contagio da SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro, si è adeguato ai protocolli di sicurezza introdotti dalla legislazione di emergenza. Peranto, gli uffici della sede di Via Castelfidardo 41 sono stati sottoposti periodicamente ad interventi di sanificazione; è proseguito inoltre l'approvvigionamento dei dispositivi di protezione individuale (DPI) per il personale dipendente e l'acquisto di prodotti igienizzanti per la pulizia e l'igiene sanitaria degli ambienti e delle persone. Tutti questi interventi hanno garantito costantemente adeguati livelli di protezione verso l'esterno. Le spese in questione sono state per loro natura straordinarie perché determinate e correlate all'emergenza sanitaria in essere.

Rettifiche di costi riclassificate per natura in aderenza al principio contabile OIC 12

(saldo netto di sopravvenienze attive, insussistenze del passivo, sopravvenienze passive e arrotondamenti passivi)

- € 21.357

Il dato afferisce saldo netto tra rettifiche di costi (proventi straordinari) e sopravvenienze passive (oneri straordinari); è stato riclassificato per natura tra i costi di gestione.

8) Ammortamento beni strumentali e accantonamenti diversi:

€ 3.382.242

In dettaglio:

DESCRIZIONE	31-12-2022	31-12-2021	DIFFERENZA ASSOLUTA	DIFFERENZA PERCENTUALE
Immobilizzazioni immateriali	€ 45.338	€ 46.897	- € 1.560	- 3,33 %
Immobilizzazioni materiali	€ 227.495	€ 217.663	+ € 9.832	+ 4,52 %
Acc.to al f.do svalutazione crediti	€ 2.982.149	€ 6.366.708	- € 3.384.559	- 53,16 %
Acc.to al fondo spese e rischi futuri	€ 127.260	€ 276.820	- € 149.560	- 54,03 %
TOTALE	€ 3.382.242	€ 6.908.089	- € 3.525.848	- 51,04 %

Immobilizzazioni immateriali

€ 45.338

Rappresenta l'ammortamento di esercizio dei software esistenti al 31.12.2022 con aliquota del 33%.





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Immobilizzazioni materiali

€ 227.495

Rappresenta la quota di ammortamento d'esercizio dei beni materiali esistenti al 31.12.2022.

È così suddivisa:

- € 91.189,59 per i fabbricati (1% sulla Sede di Via Castelfidardo, 41 - Roma);
- € 57.701,43 per le macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche (20%);
- € 60.215,91 per gli impianti e macchinari (15%);
- € 18.388,18 per i mobili e macchine d'ufficio (10%).

Accantonamento al f.do svalutazione crediti

€ 2.982.149

In ottemperanza al principio di prudenza, si è proceduto ad incrementare ulteriormente la congruità del fondo che al 31.12.2022 risulta pari ad € 34.351.400,61.

Accantonamento al f.do spese e rischi futuri

€ 127.260

Si riferisce all'accantonamento 2022 destinato:

- al rimborso dei contributi integrativi ai veterinari dipendenti di ASL, Università, IZS ed altri Enti, relativi agli anni 2022 e precedenti, le cui posizioni verranno definite entro il 2023 (€ 49.897,57);
- a spese e rischi futuri di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia, alla data di chiusura del bilancio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza (€ 77.362,66).

Totale costi di amministrazione (5 + 6 + 7 + 8)

€ 9.655.470

D) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

9) Interessi attivi sui conti correnti e altri proventi finanziari:

€ 718.018

DESCRIZIONE	31-12-2022	31-12-2021	DIFFERENZA ASSOLUTA
Interessi bancari e postali	€ 718.018	€ 12.808	+ € 705.210

INTERESSI LORDI DI COMPETENZA 2022	
BANCA TESORIERA	€ 718.018
TOTALE	€ 718.018

Il tasso creditore applicato dalla Banca tesoriera sulla liquidità in giacenza presso i conti correnti intestati ad Enpav è pari al tasso BCE incrementato di uno spread di 0,01%. I ripetuti aumenti effettuati dalla Banca Centrale Europea sul tasso di riferimento (passato dallo 0% di luglio al 2,5% di dicembre 2022) hanno determinato l'incremento dato in esame.

10) Oneri finanziari diversi:

€ 833

In dettaglio:

DESCRIZIONE	31-12-2022	31-12-2021	DIFFERENZA ASSOLUTA
Interessi passivi su mutui ai veterinari	€ 833	€ 1.135	- € 302





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Interessi passivi su mutui ai veterinari

€ 833

Il Consiglio di Amministrazione con delibera n. 40 del 25.11.2005 aveva disposto che, per le domande di mutuo rientranti in graduatoria che rimanevano tuttavia insoddisfatte per incapienza dello stanziamento, si sarebbe proceduto attraverso l'erogazione diretta da parte della Banca popolare di Sondrio ad un tasso di interesse lievemente più alto. L'Ente si sarebbe accollato il gap entro il limite complessivo del 10% della somma annualmente stanziata per i mutui.

Successivamente il Consiglio, con delibera n. 48 del 21.12.2006, ha revocato, a far data dal 1° gennaio 2007, la convenzione con la Banca popolare di Sondrio che prevedeva siffatta procedura. Tuttavia, per quei mutui la cui istruttoria era in itinere alla data della citata delibera di revoca, e la cui erogazione è avvenuta successivamente, rimane a carico dell'Ente il gap sul tasso di interesse per tutta la durata dei contratti. Il costo si riferisce agli interessi passivi 2022.

Totale gestione finanziaria

€ 717.185

E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

11) Rivalutazioni:

€ 3.912.637

a) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni:

Riprese di valore su attività finanziarie

€ 2.526

Trattasi di titoli svalutati negli anni precedenti e che a fine anno hanno registrato una ripresa di valore.

PRODOTTI	RIPRESE DI VALORE
AZIONI	€ 2.526
TOTALE	€ 2.526

Differenza positiva su cambi di fine anno

€ 3.908.906

Trattasi degli utili su cambi derivanti dalla valutazione di fine anno dei titoli denominati in valuta.

PRODOTTI	DIFFERENZE POSITIVE SU CAMBI
FONDI E ETF	€ 3.561.952
AZIONI	€ 346.954
TOTALE	€ 3.908.906

Differenza positiva su cambi sui c/c in valuta

€ 1.205

Trattasi degli utili su cambi derivanti dalla valutazione di fine anno dei conti correnti in valuta.

PRODOTTI	DIFFERENZA POSITIVA CAMBI SU C/C
DA C/C IN VALUTA	€ 1.205
TOTALE	€ 1.205





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

12) Svalutazioni:

€ 40.320.934

c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni:

Minusvalore su titoli azionari e fondi

€ 40.305.319

Il dato si riferisce ai minusvalori da valutazione fatti registrare dai Titoli azionari, fondi ed ETF presenti nell'attivo circolante.

Il dettaglio è riportato nella tabella seguente:

	MINUSVALORI
AZIONI	€ 459.451
FONDI	€ 33.020.674
ETF	€ 6.507.459
ETC	€ 317.735
TOTALE	€ 40.305.319

I minusvalori vengono rilevati a norma dell'art. 2426, punto 9, del Codice Civile e si riferiscono alle perdite presunte che sono maturate alla data di rilevazione, ma che non sono state ancora realizzate. In caso di ripresa dei rispettivi mercati di riferimento, negli esercizi successivi saranno rilevate delle riprese di valore.

Il consistente incremento rispetto al dato dello scorso anno è riconducibile al contesto macroeconomico e geopolitico che ha caratterizzato gran parte del 2022. L'invasione russa dell'Ucraina, avvenuta a fine febbraio, ha prodotto pesanti effetti sull'offerta e sul prezzo delle materie prime. Con il prolungarsi del conflitto, l'aumento del costo delle commodities ha determinato un significativo impatto sulla crescita economica, sull'inflazione e sulle politiche monetarie dei paesi occidentali chiamati a fronteggiare l'inatteso sensibile incremento dei prezzi di beni e servizi. Ad aggiungersi a questa situazione c'è stato un elemento nuovo: alla discesa dei corsi azionari si è accompagnata anche una sensibile discesa dei prezzi delle obbligazioni (tanto quelle ad alto quanto quelle a basso rating). Si è quindi verificata la classica "eccezione" alla regola che vuole le obbligazioni emesse in valuta forte e ad alto rating performare positivamente nelle fasi in cui gli investimenti rischiosi (azioni e obbligazioni di tipo speculativo) perdono valore. Tutto ciò si è riverberato in modo particolarmente pesante sugli investimenti dell'attivo circolante dell'Ente.

Differenza negativa su cambi di fine anno

€ 15.615

Il dato si riferisce alla differenza di valutazione sul cambio di fine anno dei titoli in portafoglio denominati in valuta.

TOTALE DELLE RETTIFICHE (11-12)

- € 36.408.297

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B-C+D+E)

€ 39.736.771

20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE

€ 365.957

Per la comprensione degli oneri tributari è opportuno premettere che l'Enpav è un ente associativo con personalità giuridica di diritto privato che non ha per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali. Pertanto, fiscalmente ha natura di *ente non commerciale*.





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Ai fini delle imposte dirette l'Enpav è inquadrato nell'art. 73, comma 1, lettera c), del DPR 917/1986 (TUIR) ed il proprio reddito complessivo è formato ai sensi dell'art. 143 dello stesso Tuir dalle seguenti tipologie di reddito:

- redditi fondiari;
- redditi di capitale;
- redditi diversi.

I.R.E.S.

€ 224.017

Si riferisce all'imposta sul reddito delle società per il versamento in autoliquidazione degli acconti e del saldo finale, calcolati sulla base dell'aliquota ordinaria del 24%, così come disposto dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208, al comma 61 (*Legge di Stabilità 2016*), che ha sancito la modifica all'art. 77 del TUIR. La base imponibile per l'esercizio 2021 è stata elaborata con alto grado di approssimazione ai fini della chiusura del bilancio; occorre segnalare che i conteggi puntuali saranno effettuati in sede di dichiarazione dei redditi (Modello REDDITI 2021 ENTI NON COMMERCIALI/Periodo di imposta 2021).

L'IRES, dunque, è stata elaborata considerando le tipologie di reddito seguenti:

- reddito prodotto dalle unità immobiliari locate, al netto delle spese deducibili, sostenute nel periodo d'imposta e relative a ciascuna unità, entro il limite del 15% del canone di locazione (art. 3, comma 1, lettera a), DPR 380/2001);
- rendita catastale rivalutata per le unità catastali non locate;
- utili da partecipazione in società o soggetti IRES ed altri proventi equiparati (si segnala che, per gli enti non commerciali, l'art. 1, comma 2, del decreto ministeriale 26 maggio 2017 ha modificato la tassazione sui dividendi, portando la quota imponibile dal 77,74% al 100% del dividendo incassato);
- altri redditi di capitale.

Il dato 2022 è stato calcolato su una base imponibile di 933.406,00 euro. Tale base imponibile è stata elaborata con alto grado di approssimazione ai fini della chiusura del bilancio; occorre segnalare che i conteggi puntuali saranno effettuati in sede di dichiarazione dei redditi (Modello Unico ENC 2023/Periodo di imposta 2022).

I.R.A.P.

€ 141.940

L'Enpav è un soggetto passivo IRAP (Imposta Regionale sulle Attività Produttive). L'art. 10, del D.Lgs. 446/1997 prevede per gli enti non commerciali l'applicazione del cosiddetto sistema retributivo applicando le aliquote regionali, annualmente deliberate, sull'ammontare delle retribuzioni spettanti al personale dipendente, dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'art. 50, del Tuir, nonché dei compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitato abitualmente (art. 67, comma 1, lett. l), del Tuir). L'onere in bilancio si riferisce quindi all'imposta regionale sulle attività produttive per il versamento in autoliquidazione degli acconti e del saldo finale, calcolata sulla base dell'aliquota vigente nella regione Lazio (4,82%), dove l'Ente impiega il proprio personale dipendente.

La base imponibile per l'esercizio 2022 è stata elaborata con alto grado di approssimazione ai fini della chiusura del bilancio; occorre segnalare che i conteggi puntuali saranno effettuati in sede di dichiarazione dei redditi (Modello IRAP 2023/Periodo di imposta 2022).

21) UTILE DELL'ESERCIZIO

€ 39.370.814





**Delibera del
Consiglio di Amministrazione
n. 18 del 4 aprile 2023**



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

**VERBALE DELLA SEDUTA
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 4 APRILE 2023**

L'anno duemilaventitré, addì 4 del mese di aprile alle ore 9:05 presso la sede dell'Ente in Roma Via Castelfidardo 41, convocato con nota Prot. N. 0014423 del 27 marzo 2023, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, per discutere e deliberare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

OMISSIS

3. Bilancio di Esercizio 2022 – Deliberazione relativa

OMISSIS

DELIBERAZIONE N. 18/4APR2023/IVCDA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO** lo Statuto dell'Ente approvato con Decreto Interministeriale del 2 gennaio 1996 e successive integrazioni e modificazioni;
- VISTO** in particolare l'art. 15, lett. g), del predetto Statuto;
- VISTO** il Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- VISTO** il Bilancio di esercizio 2022 e gli annessi allegati, così come predisposti dal Comitato Esecutivo nella seduta del 30 marzo 2023;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 91 del 31 maggio 2011 - emanato in attuazione della legge 31 dicembre 2009, n. 196 - che ha disposto l'armonizzazione dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche, tra cui i soggetti compresi nell'elenco Istat di cui all'art. 1, comma 3, della legge, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo;
- VISTO** il Decreto 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - emanato in attuazione del D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 91 - che, al fine di assicurare il consolidamento e la raccordabilità dei documenti contabili delle amministrazioni pubbliche, ha stabilito i criteri e le modalità per la predisposizione del budget economico dei soggetti in contabilità civilistica, nonché per la predisposizione di ulteriori documenti da redigersi in sede di rendicontazione del bilancio d'esercizio;
- VISTA** la Circolare Mef n. 35 del 22 agosto 2013 - esplicativa delle disposizioni contenute nel DM 27 marzo 2013 - che ha fornito le prime indicazioni in merito ai criteri e alle modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in regime di contabilità civilistica, al fine dell'armonizzazione dei sistemi contabili;
- TENUTO CONTO** della nota n. 16145 dell'8 novembre 2013, con la quale il Ministero del Lavoro e delle PS - Direzione Generale per le Politiche Previdenziali e Assicurative, d'intesa con il co-vigilante Mef, ha fornito agli Enti di previdenza di diritto privato ed ai rispettivi Collegi Sindacali le indicazioni operative per l'attuazione, in sede di prima applicazione e secondo un criterio di gradualità, delle norme recate dal DM 27 marzo 2013;
- TENUTO CONTO** della successiva nota n. 14407 del 22 ottobre 2014, con la quale il Ministero del Lavoro e PS - Direzione Generale per le Politiche Previdenziali e Assicurative, d'intesa con il co-vigilante Mef ha fornito ulteriori indicazioni sui criteri e le modalità di predisposizione dei bilanci contabili delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica;
- VISTA** la Circolare Mef n. 13 del 24 marzo 2015 che ha ulteriormente chiarito i criteri e le modalità di predisposizione dei documenti di rendicontazione a consuntivo;





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

- TENUTO CONTO** da ultimo della nota n. 5249 del 6 aprile 2016, con la quale il Ministero del Lavoro e PS - Direzione Generale per le Politiche Previdenziali e Assicurative, d'intesa con il co-vigilante Mef, ha integrato le istruzioni operative del 2014 in merito ai criteri e alle modalità di predisposizione dei bilanci contabili delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica;
- CONSIDERATO** in particolare che in tale ultima nota il Ministero del Lavoro rappresentava la volontà del Mef di dare separata evidenza, nel Conto consuntivo di cassa Cofog articolato per missioni e programmi, ad alcune operazioni contabili effettuate dagli Enti in qualità di sostituti di imposta unitamente ad altre attività gestionali relative ad operazioni per conto terzi, introducendo un'apposita missione definita "Servizi per conto terzi e partite di giro", in linea con quanto disposto nella Circolare Mef n. 23/2013;
- VISTO** infine il Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 4 settembre 2015, che ha dato attuazione alla Direttiva 2013/34/UE, abrogando le precedenti quarta e settima Direttiva e introducendo nel nostro ordinamento numerose novità relative alla predisposizione dei bilanci di esercizio e dei bilanci consolidati a partire dall'esercizio 2016, anche attraverso l'aggiornamento del Codice Civile per il bilancio d'esercizio e la disciplina del D.Lgs. n. 127/1991 per il bilancio consolidato;
- CONSIDERATO** art. 2426 del Codice Civile, comma 1 n.9 secondo cui *"i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo di acquisto o di produzione, calcolato... al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore...."*
- PRESO ATTO** della decisione prudente del Consiglio di Amministrazione di non avvalersi della deroga al criterio previsto dall'articolo 2426 del Codice civile, riguardante la valutazione dei titoli non immobilizzati, concessa dall'articolo 45, comma 3-octies, del decreto "Semplificazioni fiscali" (DI n. 73/2022), in considerazione "dell'eccezionale situazione di turbolenza nei mercati finanziari".
- PRESO ATTO** del disallineamento rispetto alla previsione 2022 delle seguenti voci di spesa:
- Liquidazione in capitale L. 45/90 per euro 21.540,80
 - Interessi passivi v/s Enti previdenziali per euro 12.866,61
 - Indennità di maternità per euro 10.187,03
 - Assistenza sanitaria per euro 43.103,04
 - Interessi passivi su deposito cauzionale per euro 280,08
 - Altre imposte e tasse per euro 1.325.811,02
 - Oneri finanziari per euro 83.121,28
 - Trattamento di fine rapporto per euro 85.103,36
 - Energia Elettrica per euro 7.346,78
- CONSIDERATE** le ragioni specificate in nota integrativa che ne hanno determinato il disallineamento;
- RILEVATO** altresì che i suddetti disallineamenti si riferiscono a spese di natura istituzionale strettamente correlate alle attività previdenziali ed assistenziali dell'Ente, ad oneri inerenti ad imposte e tasse, oneri finanziari ed energia elettrica che in fase di predisposizione del budget sono da ritenersi per loro natura meramente indicativi, o infine a costi aventi tempistiche di rilevazione e rendicontazione che non ne consentono la prevedibilità in corso d'anno bensì solo a fine esercizio;
- VISTA** la relazione del Presidente;
- RITENUTO** dover proporre all'Assemblea Nazionale dei Delegati la destinazione dell'utile di esercizio ad *Altre Riserve*;





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

SENTITO il Direttore Generale;

ALL'UNANIMITA' dei voti espressi nei modi e forme di legge:

DELIBERA

- di prendere atto ed approvare i maggiori oneri sostenuti rispetto alle previsioni 2022 e di proporre l'approvazione al Collegio sindacale e all'Assemblea nazionale dei delegati;
- il Bilancio di esercizio 2022, nel testo allegato al presente verbale, del quale forma parte integrante e sostanziale;
- di approvare i seguenti documenti di rendicontazione finanziaria predisposti ai sensi del DM 27 marzo 2013, che, allegati al bilancio di esercizio 2022, ne formano parte integrante e sostanziale:
 1. Rendiconto finanziario predisposto secondo il Principio Contabile OIC n. 10 (NB: ai sensi del D.Lgs. n. 139/2015 tale documento rientra tra quelli obbligatori del bilancio civilistico);
 2. Conto consuntivo in termini di cassa;
 3. Conto economico riclassificato;
 4. Rapporto sui risultati.
- il Consiglio dispone la trasmissione del bilancio ed annessi allegati, nonché la propria relazione sull'andamento della gestione al Collegio sindacale;
- il Consiglio dispone, inoltre, la trasmissione del bilancio ed annessi allegati, nonché la propria relazione sull'andamento della gestione all'Assemblea nazionale dei delegati per le incombenze di cui all'art. 9, lettera e), dello Statuto dell'Ente.

OMISSIS

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO

F.to Dott.ssa Giovanna LAMARCA

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Tullio SCOTTI

PER COPIA CONFORME

Roma, 3 maggio 2023

IL DIRETTORE GENERALE

F.to Dott.ssa Giovanna LAMARCA





**Delibera dell'Assemblea nazionale dei delegati
n. 1 del 29 aprile 2023**



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

**VERBALE DELLA SEDUTA
DELL'ASSEMBLEA NAZIONALE DEI DELEGATI
29 APRILE 2023**

L'anno 2023 duemilaventitrè, addì 29 (ventinove) del mese di aprile, presso la sala riunioni **dell'Hotel Barcelò Aran Mantegna**, in Via Andrea Mantegna, 130 Roma, alle ore 9:15 in seconda convocazione, si è riunita l'Assemblea Nazionale dei Delegati, regolarmente convocata a mezzo pec con protocollo n. 0016616 in data 6 aprile 2023 per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

OMISSIS

3. Bilancio di Esercizio 2022 - Destinazione dell'utile d'esercizio - Deliberazione relativa;

OMISSIS

DELIBERAZIONE N. 1/29APR2023/IAN

L'ASSEMBLEA NAZIONALE DEI DELEGATI

VISTO	lo Statuto dell'Ente approvato con Decreto Interministeriale del 2 gennaio 1996 e successive integrazioni e modificazioni;
VISTO	in particolare l'art. 9, comma 1, lettera e), del predetto Statuto;
VISTO	il Bilancio dell'esercizio 2022, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 4 aprile 2023, a norma dell'art. 15, lettera g), dello Statuto;
VISTO	il decreto legislativo n. 91 del 31 maggio 2011 - emanato in attuazione della legge 31 dicembre 2009, n. 196 - che ha disposto l'armonizzazione dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche, tra cui i soggetti compresi nell'elenco Istat di cui all'art. 1, comma 3, della legge, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo;
VISTO	il decreto 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - emanato in attuazione del d.lgs. 31 maggio 2011, n. 91 - che, al fine di assicurare il consolidamento e la raccordabilità dei documenti contabili delle amministrazioni pubbliche, ha stabilito i criteri e le modalità per la predisposizione del budget economico dei soggetti in contabilità civilistica, nonché per la predisposizione di ulteriori documenti da redigersi in sede di rendicontazione del bilancio d'esercizio;
VISTA	la Circolare Mef n. 35 del 22 agosto 2013 - esplicativa delle disposizioni contenute nel DM 27 marzo 2013 - che ha fornito le prime indicazioni in merito ai criteri e alle modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in regime di contabilità civilistica, al fine dell'armonizzazione dei sistemi contabili;
TENUTO CONTO	della nota n. 16145 dell'8 novembre 2013, con la quale il Ministero del Lavoro e delle PS - Direzione Generale per le Politiche Previdenziali e Assicurative, d'intesa con il co-vigilante Mef, ha fornito agli Enti di previdenza di diritto privato ed ai rispettivi Collegi Sindacali le indicazioni operative per l'attuazione, in sede di prima applicazione e secondo un criterio di gradualità, delle norme recate dal DM 27 marzo 2013;
TENUTO CONTO	della successiva nota n. 14407 del 22 ottobre 2014, con la quale il Ministero del Lavoro e delle PS - Direzione Generale per le Politiche Previdenziali e Assicurative, d'intesa con il co-vigilante Mef, ha fornito ulteriori indicazioni sui criteri e le modalità di predisposizione dei bilanci contabili delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica;





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

VISTA	la Circolare Mef n. 13 del 24 marzo 2015 che ha ulteriormente chiarito criteri e modalità di predisposizione dei documenti di rendicontazione a consuntivo;
TENUTO CONTO	da ultimo della nota n. 5249 del 6 aprile 2016, con la quale il Ministero del Lavoro e PS - Direzione Generale per le Politiche Previdenziali e Assicurative, d'intesa con il co-vigilante Mef, ha integrato le istruzioni operative del 2014 in merito ai criteri e modalità di predisposizione dei bilanci contabili delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica;
CONSIDERATO	in particolare che in tale ultima nota il Ministero del Lavoro rappresentava la volontà del Mef di dare separata evidenza, nel Conto consuntivo di cassa Cofog articolato per missioni e programmi, ad alcune operazioni contabili effettuate dagli Enti in qualità di sostituti di imposta unitamente ad altre attività gestionali relative ad operazioni per conto terzi, introducendo un'apposita missione definita "Servizi per conto terzi e partite di giro", in linea con quanto disposto nella Circolare Mef n. 23/2013;
VISTO	infine il Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 4 settembre 2015, che ha dato attuazione alla Direttiva 2013/34/UE, abrogando le precedenti quarta e settima Direttiva e introducendo nel nostro ordinamento numerose novità relative alla predisposizione dei bilanci di esercizio e dei bilanci consolidati a partire dall'esercizio 2016, anche attraverso l'aggiornamento del Codice Civile per il bilancio d'esercizio e la disciplina del D.Lgs. n. 127/1991 per il bilancio consolidato;
PRESO ATTO	del disallineamento rispetto alla previsione 2022 delle seguenti voci di spesa: - Liquidazione in capitale L. 45/90 per euro 21.540,80 - Interessi passivi v/s Enti previdenziali per euro 12.866,61 - Indennità di maternità per euro 10.187,03 - Assistenza sanitaria per euro 43.103,04 - Interessi passivi su deposito cauzionale per euro 280,08 - Altre imposte e tasse per euro 1.325.811,02 - Oneri finanziari per euro 83.121,28 - Trattamento di fine rapporto per euro 85.103,36 - Energia Elettrica per euro 7.346,78
CONSIDERATE RILEVATO	le ragioni specificate in nota integrativa che ne hanno determinato il disallineamento; altresì che i suddetti disallineamenti si riferiscono a spese di natura istituzionale strettamente correlate alle attività previdenziali ed assistenziali dell'Ente, ad oneri inerenti a imposte e tasse ed oneri finanziari che in fase di predisposizione del budget sono da ritenersi per loro natura meramente indicativi, ed infine a costi quali l'energia elettrica che hanno tempistiche di rilevazione e rendicontazione che non ne consentono la prevedibilità in corso d'anno bensì solo a fine esercizio;
VISTA	la Relazione del Collegio Sindacale nella quale viene espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio 2022, e riscontrato altresì, nell'ambito della vigilanza sull'attuazione del processo di armonizzazione contabile e ad esito dell'esame dei documenti di rendicontazione finanziaria, l'avvenuto adempimento della normativa di cui al DM 27 marzo 2013 e delle indicazioni fornite dai Ministeri vigilanti;
UDITA	la Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione e la proposta relativa alla destinazione dell'utile di esercizio;





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

VISTO l'art. 3, comma 3, del Decreto Legislativo n. 509 del 30 giugno 1994;
PRESO ATTO della relazione di certificazione della società di revisione EY Spa;
A MAGGIORANZA dei voti espressi nei modi e forme di legge (votanti n. 96, favorevoli n. **85**,
astenuti n. **11** Delegati delle Province di: Bari, Caltanissetta, Enna, Latina, Messina,
Taranto, Teramo, Trapani, Venezia, Verbano Cusio Ossola, Udine).

DELIBERA

- di APPROVARE i maggiori oneri sostenuti rispetto alle previsioni 2022;
- di APPROVARE il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 nelle risultanze evidenziate nello stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, e la connessa relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, nel testo allegato alla presente deliberazione e della quale forma parte integrante e sostanziale;
- di APPROVARE i seguenti documenti di rendicontazione finanziaria predisposti ai sensi del DM 27 marzo 2013, i quali, allegati al bilancio di esercizio 2022, ne formano parte integrante e sostanziale:
 - 5. Rendiconto finanziario - predisposto secondo il Principio Contabile OIC n. 10;
 - 6. Conto consuntivo in termini di cassa;
 - 7. Conto economico riclassificato;
 - 8. Rapporto sui risultati.
- di destinare l'utile d'esercizio di 39.370.814 euro ad *Altre Riserve*, così come proposto dal Consiglio di Amministrazione.

OMISSIS

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO
IL SEGRETARIO
F.to Dott.ssa Giovanna LAMARCA

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Gianni MANCUSO

PER COPIA CONFORME
Roma, 3 maggio 2023
IL DIRETTORE GENERALE
F.to Dott.ssa Giovanna LAMARCA





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

ADEMPIMENTI AI SENSI DEL DECRETO MINISTERIALE 27 MARZO 2013



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

La presente sezione accoglie gli allegati previsti dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013 ("Criteri e modalità di predisposizione del Budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica") e delle successive note inviate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Il Decreto è stato emanato in attuazione della delega che la legge n. 196/2009 ha conferito al Governo in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche. Tale delega è stata espressa attraverso la definizione di schemi e criteri di riclassificazione dei dati contabili delle amministrazioni pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica ai fini del raccordo con le regole e gli schemi della PA.

In linea con tali disposizioni si evidenzia la natura meramente "classificatoria" e non sostanziale dei documenti richiesti, che vengono prodotti in allegato a corredo delle informazioni e degli schemi obbligatori ai sensi della normativa regolamentare dell'Enpav e con il solo scopo di consentirne la comparabilità prevista dalla norma.

Tra gli allegati figurano:

- il conto economico riclassificato;
- il conto consuntivo in termini di cassa;
- il rendiconto finanziario predisposto secondo il Principio Contabile OIC n. 10;
- il Rapporto sui risultati.

Si evidenzia che il rendiconto finanziario, predisposto secondo il Principio Contabile OIC n. 10, rientra, ai sensi del d.lgs. n. 139/2015, tra quelli obbligatori del bilancio civilistico e pertanto è esposto sia nella sezione del bilancio civilistico sia in questa sezione.





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

IL CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (CIRCOLARE MEF N. 13/2015)

In linea con quanto specificato dalla circolare MEF n. 13/2015 del 24 marzo 2015, il conto economico è stato riclassificato in coerenza con lo schema di budget economico annuale, di cui all'Allegato 1 del DM 27 marzo 2013.

ALLEGATO 1 (previsto dall'art. 2, comma 3 del DM 27 marzo 2013) CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

		2022		2021	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE				
1)	Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	157.950.733		147.096.049	
	a) contributo ordinario dello Stato				
	b) corrispettivi da contratto di servizio	-		-	
	b.1) con lo Stato				
	b.2) con le Regioni				
	b.3) con altri enti pubblici				
	b.4) con l'Unione Europea				
	c) contributi in conto esercizio	962.987		948.333	
	c.1) dallo Stato	962.987		948.333	
	c.2) dalle Regioni				
	c.3) da altri enti pubblici				
	c.4) dall'Unione Europea				
	d) contributi da privati				
	e) proventi fiscali e parafiscali	156.987.746		146.147.716	
	e.1) Contributi soggettivi	112.770.918		103.070.305	
	e.2) Contributi integrativi	25.432.307		23.503.652	
	e.3) Contributi di maternità a carico degli iscritti	1.768.308		1.801.968	
	e.4) Contributi di solidarietà	624.154		545.752	
	e.5) Contributi da riscatto/ricongiunzione/quota integrazione contributiva	2.640.040		4.087.540	
	e.6) Contributi modulari (montanti destinati al fondo pensione modulare)	13.752.019		13.138.500	
	f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi				
2)	variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3)	variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4)	incremento di immobili per lavori interni				
5)	altri ricavi e proventi	236.828		235.152	
	a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio				
	b) altri ricavi e proventi	236.828		235.152	
	Totale valore della produzione (A)		158.187.560		147.331.200
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE				
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.497		8.528	
7)	per servizi	72.367.569		65.441.204	
	a) erogazione di servizi istituzionali	70.303.085		63.401.300	
	a.1) Pensioni (incluse le maggiorazioni ex L.140/1985 ed ex L.388/2000)	63.572.299		57.331.561	
	a.2) Indennità di maternità	2.910.187		2.461.865	
	a.3) Ricongiunzioni passive/contributi da rimborsare	110.470		122.228	
	a.4) Trattamenti assistenziali	1.552.026		1.822.705	
	a.5) Assistenza sanitaria	2.158.103		1.662.940	
	b) acquisizione di servizi	802.363		717.081	
	c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	368.076		580.611	
	d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	894.044		742.212	
8)	per godimento di beni di terzi				
9)	per il personale	4.207.836		3.946.573	
	a) salari e stipendi	2.932.713		2.816.108	
	b) oneri sociali	735.985		709.252	
	c) trattamento di fine rapporto	330.103		255.577	
	d) trattamento di quiescenza e simili				
	e) altri costi	209.034		165.636	





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

10)	ammortamenti e svalutazioni	272.833	264.561
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	45.338	46.897
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	227.495	217.663
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
	d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
11)	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12)	accantonamento per rischi	4.727.356	13.282.794
13)	altri accantonamenti	16.154.672	15.339.804
14)	oneri diversi di gestione	90.819	85.347
	a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-	-
	b) altri oneri diversi di gestione	90.819	85.347
	Totale costi (B)	97.834.581	98.368.810
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	60.352.979	48.962.391
C)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15)	proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		
16)	altri proventi finanziari	23.393.960	38.542.571
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti		
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	7.727.578	7.748.932
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	14.020.537	29.994.548
	d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e di quelli da controllanti	1.645.844	799.092
	d.1) di cui utili distribuiti da imprese controllate	-	-
17)	interessi ed altri oneri finanziari	6.444.900	10.311.388
	a) interessi passivi	97.575	93.777
	b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate		
	c) altri interessi ed oneri finanziari (includono le imposte e tasse sulle plusvalenze)	6.347.325	10.217.611
17bis)	utili e perdite su cambi	4	2.261.309
	Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+17bis)	16.949.064	30.492.493
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18)	rivalutazioni	3.912.637	3.398.602
	a) di partecipazioni		
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	3.912.637	3.398.602
19)	svalutazioni	40.320.934	2.998.912
	a) di partecipazioni		
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	40.320.934	2.998.912
	Totale delle rettifiche di valore (18-19)	- 36.408.297	399.690
E)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20)	Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono tassati	978.698	7.341.816
	a) di cui Plusvalenze da alienazione titoli	897.526	7.208.444
21)	Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti fiscali sono tassati	2.135.673	55.015
	a) di cui Minusvalenze da alienazione titoli	-	-
	Totale delle partite straordinarie (20-21)	- 1.156.975	7.286.801
	Risultato prima delle imposte	39.736.771	87.141.374
	Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	365.957	1.974.931
	AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	39.370.814	85.166.443





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

QUADRO DI RACCORDO CON LE VOCI RIPORTATE NEL CONTO ECONOMICO CIVILISTICO

		2022	
		Parziali	Totali
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1)	Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	157.950.733	
	a) contributo ordinario dello Stato		
	b) corrispettivi da contratto di servizio	-	
	b.1) con lo Stato		
	b.2) con le Regioni		
	b.3) con altri enti pubblici		
	b.4) con l'Unione Europea		
	c) contributi in conto esercizio	962.987	
	c.1) dallo Stato	962.987	
	c.2) dalle Regioni		
	c.3) da altri enti pubblici		
	c.4) dall'Unione Europea		
	d) contributi da privati		
	e) proventi fiscali e parafiscali	156.987.746	
	e.1) Contributi soggetti al netto delle restituzioni	112.770.918	
	e.2) Contributi integrativi	25.432.307	
	e.3) Contributi di maternità a carico degli iscritti	1.768.308	
	e.4) Contributi di solidarietà	624.154	
	e.5) Contributi da riscatto/ricongiunzione/quota integrazione contributiva	2.640.040	
	e.6) Contributi modulari (montanti destinati al fondo pensione modulare)	13.752.019	
	f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi		
2)	variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3)	variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4)	incremento di immobili per lavori interni		
5)	altri ricavi e proventi	236.828	
	a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio		
	b) altri ricavi e proventi	236.828	
	Totale valore della produzione (A)	158.187.560	

Rimborsi ex art. 78, D. Lgs. 151/01

Contributi soggetti al netto della voce Restituzione contributi indebitamente riscossi

Contributi D.Lgs. n. 151/01

somma di Quota integrazione contributiva, Contributi da Enti previdenziali L. 45/90 e Ricongiunzioni, riscatti e reiscrizioni

Canoni di locazione



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 808230582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

COSTI DELLA PRODUZIONE			
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merd	13.497	
7)	per servizi	72.367.569	
	a) erogazione di servizi istituzionali	70.303.085	
	a.1) Pensioni (incluse le maggiorazioni ex L.140/1985 ed ex L.388/2000) al netto dei recuperi e rimborsi	63.572.299	
	a.2) Indennità di maternità	2.910.187	
	a.3) Ricongiunzioni passive/contributi da rimborsare	110.470	
	a.4) Trattamenti assistenziali (Altre prestazioni assistenziali e previdenziali)	1.552.026	
	a.5) Assistenza sanitaria (Polizza sanitaria a favore degli associati)	2.158.103	
	b) acquisizione di servizi	802.363	
	c) consulenza, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	368.076	
	d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	894.044	
8)	per godimento di beni di terzi		
9)	per il personale	4.207.836	
	a) salari e stipendi	2.932.713	
	b) oneri sociali	735.985	
	c) trattamento di fine rapporto	330.103	
	d) trattamento di quiescenza e simili		
	e) altri costi	209.034	
10)	ammortamenti e svalutazioni	272.833	
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	45.338	
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	227.495	
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
	d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
11)	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12)	accantonamento per rischi	4.727.356	
13)	altri accantonamenti	16.154.672	
14)	oneri diversi di gestione	90.819	
	a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica		
	b) altri oneri diversi di gestione	90.819	
	Totale costi (B)	97.834.581	
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	60.352.979	

Forniture per uffici e acquisti diversi
somma di Pensioni agli iscritti, Pensioni agli iscritti L. 140/85 e Importo aggiuntivo ex art. 70, co. 7, L. 388/2000 al netto delle voci Recupero prestazioni, Recupero prestazioni L.140/85, Rimborsi dello Stato L.140/85, Rimborsi ex art. 70, co. 7, L.388/2000 e Recupero importo aggiuntivo
somma di Liquidazione in capitale L.45/90 e Contributi da rimborsare
somma di Energia elettrica, Spese telefoniche, Altre utenze, Assicurazioni, Spese di rappresentanza, Spese bancarie, Trasporti e spedizioni, Spese postali e di postazione, Spese servizio di riscossione contributi previdenziali, Spese Agenzia Entrate Riscossione, Comunicazione, Quota associativa Adepp, Pulizie uffici, Spese condominiali, Canoni di manutenzione, Abbonamenti a banche dati, giornali, libri, Manutenzioni e riparazioni, Spese di organizzazione e partecipazione a convegni e altre manifestazioni, Spese elezioni delegati, Canoni di manutenzione strumenti informatici e Oneri straordinari per il contenimento del contagio da COVID-19
somma di Consulenze legali e notarili, Consulenze amministrative, Consulenze tecniche, Compensi a Società di revisione, Accertamenti sanitari e Comunicazione
spese per gli Organi Istituzionali dell'Ente
Altri oneri
somma degli accantonamenti al f.do svalutazione crediti, al f.do spese e rischi futuri e al f.do oscillazione titoli
somma degli accantonamenti al f.do pensioni modulare e al f.do per indennità di maternità
somma di IMU, Tasse comunali e Imposta di registro e bolli



Via Castellidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082310682

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

C)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15)	proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate			
16)	altri proventi finanziari	23.393.960		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti			
	b) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	7.727.578		
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	14.020.537		
	d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	1.645.844		
17)	interessi ed altri oneri finanziari	6.444.900		
	a) interessi passivi	97.575		
	b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate			
	c) altri interessi ed oneri finanziari (includono le imposte e tasse sulle plusvali)	6.347.325		
17bis	utili e perdite su cambi	4		
	Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17-17bis)	16.949.764		
D)	RETIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18)	rivalutazioni	3.912.637		
	a) di partecipazioni			
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	3.912.637		
19)	svalutazioni	40.320.934		
	a) di partecipazioni			
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	40.320.934		
	Totale delle rettifiche di valore (18-19)	- 36.408.297		
E)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20)	Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non			
	a) di cui Plusvalenze da alienazione titoli	978.698		
	b) di cui Plusvalenze da alienazione immobili	897.526		
21)	Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti con	2.135.673		
	a) di cui Minusvalenze da alienazione titoli			
	Totale delle partite straordinarie (20-21)	- 1.156.975		
	Risultato prima delle imposte	39.736.771		
	Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	365.957		
	AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	39.370.814		

desunti dalle voci Interessi su titoli, Proventi finanziari, Interessi attivi su scarti di emissione, Dividendi su azioni e Plusvalenze su titoli

desunti dalle voci Interessi su titoli, Proventi finanziari, Interessi attivi su scarti di emissione, Dividendi su azioni e Plusvalenze su titoli

somma di Interessi bancari e postali, Interessi da prestiti agli iscritti e da prestiti e mutui ai dipendenti, Interessi su integrazione contributiva, Interessi ritardo pagamento e Introiti sanzioni amministrative

somma di Interessi passivi I/s Enti previdenziali, Interessi passivi su depositi cauzionali, Interessi passivi su mutui ai veterani e Interessi passivi su contributi da rimborsare

somma di Altre imposte e tasse, Imposta sostitutiva per plusvalenze su titoli, Oneri finanziari, Minusvalenze su titoli e Interessi passivi su scarti di emissione

differenza tra Utli su cambi e Perdite su cambi

somma di Riprese di valore su attività finanziarie, Differenza positiva su cambi di fine anno e Differenza positiva su cambi su c/c in valuta

somma delle voci Minusvalore su titoli azionari e fondi e Differenza negativa su cambi su c/c in valuta

somma di Sopravvenienze attive, Insussistenze del passivo, Plusvalenze straordinarie da alienazione e Utilizzo fondo spese e rischi futuri

Plusvalenze straordinarie su titoli

somma di Sopravvenienze passive e Minusvalore su immobili

somma di Ires ed Irap

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

IL CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA E RELAZIONE ILLUSTRATIVA (ART.9, DEL DM 27 MARZO 2013)

Il documento, elaborato ai sensi dell'art. 9 del DM 27 marzo 2013, è stato redatto secondo il formato di cui all'Allegato 2 e sulla base delle regole tassonomiche riportate nell'Allegato 3.

Il conto consuntivo in termini di cassa, coerente con le risultanze del rendiconto finanziario di cui all'art. 6 dello stesso DM, contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG (acronimo di Classification Of Function Of Government).

Nella redazione del documento sono state inoltre tenute presenti le indicazioni di carattere generale fornite dalla circolare MEF n. 13/2015 del 24 marzo 2015.

Per la definizione delle missioni e dei programmi si è fatto riferimento alla Nota Prot. 14407 del 22 ottobre 2014, trasmessa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

In tale documento è stato specificato che le spese rendicontate nel conto consuntivo in termini di cassa devono essere articolate in Missioni e Programmi come di seguito indicato:

Missione 25 - Politiche Previdenziali - Programma 3

Missione 32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche - Programma 2 e 3

Missione 099 - Servizi per conto terzi e partite di giro – Programma 001

All'interno dei programmi le spese della Missione 25 devono essere classificate per gruppi COFOG (Classification Of Function Of Government).

Nella Missione 25 "Politiche Previdenziali" - Programma 3 "Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali" sono state classificate, ripartite nei gruppi da 1 a 5, le spese per le prestazioni previdenziali e assistenziali. Le *Spese per incremento attività finanziarie*, considerate strumentali al perseguimento della missione previdenziale, sono state classificate nel gruppo 2 (Vecchiaia) in quanto considerate indivisibili. Parimenti nel gruppo 2 (Vecchiaia) sono state classificate le spese per *Redditi di lavoro dipendente* che afferiscono al personale che svolge attività lavorativa nell'ambito della missione previdenziale e della gestione del patrimonio, le spese per *Imposte e tasse a carico dell'Ente*, le spese per *Acquisto di servizi non sanitari* strettamente correlate alla missione previdenziale, le *Altre spese correnti* e le spese per *Investimenti fissi lordi (per acquisto di Beni materiali e immateriali)* in quanto finalizzate allo svolgimento dell'attività principale dell'Ente.

Nella Missione 32 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" - Programma 2 "Indirizzo Politico" sono state classificate le spese per *Redditi di lavoro dipendente* che afferiscono al personale che svolge attività lavorativa a supporto degli Organi istituzionali e le spese che afferiscono agli Organi di indirizzo politico dell'Ente.

Nella Missione 32 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" - Programma 3 "Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza" sono state classificate le restanti spese per *Redditi di lavoro dipendente* e le restanti spese correnti per *Acquisto di beni e servizi* cosiddette di struttura ed amministrazione.

Nella Missione 099 "Servizi per conto terzi e partite di giro (pag. 4 - circolare MEF n. 23/2013)" - Programma 001 "Servizi per conto terzi e partite di giro" sono classificati oltre agli importi delle ritenute erariali e previdenziali operate e versate per conto terzi, anche l'importo dell'IVA trattenuto e versato in seguito all'introduzione del regime della scissione dei pagamenti (cd "Split Payment"). Ciò in aderenza alla Nota Prot. 5249 del 6 aprile 2016 trasmessa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la quale aveva integrato le istruzioni operative del 2014, rappresentando la volontà del MEF di dare separata evidenza ad alcune operazioni contabili effettuate dagli Enti in qualità di sostituti di imposta, introducendo l'apposita missione definita "Servizi per conto terzi e partite di giro", in linea con quanto disposto nella Circolare Mef n. 23/2013.





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Conto Consuntivo 2022 in termini di cassa – ENTRATE

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	144.649.686,46
II	Tributi	-
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	-
II	Contributi sociali e premi	144.649.686,46
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	144.649.686,46
III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	-
I	Trasferimenti correnti	4.401.771,92
II	Trasferimenti correnti	4.401.771,92
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	4.401.771,92
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	-
III	Trasferimenti correnti da Imprese	-
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
I	Entrate extratributarie	8.856.956,83
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	355.697,23
III	Vendita di beni	-
III	Vendita di servizi	-
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	355.697,23
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-
II	Interessi attivi	1.805.558,46
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	784.238,33
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	1.011.842,15
III	Altri interessi attivi	9.477,98
II	Altre entrate da redditi da capitale	6.510.750,18
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	3.436.072,73
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	3.074.677,45
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	-
III	Altre entrate da redditi da capitale	-
II	Rimborsi e altre entrate correnti	184.950,96
III	Indennizzi di assicurazione	-
III	Rimborsi in entrata	-
III	Altre entrate correnti n.a.c.	184.950,96
I	Entrate in conto capitale	-
II	Tributi in conto capitale	-
III	Altre imposte in conto capitale	-
II	Contributi agli investimenti	-
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	-
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	-
III	Contributi agli investimenti da Imprese	-
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	-
III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

II	Trasferimenti in conto capitale	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	-
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	-
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	-
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Imprese	-
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	-
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	-
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche	-
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	-
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	-
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	-
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-
III	Alienazione di beni materiali	-
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	-
III	Alienazione di beni immateriali	-
II	Altre entrate in conto capitale	-
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	-
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	-
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	240.114.982,09
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	-
III	Alienazione di fondi comuni di investimento	122.184.036,50
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	1.877.527,58
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	334.248,96
II	Riscossione crediti di breve termine	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine	2.927.182,17
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni pubbliche	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	2.927.182,17





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni pubbliche	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	-
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	-
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	-
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	-
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	-
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	112.791.986,88
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	-
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	-
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	-
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	-
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	-
III	Prelievo dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	-
III	Prelievi da depositi bancari	112.791.986,88
I	Accensione prestiti	-
II	Emissione di titoli obbligazionari	-
III	Emissione di titoli obbligazionari a breve termine	-
III	Emissione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-
II	Accensione prestiti a breve termine	-
III	Finanziamenti a breve termine	-
III	Anticipazioni	-
II	Accensione mutui e altri finanziamenti medio-lungo termine	-
III	Accensione mutui e altri finanziamenti medio-lungo termine	-
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	-
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	-
II	Altre forme di indebitamento	-
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	-
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	-
III	Accensione prestiti - Derivati	-
I	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	-
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	17.413.107,24
II	Entrate per partite di giro	17.413.107,24
III	Altre ritenute	880.990,44
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	15.952.944,72
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	338.165,33
III	Altre entrate per partite di giro	241.006,75
II	Entrate per conto terzi	-
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	-
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	-
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	-
III	Depositi di/presto terzi	-
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	-
III	Altre entrate per conto terzi	-
TOTALE GENERALE ENTRATE		415.436.504,54





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

USCITE classificate per missioni-programmi-COFOG

Missione 25 Politiche Previdenziali							Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Missione 099 Servizi per conto terzi e partite di giro			
Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali							Programma 2 Indirizzo politico		Programma 3 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza		Programma 001 Servizi per conto terzi e partite di giro	
Divisione 10 Protezione sociale							Divisione 10 Protezione sociale		Divisione 10 Protezione sociale			
Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5			Gruppo 9	Gruppo 9	Gruppo 9	TOTALE SPESE		
MALATTIA E INVALIDITA'	VECCHIAIA	SUPERSTITI	FAMIGLIA	DISOCCUPAZIONE			PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE			
3.221.471,82	59.740.225,04	11.765.284,81	13.369.895,53	-			1.240.788,42	1.635.822,87	-	90.974.486,48		
-	2.505.403,80	-	-	-			326.902,58	926.592,81	-	3.758.893,18		
-	2.099.321,59	-	-	-			275.887,13	764.748,71	-	3.139.957,44		
-	406.082,20	-	-	-			51.015,45	161.844,09	-	618.941,74		
-	7.114.160,38	-	-	-			-	-	-	7.114.160,38		
-	7.114.160,38	-	-	-			-	-	-	7.114.160,38		
-	866.127,31	-	2.195.171,69	-			913.885,84	710.230,06	-	4.685.414,90		
-	-	-	-	-			-	12.134,19	-	12.134,19		
-	-	-	-	-			-	2.064,00	-	2.064,00		
-	866.127,31	-	-	-			913.885,84	696.031,87	-	2.476.045,02		
-	-	-	2.195.171,69	-			-	-	-	2.195.171,69		
3.221.471,82	49.097.912,45	11.765.284,81	8.995.605,67	-			-	-	-	73.080.274,75		
3.221.471,82	48.995.712,77	11.765.284,81	8.995.605,67	-			-	-	-	72.978.075,07		
-	-	-	-	-			-	-	-	-		
-	102.199,68	-	-	-			-	-	-	102.199,68		
-	-	-	-	-			-	-	-	-		
-	832,82	-	-	-			-	-	-	832,82		
-	-	-	-	-			-	-	-	-		
-	-	-	-	-			-	-	-	-		
-	-	-	-	-			-	-	-	-		
-	-	-	-	-			-	-	-	-		
-	-	-	-	-			-	-	-	-		
-	-	-	-	-			-	-	-	-		
-	-	-	-	-			-	-	-	-		
-	-	-	-	-			-	-	-	-		
-	-	-	-	-			-	-	-	-		
-	-	-	-	-			-	-	-	-		
-	-	-	-	-			-	-	-	-		
-	-	-	-	-			-	-	-	-		
-	-	-	-	-			-	-	-	-		
-	-	-	-	-			-	-	-	-		
-	-	-	-	-			-	-	-	-		
-	-	-	-	-			-	-	-	-		
-	-	-	-	-			-	-	-	-		
-	-	-	-	-			-	-	-	-		
-	-	-	-	-			-	-	-	-		
-	-	-	-	-			-	-	-	-		
-	-	-	-	-			-	-	-	-		
-	-	-	-	-			-	-	-	-		
-	-	-	-	-			-	-	-	-		
-	-	-	-	-			-	-	-	-		
-	-	-	-	-			-	-	-	-		
-	-	-	-	-			-	-	-	-		
-	-	-	-	-			-	-	-	-		
-	-	-	-	-			-	-	-	-		
-	-	-	-	-			-	-	-	-		
-	-	-	-	-			-	-	-	-		
-	-	-	-	-			-	-	-	-		
-	-	-	-	-			-	-	-	-		
-	-	-	-	-			-	-	-	-		
-	-	-	-	-			-	-	-	-		
-	-	-	-	-			-	-	-	-		
-	-	-	-	-			-	-	-	-		
-	-	-	-	-			-	-	-	-		
-	-	-	-	-			-	-	-	-		
-	-	-	-	-			-	-	-	-		
-	-	-	-	-			-	-	-	-		
-	-	-	-	-			-	-	-	-		
-	-	-	-	-			-	-	-	-		
-	-	-	-	-			-	-	-	-		
-	-	-	-	-			-	-	-	-		
-	-	-	-	-			-	-	-	-		
-	-	-	-	-			-	-	-	-		
-	-	-	-	-			-	-	-	-		
-	-	-	-	-			-	-	-	-		
-	-	-	-	-			-	-	-	-		
-	-	-	-	-			-	-	-	-		
-	-	-	-	-			-	-	-	-		
-	-	-	-	-			-	-	-	-		
-	-	-	-	-			-	-	-	-		
-	-	-	-	-			-	-	-	-		
-	-	-	-	-			-	-	-	-		
-	-	-	-	-			-	-	-	-		
-	-	-	-	-			-	-	-	-		
-	-	-	-	-			-	-	-	-		
-	-	-	-	-			-	-	-	-		
-	-	-	-	-			-	-	-	-		
-	-	-	-	-			-	-	-	-		
-	-	-	-	-			-	-	-	-		
-	-	-	-	-			-	-	-			

pag. 193

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082350582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

I	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-
III	Utile e avanzi distribuiti in uscita	-	-	-	-	-	-
III	Dritti reali di godimento e servizi onerosi	-	-	-	-	-	-
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	-	-	-	-	-	-
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.179.118,17	-	-	-	-	2.179.118,17
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)	-	-	-	-	-	-
III	Rimborsi di imposte in uscita	-	-	-	-	-	-
III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	-	-	-	-	-	-
III	Altri rimborsi di somme non dovute o ricasstate in eccesso	2.179.118,17	-	-	-	-	2.179.118,17
II	Altre spese correnti	-	155.786,28	-	-	-	155.786,28
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	-	-	-	-	-	-
III	Versamenti IVA a debito	-	-	-	-	-	-
III	Premi di assicurazione	88.916,68	-	-	-	-	88.916,68
III	Spese dovute a sanzioni	-	-	-	-	-	-
III	Altre spese correnti n.a.c.	66.869,60	-	-	-	-	66.869,60
I	Spese in conto capitale	-	187.924,73	-	-	-	187.924,73
III	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-
III	Tributi su lasciti e donazioni	-	-	-	-	-	-
III	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-
II	Investimenti fissi fondi e acquisto di terreni	-	187.924,73	-	-	-	187.924,73
III	Beni materiali	140.208,63	-	-	-	-	140.208,63
III	Terreni e beni materiali non prodotti	-	-	-	-	-	-
III	Beni immateriali	47.716,10	-	-	-	-	47.716,10
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquistati mediante operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-
III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-
II	Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-
III	Contributi agli investimenti a Famiglie	-	-	-	-	-	-
III	Contributi agli investimenti a Imprese	-	-	-	-	-	-
III	Contributi agli investimenti a istituzioni Social Private	-	-	-	-	-	-
III	Contributi agli investimenti all'unione europea e al Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 8008230582

pag. 194



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

[illegible]

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

III	Concessione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	2.346.405,00	-	-	2.346.405,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie	-	-	-	2.346.405,00	-	-	2.346.405,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese	-	-	-	-	-	-	-
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione europea e al resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie	-	-	-	-	-	-	-
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese	-	-	-	-	-	-	-
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione europea e al resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	-	-	-	-	-	-	-
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	-	-	-	-	-	-	-
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione europea e del Resto del mondo	-	-	-	-	-	-	-
III	Altre spese per incremento di attività finanziarie	-	112.437.930,59	-	-	-	-	112.437.930,59
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie	-	-	-	-	-	-	-
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese	-	-	-	-	-	-	-
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-
III	Incremento di altre attività finanziarie verso l'Unione Europea e il resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla tesoreria Unica)	-	-	-	-	-	-	-
III	Versamenti a depositi bancari	-	112.437.930,59	-	-	-	-	112.437.930,59



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582



pag. 197

Rimborso Prestiti												
I	Rimborso di titoli obbligazionari		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine											-
I	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine											-
II	Rimborso prestiti a breve termine		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Rimborso Finanziamenti a breve termine											-
II	Chiusura anticipazioni											-
I	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine											-
I	Rimborso prestiti da attuializzazione Contributi Pluriennali											-
II	Rimborso prestiti sorti a seguito di discussione di garanzie in favore dell'Amministrazione											-
I	Rimborso di altre forme di indebitamento		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Rimborso Prestiti- Leasing finanziario											-
I	Rimborso Prestiti- Operazioni di cartolarizzazione											-
II	Rimborso Prestiti- Derivati											-
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoro(e) casiere												
Uscite per conto terzi e partite di giro												
Uscite per partite di giro												
I	Uscite per partite di giro		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Versamenti di altre ritenute											-
I	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente											-
II	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo											-
II	Altre uscite per partite di giro											-
Uscite per conto terzi												
I	Acquisto di beni e servizi per conto terzi											-
II	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche											-
II	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori											-
II	Deposito di presso terzi											-
II	Versamenti di imposte e tributi riscossi per conto terzi											-
II	Altre uscite per conto terzi											-
TOTALE GENERALE USCITE												
			3.221.471,82	4.865.160.311,11	11.765.248,81	15.766.300,53	1.240.788,42	1.656.822,87	17.413.107,24	17.413.107,24	17.413.107,24	537.154.086,79



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

IL RENDICONTO FINANZIARIO - ART. 6, DEL DM 27/03/2013

Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo diretto	
	2022
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo diretto)	
Incassi da clienti	
Incassi per contributi sociali	144.649.686
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	355.697
Altri incassi (recupero pensioni e/o somme non dovute, rimborsi vari, ecc.)	184.951
Altri incassi (rimborso maternità, maggiorazioni ex combattenti, importo aggiuntivo)	1.159.172
(Pagamenti per pensioni)	(63.982.469)
(Pagamenti per servizi assistenziali istituzionali)	(6.865.027)
(Erogazione indennità una tantum pensionati art.19 DL 144/2022 e art.32 DL 50/2022)	(719.550)
(Erogazione indennità una tantum lavoratori autonomi art.33 DL 50/2022 e art. 20 DL 144/2022)	(3.606.200)
Rimborsi dallo Stato - indennità una tantum lavoratori autonomi art. 33 DL 50/2022 e art. 20 DL 144/2022, anticipate dall'Ente	3.242.600
(Pagamenti a fornitori per servizi e acquisti)	(1.732.144)
(Pagamenti per il funzionamento degli Organi dell'Ente)	(913.886)
(Pagamenti al personale)	(3.758.899)
(Altri pagamenti)	(2.281.318)
(Imposte pagate sul reddito)	(7.114.160)
Interessi incassati	
(Interessi pagati)	(833)
Dividendi incassati	
Flusso finanziario dalla gestione reddituale (A)	58.617.620
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento	
Immobilizzazioni materiali	
(Investimenti)	(140.209)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
Immobilizzazioni immateriali	
(Investimenti)	(47.716)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
Immobilizzazioni finanziarie	
Dividendi incassati	388.968
Interessi incassati	1.650.909
Rendimenti/proventi	3.436.073
(Investimenti)	(112.861.389)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	34.323.798





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

Attività finanziarie non immobilizzate	
Dividendi incassati	2.685.710
Interessi incassati	154.650
Rendimenti/proventi	-
(Investimenti)	(200.932.844)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	90.072.015
(Trasferimenti/reintegri/giroconti)	(112.437.931)
Trasferimenti/reintegri/giroconti	112.791.987
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	
(Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie)	
Riscossione prestiti istituzionali	2.927.182
(Erogazione prestiti istituzionali)	(2.346.405)
Flusso finanziario dall'attività di investimento (B) -	180.335.202
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
Mezzi di terzi	
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	
Accensione finanziamenti	
Rimborso finanziamenti	
Mezzi propri	
Aumento di capitale a pagamento	
Cessione (acquisto) di azioni proprie	
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	
Flusso finanziario dall'attività di finanziamento (C)	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	- 121.717.582
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2022	213.319.849
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2022	91.602.267



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI**IL RAPPORTO SUI RISULTATI (ART. 5, COMMA 3, LETTERA B, DEL DM 27 MARZO 2013)**

Il documento, elaborato ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. b), del DM 27 marzo 2013, è stato redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012, nonché tenuto conto della Nota Prot. 14407 del 22 ottobre 2014, trasmessa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. È strettamente collegato al piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio riportato nel budget.

A fronte dei risultati attesi, viene data evidenza, all'interno del documento, delle risultanze della gestione e delle motivazioni degli eventuali scostamenti.

Missione 25	POLITICHE PREVIDENZIALI
Programma 3	PREVIDENZA OBBLIGATORIA E COMPLEMENTARE, ASSICURAZIONI SOCIALI
Obiettivo	Sostenibilità interna del sistema previdenziale dei medici veterinari, senza gravare sul bilancio dello Stato.
Descrizione sintetica	Garantire la sostenibilità finanziaria di lungo periodo dell'Ente, anche alla luce del nuovo istituto del Cumulo Gratuito dei contributi previdenziali. Le attività per realizzare l'obiettivo consistono nel monitoraggio delle variabili demografiche, economiche, finanziarie e nella predisposizione del Bilancio tecnico attuariale, da redigere con cadenza triennale. Il Bilancio tecnico, come previsto dal D.l. 29.11.2007, sviluppa le proiezioni su un arco temporale minimo di 30 anni "ai fini della verifica della stabilità" e, "per una migliore cognizione dell'andamento delle gestioni nel lungo termine", su un periodo di 50 anni.
Arco Temporale per la realizzazione	Triennale
Portatori di interesse	Stakeholder
Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione dell'obiettivo	Tutte le risorse destinate alla Previdenza Obbligatoria
Centro di responsabilità	/
Numero indicatori	3
Indicatore	1. Avanzo da bilancio tecnico attuariale come saldo tra entrate e uscite 2. Avanzo economico 3. Funding Ratio (parametro di riferimento ALM)
Tipologia	Indicatore di impatto (out come)
Unità di misura	Unità di misura per indicatori: 1. euro 2. euro 3. numero





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

Metodo di calcolo	1. Modello statistico attuariale per l'avanzo del Bilancio Tecnico. 2. Applicazione dei principi dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dell'OIC per l'avanzo economico. 3. Modello deterministico e/o stocastico per il Funding Ratio.
Fonte dei dati	Andando in ordine con gli indicatori evidenziati: 1. Bilancio tecnico attuariale 2. Bilancio consuntivo 3. Asset Liability Management (ALM)
Valore Target (risultato atteso)	1. Positività del saldo totale minimo a 30 anni (con proiezioni anche a 50 anni "per una migliore cognizione dell'andamento delle gestioni nel lungo termine"). 2. Positività del saldo che consenta di allineare le riserve di patrimonio alle 5 annualità delle pensioni in essere. 3. Raggiungimento di un valore di Funding Ratio pari ad 1,17 nella logica del conseguimento dell'obiettivo a 50 anni.
Valori 2021 del Bilancio Tecnico Attuariale redatto al 31.12.2020	Riserve patrimoniali complessive 1.036.384.000 euro Rapporto iscritti/pensionati: 3,6063
Valori a Bilancio di esercizio 2022	Riserve patrimoniali complessive: 1.043.267.371 euro che coprono 16,39 dell'onere pensionistico corrente Rapporto iscritti/pensionati: 3,2101

Missione 25	POLITICHE PREVIDENZIALI
Programma 3	PREVIDENZA OBBLIGATORIA E COMPLEMENTARE, ASSICURAZIONI SOCIALI
Obiettivo	Welfare attivo
Descrizione sintetica	Oltre al welfare assistenziale e passivo, si tende verso un Welfare attivo che risponda ai nuovi rischi sociali e alle nuove esigenze di protezione sempre più trasversali e frammentate. Sono stati approvati dei Ministeri vigilanti i seguenti istituti: borse di studio post-laurea ed un'estensione dei sussidi alla genitorialità. L'Ente si è fatto in tal modo promotore di nuove iniziative volte al sostegno del tessuto socio-economico italiano, con uno sguardo particolare alla propria categoria di riferimento.
Arco Temporale per la realizzazione	Triennale
Portatori di interesse	Stakeholder





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione dell'obiettivo	Posto che l'1,5% delle entrate correnti viene statutariamente destinato al Welfare, il tema del Welfare attivo si è tradotto in termini di investimenti indiretti, attraverso l'impiego delle risorse in settori fortemente legati alla professione veterinaria, come ad esempio il settore agro-zootecnico, la sicurezza alimentare, l'eco-sostenibilità ambientale, la salvaguardia del territorio e l'impresa giovanile, solo per citarne alcuni. In questo modo, oltre a sostenere iniziative etiche di economia reale, l'Ente sfrutta un vantaggio indiretto derivante da un maggiore sviluppo dell'attività veterinaria, in termini sia economici che di ruolo.
Centro di responsabilità	/
Numero indicatori	2
Indicatore	1. Vincolo dell'1,5% delle Entrate correnti 2. Funding Ratio (parametro di riferimento ALM)
Tipologia	Indicatore di impatto (out come)
Unità di misura	Unità di misura per indicatori: 1. euro 2. numero
Metodo di calcolo	Percentuale sulle Entrate correnti del bilancio preventivo.
Fonte dei dati	Andando in ordine con gli indicatori evidenziati: 1. Bilancio preventivo 2. Asset Liability Management (ALM)
Valore Target (risultato atteso)	1. Fino al 100% del limite statutario (1,5% delle Entrate correnti) 2. Raggiungimento di un valore di Funding Ratio pari ad 1,17 nella logica del conseguimento dell'obiettivo a 50 anni.
Valori a Bilancio di esercizio 2022	Borse di studio di specializzazione post-laurea: 500.000 euro Borse lavoro giovani: 203.467 euro

Missione 32	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
Programma 3	SERVIZI GENERALI, FORMATIVI ED APPROVVIGIONAMENTI PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
Obiettivo	Recupero Crediti Contributivi
Descrizione sintetica	Nel corso del 2022 è stata completata la procedura di recupero crediti per il periodo 2002 – 2017 e sono state emesse n. 425 cartelle esattoriali per un credito complessivo di € 1.516.162,15. A luglio 2022 sono stati sollecitati i contributi minimi 2022 scaduti e non pagati per un credito complessivo di € 9.855.067 che ha determinato un incasso di € 5.312.385 (54%).





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

Arco Temporale per la realizzazione	Quinquennale (avviato nel 2019)
Portatori di interesse	Associati / Struttura organizzativa dell'Ente
Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione dell'obiettivo	Risorse dedicate
Centro di responsabilità	/
Numero indicatori	1
Indicatore	Affidamento totale dei crediti contributivi
Tipologia	Grado di rischio
Unità di misura	Unità di misura per indicatori: 1. euro 2. numero
Metodo di calcolo	Percentuale incassi sul bilancio.
Fonte dei dati	Uffici e Agenzia delle Entrate Riscossione
Valore Target (risultato atteso)	€ 86.414.374 (contributi minimi 2022)
Valori a consuntivo	€ 13.526.978 (crediti pagoPA minimi)

Missione 25

Programma 3

POLITICHE PREVIDENZIALI

PREVIDENZA OBBLIGATORIA E COMPLEMENTARE, ASSICURAZIONI SOCIALI

Welfare attivo

Il Welfare attivo, oltre ad essere uno strumento di protezione sociale, rappresenta anche un sostegno al mercato del lavoro e, conseguentemente, un volano per sostenere la crescita. Nel 2021 è entrato in vigore l'istituto delle Borse di studio di specializzazione post laurea. Le Borse di Studio di Specializzazione post-laurea (B.O.S.S) sono contributi economici fino ad un massimo di € 3.000,00, per spese sostenute o da sostenere, che l'Ente eroga a favore dei giovani Medici Veterinari neolaureati, fino a 35 anni di età, per migliorare le loro conoscenze e competenze attraverso Master, Scuole di specializzazione, Corsi di perfezionamento universitari della durata di almeno 9 mesi nonché di tirocini formativi Internship rotazionali e specialistici di almeno 12 mesi, e Residency, svolti esclusivamente in Italia, sotto la supervisione di Diplomi di College. Questo istituto si affianca a quello delle Borse Lavoro Giovani, operativo dall'anno 2018, che ha come obiettivo l'inserimento dei giovani veterinari nel mondo del lavoro attraverso lo svolgimento di un tirocinio professionale, della durata massima di 6 mesi, presso strutture veterinarie particolarmente qualificate dedicate agli animali d'affezione o ai cavalli e agli animali da reddito e presso professionisti esperti nei settori dell'ippatria e degli animali da reddito, a fronte di un sussidio mensile corrisposto da Enpav al veterinario di 500 euro mensili. Ogni borsista è affiancato da un tutor che supervisiona la realizzazione del progetto.



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Nel corso del 2022 sono state erogate n.201 Borse id studio di specializzazione post laurea per un importo complessivo di € 500.000,00. Sono state altresì assegnate Borse lavoro giovani per complessivi € 203.466,70, suddivise tra tirocini presso strutture per animali d'affezione e per animali da reddito e ippatria.

Dall'esame del Bilancio Tecnico si è riscontrato un allungamento della vita media che ha comportato inevitabilmente la crescita della domanda di cure e di assistenza. L'Enpav, pertanto, nel corso del 2022 ha mantenuto alta l'attenzione, al fine di coprire i bisogni relativi alla salute, alla non autosufficienza, alla disabilità e all'assistenza che costituiscono e costituiranno sempre di più una quota significativa dei consumi dei singoli e delle famiglie.

Gli Amministratori, sono peraltro convinti che, in una fase economica certamente non facile, il welfare non sia soltanto un indispensabile strumento di protezione sociale, ma possa rappresentare, attraverso la cura della salute e del benessere della persona, un sostegno al mercato del lavoro e, conseguentemente, un volano per sostenere la crescita.

Per dare risposte assistenziali all'inabilità temporanea o definitiva, l'Enpav, oltre ad erogare le indennità di non autosufficienza ha anche deciso di investire in fondi di diritto italiano la cui attività di investimento è concentrata nel settore delle Residenze Sanitarie Assistenziali e Riabilitative.





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

Relazione Area Finanza



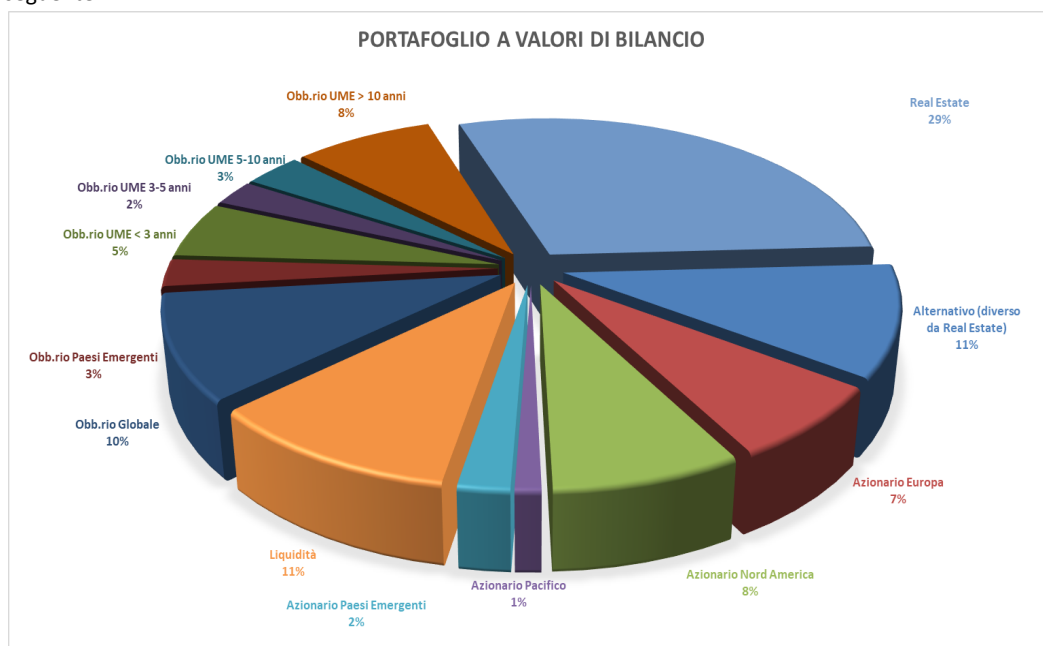
Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Il portafoglio investimenti dell'ENPAV

Al 31 dicembre 2022 il valore complessivo a bilancio del portafoglio Enpav ammonta ad € 977.212.274. Al netto della componente immobiliare (€ 285.657.979 - che include, oltre ai fabbricati, anche gli asset relativi alle partecipazioni in quote di società immobiliari e ai fondi immobiliari), il portafoglio finanziario è pari ad € 691.554.295. La scomposizione per asset class e le rispettive proporzioni sono rappresentate nel grafico seguente:



I dati rappresentati nella tabella mostrano nel complesso un buon livello di coerenza tra la composizione per asset class del patrimonio e quanto previsto dall'Asset Allocation Strategica:





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Asset class ALM	Valore di bilancio	%	AAS	Δ
Liquidità	102.883.487,29 €	10,5%	4,0%	6,5%
Obb.rio Globale	97.797.630,54 €	10,0%	10,0%	0,0%
Obb.rio Paesi Emergenti	25.435.532,73 €	2,6%	3,0%	-0,4%
Obb.rio UME < 3 anni	52.537.445,67 €	5,4%	5,0%	0,4%
Obb.rio UME 3-5 anni	24.028.026,38 €	2,5%	6,0%	-3,5%
Obb.rio UME 5-10 anni	31.969.839,75 €	3,3%	11,0%	-7,7%
Obb.rio UME > 10 anni	77.379.989,82 €	7,9%	9,0%	-1,1%
Azionario Europa	68.901.960,74 €	7,1%	7,0%	0,1%
Azionario Nord America	75.580.429,45 €	7,7%	9,0%	-1,3%
Azionario Pacifico	10.437.144,30 €	1,1%	2,0%	-0,9%
Azionario Paesi Emergenti	20.787.041,11 €	2,1%	2,0%	0,1%
Alternativo (diverso da Real Estate)	103.815.767,24 €	10,6%	5,0%	5,6%
Real Estate	285.657.979,01 €	29,2%	27,0%	2,2%
TOTALE	977.212.274,03 €	100,0%	100,0%	

Investimenti mobiliari

In questo paragrafo verranno analizzati gli investimenti mobiliari che, per comodità, saranno suddivisi in due comparti: quello delle immobilizzazioni e quello delle attività finanziarie. Tra le immobilizzazioni saranno commentati anche i fondi immobiliari, che per la loro natura ibrida possiedono in parte le caratteristiche dei prodotti mobiliari

COMPARTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Fanno parte di questo comparto tutti quegli investimenti che, per le loro particolari caratteristiche, assumono un ruolo strategico nell'ambito della gestione del portafoglio dell'Enpav. Per questo motivo, tali prodotti non devono essere oggetto di compravendita nel breve/medio periodo e possono essere contabilizzati in bilancio al loro valore storico di acquisto.

Al 31 dicembre 2022, il valore di bilancio dei prodotti immobilizzati, al netto degli immobili diretti e le partecipazioni in società immobiliari, ammonta ad € 343.250.428 e risulta essere così suddiviso:

Titoli di Stato

Nel 2022 il comparto dei Titoli di Stato è stato interessato da nuove acquisizioni per un controvalore nominale pari a € 40.000.000. L'attuale situazione macroeconomica, che vede le banche centrali mondiali adottare politiche monetarie restrittive (aumento dei tassi), ha permesso l'abbandono graduale del posizionamento tattico di riduzione della duration di portafoglio. Infatti, nell'ultimo trimestre dell'anno sono stati acquistati titoli di stato su diverse scadenze che hanno permesso una parziale riduzione del sottopeso della componente Obbligazionaria. Nello specifico sono stati acquistati i seguenti titoli:

- BTPS 6.50 01/11/27, per un controvalore nominale di € 3.435.000;
- BTPS 5.00 01/08/34, per un controvalore nominale di € 1.900.000;
- BTPS 4.00 01/02/37, per un controvalore nominale di € 3.110.000;





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

- BTPS 4.50 01/03/26, per un controvalore nominale di € 1.885.000;
- BTPS 4.75 01/09/28, per un controvalore nominale di € 3.800.000;
- BTPS 4.50 01/03/24, per un controvalore nominale di € 1.940.000;
- BTPS 2.20 01/06/27, per un controvalore nominale di € 2.065.000;
- BTPS 1.45 15/05/25, per un controvalore nominale di € 1.040.000;
- BTPS 2.80 15/06/29, per un controvalore nominale di € 4.160.000;
- BTPS 3.25 01/03/38, per un controvalore nominale di € 3.480.000;
- BTPS 2.65 01/12/27, per un controvalore nominale di € 4.200.000;
- BTPS 4.00 30/04/35, per un controvalore nominale di € 5.240.000.

Il valore in bilancio complessivo è pari ad € 107.543.719. I titoli hanno generato interessi cedolari lordi per € 2.799.375 (comprensivi degli interessi netti calcolati sugli scarti di emissione). A titolo esclusivamente informativo si evidenzia che il comparto ha registrato un minusvalore di mercato pari ad € 10.307.104.

ISIN	NOME	NOMINALE	PREZZO BILANCIO	VALORE BILANCIO	PREZZO MERCATO	VALORE MERCATO	PLUS/MINUS MATURATA
IT0004356843	BTPS 4.75 01/08/23	3.000.000	€ 100,46	€ 3.013.902	€ 101,17	€ 3.035.070	€ 21.168
IT0004848690	BTPSH 0 01/08/39	52.100.000	€ 58,75	€ 30.609.780	€ 45,94	€ 23.932.776	-€ 6.677.004
IT0005001547	BTPS 3.75 01/09/24	9.555.000	€ 102,76	€ 9.818.292	€ 102,12	€ 9.757.132	-€ 61.161
IT0005024234	BTPS 3.50 01/03/30	8.025.000	€ 100,23	€ 8.043.126	€ 97,02	€ 7.785.846	-€ 257.280
XS0110373569	EIB 5.50 15/04/25	1.000.000	€ 103,85	€ 1.255.095	€ 102,43	€ 1.024.260	-€ 230.835
IT0004923998	BTPS 4.75 01/09/44	16.400.000	€ 114,77	€ 18.822.570	€ 99,58	€ 16.331.284	-€ 2.491.286
IT0001174611	BTPS 6.50 01/11/27	3.435.000	€ 116,65	€ 4.007.069	€ 113,07	€ 3.883.863	-€ 123.205
IT0003535157	BTPS 5.00 01/08/34	1.900.000	€ 106,99	€ 2.032.813	€ 103,89	€ 1.973.952	-€ 58.861
IT0003934657	BTPS 4.00 01/02/37	3.110.000	€ 96,39	€ 2.997.765	€ 94,96	€ 2.953.324	-€ 44.442
IT0004644735	BTPS 4.50 01/03/26	1.885.000	€ 106,27	€ 2.003.102	€ 104,12	€ 1.962.665	-€ 40.437
IT0004889033	BTPS 4.75 01/09/28	3.800.000	€ 106,06	€ 4.030.435	€ 105,33	€ 4.002.643	-€ 27.792
IT0004953417	BTPS 4.50 01/03/24	1.940.000	€ 103,43	€ 2.006.628	€ 103,08	€ 1.999.832	-€ 6.796
IT0005240830	BTPS 2.20 01/06/27	2.065.000	€ 96,99	€ 2.002.867	€ 94,11	€ 1.943.399	-€ 59.468
IT0005327306	BTPS 1.45 15/05/25	1.040.000	€ 96,19	€ 1.000.349	€ 95,89	€ 997.269	-€ 3.079
IT0005495731	BTPS 2.80 15/06/29	4.160.000	€ 94,92	€ 3.948.759	€ 92,26	€ 3.837.853	-€ 110.906
IT0005496770	BTPS 3.25 01/03/38	3.480.000	€ 86,12	€ 2.997.023	€ 84,47	€ 2.939.428	-€ 57.595
IT0005500068	BTPS 2.65 01/12/27	4.200.000	€ 94,90	€ 3.985.977	€ 94,61	€ 3.973.553	-€ 12.424
IT0005508590	BTPS 4.00 30/04/35	5.240.000	€ 94,81	€ 4.968.169	€ 93,56	€ 4.902.467	-€ 65.702
TOTALE				€ 107.543.719		€ 97.236.616	-€ 10.307.104

Obbligazioni Corporate

Nel corso dell'anno la consistenza del comparto è diminuita a causa della scadenza dei seguenti titoli:

- ENELIM 5% 09/14/22, per un controvalore nominale di € 650.000,
- REESM 3,875% 01/25/22, per un controvalore nominale di € 600.000;
- SRGIM 5,25% 09/19/22, per un controvalore nominale di € 630.000.

I titoli scaduti non sono stati sostituiti da nuove emissioni. L'attuale controvalore a bilancio del comparto è pari ad € 2.654.729. L'ammontare complessivo delle cedole incassate (al netto degli scarti di emissione) nel corso dell'anno dai titoli del comparto è stato pari ad € 103.532.





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

ISIN	NOME	NOMINALE	PREZZO BILANCIO	VALORE BILANCIO	PREZZO MERCATO	VALORE MERCATO	PLUS/MINUS MATURATA
XS0950055359	TKAAV 3.50 04/07/23	400.000	€ 99,98	€ 399.907	€ 100,41	€ 401.620	€ 1.713
XS0951565091	ENIIM 3.25 10/07/23	960.000	€ 100,10	€ 961.006	€ 100,23	€ 962.160	€ 1.154
ES0211845260	ABESM 3.75 20/06/23	300.000	€ 100,12	€ 300.364	€ 100,17	€ 300.510	€ 146
XS0875343757	NATURGY FN (GASSM 3.875 17/01/23)	400.000	€ 100,03	€ 400.114	€ 100,06	€ 400.220	€ 106
IT0004213242	BCA POSPO AP23	69.844	€ 100,00	€ 69.844	€ 100,00	€ 69.844	€ -
IT0004095631	BCA POSPO 30AP25	523.494	€ 100,00	€ 523.494	€ 100,00	€ 523.494	€ -
TOTALE				€ 2.654.729		€ 2.657.848	€ 3.119

Azioni

Al 31.12.2022 la consistenza del comparto azionario, composto per la quasi totalità da titoli azionari di società statunitensi caratterizzate dalla capacità di generare alti dividendi, è pari ad € 8.296.958.

Nel corso dell'anno alcuni dei titoli posseduti sono stati oggetto di operazioni societarie (*split*, *spin off*, *fusioni*, ...) che hanno determinato l'uscita dal portafoglio del titolo PEROPLE'S UNITED FINANCIAL e l'inserimento di pacchetti azionari delle seguenti nuove società:

- M&T BANK CORP,
- WARNER BROS DISCOVERY INC.

Di seguito si riporta una tabella con i dati di riepilogo di tutte le azioni immobilizzate al 31.12.2022.

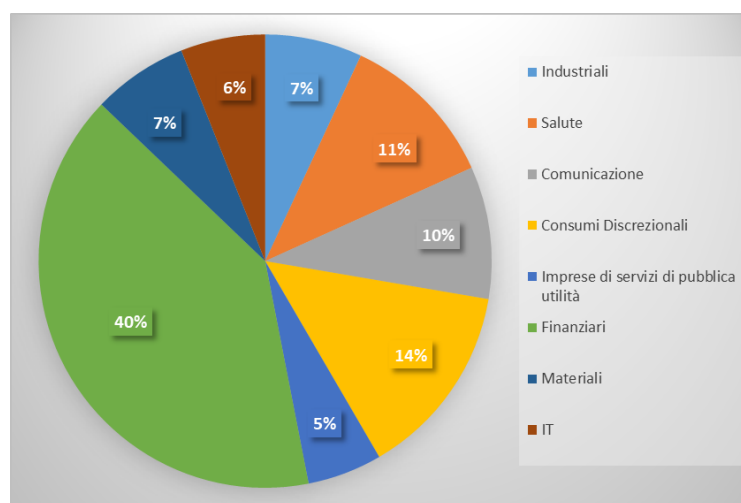
ISIN	NOME	NUMERO AZIONI	PREZZO BILANCIO	VALORE BILANCIO	PREZZO MERCATO	VALORE MERCATO	PLUS/MINUS MATURATA
US88579Y1010	3M CO	€ 2.798	€ 146,42	€ 409.674	€ 112,43	€ 314.585	-€ 95.089
US00287Y1091	ABBVIE INC	€ 5.636	€ 78,43	€ 442.047	€ 151,52	€ 853.960	€ 411.913
US00206R1023	AT&T INC	€ 13.372	€ 22,21	€ 296.987	€ 17,26	€ 230.807	-€ 66.180
US0708301041	BATH & BODY WORKS INC	€ 6.037	€ 15,31	€ 92.428	€ 39,51	€ 238.514	€ 146.087
PA1436583006	CARNIVAL CORP	€ 5.996	€ 18,30	€ 109.699	€ 7,56	€ 45.310	-€ 64.389
US26441C2044	DUKE ENERGY CORP	€ 4.082	€ 81,35	€ 332.059	€ 96,56	€ 394.154	€ 62.095
IE0088KQ827	EATON CORP PLC	€ 1.916	€ 86,66	€ 166.032	€ 147,15	€ 281.939	€ 115.907
US3546131018	FRANKLIN RESOURCES INC	€ 2.816	€ 19,66	€ 55.370	€ 24,73	€ 69.648	€ 14.277
US3647601083	GAP INC/THE	€ 7.923	€ 14,54	€ 115.198	€ 10,58	€ 83.791	-€ 31.407
US3755581036	GILEAD SCIENCES INC	€ 8.695	€ 57,07	€ 496.243	€ 80,49	€ 699.855	€ 203.612
US0936711052	H&R BLOCK INC	€ 3.211	€ 17,22	€ 55.289	€ 34,23	€ 109.913	€ 54.624
US4461501045	HUNTINGTON BANCSHARES INC	€ 5.856	€ 10,87	€ 63.626	€ 13,22	€ 77.414	€ 13.788
US4601461035	INTERNATIONAL PAPER CO	€ 1.710	€ 36,98	€ 63.230	€ 32,47	€ 55.520	-€ 7.710
US4606901001	INTERPUBLIC GROUP OF COS INC	€ 3.088	€ 17,85	€ 55.130	€ 31,23	€ 96.438	€ 41.309
US4592001014	INTL BUSINESS MACHINES CORP	€ 4.005	€ 105,50	€ 422.514	€ 132,09	€ 529.031	€ 106.517
BMG4918T1088	INVECO LTD	€ 25.846	€ 12,90	€ 333.472	€ 16,87	€ 435.936	€ 102.465
US5002551043	KOHL'S CORP	€ 13.102	€ 25,31	€ 331.550	€ 23,67	€ 310.168	-€ 21.382
US50155Q1004	KYNDRYL HOLDINGS INC	€ 801	€ 24,76	€ 19.833	€ 10,43	€ 8.351	-€ 11.482
NL0009434992	LYONDELLBASELL INDU-CLA	€ 6.308	€ 70,28	€ 443.308	€ 77,85	€ 491.049	€ 47.741
US55261F1049	M&T BANK CORP	€ 1.085	€ 102,08	€ 110.760	€ 136,00	€ 147.562	€ 36.803
US55616P1049	MACY'S INC	€ 42.061	€ 7,90	€ 332.095	€ 19,36	€ 814.326	€ 482.230
US69351T1060	PPL CORP	€ 3.994	€ 27,47	€ 109.718	€ 27,40	€ 109.417	-€ 301
US74251V1026	PRINCIPAL FINANCIAL GROUP	€ 1.709	€ 40,23	€ 68.759	€ 78,68	€ 134.464	€ 65.705
IE00BKVD2N49	SEAGATE TECHNOLOGY	€ 1.221	€ 47,96	€ 58.555	€ 49,32	€ 60.226	€ 1.671
US8713321029	SYLVAMO CORP	€ 155	€ 22,81	€ 3.536	€ 45,56	€ 7.061	€ 3.525
US92343V1044	VERIZON COMMUNICATIONS INC	€ 8.245	€ 52,27	€ 430.941	€ 36,94	€ 304.569	-€ 126.372
US9264001028	VICTORIA'S SECRET & CO	€ 2.012	€ 10,90	€ 21.933	€ 33,55	€ 67.494	€ 45.561
US9344231041	WARNER BROS DISCOVERY INC	€ 3.235	€ 29,83	€ 96.490	€ 8,89	€ 28.753	-€ 67.737
US96145D1054	WESTROCK CO	€ 1.606	€ 34,74	€ 55.794	€ 32,96	€ 52.941	-€ 2.853
IT0000784196	AZIONI BCA POSPO	€ 525.336	€ 5,15	€ 2.704.590	€ 3,78	€ 1.985.770	-€ 718.820
TOTALE				€ 8.296.860		€ 9.038.968	€ 742.108





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Nel grafico seguente, invece, viene rappresentata la composizione del pacchetto azionario per settore merceologico di appartenenza:



L'ammontare dei dividendi incassati nell'anno, è stato pari ad € 431.895.

Si evidenzia, altresì, che il comparto ha registrato un plusvalore di mercato di € 742.108.

Fondi alternativi

Al 31 dicembre 2022, gli investimenti in fondi alternativi presenti in portafoglio hanno un valore a bilancio pari a complessivi € 93.435.297. Tra questi possiamo trovare fondi di Private Equity, fondi di Private Debt e fondi Infrastrutturali. Di seguito sono riportate nel dettaglio le tre diverse categorie:

— Private Equity

Si tratta di 18 fondi il cui valore complessivo a bilancio è pari ad € 37.368.932, in crescita rispetto allo scorso anno. L'incremento della consistenza è dovuto ai richiami effettuati dai fondi già in portafoglio.





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

NOME	COMMITMENT	VALORE DI BILANCIO	IMPEGNO RESIDUO
ARCADIA SGR - ARCADIA SMALL CAP II	€ 1.000.000	€ 426.434	€ 132.619
ASSIETTA SGR - ASSIETTA PRIVATE EQUITY IV	€ 1.500.000	€ 715.663	€ 457.676
SWAN CAP - PRIVATE EQUITY OPPORTUNITIES III	€ 3.000.000	€ 1.825.989	€ 723.502
SWAN CAP - PRIVATE EQUITY OPPORTUNITIES IV	€ 3.000.000	€ 2.331.528	€ 535.771
YARPA SGR - FONDO EPSILON	€ 1.000.000	€ 431.355	€ 133.124
YARPA SGR - FONDO ZETA	€ 1.500.000	€ 1.091.871	€ 318.577
LGT - MULTI ALTERNATIVES	€ 4.500.000	€ 4.082.728	€ -
NEMO IV	€ 1.000.000	€ 592.178	€ 266.610
NEUBERGER BERMAN - EURO CROSSROADS 2018	€ 2.500.000	€ 1.525.000	€ 825.000
ALTO PARTNERS SGR - ALTO CAPITAL IV	€ 1.500.000	€ -	€ 268.879
TRILANTIC CAPITAL PARTNERS IV	€ 1.615.304	€ 1.246.861	€ 119.196
GLOBALINVEST - AZIMUT/HAMILTON LANE	€ 10.000.000	€ 7.630.000	€ 2.300.000
RIELLO - FONDO ITALIAN STRATEGY	€ 2.000.000	€ 712.386	€ 801.263
RUSSELL - PRIVATE MARKET FUND II	€ 5.000.000	€ 4.759.907	€ -
TIKEAU - FAI MERCATI PRIVATI EUROPEI	€ 5.000.000	€ 5.000.000	€ -
ZENIT - Fondo P.I. 4.0	€ 2.000.000	€ 1.969.231	€ -
EOS ENERGY FUND II	€ 4.000.000	€ 1.075.802	€ 2.740.746
LUMEN VENTURES	€ 2.000.000	€ 1.952.000	€ -
TOTALE		€ 37.368.932	€ 9.622.961

Nel 2022 i fondi indicati in tabella hanno generato proventi per € 714.774 (comprensivi della plusvalenza straordinaria di € 74.863 realizzata dal fondo ALTO CAPITAL IV).

— **Fondi Infrastrutture**

La consistenza del comparto al 31.12.2022 è pari a € 10.103.075.

NOME	COMMITMENT	VALORE BILANCIO	IMPEGNO RESIDUO
50 ABN NV-CW20 INFRASTRUTTURE	€ 5.000.000	€ 300.000	€ -
MACQUAIRE - SUPER CORE INFRASTRUCTURE	€ 10.000.000	€ 9.803.075	€ -
TOTALE		€ 10.103.075	€ -

I proventi generati dal comparto dei fondi Infrastrutturali nel 2022 sono pari ad € 139.676.

— **Private Debt**

La consistenza del comparto al 31.12.2022 è pari ad € 45.963.290. Nel corso dell'anno sono stati sottoscritti due nuovo prodotti. Il primo fondo, denominato SUSTAINABLE SECURITIES FUND di Alternative Capital Partners SGR e sottoscritto per un impegno pari ad € 2.000.000, è il primo Fondo di Investimento Alternativo chiuso tematico di Private Debt dedicato ad investimenti in infrastrutture a supporto della transizione energetica, in progetti greenfield di piccola e media dimensione a favore di PMI o Pubbliche Amministrazioni o di media-grande dimensione con produzione di energia da fonti rinnovabili (solare e Eolico) e da biocarburanti avanzati (biometano) per trasporti sostenibili. La durata del fondo è 10 anni. L'obiettivo di rendimento è del 6%.

Il secondo fondo, MUZINICH DIVERSIFIED ENTERPRISES CREDIT FUND II replica la strategia del Fondo di Credito Diversificato per le Imprese, nel quale l'Ente ha già investito un importo pari a € 15 milioni,





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

ampliando geograficamente il raggio di investimento alle imprese di tutta Europa e non solo a quelle italiane. Il fondo si propone di coadiuvare il settore bancario nella concessione di finanziamenti a breve-medio termine (max 7 anni), ad imprese di elevato standing. Le banche, infatti, spesso non possono concedere tali tipologie di prestiti per non compromettere i propri coefficienti di patrimonializzazione. Le imprese selezionate vengono sottoposte ad una duplice attività di analisi: una condotta in prima battuta dalla banca, ed una condotta successivamente dal team del fondo. L'IRR netto previsto è del 4%, mentre la commissione di gestione è pari allo 0,65%. Non sono previste commissioni di performance. La durata è di 10 anni.

La situazione relativa ai valori in bilancio e di mercato di ciascun fondo è rappresentata in tabella:

NOME	COMMITMENT	VALORE BILANCIO	IMPEGNO RESIDUO
ANTHILIA SGR – BOND IMPRESA TERRITORIO	€ 8.000.000	€ 1.406.504	€ 121.469
ZENIT SGR – PROGETTO MINIBOND ITALIA	€ 10.000.000	€ 10.000.000	€ -
QUAESTIO SGR - EUROPEAN PRIVATE DEBT	€ 4.500.000	€ 3.378.247	€ 946.884
LGT - CROWN EUROPEAN PRIVATE DEBT	€ 3.500.000	€ 2.975.000	€ 525.000
SPRINGGROWTH SGR – FONDO DI CREDITO DIVERSIFICATO PER LE IMPRESE	€ 15.000.000	€ 14.090.378	€ -
MUZINICH SGR – ITALIAN PRIVATE DEBT	€ 8.000.000	€ 2.209.395	€ 4.885.122
AMUNDI CBUS	€ 5.000.000	€ 4.427.540	€ -
ACP - SUSTAINABLE SECURITIES FUND	€ 2.000.000	€ 114.611	€ 1.838.581
MUZINICH - DIVERSIFIED ENTERPRISES CREDIT II	€ 10.000.000	€ 7.361.616	€ 2.614.329
TOTALE	€ 66.000.000	€ 45.963.290	€ 10.931.386

I fondi in questione nel corso dell'anno hanno generato proventi per € 1.167.959.

Polizze di capitalizzazione

La consistenza del comparto al 31.12.2022 è pari ad € 4.525.415. I proventi generati nel corso dell'anno sono stati pari ad € 125.786.

I dati reddituali, relativi all'unica polizza in portafoglio, sono rappresentati in tabella:

NOME	VALORE BILANCIO	RIVALUTAZIONE 2022
Polizza Risparmio Certo più n°1042580	€ 4.525.415	€ 125.786
TOTALE	€ 4.525.415	€ 125.786

Fondi Comuni

La consistenza del comparto al 31.12.2022 è pari ad € 3.599.337, in diminuzione rispetto all'anno precedente a seguito della vendita del fondo ANIMA BOND 2020 che ha permesso di realizzare una plusvalenza di € 822.800, nel quale l'Ente aveva investito un controvalore nominale di € 20.000.000.





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

I dati del comparto relativi al 2022 sono rappresentati nella tabella seguente:

ISIN	NOME	NUMERO QUOTE	PREZZO BILANCIO	VALORE BILANCIO	PREZZO MERCATO	VALORE MERCATO	PLUS/MINUS MATURATA
LU0122455990	GAM EMERGING MARKET EQUITY	€ 1.676	€ 299,21	€ 501.389	€ 119,87	€ 200.870	-€ 300.519
LU0209988657	LODH INVEST CV BOND	€ 222.868	€ 13,54	€ 3.017.849	€ 18,31	€ 4.080.637	€ 1.062.788
LU1274619888	LYXOR EUROPEAN SENIOR DEBT	€ 2.969	€ 26,98	€ 80.099	€ 18,27	€ 54.242	-€ 25.857
TOTALE				€ 3.599.337		€ 4.335.750	€ 736.413

Fondi Immobiliari

Il controvalore complessivo a bilancio del comparto è pari a € 128.392.535. L'incremento rispetto al dato dello scorso anno è dovuto all'inserimento nella categoria dei fondi immobiliari del fondo COMMERCIAL REAL ESTATE DEBT OPPORTUNITY FUND - GWM e ai richiami effettuati dai seguenti fondi:

- €9 milioni nel fondo aperto Patrizia SGR – Living Cities Residential Fund. Si tratta di un fondo Paneuropeo investito al 100% nel settore residenziale (core), gestito da una società tedesca. Il veicolo di investimento è stato lanciato nel 2019 e, allo stato attuale, ha raggiunto i €750 milioni di capitale investito. Gli immobili sono localizzati principalmente in Germania (10 proprietà), Olanda (19 proprietà) e Danimarca (1 proprietà). Il gestore ha maturato nel corso del tempo una grande tradizione e specializzazione per gli investimenti nel settore residenziale, nel quale ha investimenti per €12 miliardi e un team dedicato di 200 persone. Attualmente, il portafoglio del fondo è così suddiviso: 75% residenziale tradizionale, 25% residenziale alternativo (student house, senior living, ...) e 5% su progetti a sviluppo. I costi complessivi del fondo sono pari allo 0,85% calcolato sul NAV. Il fondo prevede un Dividend Yield tra il 3-4% ed un IRR tra il 6-7%.
- €7 milioni nel fondo aperto PGIM – European Core Property Fund. È un fondo Paneuropeo gestito da PGIM, una delle più grandi società di real estate al mondo, con €190 miliardi di asset, di cui €14 miliardi localizzati in Europa. Il portafoglio del fondo ha un valore di €760 milioni, nato inizialmente a seguito del conferimento di uffici "core" da parte di Prudential (capo gruppo). Nel tempo i nuovi investimenti si sono focalizzati sulla logistica e sul residenziale. La componente di retail è solo del 9%. L'approccio strategico del fondo è molto difensivo, in quanto ricerca opportunità di investimento in mercati particolarmente liquidi come Germania e Francia. Il TER del fondo è pari allo 1,00% calcolato sul NAV. Il Dividend Yield del fondo è tra il 3,5-4%, mentre l'IRR tra il 6-9%.
- €5 milioni nel fondo aperto BNP Paribas RE – Health Care Property Fund. Fondo Paneuropeo investito al 100% in RSA, Cliniche e centri riabilitazione: Il veicolo è stato avviato nel 2019 ed attualmente possiede un portafoglio investito di €200 milioni, con una pipeline di investimenti per ulteriori €300 milioni. Il gestore è particolarmente esperto nel settore della sanità, dove gestisce circa €650 milioni. Gli investimenti sono localizzati principalmente in Germania e in Francia, paesi in cui il settore health care è particolarmente sviluppato. I costi complessivi sono pari all'1,05% calcolati sul NAV. Il Dividend Yield del fondo è pari al 5% e l'IRR al 6%.
- €3 milioni nel fondo di Amundi RE Nexus 1. È un fondo di diritto italiano semi-aperto attivo dal 2015, con una durata residua di 7 anni. Il portafoglio è investito per il 90% da Amundi Vita (15 immobili a Roma e Milano), in prevalenza uffici localizzati in posizioni centrali. Il valore complessivo degli





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

immobili è di circa €750 milioni ed è presente una leva finanziaria del 30%. Amundi RE gestisce nel mondo €40 miliardi di asset, di questi €1,5 miliardi sono localizzati in Italia. I costi complessivi sono pari allo 0,90% sul NAV. Il Dividend Yield è pari al 4%, mentre l'IRR al 7%.

NOME	COMMITMENT	VALORE BILANCIO	Impegno residuo
NUVEEN REAL ESTATE - EUROPEAN CITIES FUND	€ 10.000.000	€ 10.000.000	€ -
LA SALLE - ENCORE +	€ 20.000.000	€ 20.000.000	€ -
OPTIMUM EVOLUTION FUND PROPERTY III	€ 14.000.000	€ 10.545.717	€ -
OPTIMUM EVOLUTION FUND USA	€ 7.035.000	€ 6.860.000	€ -
FONDO PAI - COMPARTO A	€ 3.000.000	€ 3.000.000	€ -
FONDO PAI - COMPARTO B	€ 2.500.000	€ 2.500.000	€ -
OPTIMUM EVOLUTION FUND USA II	€ 9.950.000	€ 9.950.000	€ -
INVESTIRE - FONDO SPAZIO SANITA'	€ 8.804.314	€ 8.804.314	€ -
TISHMAN SPEYER - EUROPEAN CORE FUND	€ 12.000.000	€ 12.000.000	€ -
ABERDEEN - PROPERTY BALANCED FUND	€ 12.000.000	€ 7.000.000	€ -
FONDO MILAN TROPHY	€ 5.000.000	€ 4.654.467	€ -
FONDO CASA DELLE PROFESSIONI	€ 2.000.000	€ 2.000.000	€ -
REAL ESTATE EUROPEAN CORE DIVERSIFIED PROPERTY FUND - PGIM	€ 7.000.000	€ 7.000.000	€ 5.000.000
LIVING CITIES - PATRIZIA	€ 9.000.000	€ 9.000.000	€ -
HEALTH CARE PROPERTY FUND - BNP REIM	€ 5.000.000	€ 5.000.000	€ -
COMMERCIAL REAL ESTATE DEBT OPPORTUNITY FUND - GWM	€ 1.000.000	€ 624.013	€ 375.987
NEXUS 1 - AMUNDI	€ 3.000.000	€ 3.024.528	€ -
OPTIMUM GREF IV	€ 7.000.000	€ 6.429.495	€ 570.505
TOTALE		€ 128.392.535	€ 5.946.491

Inoltre, è stato sottoscritto un ulteriore impegno di € 5.000.000 nel fondo REAL ESTATE EUROPEAN CORE DIVERSIFIED PROPERTY FUND – PGIM.

Alla data del 31 dicembre sono stati incassati interessi lordi per complessivi € 2.122.961.

COMPARTO DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Il comparto della attività finanziarie, che al 31 dicembre 2022 ammonta ad € 471.498.934, si compone di tutti quegli investimenti (liquidità compresa) sui quali l'Enpav si riserva la facoltà di cogliere le opportunità di mercato o di smobilizzo per fronteggiare le molteplici esigenze che possono scaturire dall'attività istituzionale. Non è tuttavia necessario che lo smobilizzo dei prodotti in questione avvenga entro un breve periodo, in quanto esso è in funzione dell'andamento del mercato o delle necessità finanziarie dell'Ente.

Di norma, i titoli dell'attivo circolante vengono valutati al minore tra il costo medio ponderato e il valore desumibile dall'andamento del mercato.

Fondi Comuni

Al 31.12.2022 la consistenza del comparto ammonta ad € 278.968.766, in aumento rispetto allo scorso anno del 35,4%.





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Le ragioni di questo aumento sono attribuibili alle operazioni di riacquisto di quei fondi che erano già nel portafoglio dell'Ente alla fine del 2021, ma che erano stati venduti in quanto avevano permesso di generare importanti plusvalenze. Nello specifico i fondi sono:

- AS SICAV I-CHNA A SH-IACCEUR;
- AXA WF FRAMLING GL CON-IDEUR;
- LYXOR INDEX FND-EURO 300-IE;
- RAIFF GLB ALL STRAT PLUS-IVA;
- SSGA-US INDEX EQTY-I EURHCAP.

Nel corso dell'anno 2022 sono stati effettuate le seguenti operazioni di acquisto:

- € 3.000.000 al fondo AXA WF Framlington Longevity Economy I USD (LU1830284219);
- € 1.000.000 al fondo Decalia Silver Generation I EUR P Acc (LU1426103021);
- € 2.500.000 al fondo Goldman Sachs Global Millennials Equity Port (LU1336752644);
- € 10.000.000 al fondo Eurizon Active Allocation (LU2403890531) fondo che è andato a sostituire la gestione patrimoniale affidata ad Eurizon Asset Management.

ISIN	NOME FONDO	NUMERO QUOTE	PREZZO BILANCIO	VALORE BILANCIO	PREZZO MERCATO	VALORE MERCATO	PLUS/MINUS MATURATA	PLUS/MINUS CAMBI	VALORE FINALE
LU0616240585	AMUNDI FDS-BD EURO AGGREG-IE	3.016	€ 1.497,06	€ 4.515.133	€ 1.259,69	€ 3.799.225	-€ 715.908	€ -	€ 3.799.225
LU0996179858	AMUNDI FDS-IDX EQ JAPAN-IEC	58	€ 106.341,79	€ 6.191.751	€ 104.718,35	€ 6.097.226	-€ 94.525	€ -	€ 6.097.226
LU0390718863	AMUNDI-INDEX EQ PACIFIC-IEC	1.013	€ 2.629,74	€ 2.662.927	€ 2.621,24	€ 2.654.320	-€ 8.607	€ -	€ 2.654.320
IT0005238107	ANIMA CRESCITA ITALIA	1.815.871	€ 5,51	€ 10.000.000	€ 5,75	€ 10.448.520	€ 448.520	€ -	€ 10.000.000
FR0010611293	ARTY	13.493	€ 1.637,24	€ 22.091.140	€ 1.584,85	€ 21.384.194	-€ 706.946	€ -	€ 21.384.194
LU1129205529	AS SICAV I-CHNA A SH-IACCEUR	198.678	€ 21,76	€ 4.323.299	€ 18,28	€ 3.632.197	-€ 691.102	€ -	€ 3.632.197
LU1257004546	AXA WF FRAMLING GL CON-IDEUR	44.180	€ 131,14	€ 5.793.752	€ 108,02	€ 4.772.313	-€ 1.021.439	€ -	€ 4.772.313
LU0677515313	AZ 1-AZ ALL-GBL INC-AAZD	7.070.024	€ 4,14	€ 29.284.126	€ 3,74	€ 26.448.960	-€ 2.835.167	€ -	€ 26.448.960
LU0438336694	BSF-FIXED INCOME STRAT-E2EUR	45.854	€ 115,89	€ 5.314.017	€ 114,23	€ 5.237.899	-€ 76.118	€ -	€ 5.237.899
LU1291158316	CPR INVEST-GS AGE I EUR-ACC	6	€ 168.443,75	€ 1.000.000	€ 154.513,43	€ 917.300	-€ 82.700	€ -	€ 917.300
LU1426103021	DECALIA SILVER GENER-IEURP	6.715	€ 148,91	€ 1.000.000	€ 128,33	€ 861.796	-€ 138.204	€ -	€ 861.796
LU2403890531	EURIZON FD ACTIVE ALLOCATION	100.000	€ 100,00	€ 10.000.000	€ 89,43	€ 8.943.000	-€ 1.057.000	€ -	€ 8.943.000
LU1811052247	FONDITALIA-MILLENNIALS EQ-T	138.535	€ 18,05	€ 2.499.999	€ 13,07	€ 1.810.096	-€ 689.903	€ -	€ 1.810.096
LU2035481501	GENERALI INVESTMENT IN GL SOL	39.992	€ 99,91	€ 3.995.481	€ 97,62	€ 3.904.099	-€ 91.382	€ -	€ 3.904.099
FR0010213348	GROUPAMA CONVERTIBLES	1.009	€ 3.405,43	€ 3.437.175	€ 2.955,27	€ 2.982.819	-€ 454.356	€ -	€ 2.982.819
LU0248009978	JPM INV-GLB BAL FD-I EUR	211.952	€ 169,85	€ 36.000.000	€ 140,97	€ 29.878.834	-€ 6.121.166	€ -	€ 29.878.834
FR0013458239	LA FRANCAISE CRB IMP (FIM) EUR	6.000	€ 1.000,00	€ 6.000.000	€ 913,60	€ 5.481.600	-€ 518.400	€ -	€ 5.481.600
LU0326732954	LYXOR INDEX FND-EURO 300-IE	10.685	€ 1.789,53	€ 19.121.162	€ 1.754,66	€ 18.748.551	-€ 372.611	€ -	€ 18.748.551
IT0005277865	PIANO BILANCIATO ITALIA	2.205.476	€ 10,88	€ 23.999.991	€ 11,08	€ 24.443.288	€ 443.297	€ -	€ 23.999.991
LU0280437160	PICTET-EMERG LOCAL CCY-IE	38.113	€ 161,45	€ 6.153.344	€ 157,91	€ 6.018.424	-€ 134.920	€ -	€ 6.018.424
IE0004931386	PIMCO-EURO BD-€INS ACC	177.198	€ 25,89	€ 4.587.656	€ 21,58	€ 3.823.933	-€ 763.723	€ -	€ 3.823.933
AT0000A0SD23	RAIFF GLB ALL STRAT PLUS-IVA	82.320	€ 186,73	€ 15.371.648	€ 169,26	€ 13.933.515	-€ 1.438.134	€ -	€ 13.933.515
LU1159237491	SSGA-US INDEX EQTY-I EURHCAP	1.152.345	€ 23,20	€ 26.732.445	€ 18,28	€ 21.069.476	-€ 5.662.969	€ -	€ 21.069.476
LU1515368592	UBP PG ACTIVE INC-IP EUR	15.184	€ 89,55	€ 1.359.702	€ 88,42	€ 1.342.545	-€ 17.158	€ -	€ 1.342.545
LU0823387054	BNP LOCAL EMERGING BOND	82.954	€ 68,77	€ 5.704.796	€ 64,04	€ 5.311.952	-€ 745.851	€ 353.006	€ 5.311.952
LU0231480137	ABERDEEN GL-SL EMMK BD-I2	465.180	€ 17,99	€ 8.370.324	€ 15,87	€ 7.382.519	-€ 1.505.751	€ 517.946	€ 7.382.519
LU0195953152	FRANK TE IN GLOBL TOT RT-IAC	373.117	€ 23,08	€ 8.611.410	€ 21,73	€ 8.108.809	-€ 1.035.465	€ 532.864	€ 8.108.809
LU1951940763	MIRABAUD EM 2024	88.810	€ 82,88	€ 7.360.582	€ 71,68	€ 6.365.577	-€ 1.450.469	€ 455.464	€ 6.365.577
LU1308627642	NN L GL CNV OPP-I DIS Q USD	584	€ 6.067,52	€ 3.545.754	€ 5.520,74	€ 3.226.226	-€ 538.935	€ 219.407	€ 3.226.226
IE00B0V9S5Y4	PIMCO GLBL BOND-INSTUSDUNHIN	751.558	€ 19,75	€ 14.844.034	€ 17,25	€ 12.965.186	-€ 2.797.380	€ 918.532	€ 12.965.186
LU2159007975	UBS CONVERT GLB USD	28.073	€ 108,19	€ 3.037.259	€ 111,37	€ 3.126.533	€ 98.668	€ 187.942	€ 3.126.533
LU1830284219	AXA WF-FRM LONGEV ECO USD	26.244	€ 114,58	€ 3.006.953	€ 108,73	€ 2.853.505	-€ 369.821	€ 216.373	€ 2.853.505
LU1336752644	GOLDMAN SACHS GLOBAL MILLENNIALS	115.619	€ 21,72	€ 2.511.626	€ 16,31	€ 1.886.147	-€ 785.895	€ 160.416	€ 1.886.147
TOTALE				€ 308.427.488		€ 279.860.583	-€ 32.128.857	€ 3.561.952	€ 278.968.766





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Nel corso dell'anno si è proceduto all'incremento delle posizioni di alcuni fondi già presenti in portafoglio, per un controvalore complessivo di € 15.000.000 così ripartito:

- € 5.000.000 sono stati destinati al fondo denominato Piano Bilanciato Italia 30, nel quale l'Ente aveva già investito €19 milioni. Il fondo in questione rientra nella categoria dei cosiddetti PIR compliant, ovvero quei fondi che offrono un importante incentivo fiscale a coloro che decidono di investire, con una logica di lungo termine, sulle imprese italiane. In particolare, gli investimenti effettuati nei PIR, se detenuti per almeno 5 anni, consentono l'esenzione totale dalle imposte sugli eventuali redditi da capitale e redditi diversi, pari al 26%.
- € 10.000.000 sono stati destinati al fondo AZ 1-AZ ALL-GBL INC-AAZD, fondo che aveva sostituito la gestione patrimoniale affidata ad Azimut Capital Management e nel quale l'Ente aveva già investito € 20.000.000 lo scorso anno.

Nel 2022 il comparto ha generato proventi per complessivi € 1.165.208, a questi vanno aggiunti € 1.074.403 di plusvalenza lorda realizzata mediante l'operazione di vendita e riacquisto di quei fondi che a fine anno presentavano importanti plusvalenze maturate.

A scopo puramente informativo, si dà evidenza del minusvalore di mercato che è stato pari ad € 32.128.857, mentre i prodotti in valuta estera (USD) hanno registrato una plusvalenza da valutazione cambi pari ad € 3.561.952.

ETF

A fine 2022 la consistenza complessiva del comparto è pari ad € 91.455.893, in crescita rispetto allo scorso anno grazie alle seguenti operazioni di acquisto:

- € 5.000.000 sono stati impiegati in prodotti del comparto obbligazionario Inflation Linked. In questo caso, l'obiettivo è quello di garantire al patrimonio dell'Ente una parziale copertura nei confronti di un sempre più probabile rialzo dell'inflazione a livello globale. Nello specifico sono stati attribuiti € 2.500.000 all'ETF Lyxor Core US TIPS ETF Dis EUR (LU1452600270), già investito dall'Ente, ed € 2.500.000 all'ETF UBS BBG Barclays € Infl Link 1-10 EUR (LU1645380368).
- € 5.000.000 sono stati impiegati nel comparto delle Commodities e più precisamente nell'oro fisico, mediante l'acquisto dell'ETC Invesco Physical Gold (IE00B579F325), che ha la capacità di reagire positivamente in momenti di particolare crisi, come quello che ha caratterizzato il 2022 con la crisi bellica tra Russia e Ucraina.

Infine, da registrarsi l'operazione di vendita e successivo riacquisto di quegli ETF che a fine anno presentavano importanti plusvalenze maturate, che hanno permesso di realizzare una plusvalenza lorda di € 9.290.917.





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

ISIN	NOME ETF	NUMERO QUOTE	PREZZO BILANCIO	VALORE BILANCIO	PREZZO MERCATO	VALORE MERCATO	PLUS/MINUS MATURATA	VALORE FINALE
IE00B579F325	ETC SOURCE PHYSICAL GOLD	28.350	€ 175,38	€ 4.971.955	€ 164,17	€ 4.654.220	-€ 317.735	€ 4.654.220
IE00B0M62S72	ISHARES EURO DIVIDEND	147.400	€ 21,24	€ 3.130.039	€ 17,34	€ 2.555.326	-€ 574.713	€ 2.555.326
IE00BCRY6003	ISHARES USD SHORT DUR HY CRP	104.700,00	€ 82,06	€ 8.591.923	€ 78,41	€ 8.209.527	-€ 382.396	€ 8.209.527
LU1617164998	LYXOR BOFAML EUR SHORT HY BD	88.400,00	€ 96,07	€ 8.492.632	€ 89,51	€ 7.912.684	-€ 579.948	€ 7.912.684
LU1452600270	LYXOR CORE US TIPS DR ETF	83.050,00	€ 107,49	€ 8.926.981	€ 99,17	€ 8.236.069	-€ 690.913	€ 8.236.069
LU1829218749	LYXOR ETF COMMODITIES THOMSO	106.900	€ 24,71	€ 2.641.478	€ 24,83	€ 2.654.327	€ 12.849	€ 2.641.478
FR0010010827	LYXOR ETF FTSE MIB	364.100	€ 23,77	€ 8.653.055	€ 22,95	€ 8.354.275	-€ 298.780	€ 8.354.275
FR0010429068	LYXOR ETF MSCI EMER MKTS-A	1.329.170	€ 10,88	€ 14.462.965	€ 10,62	€ 14.118.444	-€ 344.521	€ 14.118.444
LU0496786574	LYXOR ETF S&P 500-A	600.800	€ 38,31	€ 23.015.807	€ 36,30	€ 21.806.036	-€ 1.209.771	€ 21.806.036
IE00B5M1WJ87	SPDR S&P EURO DVD ARISTOCRAT	141.500	€ 23,33	€ 3.301.195	€ 19,83	€ 2.805.662	-€ 495.533	€ 2.805.662
IE00B53H0131	UBS ETF CMCI COMPOS. USD	32.800	€ 94,05	€ 3.084.771	€ 94,53	€ 3.100.584	€ 15.813	€ 3.084.771
LU1645380368	UBS ETF EUR INFL LINK 1-10	155.500	€ 16,08	€ 2.500.611	€ 14,59	€ 2.268.123	-€ 232.488	€ 2.268.123
LU1645381689	UBS ETF EURO INFL LINK 10+	280.000	€ 23,24	€ 6.507.676	€ 17,18	€ 4.809.280	-€ 1.698.396	€ 4.809.280
TOTALE				€ 98.281.088		€ 91.484.556	-€ 6.796.532	€ 91.455.893

I proventi incassati nel corso dell'anno ammontano ad € 2.286.068, mentre il minusvalore di mercato generato dal comparto è stato pari ad € 6.796.532.

Titoli di Stato

Al 31 dicembre 2022 la consistenza complessiva del comparto è pari ad € 3.974.987.

L'ammontare degli interessi cedolari incassati nel corso del 2022 è pari ad € 96.994.

ISIN	NOME	NOMINALE	PREZZO BILANCIO	VALORE BILANCIO	PREZZO MERCATO	VALORE MERCATO	PLUS/MINUS MATURATA	PLUS/MINUS CAMBI	VALORE FINALE
IT0005344335	BTPS 2.45 01/10/23	4.000.000	€ 99,37	€ 3.974.987	€ 99,73	€ 3.989.200	€ 14.213	€ -	€ 3.974.987
TOTALE				€ 3.974.987		€ 3.989.200	€ 14.213		€ 3.974.987

Azioni

I titoli azionari che fanno parte del comparto dell'attività finanziarie ammontano a fine 2022 ad € 5.497.021.

Nel corso dell'anno il titolo azionario AT&T è stato oggetto di un'operazione di *spin off* che ha determinato l'ingresso in portafoglio del titolo WARNER BROS DISCOVERY INC.

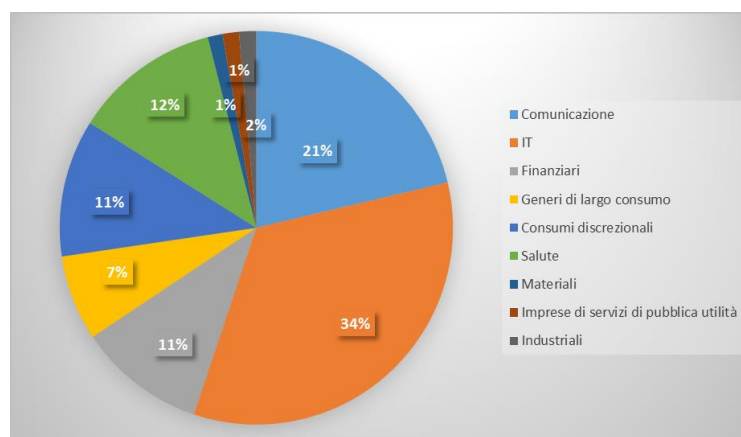


ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

ISIN	NOME	NUMERO AZIONI	PREZZO BILANCIO	VALORE BILANCIO	PREZZO MERCATO	VALORE MERCATO	PLUS/MINUS MATURATA	PLUS/MINUS CAMBI	VALORE FINALE			
US01609W1027	ALIBABA GROUP HOLDING-SP ADR	€ 1.877	€ 104,88	€ 196.865	€ 82,59	€ 155.021	-€ 54.026	€ 12.182	€ 155.021			
US02079K3059	ALPHABET INC-CL A	€ 4.200	€ 67,12	€ 281.918	€ 82,72	€ 347.427	€ 48.065	€ 17.445	€ 299.362			
US02079K1079	ALPHABET INC-CL C	€ 4.340	€ 56,86	€ 246.763	€ 83,19	€ 361.043	€ 99.011	€ 15.269	€ 262.032			
US0231351067	AMAZON.COM INC	€ 5.640	€ 103,86	€ 585.787	€ 78,75	€ 444.178	-€ 177.857	€ 36.248	€ 444.178			
US0378331005	APPLE INC	€ 7.615	€ 80,09	€ 609.905	€ 121,82	€ 927.636	€ 279.991	€ 37.740	€ 647.645			
US00206R1023	AT&T INC	€ 4.850	€ 16,39	€ 79.509	€ 17,26	€ 83.713	-€ 716	€ 4.920	€ 83.713			
US0605051046	BANK OF AMERICA CORP	€ 6.040	€ 26,71	€ 161.320	€ 31,05	€ 187.554	€ 16.251	€ 9.982	€ 171.303			
US0846707026	BERKSHIRE HATHAWAY INC-CL B	€ 870	€ 190,11	€ 165.392	€ 289,61	€ 251.962	€ 76.336	€ 10.234	€ 175.626			
US17275R1023	CISCO SYSTEMS INC	€ 3.411	€ 37,53	€ 128.027	€ 44,67	€ 152.353	€ 16.404	€ 7.922	€ 135.949			
US1912161007	COCA-COLA CO/THE	€ 3.104	€ 45,28	€ 140.554	€ 59,64	€ 185.117	€ 35.865	€ 8.697	€ 149.251			
US20030N1019	COMCAST CORP-CLASS A	€ 3.342	€ 38,12	€ 127.382	€ 32,79	€ 109.572	-€ 25.692	€ 7.882	€ 109.572			
US4370761029	HOME DEPOT INC	€ 731	€ 213,09	€ 155.768	€ 296,14	€ 216.476	€ 51.069	€ 9.639	€ 165.407			
US4385161066	HONEYWELL INTERNATIONAL INC	€ 484	€ 151,06	€ 73.115	€ 200,92	€ 97.245	€ 19.605	€ 4.524	€ 77.640			
US4581401001	INTEL CORP	€ 2.760	€ 45,47	€ 125.499	€ 24,78	€ 68.392	-€ 64.873	€ 7.766	€ 68.392			
US4781610406	JOHNSON & JOHNSON	€ 1.705	€ 127,77	€ 217.852	€ 165,62	€ 282.382	€ 51.049	€ 13.480	€ 231.333			
US46625H1005	JPMORGAN CHASE & CO	€ 2.165	€ 100,21	€ 216.950	€ 125,73	€ 272.198	€ 41.824	€ 13.425	€ 230.374			
IE00BZ12WP82	LINDE PLC	€ 332	€ 190,90	€ 63.379	€ 305,81	€ 101.530	€ 34.229	€ 3.922	€ 67.301			
US57636Q1040	MASTERCARD INC - A	€ 851	€ 261,95	€ 222.917	€ 326,02	€ 277.441	€ 40.730	€ 13.794	€ 236.711			
US58933V1055	MERCK & CO. INC.	€ 1.896	€ 67,67	€ 128.297	€ 104,02	€ 197.226	€ 60.990	€ 7.939	€ 138.763			
US5949181045	MICROSOFT CORP	€ 3.582	€ 149,98	€ 537.236	€ 224,85	€ 805.396	€ 234.917	€ 33.244	€ 570.479			
US65339F1012	NEXTERA ENERGY INC	€ 1.142	€ 61,00	€ 69.663	€ 78,38	€ 89.510	€ 15.536	€ 4.311	€ 73.974			
US68622V1061	ORGANON & CO	€ 190	€ 26,89	€ 5.108	€ 26,19	€ 5.108	-€ 449	€ 316	€ 4.975			
US7170811035	PFIZER INC	€ 3.699	€ 34,47	€ 127.520	€ 48,04	€ 177.702	€ 42.291	€ 7.891	€ 135.411			
US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	€ 1.948	€ 114,26	€ 222.585	€ 142,10	€ 276.804	€ 40.446	€ 13.773	€ 236.358			
US91324P1021	UNITEDHEALTH GROUP INC	€ 512	€ 272,83	€ 139.687	€ 497,07	€ 254.502	€ 106.172	€ 8.644	€ 148.331			
US92343V1044	VERIZON COMMUNICATIONS INC	€ 2.815	€ 45,88	€ 129.143	€ 36,94	€ 103.986	-€ 33.149	€ 7.991	€ 103.986			
US92556V1061	VIATRIS INC	€ 459	€ 11,95	€ 5.483	€ 10,44	€ 4.790	-€ 1.033	€ 339	€ 4.790			
US92826C8394	VISA INC-CLASS A SHARES	€ 1.186	€ 160,07	€ 189.845	€ 194,79	€ 231.018	€ 29.425	€ 11.747	€ 201.593			
US2546871060	WALT DISNEY CO/THE	€ 1.929	€ 118,04	€ 227.694	€ 81,46	€ 157.127	-€ 84.657	€ 14.089	€ 157.127			
US9344231041	WARNER BROS DISCOVERY INC	€ 1.173	€ 22,02	€ 25.827	€ 8,89	€ 10.426	-€ 17.000	€ 1.598	€ 10.426			
			€	5.606.991	€	6.834.833	€	880.754	€	346.954	€	5.497.021

Il comparto è composto da titoli azionari statunitensi caratterizzati dal possedere un'elevata capitalizzazione di borsa (*Large Cap*).

Di seguito, viene rappresentata la distribuzione di queste azioni per settore di appartenenza:



Nel corso dell'anno, il comparto ha generato dividendi per complessivi € 107.154.





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Liquidità

Le disponibilità liquide ammontano, al 31 dicembre 2022, ad € 91.602.267.

REDDITIVITÀ DEL PATRIMONIO MOBILIARE

A partire dal 2013 l'ENPAV ha avviato un'attività di monitoraggio del patrimonio mobiliare a valori di mercato, finalizzata a verificare trimestralmente che la redditività conseguita sia in linea con le aspettative del Consiglio di Amministrazione e, soprattutto, sia in linea con il rendimento obiettivo capace di preservare l'equilibrio economico-finanziario dell'Ente nel lungo periodo.

Macro Asset Class	Rendimento 2022	Peso
Monetario	2,86%	9,82%
Obbligazionario	-14,72%	22,89%
Azionario	-12,63%	13,25%
Multiasset Class	-13,48%	13,35%
Alternativo (diverso da Real Estate)	5,91%	11,82%
Real Estate	1,06%	28,87%
TOTALE		100,00%

Il 2022, fortemente stressato dal contesto macroeconomico e geopolitico, è stato un anno particolarmente negativo per i mercati finanziari: l'aumento del costo delle commodities, conseguente allo scoppio del conflitto bellico tra Russia e Ucraina, ha determinato un significativo impatto sulla crescita economica ed una repentina spinta dell'inflazione, fronteggiata dalle banche centrali con sensibili e repentini rialzi dei tassi di interesse. Il forte calo dei mercati azionari si è così andato ad accompagnare da una sensibile diminuzione dei prezzi delle obbligazioni. Il rendimento annuale complessivo di mercato del portafoglio dell'Ente ha potuto sfruttare questa tendenza di crescita attestandosi ad un livello pari al -5,86%.

A dimostrazione di come l'anno 2022 sia stato particolarmente negativo per i mercati finanziari nel complesso vediamo nella tabella sottostante (che rappresenta il contributo delle asset class, facenti parte dell'Asset Allocation Strategica dell'Ente, alla formazione del reddito) come tutte le asset class ad eccezione di quelle illiquide, abbiamo registrato performance negative. Mentre da un lato c'è stata un forte discesa dei corsi azionari, dovuta dal prolungarsi del conflitto bellico e dalla paura di una probabile recessione, dall'altro abbiamo assistito alla discesa delle componenti obbligazionarie, colpite duramente dal forte aumento dei tassi di interesse attuato dalle banche centrali, evento che ha costituito un "unicum" nel mondo finanziario dove normalmente componente obbligazionaria ed azionaria non sono particolarmente correlate fra loro.





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

Asset Class ALM	Contributo al rendimento	Peso
Liquidità	0,01%	9,82%
Obb.rio Globale	-1,11%	8,46%
Obb.rio Paesi Emergenti	-0,31%	2,56%
Obb.rio UME < 3 anni	-0,13%	3,25%
Obb.rio UME 3-5 anni	-0,02%	1,00%
Obb.rio UME 5-10 anni	-0,12%	1,60%
Obb.rio UME > 10 anni	-2,04%	6,02%
Azionario Europa	-0,22%	4,87%
Azionario Nord America	-0,88%	5,64%
Azionario Pacifico	-0,01%	0,89%
Azionario Paesi Emergenti	-0,28%	1,85%
Multiasset Class	-1,68%	13,35%
Alternativo (diverso da Real Estate)	0,62%	11,82%
Real Estate	0,29%	28,87%
TOTALE	-5,86%	100,00%

Ad incidere particolarmente sulla performance negativa realizzata dall'Ente sono state le componenti Obbligazionarie globale (-1,11%) ed Area Euro > 10 anni (-2,04%) insieme all'azionario Nord America (-0,88%) e Multiasset Class (-1,68%).

Le uniche asset class ad aver apportato un contributo positivo sono l'Alternativo (+0,62%) ed il Real Estate (+0,29%), asset class che vanno a comporre quella parte di portafoglio definita illiquida. Il rendimento dell'anno pur avendo registrato un segno negativo del -5,86%, a fronte di perdite a doppia cifra tanto nei mercati azionari (rendimento MSCI World del -14,45% in euro) quanto in quelli obbligazionari (rendimento Bloomberg Global Aggregate Bond Index del -11,22% in euro), ha dimostrato come l'Asset Allocation dell'Ente sia stata comunque in grado di far fronte a questi drastici cali.





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

Relazione Direzione Contributi



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

EVOLUZIONE DEGLI ISCRITTI

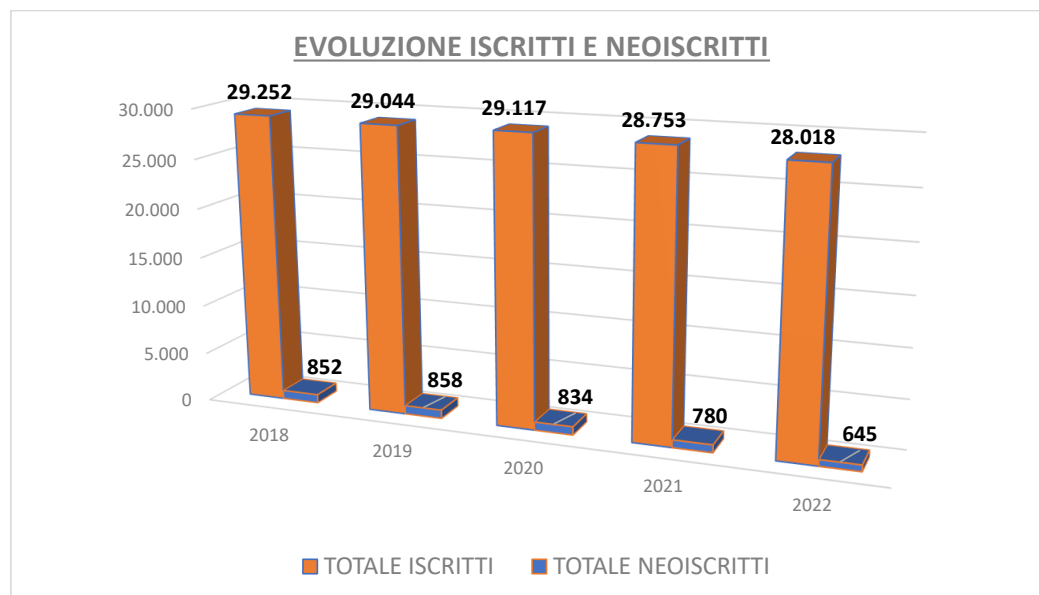
Nell'anno 2022 si conferma la diminuzione del numero complessivo degli iscritti attivi. Il dato è determinato da una diminuzione del numero dei nuovi ingressi e da un sensibile aumento del numero dei cancellati dall'Enpav e dei pensionati.

Tabella 1 – Evoluzione degli iscritti

Anno	Femmine	Maschi	Totale	% crescita
2018	14.394	14.858	29.252	+ 0,29
2019	14.733	14.311	29.044	- 0,71
2020	15.062	14.055	29.117	+ 0,25
2021	15.271	13.482	28.753	- 1,25
2022	15.232	12.786	28.018	- 2,56

Tabella 2 – Evoluzione dei neoiscritti

Anno	Femmine	Maschi	Totale
2018	590	262	852
2019	617	241	858
2020	589	245	834
2021	551	229	780
2022	560	185	645





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

Tabella 3 – Cancellati dall'Ente

ANNO	NUMERO
2018	228
2019	279
2020	308
2021	402
2022	503

Tabella 3 – Cancellati dall'Ente

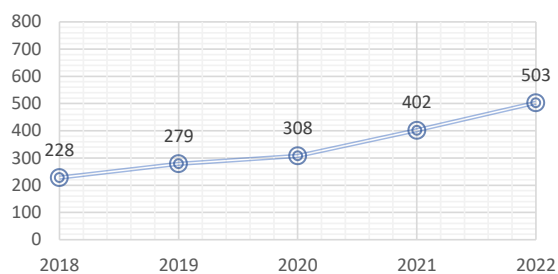


Tabella 4 – Reiscritti all'Enpav

ANNO	NUMERO
2018	29
2019	34
2020	49
2021	51
2022	44

Tabella 4 – Reiscritti all'Enpav

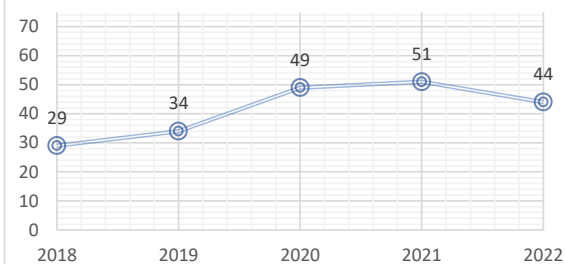
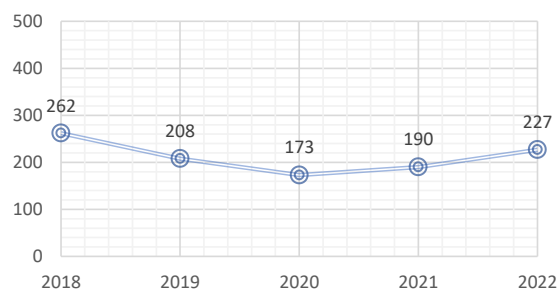


Tabella 5 – Cancellati dall'Ordine

ANNO	NUMERO
2018	262
2019	208
2020	173
2021	190
2022	227

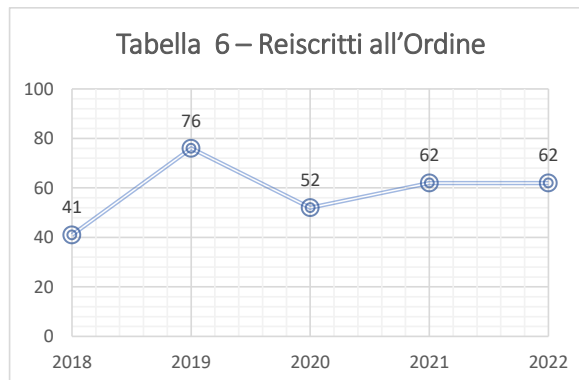
Tabella 5 – Cancellati dall'Ordine





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Tabella 6 – Reiscritti all'Ordine	
ANNO	NUMERO
2018	41
2019	76
2020	52
2021	62
2022	62



ANDAMENTO DEI CONTRIBUTI

La diminuzione del numero degli iscritti attivi ha determinato una lieve riduzione del contributo integrativo minimo (- 1,76%) aumentato esclusivamente per la variazione ISTAT che, nell'anno 2022 è stato pari a 0,1%. Nessun effetto, invece, sul contributo soggettivo dove incide l'ulteriore aumento annuale dello 0,5%, previsto dal Regolamento Enpav fino all'anno 2033.

Un fenomeno a parte è rappresentato dalla contribuzione eccedente (cfr. tabella n. 8). In questo caso, infatti, la diminuzione del numero degli iscritti attivi è ampiamente compensata da un incremento della media reddituale e del volume d'affari (vedi tabella n. 9). In particolare, la dichiarazione dei redditi 2022 (anno di imposta 2021) consolida l'aumento della media reddituale evidenziando soprattutto un sensibile incremento del contributo soggettivo aumentato di circa il 27% rispetto al contributo dello scorso anno.

Tabella n. 7 – Contributi minimi

CONTRIBUTI MINIMI	2018	2019	2020	2021	2022
SOGGETTIVO	€ 62.549.923	€ 65.399.949	€ 68.339.443	€ 70.233.087	€ 71.163.262
INTEGRATIVO	€ 12.878.079	€ 13.013.680	€ 13.155.093	€ 13.089.072	€ 12.858.650
CRESCITA% SOG	5,62	4,56	4,49	2,77	1,32
CRESCITA% INT	1,91	1,05	1,09	-0,50	- 1,76





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

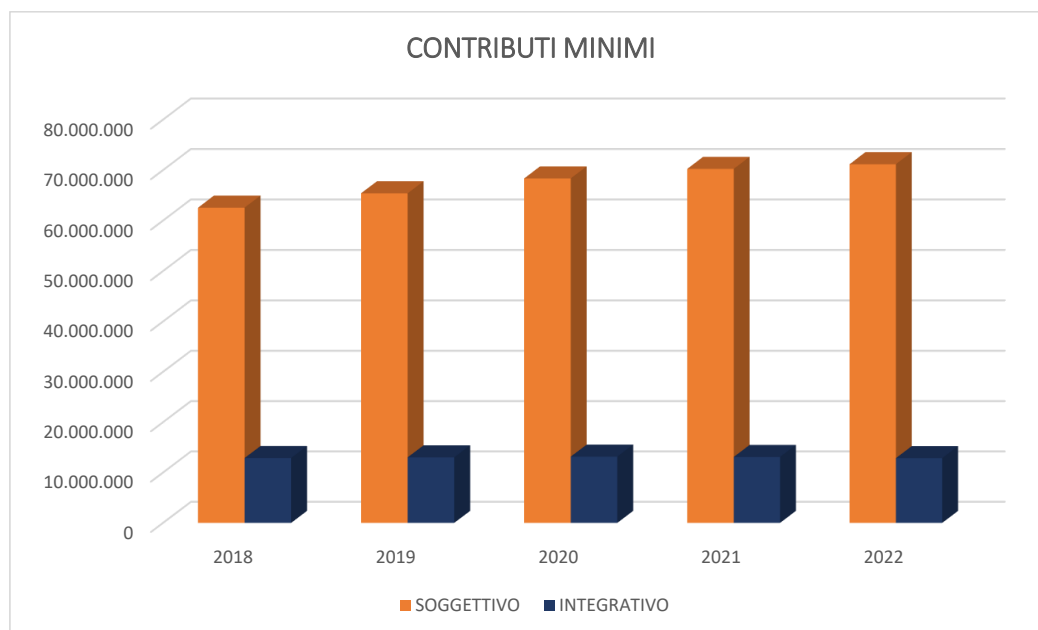
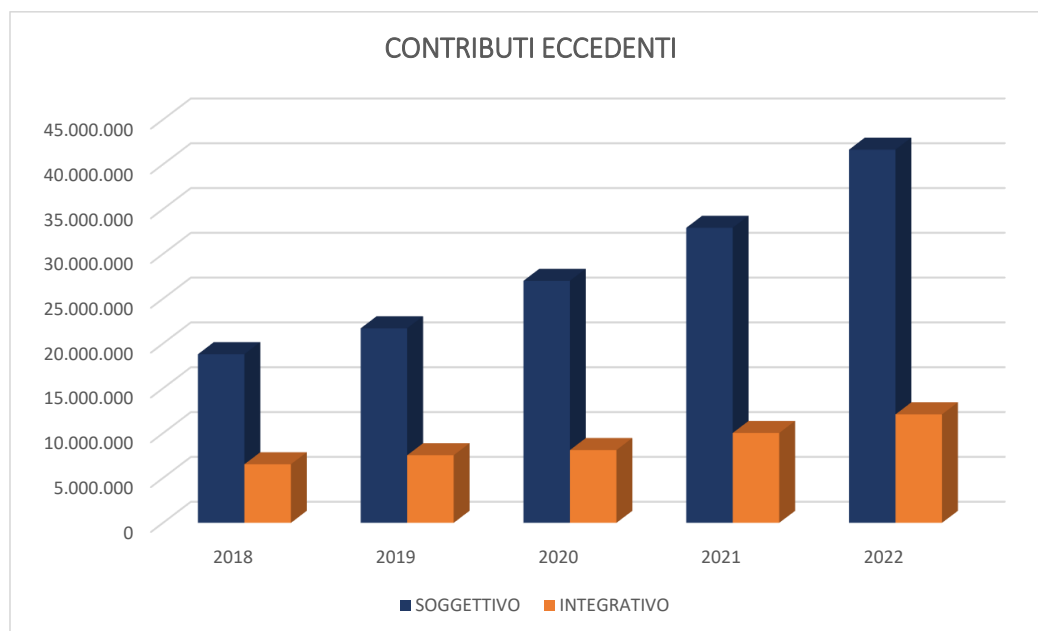


Tabella n. 8 – Contributi eccedenti

CONTRIBUTI ECCEDENTI	2018	2019	2020	2021	2022
SOGGETTIVO	€ 18.803.217	€ 21.692.981	€ 26.994.326	€ 32.915.531	€ 41.640.092
INTEGRATIVO	€ 6.533.059	€ 7.538.885	€ 8.115.955	€ 10.022.040	€ 12.097.399
CRESCITA% SOGGETTIVO	9,01	15,37	24,44	21,93	26,51
CRESCITA% INTEGRATIVO	6,36	15,4	7,65	23,49	20,71





EVOLUZIONE DEI REDDITI

Al fine di una valutazione corretta del reddito medio, sono stati estratti solo i redditi superiori a zero, escludendo quindi tutti i veterinari dipendenti che dichiarano un reddito professionale pari a zero, i redditi non valorizzati (in quanto i modelli 1 non sono stati presentati) nonché i redditi negativi (ovvero dove le spese superano il compenso percepito).

Tabella n. 9 – Evoluzione dei redditi

MODELLO 1	REDDITO MEDIO	VOLUME D'AFFARI MEDIO
2018	€ 17.888	€ 32.336
2019	€ 18.809	€ 33.995
2020	€ 20.848	€ 37.123
2021	€ 22.595	€ 40.742
2022	€ 25.912	€ 46.428

In particolare, si evidenzia che nella dichiarazione dei redditi presentata nel 2022, oltre all'aumento del valore medio, emerge un aumento delle classi più "ricche" (cfr. tab. 10).





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

Tabella 10 – Classi di reddito

anno	n. Veterinari con redditi fino a zero	Redditi fino al reddito convenzionale (circa 16.000)	Redditi fino a € 40.000	Redditi fino a € 60.000	Redditi fino al tetto pensionabile (circa 92.000)	Redditi superiori al tetto pensionabile
2020	9.815	9.944	6.890	1.453	627	297
2021	10.311	10.241	7.419	1.703	756	391
2022	9.949	8.885	8.055	2.075	981	549

Esaminando il Modello1/2022 per classi di reddito emerge che le classi più numerose sono quelle fino a 20.000 euro mentre l'età anagrafica più "ricca" si colloca nella fascia 57 – 67 anni.
(cfr. tabelle 11 e 12).

Tabella n. 11 – Reddito professionale dichiarato sul Modello 1/2022

Classi di reddito	N. Veterinari
1-10000	5.423
10001-20000	5.770
20001-30000	3.765
30001-40000	2.137
40001-50000	1.551
50001-60000	660
60001-70000	416
70001-80000	309
80001-90000	220
90001-100000	133
> 100.000	494
Totale Modelli 1	20.878

Tabella n. 12 – Media reddito 2021 per classi di età

Classi di età	Media di REDDITO
24-34	€ 15.849,56
35-45	€ 23.412,22
46-56	€ 30.456,34
57-67	€ 32.777,06
68-78	€ 26.391,95
79-89	€ 10.565,29





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

Tabella 13 – Reddito per classi di età

Media di Reddito			
Classi di età	FEMMINE	MASCHI	Totale complessivo
24-34	€ 14.736,85	€ 18.684,38	€ 15.849,56
35-45	€ 20.417,99	€ 30.222,50	€ 23.412,22
46-56	€ 24.579,27	€ 37.719,02	€ 30.456,34
57-67	€ 25.448,15	€ 35.923,69	€ 32.777,06
68-78	€ 15.475,62	€ 27.722,18	€ 26.391,95
79-89	€ 15.430,00	€ 10.261,25	€ 10.565,29
Totale complessivo	€ 20.688,95	€ 32.594,72	€ 25.912,48

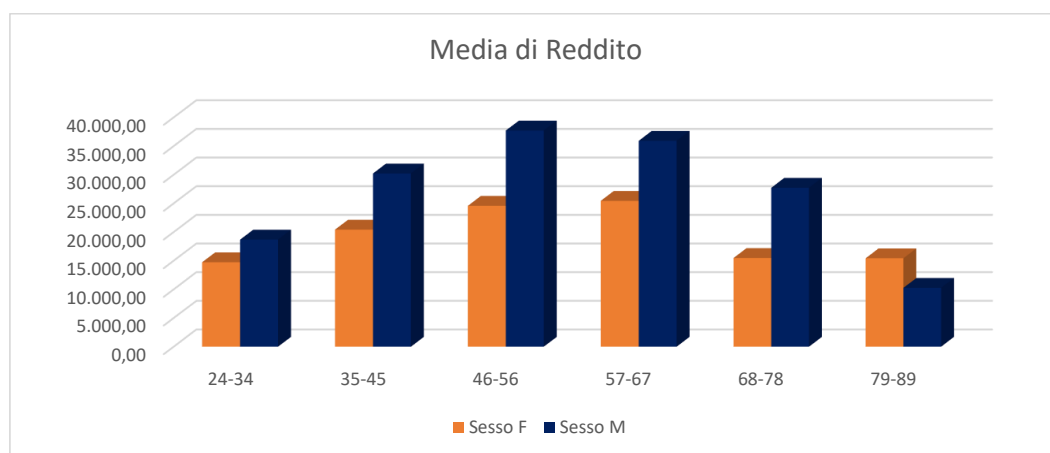


Tabella 14 – Reddito per distribuzione geografica

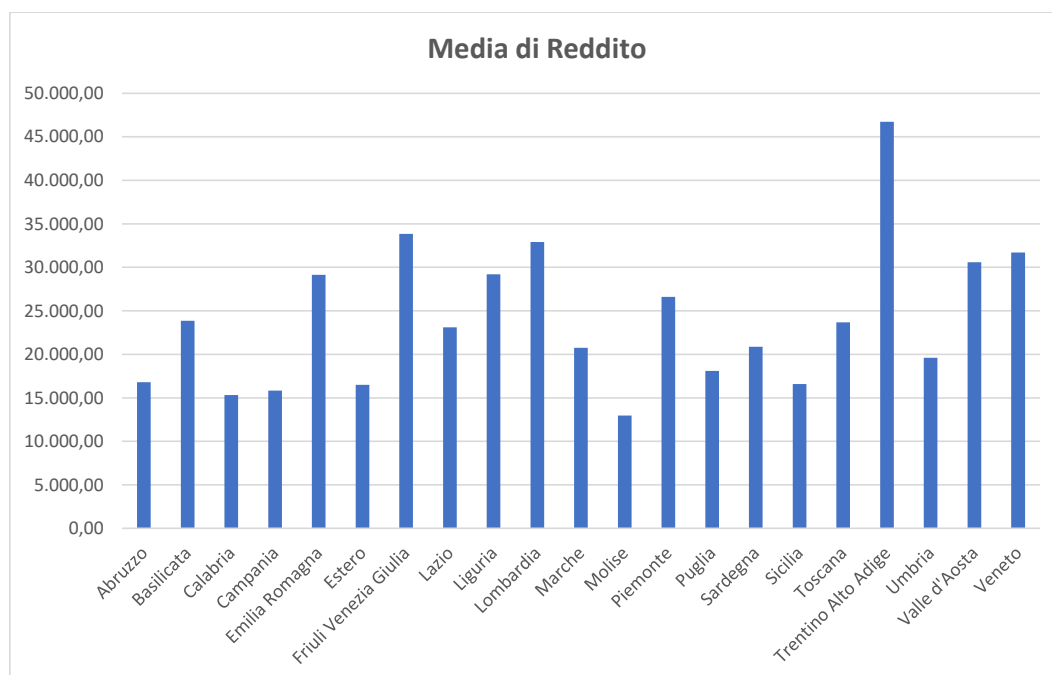
Media di Reddito			
Regione di residenza	FEMMINE	MASCHI	Totale complessivo
Abruzzo	€ 14.513,39	€ 19.747,47	€ 16.788,61
Basilicata	€ 14.339,03	€ 28.894,13	€ 23.848,36
Calabria	€ 13.200,93	€ 17.413,30	€ 15.326,09
Campania	€ 13.331,58	€ 18.738,14	€ 15.822,69
Emilia Romagna	€ 22.702,68	€ 37.302,73	€ 29.149,46
Esterio	€ 17.137,92	€ 14.609,25	€ 16.505,75
Friuli Venezia Giulia	€ 28.880,92	€ 41.520,11	€ 33.860,95
Lazio	€ 18.428,51	€ 28.821,77	€ 23.098,82
Liguria	€ 24.810,64	€ 35.241,05	€ 29.210,66
Lombardia	€ 25.974,46	€ 42.331,29	€ 32.901,46





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

Marche	€ 16.379,40	€ 27.239,25	€ 20.763,91
Molise	€ 8.908,13	€ 15.664,34	€ 12.975,64
Piemonte	€ 21.395,41	€ 33.999,35	€ 26.606,60
Puglia	€ 14.454,15	€ 22.286,67	€ 18.084,61
Sardegna	€ 17.252,57	€ 25.025,20	€ 20.880,68
Sicilia	€ 14.901,75	€ 18.059,07	€ 16.595,51
Toscana	€ 18.839,02	€ 31.633,60	€ 23.681,39
Trentino Alto Adige	€ 28.997,05	€ 66.360,46	€ 46.741,54
Umbria	€ 16.130,00	€ 24.694,45	€ 19.611,89
Valle d'Aosta	€ 20.624,45	€ 42.796,70	€ 30.601,97
Veneto	€ 23.849,86	€ 41.541,48	€ 31.715,13
Totale complessivo	€ 20.688,95	€ 32.594,72	€ 25.912,48



Nell'ambito delle **dichiarazioni reddituali**, la Direzione Contributi, nel corso dell'anno 2022, ha svolto le seguenti attività:



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

- Gestione delle rettifiche di Modelli 1 anni precedenti che hanno determinato l'esame di 191 pratiche, l'annullamento di bollettini M.Av. relativi ai contributi eccedenti, la rideterminazione di nuovi avvisi di pagamento o i rimborsi di contribuzione non dovuta.

Tabella 15 – Rettifiche di Modelli 1

Anno Modello 1 rettificato	Numero Veterinari
2018	6
2019	11
2020	11
2021	30
2022	133

- Accertamento fiscale di 323 Modelli 1 (di cui 273 per difformità del reddito dichiarato al fisco e n. 50 Modelli omessi con dati reddituali superiori ai dati convenzionali). Tale attività di accertamento ha determinato una richiesta di contribuzione pari ad € 198.543,37.

CONTRIBUTO MODULARE FACOLTATIVO

Il numero di adesioni alla pensione modulare è in lieve diminuzione ma il totale della contribuzione è costante. Questo è dovuto sia all'aumento del reddito professionale di riferimento sia all'aumento dell'aliquota scelta.

Tabella 16 – Evoluzione del contributo modulare facoltativo

ANNO	NUMERO ADESIONI	CONTRIBUTO MODULARE CONTABILIZZATO
Modello 2/2018	824	€ 1.197.527
Modello 2/2019	783	€ 1.263.304
Modello 2/2020	782	€ 1.287.105
Modello 2/2021	776	€ 1.499.481
Modello 2/2022	717	€ 1.442.416



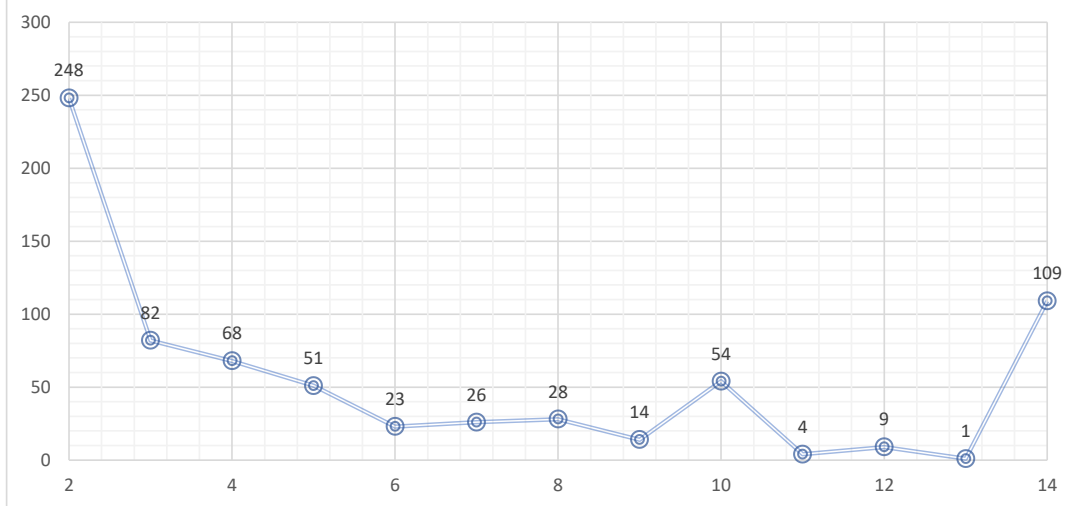


ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

Tabella 17 - Scelta di aliquota

Aliquota scelta	numero di adesioni	contributo modulare
2	248	€ 182.458,92
3	82	€ 105.906,17
4	68	€ 114.254,54
5	51	€ 97.700,90
6	23	€ 51.740,20
7	26	€ 55.105,75
8	28	€ 124.363,87
9	14	€ 35.190,28
10	54	€ 198.034,14
11	4	€ 11.561,11
12	9	€ 40.904,76
13	1	€ 2.738,84
14	109	€ 422.456,38

Tabella 19 - Scelta di aliquota



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582



Tabella 18 – Distribuzione geografica delle adesioni

REGIONE	NUMERO ADESIONI	CONTRIBUTO MEDIO
ABRUZZO	17	€ 1.714,94
BASILICATA	9	€ 2.566,83
CALABRIA	4	€ 1.134,00
CAMPANIA	18	€ 1.700,55
EMILIA ROMAGNA	64	€ 1.540,43
ESTERO	3	€ 1.836,00
FRIULI VENEZIA GIULIA	25	€ 1.976,23
LAZIO	50	€ 1.402,31
LIGURIA	18	€ 1.283,57
LOMBARDIA	162	€ 2.188,53
MARCHE	30	€ 2.094,30
MOLISE	2	€ 479,29
PIEMONTE	86	€ 2.268,52
PUGLIA	26	€ 1.357,39
SARDEGNA	11	€ 1.426,61
SICILIA	17	€ 1.474,81
TOSCANA	63	€ 2.093,19
TRENTINO ALTO ADIGE	9	€ 3.110,41
UMBRIA	17	€ 2.858,83
VALLE D'AOSTA	7	€ 1.891,11
VENETO	79	€ 2.495,11
Totale complessivo	717	€ 2.011,74

VETERINARI SPECIALISTI AMBULATORIALI (ACN)

Il numero dei Medici Veterinari Convenzionati, che include anche le sostituzioni temporanee nel corso dell'anno, risulta costante mentre la contribuzione versata dalle Aziende evidenzia un incremento complessivo 2018– 2022 del 15 %.





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

Tabella 19 – Evoluzione dei Veterinari ACN

Anno	N. Vet.	Totale versato ASL
2018	1.616	€ 13.767.306,70
2019	1.615	€ 14.085.910,18
2020	1.662	€ 14.945.293,81
2021	1.630	€ 15.481.909,21
2022	1.518	€ 15.856.400,28

Tabella 21 – Evoluzione dei Veterinari ACN

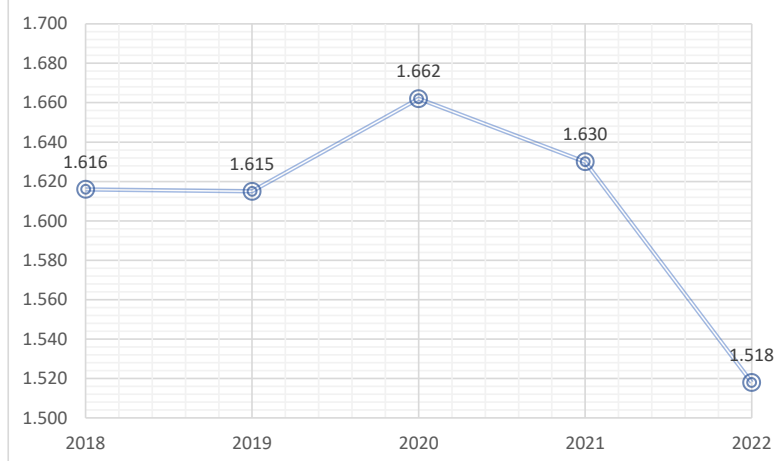


Tabella 20 – Copertura contributi ASL

Anno	Veterinari coperti integralmente dalla contribuzione versata dalla ASL	Veterinari che hanno pagato direttamente parte della contribuzione Enpav
2018	1.463	153
2019	1.395	220
2020	1.362	300
2021	1.394	236
2022	1.341	177





Tabella 21 – Distribuzione geografica dei Veterinari ACN

REGIONE	Num. Veterinari	Versato dalla ASL
ABRUZZO	50	€ 411.175,66
BASILICATA	36	€ 493.169,63
CALABRIA	209	€ 2.690.399,16
CAMPANIA	230	€ 2.887.615,27
EMILIA ROMAGNA	34	€ 203.796,96
FRIULI VENEZIA GIULIA	3	€ 388,14
LAZIO	143	€ 1.302.523,42
LIGURIA	17	€ 216.653,94
MARCHE	39	€ 345.542,49
PIEMONTE	110	€ 814.448,28
PUGLIA	153	€ 1.507.345,12
SARDEGNA	44	€ 310.362,76
SICILIA	351	€ 3.849.933,55
TOSCANA	31	€ 290.346,84
UMBRIA	32	€ 274.622,28
VALLE D'AOSTA	3	€ 43.066,83
VENETO	33	€ 215.009,95
TOTALE	1.518	€ 15.856.400,28

DILAZIONE DI PAGAMENTO

Il numero delle domande di dilazione di pagamento nel corso del 2022 è lievemente diminuito (cfr. tabelle sotto riportate). Questa diminuzione potrebbe essere determinata da un aumento del reddito professionale della Categoria.

Tabella 22 – Dilazione dei debiti

	2021	2022
N. DILAZIONI	305	219
IMPORTO QUOTA CAPITALE	€ 2.508.361,57	€ 2.099.810,31
IMPORTO RATA MEDIA	€ 331,14	€ 437,37





Tabella 23 – Rateazione contributi eccedenti

	2021	2022
N. DILAZIONI	1.151	1.087
IMPORTO QUOTA CAPITALE	€ 9.269.808,52	€ 9.129.399,39
IMPORTO RATA MEDIA	€ 1.342,28	€ 1.399,79

RECUPERO CREDITI

Nel corso dell'anno 2022, gli uffici hanno potuto riprendere l'attività di recupero mediante l'Agenzia Entrate Riscossione e sono state emesse n. 425 cartelle esattoriali per un importo complessivo di € 1.516.162,15. A luglio 2022 sono state sollecitate n. 8.678 posizioni per un credito complessivo di € 9.855.067 che ha determinato la riscossione di € 5.312.385 da parte di 4.774 posizioni.

Tab. 24 Crediti minimi - eccedenze

ANNO	CREDITI MINIMI al 31.12.2022	CREDITI ECCEDENZE al 31.12.2022	TOTALE CREDITI al 31.12.2022	% MOROSITA'
2018	€ 4.227.553,57	€ 406.042,86	€ 4.635.614,43	4,48
2019	€ 7.017.446,30	€ 548.012,05	€ 7.567.477,35	6,89
2020	€ 5.237.634,78	€ 1.076.698,74	€ 6.316.353,52	5,31
2021	€ 9.124.569,79	€ 2.860.580,62	€ 11.987.171,41	9,29
2022	€ 15.368.358,76	€ 50.037.502,45	€ 65.407.703,21	Cfr. nota

Nota: percentuale non indicativa in quanto i crediti eccedenze dell'anno 2022 hanno data scadenza 2023.

ALTRI DATI**- Contributo integrativo 2%**

Tabella 25

TIPOLOGIA ENTE	N. ANNI EVASI	2% COMUNICATO	2% RIMBORSATO	2% ENPAV	N. VET
ASL	57	€ 585.891,69	€ 339.690,26	€ 246.201,22	3.212
UNIVERSITA'	19	€ 356.838,27	€ 109.311,61	€ 247.526,66	460
TOTALE	76	€ 942.729,96	€ 449.001,87	€ 493.727,88	3.672

Del totale dei rimborsi, n. 565 sono stati effettuati direttamente dagli uffici Enpav.





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

- **Riscatto degli anni di laurea**

Nel 2022 il numero delle domande di riscatto è diminuito rispetto al 2021 ma è in linea con l'andamento degli anni precedenti. L'importo medio dell'onere da pagare è pressochè costante.

Tabella 26 – Adesioni riscatti

ANNO	NUMERO RISCATTI ACCETTATI	IMPORTO MEDIO ONERE
2018	37	€ 27.776
2019	57	€ 27.440
2020	48	€ 32.891
2021	96	€ 29.402
2022	59	€ 32.101

- **DURC**

Il rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva è un valido strumento per la riduzione dei crediti contributivi. Come emerge dalla tabella sottostante, infatti, consente una regolarizzazione di circa il 36% dei richiedenti.

Tabella 27

Numero domande	950
Numero DURC rilasciati in prima istanza	691
Numero Durc emessi dopo la richiesta di regolarizzazione	252
Numero Durc non emessi per irregolarità	7





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

Relazione Direzione Previdenza



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

AREA PREVIDENZA ED ASSISTENZA

La Direzione Previdenza persegue sia le finalità istituzionali di natura previdenziale, che si concretizzano nella concessione di tutti i trattamenti pensionistici, sia le finalità di natura assistenziale. Queste ultime sono state negli anni ampliate e riguardano sia un welfare di carattere assistenziale, sia un welfare c.d. attivo, volto al sostegno ed allo sviluppo della professione veterinaria. Il welfare assistenziale si realizza attraverso l'erogazione delle indennità di maternità, l'indennità di non autosufficienza per i titolari di pensione di invalidità o di inabilità, le Borse lavoro invalidi, le provvidenze straordinarie e da ultimo le indennità di morte prematura.

Il welfare attivo si attua attraverso strumenti quali i prestiti, i sussidi alla genitorialità, le Borse lavoro giovani ed anche attraverso le borse di studio per la specializzazione post-laurea.

Inoltre, è attiva una polizza sanitaria che prevede un piano base, collettivo con onere a carico dell'Ente, ed un piano integrativo, quest'ultimo facoltativo e con onere a carico del veterinario.

PREVIDENZA

SPESA E ANDAMENTO NUMERICO DELLE PRESTAZIONI

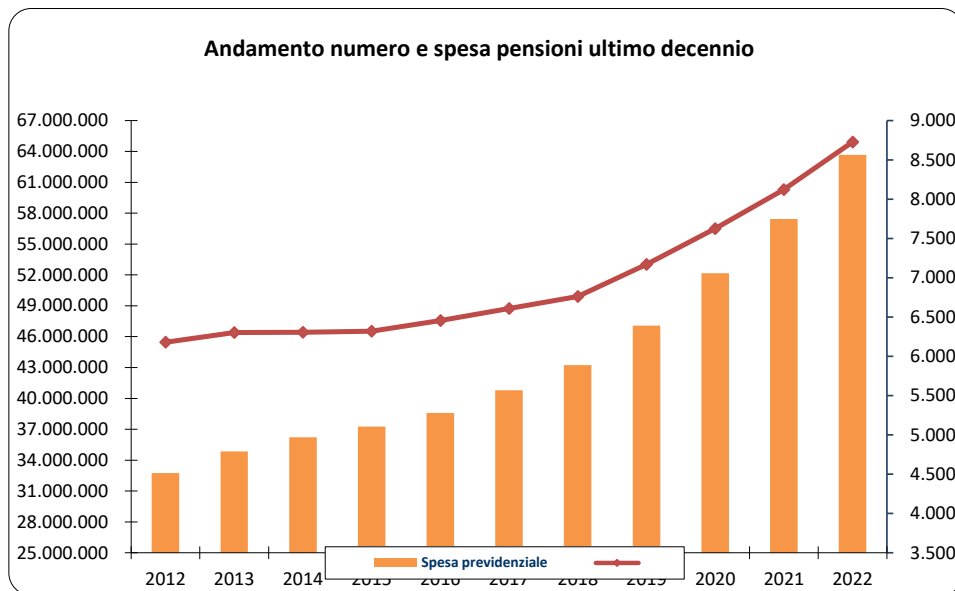
Per l'esercizio **2022**, è stata registrata una spesa previdenziale complessiva di **€ 63.659.499,56** e un numero di pensioni in liquidazione pari a **n. 8728**. Per il 2022 alle pensioni è stata riconosciuta la perequazione annuale di cui all'art. 48 del R.A. pari allo 0,075% (il 75% dell'andamento dell'indice medio ISTAT). Sulle pensioni minime e su quelle calcolate con il metodo contributivo è stata, invece, garantita la rivalutazione piena dello 0,10%, vale a dire nella misura del 100% dell'andamento dell'indice ISTAT, calcolato secondo le regole di cui al citato articolo 48.

Si conferma anche per il 2022 l'andamento in crescita della spesa pensionistica che, rispetto all'anno precedente, ha registrato una percentuale del **+10,85%**. Ciò è da ricondurre sostanzialmente all'incremento del numero finale delle pensioni in liquidazione (**+7,46%**), ma anche all'importo più elevato delle pensioni attivate (**n.995**) rispetto alle cessate (**n.389**).

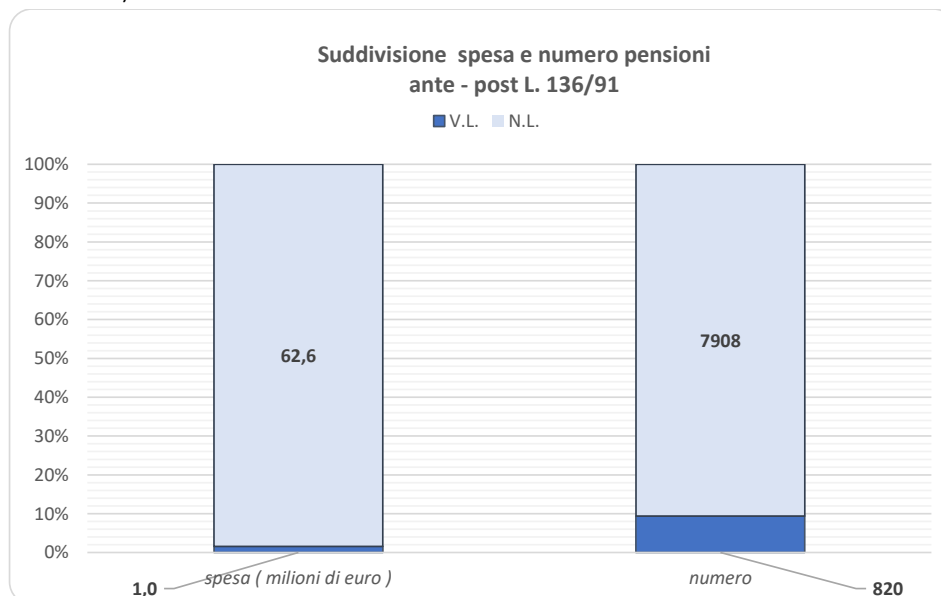




ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI



Sebbene sul numero complessivo dei trattamenti permanga ancora una discreta percentuale di pensioni ante L.36/1991, pari al **9,40%** sul numero totale, tuttavia in termini di spesa queste rappresentano oramai solo il **1,57%** dell'onere pensionistico complessivo, e sono trattamenti destinati ad esaurirsi nel medio periodo (cfr. grafici sottostanti).





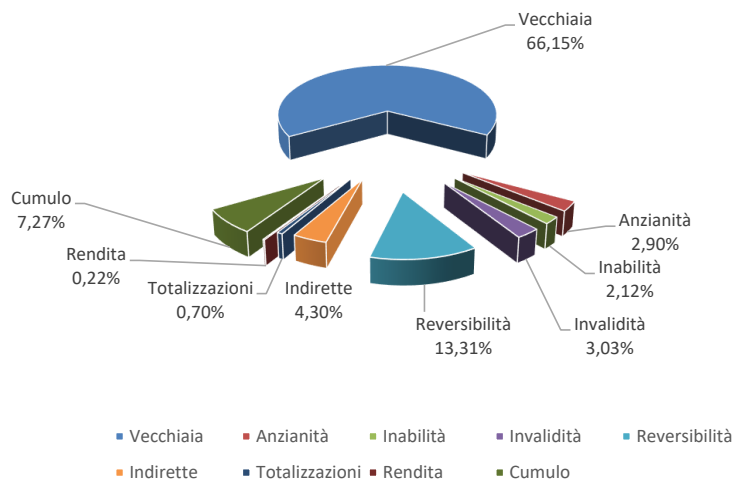
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

La spesa nel dettaglio

Come detto, anche per il 2022 si conferma il trend in crescita della spesa delle prestazioni previdenziali. Nel dettaglio della sua distribuzione tra le singole tipologie di pensioni, prevalgono come sempre le pensioni di vecchiaia, incluse quelle anticipate, il cui onere si attesta al **66,14%** sulla spesa complessiva per pensioni. In generale rimane stabile rispetto all'anno precedente la distribuzione della spesa tra le diverse categorie di trattamenti pensionistici. Si conferma l'andamento crescente della spesa relativa ai trattamenti pensionistici in regime di cumulo, proporzionalmente al maggior numero delle prestazioni liquidate nel 2022 rispetto al precedente anno.

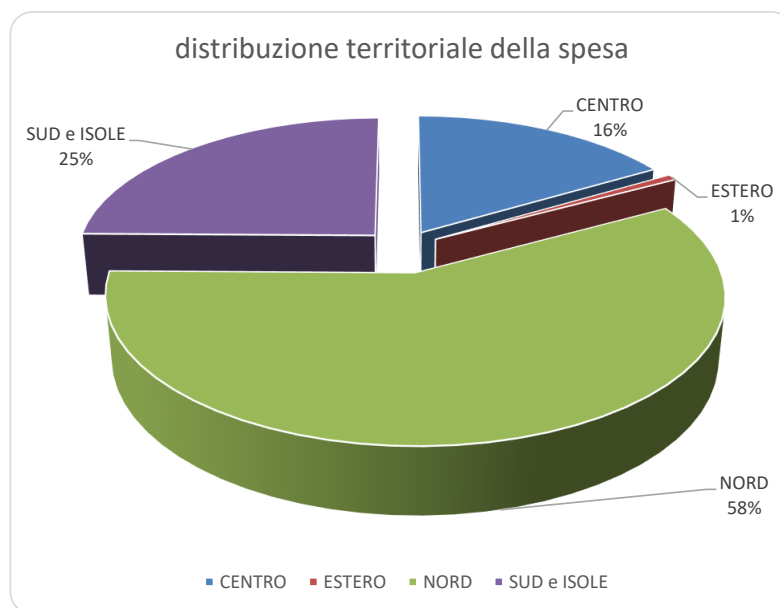
SPESA PENSIONISTICA IN EURO								
Vecchiaia	Anzianità	Ina/Inv	Reversibilità	Indirette	Totalizzazioni	Cumulo	Rendita	Spesa Complessiva
42.107.944,09	1.844.806,11	3.280.084,21	8.472.213,26	2.739.124,88	442.745,32	4.631.142,89	141.438,80	63.659.499,56

Anno 2022 - Distribuzione della spesa per tipologia di pensione





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI



Pensioni in totalizzazione - Pensioni in cumulo dei contributi -

Le pensioni erogate in regime di totalizzazione sono state introdotte dal D.Lgs. 2 febbraio 2006 n. 42 e dalla Legge n. 247 del 24 dicembre 2007, e sono riconosciute al raggiungimento di requisiti anagrafici e contributi specifici previsti dalla citata normativa. La totalizzazione è un istituto che permette di ottenere una copertura previdenziale a chi, avendo versato contributi in diverse gestioni, in nessuna delle stesse ha maturato il diritto a pensione.

Pertanto, il richiedente ottiene la pensione totalizzata, senza trasferire da un Ente ad un altro i versamenti contributivi accreditati, ma semplicemente sommandoli tra loro, e quindi senza oneri a proprio carico per la costituzione di una riserva matematica presso l'Ente cui andrebbero trasferiti i contributi. Le gestioni interessate, ciascuna per la parte di propria competenza, determinano la quota del trattamento pensionistico in rapporto ai rispettivi periodi di iscrizione maturati. Il calcolo è effettuato secondo il sistema contributivo, con deroghe verso il metodo retributivo in presenza di parametri di anzianità contributiva particolari. Tale tipologia di prestazione occupa un posto marginale rispetto alle altre tipologie di trattamenti pensionistici erogate.

Pensioni in regime di cumulo

Con decorrenza 2017, ai sensi dell'art. 1, comma 195, legge 232/2016, l'istituto del cumulo è stato esteso ai professionisti iscritti alle Casse di previdenza private. È un istituto analogo alla totalizzazione e finalizzato



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

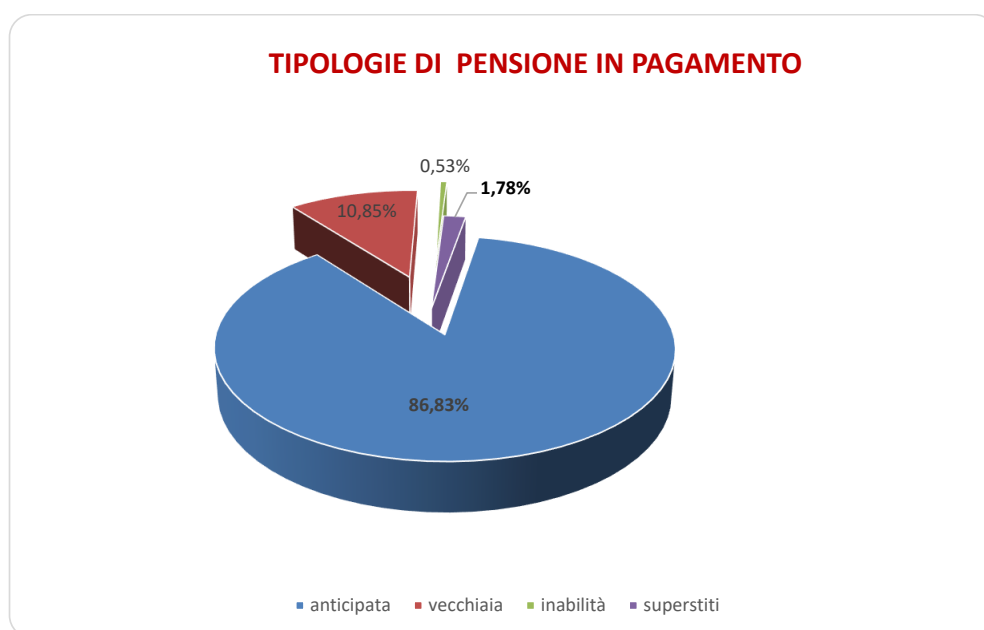


ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

all'ottenimento di un unico trattamento pensionistico in presenza di spezzoni di contribuzione versati presso diverse gestioni previdenziali, avendo raggiunto specifici requisiti di accesso al pensionamento. Le modalità di calcolo, a differenza della totalizzazione, sono quelle vigenti presso ciascuno degli enti previdenziali interessati. Come per le pensioni in totalizzazione, anche per quelle in cumulo, l'onere dei trattamenti è a carico delle singole gestioni, ciascuna in relazione alla propria quota di pensione. Il pagamento degli importi liquidati al titolare del trattamento è effettuato dall'INPS, che ha stipulato con gli Enti specifiche convenzioni. I vari Enti, ai fini della gestione delle domande in cumulo e per la rendicontazione dei pagamenti delle pensioni liquidate, si avvalgono di una piattaforma informatica in comune con l'INPS.

Anche per il 2022 si conferma l'incremento del numero delle pensioni in regime di cumulo **(+149)** con il conseguente aumento della spesa. Si evidenzia che il numero di queste prestazioni non va a compensarsi con un minor numero di pensioni riconosciute secondo il regime ordinario ENPAV, ma si va ad aggiungere a queste ultime. Tale fenomeno ha comportato un consolidamento della tendenza di crescita generale delle prestazioni e della relativa spesa che si è andata ad affermare nell'ultimo triennio con valori lievemente superiori rispetto alle precedenti annualità.

Nello specifico delle pensioni in regime di cumulo, il grafico che segue evidenzia che la maggioranza delle pensioni rientra nella categoria delle pensioni anticipate.



La distribuzione territoriale delle pensioni in cumulo, confrontata con quella delle pensioni in regime autonomo Enpav, evidenzia un andamento simile.

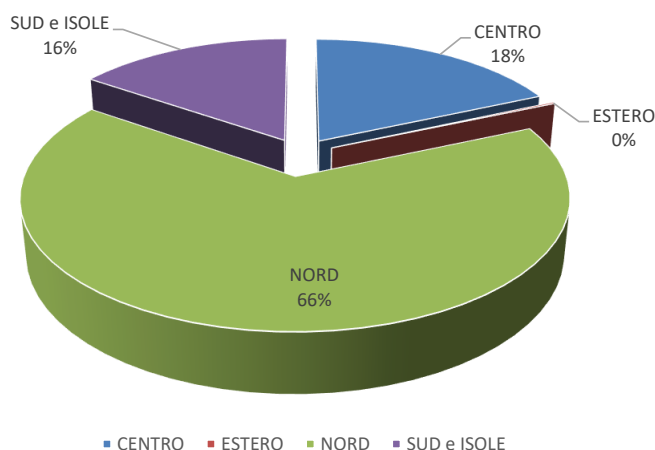


Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLA SPESA DELLE PENSIONI IN CUMULO



Pensioni in cumulo - Le nuove attivazioni

L'importo medio annuo delle pensioni anticipate in regime di cumulo attivate nel 2022 è stato di circa **8.860,00** euro lordo, l'età anagrafica media dei richiedenti è stata di **63,5 anni**. Circa il 94,5% dei richiedenti ha avuto accesso alla prestazione avendo maturato già i requisiti minimi della pensione anticipata Enpav in regime autonomo, che sono 62 anni di età anagrafica e 35 anni di anzianità contributiva.

L'istituto del cumulo consente inoltre alla categoria dei "silenti" (ossia medici veterinari iscritti e poi cancellati da Enpav senza aver maturato diritto a pensione autonoma) di richiedere una prestazione diversa dall'eventuale rendita. Questa categoria, infatti, include tutti i cancellati da Enpav che, senza l'istituto del cumulo, non avrebbero ottenuto alcun trattamento pensionistico da Enpav, con eccezione dell'eventuale rendita pensionistica al raggiungimento dei 68 anni. Il 4,7% delle nuove attivazioni delle pensioni in cumulo 2022 appartiene a questa categoria.

Le prestazioni in cumulo, sono sicuramente trattamenti pensionistici da monitorare nel tempo, per individuare il loro effettivo impatto rispetto all'andamento della spesa previdenziale previsto.





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

ANDAMENTO NUMERICO DELLE PRESTAZIONI

Come per la spesa anche per il numero nel 2022 è continuata la crescita dei trattamenti pensionistici in pagamento **(+7,46%)**. Complessivamente sono state liquidate **n. 995** nuove pensioni a fronte di **n. 389** posizioni cessate.

Suddivisione numerica per tipologia di trattamento pensionistico								
Vecchiaia	Anzianità	Ina/inv	Reversibilità	Indirette	Totalizzazioni	Cumulo	Rendita Pensionistica	Totale
4.818	205	481	1.842	707	46	562	67	8.728

Sul dato finale del numero delle prestazioni in pagamento quello più dinamico riguarda i trattamenti di vecchiaia, quelli in cumulo e le rendite pensionistiche, pur se quest'ultime rappresentano percentuali in assoluto poco significative sul numero e sull'importo complessivo delle pensioni in pagamento.

Attività deliberativa istituzionale

Entrando nello specifico dell'attività istituzionale e delle pratiche gestite, degli 995 nuovi trattamenti pensionistici che gli Organi competenti hanno deliberato, l'86,83 % sono pensioni dirette ed il 13,17% trattamenti a superstiti.

Sono stati altresì gestiti e deliberati n. 113 supplementi quadriennali di pensione, n.17 trasformazioni da pensione di invalidità a pensione di vecchiaia, n. 79 liquidazioni ad eredi dei ratei di pensione maturati e non riscossi per decesso del titolare del trattamento.

NUMERO NUOVE PENSIONI ATTIVATE								
Vecchiaia	Indirette	Reversibilità	Inabilità	Invalidità	Rendita	Totalizzazione	Cumulo	Totale
664	26	105	12	25	10	1	152	995

Complessivamente le pensioni di vecchiaia attivate nel 2022 sono state n. 664, con un'età media di pensionamento di 65 anni e con oltre **37 anni e 5 mesi** di anzianità di iscrizione e di contribuzione:

- le pensioni di vecchiaia in senso stretto, ossia con i requisiti dei 68 anni di età, sono state in totale n.112, con un'anzianità media di 37 anni e 11 mesi di iscrizione e contribuzione. L'importo medio annuo lordo di pensione è di € 11.800,00.
- le pensioni di vecchiaia anticipata sono state n. 552, con un'età media dei richiedenti di 64 anni e 4 mesi ed un'anzianità di iscrizione e contribuzione di **37 anni e 4 mesi**. L'importo medio annuo lordo di pensione è di € 9.000,00, considerando anche le percentuali di neutralizzazione applicate sull'importo finale in





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

funzione dell'età anticipata e dell'anzianità contributiva raggiunta. Quest'ultima categoria è quella maggiormente rappresentativa dei pensionati Enpav.

INTEGRAZIONE AL MINIMO

L'Enpav riconosce sul trattamento previdenziale spettante un'integrazione quando lo stesso è inferiore ad un prefissato importo minimo e in presenza di determinate altre condizioni reddituali. Sono esclusi da tale beneficio le pensioni in totalizzazione e le rendite. Sia l'importo del trattamento minimo, sia i limiti reddituali, sono annualmente fissati dalla legge e resi noti con circolare Inps; per l'anno 2022 l'importo del trattamento minimo è stato adeguato ad € **6.829,94**. Esso è riconosciuto in misura integrale a chi abbia un reddito annuo non superiore ad € 13.659,88 e non usufruiscadell'integrazione al minimo su altro trattamento pensionistico. Sono integrate al minimo **n. 65** pensioni, ossia l'**0,74%** dei trattamenti in erogazione e il 74,60 % dei trattamenti pensionistici integrati al minimo riguardano le pensioni a superstiti. L' onere complessivo che per il 2022 è stato pari a € **152.503,93,74**, esso incide solo per lo 0,24% della spesa pensionistica complessiva.

ASSISTENZA

INDENNITÀ DI MATERNITÀ'

Relativamente alle maternità erogate nell'esercizio 2022 il numero mantiene un andamento in calo seppur poco significativo rispetto al 2021 (-0,45%), mentre la spesa registra un incremento complessivo pari al 21,27%. A tal riguardo è da evidenziare che nel 2022 si è registrato un maggior costo delle prestazioni erogate rispetto allo stanziamento a preventivo, pari a 10.187 euro. Ciò è dipeso non solo dall'importo dell'indennità erogata, strettamente correlato al reddito professionale dichiarato, ma anche dagli effetti di nuove disposizioni normative. Infatti, a decorrere dal 1.1. 2022 ai sensi dell'art. 1, comma 239, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, è stata introdotta una misura a sostegno della maternità/paternità che in particolari condizioni reddituali permette alle lavoratrici libere professioniste di avere riconosciuti ulteriori tre mesi di maternità rispetto ai 5 mesi previsti in via ordinaria. Tale misura ha coinvolto 119 (26,86%) posizioni delle 443 maternità erogate, con una maggiore onere di 370.611,00 euro.

Un'altra significativa novità normativa è stata introdotta dal D.Lgs 105/2022, volto a creare maggiore equilibrio tra attività professionale e vita familiare dei genitori. Tale decreto, modificando l'art.70 del D.Lgs.151/2001 ha riconosciuto, a far data dal 13 agosto 2022, per le libere professioniste il diritto alla tutela della gravidanza a rischio. Questa ulteriore forma di tutela durante il periodo della gravidanza ha portato ad un'estensione del periodo di maternità fino all'insorgere dello stato di rischio della gravidanza e quindi sin dai primi mesi. Al 31.12.2022 non si hanno dati significativi da segnalare.

Il numero effettivo delle indennità erogate è stato di n. **443** prestazioni con un spesa complessiva pari ad € **3.316.637,18** . Tale dato è la risultante della sommatoria tra il **costo di competenza dell'esercizio** pari ad € **2.910.186,99** e l'**utilizzo del fondo indennità di maternità** per € **406.450,15**.

La maternità minima del 2022 è stata di euro 5.190,64, l'importo medio della maternità riferita ai 5 mesi sul





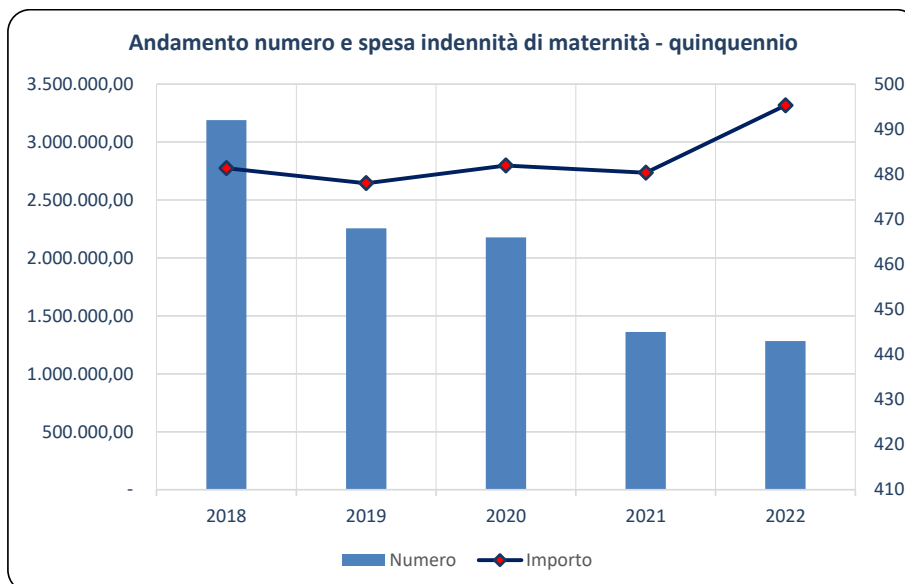
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

complessivo delle indennità liquidate è stato pari a 6.650,00, mentre l'importo medio delle sole maternità riconosciute con un importo superiore al minimo è stato pari a 8.972,00 euro (euro 7.750 nel 2021).

Per l'anno **2022** secondo le disposizioni di legge, l'importo massimo rimborsabile dallo Stato per ogni prestazione corrisposta nell'anno, ai sensi dell'art. 78, D.Lgs. 151/2001, è stato pari a **€uro 2.183,87**.

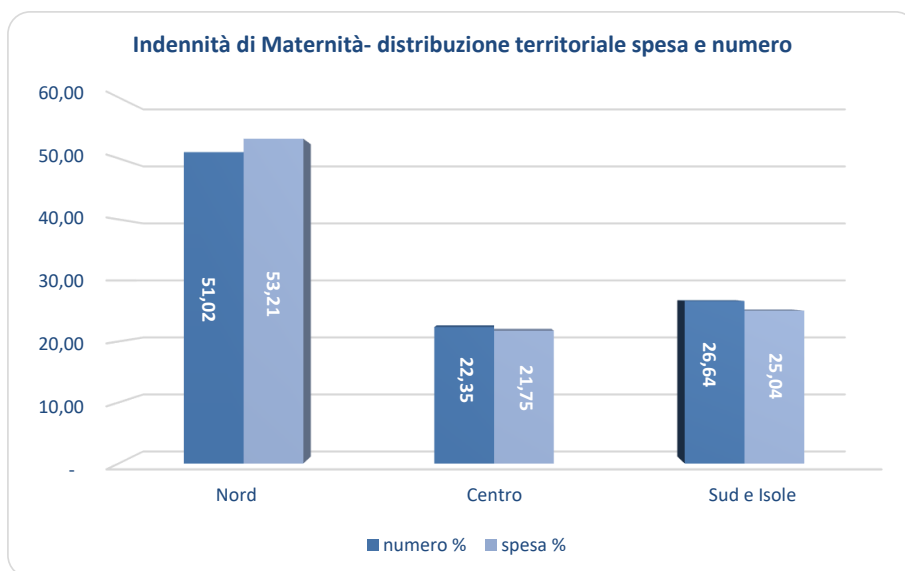
Nello specifico, delle n. **443** indennità di maternità erogate, n. **5** sono state di importo inferiore al massimo rimborsabile, pertanto, l'onere da attribuire a carico del Bilancio dello Stato e per il quale si procederà alla richiesta di rimborso, previa approvazione del Bilancio consuntivo da parte dell'Assemblea Nazionale dei delegati, è di **Euro 962.986,80**.

La copertura finanziaria del restante onere proviene dall'introito del contributo di maternità a carico dei Veterinari iscritti che per il 2022 è rimasto invariato rispetto al 2021 ed è stato pari a 62,00 euro.





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**



TRATTAMENTI ASSISTENZIALI

Nell'ambito delle diverse categorie di prestazioni assistenziali previste, per l'anno 2022 è stata registrata una spesa pari a **€ 1.552.025,53** per **702** trattamenti concessi, suddivisi come indicato nello schema sottostante:

Art. 39 del R.A. "Provvidenze Straordinarie"			Art. 40 del R.A. Altri interventi assistenziali		
Descrizione	n.	Importo in €	Descrizione	n.	Importo in €
Assistenze	91	369.049,38	Sussidi alla genitorialità	102	247.709,45
			Indennità di non autosufficienza	38	150.000,00
			Borse Lavoro Giovani	70	203.466,70
			Borse Lavoro Sociali	16	46.800,00
			Borse spec. post Laurea	379	500.000,00
			Indennità di morte prematura	6	35.000,00
Totale	91	369.049,38	Totale	611	1.182.976,15





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Si sottolinea che dal 2022 nell'ambito degli interventi assistenziali previsti dall'art. 40 del Regolamento di Attuazione Enpav, a seguito dell'approvazione ministeriale (intervenuta con nota del 23/04/2021), è divenuto operativo il **nuovo istituto delle indennità di morte prematura** finalizzato a riconoscere un' indennità assistenziale a favore dei superstiti degli iscritti di cui all'art. 38 del Regolamento di attuazione Enpav, nonché degli iscritti di solidarietà di cui all'art. 6 del citato Regolamento, in caso di decesso prematuro del medico veterinario nel rispetto di particolari condizioni stabilite dal regolamento specifico.

In merito alla borse di studio per la specializzazione post- laurea, anche in questo secondo anno di gestione si è confermato l'alto interesse all'istituto da parte degli iscritti e al fine di rispondere ad un maggior numero di richieste, esaurito lo stanziamento specifico, per la copertura della spesa è stato utilizzato il residuo dello stanziamento previsto per le "Provvidenze straordinarie", pari a 140.000,00 euro.

PRESTITI AGLI ISCRITTI

Si mantiene un andamento decrescente del flusso delle domande dei prestiti rispetto al 2021, mentre sull'importo si rileva un incremento pari al 3,02%, stando ad indicare che l'importo di ciascun prestito richiesto quest'anno è più elevato nel precedente esercizio.

Dello stanziamento annuo complessivamente disponibile per i prestiti, pari a € 3.600.000,00, è stato utilizzato l'81,09%.

L'importo medio richiesto è stato di € 30.400,00 a fronte del limite massimo richiedibile pari ad € 50.000,00, come stabilito nello specifico Regolamento.

ANDAMENTO DEI PRESTITI NEL PERIODO 2018 - 2022				
Anno	Numero	TREND	Prestiti deliberati	TREND
2018	112	-	3.505.976,00	-
2019	93	-16,96%	2.755.556,00	-21,40%
2020	119	27,96%	2.332.073,48	-15,37%
2021	99	-16,81	2.833.620,00	21,51%
2022	96	-3,03%	2.919.280,00	3,02%

Sono previste diverse causali per la richiesta del prestito, il **61,46%** delle richieste evase ha riguardato l'avvio e lo sviluppo dell'attività professionale mentre il 33,33% ha fatto riferimento all'abitazione. La modalità di garanzia del prestito maggiormente utilizzata è stata la fidejussione personale (83,33%) a seguire l'ipoteca con il 13,54%.





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

Relazione Direzione Sistemi Informativi



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

La gestione di un sistema informatico evoluto può essere una sfida complessa, ma seguendo alcune best practice e adottando una strategia di gestione adeguata, è possibile mantenere il sistema in modo efficiente e sicuro.

Un aspetto importante nella gestione di un sistema informatico è la pianificazione delle operazioni di manutenzione. La manutenzione preventiva del sistema può aiutare a identificare eventuali problemi prima che diventino critici e a prevenire guasti improvvisi. Inoltre, la manutenzione regolare può aiutare a mantenere il sistema in modo efficiente e a prolungarne la durata.

Con queste finalità nel 2022 abbiamo intrapreso alcune attività di aggiornamento degli impianti destinati alla continuità operativa. Gli UPS (Uninterruptible Power Supply), sono i dispositivi che forniscono alimentazione elettrica continua e ininterrotta ai dispositivi informatici, anche in caso di interruzioni di corrente o blackout. Gli UPS sono strumenti fondamentali per qualsiasi reparto IT, poiché offrono numerosi vantaggi (prevenzione della perdita di dati in caso di blackout o interruzioni di corrente, continuità operativa, protezione contro le variazioni di tensione che possono danneggiare i dispositivi informatici) e garantiscono la continuità operativa del sistema informatico. La perdita di dati o i danni ai dispositivi informatici possono causare costi elevati in termini di riparazioni o recupero dati. Gli UPS aiutano a evitare tali situazioni, risparmiando tempo e denaro.

Le attività relative alla migrazione delle tecnologie utilizzate per la telefonia e per la connettività con una nuova fibra hanno impegnato la Direzione con l'obiettivo di innalzare i livelli di qualità dei servizi, di sicurezza e continuità. L'adozione di un centralino VoIP in cloud può offrire numerosi vantaggi alle aziende. L'utilizzo di un centralino in cloud elimina la necessità di acquistare, installare e mantenere hardware e software costosi come avviene per il PBX tradizionale. La flessibilità di un centralino in cloud consente di aggiungere o rimuovere linee telefoniche in base alle esigenze dell'azienda, senza dover acquistare hardware o software aggiuntivi ed inoltre utilizzare il proprio numero di telefono ovunque ci si trovi, purché si disponga di una connessione Internet, i fornitori di servizi VoIP in cloud offrono soluzioni altamente affidabili, con downtime minimi e supporto tecnico sempre disponibile.

In ambito di sviluppo dei servizi sono state progettate e sviluppate le nuove aree riservate con l'obiettivo di migliorare la sicurezza, la portabilità, le performance e l'espandibilità.

Con l'uso delle nuove tecnologie si è reso possibile l'utilizzo di un modulo di autenticazione sviluppato da microsoft implementando in maniera più sicura e controllabile l'isolamento dei contesti applicativi. Ogni azione che viene fatta sul sito è associata all'utente autenticato direttamente da un software che è sicuramente più sicuro e meno soggetto a vulnerabilità e attacchi. Questa migrazione renderà così possibile l'espansione ad altri servizi di autenticazione più comuni (si pensi a SPID o CIE), che non si sarebbero potuti realizzare sulla vecchia tecnologia.

La nuova tecnologia permette lo sviluppo contemporaneo del sito per essere fruito in maniera nativa anche su device con formati diversi, rendendo più facile l'utilizzo dell'area privata anche da dispositivi mobili. Infine, anche in ottica di espandibilità, la vecchia tecnologia non permetteva l'interfacciamento ed uso di tutti





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

i nuovi moduli e servizi che via via vengono sviluppati. L'impossibilità di implementare architetture REST di scambio dati e di comunicazione asincrona, limitava in maniera importante le possibilità di aggiunta di servizi e nuove funzionalità, la già citata autenticazione forte, ma anche servizi diretti interni di gestione di comunicazioni più mirate con l'utente.

Le nuove aree riservate e i servizi offerti tramite HTTP sono strumenti importanti e utili per gli enti previdenziali. Questi servizi permettono ai nostri associati di accedere in modo semplice e rapido alle informazioni relative alla propria posizione previdenziale e di gestire alcune operazioni direttamente online. La possibilità di visualizzare le informazioni relative alla propria posizione previdenziale, il download di documenti come estratti conto, attestati di contribuzione, ecc.

La gestione della sicurezza informatica è un altro aspetto critico nella gestione di un sistema informatico evoluto. È importante adottare una strategia proattiva di sicurezza informatica, definire i protocolli di sicurezza e assicurarsi che siano applicati uniformemente in tutta l'azienda. Inoltre, la formazione dei dipendenti sulla sicurezza informatica può aiutare a prevenire errori umani e a mantenere alta la consapevolezza degli utenti finali.

Nel 2022 abbiamo continuato l'attività di aggiornamento dei sistemi che si occupano della sicurezza perimetrale con particolare attenzione alle policy di navigazione in uso per le diverse categorie di utenti ed alla connettività tramite VPN.

L'introduzione del nuovo sistema di pagamento PagoPA nel 2021 ha generato diverse attività di sviluppo anche nel 2022, finalizzate alla gestione di tutte quelle peculiarità che il nuovo sistema di pagamento ha introdotto.

Essere digitali diventa quindi fondamentale per l'organizzazione. Tuttavia, non è sufficiente l'implementazione di tecnologie e soluzioni innovative per assicurare il successo di un Ente, è fondamentale invece adattare la struttura ai canoni dell'era digitale così da essere in grado di cogliere le opportunità che la trasformazione digitale mette a disposizione. La cultura digitale di un'azienda deve essere promossa attraverso la collaborazione ed il coinvolgimento ma anche attraverso l'analisi delle interazioni con gli utilizzatori finali che si evolvono più velocemente degli stessi processi aziendali.





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

Relazione Direzione Servizi di Supporto



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Dal 2016, anno in cui sono stati implementati il servizio dell'Assistenza Associati ed il gestore documentale per la protocollazione e fascicolazione della corrispondenza, ad oggi, l'analisi dei dati disponibili dimostra negli ultimi anni come il rapporto con l'utenza sia aumentato in misura significativa.

Il Servizio dell'Assistenza Associati è un gruppo composto da tre risorse interne all'Ente. Esso fornisce in maniera trasversale un servizio di consulenza telefonica agli iscritti e pensionati Enpav.

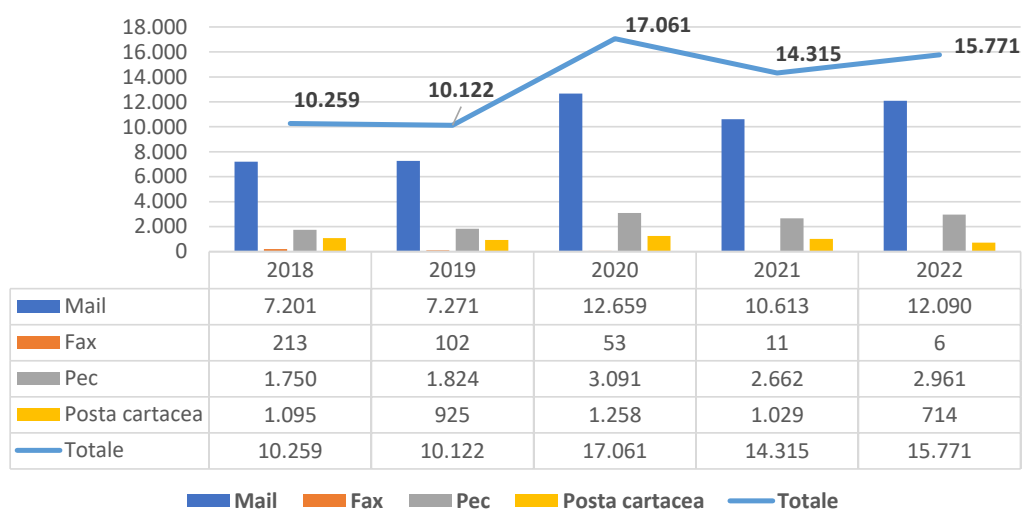
Di seguito una rappresentazione grafica della corrispondenza ricevuta dall'Ente dal 2018 al 2022.

Da precisare che i numeri indicati non includono le domande presentate per l'accesso a prestazioni pensionistiche e assistenziali ed in generale per l'avvio dell'iter amministrativo di altre richieste come, ad esempio, il riscatto degli anni di laurea o la riconsunzione dei periodi assicurativi.

Rispetto al primo anno di osservazione, il flusso della corrispondenza è aumentato di oltre il 53%.

Lo strumento delle mail e delle pec è sicuramente quello utilizzato più diffusamente e in misura progressivamente crescente, rispetto ai mezzi più tradizionali della posta cartacea e dei fax, questi ultimi ormai praticamente in disuso. Nel 2022, la percentuale di corrispondenza elettronica ricevuta dall'Enpav sul totale è del 95%.

Corrispondenza in entrata dal 2018 al 2022



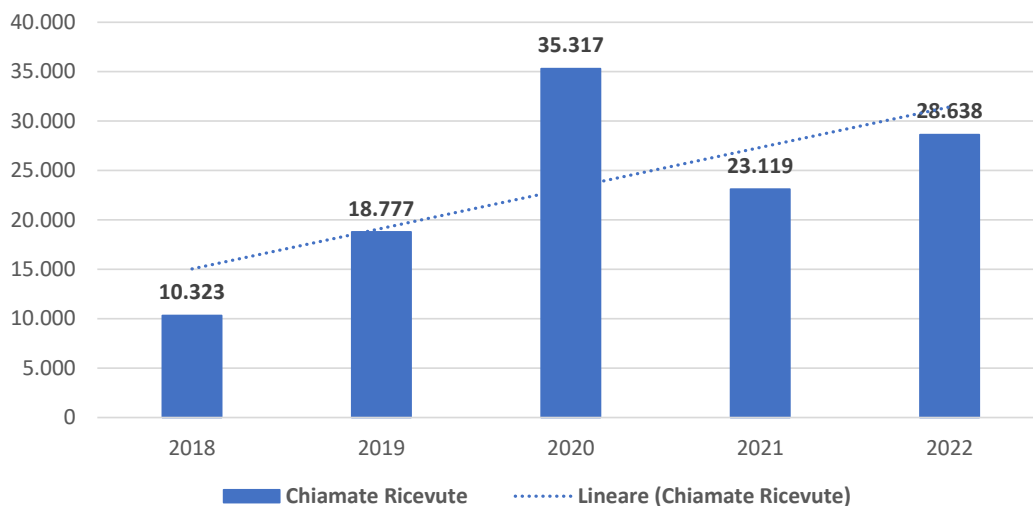
Significativo è anche l'incremento del numero dei contatti telefonici, che dal 2018 al 2022 registrano una crescita del 177%, con un picco nel 2020, quando i "Bonus" per le partite IVA introdotti dal Governo durante l'emergenza Covid hanno determinato un'impennata delle richieste dell'utenza.





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

Totale telefonate esterne dal 2018 al 2022



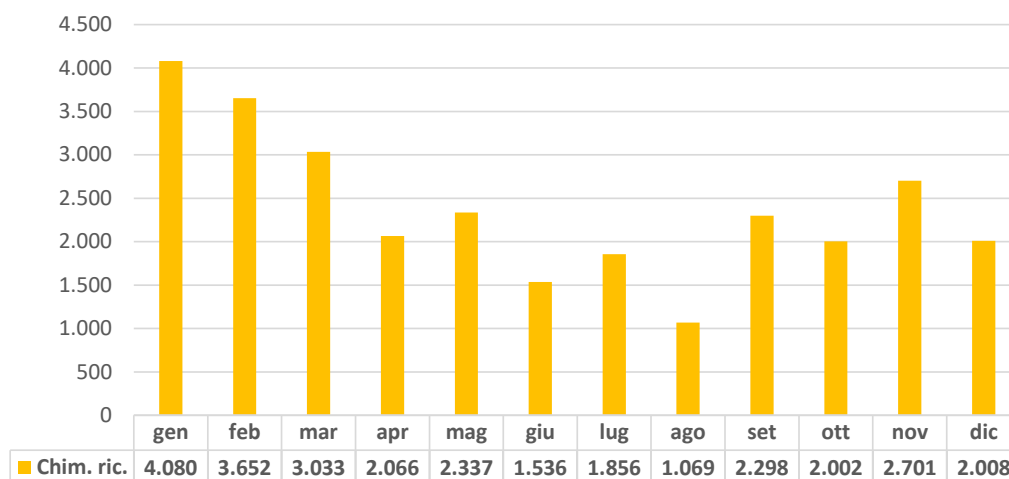
Il focus sulle telefonate dell'anno 2022 evidenzia come siano i primi tre mesi, da gennaio a marzo, e gli ultimi tre, da ottobre a dicembre quelli in cui si registra il maggior numero di contatti, corrispondenti al 61% del totale annuo.





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

Totale telefonate esterne distinto per mese Anno 2022



Dal 2019, l'Enpav ha inoltre una propria pagina Facebook, dove con cadenza media bisettimanale vengono pubblicati post su argomenti di tipo istituzionale e di interesse per la Categoria: in totale i post nel 2022 sono stati 112. Sono 6.846 i follower della pagina di Enpav, di cui oltre i due terzi sono donne e concentrati maggiormente nella fascia di età compresa tra i 25 ed i 44 anni.

L'Enpav è dotato di un Sistema di Gestione per la Qualità secondo la normativa UNI EN ISO 9001:2015. L'ambito del Sistema attiene ai seguenti campi applicativi: "Gestione delle Iscrizioni e dei Flussi Contributivi", "Gestione delle Prestazioni Previdenziali ed Assistenziali" e "Gestione degli Investimenti, Mobiliari ed Immobiliari".

Nel 2022, l'Enpav ha conseguito il rinnovo della certificazione fino al 2026 da parte dell'Ente certificatore esterno, il quale annualmente sottopone a verifica il Sistema.



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

Tabelle supplementari e rappresentazioni grafiche



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

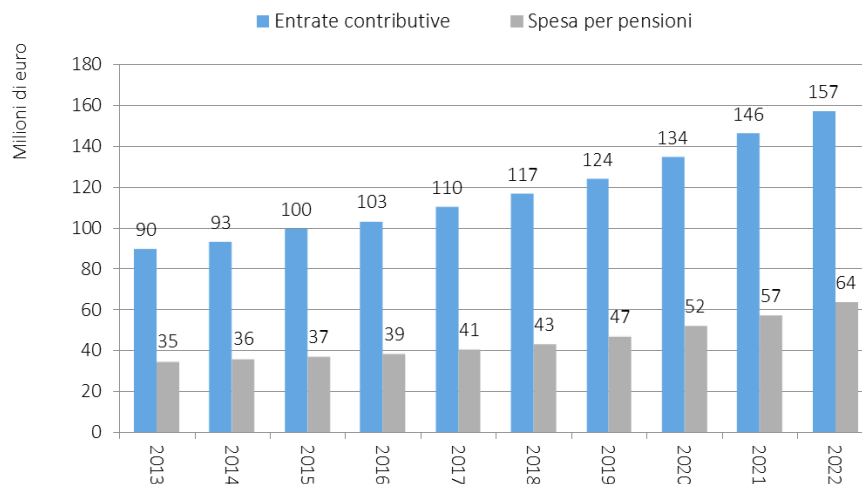


ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

Equilibri finanziari e incremento del patrimonio

EVOLUZIONE ENTRATE CONTRIBUTIVE-ONERI PER PENSIONI (2013-2022) (valori espressi in euro)			
Anno	Contributi	Pensioni	Differenza tra entrate contributive ed oneri per pensioni
2013	89.861.729	34.848.173	55.013.556
2014	93.233.898	36.214.423	57.019.475
2015	99.562.217	37.268.115	62.294.102
2016	103.125.337	38.584.959	64.540.378
2017	110.122.956	40.791.717	69.331.238
2018	116.654.799	43.242.414	73.412.385
2019	123.798.182	47.083.376	76.714.806
2020	134.471.817	52.159.707	82.312.111
2021	146.226.030	57.428.935	88.797.095
2022	157.020.182	63.659.500	93.360.682

NB: sono esclusi gli introiti per sanzioni amministrative

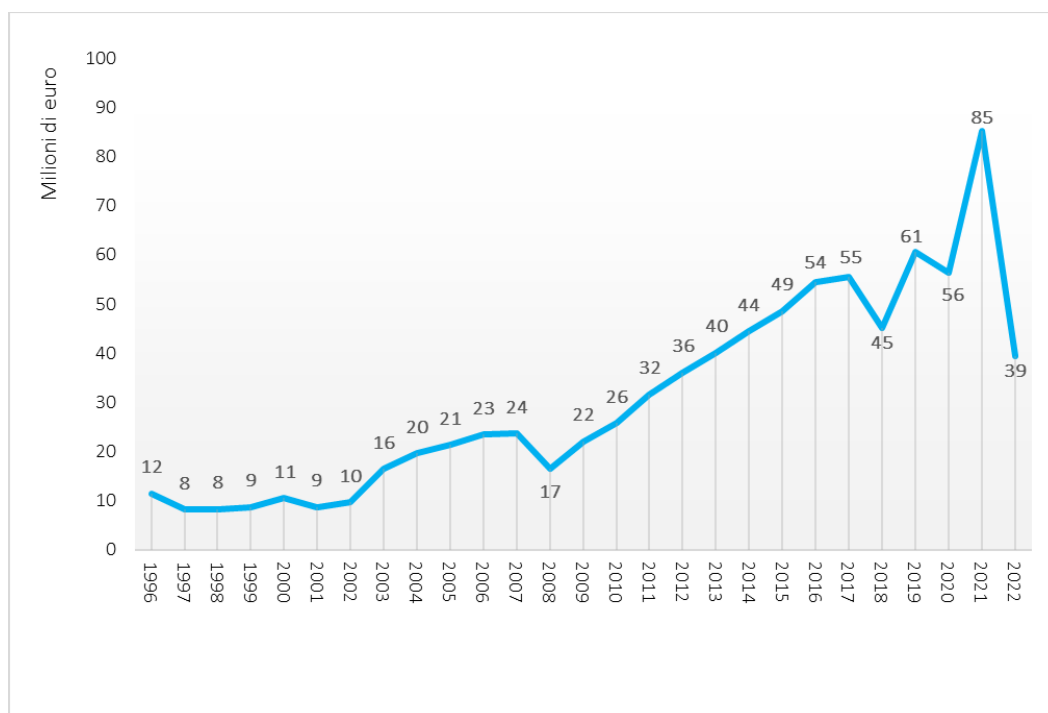


Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Andamento dell'utile di esercizio (1996-2022)



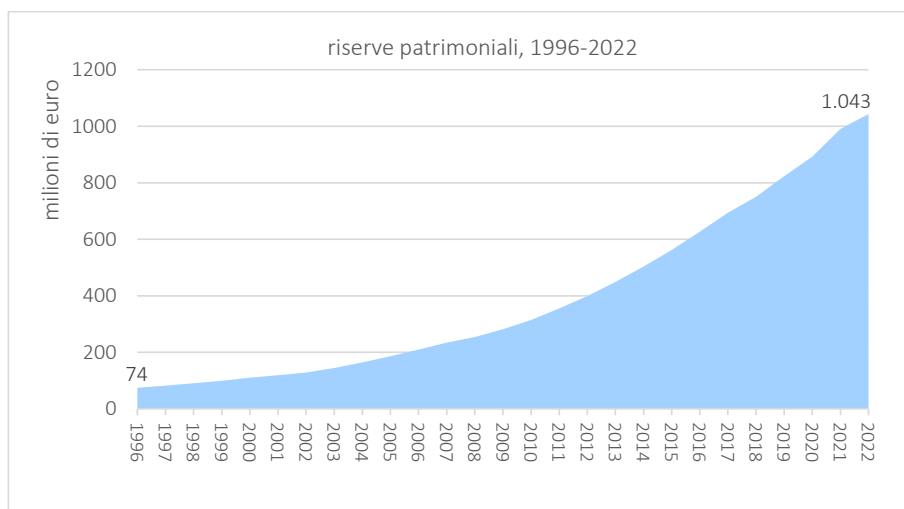
Il dato di partenza 1996 (11,5 milioni di euro) è relativo all'utile del primo anno di gestione dopo la privatizzazione. I punti di flessione sono correlati ad eventi mondiali sfavorevoli che hanno impattato sul risultato di gestione: 2001 (attentato alle Torri gemelle), 2008 (fallimento di Lehman Brothers), 2018 (crisi finanziaria internazionale), 2020 (pandemia da SARS-CoV 2), 2022 (crisi economica e finanziaria dovuta al conflitto Russia-Ucraina). Il dato finale rappresenta l'utile di esercizio 2022 (39,4 milioni di euro).





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

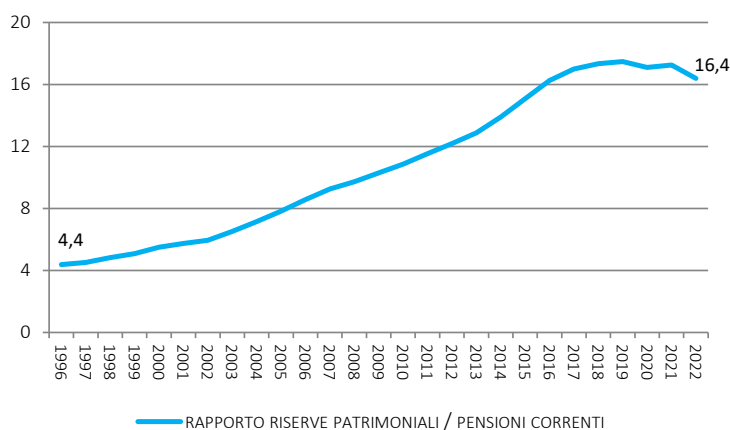
Incremento delle riserve patrimoniali (1996-2022)



Le riserve sono passate da 74,3 milioni di euro del 1996 a 1.043 milioni di euro del 2022 (1 miliardo e 43 milioni di euro).

Il cosiddetto rapporto di sostenibilità è passato da 4,4 del 1996 a 16,4 del 2022, cioè a dire che le riserve patrimoniali coprono 16,4 annualità delle pensioni correnti.

Rapporto riserve patrimoniali / pensioni correnti (1996-2022)

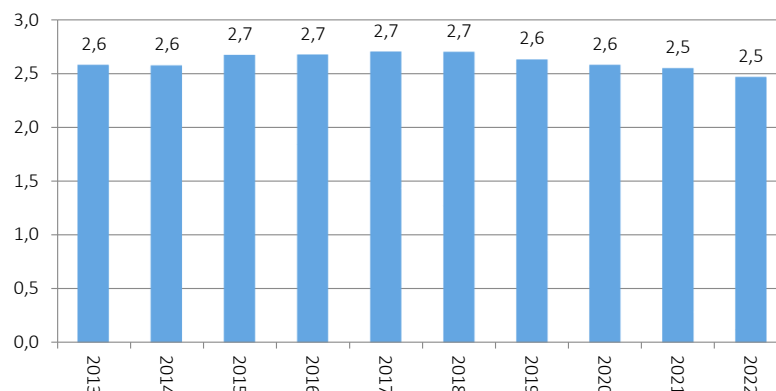


Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

rapporto entrate contributive / spesa per pensioni, 2013-2022



IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI				
Descrizione	Valore lordo al 31.12.2022	Ammortamento		F.do Ammortamento
		%	Quota anno 2022	Consistenza al 31.12.2022
Software di proprietà ed altri diritti	€ 1.349.196,74	33%	€ 45.337,51	€ 1.298.318,20
Fabbricati	€ 13.432.959,01	1%	€ 91.189,59	€ 3.188.646,02
Impianti e macchinari	€ 814.749,89	15%	€ 60.215,91	€ 691.693,28
Automezzi	€ 6.200,00	25%	€ -	€ 6.200,00
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	€ 1.098.237,29	20%	€ 57.004,96	€ 968.293,56
Mobili e macchine d'ufficio	€ 591.548,34	10%	€ 18.388,18	€ 479.311,56
TOTALE	€ 17.292.891,27		€ 272.136,15	€ 6.632.462,62





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

PATRIMONIO IMMOBILIARE						
Ubicazione	Data acquisto	Destinazione	Costo originario	Valore lordo al 31.12.2021	Spese di manutenzione e ristrutturazione straordinaria capitalizzate	Valore lordo al 31.12.2022
Roma Via Castelfidardo, 41	15/06/1967 e 06/09/1968	strumentale Sede ENPAV	€ 263.535,56	€ 9.068.024,01	€ 50.935,00	€ 9.118.959,01
Roma Via A. De Stefani, 60	26/04/2001	a reddito	€ 5.794.646,41	€ 6.528.516,63	-	€ 4.314.000,00
TOTALE			€ 6.058.181,97	€ 15.596.540,64	€ 50.935,00	€ 13.432.959,01



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

Bilancio Consolidato Enpav



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2022

ATTIVO CONSOLIDATO (valori in euro)	Situazione al 31.12.2022	Situazione al 31.12.2021
A IMMOBILIZZAZIONI:		
I) Immobilizzazioni immateriali	1.165.211	97.641
II) Immobilizzazioni materiali (1+2+3)	138.065.904	101.864.328
1) Immobili	137.688.371	101.103.381
2) Mobili, impianti, macchinari e beni strumentali	377.533	760.947
3) Impieghi immobiliari in corso	-	-
III) Immobilizzazioni finanziarie (1+2+3+4+5)	348.731.502	313.249.994
1) Partecipazioni		
2) Titoli diversi in portafoglio	348.447.893	294.066.597
3) Gestioni patrimoniali mobiliari		
4) Crediti finanziari diversi	283.610	19.183.397
5) Impieghi mobiliari in corso		
Totale immobilizzazioni (I+II+III)	487.962.618	415.211.963
B ATTIVO CIRCOLANTE:		
I) Rimanenze	10.671.050	9.218.849
II) Crediti (1+2+3+4)	140.905.252	125.604.587
1) Crediti verso iscritti e terzi contribuenti	113.865.175	98.540.038
2) Crediti per prestazioni da recuperare		
3) Crediti verso società controllate		
4) Altri crediti	27.040.076	27.064.548
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	379.896.668	295.132.427
IV) Disponibilità liquide	101.801.881	216.128.146
Totale attivo circolante (I+II+III+IV)	633.274.851	646.084.009
C RATEI E RISCONTI ATTIVI:	1.024.817	906.121
TOTALE ATTIVO (A+B+C)	1.122.262.285	1.062.202.094





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (valori in euro)		Situazione al 31.12.2022	Situazione al 31.12.2021
A	PATRIMONIO NETTO (I+II+III+IV):	890.348.647	855.388.174
I)	Riserva legale ex art. 1 D.Lvo 509/1994	56.330.180	56.330.180
II)	Riserva per rivalutazione immobili ex D.Lvo 509/1994	-	-
III)	Altre riserve consolidate	799.077.844	713.911.401
IV)	Risultato economico di esercizio	34.940.623	85.146.594
B	FONDI PER RISCHI E ONERI	205.988.784	188.620.916
C	FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	1.668.578	1.446.896
D	DEBITI (1+2+3+4)	23.891.170	16.376.880
1)	Debiti per prestazioni istituzionali	7.308.181	5.157.297
2)	Debiti per trasferimenti e rimborsi di contributi	-	-
3)	Debiti verso società controllate	-	-
4)	Altri debiti	16.582.989	11.219.583
E	RATEI E RISCONTI PASSIVI	365.106	369.228
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E)		1.122.262.285	1.062.202.094





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (valori in euro)	Situazione al 31.12.2022	Situazione al 31.12.2021
A GESTIONE PREVIDENZIALE:		
1) Gestione contributi (a+b-c)	141.915.375	131.683.143
a) Entrate contributive	157.062.499	146.242.876
b) Entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi	831.371	676.573
c) Rettifiche, rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi	15.978.495	15.236.306
2) Gestione prestazioni (a+b-c)	69.679.547	62.764.934
a) Spese per prestazioni istituzionali	70.752.889	63.837.716
b) Interessi passivi sulle prestazioni	-	-
c) Recupero di prestazioni e relativi interessi	1.073.342	1.072.782
Risultato lordo di gestione previdenziale (1-2)	72.235.828	68.918.210
B GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI:		
3) Gestione immobiliare (a-b-c)	(1.821.553)	3.879.685
a) Redditi e proventi degli immobili	8.967.576	6.672.884
b) Costi diretti di gestione	10.251.163	2.754.154
c) Ammortamento e accantonamenti di gestione	537.967	39.044
4) Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (a-b-c)	14.791.752	30.568.573
a) Redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari	22.742.101	47.345.188
b) Costi diretti e perdite di gestione	6.332.402	10.137.350
c) Accantonamento al fondo oscillazione titoli in gestione	1.617.947	6.639.266
Risultato lordo di gestione degli impieghi patrimoniali (3+4)	12.970.198	34.448.258
C COSTI GENERALI:		
5) Spese per gli Organi dell'Ente	894.044	742.212
6) Costi del personale (a+b)	4.300.535	4.019.704
a) Oneri per il personale in servizio	3.965.965	3.760.899
b) Trattamento di fine rapporto	334.570	258.805
7) Acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi	1.171.348	1.320.141
8) Ammortamento beni strumentali, svalutazioni e accantonamenti diversi	6.626.944	10.018.435
Totale costi generali (5+6+7+8)	12.992.871	16.100.492
RISULTATO OPERATIVO (A+B-C)	72.213.155	87.265.975
D PROVENTI E ONERI FINANZIARI (9-10)	713.969	(8.634)
9) Interessi attivi sui conti correnti e altri proventi finanziari	761.931	13.262
10) Oneri finanziari diversi	47.962	21.896
E RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE (11-12)	(36.408.297)	399.690
11) Rivalutazioni	3.912.637	3.398.602
12) Svalutazioni	40.320.934	2.998.912
F GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA (13-14)	(17.651)	5.064
13) Ricavi extra-caratteristici	90.276	94.462
14) Costi extra-caratteristici	107.926	89.398
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B-C+D+E+F)	36.501.177	87.662.096
15) Imposte sui redditi imponibili	1.560.553	2.515.502
16) RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	34.940.623	85.146.594





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

BILANCIO CONSOLIDATO

ESERCIZIO 2022

NOTA INTEGRATIVA



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il presente bilancio consolidato è stato redatto in conformità alle disposizioni del d.lgs. 9 aprile 1991, n. 127, così come modificato dal d.lgs. 18 agosto 2015, n. 139, ed è costituito dai seguenti documenti, fatti salvi i necessari adeguamenti:

- Stato patrimoniale consolidato;
- Conto economico consolidato;
- Nota integrativa consolidata;
- Rendiconto finanziario;

In merito al rendiconto finanziario, si evidenzia che solo la capogruppo Enpav redige il rendiconto finanziario utilizzando il metodo diretto. Le altre società sottoposte al consolidamento ne sono esonerate ai sensi dell'art. 2435-bis c. 2 c.c. poiché redigono il bilancio in forma abbreviata.

Al 31.12.2022 si rilevano in capo ad Enpav le partecipazioni totalitarie nelle società Edilparking srl ed Immobiliare EnpavRe srl (d'ora in avanti EnpavRe), la partecipazione al 98% nella società E.O. German JV S.à r.l. (il residuo 2% del capitale sociale è detenuto da Optimum Partner S.à r.l.) e la partecipazione al 50% nella società Veterinari Editori srl, controllata congiuntamente con la Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani (d'ora in avanti FNOVI).

Il bilancio consolidato è stato predisposto, pertanto, sulla base dei bilanci:

- della capogruppo Enpav;
- delle società controllate al 100% del capitale, quali Edilparking ed EnpavRe;
- della società E.O. German JV, controllata al 98% del capitale;
- della società Veterinari Editori, controllata al 50% del capitale.

Detti bilanci sono stati idoneamente rettificati e resi omogenei ai principi contabili adottati dalla capogruppo Enpav.

Tutti i valori sono espressi in euro.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Area e metodologia di consolidamento

Metodo del patrimonio netto:

- Edilparking srl con sede a Roma, capitale sociale pari ad euro 10.000, direttamente controllata al 100% del capitale dall'Enpav, viene consolidata con il metodo del patrimonio netto;
- EnpavRe srl con sede a Roma, capitale sociale pari ad euro 90.000, direttamente controllata al 100% del capitale dall'Enpav, viene consolidata con il metodo del patrimonio netto;
- E.O. German JV S.à r.l. con sede a Munsbach, 1c, rue Gabriel Lippman, L-5365 Lussemburgo (n. di iscrizione al Registro delle imprese B 246.222), capitale sociale pari ad euro 12.000, direttamente controllata al 98% del capitale dall'Enpav, viene consolidata con il metodo del patrimonio netto;
- Veterinari Editori srl con sede a Roma, capitale sociale pari ad euro 10.000, controllata al 50% del capitale dall'Enpav, viene consolidata con il metodo del patrimonio netto.



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Differenza di consolidamento

Si segnala che il valore delle partecipazioni iscritto nel bilancio della capogruppo Enpav è allineato al valore di patrimonio netto delle stesse. Pertanto, non risultano differenze di consolidamento.

Iscrizione di crediti e debiti

I crediti e i debiti reciproci tra la capogruppo Enpav e le controllate sono stati elisi con apposite scritture.

Capitale e riserve di terzi

Non risultano esposte in bilancio.

Imposte dell'esercizio

La relativa voce del conto economico consolidato rappresenta il valore aggregato del carico di imposte gravante sull'Enpav e sulle controllate, attesa la neutralità ai fini fiscali del bilancio consolidato nel sistema tributario italiano.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I bilanci di esercizio 2022 dell'Ente e delle società controllate incluse nel consolidamento sono stati redatti rispettando i dettami del codice civile, così come novellati dal d.lgs. 18 agosto 2015, n. 139.

Nella predisposizione del bilancio consolidato dell'esercizio 2022 sono stati pertanto adottati i criteri di valutazione e i principi contabili redatti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), laddove non in contrasto con le norme di settore, così come aggiornati per recepire le modifiche apportate al d.lgs. 9 aprile 1991, n. 127 dal d.lgs. 18 agosto 2015, n. 139.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio consolidato sono stati i seguenti.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono valutate e iscritte al costo di acquisto, al netto delle quote di ammortamento.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono rilevate al costo e sono comprensive delle rivalutazioni operate.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie delle immobilizzazioni, sostenute per mantenerle in efficienza per la vita utile prevista, sono imputate al conto economico.

Le quote di ammortamento afferenti alle immobilizzazioni materiali di competenza dell'esercizio sono state computate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I valori figuranti in bilancio sono assunti al netto dei fondi ammortamento al 31 dicembre 2022, in conformità con la normativa vigente.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie, rappresentate da depositi cauzionali esigibili oltre i cinque esercizi, titoli





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

azionari, obbligazionari ed altri strumenti finanziari ritenuti strategici e detenuti a scopo di durevole investimento, sono iscritte al costo.

I titoli che alla data di chiusura presentano un valore durevolmente inferiore a quello del costo esprimono tale minor valore in un apposito fondo del passivo.

Il d.lgs. n. 139/2015 ha introdotto il criterio del “costo ammortizzato”.

Tuttavia, ci si è avvalsi della deroga prevista dall’art. 12 del decreto, tale per cui le modificazioni previste all’articolo 2426, comma 1, numero 1) possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Pertanto, i titoli già presenti in portafoglio anteriormente al 1° gennaio 2016 sono valutati in base al precedente criterio.

CREDITI E DEBITI

Sono iscritti in bilancio al netto dei crediti e dei debiti infragruppo stornati con le operazioni di consolidamento. I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo mediante rilevazione di una posta rettificativa in diretta deduzione del valore, mentre i debiti sono iscritti al valore nominale.

Crediti per prestiti agli iscritti

Per la valutazione dei prestiti, nonostante il nuovo principio contabile OIC 15 preveda che la valutazione dei crediti tenga conto anche del “fattore temporale” se, al momento della rilevazione iniziale, il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali risulti significativamente diverso da quello di mercato, l’articolo 2423, comma 4, del codice civile prevede che “non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta”.

In aderenza a tale disposizione, L’Ente ha valutato i prestiti concessi nel 2022 con il criterio del costo ammortizzato e ne è emersa una differenza non significativa.

Crediti verso iscritti

Sono esposti al valore di presumibile realizzo, poiché il principio contabile OIC 15 specifica che il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti se gli effetti sono irrilevanti. Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). I crediti verso iscritti sono da considerarsi di pronto realizzo.

Nel rispetto dei principi di competenza, prudenza e valutazione dei crediti, per i crediti non incassati e per i quali è in dubbio la riscossione è stato creato un apposito Fondo svalutazione.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono iscritte in bilancio al loro valore nominale.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI E PASSIVI

Sono computati in base al principio della competenza economica e temporale.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali, tuttavia, alla data di chiusura dell’esercizio sono indeterminati o l’ammontare o la data di sopravvenienza.



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

FONDO DI TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO

È determinato in base al combinato disposto dell'art. 2120 del codice civile, della legge n. 297 del 29.05.1982 e dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro in vigore. Rappresenta il debito maturato a tale titolo verso tutti i dipendenti alla fine dell'esercizio, al netto delle anticipazioni corrisposte e degli smobilizzi effettuati per l'adesione dei dipendenti della capogruppo Enpav al fondo pensione. Il fondo ogni anno è adeguato al fabbisogno per quanto maturato a fine esercizio a favore del personale in forza a tale data.

DEBITI

I debiti sono rilevati al valore nominale rispettando il principio della competenza economica.

Debiti verso iscritti

I debiti verso iscritti sono valutati al valore nominale, poiché sono da considerarsi a breve termine (scadenza entro i 12 mesi). Può pertanto non essere applicato il criterio del "costo ammortizzato" previsto dal principio contabile OIC 19.

COSTI E RICAVI

Sono esposti in bilancio secondo il criterio della prudenza e della competenza economica, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Preliminarmente si evidenzia che saranno commentate unicamente le voci patrimoniali ed economiche del bilancio consolidato alla cui formazione hanno contribuito sia i saldi contabili dell'Enpav, sia quelli delle società controllate. Diversamente, per le voci patrimoniali ed economiche alla cui formazione hanno contribuito i saldi contabili o dell'Enpav o delle società controllate, si rimanderà di volta in volta ai commenti esposti nei rispettivi bilanci.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO CONSOLIDATO

A IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

La consistenza al 31.12.2022 (1.165.211 euro) è così ripartita:

- 50.879 euro relativi al valore dei software della capogruppo Enpav al netto del f.do ammortamento.
- 1.077.696 euro relativi al valore della concessione del Centro Sportivo costruito da EnpavRe nel compendio di Via del Podere Fiume ed entrato in funzione nel 2012. La costruzione dell'impianto rientrava nel "Programma di Recupero Urbano di Primavalle — Torrevicchia" il cui Accordo di Programma, approvato con DPGR n.580 del 16 novembre 2005, prevedeva che il Comune di Roma desse in concessione gratuita il centro sportivo per la durata di 14 anni a decorrere dalla data di approvazione del collaudo. L'approvazione del collaudo è avvenuta in data 15 febbraio 2012, per cui lo scadere dei 14 anni della concessione è prevista per il 15 febbraio 2026. Il valore è al netto del f.do ammortamento.
- 19.280 euro relativi ad Edilparking; rappresentano oneri sostenuti e capitalizzati nel corso degli esercizi, relativi a spese pluriennali destinate al mantenimento degli immobili. Il valore è al netto del f.do ammortamento.
- 17.356 euro relativi alla E.O. German JV; rappresentano le spese di costituzione della società quali oneri pluriennali. Il valore è al netto del f.do ammortamento.

II) Immobilizzazioni materiali

Risultano pari a 138.065.904 euro e sono così suddivise:

- 137.688.371 euro relativi ai fabbricati; di cui 10.244.313 euro relativi ai fabbricati della capogruppo Enpav, 4.451.056 euro ai box di Edilparking posti in locazione, 90.359.002 euro ai fabbricati di EnpavRe destinati alla locazione e 32.634.000 euro agli immobili della E.O. German JV posti in locazione. I valori sono considerati al netto dei rispettivi fondi ammortamento.
- 377.533 euro relativi a mobili, impianti, macchinari e beni strumentali, di cui 365.237 euro afferenti alla capogruppo Enpav e 12.296 afferenti ad EnpavRe.

III) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, pari a 348.731.502 euro, attengono alle seguenti voci di bilancio:



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it - e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

- Titoli diversi in portafoglio;
- Crediti finanziari diversi.

Per quanto attiene ai *Titoli diversi in portafoglio*, il valore di 348.447.893 euro si riferisce interamente alla capogruppo Enpav quale somma delle voci *Altri titoli*, *Titoli di Stato*, *Fondi comuni* e *Fondi immobiliari* delle immobilizzazioni finanziarie. Si rimanda pertanto al commento della nota integrativa al bilancio di esercizio 2022.

I *Crediti finanziari diversi* (esigibili oltre i cinque esercizi), pari complessivamente a 283.610 euro, si riferiscono per 276.366 euro ad Enpav (somma delle voci *Crediti verso altri* e *Crediti finanziari diversi*), per 1.044 euro al valore dei depositi cauzionali attivi di Edilparking, per 5.285 euro al valore dei depositi cauzionali attivi di EnpavRe e per 915 euro al deposito cauzionale di Veterinari Editori presso Poste Italiane per la spedizione del periodico *30giorni*.

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (I+II+III)

Il totale delle immobilizzazioni risulta pari a 487.962.618 euro.

B ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze

Il saldo al 31.12.2022 di 10.671.050 euro è così determinato:

- 1.648.741 euro rappresenta il valore degli immobili c/rimanenze di Edilparking;
- 6.969.747 euro rappresenta il valore degli immobili c/rimanenze di EnpavRe;
- 2.052.562 euro rappresenta la differenza positiva tra il valore delle partecipazioni Enpav e il valore di patrimonio netto delle società

II) Crediti

I crediti, il cui saldo al 31.12.2022 è pari a 140.905.252 euro, si riferiscono alle seguenti voci di bilancio:

- Crediti verso iscritti e terzi contribuenti;
- Altri crediti.

Per i *Crediti verso iscritti e terzi contribuenti*, pari a 113.865.175 euro, interamente riferiti ad Enpav, si rinvia al commento della voce *Crediti verso iscritti per contributi* della nota integrativa al bilancio di esercizio 2022.

Gli *Altri crediti*, pari a 27.040.076 euro, sono così suddivisi:

- 25.893.639 euro si riferiscono agli altri crediti dell'Enpav (si rimanda alla nota integrativa del bilancio di esercizio 2022);
- 139.859 euro si riferiscono ai crediti di Edilparking (in dettaglio: crediti commerciali 10.342 euro, crediti tributari 1.919 euro, crediti per imposte anticipate 117.398 euro e crediti diversi 10.200 euro);
- 958.125 euro si riferiscono ai crediti di EnpavRe (in dettaglio: crediti commerciali 447.725 euro, crediti per imposte anticipate 422.798 euro e crediti diversi 87.602 euro);
- 22.668 euro si riferiscono ai crediti di Veterinari Editori (in dettaglio: crediti commerciali 12.215 euro, crediti tributari 6.652 euro e crediti per imposte anticipate 3.801 euro);





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

- 25.786 euro si riferiscono ai crediti della E.O. German JV (in dettaglio: crediti tributari 8.601 euro e crediti diversi 17.185 euro).

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Per tali partite, pari a 379.896.668 euro ed interamente riferite alla capogruppo Enpav, si rinvia al commento della nota integrativa al bilancio di esercizio 2022.

IV) Disponibilità liquide

Espongono un saldo pari a 101.801.881 euro. Rappresentano il valore aggregato dei saldi risultanti a fine esercizio sui c/c bancari e postali, sui depositi vincolati, nonché il valore dei saldi di denaro in cassa della capogruppo Enpav e delle società controllate.

Nello specifico, risulta così suddiviso:

- Enpav: 91.602.267 euro;
- Edilparking: 190.531 euro;
- EnpavRe: 8.341.321 euro;
- Veterinari Editori: 69.306 euro;
- E.O. German JV: 1.598.457 euro.

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (I+II+III+IV)

Il totale dell'attivo circolante risulta pari a 633.274.851 euro.

C RATEI E RISCONTI ATTIVI

Espongono un saldo pari a 1.024.817 euro e si riferiscono per 943.385 euro ad Enpav, per 55.543 euro ad EnpavRe, per 1.004 euro a Veterinari Editori e per 24.885 euro alla E.O. German JV.

TOTALE ATTIVO (A+B+C)

Il totale dell'attivo consolidato risulta pari a 1.122.262.285 euro.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

A PATRIMONIO NETTO

	Patrimonio netto consolidato
Riserva legale ex art. 1 D. Lvo 509/1994	56.330.180
Altre riserve consolidate	799.077.844
Risultato economico di esercizio	34.940.623
arrotondamenti da consolidamento	-
Patrimonio netto consolidato	890.348.647

La voce *Riserva legale ex art. 1 D.Lvo 509/94* si riferisce alla riserva legale della capogruppo Enpav; parimenti





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

le Altre riserve consolidate.

Di seguito viene riprodotto un prospetto di raccordo tra patrimonio netto / risultato economico della capogruppo Enpav e patrimonio netto consolidato / risultato economico consolidato.

	Patrimonio Netto	Utile di esercizio
Riserve da bilancio Enpav	855.408.024	
Utile di esercizio Enpav	39.370.814	39.370.814
Patrimonio netto Enpav	894.778.838	-
Utile (Perdita) di esercizio Edilparking	(2.134.714)	(2.134.714)
Utile (Perdita) di esercizio EnpavRE	1.987.470	1.987.470
Utile (Perdita) di esercizio E.O. German JV S.à r.l.	(4.269.097)	(4.269.097)
Utile (Perdita) di esercizio Veterinari Editori	(13.850)	(13.850)
arrotondamenti da consolidamento	-	
Bilancio consolidato Enpav	890.348.647	34.940.623

B FONDI PER RISCHI ED ONERI

L'importo pari a 205.988.784 euro si riferisce per 205.613.592 euro ad Enpav (vedasi commento della nota integrativa al bilancio di esercizio 2022), per 1.519 euro al fondo rischi di Edilparking e per 373.673 euro al fondo rischi di EnpavRe, costituiti questi ultimi due a scopo prudenziale.

C FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Tale partita, pari a 1.668.578 euro, afferisce ad Enpav per 1.660.936 euro e ad EnpavRe per 7.642 euro.

D DEBITI

I debiti, il cui saldo al 31.12.2022 è pari a 23.891.170 euro, si riferiscono alle seguenti voci di bilancio:

- Debiti per prestazioni istituzionali;
- Altri debiti.

I *Debiti per prestazioni istituzionali*, pari a 7.308.181 euro, sono interamente riferiti alla capogruppo Enpav, e corrispondono all'omologa voce di bilancio *Debiti per pensioni*.

Gli *Altri debiti*, pari a 16.582.989 euro, sono così suddivisi:

- 5.697.236 euro si riferiscono ai debiti della capogruppo Enpav (si rinvia alla nota integrativa del bilancio di esercizio 2022);
- 45.803 euro si riferiscono ai debiti di Edilparking (in dettaglio: debiti verso fornitori 2.115 euro, debiti verso Istituti previdenziali 612 euro, debiti tributari 2.595 euro e altri debiti 40.481 euro);
- 1.061.173 euro si riferiscono ai debiti di EnpavRe (in dettaglio: debiti verso fornitori 77.201 euro, debiti





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

verso istituti previdenziali 8.755 euro, debiti tributari 388.485 euro e altri debiti 586.732 euro);

- 9.776.289 euro si riferiscono ai debiti della E.O. German JV (in dettaglio: debiti verso banche 8.393.255 euro, relativi ai contratti di prestito in essere stipulati per finanziare parzialmente l'acquisto degli immobili, debiti verso fornitori 6.529 euro, debiti verso professionisti 515.754 euro, debiti verso istituti previdenziali 2.940 euro, debiti tributari 823.787 euro e altri debiti 34.024 euro);
- 2.488 euro si riferiscono ai debiti di Veterinari Editori (in dettaglio: debiti verso fornitori 1.291 euro, debiti verso Istituti previdenziali 14 euro, debiti tributari 670 euro e altri debiti 513 euro).

E RATEI E RISCONTI PASSIVI

Espongono un saldo pari a 365.106 euro e si riferiscono per 364.523 euro alla capogruppo Enpav e per i restanti 583 euro alle controllate Edilparking (36 euro), EnpavRe (533 euro) e Veterinari Editori (14 euro).

TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E)

Il totale del passivo e del patrimonio netto consolidato risulta pari a 1.122.262.285 euro.

CONTI D'ORDINE

Per l'informativa relativa ai conti d'ordine si rinvia ai rispettivi bilanci di esercizio della capogruppo e delle società controllate.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Il conto economico consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 evidenzia un utile di periodo pari a 34.940.623 euro.

A GESTIONE PREVIDENZIALE

Per tali partite, che si riferiscono interamente alla capogruppo Enpav, si rimanda al commento della nota integrativa al bilancio di esercizio 2022. Il risultato della gestione previdenziale risulta pari a 72.235.828 euro.

B GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI

La gestione degli impieghi patrimoniali evidenzia i redditi e i proventi derivanti sia dagli investimenti a medio-lungo termine, sia dall'utilizzo delle eccedenze finanziarie in operazioni a breve termine in attesa di impieghi più redditizi. Non sono invece compresi gli interessi sui depositi in conto corrente, evidenziati tra i proventi finanziari (voce D 9).

I dati dell'esercizio 2022 registrano un risultato pari a 12.970.198 euro.





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

3) Gestione Immobiliare

Esponde un saldo di negativo di 1.821.553 euro così determinato:

	31.12.2022	
Fitti attivi	5.215.668	
- Enpav	236.828	
- Edilparking	207.613	
- EnpavRe	4.523.105	
- E.O. German JV	248.122	
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(1.952.892)	
- Edilparking	(563.478)	
- EnpavRe	(1.389.414)	
Ricavi delle vendite di immobili	4.186.500	
- Edilparking	38.500	
- EnpavRe	4.148.000	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.274.195	
- Edilparking	283.345	
- EnpavRe	990.850	
Altri ricavi	244.105	
- Edilparking	62.124	
- EnpavRe	181.981	
Totale redditi e proventi degli immobili	8.967.576	A
Manutenzioni, oneri e servizi diversi	1.501.820	
- Enpav	3.667	
- Edilparking	223.112	
- EnpavRe	776.339	
- E.O. German JV	498.702	
IMU/TASI	887.624	
- Enpav	78.764	
- Edilparking	81.570	





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

- EnpavRe	727.290	
Costi diretti di gestione	2.389.444	B
Minusvalore su immobili	7.861.718	C
- Enpav	2.098.624	
- Edilparking	1.798.374	
- E.O. German JV	3.964.720	
Ammortamento e accantonamenti di gestione	537.967	D
- Edilparking	46.463	
- EnpavRe	491.504	
arrotondamenti	-	
Risultato della gestione immobiliare	(1.821.553)	A - B - C - D

Si rinvia ai bilanci dell'Enpav e delle società controllate per l'analisi di dettaglio delle singole voci.

4) Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari

Il risultato netto della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari afferisce esclusivamente alla capogruppo Enpav ed è stato pari a 14.791.752 euro. Si rinvia ai commenti della nota integrativa al bilancio di esercizio 2022.

C COSTI GENERALI

Espongono un importo complessivo pari a 12.992.871 euro e sono così ripartiti:

COSTI GENERALI:		
	Spese per gli Organi dell'Ente	894.044
	Costi del personale (a+b)	4.300.535
a)	Oneri per il personale in servizio	3.965.965
b)	Trattamento di fine rapporto	334.570
	Acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi	1.171.348
	Ammortamento beni strumentali, svalutazioni e accantonamenti diversi	6.626.944
Totale costi generali		12.992.871

Le voci *Spese per gli Organi dell'Ente* e *Acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi* afferiscono esclusivamente ad Enpav. Gli *Oneri per il personale in servizio* afferiscono per 3.877.733 euro ad Enpav e per 88.232 euro ad EnpavRe, così come la voce *Trattamento di fine rapporto* afferisce per 330.103 euro ad Enpav e per 4.467 euro ad EnpavRe. Infine, la voce *Ammortamento beni strumentali, svalutazioni e accantonamenti diversi* risulta così ripartita: 3.382.242 euro afferiscono ad Enpav, 10.085 euro ad Edilparking, 3.227.935 ad EnpavRe e 6.683 euro ad E.O. German JV.





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

D PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Il saldo dei proventi ed oneri finanziari risulta pari a 713.969 euro.

I proventi finanziari espongono un importo pari a 761.931 euro e si riferiscono agli interessi bancari della capogruppo Enpav (718.018 euro) e di EnpavRe (43.913 euro).

Gli oneri finanziari ammontano nel complesso a 47.962 euro e si riferiscono ad interessi passivi diversi della capogruppo Enpav (833 euro), ad interessi passivi, spese e commissioni bancarie di Edilparking (49 euro), EnpavRe (898 euro) ed E.O. German JV (46.182 euro).

E RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Si registra un saldo negativo di 36.408.297 euro e si riferisce alle valutazioni di fine anno dei titoli iscritti nell'attivo circolante della capogruppo Enpav. Si rimanda pertanto al commento della nota integrativa al bilancio di esercizio 2022.

F GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

Il dato negativo di 17.651 euro si riferisce al risultato lordo di gestione dell'attività editoriale svolta dalla Veterinari Editori, consolidato proporzionalmente alla percentuale di controllo da parte di Enpav (50%).

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B-C+D+E+F)

Tale risultato, pari a 36.501.177 euro, è così ottenuto:

A) Risultato lordo della gestione previdenziale	72.235.828
B) Risultato lordo di gestione degli impieghi patrimoniali	12.970.198
C) Costi generali	12.992.871
RISULTATO OPERATIVO (A+B-C)	72.213.155
D) Proventi ed oneri finanziari	713.969
E) Rettifiche di valori di attività finanziarie	(36.408.297)
F) Risultato lordo della gestione extra-caratteristica	(17.651)
- arrotondamenti	1
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B-C+D+E+F)	36.501.177

IMPOSTE SUI REDDITI IMPONIBILI

L'importo, pari a 1.560.553 euro, è dato dalla somma delle imposte sul reddito dell'esercizio 2022 (Ires e Irap) della capogruppo Enpav (365.957 euro), nonché delle imposte correnti o differite e anticipate delle controllate Edilparking (3.166 euro), EnpavRe (1.194.300 euro), E.O. German JV (931 euro) e Veterinari Editori (- 3.801 euro).

RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO

Costituisce l'utile consolidato dell'esercizio 2022. Se al risultato prima delle imposte si sottraggono le imposte





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

sui redditi di esercizio, si ottiene un risultato netto pari a 34.940.623 euro.



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582



Edilparking S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



EY S.p.A.
Via Lombardia, 31
00187 Roma

Tel: +39 06 324751
Fax: +39 06 324755504
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al socio unico della
Edilparking S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Edilparking S.r.l. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 17 aprile 2023

EY S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, which appears to read 'Beatrice Amatore', is written over a light blue rectangular background.

Beatrice Amatore
(Revisore Legale)

EDILPARKING SRL - SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CASTELFIDARDO 41 - 00185 - ROMA - RM
Codice Fiscale	02304861004
Numero Rea	RM 737243
P.I.	02304861004
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	681000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ENTE NAZIONALE PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI
Appartenenza a un gruppo	no

v.2.14.0

EDILPARKING SRL - SOCIO UNICO

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	19.280	29.220
II - Immobilizzazioni materiali	4.451.056	5.964.782
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.044	1.044
Totale immobilizzazioni (B)	4.471.380	5.995.046
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	1.648.741	2.212.218
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.461	224.305
imposte anticipate	117.398	142.277
Totale crediti	139.859	366.582
IV - Disponibilità liquide	190.531	47.412
Totale attivo circolante (C)	1.979.131	2.626.212
D) Ratei e risconti	0	5
Totale attivo	6.450.511	8.621.263
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	251	251
VI - Altre riserve	8.589.204	8.589.207
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(61.588)	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(2.134.714)	(61.588)
Totale patrimonio netto	6.403.153	8.537.870
B) Fondi per rischi e oneri	1.519	3.414
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.963	38.256
esigibili oltre l'esercizio successivo	38.840	41.671
Totale debiti	45.803	79.927
E) Ratei e risconti	36	52
Totale passivo	6.450.511	8.621.263

v.2.14.0

EDILPARKING SRL - SOCIO UNICO

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	246.113	178.875
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(563.477)	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	283.345	209.614
5) altri ricavi e proventi		
altri	62.124	46.738
Totale altri ricavi e proventi	62.124	46.738
Totale valore della produzione	28.105	435.227
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	718	136
7) per servizi	163.637	122.619
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.808.459	16.516
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	46.463	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.854.922	16.516
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	209.614
14) oneri diversi di gestione	140.327	144.840
Totale costi della produzione	2.159.604	493.725
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(2.131.499)	(58.498)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	5
Totale proventi diversi dai precedenti	0	5
Totale altri proventi finanziari	0	5
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	49	53
Totale interessi e altri oneri finanziari	49	53
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(49)	(48)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(2.131.548)	(58.546)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.995	2.401
imposte differite e anticipate	(829)	641
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.166	3.042
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(2.134.714)	(61.588)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia una perdita pari a € 2.134.714 contro una perdita di € 61.588 dell'esercizio precedente.

Eventuale appartenenza a un Gruppo e soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di E.N.P.A.V. - Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Veterinari in qualità di socio unico.

Più oltre viene riportato uno schema riassuntivo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

A seguito di un'attenta analisi del valore recuperabile degli immobili di proprietà della società, classificati sia sotto la voce immobilizzazioni materiali sia sotto la voce rimanenze di beni merce, la società ha riscontrato che tale valore risulta sostanzialmente inferiore al valore contabile iscritto in bilancio e che tale differenziale è dovuto ad una perdita durevole di valore. Pertanto la società ha proceduto alla valutazione degli immobili patrimonio e degli immobili merce a tale minor valore, rilevando la conseguente svalutazione. Nei successivi paragrafi viene dato dettaglio numerico di tale operazione.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Nel presente bilancio non è stato inserito il rendiconto finanziario, in quanto l'art. 2435-bis c. 2 c.c. ne prevede l'esonero nella forma abbreviata.

Il presente bilancio è redatto senza la relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Sempre in virtù dell'applicazione dell'art. 2435 bis c.c., la nota integrativa fornisce le indicazioni richieste dal c.1 dell'art. 2427 c.c., numeri 1), 2), 6), 8), 9), 13); 15), 16), 22-bis), 22-ter), 22-quater), 22-sexies) e dall'art. 2427-bis c.c., numero 1.

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

v.2.14.0

EDILPARKING SRL - SOCIO UNICO

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Postulato della rappresentazione sostanziale

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio 11 OIC 11 (par. 36) dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio della società. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

Postulato della Comparabilità

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si rilevano problematiche di comparabilità tra i due esercizi presentati e non è stato necessario adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato

E' stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. in tema di criteri di valutazione, pertanto i crediti sono stati iscritti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 16).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile, secondo le seguenti modalità:

lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106 /E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Compensazioni

In merito a quanto previsto dall'art. 2423 - ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge (e/o compensazioni previste dagli OIC). Gli importi lordi, relativi a tali compensazioni, sono evidenziati, all'interno della presente nota integrativa, negli specifici paragrafi dedicati a crediti e debiti di riferimento.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

v.2.14.0

EDILPARKING SRL - SOCIO UNICO

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Altre informazioni

Attività della società

L'attività della società consiste nella vendita e la locazione di un compendio immobiliare sito in Roma, Via Ruspoli, composto da box auto, unità commerciali, e posti auto a rotazione.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non sussistono attività in valuta estera.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Le modifiche apportate all'art. 2435-bis del Codice civile hanno determinato i seguenti cambiamenti nella modalità espositiva:

- per le voci B.I (immobilizzazioni immateriali) e B.II (immobilizzazioni materiali) dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni. Si indicano pertanto di seguito, i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni:

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori e, conformemente al parere favorevole del collegio sindacale, vengono ammortizzate nell'arco di cinque anni.

Ai sensi del rinnovato art. 2426 c.c., i costi di ricerca e pubblicità sono interamente indicati nel Conto economico dell'esercizio di sostenimento, con conseguente allineamento alla prassi dei Principi Contabili Internazionali - Ifrs. Di conseguenza rimangono capitalizzabili solo i "costi di sviluppo".

La voce B.2 dell'attivo dello Stato patrimoniale "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità" è stato pertanto rinominato in "Costi di sviluppo".

I costi di sviluppo sono valutati al costo di acquisto e, previo consenso del collegio sindacale, sono ammortizzati secondo la loro vita utile, stimata in base alle seguenti valutazioni

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Rivalutazione dei beni

In ossequio a quanto stabilito dall'art.10 della Legge n.72/1983 - dall'art. 7 della Legge n.408/90 - dall'art. 27 della Legge nr.413/91 e dagli artt. da 10 a 16 della Legge nr.342/2000, si precisa che non sussistono nel patrimonio sociale immobilizzazioni i cui valori originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazione monetaria.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

v.2.14.0

EDILPARKING SRL - SOCIO UNICO

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	29.220	29.220
Valore di bilancio	29.220	29.220
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	9.940	9.940
Totale variazioni	(9.940)	(9.940)
Valore di fine esercizio		
Costo	29.220	29.220
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.940	9.940
Valore di bilancio	19.280	19.280

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Nel caso in cui risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

In particolare, il valore dei fabbricati ha subito una diminuzione durevole del valore di mercato, dovuta ad una sequenza di problematiche strutturali connesse al verificarsi nel 2017 di un incendio presso un locale commerciale di proprietà di terzi nonché ad una serie di vicissitudini che hanno influenzato negativamente l'immagine del compendio immobiliare

Pertanto, la società ha conferito un incarico ad un tecnico che ha elaborato una perizia tecnico-estimativa del valore di mercato del compendio immobiliare dalla quale è emerso un minor valore pari ad € 1.798.374. Di conseguenza la società ha provveduto a rideterminare il valore residuo dei fabbricati mediante la svalutazione del valore degli stessi accantonando l'importo della perdita durevole al fondo svalutazione immobilizzazioni materiali.

La svalutazione per perdite durevoli di valore sarà ripristinata qualora venissero meno i motivi che l'avevano giustificata. In tal caso, il ripristino di valore sarà effettuato nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Riduzione di valore di immobilizzazioni materiali

A causa delle mutate condizioni di mercato in cui opera la società e dopo aver rilevato la presenza di un indicatore che evidenzia la possibile riduzione di valore dei fabbricati, si è proceduto a stimare il valore recuperabile delle seguenti immobilizzazioni materiali:

FABBRICATI rappresentati da box auto valore contabile netto € 3.390.672;

FABBRICATI rappresentati da box auto valore recuperabile € 2.959.757;

FABBRICATI rappresentati da immobile commerciale valore contabile netto € 2.857.454;

FABBRICATI rappresentati da immobile commerciale valore recuperabile € 1.489.995.

Poiché il valore recuperabile delle sopraelencate immobilizzazioni risulta inferiore al loro valore netto contabile iscritto nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio, si procede con le seguenti svalutazioni per perdita durevole di valore.

Svalutazione fabbricati rappresentati da box auto € 430.915;

Svalutazione fabbricati rappresentati da immobile commerciale € 1.367.459;

Totale svalutazione esercizio chiuso al 31/12/2022 € 1.798.374.

Terreni e fabbricati

v.2.14.0

EDILPARKING SRL - SOCIO UNICO

I terreni e fabbricati sono inseriti al costo di costruzione pari ad € 7.168.230, rettificato dalla svalutazione effettuata per perdita durevole di valore, come sopra evidenziato, per € 2.718.478. La variazione rispetto al precedente esercizio è determinata dalla riclassificazione tra le immobilizzazioni del valore dei box attualmente locati, precedentemente classificati tra gli "immobili merce" per € 325.071. La riclassificazione ha riguardato anche il fondo svalutazione immobilizzazioni, che risulta incrementato di € 41.726, pari alla quota relativa alla svalutazione dei box riclassificati da immobili merce (rimanenze) a immobilizzazioni materiali; il fondo svalutazione fabbricati è stato ulteriormente incrementato dall'accantonamento per perdita durevole effettuata al termine dell'esercizio chiuso a 31/12/2022 per € 1.798.374.

Si segnala che nel prospetto che segue, la voce "incrementi per acquisizioni" è relativa ad una riclassifica del valore di bilancio e, più precisamente, alla riclassificazione tra le immobilizzazioni del valore dei box attualmente locati, precedentemente classificati tra gli "immobili merce"; la voce svalutazioni dell'esercizio accoglie la svalutazione per perdita durevole effettuata al termine dell'esercizio 2022 per € 1.798.374 nonché la riclassificazione sotto la voce fondo svalutazione immobilizzazioni materiali della quota del fondo svalutazione magazzino per € 41.726 per gli immobili merce riclassificati tra le immobilizzazioni in quanto locati.

Giova rilevare che non si è proceduto all'ammortamento dei fabbricati di proprietà della società in quanto, sebbene attualmente locati, essi sono destinati alla vendita per precisa politica aziendale volte al realizzo dell'investimento effettuato a suo tempo.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti. Essi sono sistematicamente ammortizzati in ciascun esercizio in base all'aliquota del 20%.

Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La voce svalutazioni effettuate nell'esercizio ricomprende anche la variazione per riclassifica dei terreni e fabbricati che hanno subito la variazione di destinazione da "beni patrimonio" a "beni merce".

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	6.843.160	1.722	-	6.844.882
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	1.722	-	1.722
Svalutazioni	878.378	-	-	878.378
Valore di bilancio	5.964.782	-	-	5.964.782
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	325.071	-	1.449	326.520
Ammortamento dell'esercizio	-	-	145	145
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	1.840.100	-	-	1.840.100
Totale variazioni	(1.515.029)	-	1.304	(1.513.725)
Valore di fine esercizio				
Costo	7.168.230	1.722	1.449	7.171.401
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	1.722	145	1.867
Svalutazioni	2.718.478	-	-	2.718.478
Valore di bilancio	4.449.752	-	1.304	4.451.056

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

v.2.14.0

EDILPARKING SRL - SOCIO UNICO

Immobilizzazioni finanziarie

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni finanziarie, par ad € 1.044, sono rappresentate dai depositi cauzionali attivi per contratti di fornitura utenze e sono iscritte al valore nominale.

Rivalutazione dei beni

Si da atto che non è stata eseguita la rivalutazione facoltativa di alcuni beni aziendali.

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze finali prodotti finiti

Tale voce è rappresentata dalle rimanenze finali di beni immobili "merce" ed ammonta ad euro 1.648.741, contro un valore di € 2.212.218 dell'esercizio precedente, rispettivamente al netto del fondo svalutazione magazzino.'

Lo scostamento, pari ad € 563.477, è dovuto alle seguenti variazioni: decremento di € 283.345 relativo alla variazione di destinazione degli immobili merce (liberi) ad immobili patrimonio (locati) per € 325.071 al netto del relativo fondo di svalutazione per € 41.726; decremento di € 40.090 relativo alla vendita di due box auto con un valore di costo pari ad € 45.994 rettificato dal fondo svalutazione per € 5.904; infine anche le rimanenze di immobili merce hanno subito un ulteriore svalutazione al termine dell'esercizio 2022 per perdita durevole di valore pari ad € 240.042.

Pertanto, al termine dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 il valore dei fabbricati merce classificati sotto la voce "rimanenze" pari ad un valore netto di € 1.648.741 è corrispondente al valore degli immobili rimanenze valutati al costo di costruzione per € 2.166.925 rettificato dall'apposito fondo svalutazione magazzino pari ad € 518.184 a seguito della riduzione subita per perdita durevole di valore.

Fondo svalutazione delle rimanenze

Il fondo svalutazione delle rimanenze finali di immobili indicate ammonta a € 518.184.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	2.212.218	(563.477)	1.648.741
Totale rimanenze	2.212.218	(563.477)	1.648.741

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Sono state considerate le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 i crediti sono iscritti per euro 139.859. Nel bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021 i crediti sono iscritti per euro 366.582. Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione di euro 226.723, come dettagliato nel proseguito.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 10.342 contro un ammontare di € 214.996 dell'esercizio precedente.

Sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di € 56.806 con un apposito fondo svalutazione crediti a sua volta pari a € 46.464 determinato da un'analisi puntuale dei singoli crediti a rischio di esigibilità.

La consistenza del fondo svalutazione crediti al 31/12/2021 pari ad € 126.830 è decrementata per € 125.812 a copertura del residuo credito di natura commerciale vantato nei confronti della FIT Revolution Srl, ex conduttrice di un locale commerciale, con la quale la società ha sottoscritto un accordo transattivo a definizione del contenzioso in sede civile. Il fondo svalutazione crediti è stato ulteriormente rettificato dell'importo di € 1.018 mediante la rilevazione di una sopravvenienza attiva.

v.2.14.0

EDILPARKING SRL - SOCIO UNICO

Crediti in valuta estera

Non sussistono crediti in valuta estera.

Crediti tributari

I crediti tributari al 31/12/2022 ammontano ad € 1.919 contro un ammontare dell'esercizio precedente pari ad € 5.327.

Essi sono di seguito specificati:

Ritenute Ires su vendita box € 1.262

Crediti V/Ires € 148,00

Crediti v/IVA € 509

Le imposte anticipate, pari ad € 117.398, sono rappresentate da beneficio fiscale futuro derivante dalla compensazione delle perdite fiscali subite nell'esercizio chiuso al 31/12/2022 e negli esercizi precedenti.

Altri crediti verso terzi

I crediti verso altri al 31/12/2022 ammontano ad € 10.200 contro un valore di € 3.982 dell'esercizio precedente. Essi sono rappresentati dal residuo credito vantato nei confronti delle Signore Brandelli e Mazzurco per spese legali e di giudizio a cui sono state condannate a rifondere la società nell'ambito di un giudizio in sede civile. La società pertanto ha proceduto con un pignoramento del quinto della pensione della signora Brandelli e sta incassando tali importi fino a soddisfazione del proprio credito.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	214.996	(204.654)	10.342	10.342
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.327	(3.408)	1.919	1.919
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	142.277	(24.879)	117.398	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.982	6.218	10.200	10.200
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	366.582	(226.723)	139.859	22.461

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	10.342	10.342
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.919	1.919
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	117.398	117.398
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	10.200	10.200
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	139.859	139.859

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si rilevano attività oggetto di contratti di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

La società non detiene titoli in portafoglio.

v.2.14.0

EDILPARKING SRL - SOCIO UNICO

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 190.531 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 190.123 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 408 iscritte al valore nominale.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Le giacenze di cassa e di altri valori sono comprensive anche di assegni bancari non ancora versati, per i quali si ha ragionevole certezza della loro esigibilità e vengono valutati secondo il criterio del valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	5	(5)	0

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

La società non ha posto in essere operazioni in valuta estera.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a 10.000 € è così composto :

Numero quote 10.000 del valore nominale di € 1,00 cad.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	10.000	-	-		10.000
Riserva legale	251	-	-		251
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.812	-	-		1.812
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	8.578.961	-	-		8.578.961
Varie altre riserve	8.434	-	3		8.431
Totale altre riserve	8.589.207	-	3		8.589.204
Utili (perdite) portati a nuovo	0	(61.588)	-		(61.588)
Utile (perdita) dell'esercizio	(61.588)	61.588	-	(2.134.714)	(2.134.714)
Totale patrimonio netto	8.537.870	-	3	(2.134.714)	6.403.153

Riserva indisponibile per sospensione ammortamenti

In applicazione della deroga all'articolo 2426, comma 2 del Codice civile compiuta dalla Legge n. 126/2020, con riguardo alla sospensione delle quote di ammortamento per l'esercizio 2020 del costo delle immobilizzazioni immateriali, la società ha costituito una riserva indisponibile di euro 8.432, pari all'ammontare degli ammortamenti non iscritti in bilancio per un importo di euro 11.846, al netto delle imposte differite di euro 3.414, formata dall'utile d'esercizio 2020 e per la restante parte dalle riserve presenti nel patrimonio.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	10.000	CAPITALE		-	-	-
Riserva legale	251	UTILI	B	251	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.812	UTILI	A,B,C,	1.812	10.380	3.665
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	8.578.961	CAPITALE	A,B,	8.578.961	-	-
Varie altre riserve	8.431	UTILI	B	8.431	-	-
Totale altre riserve	8.589.204			8.589.204	10.380	3.665
Utili portati a nuovo	(61.588)	UTILI	B	(61.588)	-	-
Totale	8.537.867			8.527.867	10.380	3.665

v.2.14.0

EDILPARKING SRL - SOCIO UNICO

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Quota non distribuibile				8.527.867		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2022

Fra le riserve di patrimonio netto non vi sono riserve in sospensione di imposta.

E' stata predisposta un'apposita tabella che analizza la composizione del capitale sociale.

Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve /versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	10.000	10.000	0		
Riserva legale	251		251		
Riserva straordinaria	1.812		1.812		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	8.578.961	8.578.961	0		
Varie altre riserve	8.431		8.431		
Utili (perdite) portati a nuovo	-61.588		-61.588		

Fondi per rischi e oneri

Alla data di chiusura del bilancio si rileva la presenza dei fondi imposte differite Ires ed Irap accantonati nel 2020 per rilevare a fiscalità differita relativa alla sospensione degli ammortamenti civilistici delle immobilizzazioni immateriali.

Al 31/12/2022 essi ammontano ad € 1.519 contro un valore di € 3.414 dell'esercizio precedente. Il decremento, pari ad € 1.895, deriva dal riallineamento dell'ammortamento di alcuni cespiti.

Debiti

I debiti esigibili sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione. Nel bilancio chiuso al 31/12/2022 i debiti sono iscritti per euro 45.803. Nel bilancio chiuso al 31/12/2021 i debiti sono iscritti per euro 79.927. Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari ad euro 34.124.

Debiti verso fornitori

I debiti di natura commerciale verso fornitori sono esposti al valore nominale. Nel bilancio chiuso al 31/12/2022 i debiti sono iscritti per euro 2.115. Nel bilancio chiuso al 31/12/2021 i debiti verso fornitori sono iscritti per euro 3.938. Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari ad euro 1.823.

Debiti tributari

Nel bilancio chiuso al 31/12/2022 i debiti tributari ammontano ad euro 2.595. Nel bilancio chiuso al 31/12/2021 i debiti sono iscritti per euro 34.318.

Essi sono specificati come segue:

v.2.14.0

EDILPARKING SRL - SOCIO UNICO

Ritenute d'acconto su lavoro autonomo € 236;

Ritenute su compensi Consiglio di Amministrazione € 605;

Fondo Irap € 1.754;

Si specifica che il fondo Irap (importo lordo € 3.995) è rappresentato al netto dei crediti per acconti 2022 effettivamente versati per € 859 e crediti derivanti da esercizi precedenti per € 1.382.

Debiti verso Enti previdenziali ed Assistenziali

I debiti verso enti previdenziali ed assistenziali ammontano ad € 612 e sono afferenti ai debiti INPS per € 588 ed Inail per € 24 relativi ai compensi erogati ai membri del Consiglio di Amministrazione.

Debiti verso altri

Al termine dell'esercizio 2022 i debiti verso altri ammontano complessivamente ad € 40.481 contro un ammontare dell'esercizio precedente pari ad € 41.671. I debiti scadenti oltre l'esercizio successivo ammontano ad € 38.840 e sono rappresentati dai depositi cauzionali passivi relativi ai contratti di locazione in essere; i debiti scadenti entro l'esercizio, ammontanti ad € 1.641, sono rappresentati dai debiti per compensi ai membri del Consiglio di Amministrazione 2022 pagati con emissione di cedolino paga in data 5 gennaio 2023.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	3.938	(1.823)	2.115	2.115	-
Debiti tributari	34.318	(31.723)	2.595	2.595	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	612	612	612	-
Altri debiti	41.671	(1.190)	40.481	1.641	38.840
Totale debiti	79.927	(34.124)	45.803	6.963	38.840

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	2.115	2.115
Debiti tributari	2.595	2.595
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	612	612
Altri debiti	40.481	40.481
Debiti	45.803	45.803

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Al termine dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sussistono debiti verso gli istituti di credito assistiti da garanzia reale.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si rilevano attività oggetto di contratti di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

v.2.14.0

EDILPARKING SRL - SOCIO UNICO

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti passivi	52	(16)	36

Dettaglio dei ratei passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RATEI PASSIVI	IMPORTO
Spese e Competenze bancarie	3
Imposta di bollo	33
TOTALE	36

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I ricavi per vendite e prestazioni di servizi al 31/12/2022 ammontano ad € 246.113 contro un ammontare di € 178.875 dell'esercizio precedente.

I ricavi derivanti dalla vendita di beni immobili vengono rilevati al momento dell'atto di compravendita.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

Giova osservare che i ricavi per locazione di immobili al 31/12/2022 ammontano ad € 207.613 contro un ammontare di € 178.875 dell'esercizio precedente. Tale incremento, pari ad € 28.738, è prevalentemente dovuto alla migliorata organizzazione delle campagne pubblicitarie del compendio immobiliare.

I ricavi per vendite di immobili al 31/12/2022 ammontano ad € 38.500 mentre nell'esercizio precedente non si è registrata alcuna vendita di immobili.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita immobili	38.500
Locazione immobili	207.613
Totale	246.113

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

Si precisa che la voce "Rimborsi spese da conduttori" si riferisce ad oneri condominiali e all'imposta di bollo sui contratti di locazione.

Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021
Rimborso di spese	34.224	28.296
Sopravvenienze attive eccedenza fondo rischi su crediti	0	18.003
Insussistenze attive per elementi non monetari	27.866	439
Altri ricavi e proventi diversi	34	1
TOTALE	62.124	46.739

Costi della produzione

Costi per materie, sussidiarie, di consumo e di merci

Sotto tale voce si evidenzia l'ammontare di € 717 contro un ammontare dell'esercizio precedente di € 136. Nello specifico tali ammontari si riferiscono alle spese varie e minute per € 593 e per spese per carburante auto per € 125.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano ad € 163.637 contro un ammontare dell'esercizio precedente pari ad € 122.619.

Si fornisce un dettaglio della voce "costi della produzione per servizi" nella tabella che segue.

v.2.14.0

EDILPARKING SRL - SOCIO UNICO

COSTI PER SERVIZI

DESCRIZIONE	VALORI AL 31/12/2022	VALORI AL 31/12/2021
CONDOMINIO	105.294	66.846
TRASPORTI E SPEDIZIONI	16	16
PUBBLICITA' E PROPAGANDA	685	550
MANUT.E RIPARAZIONE	0	2.812
SPESE PER VIAGGI E TRASFERTE	155	0
BOLLATI/POSTALI/SPESE INCASSO	157	141
PRESTAZIONI DI SERVIZI	858	1.487
SPESE DI AMMINISTRAZIONE VARIE	34	126
CONTR.INPS COMP. AMMINISTRATORI	1.776	0
COMPENSI AMMINISTRATORI	21.985	20.298
COMPENSI SOCIETA' REVISIONE	9.000	9.000
COMPENSI A PROFESSIONISTI	20.837	20.137
RIMBORSI SPESE A PROFESS /COLL.	1.993	1.142
RIMBORSI AMMINISTR. A PIE' DI LISTA	756	0
CONTR.INAIL AMMINISTRATORI	91	64
TOTALE	163.637	122.619

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base alle aliquote ministeriali previste per gli ammortamenti fiscali. Essi ammontano ad € 9.940 contro un ammontare di € 16.516 dell'esercizio precedente; la differenza è dovuta all'esaurimento del piano di ammortamento di alcune manutenzioni straordinarie nel precedente esercizio.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Ad eccezione dei beni immobili, di cui si dirà nel prossimo paragrafo, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati in base alla vita utile del cespite e al suo sfruttamento nell'attività produttiva. Essi ammontano ad € 145.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Come indicato nei paragrafi precedenti, la società ha conferito incarico ad un tecnico per la stima del valore di mercato del compendio immobiliare di Largo Ruspoli. A seguito della rilevazione di una sostanziale differenza tra il valore recuperabile (valore di mercato) degli immobili facenti parte del compendio immobiliare di Largo Ruspoli rispetto al loro valore residuo contabile, la società, conformemente al dettato normativo dell'art. 2426, co.3, C.C., ha provveduto a rilevare tale perdita durevole mediante la svalutazione delle immobilizzazioni costituite da immobili per l'importo di € 1.798.374.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

I crediti di natura commerciale sono esposti in bilancio al valore di presumibile realizzo, ai sensi dell'art. 2426, n. 8 del codice civile. Il valore nominale dei crediti verso clienti è stato pertanto rettificato per perdite previste per inesigibilità ed altre cause di minor realizzo per € 46.463.

La determinazione della svalutazione dei crediti commerciali è stata basata su presupposti ragionevoli, utilizzando tutte le informazioni disponibili, al momento della valutazione, sulla situazione dei debitori, sulla base dell'esperienza passata, della corrente situazione economica generale e di settore, nonché dei fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che incidono sui valori alla data del bilancio.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano complessivamente ad € 140.327 contro un ammontare di € 144.839 dell'esercizio precedente.

Si fornisce qui di seguito il dettaglio delle singole voci che compongono gli oneri diversi di gestione.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

DESCRIZIONE	VALORI AL 31/12/2022	VALORI AL 31/12/2021
DIRITTI C.C.I.A.A.	130	136
IVA INDETRAIBILE PRO-RATA	2.615	4.961
COSTI NON DEDUCIBILI	0	117
MANUTENZIONI LOCALI	14	0
ABBUONI E ARROTONDAM. PASSIVI	0	0
QUOTE ASSOCIATIVE	0	203
SOPRAVVVENIENZE PASSIVE	42.822	517
TRANSAZIONE COND./COL.MA.	0	42.486
PERDITE SU CREDITI INEDUCIBILI	5.021	0
IMPOSTA DI REGISTRO	5.196	6.455
IMPOSTE E TASSE INEDUCIBILI	172	648
IMPOSTA DI BOLLO	1.437	1.064
TASSA CC.GG VID.LIBRI SOCIALI	310	310
SANZ. E INTERESSI DA RAVV.	1.040	321
IMU 2021	81.570	87.621
TOTALE	140.327	144.839

Si fa presente che, a decorrere dall'anno 2022, i beni immobili merce godono dell'esenzione dal pagamento IMU. Si precisa che gli immobili merce sono i beni alla cui produzione o scambio è diretta l'attività d'impresa ed in riferimento ai fabbricati, si intendono quei fabbricati acquistati per la rivendita da parte della società e non locati.

L'onere tributario ai fini IMU nel corso del 2022 ammonta ad € 81.570 contro l'ammortare di € 87.621 dell'esercizio 2021.

La sostanziale invarianza dell'onere tributario Imu dell'esercizio 2022 è dovuta all'incremento degli immobili locati, che pertanto non godono dell'esenzione ai fini IMU.

La voce "Iva indetraibile pro-rata" si riferisce all'Iva non ammessa in detrazione da "pro-rata" per presenza di operazioni attive in esenzione IVA; tale voce costituisce un costo generale d'esercizio deducibile.

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi attivi su conto corrente ammontano ad € 0 contro un ammontare di € 5 dell'esercizio precedente..

Gli interessi e gli altri oneri finanziari passivi dell'esercizio ammontano a € 49 contro un ammontare di € 53 dell'esercizio precedente.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari	
Altri	49
Totale	49

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

v.2.14.0

EDILPARKING SRL - SOCIO UNICO

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5.

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2022, la società ha proceduto ad un'attenta analisi dei crediti e dei debiti, pertanto si è proceduto alla rilevazione dei maggiori saldi a credito mediante la rilevazione di sopravvenienze attive.

Voce di ricavo	Importo	Natura
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	27.805	RETTIFICHE SALDO CLIENTI E FORNITORI
Totale	27.805	

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

Analogamente a quanto espresso per gli elementi di ricavo eccezionali, l'analisi dei crediti vantati dalla società ha reso necessario adeguare i saldi dei crediti vantati verso clienti con la rilevazione di sopravvenienze passive per € 17.221; la società ha altresì adeguato il saldo del credito per imposte anticipate per perdite fiscali pregresse dovuto alla differenza di aliquote Ires nel tempo rilevando una sopravvenienza passiva per € 25.601.

Voce di costo	Importo	Natura
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	42.822	RETTIFICA DI CREDITI
Totale	42.822	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata quindi rilevata sia la fiscalità "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, sia la fiscalità "differita".

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

L'Ires di esercizio non è stata rilevata in quanto la base imponibile risulta negativa; l'Irap di esercizio è pari ad € 3.995.

Fiscalità differita

Sono state stanziate imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali (plusvalenze, contributi e spese pluriennali deducibili in esercizi futuri), nel rispetto del principio in base al quale occorre stanziare fondi per rischi ed oneri unicamente a fronte di eventi la cui esistenza sia giudicata certa o probabile.

In particolare, le imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui riverteranno le differenze temporaneamente deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Alla fine di ogni esercizio la Società verificherà se, ed in quale misura, sussistano ancora le condizioni per conservare in bilancio le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite iscritte nei bilanci precedenti, oppure se possano reputarsi soddisfatte le condizioni per registrare attività e passività escluse in passato.

La società ha ritenuto prudente non procedere all'iscrizione delle imposte anticipate Ires ed Irap sulla svalutazione civilistica dei fabbricati operata nell'esercizio chiuso al 31/12/2022 in quanto non vi è ragionevole certezza della produzione futura di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle svalutazione operate.

Le imposte anticipate sono state rilevate ai fini Ires per € 829 relativamente alla perdita fiscale dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 pari ad € 3.455.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

La società non ha dipendenti in forza.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	20.837

Compensi al revisore legale o società di revisione

I corrispettivi spettanti alla società di revisione per l'attività di revisione legale dei conti, di cui all'art. 14, comma 1 lettere a) e b) del D. Lgs n. 39/2010, svolta per l'esercizio chiuso al 31/12/2022, ammontano ad Euro 9.000.

Categorie di azioni emesse dalla società

La società non ha emesso azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso titoli.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

v.2.14.0

EDILPARKING SRL - SOCIO UNICO

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c.**

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo intervenuti, posteriormente alla chiusura dell'esercizio, sino alla data odierna.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'articolo 2497-bis del Codice civile, si espongono nel seguente prospetto i dati essenziali relativi all'ultimo bilancio di E.N.P.A. V. Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Veterinari, con sede in Roma, Via Castelfidardo, n.41, codice fiscale n. 80082330582, esercente l'attività di direzione e coordinamento in qualità di socio unico.

Si riporta qui di seguito una sintesi dell'ultimo bilancio approvato del socio unico esercente l'attività di direzione e coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
B) Immobilizzazioni	424.872.620	395.309.947
C) Attivo circolante	631.709.608	547.593.020
D) Ratei e risconti attivi	868.520	1.070.270
Totale attivo	1.057.450.748	943.973.237
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	56.330.180	56.330.180
Riserve	713.911.401	657.585.691
Utile (perdita) dell'esercizio	85.166.443	56.325.709
Totale patrimonio netto	855.408.024	770.241.580
B) Fondi per rischi e oneri	188.243.829	162.744.863
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.443.668	1.382.833
D) Debiti	11.986.611	9.214.197
E) Ratei e risconti passivi	368.616	389.763
Totale passivo	1.057.450.748	943.973.237

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020

v.2.14.0

EDILPARKING SRL - SOCIO UNICO

A) Valore della produzione	99.647.027	68.080.043
B) Costi della produzione	12.917.016	5.396.587
C) Proventi e oneri finanziari	11.673	6.380
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	399.690	(6.127.155)
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.974.931	236.972
Utile (perdita) dell'esercizio	85.166.443	56.325.709

Azioni proprie e di società controllanti

Conformemente al dettato dell'art.2435 bis del Codice civile non si procede alla redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni previste dalle voci 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice civile sono di seguito esposte:

- la Società non evidenzia né il possesso né alcun acquisto od alienazione di quote del proprio capitale sociale.
- la Società non possiede, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti, e nel corso dell'esercizio, non sono stati effettuati acquisti o alienazioni delle stesse.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2022, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la destinazione della perdita dell'esercizio, ammontante come già specificato ad € 2.134.714, si propone la copertura mediante l'utilizzo della riserva del patrimonio netto "Versamento soci in c/futuro aumento capitale sociale " per il corrispondente importo.

Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

Situazione fiscale

La società ha ricevuto verifiche fiscali in precedenti esercizi ed allo stato attuale le conseguenti situazioni risultano definite.

Non vi sono attualmente contestazioni in essere e rimangono aperti per definizione fiscale gli esercizi a partire dal 2017.

Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del Codice civile.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

L'organo amministrativo

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato ABRAMI EZIO



Firmato digitalmente da
ABRAMI EZIO
C: IT

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

L'organo amministrativo

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato ABRAMI EZIO



Firmato digitalmente da
ABRAMI EZIO
C: IT



Immobiliare EnpavRe S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**



EY S.p.A.
Via Lombardia, 31
00187 Roma

Tel: +39 06 324751
Fax: +39 06 32475504
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al socio unico della
EnpavRe S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della EnpavRe S.r.l. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 18 aprile 2023

EY S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, which appears to read 'Beatrice Amaturio', is positioned above the printed name and title.

Beatrice Amaturio
(Revisore Legale)

IMMOBILIARE ENPAVRE SRL SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CASTELFIDARDO 41 - 00185 - ROMA - RM
Codice Fiscale	06819340586
Numero Rea	RM 543876
P.I.	01624751002
Capitale Sociale Euro	1.090.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	412000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ENTE NAZIONALE PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI
Appartenenza a un gruppo	no

v.2.14.0

IMMOBILIARE ENPAVRE SRL SOCIO UNICO

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.077.696	1.422.558
II - Immobilizzazioni materiali	90.371.298	73.017.260
III - Immobilizzazioni finanziarie	5.285	18.905.072
Totale immobilizzazioni (B)	91.454.279	93.344.890
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	6.969.747	8.359.161
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	535.327	1.598.036
imposte anticipate	422.798	358.744
Totale crediti	958.125	1.956.780
IV - Disponibilità liquide	8.341.321	2.489.301
Totale attivo circolante (C)	16.269.193	12.805.242
D) Ratei e risconti	55.543	8.835
Totale attivo	107.779.015	106.158.967
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.090.000	1.090.000
IV - Riserva legale	102.441	87.916
VI - Altre riserve	103.156.083	102.880.101
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.987.470	290.506
Totale patrimonio netto	106.335.994	104.348.523
B) Fondi per rischi e oneri	373.673	373.673
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	7.642	3.228
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	666.697	1.021.052
esigibili oltre l'esercizio successivo	394.476	411.944
Totale debiti	1.061.173	1.432.996
E) Ratei e risconti	533	547
Totale passivo	107.779.015	106.158.967

v.2.14.0

IMMOBILIARE ENPAVRE SRL SOCIO UNICO

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.671.105	4.441.112
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(1.389.414)	(1.713.871)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	990.850	2.851.155
5) altri ricavi e proventi		
altri	181.981	350.126
Totale altri ricavi e proventi	181.981	350.126
Totale valore della produzione	8.454.522	5.928.522
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	961	775
7) per servizi	601.665	746.863
8) per godimento di beni di terzi	3.529	2.072
9) per il personale		
a) salari e stipendi	59.829	46.702
b) oneri sociali	28.403	23.201
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	4.467	3.228
Totale costi per il personale	92.699	73.131
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.227.935	2.998.986
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	491.504	39.044
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.719.439	3.038.030
14) oneri diversi di gestione	897.474	1.242.237
Totale costi della produzione	5.315.767	5.103.108
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.138.755	825.414
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	43.913	449
Totale proventi diversi dai precedenti	43.913	449
Totale altri proventi finanziari	43.913	449
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	898	532
Totale interessi e altri oneri finanziari	898	532
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	43.015	(83)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.181.770	825.331
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.258.354	893.569
imposte differite e anticipate	(64.054)	(358.744)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.194.300	534.825
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.987.470	290.506

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un utile netto pari a € 1.987.470 contro un utile netto di € 290.506 dell'esercizio precedente.

Si fa presente che negli schemi di bilancio suesposti la colonna dei dati al "31/12/2021" è da intendersi come dati riesposti. I dettagli della riclassificazione sono indicati nel prosieguo al paragrafo "Principio Contabile OIC 29".

Eventuale appartenenza a un Gruppo e soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di E.N.P.A.V. - Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Veterinari in qualità di socio unico.

Più oltre viene riportato uno schema riassuntivo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Attività della società

L'attività della società consiste nella gestione di un complesso immobiliare di tipo residenziale, commerciale e sportivo sito in Roma e ricadente nel P.R.U. Primavalle - Torvecchia, costruito a mezzo di società appaltatrici, con la finalità della successiva vendita. Il patrimonio della società, per effetto degli investimenti realizzati nel corso degli ultimi anni, comprende anche altre proprietà immobiliari, commerciali e abitative, tutte situate nel Comune di Roma, di Milano e di Bologna.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

La società ha proseguito le trattative per l'alienazione dell'immobile commerciale facente parte del compendio immobiliare di "Podere Fiume" in Roma. Nel mese di dicembre 2022 ha proceduto alla stipula del contratto preliminare di compravendita immobiliare dell'immobile commerciale al prezzo di € 2.022.250. Le importanti problematiche di dispersione energetica e l'incremento dei conseguenti costi energetici relativi alla climatizzazione del locale hanno penalizzato l'esito delle trattative.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Nel presente bilancio non è stato inserito il rendiconto finanziario, in quanto l'art. 2435-bis c. 2 c.c. ne prevede l'esonero nella forma abbreviata.

Sempre in virtù dell'applicazione dell'art. 2435 bis c.c., la nota integrativa fornisce le indicazioni richieste dal c.1 dell'art. 2427 c.c., numeri 1), 2), 6), 8), 9), 13); 15), 16), 22-bis), 22-ter), 22-quater), 22-sexies) e dall'art. 2427-bis c.c., numero 1.

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio

v.2.14.0

IMMOBILIARE ENPAVRE SRL SOCIO UNICO

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Infatti, nel corso dell'esercizio 2022 si è rilevato un soddisfacente incremento dei ricavi derivanti dalla vendita di immobili nonché una costante crescita dei ricavi per locazioni.

Considerato il contesto di mercato economico in cui opera la società non si riconoscono fattori di rischio o incertezze che possano pregiudicare la valutazione sulla capacità dell'impresa di proseguire, per un arco temporale futuro di almeno dodici mesi, nella regolare produzione di reddito.

L'unico fattore di rischio che merita di essere osservato risiede nell'allungamento dei tempi di riscossione dei crediti per locazioni. Infatti in taluni casi, a fronte di una obiettiva situazione di difficoltà di alcuni conduttori, la società ha accordato la possibilità di rateizzare il loro debito in un lasso di tempo di circa 24 mesi.

Pertanto, nell'esercizio 2022 particolare attenzione è stata rivolta alla gestione del recupero del credito mediante monitoraggio costante delle scadenze e, qualora necessario, con il supporto dei legali di fiducia della società. Il monitoraggio del credito continua ad essere un obiettivo di primaria rilevanza anche nell'esercizio 2023.

Postulato della rappresentazione sostanziale

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio 11 OIC 11 (par. 36) dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio della società. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

v.2.14.0

IMMOBILIARE ENPAVRE SRL SOCIO UNICO

Postulato della Comparabilità

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, si è proceduto ad alcuni adattamenti dei saldi di alcune voci dello Stato Patrimoniale dell'esercizio precedente al fine di recepire gli effetti che si sono prodotti sul bilancio comparativo in conseguenza della corretta qualificazione dei costi sostenuti e degli ammortamenti imputabili alla voce "Concessioni" nelle immobilizzazioni immateriali precedentemente riclassificata sotto la voce "Terreni e Fabbricati" delle immobilizzazioni materiali, nonché l'effetto della conseguente rettifica della Riserva straordinaria del patrimonio netto.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Criteri di valutazione applicati**Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato**

E' stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. in tema di criteri di valutazione, pertanto i titoli sono stati iscritti al costo d'acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 16).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile, secondo le seguenti modalità:

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106 /E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Compensazioni

In merito a quanto previsto dall'art. 2423 - ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge (e/o compensazioni previste dagli OIC). Gli importi lordi, relativi a tali compensazioni, sono evidenziati, all'interno della presente nota integrativa, negli specifici paragrafi dedicati a crediti e debiti di riferimento.

Valutazioni

v.2.14.0

IMMOBILIARE ENPAVRE SRL SOCIO UNICO

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Revisore Legale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Principio Contabile OIC 29

Secondo quanto stabilito dall'OIC 29 "Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio", nel momento in cui si ha la consapevolezza che si è verificata un'erronea interpretazione dei fatti e delle informazioni già esistenti e che avrebbero comportato un diverso trattamento contabile, allora tale differenza deve essere rilevata in bilancio, sul saldo d'apertura del patrimonio netto, nell'esercizio in cui ciò si individua e nel contempo sono disponibili le informazioni ed i dati per il suo corretto trattamento. La società, ai soli fini comparativi, deve rilevare gli effetti anche negli esercizi precedenti e nello specifico retroattivamente nel primo bilancio dopo la loro individuazione.

In tale fattispecie rientra il mancato ammortamento della concessione del Centro Sportivo costruito dall'Immobiliare EnpavRe, nello specifico il suddetto centro sportivo afferisce al compendio di Via del Podere Fiume, un agglomerato di edifici ad uso abitativo di proprietà dell'Immobiliare EnpavRe costruito negli anni 2000 ed entrato in funzione nel 2012. La costruzione dell'impianto rientrava nel "Programma di Recupero Urbano di Primavalle — Torvecchia" il cui Accordo di Programma è stato approvato con DPGR n.580 del 16 novembre 2005, secondo cui il Comune di Roma dava in concessione gratuita il centro sportivo per la durata di 14 anni a decorrere dalla data di approvazione del collaudo oltre il quale la proprietà dei terreni e del centro sportivo verrà ceduta al Comune di Roma.

L'approvazione del collaudo è avvenuta in data 15 febbraio 2012, per cui lo scadere dei 14 anni della concessione è prevista per il 15 febbraio 2026.

Con l'avvicinarsi della scadenza della concessione, sono iniziate le interlocuzioni con il Comune di Roma per la possibilità di prorogare tale concessione ed attraverso una analisi più dettagliata del contratto di concessione ha reso necessario adeguare il valore dei costi sostenuti per la costruzione del centro sportivo e reso necessario l'adeguamento al valore recuperabile dello stesso alla scadenza.

Secondo tali tempistiche, il piano d'ammortamento dei costi sostenuti per la costruzione dell'impianto sportivo secondo la vita utile della concessione (14 anni), è rappresentato dalla tabella seguente:

Anni	Mesi	Ammortamento	NBV
15/02/2012	11	301.755	4.526.323
31/12/2013	12	344.863	4.181.460
31/12/2014	12	344.863	3.836.597
31/12/2015	12	344.863	3.491.735
31/12/2016	12	344.863	3.146.872
31/12/2017	12	344.863	2.802.009
31/12/2018	12	344.863	2.457.147
31/12/2019	12	344.863	2.112.284
31/12/2020	12	344.863	1.767.421
31/12/2021	12	344.863	1.422.559
31/12/2022	12	344.863	1.077.696

v.2.14.0

IMMOBILIARE ENPAVRE SRL SOCIO UNICO

31/12/2023	12	344.863	732.833
31/12/2024	12	344.863	387.971
31/12/2025	12	344.863	43.108
15/02/2026	2	43.108	0

Di seguito rappresentiamo il riesposto del bilancio al 31 dicembre 2021 a seguito di quanto rilevato nel corso della predisposizione del bilancio 2022 ed agli effetti retroattivi che ciò ha comportato:

Stato Patrimoniale	31/12/2021	OIC 29	31/12/2021 "Restated"
Stato patrimoniale			
Attivo			
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0		0
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali	0	1.422.559	1.422.559
II - Immobilizzazioni materiali	77.825.060	-4.807.800	73.017.260
III - Immobilizzazioni finanziarie	18.905.072		18.905.072
Totale immobilizzazioni (B)	96.730.132	-3.385.241	93.344.891
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze	8.359.161		8.359.161
II - Crediti			
esigibili entro l'esercizio successivo	1.598.036		1.598.036
imposte anticipate	358.744		358.744
Totale crediti	1.956.780		1.956.780
IV - Disponibilità liquide	2.489.301		2.489.301
Totale attivo circolante (C)	12.805.242		12.805.242
D) Ratei e risconti	8.835		8.835
Totale attivo	109.544.210	-3.385.241	106.158.969
Passivo			
A) Patrimonio netto			
I - Capitale	1.090.000		1.090.000
IV - Riserva legale	87.916		87.916
VI - Altre riserve	105.933.999	-3.053.897	102.880.102
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	621.851	-331.344	290.506
Totale patrimonio netto	107.733.766	-3.385.241	104.348.525
B) Fondi per rischi e oneri	373.673		373.673
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.228		3.228
D) Debiti			
esigibili entro l'esercizio successivo	1.021.052		1.021.052
esigibili oltre l'esercizio			

v.2.14.0

IMMOBILIARE ENPAVRE SRL SOCIO UNICO

successivo	411.944		411.944
Totale debiti	1.432.996		1.432.996
E) Ratei e risconti	547		547
Totale passivo	109.544.210	-3.385.241	106.158.969

Conto Economico	31/12 /2021	OIC 29	31/12/2021 "Restated"
Conto economico			
A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.441.112		4.441.112
2), 3) variaz. delle rimanenze di prodotti in corso di lavoraz. semilav. e finiti dei lavori in corso su ordinazione	-1.713.871		-1.713.871
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.851.155		2.851.155
5) altri ricavi e proventi			
altri	350.126		350.126
Totale altri ricavi e proventi	350.126		350.126
Totale valore della produzione	5.928.522		5.928.522
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	775		775
7) per servizi	746.863		746.863
8) per godimento di beni di terzi	2.072		2.072
9) per il personale			
a) salari e stipendi	46.702		46.702
b) oneri sociali	23.201		23.201
c), d), e) trattam. di fine rapporto, trattamento di quiesc., altri costi del pers.	3.228		3.228
Totale costi per il personale	73.131		73.131
10) ammortamenti e svalutazioni			
a), b), c) amm.delle imm. immateriali e materiali, altre svalut. delle immob.	2.667.642	331.344	2.998.987
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp. liquide	39.044		39.044
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.706.686	331.344	3.038.031
14) oneri diversi di gestione	1.242.236		1.242.236
Totale costi della produzione	4.771.763	331.344	5.103.108
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.156.759	-331.344	825.414
C) Proventi e oneri finanziari			
16) altri proventi finanziari			
d) proventi diversi dai precedenti			
altri	449		449
Totale proventi diversi dai precedenti	449		449
Totale altri proventi finanziari	449		449
17) interessi e altri oneri finanziari			
altri	532		532
Totale interessi e altri oneri finanziari	532		532
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-83		-83
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.156.676	-331.344	825.331

v.2.14.0

IMMOBILIARE ENPAVRE SRL SOCIO UNICO

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
imposte correnti	893.569		893.569
imposte differite e anticipate	-358.744		-358.744
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	534.825		534.825
21) Utile (perdita) dell'esercizio	621.851	-331.344	290.506

Nota integrativa abbreviata, attivo

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La società non ha effettuato operazioni in valuta estera.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Le modifiche apportate all'art. 2435-bis del Codice civile hanno determinato i seguenti cambiamenti nella modalità espositiva:

- per le voci B.I (immobilizzazioni immateriali) e B.II (immobilizzazioni materiali) dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni. Si indicano pertanto di seguito, i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni:

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Ammortamento

Il processo di ammortamento civilistico è effettuato mediante la ripartizione del costo sostenuto per l'intera durata della concessione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali dell'esercizio ammonta ad € 344.863.

Il fondo ammortamento Concessioni al 31/12/2022 ammonta ad € 3.750.382 a fronte di un costo storico di € 4.828.077 (NBV € 1.077.696).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore al 31.12.2021		
Costo		
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		
OIC 29	1.422.559	1.422.559
Valore al 31.12.2021 restated	1.422.559	1.422.559
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni		
Ammortamento dell'esercizio	-344.863	-344.863
Svalutazioni effettuate nell'esercizio		
Valore al 31.12.2022	1.077.696	1.077.696

Immobilizzazioni materiali

v.2.14.0

IMMOBILIARE ENPAVRE SRL SOCIO UNICO

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e, per le immobilizzazioni di produzione interna, dei costi di diretta ed indiretta imputazione, questi ultimi per la parte ragionevolmente attribuibile. Il valore delle immobilizzazioni materiali viene rettificato dai rispettivi fondi di ammortamento e di svalutazione.

Ammortamento

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
Fabbricati	0,35%
Mobili e Arredi	12,00%
Macchine Ufficio Elettriche ed Elettroniche	20,00%
Beni di valore inferiore ad € 516,46	100,00%
Automezzi	25,00%

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti. Tale criterio di scelta non è stato adottato per i fabbricati relativamente ai quali si è scelto di procedere con un'aliquota di ammortamento inferiore, pari allo 0,35%, conformemente alle tabelle ministeriali che prevedono un'aliquota di ammortamento fiscale massima pari al 3%.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

Rivalutazione dei beni

Si da atto che non è stata eseguita la rivalutazione facoltativa dei beni aziendali.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

v.2.14.0

IMMOBILIARE ENPAVRE SRL SOCIO UNICO

Se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione soltanto nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Dall'applicazione di tali metodi è emerso che:

Il fabbricato commerciale sito in Roma Via Alberto Manzi n.9 ha subito una riduzione di valore dovuta in parte al decremento di valore subito dalla generalità degli immobili con caratteristiche similari e ubicati nella medesima zona urbanistica e in parte dalla valutazione delle caratteristiche tecnico-costruttive di tale immobile che ha rilevato la necessità di apportare importanti interventi di riqualificazione energetica.

Le complesse considerazioni di cui sopra hanno evidenziato che l'immobile commerciale di Via Alberto Manzi n. 9 possa essere valutato ad un valore non superiore ad Euro 2.022.250, corrispondente al corrispettivo pattuito per la cessione intervenuta in data 22 marzo 2023.

Poiché il valore recuperabile della sopra citata immobilizzazione risulta inferiore al suo valore netto contabile iscritto nello Stato Patrimoniale alla chiusura del bilancio dell'esercizio, si è proceduto con la svalutazione per perdita durevole di valore.

Si è quindi proceduto a riallineare il valore contabile netto iscritto in bilancio al termine dell'esercizio, pari ad Euro 2.244.503, al valore rideterminato dalla stima di cui sopra, pari ad Euro 2.022.250, apportando un'ulteriore svalutazione civilistica al valore netto contabile di tale immobile pari ad Euro 222.253.

Relativamente alle altre immobilizzazioni materiali, non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati sono inseriti al costo di acquisto, aumentato delle spese notarili occorse per la redazione dell'atto di compravendita, delle relative imposte di registro e ipocatastali e delle provvigioni concesse agli intermediari.

In particolare essi sono costituiti dai seguenti immobili:

- Complesso immobiliare sito in Via del Podere Fiume, costituito dalle Palazzine A e B e dagli appartamenti locati delle palazzine C, D, E, F, G, H, M, N, P, R e box "X" per un valore complessivo di € 24.737.370, incrementato del valore degli immobili concessi in locazione nel corso dell'esercizio e che pertanto hanno subito la variazione di destinazione da rimanenze di immobili merce a immobili patrimonio (pari ad € 990.850) al netto del valore degli immobili riconsegnati e divenuti liberi che hanno subito la variazione di destinazione da beni patrimonio a rimanenze di beni immobili merce (pari ad € 2.508.371).

- Fabbricato commerciale facente parte del complesso immobiliare di Via del Podere Fiume per un valore complessivo pari ad € 2.022.250 - valore rideterminato a seguito di svalutazione civilistica come sopra analizzato - è specificatamente composto dal valore netto contabile afferente il fabbricato per € 1.327.998 (al netto degli ammortamenti) e il valore del terreno pari ad € 694.252. A seguito degli accordi stipulati per la compravendita dell'immobile a favore della società La Stazione Srl, intervenuta in qualità di cessionaria nel contratto di "rent-to buy" in luogo della cedente Immobiliare 2001 Srl, in data 1/12/2022 le parti hanno proceduto alla risoluzione del contratto di concessione in godimento.

- Immobile ad uso abitativo sito in Roma, Via G. da Palestrina, per un valore complessivo di € 1.198.823, è specificatamente composto dal valore netto contabile afferente il fabbricato per € 1.006.823 - comprensivo della capitalizzazione dei costi per le migliorie apportate nel corso degli esercizi precedenti - e il valore del terreno pari ad € 192.000 (corrispondente al 20% del valore iniziale di carico). L'immobile è attualmente condotto in locazione da un soggetto privato.

- Immobile ad uso abitativo sito in Roma, Via A. Torlonia, per un valore complessivo di € 969.567, è specificatamente composto dal valore netto contabile afferente il fabbricato per € 829.567 - comprensivo della capitalizzazione dei costi per le migliorie apportate nel corso degli esercizi precedenti - e il valore del terreno pari ad € 140.000 (corrispondente al 20% del valore di carico iniziale). L'immobile è attualmente condotto in locazione da un soggetto privato.

- Immobile ad uso ufficio sito in Roma, Via Bellini per un valore di € 16.604.942, è specificatamente composto dal valore netto contabile afferente il fabbricato per € 13.305.247 - comprensivo della capitalizzazione dei costi per le migliorie apportate nel corso degli esercizi precedenti e al netto degli ammortamenti - e il valore del terreno per € 3.299.695 (corrispondente al 20% del valore di carico iniziale). L'immobile è attualmente condotto in locazione dalle società IW Bank spa, Italia Centre Company NO.17 Srl e Infrastrutture Wireless Spa.

- Immobile ad uso industriale sito in Roma, Piazza Trento, per un valore di € 12.253.851, è specificatamente composto dal valore netto contabile afferente il fabbricato per € 8.653.851 (al netto degli ammortamenti) e il valore del terreno per € 3.600.000 (corrispondente al 30% del valore di carico iniziale). L'immobile è locato a TIM Spa.

- Immobile sito in Roma, Via Bosio, per un valore complessivo di € 1.157.518, è specificatamente composto dal valore netto contabile afferente il fabbricato per € 944.718, comprensivo degli oneri di diretta imputazione ma al netto del valore del terreno e del fondo di

v.2.14.0

IMMOBILIARE ENPAVRE SRL SOCIO UNICO

ammortamento, e il valore del terreno per € 212.800 (corrispondente al 20% del valore di carico iniziale). Tale immobile è stato acquisito per effetto dell'operazione conferimento da parte del socio unico ENPAV avvenuta nell'esercizio 2019. L'immobile è attualmente condotto in locazione dalla società Easypark Italia Srl.

- Immobile commerciale sito in Milano Via Arco n.2, per un valore complessivo di € 11.801.886, è specificatamente composto dal valore netto contabile afferente il fabbricato per € 9.521.886 - comprensivo del costo di acquisto, degli oneri di intermediazione immobiliare e notarili e delle imposte di trasferimento, al netto dell'ammortamento - e il valore del terreno per € 2.280.000 (corrispondente al 20% del valore di carico iniziale). L'immobile è stato acquistato il 9 aprile 2021 e la società è subentrata in qualità di locatore nel contratto di locazione con la società Esselunga Spa.

- Immobile commerciale sito in Bologna, Via Indipendenza n.11, per un valore complessivo di € 19.612.794, è specificatamente composto dal valore netto contabile afferente il fabbricato per € 15.832.794 - comprensivo del costo di acquisto, degli oneri di intermediazione immobiliare e notarili e delle imposte di trasferimento, al netto dell'ammortamento - e il valore del terreno per € 3.780.000 (corrispondente al 20% del valore di carico iniziale). L'immobile è stato acquistato il 1° febbraio 2022 e la società è subentrata in qualità di locatore nel contratto di locazione con la società Margherita Spa e Italia Centres Company n°17S.

Macchinari ed attrezzature

Iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori, sono costituite da mobili, arredi e piccola attrezzatura IT installata presso l'appartamento adibito ad ufficio vendite presso il complesso immobiliare di Via del Podere Fiume e presso alcuni appartamenti concessi in locazione. Nel corso dell'esercizio la società ha acquistato un'autovettura.

Il valore netto contabile ammonta ad € 12.297 al netto degli ammortamenti.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce "immobilizzazioni in corso e acconti" al termine dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 è pari a zero in quanto, a seguito dell'avveramento delle condizioni sospensive relative all'atto di acquisto dell'immobile sito in Bologna Via Indipendenza n.11, gli oneri notarili, le imposte di registro e ipo-catastali e gli oneri di intermediazione immobiliare, per complessivi € 401.104 sono stati imputati direttamente all'acquisto del fabbricato.

L'efficacia del trasferimento di proprietà degli immobili di cui sopra è intervenuta in data 1° febbraio 2022 a seguito di stipula dell'atto ricognitivo attestante l'avveramento delle condizioni sospensive previste nell'atto di compravendita.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

La variazione rispetto al precedente esercizio è determinata dalla riclassifica delle unità immobiliari concesse in locazione nel corso dell'esercizio delle palazzine C,D,E,F,G,H,M,N, P, R e box "X" tra gli "immobili patrimonio", precedentemente classificate tra gli immobili merce, nonché viceversa delle unità immobiliari locate e che alla data chiusura dell'esercizio risultano libere tra gli "immobili merce", mentre precedentemente classificate tra gli immobili patrimonio.

Pertanto sotto la voce rivalutazioni dell'esercizio è stato inserito il valore dei beni merce che hanno variato destinazione a beni patrimonio, in quanto locati, pari ad € 990.850. La voce svalutazioni effettuate nell'esercizio, pari complessivamente ad € 2.730.624, accoglie il valore dei beni immobili patrimonio che hanno variato destinazione a beni merce (rimanenze) per € 2.508.371 nonché la svalutazione civilistica effettuata per adeguare il valore residuo dell'immobile commerciale di Via A. Manzoni per € 222.253.

A seguito della correzione avente ad oggetto la qualificazione degli oneri sostenuti per la costruzione del Centro Sportivo del complesso di Podere Fiume, si è proceduto alla riclassifica al 31/12/2021 del valore di costo pari ad € 4.828.077 sotto la voce "Concessioni" nelle immobilizzazioni immateriali nonché alla riclassifica del relativo valore del fondo ammortamento pari ad € 20.278. L'analisi di tali riclassifiche nonché gli effetti della corretta qualificazione del cespite è oggetto di specifico paragrafo denominato "OIC 29".

La voce immobilizzazioni in corso acconti, ammontante ad inizio esercizio ad € 401.104, è stata riclassificata in aumento del valore di acquisizione del fabbricato commerciale di Via Indipendenza (BO), pertanto tale variazione è transitata tra le riclassifiche delle immobilizzazioni in corso e acconti.

Sotto la voce acquisizioni, pari a complessivamente ad € 19.647.363, è stata riportato il valore di acquisizione dell'immobile di Via Indipendenza n.11 Bologna per € 19.641.304 e gli oneri per l'acquisto di altre immobilizzazioni materiali per € 6.059.

Infine vengono indicati gli ammortamenti dell'esercizio pari ad € 152.448.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altres	Immobilizzazioni	Totale

v.2.14.0

IMMOBILIARE ENPAVRE SRL SOCIO UNICO

	Terreni e fabbricati	immobilizzazioni materiali	materiali in corso e acconti	Immobilizzazioni materiali
Valore al 31.12.2021				
Costo	79.048.027	42.678	401.104	79.491.809
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-388.846	-33.131	0	-421.977
Svalutazioni	-1.244.773	0	0	-1.244.773
OIC 29	-4.807.800			-4.807.800
Valore al 31.12.2021 restated	72.606.608	9.547	401.104	73.017.259
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	19.641.304	6.059	0	19.647.363
Cambio destinazione d'uso	990.850	0	0	990.850
Ammortamento dell'esercizio	-149.138	-3.310	0	-152.448
Riclassifiche			-401.104	
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-2.730.624	0		-2.730.624
Valore di bilancio 31.12.2022	90.359.000	12.296	0	90.371.296

Immobilizzazioni finanziarie

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate dai depositi cauzionali attivi per € 5.285. La variazione rispetto all'esercizio precedente è pari ad € 18.899.787 è rappresentato dall'incremento dei depositi cauzionali attivi per € 213 e dal decremento di € 18.900.000 rappresentato dal deposito fiduciario corrisposto per l'acquisto dell'immobile di Via dell'Indipendenza (BO) in sede di stipula dell'atto di compravendita con condizione sospensiva; l'importo del deposito fiduciario è stato imputato al pagamento del prezzo di compravendita la cui efficacia è intervenuta a seguito della stipula dell'atto ricognitivo in data 1° febbraio 2022.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	18.905.072	(18.899.787)	5.285	5.285
Totale crediti immobilizzati	18.905.072	(18.899.787)	5.285	5.285

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze finali di beni

Le rimanenze finali di immobili (beni-merce) sono pari ad € 6.969.747 contro un valore dell'esercizio precedente di € 8.359.161.

Le suindicate categorie di giacenze sono valutate sulla base del costo di produzione (costo di costruzione) effettivamente sostenuto, comprensivo delle migliori apportate negli esercizi precedenti, al netto delle unità immobiliari vendute.

v.2.14.0

IMMOBILIARE ENPAVRE SRL SOCIO UNICO

La variazione rispetto al precedente esercizio è determinata anche dalla riclassifica delle unità immobiliari locate delle palazzine C,D,E,F,G, H,M,N,P,R del complesso immobiliare di Via del Podere Fiume tra le immobilizzazioni materiali (immobili-patrimonio).

La variazione delle rimanenze di beni immobili merce, pari ad € 1.389.414, tiene conto del decremento corrispondente al valore degli immobili che sono stati iscritti nelle immobilizzazioni materiali, in quanto locati non per breve periodo, pari ad € 990.850, e del decremento per la vendita di alcuni immobili, il cui costo ammontava complessivamente ad € 2.906.935, e dell'incremento corrispondente al valore degli immobili precedentemente iscritti nelle immobilizzazioni materiali che, non essendo più locati ma destinati alla rivendita, vengono riclassificati tra le rimanenze finali di immobili merce per € 2.508.371.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	8.359.161	(1.389.414)	6.969.747
Totale rimanenze	8.359.161	(1.389.414)	6.969.747

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, corrispondenti al valore nominale rettificato dal corrispondente fondo svalutazione crediti, per tener conto di eventuali perdite dovute a situazioni di inesigibilità.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti dei clienti ammontano ad € 447.725 e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di € 3.226.820 con il fondo svalutazione crediti per € 2.779.095.

Tale fondo include l'importo accantonato nel corso degli esercizi precedenti a fronte delle difficoltà di riscossione dei crediti vantati nei confronti della società fallita M193 Srl, per € 1.936.682, nonché gli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti per € 350.909 per la svalutazione dei crediti derivanti da locazioni concluse a seguito di procedure di sfratto e/o riconsegna delle unità immobiliari. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 si è proceduto ad accantonare l'ulteriore importo di € 491.504 a fronte di puntuali considerazioni circa l'effettiva esigibilità di alcuni crediti vantati nei confronti dei clienti.

Crediti in valuta estera

Alla data di chiusura dell'esercizio non si rilevano crediti in valuta estera.

Crediti tributari

La voce "crediti tributari" è pari a zero in quanto gli importi di relativi agli acconti IRES ed Irap, nonché le ritenute Ires subite, sono state imputate in diminuzione dei debiti stanziati per le imposte dell'esercizio.

Crediti per imposte anticipate

A fronte della rilevazione della svalutazione civilistica apportata alle immobilizzazioni materiali concernenti il centro commerciale di Via A. Manzi per € 222.253, non deducibile fiscalmente nel presente esercizio, si è proceduto all'iscrizione di crediti per imposte anticipate l'ulteriore importo per complessivi € 64.054, di cui € 53.341 per Ires anticipata (aliquota 24%) e € 10.713 per Irap anticipata (aliquota 4,82%). L'ammontare complessivo del fondo svalutazioni immobilizzazioni materiali afferente l'immobile commerciale di Via A. Manzi ammonta ad € 1.467.027 ha generato imposte Ires ed Irap anticipate per complessivi € 422.798. Pertanto la differenza fiscale temporanea sarà riallineata nell'esercizio 2023 al momento del realizzo del cespite.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti di altri soggetti terzi sono anch'essi esposti al presumibile valore di realizzo, corrispondente al valore nominale eventualmente rettificato dal fondo svalutazione, in modo da tener conto di eventuali perdite dovute a situazioni di inesigibilità. Essi ammontano ad € 87.602 e sono rappresentati da anticipi a fornitori.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	673.363	(225.638)	447.725	447.725

v.2.14.0

IMMOBILIARE ENPAVRE SRL SOCIO UNICO

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	837.071	(837.071)	-	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	358.744	64.054	422.798	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	87.602	-	87.602	87.602
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.956.780	(998.655)	958.125	535.327

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	447.725	447.725
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	422.798	422.798
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	87.602	87.602
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	958.125	958.125

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si rilevano attività oggetto di contratti di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio non si rilevano attività finanziarie o titoli in portafoglio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 8.341.321 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 8.340.781 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 540, iscritte al valore nominale.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.487.856	5.852.925	8.340.781
Denaro e altri valori in cassa	1.445	(905)	540
Totale disponibilità liquide	2.489.301	5.852.020	8.341.321

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per quanto riguarda i costi sospesi, si è tenuto conto delle spese riferite a prestazioni di servizi che risultano correlate a componenti positivi di reddito che avranno la propria manifestazione nell'esercizio successivo, al netto delle quote recuperate nel corso dell'esercizio corrente.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Dettaglio dei ratei attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

v.2.14.0

IMMOBILIARE ENPAVRE SRL SOCIO UNICO

RATEI ATTIVI	IMPORTO
Interessi attivi posticipati	32.496
TOTALE	32.496

Dettaglio dei risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Assicurazioni e fidejussioni	23.002
Altri risconti attivi	45
TOTALE	23.047

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	449	32.047	32.496
Risconti attivi	8.386	14.661	23.047
Totale ratei e risconti attivi	8.835	46.708	55.543

v.2.14.0

IMMOBILIARE ENPAVRE SRL SOCIO UNICO

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto**Criteri di conversione dei valori espressi in valuta**

La società non ha effettuato operazioni in valuta.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante ad € 1.090.000 risulta composto da n. 1.090.000 quote del valore nominale di € 1 cad.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto**Variazioni nelle voci del patrimonio netto**

	Valore al 01.01.2021	Destinazione del risultato	Altre variazioni	Risultato di esercizio	Valore al 31.12.2021
Capitale	1.090.000				1.090.000
Riserva legale	24.000	63.916			87.916
Altre riserve					
Riserva straordinaria	6.890.096	1.214.402			8.104.498
Versamenti in conto aumento di capitale	12.500.000		16.000.000		28.500.000
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	62.299.501		7.000.000		69.299.501
Riserva avanzo di fusione	30.000				30.000
Varie altre riserve	-1		-1		-2
Totale altre riserve	81.719.596	1.214.402	22.999.999	0	105.933.997
Utile (perdita) dell'esercizio	1.278.318	-1.278.318		621.851	621.851
Totale patrimonio netto	84.111.914	0	22.999.999	621.851	107.733.764

Variazioni nelle voci del patrimonio netto (OIC 29)

	Valore al 31.12.2021	OIC 29	Valore al 31.12.2021 Restated	Destinazione del risultato	Risultato del risultato	Valore al 31.12.2022
Capitale	1.090.000		1.090.000			1.090.000
Riserva legale	87.916		87.916	14.525		102.441
Altre riserve						
Riserva straordin.	8.104.498	-3.053.897	5.050.601	275.982		5.326.583
Vers. in c/aum. c.s.	28.500.000		28.500.000			28.500.000

v.2.14.0

IMMOBILIARE ENPAVRE SRL SOCIO UNICO

Versamenti in conto futuro aumento di capitale	69.299.501		69.299.501			69.299.501
Riserva avanzo di fusione	30.000		30.000			30.000
Varie altre riserve	-2		-2			-2
Totale altre riserve	105.933.997	-3.053.897	102.880.100	275.982		103.156.083
Utile (perdita) dell'esercizio	621.851	-331.344	290.507	-290.507	1.987.470	1.987.470
Totale patrimonio netto	107.733.764	-3.385.241	104.348.523	0	1.987.470	106.335.993

Riserva Straordinaria

Conformemente a quanto indicato nel principio contabile OIC 29, a seguito della rilevazione della corretta qualificazione contabile del costo sostenuto per la costruzione del Centro Sportivo di Podere Fiume sotto la voce "Concessioni" delle immobilizzazioni immateriali, si proceduto a rilevare l'effetto economico degli ammortamenti non effettuati negli esercizi precedenti integrando il fondo ammortamento per € 3.385.241 al 31/12/2021; tale integrazione è stata implementata mediante la rettifica della "Riserva Straordinaria" del Patrimonio Netto.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite
Capitale	1.090.000	CAPITALE		-	-
Riserva legale	102.441	UTILI	B	102.441	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	5.326.582	UTILI /CAPITALE	A,B,C	5.326.582	3.385.241
Versamenti in conto aumento di capitale	28.500.000	CAPITALE	A,B,	28.500.000	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	69.299.501	CAPITALE	A,B,	69.299.501	-
Riserva avanzo di fusione	30.000	CAPITALE	A,B,	30.000	-
Varie altre riserve	-			(1)	-
Totale altre riserve	103.156.083			103.156.082	3.385.241
Totale	104.348.524			103.258.523	3.385.241
Quota non distribuibile				99.009.637	
Residua quota distribuibile				4.248.886	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2022

Si segnala che nel patrimonio netto non vi sono riserve che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito tassabile d'impresa.

E' stata predisposta un'apposita tabella che analizza la composizione del capitale sociale.

Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

		di cui per riserve /versamenti di	di cui per riserve	di cui per riserve in sospensione	di cui per riserve di utili

v.2.14.0

IMMOBILIARE ENPAVRE SRL SOCIO UNICO

DESCRIZIONE	Totale	capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di utili	d'imposta	in regime di trasparenza
Capitale sociale	1.090.000	1.090.000	0		
Riserva legale	102.441		102.441		
Riserva straordinaria	5.326.582	64.000	5.262.582		
Versamenti in conto aumento di capitale	28.500.000	28.500.000	0		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	69.299.501	69.299.501	0		
Riserva avanzo di fusione	30.000	30.000	0		

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

La voce "altri fondi", pari complessivamente ad € 373.673, è rappresentata dal fondo rischi ed oneri ed è stata alimentata da accantonamenti in esercizi precedenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 7.642 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	3.228
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	4.414
Totale variazioni	4.414
Valore di fine esercizio	7.642

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Non si rilevano debiti con scadenza superiori a cinque anni.

Acconti da clienti

v.2.14.0

IMMOBILIARE ENPAVRE SRL SOCIO UNICO

Essi sono rappresentati da acconti ricevuti da clienti per future cessioni immobiliari ed ammontano ad € 185.375. Essi sono valutati al valore nominale.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi e dei resi effettuati. Essi ammontano ad € 77.201.

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano complessivamente ad € 388.485 e sono composti come segue:

Debiti per ritenute lavoro autonomo € 1.019

Debiti per ritenute lavoro dipendente € 2.260

Debiti per imposta sostitutiva TFR € 31

Debiti Iva € 26.508

Fondo Ires per € 291.159

Fondo Irap per € 67.508

Debiti verso enti previdenziali ed assistenziali

Essi ammontano ad € 8.755 e sono composti come segue:

Debiti verso INPS € 2.739

Debiti verso Inail € 4.974

Debiti verso Cassa Edile € 1.042

Debiti verso terzi

I debiti verso altri soggetti sono esposti al valore nominale ed ammontano ad € 400.738.

I debiti scadenti entro l'esercizio successivo ammontano ad € 6.262 e sono rappresentati come segue:

Debiti verso personale dipendente per retribuzioni € 4.035

Debiti verso consiglieri di amministrazione per emolumenti da liquidare € 2.227

I debiti scadenti oltre l'esercizio successivo, ammontanti ad € 394.476, sono rappresentati dai depositi cauzionali passivi e altri fondi di garanzia prestate dai conduttori degli immobili locati.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	-	619	619	619	-
Acconti	70.000	115.375	185.375	185.375	-
Debiti verso fornitori	45.536	31.665	77.201	77.201	-
Debiti tributari	894.924	(506.439)	388.485	388.485	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.683	4.072	8.755	8.755	-
Altri debiti	417.853	(17.115)	400.738	6.262	394.476
Totale debiti	1.432.996	(371.823)	1.061.173	666.697	394.476

Suddivisione dei debiti per area geografica

v.2.14.0

IMMOBILIARE ENPAVRE SRL SOCIO UNICO

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso altri finanziatori	619	619
Acconti	185.375	185.375
Debiti verso fornitori	77.201	77.201
Debiti tributari	388.485	388.485
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.755	8.755
Altri debiti	400.738	400.738
Debiti	1.061.173	1.061.173

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Al termine dell'esercizio non sussistono debiti assistiti da garanzie su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono state rilevate attività oggetto di contratti di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Dettaglio dei ratei passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RATEI PASSIVI	IMPORTO
Imposta di bollo	531
Altri ratei passivi	2
TOTALE	533

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	547	(14)	533
Totale ratei e risconti passivi	547	(14)	533

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalla vendita di beni immobili sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la stipula degli atti notarili di compravendita.

I proventi per le prestazioni di servizi, quali le locazioni, sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Al termine dell'esercizio chiuso al 31.12.2022 si rileva un importante aumento dei ricavi per locazioni e per vendite degli immobili, che ammontano complessivamente ad € 8.671.105. In particolare, i ricavi per affitti e locazioni ammontano ad € 4.523.105 mentre i ricavi per la vendita di immobili ammontano ad € 4.148.000.

Alla voce A2) del Valore della Produzione si segnala la variazione delle rimanenze di beni merce per € -1.389.414; tale voce comprende l'incremento dovuto alla variazione di destinazione da beni patrimonio locati (immobilizzazioni materiali) a beni merce liberi (rimanenze) per € 1.517.521 e la riduzione del valore delle rimanenze di beni merce a seguito delle vendite di immobili per € 2.906.935.

Alla voce A4) del Valore della Produzione, ammontante ad € 990.850, corrisponde all'incremento degli immobili patrimonio (immobilizzazioni) per variazione di destinazione da beni merce (rimanenze).

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da locazioni	4.523.105
Ricavi per vendite immobili	4.148.000
Totale	8.671.105

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	8.671.105
Totale	8.671.105

La voce A5) del valore della produzione "Altri ricavi e proventi" ammonta ad € 181.981, ed è composta come segue:

Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021
Rimborso di spese	165.303	276.639
Sopravvenienze attive non imponibili fiscalmente	4.156	175
Sopravvenienze attive	12.516	47.413
Abbuoni e arrotondamenti	6	144
Proventi di natura o incidenza eccezionali:		
b) Altri proventi straordinari		
- insussistenza sopravvenuta di spese e/o passività	0	25.755
TOTALE	181.981	350.126

v.2.14.0

IMMOBILIARE ENPAVRE SRL SOCIO UNICO

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sotto tale voce si rilevano costi per € 961, contro un ammontare di € 775 dell'esercizio precedente.

Sotto tale voce si rinviene la spesa per il carburante del furgone.

Costi per servizi

La voce "Servizi" ammonta complessivamente ad € 601.665, contro un ammontare complessivo dell'esercizio precedente pari ad € 746.863, ed è composta come di seguito dettagliato.

COSTI PER SERVIZI GENERALI E UFFICIO

CENTRO DI COSTO	DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021	SCOSTAMENTO
Generali	TRASPORTI E SPEDIZIONI	89	108	-19
Ufficio	CANONI INTERNET	0	925	-925
Generali	CANONE FAST INVOICE	169	0	169
Ufficio	SPESE TELEFONICHE DEDUCIB. 80%	979	1.144	-165
Ufficio	BOLLATI/POSTALI /SPESE INCASSO	1.100	637	463
Ufficio	CANCELLERIA E STAMPATI	60	380	-320
Ufficio	PREMI DI ASSICURAZIONE	14	0	14
Ufficio	PRESTAZIONI DI SERVIZI	633	3.640	-3.007
Ufficio	SPESE DI AMMINISTRAZIONE VARIE	299	0	298
Generali	SPESE NOTARILI	0	4.957	-4.957
Generali	COMPENSI COMPONENTI CDA	61.895	42.182	19.714
Generali	COMP. SOCIETA' DI REVISIONE	13.000	13.000	0
Generali	COMPENSI A PROFESSIONISTI	21.572	68.795	-47.223
Generali	RIMBORSI SPESE A PROFESS/COLL.	1.232	707	525
Generali	PRESTAZIONI OCCASIONALI	0	650	-650
Generali	CONTRIB.INPS COMP.AMM.UN.	6.928	4.800	2.128
Generali	CONTR.INAIL AMMINISTRATORI	275	0	275
Ufficio	CANONE SERVIZI NOLEGGIO L.T.	2.220	1.303	916
	TOTALE	110.465	143.227	-32.763

v.2.14.0

IMMOBILIARE ENPAVRE SRL SOCIO UNICO

I costi per servizi generali e ufficio ammontano complessivamente ad € 110.465, contro un ammontare dell'esercizio precedente di € 143.227.

I costi per servizi generali afferiscono alla gestione generale della società, quali ad esempio i compensi ai componenti del Consiglio di Amministrazione, i compensi alla società di Revisione incaricata della revisione legale, le prestazioni di informazione finanziaria di recupero del credito.

I compensi ai professionisti afferiscono i compensi ai consulenti incaricati della gestione contabile fiscale e del lavoro, i compensi ai legali per le attività di consulenza e di recupero del credito, prestazioni e consulenze notarili.

Sotto tale voce sono ricompresi anche i servizi afferenti l'ufficio sito in Via del Podere Fiume, quali i canoni internet, le spese telefoniche, i servizi afferenti il contratto di noleggio a lungo termine del furgone aziendale, prestazioni occasionali di lavoro autonomo, le spese amministrative e le spese per cancelleria e stampati tecnici.

COSTI PER SERVIZI PODERE FIUME

CENTRO DI COSTO	DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021	SCOSTAMENTO
Podere Fiume	PUBBLICITA' E PROPAGANDA PF	1.320	1.320	0
Podere Fiume	CONDOMINIO ACQUA RISCALDAMENTO	194.285	219.082	-24.797
Podere Fiume	ENERGIA ELETTRICA	3.646	1.074	2.572
Podere Fiume	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE	38.875	130.424	-91.549
Podere Fiume	SPESE DI PULIZIA	1.893	413	1.480
Podere Fiume	MANUT. E ASSIST. CONTRATTUALI	0	2.466	-2.466
Podere Fiume	COMPENSI A PROFESSIONISTI	14.859	29.086	-14.227
Podere Fiume	PROVV. MEDIAZIONE IMM.	36.250	16.550	19.700
Podere Fiume	RIMBORSI PER IND. E MIGLIORIE	3.668	1.300	2.367
	TOTALE	294.796	401.715	-106.920

I costi per servizi relativi al complesso immobiliare Podere Fiume ammontano complessivamente ad € 294.796, contro un ammontare dell'esercizio precedente pari ad € 401.715. La variazione è prevalentemente dovuta al decremento delle spese per manutenzioni e degli oneri condominiali.

Di particolare rilievo sono gli oneri condominiali per € 194.285 relativi agli immobili invenduti e non locati.

Le spese di manutenzione e riparazione, pari ad € 38.875 afferiscono alle manutenzioni ordinarie degli immobili del complesso in oggetto.

I compensi ai professionisti, pari ad € 14.859 sono relative alle consulenze e prestazioni tecniche dell'architetto e del geometra afferenti specificamente il complesso immobiliare di Podere Fiume nonché le consulenze legali per il recupero crediti.

Infine, merita rilevare anche la voce provvigioni per mediazioni immobiliari per € 36.250.

COSTI PER SERVIZI VIA BELLINI

CENTRO DI COSTO	DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021	SCOSTAMENTO
V. Bellini	CONDOMINIO ACQUA RISCALDAMENTO	2.091	2.450	-359

v.2.14.0

IMMOBILIARE ENPAVRE SRL SOCIO UNICO

V. Bellini	ENERGIA ELETTRICA	100.204	44.513	55.691
V. Bellini	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE	26.628	24.303	2.324
V. Bellini	SPESE DI PULIZIA	9.078	17.294	-8.216
V. Bellini	MANUT. E ASSIST. CONTRATTUALI	1.068	5.846	-4.778
V. Bellini	ALTRI COSTI (SERVIZI RECEPTION BELLINI)	11.249	7.502	3.747
V. Bellini	PREMI DI ASSICURAZIONE BELLINI	8.094	8.428	-334
	TOTALE	158.412	110.336	48.075

I costi per servizi dell'immobile sito in Via Bellini (Roma) ammontano complessivamente ad € 158.412, contro un ammontare dell'esercizio precedente pari ad € 110.336.

Di particolare rilievo sono le spese per consumo di energia elettrica, pari ad € 100.204, le spese di pulizia del fabbricato per € 9.078 e le spese per il servizio di reception per € 11.249.

Le spese per la manutenzione ammontano complessivamente ad € 27.696 e sono afferenti alle manutenzioni ordinarie degli impianti dell'intero fabbricato nonché alle manutenzioni periodiche dell'immobile.

COSTI PER SERVIZI TORLONIA/BOSIO

CENTRO DI COSTO	DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021	SCOSTAMENTO
Bosio	CONDominio ACQUA RISCALDAMENTO V. BOSIO	10.964	12.421	-1.458
Torlonia/Bosio	ENERGIA ELETTRICA	1.267	6.955	-5.688
Torlonia	CONSUMI GAS /METANO	98	0	98
Torlonia/Bosio	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE	2.489	7.812	-5.323
Torlonia	SPESE DI PULIZIA	200	11	189
Torlonia	ALTRI COSTI	732	3.794	-3.061
	TOTALE	15.750	30.993	-15.243

I costi per servizi per gli immobili siti in Roma in Via A. Torlonia e Via Bosio ammontano complessivamente ad € 15.750, contro un ammontare dell'esercizio precedente pari ad € 30.993.

Di particolare rilievo sono gli oneri condominiali per € 10.964.

Le spese di manutenzione, pari ad € 2.489, afferiscono esclusivamente delle manutenzioni ordinarie agli infissi dell'immobile di Via Bosio, che hanno sostanzialmente migliorato l'efficiamento energetico dell'immobile impattando positivamente anche sulle spese per consumo di energia.

Gli altri costi afferiscono alla TA.RI. di Via A. Torlonia per € 732.

COSTI PER SERVIZI VIA G.P. DA PALESTRINA

CENTRO DI				

v.2.14.0

IMMOBILIARE ENPAVRE SRL SOCIO UNICO

COSTO	DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021	SCOSTAMENTO
Palestrina	CONDOMINIO ACQUA RISCALDAMENTO	106	1.281	-1.175
Palestrina	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE	1.980	59.309	-57.329
	TOTALE	2.086	60.590	-58.504

I costi per servizi afferenti l'immobile sito in Roma in Via G.P. da Palestrina ammontano complessivamente ad € 2.086, contro un ammontare dell'esercizio precedente pari ad € 60.590, a seguito di minori costi per manutenzioni già operate nel precedente esercizio.

COSTI PER SERVIZI VIA ARCO (MI)

CENTRO DI COSTO	DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021	SCOSTAMENTO
V. Arco	CONDOMINIO ACQUA RISCALDAMENTO	2.588	0	2.588
V. Arco	PREMI DI ASSICURAZIONE V. ARCO	73	0	73
	TOTALE	2.661	0	2.661

I costi per servizi afferenti Via Arco (MI) ammontano ad € 2.661 e sono principalmente rappresentanti dagli oneri condominiali.

COSTI PER SERVIZI VIA INDIPENDENZA (BO)

CENTRO DI COSTO	DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021	SCOSTAMENTO
V. Indipendenza	ENERGIA ELETTRICA	3.733		3.733
V. Indipendenza	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE	5.445		5.445
V. Indipendenza	SPESE DI PULIZIA	2.765		2.765
V. Indipendenza	CANONI ACQUA	5.219		5.219
V. Indipendenza	ALTRI COSTI	226	0	226
V. Indipendenza	PREMI DI ASSICURAZIONE	107	0	107
	TOTALE	17.495	0	17.495

I costi per servizi afferenti Via Indipendenza (BO) ammontano complessivamente ad € 17.495, di cui particolare rilievo sono i consumi idrici per € 5.219 e le manutenzioni ordinarie per € 5.445. Le spese di pulizia afferiscono le aree comuni per € 2.765.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, nello specifico trattasi della voce "Concessioni", si specifica che gli stessi sono stati calcolati in base alla durata della concessione. Essi ammontano ad € 344.863.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite. Essi ammontano ad € 152.448 contro un ammontare di € 129.255 dell'esercizio precedente.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Come indicato nei paragrafi precedenti si è proceduto ad operare una svalutazione delle immobilizzazioni materiali costituite da fabbricati per € 222.253 afferente l'immobile commerciale sito in Roma Via A. Manzoni n.9.

v.2.14.0

IMMOBILIARE ENPAVRE SRL SOCIO UNICO

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

I crediti di natura commerciale sono esposti in bilancio al valore di presumibile realizzo, ai sensi dell'art. 2426, n.8 del Codice Civile. Il valore nominale dei crediti verso clienti è stato pertanto rettificato per perdite previste per inesigibilità e altre cause di minor realizzo per € 491.504.

La determinazione della svalutazione dei crediti commerciali è stata basata su presupposti ragionevoli, utilizzando tutte le informazioni disponibili, al momento della valutazione, sulla situazione dei debitori, sulla base dell'esperienza passata, della corrente situazione economica generale e di settore, nonché dei fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che incidono sui valori alla data del bilancio.

Oneri diversi di Gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano complessivamente ad € 897.474, contro un ammontare dell'esercizio precedente pari ad € 1.242.236

Si fornisce inoltre un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021
Perdite su crediti	11.904	8.916
Imposte deducibili	44.678	421.350
Imposte indeducibili	1.153	627
IMU	727.290	648.927
Iva indetraibile pro-rata	31.632	26.482
Oneri e spese varie	4.038	1.059
Oneri di natura o incidenza eccezionali:		
c) Altri oneri straordinari		
- insussistenza sopravvenuta di ricavi e/o attività	76.779	134.875
TOTALE	897.474	1.242.236

Stante la numerosità degli immobili di proprietà della società, la voce più rilevante è sicuramente l'IMU, pari ad € 727.290. Si fa presente che per l'esercizio 2022 i beni merce sono esentati dal pagamento dell'IMU. Si precisa che gli immobili merce sono i beni alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa e in riferimento ai fabbricati, si intendono quei fabbricati costruiti o acquistati per la rivendita da parte della società e non locati. Pertanto l'incremento degli oneri per Imu è dovuto in prevalenza dal possesso per l'anno intero dell'immobile di Via Arco (Milano) e dall'acquisizione dal 1 ° febbraio 2022 dell'immobile di Via Indipendenza (Bo).

Infine, degna di rilievo è la voce "sopravvenienze passive" indicata in tabella sotto la descrizione "Insussistenza sopravvenuta di ricavi e/o attività", pari ad € 76.779 afferente la rettifica di alcune poste di credito la cui insussistenza è sopravvenuta in esercizi precedenti ma la relativa evidenza si è manifestata nell'esercizio 2022.

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi attivi bancari ammontano ad € 43.913

Gli interessi passivi e gli oneri finanziari dell'esercizio ammontano ad € 898.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari	
Altri	898

v.2.14.0

IMMOBILIARE ENPAVRE SRL SOCIO UNICO

	Interessi e altri oneri finanziari
Totale	898

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5.

E' necessario pertanto evidenziare che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, la società ha rilevato sopravvenienze attive per un importo complessivo di € 16.672, di cui € 12.516 afferiscono ad insussistenze di debiti relativi ad esercizi precedenti mentre € 4.156 è una sopravvenienza attiva non imponibile fiscalmente in quanto relativa alla rettifica contabile del debito Ires 2021.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Sopravvenienze attive non imponibili	4.156	Rettifiche contabili
Sopravvenienze attive	12.516	Insussistenza di debiti relativi ad esercizi precedenti
Totale	16.672	

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

Si rileva che nel corso dell'esercizio 2022 si è proceduto ad una puntuale analisi delle poste di credito, rilevando alcune insussistenze che si è proceduto ad eliminare mediante la rilevazione di sopravvenienze passive.

Voce di costo	Importo	Natura
Sopravvenienze passive	76.779	Rettifica ed insussistenza di crediti
Totale	76.779	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Lo stanziamento Ires ammonta ad € 1.030.90

Lo stanziamento Irap ammonta ad € 228.164

Fiscalità differita

Sono state stanziare imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali (plusvalenze, contributi e spese pluriennali deducibili in esercizi futuri), nel rispetto del principio in base al quale occorre stanziare fondi per rischi ed oneri unicamente a fronte di eventi la cui esistenza sia giudicata certa o probabile.

In particolare, le imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui riverteranno le differenze temporaneamente deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Come richiesto dai principi contabili le imposte differite sono iscritte al relativo fondo per imposte al netto delle imposte anticipate.

Come richiesto dai principi contabili le imposte anticipate sono iscritte alla relativa voce attività per imposte anticipate al netto delle imposte differite.

v.2.14.0

IMMOBILIARE ENPAVRE SRL SOCIO UNICO

Alla fine di ogni esercizio la Società verificherà se, ed in quale misura, sussistano ancora le condizioni per conservare in bilancio le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite iscritte nei bilanci precedenti, oppure se possano reputarsi soddisfatte le condizioni per registrare attività e passività escluse in passato.

Sono state iscritte le imposte anticipate relativamente alla svalutazione civilistica di € 222.253 operata sulle immobilizzazioni materiali (nello specifico sull'immobile commerciale di Via A. Manzi- Roma) eccedente la quota fiscalmente deducibile.

Su tale importo è stata rilevata Ires anticipata per € 53.341, applicando l'aliquota del 24%, nonché Irap anticipata per € 10.713, applicando l'aliquota del 4,82%.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono state compensate, relativamente allo stesso anno ed alla stessa imposta, come richiesto dai principi contabili.

Alle differenze temporanee sono state applicate le stesse aliquote (IRES E IRAP) dell'esercizio precedente.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio 2022, la società ha assunto due dipendenti.

	Numero medio
Operai	2
Totale Dipendenti	2

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	61.895

Compensi al revisore legale o società di revisione

I corrispettivi spettanti alla società di revisione per l'attività di revisione legale dei conti, di cui all'art. 14, comma 1 lettere a) e b) del D. Lgs n. 39/2010, svolta per l'esercizio chiuso al 31/12/2022, ammontano ad Euro € 13.000.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso titoli.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

v.2.14.0

IMMOBILIARE ENPAVRE SRL SOCIO UNICO

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c**

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si informa che in data 22 marzo 2023 la società ha ceduto l'immobile commerciale di Via A. Manzi alla società La Stazione Srl al prezzo di € 2.022.250.

Infine si rileva che il perdurare del conflitto Ucraina e Russia sta modificando le prospettive economico-finanziarie di tutti i paesi. Il fenomeno generalizzato dell'aumento dei prezzi dei generi di consumo nonché il notevole incremento dei tassi di interesse potrebbero deteriorare la capacità di acquisto di privati ed aziende, pertanto nel corso dell'esercizio 2023 si potrebbe di nuovo verificare una frenata delle vendite immobiliari e il peggioramento delle posizioni di credito vantate dalla società.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'articolo 2497-bis del Codice civile, si espongono nel seguente prospetto i dati essenziali relativi all'ultimo bilancio di E.N.P.A. V. Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Veterinari, con sede in Roma, Via Castelfidardo, n.41, codice fiscale n. 80082330582, esercente l'attività di direzione e coordinamento in qualità di socio unico.

Si riporta qui di seguito una sintesi dell'ultimo bilancio approvato del socio unico esercente l'attività di direzione e coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
B) Immobilizzazioni	424.872.620	395.309.947
C) Attivo circolante	631.709.608	547.593.020
D) Ratei e risconti attivi	868.520	1.070.270
Totale attivo	1.057.450.748	943.973.237
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	56.330.180	56.330.180
Riserve	713.911.401	657.585.691
Utile (perdita) dell'esercizio	85.166.443	56.325.709
Totale patrimonio netto	855.408.024	770.241.580
B) Fondi per rischi e oneri	188.243.829	162.744.863
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.443.668	1.382.833
D) Debiti	11.986.611	9.214.197
E) Ratei e risconti passivi	368.616	389.763
Totale passivo	1.057.450.748	943.973.237

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione	99.647.027	68.080.043
B) Costi della produzione	12.917.016	5.396.587
C) Proventi e oneri finanziari	11.673	6.380
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	399.690	(6.127.155)
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.974.931	236.972
Utile (perdita) dell'esercizio	85.166.443	56.325.709

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2022, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato ad € 1.987.470, si propone la seguente destinazione:

- alla riserva legale l'importo di € 98.991;
- alla riserva Straordinaria il residuo importo di € 1.888.479.

La destinazione in misura consistente a riserva facoltativa o straordinaria consente di procedere ad una forma di autofinanziamento della società.

Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

Situazione fiscale

Non vi sono attualmente contestazioni in essere e rimangono aperti per definizione fiscale gli esercizi a partire dal 2017.

Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del Codice civile.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, corredato dalla Relazione sulla Gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

L'organo amministrativo.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Gianni Mancuso

"Firma digitale"

Firmato digitalmente
da

Gianni Mancuso

CN = Mancuso
Gianni
C = IT

v.2.14.0

IMMOBILIARE ENPAVRE SRL SOCIO UNICO

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Presidente del Consiglio di Amministrazione dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Il sottoscritto Presidente del Consiglio di Amministrazione dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

L'organo amministrativo

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Gianni Mancuso

"Firma digitale"

Firmato
digitalmente da

Gianni Mancuso

CN = Mancuso Gianni
C = IT

E.O. German JV S.à r.l.
Società a responsabilità limitata

Bilancio annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

4, Boulevard Royal
L-2449 Lussemburgo
R.C.S. Lussemburgo B 246.222
Capitale sottoscritto: 12.000 EUR

Indice dei contenuti

Relazione della società di revisione	3-5
Bilancio al 31 dicembre 2022	6-10
Conto economico per l'esercizio dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022	11-12
Note al bilancio d'esercizio	13-21

E.O. German JV S.à r.l.

Società a responsabilità limitata

Rapporto di audit

E.O. German JV S.à r.l.

Società a responsabilità limitata

Rapporto di audit

E.O. German JV S.à r.l.

Società a responsabilità limitata

Rapporto di audit

E.O. German JV S.à r.l.

Società a responsabilità limitata

Bilancio annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022**BILANCIO**

	Note(s)	31/12/2022 (EUR)	31/12/2021 (EUR)
ATTIVO			
B. SPESE DI FORMAZIONE	3	17,710.72	24,529.72
C. IMMOBILIZZAZIONI			
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4	33,300,000.00	5,450,000.00
		33,300,000.00	5,450,000.00
D. ATTIVI CORRENTI			
II. CREDITI A BREVE		26,312.36	3,168.27
a) pagabili entro un anno		26,312.36	3,168.27
IV. Cassa e conti correnti	5	1,631,078.59	188,863.27
		1,657,390.95	192,031.54
E. RISCONTI PASSIVI		25,393.34	28,320.38
TATALE ATTIVO		35,000,495.01	5,694,881.64
PASSIVO			
A. CAPITALE E RISERVE	6		
I. Capitale sottoscritto		12,000.00	12,000.00
II. Sovrapprezzo azioni		29,992,542.00	3,374,483.00
IV. Riserve		-	-
V. Utile o perdita riportati		- 623,631.26	- 28,321.72
VI. Utile o perdita per l'esercizio in corso		- 4,356,221.01	- 595,309.54
		25,024,689.73	2,762,851.74
C. DEBITI	7,8	9,975,805.28	2,932,029.90
a) pagabili entro un anno		1,423,045.92	132,029.90
b) pagabili oltre un anno		8,552,759.36	2,800,000.00
TOTALE PASSIVO		35,000,495.01	5,694,881.64

E.O. German JV S.à r.l.

Società a responsabilità limitata

Bilancio annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022**CONTO ECONOMICO**

	Note(s)	31/12/2022 (EUR)	31/12/2021 (EUR)
1. RICAVI NETTI	9	253,185.44	75,492.94
5. COSTI OPERATIVI	10	- 442,889.74	- 129,705.10
b) Altri oneri esterni		- 442,889.74	- 129,705.10
7. RETTIFICHE DI VALORE	3,4	- 4,052,451.97	- 434,885.26
a) Spese di formazione		- 4,052,451.97	- 434,885.26
8. ALTRE SPESE OPERATIVE	11	- 65,990.34	- 84,674.07
14. INTERESSI PASSIVI E SIMILARI	8,12	- 47,124.40	- 20,588.05
b) altri interessi passivi		- 47,124.40	- 20,588.05
16. UTILE O PERDITA AL NETTO DI TASSE		- 4,355,271.01	- 594,359.54
17. ALTRE TASSE NON COMPRESSE NEI PUNTI DA 1 A 16		- 950.00	- 950.00
18. UTILE O PERDITA D'ESERCIZIO		- 4,356,221.01	- 595,309.54

E.O. German JV S.à r.l.**Note ai conti annuali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022****Nota 1 - Generale**

E.O. German JV S.à r.l., (di seguito la "Società") è stata costituita il 6 agosto 2020 e organizzata secondo le leggi del Lussemburgo come Société à responsabilité limitée per un periodo illimitato.

La sede legale della Società è stata trasferita da 1c, rue Gabriel Lippmann, L-5365 Munsbach a 4, Boulevard Royal, L-2449 Lussemburgo il 27 luglio 2022. Il numero della Società presso il Registre de Commerce è B 246.222. L'esercizio finanziario della Società inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

La Società ha per oggetto la realizzazione di tutte le operazioni relative, direttamente o indirettamente, all'acquisizione di beni immobili (come definiti di seguito) e/o di partecipazioni in società lussemburghesi ed estere che detengono beni immobili (di seguito le "Partecipazioni"), in qualsiasi forma, e l'amministrazione, la gestione, il controllo e lo sviluppo dei beni immobili e delle partecipazioni (insieme, le "Attività"). La Società può utilizzare i propri fondi per creare, acquisire, gestire, sviluppare, investire e cedere le Attività, partecipare alla creazione, all'acquisizione, allo sviluppo e al controllo di qualsiasi Attività, mediante investimento, sottoscrizione, sottoscrizione o opzione, titoli e qualsiasi diritto di proprietà intellettuale, realizzarli mediante vendita, trasferimento, scambio o altro e svilupparli. La Società può ricevere o concedere licenze sui diritti di proprietà intellettuale.

La Società può contrarre prestiti in qualsiasi forma e stipulare qualsiasi tipo di contratto di prestito in relazione alle operazioni riguardanti le Attività.

La Società può fornire garanzie e concedere fidejussioni a favore di terzi per assicurare i propri obblighi e quelli delle società in cui la Società ha una partecipazione o un interesse diretto o indiretto e che fanno parte dello stesso gruppo di società della Società o di qualsiasi altra società e può concedere qualsiasi assistenza a tali società, compresa, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'assistenza nella gestione e nello sviluppo di tali società e del loro portafoglio, assistenza di natura finanziaria, prestiti, anticipi o garanzie. La Società può dare in pegno, trasferire, gravare o creare in altro modo garanzie su alcuni o tutti i suoi beni.

La Società può compiere qualsiasi operazione commerciale, industriale, finanziaria, personale e immobiliare, che sia direttamente o indirettamente connessa con il suo Attivo e il suo scopo sociale o che possa favorirne lo sviluppo.

Immobili significa:

- a) proprietà o proprietà costituite da terreni e/o edifici;
- b) diritti immobiliari di tipo patrimoniale (ad esempio, diritti di costruzione ereditabili);
- c) opzioni di acquisto e futures finanziari incondizionati relativi alle attività descritte alle precedenti lettere a) e b);
- d) qualsiasi altro significato che le leggi e i regolamenti applicabili in Lussemburgo attribuiscono a questo termine; e/o
- e) oggetti necessari alla gestione del patrimonio ai sensi delle precedenti lettere da a) a d);

tutti rientranti nei limiti del Business, e a condizione che nessuno dei beni descritti nelle precedenti lettere da a) a e) sia collegato a beni immobili già facenti parte del portafoglio di investimenti posseduto o gestito da un azionista o dalle sue affiliate.

E.O. German JV S.à r.l.**Note ai conti annuali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 (continua)****Nota 2 - Sintesi dei principi contabili significativi****2.1 Basi della preparazione**

Il bilancio d'esercizio è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale secondo il principio del costo storico, ad eccezione dell'utilizzo dell'opzione del valore equo per le attività materiali, quando applicabile.

I principi contabili e le regole di valutazione seguono la convenzione del costo storico e sono, oltre a quelli stabiliti dalla legge del 19 dicembre 2002 e successive modifiche, determinati e applicati dal Consiglio di amministrazione.

La preparazione del bilancio annuale richiede l'utilizzo di alcune stime contabili critiche. Richiede inoltre che la direzione eserciti il proprio giudizio nel processo di applicazione dei principi contabili. Le variazioni delle ipotesi possono avere un impatto significativo sui conti annuali nel periodo in cui le ipotesi sono cambiate. La direzione ritiene che le ipotesi sottostanti siano appropriate e che il bilancio annuale presenti pertanto la situazione finanziaria e i risultati in modo corretto.

La Società effettua stime e ipotesi che influenzano gli importi riportati delle attività e delle passività nell'esercizio successivo. Le stime e le valutazioni sono continuamente valutate e si basano sull'esperienza storica e su altri fattori, comprese le aspettative di eventi futuri che si ritengono ragionevoli in base alle circostanze.

2.2 Spese di formazione

Le spese di formazione sono ammortizzate a quote costanti su un periodo di cinque anni.

2.3 Attività materiali

Le attività materiali che consistono in terreni e fabbricati sono registrate inizialmente al prezzo di acquisto, comprese le spese accessorie. Questa voce comprende anche le migliorie apportate dagli inquilini, le commissioni di locazione e le migliorie non recuperabili alle aree comuni (insieme "Attività relative al leasing"). I terreni e i fabbricati sono successivamente valutati al valore equo, in conformità all'articolo 64 sexies della legge del 19 dicembre 2002 sul registro del commercio e delle imprese e sui conti contabili e annuali delle imprese, e successive modifiche. Gli utili e le perdite non realizzati dell'esercizio sono registrati nel conto economico. Esse vengono poi accantonate nella Riserva di rivalutazione al momento dell'approvazione del bilancio d'esercizio.

Le spese successive sono capitalizzate nel valore contabile del bene solo quando è probabile che i benefici economici futuri associati alla spesa affluiranno alla Società e il costo dell'elemento può essere misurato in modo affidabile. Tutti gli altri costi di riparazione e manutenzione sono spesi quando sostenuti. Quando una parte di un investimento immobiliare viene sostituita, il valore contabile della parte sostituita viene eliminato.

Quando la Società cede un investimento immobiliare al valore equo in una transazione a condizioni di mercato, l'utile o la perdita sulla vendita della cessione viene registrato nel conto economico. La relativa rivalutazione, precedentemente allocata alla riserva di rivalutazione, viene quindi riclassificata nel conto economico a nuovo.

La valutazione delle immobilizzazioni viene effettuata alla data di chiusura dell'esercizio sulla base di rapporti di valutazione redatti da valutatori esterni e indipendenti, in possesso di un'adeguata qualifica professionale riconosciuta (Royal Institution of Chartered Surveyors) e di una recente esperienza nell'ubicazione e nella categoria degli immobili oggetto di valutazione.

2.4 Rettifiche di valore

Le rettifiche di valore su attività diverse da quelle materiali sono dedotte direttamente dalla relativa attività.

2.5 Debitori

I crediti sono valutati al loro valore nominale. Sono soggetti a rettifiche di valore quando il loro recupero è compromesso. Tali rettifiche di valore non vengono mantenute se i motivi per cui sono state effettuate non sono più validi.

E.O. German JV S.à r.l.**Note ai conti annuali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 (continua)****Nota 2 - Sintesi dei principi contabili significativi (continua)****2.6 Attività finanziarie**

Le azioni di imprese collegate e le partecipazioni sono valutate al prezzo di acquisto, comprese le spese accessorie.

I prestiti a imprese collegate, le partecipazioni e gli altri prestiti sono valutati al valore nominale, comprese le spese accessorie.

In caso di diminuzione permanente del valore, vengono effettuate rettifiche di valore per le attività finanziarie, in modo che siano valutate al valore inferiore da attribuire loro alla data di chiusura del bilancio. Tali rettifiche di valore non vengono mantenute se i motivi per cui erano state effettuate non sono più validi.

2.7 Pagamenti anticipati

Questa voce dell'attivo comprende le spese sostenute nel corso dell'esercizio ma di competenza di un esercizio successivo.

2.8 Destinazione degli utili netti

L'Assemblea generale deciderà in merito agli utili netti rimanenti. In ogni caso, qualsiasi distribuzione (anche a titolo di rimborso del capitale sociale o del sovrapprezzo e di pagamento degli utili netti) sarà effettuata come segue:

(a) in primo luogo, pro quota, all'ENPAV - Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza Veterinari (**ENPAV**) e a Optimum Operating Partner S.à r.l. (**Optimum**) fino a quando l'importo distribuito (cumulato con le precedenti distribuzioni di cui al presente punto (a), se del caso) sarà pari al Capitale sociale complessivo;

(b) in secondo luogo, pro quota all'ENPAV e a Optimum fino a quando l'importo distribuito (cumulato con le precedenti distribuzioni ai sensi del presente punto (b), se del caso) sarà pari all'ammontare complessivo del sovrapprezzo delle azioni;

(c) in terzo luogo, pro quota all'ENPAV e a Optimum fino a quando l'importo distribuito (cumulato con le precedenti distribuzioni ai sensi del presente punto (c), se del caso) risulti che l'ENPAV e Optimum abbiano ricevuto ciascuno un rendimento composto del Capitale pari al 6% annuo; tale rendimento è calcolato a partire dalla data in cui i relativi importi sono stati conferiti alla Società fino alla data in cui ciascuno degli ENPAV e Optimum, rispettivamente, riceverà tali distribuzioni cumulate; e

(d) dopo aver effettuato distribuzioni fino agli importi sopra indicati, (i) il 20% a Optimum (l'Interesse Portato) e (ii) l'80% pro quota a ENPAV e a Optimum.

Dalla sua costituzione, il rendimento composto realizzato dalla Società è stato inferiore al 6%.

2.9 Disposizioni

Gli accantonamenti servono a coprire perdite o passività che sono definite con precisione dalla loro natura, ma che sono probabili o certe alla data di chiusura del bilancio, ma che sono indefinite in termini di importo o di quando si verificheranno.

Gli accantonamenti possono essere costituiti anche per spese la cui natura è chiaramente delineata e che possono essere imputate all'esercizio o a un esercizio precedente, che sono probabili alla data di chiusura del bilancio, ma sono indefinite in termini di importo o di momento in cui si verificano.

2.10 Creditori

I crediti sono iscritti al valore di rimborso.

Nel caso in cui l'importo rimborsabile in acconto sia superiore all'importo ricevuto, la differenza viene registrata nel conto economico al momento dell'emissione del debito.

2.11 Imposte differite

Le imposte differite sono calcolate con il metodo della passività sulle differenze temporanee tra la base imponibile di attività e passività e i loro valori contabili alla data di chiusura del bilancio. Le imposte differite attive non vengono contabilizzate.

2.12 Conversione di valuta estera

E.O. German JV S.à r.l.**Note ai conti annuali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 (continua)**

La Società tiene i propri conti in euro ("EUR"). Le transazioni espresse in valute diverse dall'euro sono convertite in euro al tasso di cambio in vigore al momento della transazione.

La liquidità in banca è convertita al tasso di cambio in vigore alla data di chiusura del bilancio. Le perdite e gli utili di cambio sono registrati nel conto economico dell'esercizio.

E.O. German JV S.à r.l.**Note ai conti annuali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 (continua)****Nota 2 - Sintesi dei principi contabili significativi (continua)****2.12 Conversione delle valute estere (continua)**

Le altre attività e passività sono convertite separatamente al minore o al maggiore tra il valore convertito al tasso di cambio storico e il valore determinato sulla base dei tassi di cambio in vigore alla data di chiusura del bilancio. Solo le perdite su cambi non realizzate sono registrate nel conto economico. Le plusvalenze di cambio sono registrate nel conto economico al momento della loro realizzazione.

Nel caso di un legame economico tra un'attività e una passività, esse sono convertite globalmente e solo le perdite nette di cambio non realizzate sono contabilizzate nel conto economico dell'esercizio.

Nota 3 - Spese di formazione

Le spese di costituzione comprendono le spese derivanti dalla creazione della Società.

I movimenti del periodo sono i seguenti:

	31/12/2022
Valore contabile lordo - saldo di apertura	34,095
Acquisite nell'esercizio	-
Vendute nell'esercizio	-
Valore contabile lordo - saldo di chiusura	34,095
Rettifiche di valore cumulate - saldo di apertura	-9,565
Ripartite sull'anno in corso	-6,819
Sorni	-
Rettifiche di valore cumulate - saldo di chiusura	-16,384
Valore contabile netto - saldo di chiusura	17,711
Valore contabile netto - saldo di apertura	24,530

Nota 4 - Attività materiali

	31/12/2022
Valore contabile lordo - saldo di apertura	5,878,066
Acquisite nell'esercizio	31,895,633
Vendute nell'esercizio	-
Valore contabile lordo - saldo di chiusura	37,773,699
Rettifiche di valore cumulate - saldo di apertura	-428,066
Ripartite sull'anno in corso	-4,045,633
Sorni	-
Rettifiche di valore cumulate - saldo di chiusura	-4,473,699
Valore contabile netto - saldo di chiusura	33,300,000
Valore contabile netto - saldo di apertura	5,450,000

Il portafoglio immobiliare della Società è composto da tre immobili a uso misto (uffici e abitazioni) a Berlino, in Germania. Due proprietà sono state acquistate nel dicembre 2022 per un corrispettivo totale, comprensivo dei costi di transazione, di 31,9 milioni di euro (2021: 5,8 milioni di euro).

E.O. German JV S.à r.l.**Note ai conti annuali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 (continua)****Nota 4 - Attività materiali (continua)**

Il valore equo di mercato delle proprietà immobiliari alla data di chiusura è stato determinato da un perito esterno in conformità agli standard RICS e ammonta a 33.300.000 euro (2021: 5.450.000 euro).

	Affitto attuale	Affitto di mercato	GIY	GRY	Tasso di sconto
Gardeschützenweg, Berlino	236,546	243,274	4.42%	4.55%	4.60%
Bismarkstrasse, Berlino	532,518	646,873	3.47%	4.21%	3.30%
Schulzendorfer Strasse, Berlino	468,679	567,920	3.71%	4.49%	4.00%

GIY: Rendimento iniziale lordo a canone corrente

GRY: Rendimento iniziale lordo a canone di mercato

Nota 5 - Denaro e valori in cassa

Al 31 dicembre 2022, la liquidità in banca e in cassa è composta da 0,3 milioni di euro detenuti dal Property Manager per conto della Società presso DKB Germania e da 1,3 milioni di euro detenuti dalla Società presso Quintet Lussemburgo. Alla fine dell'anno non c'è liquidità vincolata.

Nota 6 - Capitale e riserve

	Capitale azionario	Sovraprezzo azioni	Utile / perdita portate a nuovo	Utile / perdita per l'esercizio finanziario	Totale
	EUR	EUR	EUR	EUR	EUR
Al 31 dicembre 2021	12,000	3,374,483	-28,322	-595,310	2,762,852
Risultato esercizi precedenti			-595,310	595,310	0
Movimenti valore		26,618,059			26,618,059
Profitto o perdita				-4,356,221	-4,356,221
Al 31 dicembre 2022	12,000	29,992,542	-623,631	-4,356,221	25,024,690

Capitale sottoscritto

Il capitale sottoscritto della Società ammonta a 12.000 euro ed è suddiviso in 12.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro ciascuna, emesse e interamente liberate il 6 agosto 2020. Ogni azione dà diritto a un voto nelle assemblee generali ordinarie e straordinarie degli azionisti.

**Conto
premi per azioni**

Il 29 luglio 2022, gli azionisti hanno deliberato di versare l'importo di 4.861.106 EUR sul conto di conferimento di capitale senza emissione di azioni (conto 115) della Società, portandolo a un totale di 8.235.589 EUR.

Il 12 dicembre 2022, gli azionisti hanno deliberato di versare l'importo di 21.756.953 euro sul conto di conferimento di capitale senza emissione di azioni (conto 115) della Società, portandolo a un totale di 29.992.542 euro.

E.O. German JV S.à r.l.**Note ai conti annuali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 (continua)****Nota 6 - Capitale e riserve (continua)****Riserva legale**

Le società lussemburghesi sono tenute ad accantonare una riserva legale pari ad almeno il 5% dell'utile netto annuale, fino a quando tale riserva non raggiunga il 10% del capitale sociale sottoscritto. Questa riserva non può essere distribuita.

Nota 7 - Creditori

Al 31 dicembre 2022, i crediti commerciali esigibili entro un anno sono costituiti da:

	31/12/2022	31/12/2021
Creditori commerciali	33	-
Commissioni per consulenze (note 14)	271,899	50,874
Compenso Amministratori	9,000	18,000
Revisione contabile	30,000	15,750
Spese contabilita'	-	8,775
Commissione di gestione (note 14)	117,892	-
Domiciliazione	-	2,925
Consulenza fiscale	12,955	3,000
Altre*	889,196	17,902
Fatture non ricevute	100	-
Anticipo su oneri accessori	25,584	-
Total	1,356,659	117,226

*Questa voce è composta principalmente da 786.000 euro di imposte sui trasferimenti immobiliari e 93.534 euro di commissioni di intermediazione.

Nota 8 - Debiti verso istituti di credito

	entro 1 anno	da 1 a 5 anni	oltre 5 anni	Totale 31.12.2022	Totale 31.12.2021
M.M. Warburg & Co	-	-	2,800,000	2,800,000	2,800,000
Montante	-	-	2,800,000	2,800,000	2,800,000
Interessi accumulati	-	-	-	-	-
Berliner Volksbank	11,787	-	5,752,759	5,764,546	-
Montante	-	-	5,752,759	5,752,759	-
Interessi accumulati	11,787	-	-	11,787	-
Totale	11,787	-	8,552,759	8,564,546	2,800,000

Il 9 agosto 2021 la Società ha stipulato un contratto di prestito con M.M. Warburg & Co Hypothekbank per un importo complessivo di 2.800.000 euro. Il prestito prevede un interesse fisso dell'1,09% annuo e scade il 31 agosto 2028. Al 31.12.2022, l'importo principale è di 2.800.000 euro e non ci sono interessi maturati.

Il 9 dicembre 2022 la Società ha stipulato due contratti di prestito con Berliner Volksbank per un importo complessivo di 5.752.759 euro. I prestiti fruttano interessi a tasso fisso dell'1,02% e dell'1,519% all'anno sui capitali di 2.046.625 e 3.706.134 euro rispettivamente. Al 31.12.2022, il capitale totale ammontava a 5.752.759 euro e i relativi interessi maturati a 11.787 euro.

E.O. German JV S.à r.l.**Note ai conti annuali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 (continua)****Nota 9 - Fatturato netto**

Il fatturato netto deriva dai proventi degli affitti e dei servizi direttamente collegati all'immobile situato in Gardeschuetzenweg 70a, Berlino, Germania, e ammonta rispettivamente a 235.650 EUR (2021: 68.393 EUR) e 17.535 EUR (2021: 7.100 EUR). La proprietà degli altri due immobili è stata trasferita alla Società il 31 dicembre 2022 e, di conseguenza, non hanno contribuito al fatturato netto della Società nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Nota 10 - Altri oneri esterni

Gli altri oneri esterni sono costituiti da:

	31/12/2022	31/12/2021
Oneri bancari	10,564	852
Consulenze legali	4,140	12,093
Revisione constabile	30,000	15,810
Consulenze fiscali	12,208	4,866
Altri oneri professionali	25,712	-
Spese di consulenza (nota 14)	221,025	50,874
Commissioni di gestione (nota 14)	117,892	-
Amministrazione centrale	4,100	17,904
Domiciliazione	-	5,968
Servizi	16,762	13,381
Altre commissioni	417	7,956
Contributi ad associazioni di settore	70	-
Totale	442,890	129,704

Nota 11 - Altri costi operativi

Le altre spese operative sono composte da:

	31/12/2022	31/12/2021
Compensi Consiglieri	50,000	70,833
Contributi Pensionistici	8,000	11,333
Tasse immobiliari	5,921	-
IVA non recuperabile	2,069	2,507
Totale	65,990	84,673

E.O. German JV S.à r.l.**Note ai conti annuali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 (continua)****Nota 12 - Interessi passivi e oneri assimilati**

Questo articolo è realizzato in:

	31/12/2022	31/12/2021
Interessi passivi su conti correnti	585	4,896
Oneri finanziari verso MM Warburg	11,787	9,749
Oneri finanziari verso Berliner Volksbank	30,520	-
Altri oneri finanziari	-	4,528
Ammortamento commissioni bancarie	4,233	1,415
Total	47,125	20,588

Nota 13 - Impegni fuori bilancio

Il 9 agosto 2021 la Società ha stipulato un contratto di prestito con M.M. Warburg & Co Hypothekenbank.

In relazione a questa transazione, la Società ha stipulato ulteriori accordi con M.M. Warburg & Co Hypothekenbank come segue:

- Contratto di garanzia per un onere fondiario con cessione dei diritti di restituzione.
- Cessione di crediti da contratti di locazione e di leasing

Il 9 dicembre 2022 la Società ha stipulato un contratto di prestito con la Berliner Volksbank.

In relazione a questa transazione, la Società ha stipulato ulteriori accordi con la Berliner Volksbank come segue:

- Contratto di garanzia per un onere fondiario con cessione dei diritti di restituzione.
- Cessione di crediti da contratti di locazione e di leasing

Nota 14 - Operazioni con parti correlate

Non vi sono operazioni con parti correlate, se non quelle che danno luogo a importi addebitati e dovuti a parti correlate, come indicato nelle note 7, 10 e 11.

La Società ha nominato Optimum Operating Partners S.à r.l. (OOP) come gestore giornaliero (délégué à la gestion journalières) e Optimum Asset Services GmbH (OAS) per fornire servizi di negoziazione del debito. OOP riceverà una remunerazione per i servizi resi alla Società in linea con la Nota 2.13 Commissioni di gestione. OOP avrà inoltre diritto al rimborso delle spese operative fino a un importo pari allo 0,25% del patrimonio totale della Società. OAS riceverà una commissione annua pari allo 0,50% del totale delle attività della Società e una commissione aggiuntiva una tantum pari allo 0,8% del finanziamento nominale totale concesso alla Società in relazione ai servizi di negoziazione del debito.

OOP riceverà una commissione di gestione annua pari allo 0,25% del patrimonio totale della Società sulla base del bilancio annuale della Società al 31 dicembre dell'anno in questione (la "Commissione di gestione").

Il compenso dei due amministratori nominati e la remunerazione delle spese di gestione degli immobili sono dedotti dalla commissione di gestione.

La fatturazione effettiva da parte del Gestore giornaliero sarà tuttavia calcolata e pagata pro rata temporis mensilmente in via posticipata a valere sulle attività della Società determinate sulla base dell'ultimo bilancio annuale certificato disponibile.

Nota 15 - Personale

Nel corso dell'anno la Società non ha assunto alcun dipendente.

E.O. German JV S.à r.l.**Note ai conti annuali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 (continua)****Nota 16 - Eventi successivi e conflitto in Ucraina**

Non si sono verificati eventi significativi.

A causa delle crescenti tensioni geopolitiche, a partire dal febbraio 2022 e in seguito all'inizio della guerra tra Ucraina e Russia, si è registrato un notevole aumento della volatilità sui mercati dei titoli e delle valute, nonché un significativo deprezzamento del rublo rispetto al dollaro statunitense e all'euro. Si prevede che questi eventi possano influenzare le attività delle imprese russe in vari settori dell'economia.

Sebbene, alla data della presente relazione, né la performance e la continuità aziendale né le operazioni della Società siano state significativamente influenzate da quanto sopra, il Consiglio di amministrazione continua a monitorare l'evoluzione della situazione e il suo impatto sulla posizione finanziaria e sui risultati della Società.

E.O. German JV S.à r.l.
Société à responsabilité limitée

Annual accounts for the year ended 31 December 2022

4, Boulevard Royal
L-2449 Luxembourg
R.C.S. Luxemburg B 246.222
Subscribed capital: EUR 12.000

Table of contents

Independent auditor's report	3-5
Balance sheet as at 31 December 2022	6-10
Profit and loss account for the year from 1 January 2022 to 31 December 2022	11-12
Notes to the annual accounts	13-21



Ernst & Young
Société anonyme

35E, Avenue John F. Kennedy
L-1855 Luxembourg

Tel: +352 42 124 1

www.ey.com/luxembourg

B.P. 780
L-2017 Luxembourg

R.C.S. Luxembourg B 47 771
TVA LU 16063074

Independent auditor's report

To the Board of Managers of
E.O. German JV S.à r.l.
4, Boulevard Royal
L-2449 Luxembourg

Opinion

We have audited the annual accounts of E.O. German JV S.à r.l. (the "Company"), which comprise the balance sheet as at 31 December 2022, the profit and loss account for the year then ended and the notes to the annual accounts, including a summary of significant accounting policies.

In our opinion, the accompanying annual accounts give a true and fair view of the financial position of the Company as at 31 December 2022 and of the results of its operations for the year then ended in accordance with Luxembourg legal and regulatory requirements relating to the preparation and presentation of the annual accounts.

Basis for Opinion

We conducted our audit in accordance with the Law of 23 July 2016 on the audit profession (the "Law of 23 July 2016") and with International Standards on Auditing ("ISAs") as adopted for Luxembourg by the "Commission de Surveillance du Secteur Financier" ("CSSF"). Our responsibilities under the Law of 23 July 2016 and ISAs as adopted for Luxembourg by the CSSF are further described in the "responsibilities of the "réviseur d'entreprises agréé" for the audit of the annual accounts section of our report. We are also independent of the Company in accordance with the International Code of Ethics for Professional Accountants, including International Independence Standards, issued by the International Ethics Standards Board for Accountants ("IESBA Code") as adopted for Luxembourg by the CSSF together with the ethical requirements that are relevant to our audit of the annual accounts, and have fulfilled our other ethical responsibilities under those ethical requirements. We believe that the audit evidence we have obtained is sufficient and appropriate to provide a basis for our opinion.

Responsibilities of the Board of Managers for the annual accounts

The Board of Managers is responsible for the preparation and fair presentation of these annual accounts in accordance with Luxembourg legal and regulatory requirements relating to the preparation and presentation of the annual accounts, and for such internal control as the Board of Managers determines is necessary to enable the preparation of annual accounts that are free from material misstatement, whether due to fraud or error.



In preparing the annual accounts, the Board of Managers is responsible for assessing the Company's ability to continue as a going concern, disclosing, as applicable, matters related to going concern and using the going concern basis of accounting unless the Board of Managers either intends to liquidate the Company or to cease operations, or has no realistic alternative but to do so.

Responsibilities of the “réviseur d’entreprises agréé” for the audit of the annual accounts

Our objectives are to obtain reasonable assurance about whether the annual accounts as a whole are free from material misstatement, whether due to fraud or error, and to issue a report of the “réviseur d’entreprises agréé” that includes our opinion. Reasonable assurance is a high level of assurance, but is not a guarantee that an audit conducted in accordance with the Law of 23 July 2016 and with ISAs as adopted for Luxembourg by the CSSF will always detect a material misstatement when it exists. Misstatements can arise from fraud or error and are considered material if, individually or in the aggregate, they could reasonably be expected to influence the economic decisions of users taken on the basis of these annual accounts.

As part of an audit in accordance with the Law of 23 July 2016 and with ISAs as adopted for Luxembourg by the CSSF, we exercise professional judgment and maintain professional skepticism throughout the audit. We also:

- Identify and assess the risks of material misstatement of the annual accounts, whether due to fraud or error, design and perform audit procedures responsive to those risks, and obtain audit evidence that is sufficient and appropriate to provide a basis for our opinion. The risk of not detecting a material misstatement resulting from fraud is higher than for one resulting from error, as fraud may involve collusion, forgery, intentional omissions, misrepresentations, or the override of internal control.
- Obtain an understanding of internal control relevant to the audit in order to design audit procedures that are appropriate in the circumstances, but not for the purpose of expressing an opinion on the effectiveness of the Company's internal control.
- Evaluate the appropriateness of accounting policies used and the reasonableness of accounting estimates and related disclosures made by the Board of Managers.
- Conclude on the appropriateness of Board of Managers' use of the going concern basis of accounting and, based on the audit evidence obtained, whether a material uncertainty exists related to events or conditions that may cast significant doubt on the Company's ability to continue as a going concern. If we conclude that a material uncertainty exists, we are required to draw attention in our report of the “réviseur d’entreprises agréé” to the related disclosures in the annual accounts or, if such disclosures are inadequate, to modify our opinion. Our conclusions are based on the audit evidence obtained up to the date of our report of the “réviseur d’entreprises agréé”. However, future events or conditions may cause the Company to cease to continue as a going concern.
- Evaluate the overall presentation, structure and content of the annual accounts, including the disclosures, and whether the annual accounts represent the underlying transactions and events in a manner that achieves fair presentation.



We communicate with those charged with governance regarding, among other matters, the planned scope and timing of the audit and significant audit findings, including any significant deficiencies in internal control that we identify during our audit.

Ernst & Young
Société anonyme
Cabinet de révision agréé

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'MB' with a long horizontal stroke extending to the right.

Marcello Belfiore

Luxembourg, 15 March 2023

- 5 -

Annual Accounts Helpdesk :

Tel. : (+352) 247 88 494
Email : centralebilans@statec.etat.lu

DWLVSBP20230308T16473401_002

Page 1/5

RCSL Nr. : B246222

Matricule : 2020 2441 468

eCDF entry date :

BALANCE SHEET
Financial year from ⁰¹ 01/01/2022 **to** ⁰² 31/12/2022 (in ⁰³ EUR)

E.O. German JV S.à r.l.

 4, Boulevard Royal
 L-2449 Luxembourg
ASSETS

	Reference(s)	Current year	Previous year
A. Subscribed capital unpaid	1101	101	102
I. Subscribed capital not called	1103	103	104
II. Subscribed capital called but unpaid	1105	105	106
B. Formation expenses	1107 <u>3</u>	107 <u>17.710,72</u>	108 <u>24.529,72</u>
C. Fixed assets	1109 <u>4</u>	109 <u>33.300.000,00</u>	110 <u>5.450.000,00</u>
I. Intangible assets	1111	111 <u>0,00</u>	112
1. Costs of development	1113	113	114
2. Concessions, patents, licences, trade marks and similar rights and assets, if they were	1115	115	116
a) acquired for valuable consideration and need not be shown under C.I.3	1117	117	118
b) created by the undertaking itself	1119	119	120
3. Goodwill, to the extent that it was acquired for valuable consideration	1121	121	122
4. Payments on account and intangible assets under development	1123	123	124
II. Tangible assets	1125	125 <u>33.300.000,00</u>	126 <u>5.450.000,00</u>
1. Land and buildings	1127	127 <u>33.300.000,00</u>	128 <u>5.450.000,00</u>
2. Plant and machinery	1129	129	130

The notes in the annex form an integral part of the annual accounts

RCSL Nr. : B246222

Matricule : 2020 2441 468

	Reference(s)	Current year	Previous year
3. Other fixtures and fittings, tools and equipment	1131	131	132
4. Payments on account and tangible assets in the course of construction	1133	133	134
III. Financial assets	1135	135	136
1. Shares in affiliated undertakings	1137	137	138
2. Loans to affiliated undertakings	1139	139	140
3. Participating interests	1141	141	142
4. Loans to undertakings with which the undertaking is linked by virtue of participating interests	1143	143	144
5. Investments held as fixed assets	1145	145	146
6. Other loans	1147	147	148
D. Current assets	1151	1.657.390,95	192.031,54
I. Stocks	1153	153	154
1. Raw materials and consumables	1155	155	156
2. Work in progress	1157	157	158
3. Finished goods and goods for resale	1159	159	160
4. Payments on account	1161	161	162
II. Debtors	1163	26.312,36	3.168,27
1. Trade debtors	1165	17.535,57	
a) becoming due and payable within one year	1167	17.535,57	
b) becoming due and payable after more than one year	1169		
2. Amounts owed by affiliated undertakings	1171		
a) becoming due and payable within one year	1173		
b) becoming due and payable after more than one year	1175		
3. Amounts owed by undertakings with which the undertaking is linked by virtue of participating interests	1177		
a) becoming due and payable within one year	1179		
b) becoming due and payable after more than one year	1181		
4. Other debtors	1183	8.776,79	3.168,27
a) becoming due and payable within one year	1185	8.776,79	3.168,27
b) becoming due and payable after more than one year	1187		

RCSL Nr.: B246222

Matricule: 2020 2441 468

	Reference(s)	Current year	Previous year
III. Investments	1189 _____	189 _____	190 _____
1. Shares in affiliated undertakings	1191 _____	191 _____	192 _____
2. Own shares	1209 _____	209 _____	210 _____
3. Other investments	1195 _____	195 _____	196 _____
IV. Cash at bank and in hand	1197 _____ 5	197 _____ 1.631.078,59	198 _____ 188.863,27
E. Prepayments	1199 _____	199 _____ 25.393,34	200 _____ 28.320,38
TOTAL (ASSETS)		201 _____ 35.000.495,01	202 _____ 5.694.881,64

RCSL Nr.: B246222

Matricule: 2020 2441 468

CAPITAL, RESERVES AND LIABILITIES

	Reference(s)	Current year	Previous year
A. Capital and reserves			
	1301 <u>6</u>	301 <u>25.024.689,73</u>	302 <u>2.762.851,74</u>
I. Subscribed capital	1303 _____	303 <u>12.000,00</u>	304 <u>12.000,00</u>
II. Share premium account	1305 _____	305 <u>29.992.542,00</u>	306 <u>3.374.483,00</u>
III. Revaluation reserve	1307 _____	307 _____	308 _____
IV. Reserves	1309 _____	309 <u>0,00</u>	310 _____
1. Legal reserve	1311 _____	311 _____	312 _____
2. Reserve for own shares	1313 _____	313 _____	314 _____
3. Reserves provided for by the articles of association	1315 _____	315 _____	316 _____
4. Other reserves, including the fair value reserve	1429 _____	429 _____	430 _____
a) other available reserves	1431 _____	431 _____	432 _____
b) other non available reserves	1433 _____	433 _____	434 _____
V. Profit or loss brought forward	1319 _____	319 <u>-623.631,26</u>	320 <u>-28.321,72</u>
VI. Profit or loss for the financial year	1321 _____	321 <u>-4.356.221,01</u>	322 <u>-595.309,54</u>
VII. Interim dividends	1323 _____	323 _____	324 _____
VIII. Capital investment subsidies	1325 _____	325 _____	326 _____
B. Provisions	1331 _____	331 _____	332 _____
1. Provisions for pensions and similar obligations	1333 _____	333 _____	334 _____
2. Provisions for taxation	1335 _____	335 _____	336 _____
3. Other provisions	1337 _____	337 _____	338 _____
C. Creditors	1435 _____	435 <u>9.975.805,28</u>	436 <u>2.932.029,90</u>
1. Debenture loans	1437 _____	437 <u>0,00</u>	438 _____
a) Convertible loans	1439 _____	439 _____	440 _____
i) becoming due and payable within one year	1441 _____	441 _____	442 _____
ii) becoming due and payable after more than one year	1443 _____	443 _____	444 _____
b) Non convertible loans	1445 _____	445 _____	446 _____
i) becoming due and payable within one year	1447 _____	447 _____	448 _____
ii) becoming due and payable after more than one year	1449 _____	449 _____	450 _____
2. Amounts owed to credit institutions	1355 <u>8</u>	355 <u>8.564.546,46</u>	356 <u>2.800.000,00</u>
a) becoming due and payable within one year	1357 _____	357 <u>11.787,10</u>	358 _____
b) becoming due and payable after more than one year	1359 _____	359 <u>8.552.759,36</u>	360 <u>2.800.000,00</u>

The notes in the annex form an integral part of the annual accounts

RCSL Nr. : B246222

Matricule : 2020 2441 468

	Reference(s)	Current year	Previous year
3. Payments received on account of orders in so far as they are not shown separately as deductions from stocks	1361 _____	361 _____	362 _____
a) becoming due and payable within one year	1363 _____	363 _____	364 _____
b) becoming due and payable after more than one year	1365 _____	365 _____	366 _____
4. Trade creditors	1367 _____ 7	367 1.356.659,28	368 117.226,54
a) becoming due and payable within one year	1369 _____	369 1.356.659,28	370 117.226,54
b) becoming due and payable after more than one year	1371 _____	371 _____	372 _____
5. Bills of exchange payable	1373 _____	373 _____	374 _____
a) becoming due and payable within one year	1375 _____	375 _____	376 _____
b) becoming due and payable after more than one year	1377 _____	377 _____	378 _____
6. Amounts owed to affiliated undertakings	1379 _____	379 _____	380 _____
a) becoming due and payable within one year	1381 _____	381 _____	382 _____
b) becoming due and payable after more than one year	1383 _____	383 _____	384 _____
7. Amounts owed to undertakings with which the undertaking is linked by virtue of participating interests	1385 _____	385 _____	386 _____
a) becoming due and payable within one year	1387 _____	387 _____	388 _____
b) becoming due and payable after more than one year	1389 _____	389 _____	390 _____
8. Other creditors	1451 _____ 7	451 54.599,54	452 14.803,36
a) Tax authorities	1393 _____	393 54.599,54	394 14.803,36
b) Social security authorities	1395 _____	395 _____	396 _____
c) Other creditors	1397 _____	397 _____	398 _____
i) becoming due and payable within one year	1399 _____	399 _____	400 _____
ii) becoming due and payable after more than one year	1401 _____	401 _____	402 _____
D. Deferred income	1403 _____	403 _____	404 _____
TOTAL (CAPITAL, RESERVES AND LIABILITIES)		405 35.000.495,01	406 5.694.881,64

The notes in the annex form an integral part of the annual accounts

Annual Accounts Helpdesk :

Tel. : (+352) 247 88 494
Email : centralebilans@statec.etat.lu

DWLVSBP20230308T16473401_003

Page 1/2

RCSL Nr. : B246222

Matricule : 2020 2441 468

eCDF entry date :

PROFIT AND LOSS ACCOUNTFinancial year from ⁰¹ 01/01/2022 to ⁰² 31/12/2022 (in ⁰³ EUR)

E.O. German JV S.à r.l.

4, Boulevard Royal
 L-2449 Luxembourg

	Reference(s)	Current year	Previous year
1. Net turnover	1701 <u>9</u>	701 <u>253.185,44</u>	702 <u>75.492,94</u>
2. Variation in stocks of finished goods and in work in progress	1703 _____	703 _____	704 _____
3. Work performed by the undertaking for its own purposes and capitalised	1705 _____	705 _____	706 _____
4. Other operating income	1713 _____	713 _____	714 _____
5. Raw materials and consumables and other external expenses	1671 <u>10</u>	671 <u>-442.889,74</u>	672 <u>-129.705,10</u>
a) Raw materials and consumables	1601 _____	601 _____	602 _____
b) Other external expenses	1603 _____	603 <u>-442.889,74</u>	604 <u>-129.705,10</u>
6. Staff costs	1605 _____	605 <u>0,00</u>	606 _____
a) Wages and salaries	1607 _____	607 _____	608 _____
b) Social security costs	1609 _____	609 _____	610 _____
i) relating to pensions	1653 _____	653 _____	654 _____
ii) other social security costs	1655 _____	655 _____	656 _____
c) Other staff costs	1613 _____	613 _____	614 _____
7. Value adjustments	1657 _____	657 <u>-4.052.451,97</u>	658 <u>-434.885,26</u>
a) in respect of formation expenses and of tangible and intangible fixed assets	1659 _____	659 <u>-4.052.451,97</u>	660 <u>-434.885,26</u>
b) in respect of current assets	1661 _____	661 _____	662 _____
8. Other operating expenses	1621 <u>11</u>	621 <u>-65.990,34</u>	622 <u>-84.674,07</u>

The notes in the annex form an integral part of the annual accounts

DWLVSBP20230308T16473401_003

Page 2/2

RCSL Nr.: B246222

Matricule: 2020 2441 468

	Reference(s)	Current year	Previous year
9. Income from participating interests	1715 _____	715 _____	716 _____
a) derived from affiliated undertakings	1717 _____	717 _____	718 _____
b) other income from participating interests	1719 _____	719 _____	720 _____
10. Income from other investments and loans forming part of the fixed assets	1721 _____	721 _____	722 _____
a) derived from affiliated undertakings	1723 _____	723 _____	724 _____
b) other income not included under a)	1725 _____	725 _____	726 _____
11. Other interest receivable and similar income	1727 _____	727 _____	728 _____
a) derived from affiliated undertakings	1729 _____	729 _____	730 _____
b) other interest and similar income	1731 _____	731 _____	732 _____
12. Share of profit or loss of undertakings accounted for under the equity method	1663 _____	663 _____	664 _____
13. Value adjustments in respect of financial assets and of investments held as current assets	1665 _____	665 _____	666 _____
14. Interest payable and similar expenses	1627 _____ 12	627 _____ -47.124,40	628 _____ -20.588,05
a) concerning affiliated undertakings	1629 _____	629 _____	630 _____
b) other interest and similar expenses	1631 _____	631 _____ -47.124,40	632 _____ -20.588,05
15. Tax on profit or loss	1635 _____	635 _____	636 _____
16. Profit or loss after taxation	1667 _____	667 _____ -4.355.271,01	668 _____ -594.359,54
17. Other taxes not shown under items 1 to 16	1637 _____	637 _____ -950,00	638 _____ -950,00
18. Profit or loss for the financial year	1669 _____	669 _____ -4.356.221,01	670 _____ -595.309,54

E.O. German JV S.à r.l.**Notes to the annual accounts for the year ended 31 December 2022****Note 1 – General**

E.O. German JV S.à r.l., (hereafter the “Company”) was incorporated on 6 August 2020 and organised under the laws of Luxembourg as a Société à responsabilité limitée for an unlimited period.

The registered office of the Company has been transferred from 1c, rue Gabriel Lippmann, L-5365 Munsbach to 4, Boulevard Royal, L-2449 Luxembourg on July 27, 2022. The Company number with the Registre de Commerce is B 246.222. The Company’s financial year starts on 1 January and ends on 31 December of each year.

The object of the Company is to carry out all transactions pertaining directly or indirectly to the acquisition of Real Estate (as defined below) and/or participations in Luxembourg and foreign companies holding Real Estate (hereafter the “Participations”), in any form whatsoever, and the administration, management, control and development of the Real Estate and participations (together, the “Assets”). The Company may use its funds to establish, acquire, manage, develop, invest in and dispose of the Assets, to participate in the creation, acquisition, development and control of any Asset, by way of investment, subscription, underwriting or option, securities, and any intellectual property rights, to realize them by way of sale, transfer, exchange or otherwise and to develop them. The Company may receive or grant licenses on intellectual property rights.

The Company may borrow in any form and enter into any type of loan agreement in relation to transactions concerning the Assets.

The Company may give guarantees and grant security in favor of third parties to secure its obligations and the obligations of companies in which the Company has a direct or indirect participation or interest and to which form part of the same group of companies as the Company or any other company and it may grant any assistance to such companies, including, but not limited to, assistance in the management and the development of such companies and their portfolio, assistance of a financial nature, loans, advances or guarantees. The Company may pledge, transfer, encumber or otherwise create security over some or all its assets.

The Company may carry out any commercial, industrial, financial, personal, and real estate operations, which are directly or indirectly connected with its Assets and its corporate purpose or which may favor its development.

Real Estate means:

- a) property or properties consisting of land and/or buildings;
- b) property-like real estate rights (e.g. heritable building rights);
- c) purchase options and unconditional financial futures relating to the assets as described in the foregoing letters a) and b);
- d) any other meaning which the laws and regulations which are applicable in Luxembourg provide for this term; and/or
- e) objects which are necessary for the management of the assets in the meaning of the foregoing letters a) to d);

all falling within the limits of the Business, and provided that none of the assets as described on the foregoing letters from a) to e) are related to real estate assets already part of the investment portfolio owned or managed by any shareholder or its affiliates.

E.O. German JV S.à r.l.**Notes to the annual accounts for the year ended 31 December 2022 (continued)****Note 2 – Summary of significant accounting policies****2.1 Basis of preparation**

The annual accounts have been prepared on a going concern basis under the historical cost convention except for the use of the fair value option for tangible assets when applicable.

Accounting policies and valuation rules follow the historical cost convention and are, besides the ones laid down by the law of 19 December 2002 as subsequently amended, determined and applied by the board of managers.

The preparation of annual accounts requires the use of certain critical accounting estimates. It also requires the management to exercise its judgement in the process of applying the accounting policies. Changes in assumptions may have a significant impact on the annual accounts in the period in which the assumptions changed. Management believes that the underlying assumptions are appropriate and that the annual accounts therefore present the financial position and results fairly.

The Company makes estimates and assumptions that affect the reported amounts of assets and liabilities in the next financial year. Estimates and judgements are continually evaluated and are based on historical experience and other factors, including expectations of future events that are believed to be reasonable under the circumstances.

2.2 Formation expenses

Formation expenses are written off on a straight-line basis over a period of five years.

2.3 Tangible assets

Tangible assets which consist of land and buildings are recorded initially at purchase price including the expenses incidental thereto. This caption also includes tenant improvements, leasing commissions and non-recoverable improvements to common areas (together "Leasing related assets"). Land and buildings are subsequently valued at fair value, in accordance with article 64 sexies of the law of December 19, 2002, on the register of trade and companies and the accounting and annual accounts of undertakings, as subsequently modified. The unrealised gains and losses for the year are recorded in the profit and loss account. Those are then allocated to Revaluation Reserve upon approval of the annual accounts.

Subsequent expenditure is capitalised to the asset's carrying amount only when it is probable that future economic benefits associated with the expenditure will flow to the Company and the cost of the item can be measured reliably. All other repairs and maintenance costs are expensed when incurred. When part of an investment property is replaced, the carrying amount of the replaced part is derecognised.

When the Company disposes of an investment property at fair value in an arm's length transaction, a gain or loss on sale of the disposal is recorded in the profit and loss. The related revaluation previously allocated to revaluation reserve is then reclassified to profit and loss brought forward.

The valuation of fixed assets is performed at the year-end date based on valuation reports prepared by external, independent valuers, who have an appropriate recognised professional qualification (Royal Institution of Chartered Surveyors) and recent experience in the location and category of the properties being valued.

2.4 Value adjustments

Value adjustments on assets other than tangible assets are deducted directly from the related asset.

2.5 Debtors

Debtors are valued at their nominal value. They are subject to value adjustments where their recovery is compromised. These value adjustments are not continued if the reasons for which the value adjustments were made have ceased to apply.

E.O. German JV S.à r.l.**Notes to the annual accounts for the year ended 31 December 2022 (continued)****Note 2 – Summary of significant accounting policies (continued)****2.6 Financial assets**

Shares in affiliated undertakings and participating interests are valued at purchase price including the expenses incidental thereto.

Loans to affiliated undertakings, participating interests and other loans are valued at nominal value including the expenses incidental thereto.

In case of a permanent decline in value, value adjustments are made in respect of financial assets, so that they are valued at the lower figure to be attributed to them at the balance sheet date. These value adjustments are not continued if the reasons for which the value adjustments were made have ceased to apply.

2.7 Prepayments

This asset item includes expenditures incurred during the financial year but relating to a subsequent financial year.

2.8 Allocation of net profits

The General Meeting shall decide on the remaining net profits. In any event, any distribution (including as repayment of Share Capital or Share Premium and as payment of net profits) shall be made as follows:

(a) first, pro quota to ENPAV – Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza Veterinari (**ENPAV**) and Optimum Operating Partner S.à r.l. (**Optimum**) until the distributed amount (cumulated with previous distributions under this item (a), if any) is equal to the overall Share Capital;

(b) second, pro quota to ENPAV and Optimum until the distributed amount (cumulated with previous distributions under this item (b), if any) is equal to the aggregate Share Premium;

(c) third, pro quota to ENPAV and Optimum until the distributed amount (cumulated to previous distributions under this item (c), if any) results in ENPAV and Optimum having received each a compounded return of the Equity equal to 6% per annum; such return being calculated as from the date the relevant amounts were contributed to the Company until such date as each of ENPAV and Optimum, respectively, receive such cumulative distributions; and

(d) thereafter having made distributions up to the above amounts, (i) 20% to Optimum (the Carried Interest) and (ii) 80% pro quota to ENPAV and to Optimum.

Since its incorporation, the compounded return realised by the Company was below 6%.

2.9 Provisions

Provisions serve to cover losses or liabilities that are precisely defined by their nature, but are probable or certain on the balance sheet date, but are indefinite in terms of their amount or when they will occur.

Provisions may also be set up for expenses which are clearly outlined in their nature and which can be allocated to the financial year or an earlier financial year, which are likely on the balance sheet date, but are indefinite in terms of their amount or when they occur.

2.10 Creditors

Creditors are recorded at their reimbursement value.

Where the amount repayable on account is greater than the amount received, the difference is recorded in the profit and loss account when the debt is issued.

2.11 Deferred tax

Deferred tax is provided using the liability method on temporary differences between the tax basis of assets and liabilities and their carrying amounts for financial reporting purposes at the balance sheet date. Deferred tax assets are not accounted for.

2.12 Foreign currency translation

The Company maintains its accounts in Euro ("EUR"). Transactions expressed in currencies other than EUR are translated into EUR at the exchange rate effective at the time of the transaction.

Cash at bank is translated at the exchange rate effective at the balance sheet date. Exchange losses and gains are recorded in the profit and loss account for the year.

E.O. German JV S.à r.l.**Notes to the annual accounts for the year ended 31 December 2022 (continued)****Note 2 – Summary of significant accounting policies (continued)****2.12 Foreign currency translation (continued)**

Other assets and liabilities are translated separately at the lower or at the higher of the value converted at the historical exchange rate or the value determined on the basis of the exchange rates effective at the balance sheet date. Solely the unrealised exchange losses are recorded in the profit and loss account. The exchange gains are recorded in the profit and loss account at the moment of their realisation.

In the case of an economic link between an asset and a liability, they are converted globally and only net unrealized exchange losses are accounted for in the profit and loss account of the year.

Note 3 – Formation expenses

Formation expenses comprise expenses arising from creation of the Company.

The movements for the period are as follows:

	31/12/2022
Gross book value - opening balance	34,095
Additions for the year	-
Disposals for the year	-
Gross book value - closing balance	34,095
Accumulated value adjustment - opening balance	-9,565
Allocations for the year	-6,819
Reversals for the year	-
Accumulated value adjustment - closing balance	-16,384
Net book value - closing balance	17,711
Net book value - opening balance	24,530

Note 4 – Tangible assets

	31/12/2022
Gross book value - opening balance	5,878,066
Additions for the year	31,895,633
Disposals for the year	-
Gross book value - closing balance	37,773,699
Accumulated fair value adjustment - opening balance	-428,066
Allocations for the year	-4,045,633
Reversals for the year	-
Accumulated fair value adjustment - closing balance	-4,473,699
Net book value - closing balance	33,300,000
Net book value - opening balance	5,450,000

The real estate portfolio of the Company is composed of three mixed-use properties (office and residential) in Berlin, Germany. Two properties were bought in December 2022 for a total consideration, inclusive of transaction costs, of EUR 31.9 million (2021: EUR 5.8 million).

E.O. German JV S.à r.l.**Notes to the annual accounts for the year ended 31 December 2022 (continued)****Note 4 – Tangible assets (continued)**

The fair market value of the real estate property as at closing date was determined by an external valuer in accordance with RICS standards and amounts to EUR 33,300,000 (2021: EUR 5,450,000).

	Current rent	Market rent	GIY	GRY	Discount rate
Gardeschützenweg, Berlin	236,546	243,274	4.42%	4.55%	4.60%
Bismarkstrasse, Berlin	532,518	646,873	3.47%	4.21%	3.30%
Schulzendorfer Strasse, Berlin	468,679	567,920	3.71%	4.49%	4.00%

GIY: Gross initial yield at current rent

GRY: Gross initial yield at market rent

Note 5 – Cash at bank and in hand

As at December 31, 2022, cash at bank and in hand, is composed of EUR 0.3 million held by Property Manager on behalf of the Company at DKB Germany and EUR 1.3 million held by the Company at Quintet Luxembourg. As at year end there is no restricted cash.

Note 6 – Capital and reserves

	Share capital	Share premium	Profit / Loss brought forward	Profit /Loss for the financial year	Total
	EUR	EUR	EUR	EUR	EUR
At December 31, 2021	12,000	3,374,483	-28,322	-595,310	2,762,852
Prior year result allocation			-595,310	595,310	0
Movements in share premium for the year		26,618,059			26,618,059
Net profit for the year				-4,356,221	-4,356,221
At December 31, 2022	12,000	29,992,542	-623,631	-4,356,221	25,024,690

Subscribed Capital

The subscribed capital of the Company amounts to EUR 12,000 and it is divided in 12,000 ordinary shares with a nominal value of EUR 1.00 each issued and fully paid up on 6 August 2020. Each share is entitled to one vote at ordinary and extraordinary general meetings of shareholders.

Share premium account

On July 29, 2022, the shareholders resolved to contribute the amount of EUR 4,861,106 to the capital contribution without issuance of shares account (account 115) of the Company, bringing it to a total of EUR 8,235,589.

On December 12, 2022, the shareholders resolved to contribute the amount of EUR 21,756,953 to the capital contribution without issuance of shares account (account 115) of the Company, bringing it to a total of EUR 29,992,542.

E.O. German JV S.à r.l.**Notes to the annual accounts for the year ended 31 December 2022 (continued)****Note 6 – Capital and reserves (continued)****Legal reserve**

Luxembourg companies are required to allocate to a legal reserve a minimum of 5% of the annual net income, until this reserve equals to 10% of the subscribed share capital. This reserve may not be distributed.

Note 7 – Creditors

As at December 31, 2022, trade creditors due and payable within one year consists of:

	31/12/2022	31/12/2021
Trade debtors with credit balance	33	-
Advisory fees (note 14)	271,899	50,874
Directors' fees	9,000	18,000
Auditing fees	30,000	15,750
Accounting fees	-	8,775
Management fees (note 14)	117,892	-
Domiciliation fees	-	2,925
Tax consulting fees	12,955	3,000
Others*	889,196	17,902
Invoices not yet received	100	-
Advanced service charges	25,584	-
Total	1,356,659	117,226

*This item is mainly composed of EUR 786,000 real estate transfer tax and EUR 93,534 broker fees.

Note 8 - Amounts owed to credit institutions

	Due and payable within one year	Due and payable after one year and within five years	Due and payable after more than five years	Total 31.12.2022	Total 31.12.2021
M.M. Warburg & Co	-	-	2,800,000	2,800,000	2,800,000
Principal	-	-	2,800,000	2,800,000	2,800,000
Accrued interests	-	-	-	-	-
Berliner Volksbank	11,787	-	5,752,759	5,764,546	-
Principal	-	-	5,752,759	5,752,759	-
Accrued interests	11,787	-	-	11,787	-
Total	11,787	-	8,552,759	8,564,546	2,800,000

On August 9, 2021, the Company entered into a loan agreement with M.M. Warburg & Co Hypothekenbank for an aggregate amount of EUR 2,800,000. The loan bears 1.09% fixed rate interest per annum and matures on August 31, 2028. As at 31.12.2022, the principal amount is 2,800,000 and there are not any related accrued interests.

On December 9, 2022, the Company entered into two loan agreements with Berliner Volksbank for an aggregate amount of EUR 5,752,759. The loans bear 1.02% and 1.519% fixed rate interest per annum on the EUR 2,046,625 and 3,706,134 principals respectively. As at 31.12.2022, the total principal amounted to EUR 5,752,759 and the related accrued interests to EUR 11,787.

E.O. German JV S.à r.l.**Notes to the annual accounts for the year ended 31 December 2022 (continued)****Note 9 – Net turnover**

The net turnover is derived from rental income and service charge income directly related to the property located in Gardeschuetzenweg 70a, Berlin, Germany and amounted to EUR 235,650 (2021: EUR 68,393) and EUR 17,535 (2021: EUR 7,100) respectively. The ownership of the other two properties was transferred to the Company on 31 December 2022 and, consequently, those did not contribute to the net turnover of the Company in the year ended 31 December 2022.

Note 10 – Other external charges

Other external charges are composed of:

	31/12/2022	31/12/2021
Bank account charges	10,564	852
Legal fees	4,140	12,093
Auditing fees	30,000	15,810
Tax consulting fees	12,208	4,866
Other professional fees	25,712	-
Advisory fees (note 14)	221,025	50,874
Management fees (note 14)	117,892	-
Central administration fees	4,100	17,904
Domiciliation fees	-	5,968
Service fees	16,762	13,381
Other fees	417	7,956
Contributions to professional associat.	70	-
Total	442,890	129,704

Note 11 – Other operating expenses

Other operating expenses are composed of:

	31/12/2022	31/12/2021
Director's fees (note 14)	50,000	70,833
Italian contributions for advisors	8,000	11,333
Real property tax	5,921	-
Non-refundable VAT	2,069	2,507
Total	65,990	84,673

E.O. German JV S.à r.l.**Notes to the annual accounts for the year ended 31 December 2022 (continued)****Note 12 – Interest payable and similar charges**

This item is made of:

	31/12/2022	31/12/2021
Banking interest on current accounts	585	4,896
Interests on loan MM Warburg	11,787	9,749
Interests on loan Berliner Volksbank	30,520	-
Other financial charges	-	4,528
Amortization debt-issue costs	4,233	1,415
Total	47,125	20,588

Note 13 – Off balance sheet commitments

On 09 August 2021 the Company entered into a loan agreement with M.M. Warburg & Co Hypothekenbank.

In relation to this transaction, the Company entered into further agreements with M.M. Warburg & Co Hypothekenbank as follows:

- Security agreement for a land charge with assignment of restitution claims.
- Assignment of claims from rental and lease agreements

On 09 December 2022 the Company entered into a loan agreement with Berliner Volksbank.

In relation to this transaction, the Company entered into further agreements with Berliner Volksbank as follows:

- Security agreement for a land charge with assignment of restitution claims.
- Assignment of claims from rental and lease agreements

Note 14 – Related parties' transactions

There are no transactions with related parties other than giving rise to amounts charged by and owed to related parties, as included in notes 7, 10 and 11.

The Company appointed Optimum Operating Partners S.à r.l. (OOP) as daily manager (délégué à la gestion journalières) and Optimum Asset Services GmbH (OAS) to provide debt negotiation services. OOP shall receive a remuneration for the services rendered to the Company in line to Note 2.13 Management fee. OOP shall also be entitled to a reimbursement of its operating expenses up to an amount equal to 0.25% of the total assets of the Company. OAS shall receive a fee per annum equal to 0.50% of the total assets of the Company and an additional one-time fee equal to 0.8% of the total nominal financing granted to the Company in respect of the debt negotiation services.

OOP shall receive a management fee per annum equal to 0.25% of the total assets of the Company on the basis of the annual accounts of the Company as at 31 December of the relevant year (the "Management fee").

Compensation of the two appointed directors and remuneration of property management expenses is deducted from the Management fee.

Effective invoicing from the daily Manager shall however be calculated and paid pro rata temporis monthly in arrears out of the assets of the Company determined based on the latest available audited annual accounts.

Note 15 – Staff

The Company did not employ any employees during the year.

E.O. German JV S.à r.l.**Notes to the annual accounts for the year ended 31 December 2022 (continued)****Note 16 – Subsequent Events and conflict in Ukraine**

There were no significant events.

Due to the growing geopolitical tensions, since February 2022 and following the beginning of the war between Ukraine and Russia, there has been a significant increase in volatility on the securities and currency markets, as well as a significant depreciation of the ruble against the US dollar and the euro. It is expected that these events may affect the activities of Russian enterprises in various sectors of the economy.

Although neither the Company's performance and going concern nor operations, at the date of this report, have been significantly impacted by the above, the Board of Managers continues to monitor the evolving situation and its impact on the financial position and results of the Company.

VETERINARI EDITORI SRL**Bilancio di esercizio al 31-12-2022**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DEL TRITONE 125 - 00187 - ROMA - RM
Codice Fiscale	09799791000
Numero Rea	RM 1189695
P.I.	09799791000
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	581400
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

v.2.14.0

VETERINARI EDITORI SRL

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.830	1.830
Totale immobilizzazioni (B)	1.830	1.830
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.734	41.577
imposte anticipate	7.601	0
Totale crediti	45.335	41.577
IV - Disponibilità liquide	138.611	172.996
Totale attivo circolante (C)	183.946	214.573
D) Ratei e risconti	2.007	2.015
Totale attivo	187.783	218.418
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	2.211	2.211
VI - Altre riserve	198.270	191.687
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(27.700)	6.582
Totale patrimonio netto	182.781	210.480
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.975	7.913
Totale debiti	4.975	7.913
E) Ratei e risconti	27	25
Totale passivo	187.783	218.418

v.2.14.0

VETERINARI EDITORI SRL

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	150.000	157.500
5) altri ricavi e proventi		
altri	30.550	31.414
Totale altri ricavi e proventi	30.550	31.414
Totale valore della produzione	180.550	188.914
B) Costi della produzione		
7) per servizi	211.411	177.888
9) per il personale		
b) oneri sociali	93	93
Totale costi per il personale	93	93
14) oneri diversi di gestione	4.333	800
Totale costi della produzione	215.837	178.781
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(35.287)	10.133
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	9
Totale proventi diversi dai precedenti	1	9
Totale altri proventi finanziari	1	9
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	15	14
Totale interessi e altri oneri finanziari	15	14
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(14)	(5)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(35.301)	10.128
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	3.546
imposte differite e anticipate	(7.601)	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(7.601)	3.546
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(27.700)	6.582

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia una perdita pari a 27.700 € contro un utile netto di 6.582 € dell'esercizio precedente.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Nel presente bilancio non è stato inserito il rendiconto finanziario, in quanto l'art. 2435-bis c. 2 c.c. ne prevede l'esonero nella forma abbreviata.

Il presente bilancio è redatto senza la relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Sempre in virtù dell'applicazione dell'art. 2435 bis c.c., la nota integrativa fornisce le indicazioni richieste dal c.1 dell'art. 2427 c.c., numeri 1), 2), 6), 8), 9), 13); 15), 16), 22-bis), 22-ter), 22-quater), 22-sexies) e dall'art. 2427-bis c.c., numero 1.

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Si rileva, inoltre, che l'applicazione del presupposto della continuità aziendale sia ancora adeguato considerata anche l'analisi della capacità di continuare a operare nel prossimo futuro.

Considerato il contesto di mercato economico in cui opera la società non si riconoscono fattori di rischio o incertezze che possano pregiudicare la valutazione sulla capacità dell'impresa di proseguire, per un arco temporale futuro di almeno dodici mesi, nella regolare produzione di reddito.

Postulato della rappresentazione sostanziale

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio 11 OIC 11 (par. 36) dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio della società. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

Postulato della Comparabilità

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere al alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si rilevano problematiche di comparabilità tra i due esercizi presentati e non è stato necessario adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato

v.2.14.0

VETERINARI EDITORI SRL

E' stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. in tema di criteri di valutazione, pertanto i titoli sono stati iscritti al costo d'acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 16).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile, secondo le seguenti modalità:

lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106 /E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Altre informazioni

Attività della società

L'attività della società consiste nell'esercizio dell'attività editoriale di una rivista denominata "30 GIORNI" i cui contenuti rappresentano l'espressione diretta della Federazione Nazionale degli Ordini dei Veterinari Italiani (FNOVI) e dell'Ente di Previdenza e di Assistenza dei Veterinari (ENPAV).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono state rilevate operazioni espresse in valuta

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Le modifiche apportate all'art. 2435-bis del Codice civile hanno determinato i seguenti cambiamenti nella modalità espositiva:

- per le voci B.I (immobilizzazioni immateriali) e B.II (immobilizzazioni materiali) dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni. Si indicano pertanto di seguito, i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni:

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Rivalutazione dei beni

In ossequio a quanto stabilito dall'art.10 della Legge n.72/1983 - dall'art. 7 della Legge n.408/90 - dall'art. 27 della Legge nr.413/91 e dagli artt. da 10 a 16 della Legge nr.342/2000, si precisa che non sussistono nel patrimonio sociale immobilizzazioni i cui valori originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazione monetaria.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

La società non ha iscritto nell'attivo patrimoniale voci ricadenti nelle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Criteri di valutazione adottati

v.2.14.0

VETERINARI EDITORI SRL

Le altre immobilizzazioni finanziarie, iscritte a costo storico e relativi oneri accessori ai sensi del disposto dell'art. 2426 del Codice Civile, sono costituite da depositi cauzionali per € 1.830. Non si rilevano scostamenti rispetto all'esercizio precedente.

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci

La società non ha iscritto rimanenze finali di beni.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano ad € 24.430 contro un valore di € 25.474 dell'esercizio precedente. Essi sono esposti in bilancio al presunto valore di realizzo.

Crediti in valuta estera

Non si rilevano crediti espressi in valuta estera.

Altri crediti verso terzi

I crediti nei confronti dei rimanenti soggetti terzi sono valutati al valore nominale. Trattasi dei crediti tributari, di ammontare complessivo pari ad € 20.905 contro un ammontare dell'esercizio precedente di € 16.103. Essi comprendono le seguenti voci:

Crediti Iva € 3.820;

Crediti Irap € 507;

Acconto Irap € 552;

Crediti Ires € 8.425.

Imposta Ires anticipata € 7.601.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	25.474	(1.044)	24.430	24.430
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	16.103	(2.799)	13.304	13.304
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	7.601	7.601	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	41.577	3.758	45.335	37.734

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	24.430	24.430
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	13.304	13.304
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	7.601	7.601
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	45.335	45.335

v.2.14.0

VETERINARI EDITORI SRL

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Nel corso dell'esercizio non si rilevano attività oggetto di contratti di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

La società non detiene titoli in portafoglio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 138.611 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 138,359 dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 252 iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	172.744	(34.385)	138.359
Denaro e altri valori in cassa	252	-	252
Totale disponibilità liquide	172.996	(34.385)	138.611

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per quanto riguarda i costi sospesi, si è tenuto conto delle spese riferite a prestazioni di servizi che risultano correlate a componenti positivi di reddito che avranno la propria manifestazione nell'esercizio successivo, al netto delle quote recuperate nel corso dell'esercizio corrente.

Dettaglio dei ratei attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RATEI ATTIVI	IMPORTO
Interessi attivi posticipati	1
TOTALE	1

Dettaglio dei risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Assicurazioni e fidejussioni	2.006
TOTALE	2.006

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	9	(8)	1
Risconti attivi	2.006	-	2.006
Totale ratei e risconti attivi	2.015	(8)	2.007

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a 10.000 € è così composto :

Numero quote 10.000 del valore nominale di € 1 cad.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	10.000	-	-		10.000
Riserva legale	2.211	-	-		2.211
Altre riserve					
Riserva straordinaria	191.686	6.583	-		198.269
Varie altre riserve	1	-	-		1
Totale altre riserve	191.687	6.583	-		198.270
Utile (perdita) dell'esercizio	6.582	-	6.582	(27.700)	(27.700)
Totale patrimonio netto	210.480	6.583	6.582	(27.700)	182.781

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	10.000	CAPITALE		-	-
Riserva legale	2.211	UTILI	B	2.211	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	198.269	UTILI	A,B,C,	198.269	5.854
Varie altre riserve	1			-	-
Totale altre riserve	198.270			198.269	5.854
Totale	210.481			200.480	5.854
Quota non distribuibile				2.211	
Residua quota distribuibile				198.269	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2022

Fra le riserve di patrimonio netto non vi sono riserve in sospensione di imposta.

E' stata predisposta un' apposita tabella che analizza la composizione del capitale sociale.

Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve /versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza

v.2.14.0

VETERINARI EDITORI SRL

Capitale sociale	10.000	10.000	0		
Riserva legale	2.211		2.211		
Riserva straordinaria	198.269		198.269		
Varie altre riserve	1		1		

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La società non ha lavoratori dipendenti in forza, pertanto al termine dell'esercizio non si rileva alcun fondo di trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori di beni e servizi ammontano ad € 2.581 con un valore dell'esercizio precedente di € 2.790. Essi sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano ad € 1.340, contro un valore dell'esercizio precedente pari ad € 4.092, e sono di seguito dettagliati:

Ritenute Irpef lavoratori autonomi € 1.038;

Ritenute Irpef collaboratori € 302.

Debiti verso Istituti di Previdenza e di sicurezza sociale

Essi ammontano ad € 28 e sono costituiti da debiti verso INAIL.

Debiti verso altri

Infine si rilevano i debiti verso altri corrispondenti ai compensi da liquidare a collaboratori per € 1.026 contro un valore dell'esercizio precedente pari ad € 1.031.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	2.790	(209)	2.581	2.581
Debiti tributari	4.092	(2.752)	1.340	1.340
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	28	28	28
Altri debiti	1.031	(5)	1.026	1.026
Totale debiti	7.913	(2.938)	4.975	4.975

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	2.581	2.581
Debiti tributari	1.340	1.340
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	28	28
Altri debiti	1.026	1.026
Debiti	4.975	4.975

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Al termine dell'esercizio 2022 non si rilevano debiti verso gli istituti di credito assistiti da garanzia reale.

Ratei e risconti passivi

Dettaglio dei ratei passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RATEI PASSIVI	IMPORTO
Oneri bancari	27
TOTALE	27

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	25	2	27
Totale ratei e risconti passivi	25	2	27

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

I ricavi della voce A/1 ammontano ad € 150.000 contro un valore dell'esercizio precedente di € 157.500.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
RICAVI PER SERVIZI E PRESTAZIONI EDITORIALI	150.000
Totale	150.000

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021
Proventi pubblicitari	7.200	9.000
Rimborso di spese	23.210	22.412
Proventi di natura o incidenza eccezionali:		
a) Plusvalenze da alienazione		
- cessione dell'intera azienda o di un ramo d'azienda	2	1
b) Altri proventi straordinari		
- insussistenza sopravvenuta di spese e/o passività	137	0
TOTALE	30.549	31.413

Costi della produzione

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano complessivamente ad € 211.411 contro un ammontare di € 177.888 dell'esercizio precedente. Si dettaglia nella tabella che segue:

COSTI PER SERVIZI

DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021
CANONE FAST INVOICE	75	68
CANONI INTERNET	0	533
PREMI DI ASSICURAZIONE	2.439	2.439
PRESTAZIONI DI SERVIZI	2.432	2.432
COMPENSI MEMBRI CDA	5.988	4.896
COMPENSI A PROFESSIONISTI	4.638	4.701
COMPENSI A COLLABORATORI	16.939	19.749

v.2.14.0

VETERINARI EDITORI SRL

RIMBORSI SPESE COLL./PROF.	227	219
COSTI DIRETTI PRODUZIONE SERVIZI	178.673	142.851
TOTALE	211.411	177.888

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano ad € 4.333 contro un ammontare di € 800 relativo all'esercizio precedente.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021
Imposte deducibili	564	798
Sopravvenienze passive	3.766	0
Oneri di natura o incidenza eccezionali:		
a) Minusvalenze da alienazione		
- cessione dell'intera azienda o di un ramo d'azienda	3	2
TOTALE	4.333	800

Non si rilevano significativi scostamenti rispetto all'esercizio precedente.

Proventi e oneri finanziari

Gli oneri e ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I proventi di natura finanziaria sono rappresentati dagli interessi attivi maturati sul conto corrente bancario per € 1.

Gli oneri bancari dell'esercizio ammontano a € 14.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5.

Voce di ricavo	Importo	Natura
SOPRAVVENIENZE ATTIVE NON IMPONIBILI	137	RETTIFICA IMPOSTA IRES ANNO PRECEDENTE
Totale	137	

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

Voce di costo	Importo	Natura
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	3.766	RETTIFICHE ED ONERI NON DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO
Totale	3.766	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

v.2.14.0

VETERINARI EDITORI SRL

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata quindi rilevata sia la fiscalità "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, sia la fiscalità "differita".

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

A carico dell'esercizio 2022 non sono state rilevate imposte dell'esercizio in quanto la base imponibile Ires ed Irap risulta negativa.

Fiscalità differita

L'esercizio chiuso al 31/12/2022 fa emergere una perdita fiscale ai fini Ires, pertanto si è proceduto a rilevare imposte anticipate per € 7.601.

In particolare, le imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui riverteranno le differenze temporaneamente deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Come richiesto dai principi contabili le imposte differite sono iscritte al relativo fondo per imposte al netto delle imposte anticipate.

Alla fine di ogni esercizio la Società verificherà se, ed in quale misura, sussistano ancora le condizioni per conservare in bilancio le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite iscritte nei bilanci precedenti, oppure se possano reputarsi soddisfatte le condizioni per registrare attività e passività escluse in passato.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

La società non ha dipendenti in forza.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nella tabella che segue vengono dettagliati i compensi attribuiti ai membri del Consiglio di amministrazione per l'esercizio 2022.

	Amministratori
Compensi	5.988

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso titoli.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società ha in essere contratti per prestazioni di servizi editoriali con ENPAV e FNOVI, soci della società, ma sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Azioni proprie e di società controllanti

Conformemente al dettato dell'art.2435 bis del Codice civile non si procede alla redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni previste dalle voci 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice civile sono di seguito esposte:

- la Società non evidenzia né il possesso né alcun acquisto od alienazione di quote del proprio capitale sociale.
- la Società non possiede, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti, e nel corso dell'esercizio, non sono stati effettuati acquisti o alienazioni delle stesse.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**Destinazione del risultato dell'esercizio**

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2022, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la copertura della perdita d'esercizio, ammontante come già specificato a € 27.700,00, si propone la copertura mediante l'utilizzo della riserva straordinaria per il corrispondente importo.

Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

Situazione fiscale

Non vi sono attualmente contestazioni in essere e rimangono aperti per definizione fiscale gli esercizi a partire dal 2017.

Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del Codice civile.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

L'organo amministrativo.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato ZEZZA ORESTE

"Firma digitale"

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato ZECCA ORESTE

"Firma digitale"

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA



190150132220